* Anno 116 - Numero 90 *

LA STAMPA

* Sabato 1 Maggio 1982 *

Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, via MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 88.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 233.200 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 8,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 28; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 28, Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Misurno d'Azeglio 60, tel. 656.965, 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47.56.504; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 238.626; Bolzano, via Porrini 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 85.065 - Tariffe: modulo mm 42×45, per festivi, posizione o data di rigore tariffe indicate in inserzioni: Occasionali L. 275.000 (330.000) per modulo; Commerciali L. 255.200 (306.000) - Istituzionali L. 292.000 (350.400); Ricerche personali, e venerdì L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglia L. 3250) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 3

Le opinioni del sabato

Oggi interventi di
- LUIGI FIRPO
- A. GALANTE GARRONE
- PAOLO GARIMBERTI

Da ieri mattina alle Falkland il doppio blocco totale delle due flotte

Reagan si schiera con Londra dopo il «no» argentino a Haig

La manovra americana (sanzioni a Buenos Aires, disponibilità per fornire aiuti all'Inghilterra) vuole mettere alle strette Galtieri per indurlo a trattare seriamente - Costa Méndez: «Non abbiamo respinto del tutto il piano Usa» - Il ministro inglese Pym vola a Washington - C'è il rischio di spingere l'Argentina nell'area comunista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno ieri sfoderato una serie di sanzioni economiche contro l'Argentina e sospeso tutte le forniture militari. Si sono inoltre dichiarati pronti *«ad aiutare materialmente l'Inghilterra»*, sia pure senza intervenire in modo diretto in un eventuale conflitto. Lo ha annunciato d'improvviso nella mattina — il pomeriggio inoltrato in Italia — il segretario di Stato, Haig. Dopo aver riferito che Buenos Aires aveva respinto l'ultimo piano di pace degli Stati Uniti, Haig, scuro in volto, ha dichiarato: *«Finora, gli Stati Uniti hanno evitato di parteggiare per l'uno o per l'altro. Adesso dobbiamo dimostrare che non accettiamo l'uso della forza a soluzione delle dispute»*. *«La crisi»* ha ammonito con asprezza il segretario di Stato *«entra in una nuova e pericolosa fase in cui sono probabili azioni militari su ampia scala»*.

In un salone affollato all'inverosimile da giornalisti di tutto il mondo, il capo della diplomazia ha elencato le seguenti misure contro l'Argentina *«appena firmate dal presidente Reagan»*:

1) sospensione di tutte le forniture belliche e del certificato di abilitazione a esse;

2) interruzione dei crediti e delle garanzie all'importazione ed esportazione, e dei commerci di materie prime, prodotti industriali e prodotti agricoli;

3) [illegible] a eventuali richieste di aiuti materiali per le forze armate britanniche, senza partecipazione a conflitti.

Rammaricandosi che non fosse rimasta agli Stati Uniti alternativa, se non unirsi agli europei e all'Inghilterra, *«la più stretta delle nostre alleate»*, Haig ha voluto egualmente ribadire che *«l'unica via d'uscita rimane un accordo negoziale»*. *«In caso contrario»*, ha sottolineato, *«ci troveremo di fronte a ostilità e instabilità senza fine nell'Atlantico meridionale»*.

Al bisillabo del segretario di Stato, si è unito quello del presidente Reagan. *«Vi è un principio che tutte le nazioni devono rispettare»*, ha dichiarato il presidente a un gruppo di editori e di direttori di giornali a colazione alla Casa Bianca, *«ed è che l'aggressione armata non può concludersi con un successo»*.

«E' stata l'Argentina a ricorrere alla violenza», ha aggiunto Reagan, *«e a provocare spargimenti di sangue. Per questo, se l'Inghilterra ci chiederà aiuto, glielo daremo»*.

Reagan ha messo in rilievo che sinora il premier Thatcher non ha ordinato l'attacco alle Falkland, ma anzi, in risposta alla presa di posizione americana, ha inviato a Washington il proprio ministro della Difesa Pym, *«ravvivando le esigue speranze di un compromesso diplomatico»*.

La notizia del repentino mutamento di rotta della superpotenza, mediatrice ostinata e paziente per quasi quattro settimane, è scoppiata come una bomba nel mondo politico e diplomatico di Washington e dell'Onu a New York. Il ministro degli Esteri argentino, che si trovava a colloquio col segretario generale De Cuellar al Palazzo di Vetro, ha reagito duramente. *«Non abbiamo respinto l'ultimo piano di pace statunitense»*, ha affermato Costa Méndez. *«Gli abbiamo mosso degli appunti non un rifiuto»*.

«Non consideriamo i negoziati finiti», ha proseguito il ministro. *«Abbiamo negoziato con l'Inghilterra sulle Falkland per sette anni e continueremo a farlo. Vogliamo sempre una soluzione pacifica della crisi»*. Costa Méndez ha insistito che l'Argentina ha accettato fin dall'inizio la risoluzione dell'Onu del 3 aprile per il ritiro delle sue truppe dalle isole *«purché venga riconosciuta la sua sovranità e l'Inghilterra cessi le ostilità»*.

L'accettazione argentina della risoluzione dell'Onu era stata notificata al Consiglio di sicurezza già qualche settimana fa con un documento nel quale il governo di Buenos Aires ne interpretava il dispositivo anche in senso anti-britannico. Tacciando l'invio della flotta inglese quale manifesto atto di ostilità nei suoi confronti, l'Argentina si diceva disposta a ritirare le proprie truppe solo in cambio di un ritorno della flotta alle sue basi.

La drammatica decisione del presidente Reagan si è concretata nella notte tra giovedì e ieri, quando le pressioni interne negli Stati Uniti per una prova di forza verso Buenos Aires si sono fatte insostenibili, e quando i servizi segreti e il Pentagono hanno accertato che le forze inglesi e argentine intorno alle Falkland erano ormai pronte allo scontro. Reagan ha convocato Haig alla Casa Bianca ieri mattina presto per un'ultima discussione. La sera prima, il Senato aveva approvato una mozione di plauso per l'opera negoziale del segretario di Stato, ma anche di invito al governo a prendere le parti di Londra. Nella notte, era arrivata l'ennesima risposta negativa di Galtieri e della giunta al piano di pace. Il presidente e il capo della diplomazia si sono trovati d'accordo sulla necessità di agire. La decisione è stata subito notificata a Galtieri e alla signora Thatcher.

Altri fattori hanno influito sulla scelta degli Stati Uniti. Sono quelli, rimasti finora nascosti, che destano più inquietudine. Uno — ritenuto peraltro scarsamente attendibile — è la notizia diffusa da un noto giornalista, Jack Anderson, che la *task force* britannica disporrebbe di armi nucleari tattiche. L'altro è la conferma che Cuba si è messa a disposizione dell'Argentina *«per qualsiasi emergenza»*.

Il deputato John Le Boutillier ha informato il quotidiano *New York Post* che il 9 aprile scorso, subito dopo il primo viaggio di Haig a Buenos Aires, Fidel Castro ha mandato alcuni emissari da Galtieri a nome proprio e a quello dell'Urss. L'Urss segnala già all'Argentina i movimenti della *task force*, controllati dai suoi satelliti artificiali e dagli aerei spia.

Nella sua conferenza stampa, tenuta in una splendida giornata di sole, il segretario di Stato ha taciuto questi retroscena. Egli ha invece riassunto brevemente i propri sforzi di mediazione. Ha rivelato che l'ultimo piano di pace, *«equo e solido»*, contemplava la cessazione delle ostilità, il ritiro di tutte le forze dalle isole, un'amministrazione interinale tripartita anglo-argentina-americana, e negoziati sulla sovranità *«in cui si sarebbe tenuto conto anche degli interessi degli abitanti delle Falkland»*.

Senza dubbio, la mossa americana è diretta a porre l'Argentina con le spalle al muro, e costringerla quindi a intendere ragione.

Reagan e Haig non l'hanno fatta a cuor leggero: nel regime di Buenos Aires, essi hanno visto sempre un potenziale alleato per il contenimento del comunismo nel Sud e nel Centro America, e rischiano ora di spingerlo nelle braccia dell'Urss e di Cuba. La loro speranza è che Costa Méndez ritorni da New York a Washington e riprenda le trattative: e in concomitanza con l'arrivo di Pym le trasformi addirittura in trattative a tre.

Ennio Caretto

A PAGINA 4

Soddisfazione a Londra
di Mario Ciriello

Drammatiche ore a Buenos Aires
di Mimmo Càndito

Petrolio più caro per la crisi delle Falkland

L'AJA — Il prezzo di una tonnellata di benzina, che due mesi fa era ancora di 230 dollari, è da allora sensibilmente aumentato sul mercato libero di Rotterdam e si aggira oggi sui 345 dollari. Gli operatori del settore imputano almeno in parte l'aumento, oltre che alla contrazione dell'offerta, anche alla crisi delle Falkland.

Da qualche mese era segretario regionale per la Sicilia

Palermo: il deputato pci La Torre ucciso con l'autista in un agguato

Il delitto ha tutte le caratteristiche di un crimine mafioso - I killer attaccano la vettura in una via secondaria e sparano con mitragliette - Ritrovate l'auto (bruciata) degli assassini e una grossa moto - Domani i funerali alla presenza di Pertini

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO — L'onorevole Pio La Torre, segretario regionale del pci, è stato ucciso ieri mattina: con lui è caduto sotto il fuoco degli assassini anche il suo autista, Rosario Di Salvo. Altri due morti che si aggiungono alla lunga lista delle vittime della violenza in Italia.

Il delitto, che fino a questo momento appare di chiaro stampo mafioso, ha sconvolto Palermo: appena la notizia si è diffusa, rimbalzando di bocca in bocca, operai e studenti si sono riversati nelle strade mentre i negozianti hanno abbassato le saracinesche dei negozi. Come il giorno del sequestro Moro. In questo modo i palermitani hanno voluto dimostrare il loro sdegno per la sanguinosa aggressione e la loro solidarietà alle famiglie delle vittime.

L'onorevole Pio La Torre, 55 anni, era sposato e padre di due figli (medico uno, studente universitario l'altro). Nato in una povera famiglia di contadini, militante comunista fin da quando frequentava l'università, nel 1950 fu arrestato durante una manifestazione agraria a Corleone e condannato a 18 mesi di carcere. Dall'inizio dell'anno era stato nominato segretario regionale del partito, carica che aveva già ricoperto dal 1962 al 1967.

Aveva fatto parte anche della commissione antimafia: il suo impegno nella lotta contro l'organizzazione criminale era fermo e responsabile. Quando fu deciso dal Parlamento di installare i missili Cruise a Comiso, aveva prospettato il timore che l'isola potesse trasformarsi *«in un crocicchio di spie e di avventurieri in combutta con la mafia»*.

Rosario Di Salvo, 36 anni, sposato e padre di tre bambini in tenera età, da sei anni ricopriva l'incarico di autista e guardia del corpo al servizio del segretario regionale.

L'agguato contro Pio La Torre è avvenuto qualche minuto prima delle 9,30, in una stretta via che da piazza Generale Turba corre parallela a corso Calatafimi, in periferia. Il deputato comunista, sulla «131» grigio metallizzato del partito, era diretto negli uffici della federazione regionale, in corso Calatafimi.

Secondo i primi accertamenti, l'agguato deve essere stato deciso all'ultimo momento. Ma probabilmente i killer seguivano da giorni gli spostamenti del parlamentare comunista in attesa dell'attimo favorevole per passare all'azione. Ieri mattina, quando l'autista Di Salvo per evitare il traffico caotico di via Cuba ha attraversato piazza Turba per imboccare una stretta stradina a senso unico è scattato il piano degli assassini.

A PAGINA 7

Berlinguer ricorda La Torre
La notizia alle Botteghe Oscure
Spadolini convoca il gen. Dalla Chiesa
Servizi di Ezio Mauro e Francesco Santini

Palermo. L'auto su cui sono stati uccisi Pio La Torre e l'autista: rilievi della Scientifica

Secondo una ricostruzione tentata sulla scorta dei pochi elementi a disposizione, i quattro o cinque killer, armati entrati in azione nel punto in cui la strada si restringe. Uno degli assalitori, su una motocicletta «Honda» di grossa cilindrata, ha tagliato la strada alla «131», costringendo Di Salvo a fermarsi. Poi l'auto è stata affiancata a sinistra da una «Ritmo». L'onorevole La Torre e l'autista hanno avuto il tempo di rendersi conto di quello che stava per accadere: Di Salvo ha estratto la pistola calibro 38, che portava infilata nella cintura dei pantaloni, e ha risposto, prima di essere colpito a morte, al fuoco del «commando» che sparava con uno o due mitragliatori «Thompson».

Colpito alla testa, al collo e al torace, il segretario siciliano del pci è caduto riverso sulle gambe dell'autista, proprio come l'assessore Delcogliano, martedì mattina a Napoli. Rosario Di Salvo è stato crivellato da una scarica di sette proiettili.

Nessuno ha assistito da vicino all'omicidio. Gli aggressori si sono dileguati indisturbati, ma non si sono preoccupati di andare molto lontano. In via Marinuzzi, a poche centinaia di metri dal posto dell'agguato, si sono fermati, hanno cosparso di benzina e incendiato la «Ritmo» e hanno abbandonato la motocicletta.

L'incendio dell'auto (che, come la moto, risulta rubata e aveva una targa falsa composta da un collage di numeri di altre targhe rubate) rientra nel tipico «cerimoniale» mafioso ed è uno degli elementi sui quali si appunta l'attenzione degli inquirenti.

Pochi minuti dopo la sparatoria, sul luogo dell'agguato sono accorsi il procuratore generale della Repubblica, Ugo Viola, il questore Nino Mendolia, il comandante della legione carabinieri Andrea Francesco Fornari

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Domani si apre a Roma il XV congresso della dc, ultimi incontri per le candidature

Forlani accetterà la segreteria della dc se anche Andreotti gli garantirà il voto

La decisione finale si conoscerà oggi, dopo che Fanfani avrà appreso la risposta di Andreotti - Per presentare i nomi degli aspiranti alla segreteria, in ogni caso, c'è tempo fino a lunedì - Piccoli: «Solo io e Forlani possiamo assicurare il cambiamento nella continuità»

Aspettando i rinnovatori

I democristiani sono arrivati alla vigilia del congresso senza essere ancora riusciti a trovarsi un *leader* e a definire una politica. L'assemblea del più importante partito italiano non si apre sotto i migliori auspici.

Eppure, erano stati proprio loro a offrire qualche motivo di speranza. Avevano parlato di rinnovamento, di facce nuove e di personaggi più giovani, come era già avvenuto nell'area laico-socialista con Craxi, Longo, Spadolini, Zanone. Avevano annunciato, se non proprio l'abolizione delle correnti, almeno l'intenzione di ridurre il potere dei «signori delle tessere», perennemente occupati, da tempo ormai immemorabile, a lottizzare le cariche e a fare e disfare organigrammi. Erano stati loro a inventare un'assemblea d'autunno, come viatico a un congresso diverso, che si era concluso con due novità: il ritorno all'elezione del segretario a scrutinio diretto, il collegamento con gruppi di cattolici esterni, dai quali si attendevano idee, slancio, iniziative.

Invece i candidati ufficiali o ufficiosi alla segreteria sono i soliti Piccoli, De Mita, Forlani, Andreotti. Mazzotta, la faccia veramente nuova, è il *leader* di una piccola corrente e non potrà mai coagulare una maggioranza.

Durante l'ultimo congresso si erano deplorati i continui patteggiamenti nei corridoi, mentre gli oratori parlavano a una platea di delegati, ignari di quanto si ordiva dietro le loro spalle. Si era tentato di evitare questo spettacolo e, invece, si è riusciti soltanto ad anticiparlo. Da tre giorni tutti i notabili dc passano da un colloquio confidenziale a un conciliabolo, da una riunione a un vertice, nel tentativo, finora vano, di trovare un candidato che disponga in partenza di un largo consenso e che renda la sua elezione da parte dell'assemblea una pura formalità. Gli esterni, poi, hanno rappresentato la delusione maggiore. Il loro congresso è servito soltanto a dimostrare disparità di opinioni e di proposti; vastità di ambizioni, e perfetta conoscenza di tutti i trucchi del mestiere.

Ma questo non è il momento per recriminare. Tanto più che i notabili, pur non potendo garantirci un congresso esaltante, hanno ancora il tempo e il modo per evitarne uno deludente. Anche archiviando i propositi di rinnovamento essi possono dare una risposta seria e concreta a problemi che debbono essere risolti subito. Dopo tanti ondeggiamenti e incertezze sembra diffondersi, all'interno della dc, una convinzione che supera le tradizionali divisioni tra moderati e sinistre, la convinzione che questa volta si debbano evitare gli scontri frontali che portarono prima alla vittoria di Zaccagnini, fautore di larghe intese con il pci e, nel congresso successivo, all'affermazione dei moderati, che imposero una drastica svolta in senso filosocialista. All'interno dei due schieramenti oggi i più sembrano d'accordo nel ritenere che un rapporto «positivo col psi continui ad essere «essenziale», e che solo il rappresentante di un partito sostanzialmente unito può fare accettare a Craxi un «ragionevole» accordo politico e di potere, garantendone nello stesso tempo il pieno e leale rispetto.

Oltre ad essere prevalente, questa è anche l'opinione più saggia; ma si riuscirà a metterla in pratica? Il nuovo segretario dovrebbe conciliare moderati e sinistre, garantire la base del partito che non vanno svendute certe posizioni di potere, accontentare e rassicurare i socialisti.

Vedremo. Del resto, i congressi servono proprio a risolvere problemi di questo tipo. E se non possiamo contare sulla fantasia e sulla inventiva dei rinnovatori, che ancora non si sono fatti vivi, non resta che sperare nell'abilità e nell'esperienza di Piccoli, Andreotti, Forlani e De Mita. Dal momento che rinunciamo a chiedere ciò che non ci saprebbero mai dare, abbiamo il diritto di pretendere quello che ci possono dare: un rapporto più stabile con i socialisti e i laici, meno teso con l'opposizione comunista, un appoggio più convinto al governo in carica o la sua sostituzione con un altro governo che arrivi fino al termine della legislatura. Questa è l'ultima occasione che viene offerta ai «vecchi» democristiani, per dimostrare che la loro abilità non si è esaurita, e per ristabilire un prestigio che negli ultimi anni si era sensibilmente offuscato.

Gianfranco Piazzesi

ROMA — Il congresso della dc comincia domattina alle 10 e, sino a stamani, non è stato raggiunto nessun accordo sul nuovo segretario del partito. In una situazione di assoluta incertezza e di grande tensione, i nomi dei possibili candidati rimangono cinque: Piccoli, Forlani, Andreotti, De Mita, Mazzotta.

Nella notte, anche dopo gli incontri di Fanfani con quattro dei cinque candidati alla segreteria (Andreotti era a Treviglio, dove ha pronunciato un discorso di cauto appoggio a De Mita, lasciandosi comunque aperta ogni altra strada) si è però registrato un fatto nuovo: Forlani avrebbe detto d'essere disposto ad accettare l'investitura ad alcune condizioni.

Avrebbe chiesto garanzie non solo al centro (Piccoli e Bisaglia) e al centro-destra (Donat-Cattin e Proposta) ma anche a sinistra: *«Non tutta l'area Zac, ma certamente Andreotti»*. Con i voti di Andreotti, che potrebbero sommarsi a quelli, sicuri, del centro-destra dc, dai dorotei a Mazzotta, Forlani accetterebbe. Il colloquio di stamani tra Fanfani e l'ex presidente del Consiglio diventa quindi l'avvenimento più importante di questo 1° maggio all'insegna della «grande incertezza dc».

Per presentare la candidatura c'è tempo sino a lunedì mattina; decisa all'assemblea nazionale del novembre scorso, questa novità si sta rivelando un nuovo, formidabile serbatoio di malumori e di contrasti. Sono in corso tentativi per fare slittare il termine da lunedì a giovedì, ultimo giorno del dibattito.

Contro questi tentativi è insorto per primo Donat-Cattin, seguito a ruota da Piccoli e da quasi tutti «i portatori di esperienze esterne», alcuni dei quali, come Scoppola, hanno minacciato di ritirarsi dal congresso se *«verrà modificata una delle poche novità volute dalla base e non dai capicorrente»*.

Forti proteste stanno giungendo anche dalle sezioni e dai delegati che, appena giunti a Roma, sono stati subito coinvolti da una realtà politica incandescente.

Ecco, in sintesi, i fatti essenziali di questa realtà. Piccoli ha fatto definitivamente sapere che rinuncerà alla segreteria unicamente e soltanto davanti ad una candidatura Forlani: *«Soltanto io e Forlani possiamo garantire il cambiamento nella continuità sul piano interno e l'intesa a cinque, e soprattutto con il psi, su quello esterno»*.

Piccoli è pronto a riversare i voti dorotei su Forlani. Accetta la sfida di De Mita e di chiunque altro. A chi gli ha chiesto dov'è il rinnovamento di cui tanto si è parlato all'assemblea nazionale, Piccoli ha risposto: *«Occorre distinguere il loglio dalla buona semente. Il loglio è costituito, come in ogni fase congressuale, dalle democratiche lotte di uomini e di gruppi di opinione che, spesso, svelano aspetti di mediocrità. La semente è costituita dal grande livello di maturità dei nostri iscritti e da coloro che convergono sui nostri ideali»*.

De Mita raccoglie la sfida del segretario e si prepara a contrastarlo. E' convinto di battere Piccoli. E Forlani? gli abbiamo chiesto l'altro giorno. *«Se mi presento io, Arnaldo non si presenta»*, è stata la risposta.

Ma i «destini politici» dc sembrano mettere nuova-

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

DOMANI NESSUN GIORNALE

Per la festività del 1° Maggio, domani domenica non usciranno i giornali. La Stampa sarà nuovamente in edicola martedì 4.

Il ministro socialista non va al Consiglio dei ministri

Polemica Balzamo-Andreatta per il contratto dei ferrovieri

Spadolini trova i fondi per gli aumenti salariali e presenta la legge

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La questione dei ferrovieri è risolta: il disegno di legge per attuare il rinnovo del loro contratto sarà presentato in Parlamento nei primi giorni della prossima settimana. E probabilmente gli scioperi saranno revocati. Giovanni Spadolini ha evitato all'ultimo momento che si riaprisse il «caso Andreatta», la spaccatura fra il ministro democristiano del Tesoro e i socialisti.

Per dare aumenti di stipendio ai ferrovieri, come a tutti gli altri dipendenti pubblici, ci vuole una legge dello Stato. Così l'accordo per il rinnovo del contratto raggiunto fra governo e sindacati era stato tradotto in un disegno di legge. E il Consiglio dei ministri aveva approvato questo disegno di legge da oltre un mese. Solo che poi il provvedimento è rimasto insabbiato, non è stato trasmesso alle Camere.

Alla fine i sindacati Cgil, Cisl, Uil dei ferrovieri, esasperati perché i miglioramenti pattuiti restavano inapplicati, hanno proclamato scioperi a partire dal 9 maggio. Il ministro dei Trasporti, Vincenzo Balzamo (psi), non gli ha detto torto: ha scritto una lettera al presidente del Consiglio e ha annunciato che non sarebbe andato, per protesta, alla riunione del Consiglio dei ministri di ieri pomeriggio.

Chi aveva bloccato il provvedimento? Il ministro del Tesoro, sostenendo che mancava di «copertura finanziaria»: cioè che nel bilancio dello Stato non c'erano i soldi necessari.

Spadolini ieri si è dato da fare e ha risolto il problema, in una riunione con Andreatta, La Malfa e Formica. La copertura finanziaria, non si sa ancora come, è stata trovata. Deputati e senatori non dovrebbero tardare a trasformare in legge un provvedimento di questo genere.

Anche se Balzamo al Consiglio dei ministri non è davvero andato, la tensione si è allentata. Ma l'ostilità fra Andreatta e i socialisti rimane, e tornerà presto fuori. Balzamo, prima della soluzione del caso, aveva scritto un articolo per il quotidiano del suo partito, l'*Avanti!*. L'articolo uscirà ugualmente sul numero di oggi, che i militanti socialisti avranno in tasca alle manifestazioni del 1° Maggio: contiene un attacco molto duro ad Andreatta, su tutta la linea di politica economica adottata dal ministro del Tesoro.

Una ventina di campioni stranieri nelle squadre italiane

Platini alla Juve, Passarella in viola

Il nostro campionato di calcio cambia volto. Alcuni dei migliori giocatori del mondo ne saranno protagonisti, la prossima stagione. Della Juventus i colpi di maggior effetto: dopo essersi assicurato l'asso polacco Boniek, la società bianconera ha concluso ieri — quasi allo scadere del termine posto dalla Federcalcio alla presentazione della richiesta di tesseramento del secondo straniero — l'acquisto del capitano della Nazionale francese Michel Platini. Toccherà all'irlandese Brady fargli posto, cambiando squadra.

Intanto, la Fiorentina ha assunto l'argentino Daniel Passarella, capitano della squadra campione del mondo del '78. Un altro grosso colpo. L'Inter ha prenotato il tedesco Hansi Mueller, il Torino lo jugoslavo Susic, il Napoli si è assicurato l'argentino Dias, calciatori di fama andranno ad altre società.

Sul valore dei giocatori in arrivo nessun dubbio, qualche isolata perplessità e basta. Tanti dubbi, invece, sul modo con il quale alcune trattative sono state condotte, sui pressi ufficiali che nascondono spesso cifre «nere». Il termine, che scadeva ieri, era stato posto per impedire che le società italiane andassero ad organizzare aste attorno ai calciatori stranieri durante il campionato del mondo, ma il caso è arrivato in anticipo. Lo dimostra la bagarre attorno allo jugoslavo Susic, con l'inserimento dell'Inter nella trattativa del Torino.

Fra trattative concluse e prenotazioni, la nuova ondata di stranieri porterà oltre frontiera circa 20 miliardi di lire. Una cifra che scompare in confronto di altre, ma che va almeno ricordata. E' il prezzo del calcio-spettacolo. L'importante, adesso, è che la Federazione e la Lega siano oculate nel verificare i contratti e confrontarli con i bilanci consuntivi e preventivi delle società. Chi è più in rosso non può, non deve aggravare la propria situazione. Dietro l'indebitamento c'è il fallimento, anche per le società di calcio.

Sicuramente il prossimo campionato sarà più bello, più divertente. La Juventus prenota una stagione da leader indiscussa, ma quello che più preme ai bianconeri è vincere la Coppa dei Campioni. Per arrivarci, deve intanto conquistare questo scudetto. Da domani rientra Paolo Rossi, ma Brady giocherà sapendo di essere alla terz'ultima partita con i torinesi. Ha promesso comunque il massimo impegno. La Juve conta anche sulla sua lealtà.

Bruno Perucca

Il progetto di legge presentato al Consiglio dei ministri

Modificata la legge sui manicomi più assistenza ai malati di mente

Il provvedimento prevede l'istituzione di «nuove unità psichiatriche» - Altissimo: la vecchia normativa non aveva trovato piena applicazione - Saranno raddoppiati i posti letto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*No, non è una legge che muore, è una legge che abbiamo migliorato*»: Renato Altissimo, ministro della Sanità, scende dalle scale di Palazzo Chigi e spiega: «*La verità è che la legge sull'abolizione dei manicomi, purtroppo, non aveva trovato piena applicazione. Attenzione, non è l'unica: è successo anche per quella sull'interruzione della gravidanza, per quella sulle tossicodipendenze*». Ma cosa cambia? «*Le strutture non erano adeguate, ora il governo ha rivisto la legge del 1978*».

Una legge che farà discutere, che probabilmente non troverà molti consensi da parte di chi, come i successori di Franco Basaglia, si era battuto per l'abolizione dei manicomi e a favore dell'intervento delle amministrazioni locali: non più manicomi, case di cura psichiatriche, ma reinserimento in strutture sanitarie e di igiene mentale affidate agli assessorati provinciali.

Ma la «180» non ha funzionato, soprattutto per la mancanza di strutture e finanziamenti.

Il bilancio di questi tre anni è stato denso di drammatici avvenimenti e il ministro della Sanità, sulla base di documentazione scientifica e tecnica, ha presentato ieri al Consiglio dei ministri il progetto di legge che non intacca i principi che hanno informato la precedente normativa, ma inserisce notevoli modifiche specie per quel che riguarda il «trattamento obbligatorio» dei malati di mente: i manicomi non riaprono i cancelli. La nuova legge, però, introduce le «nuove unità psichiatriche», che hanno il compito di assicurare una più adeguata, continua assistenza a questi pazienti.

Cinque sono i punti che caratterizzano, rispetto al passato, la nuova struttura: si ridefiniscono i compiti del dipartimento di «salute mentale» nell'ambito dell'unità sanitaria locale e si precisano le responsabilità e i fini dei servizi psichiatrici; alla generica e insufficiente definizione (qualcuno ha parlato di tesi demagogiche) delle condizioni che richiedono e determinano il trattamento sanitario obbligatorio si dettano nuove norme solo in apparenza più restrittive.

In sostanza, viene ricalcolato, sulla base delle attuali conoscenze e della drammatica realtà imposta ai malati e ai familiari, il rapporto tra il numero dei posti letto dei servizi psichiatrici ospedalieri e il numero degli abitanti residenti nel territorio di ciascuna regione.

Se è vero — viene osservato dai fautori della nuova legge — che la «180» ha realizzato la fine del «manicomio» così com'era stato concepito e condotto per decenni ed ha determinato il reinserimento sociale di migliaia di malati di mente, ex degenti-internati, è altrettanto vero che l'assenza di adeguate ed efficaci strutture terapeutiche in sostituzione di quelle abolite ha provocato vuoti assistenziali con gravissimi danni per la salute dei pazienti e pesantissime conseguenze per i loro familiari.

Il quarto punto qualificante del disegno di legge prevede una più realistica regolamentazione del trattamento sanitario obbligatorio oltre i trenta giorni di ricovero e consente per le affezioni più gravi una più ampia discrezionalità dei medici e uno snellimento nelle procedure burocratiche. Il quinto punto prevede un'adeguata copertura finanziaria.

Nella relazione che accompagna il disegno di legge, curata dall'onorevole Bruno Orsini, sottosegretario alla Sanità, viene messo in rilievo il fatto che non si tratta di «*ritorni al passato*» ma dell'esigenza di affrontare con il necessario realismo i vuoti ed anche i guasti che la vecchia normativa ha creato. Si parla di «*vuoti assistenziali*» che devono essere colmati e della inderogabile necessità di una revisione legislativa che consenta di dare risposte «*moderne ed efficaci, garantendo la tutela della dignità del malato e anche assolvendo alle esigenze sociali che la sua condizione determina*».

«*Il disegno di legge presentato dal ministro Altissimo, sul quale si registra la convergenza delle diverse forze politiche, è stato approvato come «necessaria iniziativa legislativa» che, salvaguardando i principi generali di «assistenza previsti dalle leggi di riforma psichiatrica», è in grado di «garantire efficienza e servizi adeguati anche ai casi di malattia mentale a decorso protratto»*. A titolo esplicativo vengono forniti alcuni esempi.

Il sottosegretario Bruno Orsini ha spiegato che «*in questo momento i ricoverati in Italia per malattie mentali sono 35 mila e che patiscono le conseguenze di profondi vuoti assistenziali*». Orsini ha aggiunto: «*I servizi psichiatrici esistenti dispongono di 2700-2800 posti letto di fronte a una domanda di almeno 10 mila posti ricovero. Per i casi di malattie in fase acuta l'esigenza è di almeno il doppio e per questo il disegno di legge raccoglie questa esigenza e la fa propria. Si andrà quindi a colmare una lacuna non soltanto sanitario-assistenziale, ma umana: con imponenti riflessi sulle famiglie e, in generale, sulla società*».

La Corte respinge i ricorsi

Non è incostituzionale punire con l'arresto chi porta armi improprie

ROMA — La Corte Costituzionale ha dichiarato infondate le censure di incostituzionalità mosse all'art. 4 della legge 18 aprile 1975 numero 110 sul controllo delle armi per fini di ordine pubblico.

L'art. 4 punisce con l'arresto da un mese ad un anno chi porta fuori della propria abitazione, senza giustificati motivi, bastoni muniti di puntale acuminato, strumenti da punta o da taglio atti ad offendere, mazze, tubi, catene, fionde, bulloni, sfere metalliche «*nonché qualsiasi altro strumento, non considerato espressamente come arma da punta o da taglio chiaramente utilizzabile, per le circostanze di tempo e di luogo, per l'offesa alla persona*».

Quest'ultima frase era stata ritenuta da varie autorità giudiziarie un ampliamento astratto e generico della nozione di arma impropria, tale da consentire troppa discrezionalità alle decisioni prese di volta in volta dalle autorità di pubblica sicurezza, e dunque in contrasto con i principi costituzionali della certezza del diritto e della inviolabilità della libertà personale in mancanza di atto motivato dell'autorità giudiziaria.

La Corte è stata invece di parere opposto, dichiarando il contenuto dell'art. 4 della legge sulle armi ben determinato e del tutto legittimo sul piano costituzionale, perché — dice la sentenza numero 79-82 — la norma stabilisce due specifici criteri ben sufficienti a stabilire se e quando certi strumenti diventino, a fini penali, armi improprie. Uno è la loro idoneità a ferire o uccidere; l'altro è la «*non equivocità*» del proposito di arrecare offesa alle persone, desumibile dalle circostanze di tempo e di luogo o dalla mancanza di giustificati motivi per portare questi strumenti fuori della propria abitazione.

La decisione della Corte influirà sull'esito di undici giudizi penali contro persone accusate di porto ingiustificato fuori della propria abitazione di oggetti come nerbi di bue, pistole scacciacani atte ad offendere la persona, bastoni, tubi e pezzi di ferro, chiavi inglesi.

Incontri per la segreteria dc

(Segue dalla 1ª pagina)

mente di fronte De Mita e Forlani, grandi amici e protagonisti del famoso convegno di San Ginesio. Tutto è ancora aperto ma certo è che, su Forlani, si stanno concentrando fortissime pressioni da ogni gruppo dc, tranne l'area Zac. Contro queste pressioni e, in particolare, contro le iniziative di Fanfani, è insorto il senatore Granelli, della sinistra: «*Se il presidente Fanfani è chiamato a presiedere il congresso, farebbe bene a sospendere riunioni che ripetono in forma declassata il copione degli accordi di vertice di Palazzo Giustiniani*».

La reazione di Fanfani (che ieri, tra un incontro e una telefonata, ha lavorato a lungo sul suo ultimo quadro) è stata immediata: «*Mercoledì scorso, ricevetti da molti autorevoli dirigenti del partito l'invito (...) a moderare conversazioni amichevoli tra una decina di dirigenti dc preoccupati di preventive asprezze di rapporti congressuali e di osannare il rispetto delle regole*».

Tra le «conversazioni amichevoli» emerge dunque grande rilievo quella di stamani con Giulio Andreotti. Ieri, l'ex presidente del Consiglio che molti, nella dc, continuano ad indicare come il più probabile candidato alla vittoria, ha cercato di allentare tensioni e malumori e, nel suo stile pacato, quasi soffice, ha detto a Treviglio che «*il congresso della dc dovrà rispondere in modo chiaro alle aspettative vere degli italiani, che non guardano tanto alle alchimie politiche quanto alla effettiva capacità di riprendere il cammino in salita*».

Sul governo Andreotti ha detto che, «*nella presente situazione, dobbiamo, in termini di assoluta chiarezza, consolidare l'esistente alleanza di governo, proponendo obbiettivi di marcia e traguardi se non per tutta la legislatura almeno per un anno*». Sulla leadership del partito non si è molto sbilanciato: «*Dobbiamo aprire la strada a forze più giovani*»; però, ha aggiunto, «*mai come in questo momento, la dc ha avuto bisogno di compattezza e di unità*». Oggi, o al più tardi lunedì, sapremo se il leader della compattezza e dell'unità sarà lui o Forlani.

Luca Giurato

Il processo Moro non si interromperà per il congresso dc

ROMA — Fino all'ultimo il ministro di Grazia e Giustizia Darida e altri esponenti della democrazia cristiana hanno cercato di evitare che, per la concomitanza delle udienze del processo Moro con l'apertura delle assise nazionali del partito dello scudocrociato, Roma si trasformi, da lunedì prossimo, in una città in stato d'assedio. I giudici togati della corte d'assise del Foro Italico sono stati frastornati dalle telefonate: bisognava sospendere il dibattimento per le prossime due settimane consentendo alle forze di polizia, dislocate a guardia della palazzina-bunker, di trasferirsi al Palazzo dei Congressi dell'Eur.

La risposta del presidente Severino Santiapichi e del giudice a latere Antonino Abate è stata, per tutti, la stessa. «*Sospendere il processo proprio in questi giorni, a parte problemi non semplici di ordine tecnico, sarebbe quasi un'aperta confessione di cedimento al terrorismo*», hanno detto conversando con i giornalisti. «*Non si può pretendere che un giudizio del genere debba subire pause prolungate per cause "esterne"*» — ha aggiunto il dott. Santiapichi —. «*E' la legge che ci impone di andare avanti e non possiamo essere condizionati da incontri di tennis o da convegni politici*».

Questi gli schieramenti

CORRENTI	LEADERS	%	CANDIDATI
AREA ZAC	Zaccagnini De Mita Bodrato Galloni Marcora	28	De Mita Rognoni
DOROTEI	Piccoli Bisaglia Gava Ruffini Tesini	22,6	Piccoli (per piccoliani) Forlani (per bisagliani)
ANDREOTTIANI	Andreotti Petrucci (a Roma) Russo (a Bari) Scotti	15,3	Andreotti
FANFANIANI E FORLANIANI	Fanfani Forlani	13,5	Forlani
FORZE NUOVE	Donat-Cattin	8,9	Forlani
AMICI COLOMBO E RUMOR	Colombo Rumor	5,1	Forlani e Piccoli
PROPOSTA	Mazzotta Segni Ciccardini	1,5	Mazzotta

in edicola il numero di maggio

ATLANTE

esclusivo

Da Canton a Parigi su una giunca

e inoltre:

Nuovo pionierismo nel Grande Nord

Le città dell'Orient Express: Trieste

A caccia con l'allieva geisha

Leonardo turista in Lombardia

Articoli di: Claudio Magris, Marzio Bellocci, Luis Nicolau, Mara Cagnin, Sergio Angeletti, Franco Potenza, Mario Milani

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

Pietro Longhi
I dipinti di Palazzo Leoni Montanari

Mostra itinerante nel 90° anniversario di fondazione della Banca Cattolica del Veneto

Vicenza
Centro di Palazzo Leoni Montanari
Contrà Santa Corona, 25

1 - 23 maggio
orario: 10.30 - 13 16.30 - 20

PINGOUIN

Società leader nel settore

offre

a signora dinamica e competente in lavori a maglia la possibilità di creare nel centro commerciale della Sua città un negozio specializzato in lana, filati e accessori PINGOUIN.

Necessario disporre di capitale liquido.

OFFRIAMO forte appoggio finanziario e promozionale.

La nostra offerta è rivolta anche a chi avendo un negozio intende trasformarlo o cambiare l'attività.

Per informazioni scrivere o telefonare a:
S.I.L.A.F. S.p.A. PINGOUIN
C.so Cavalieri 26 - 28100 NOVARA
tel. 0321/399.412 - 399.700 - 399.800

La Camera (per far presto) convoca i ministri

Liquidazioni, la riforma dovrà tornare al Senato

ROMA — Nessuno deve rimanere danneggiato, anche in misura minima, dalla nuova legge sulle liquidazioni che deve evitare il referendum. E' questo il principale obiettivo che si pone la Commissione lavoro della Camera, che dopo il sì del Senato ha cominciato ieri mattina a esaminare il provvedimento.

Pare che, in un numero limitato di casi e solo per il primo anno e mezzo di validità, la nuova normativa potrebbe essere meno buona dell'attuale, per chi deve lasciare l'impiego in questo periodo. Eliminare questo difetto, dice il presidente della Commissione lavoro, Elvio Salvatore (psi), ha due scopi: «*Oltre, ovviamente, a soddisfare un'elementare esigenza di equità, si aurebbe maggiore sicurezza di far scattare la procedura per cui decade la richiesta di referendum*».

Si tratta di fare i conti, insieme con il governo, e di trovare la maniera tecnica migliore. «*Per questo, abbiamo chiesto che sia presente alla prima riunione del comitato ristretto martedì, anche il ministro del Bilancio La Malfa*» oltre che, come già previsto, il ministro del Lavoro Di Giesi.

Ieri mattina la Commissione ha svolto la discussione generale sul provvedimento. Fra i cinque partiti della maggioranza e i comunisti il clima è abbastanza buono. Il pci ripropone l'indicizzazione piena al costo della vita dei fondi per liquidazione e miglioramenti per il meccanismo che dovrebbe avvicinare le pensioni all'80% del salario: sul secondo argomento, forse, un dialogo ci sarà.

Il problema dell'ostruzionismo dei radicali resta: anche in Commissione. «*Nel più rigoroso rispetto dei regolamenti della Camera, non lo tollereremo*» annuncia Salvatore. Rifiutare manovre strumentali che hanno il solo scopo di perdere tempo, secondo il presidente della Commissione lavoro, «*appartiene allo spirito dell'istituto stesso del referendum*». In parole povere, non è scritto in nessuna parte che un referendum, una volta raccolte le firme necessarie, si deve fare per forza. La raccolta delle firme può anche servire a incitare il Parlamento a cambiare le leggi: per questo la legge istitutiva del referendum prevede che la consultazione possa essere revocata.

Nei progetti originari del governo non era contemplato che la Camera apportasse delle modifiche al testo votato dal Senato. Ma ormai era scontato che il provvedimento al Senato ci tornasse, perché occorre rivotare anche il semplice accorpamento delle stesse parole in un numero minore di articoli: l'espediente inventato per combattere l'ostruzionismo. Ritorno per ritorno, allora si possono fare anche altre modifiche. Così i tempi si sono allungati, e la Commissione non finirà di votare il provvedimento prima dell'inizio della settimana successiva al congresso democristiano, avvero verso l'11 o il 12 maggio. Poi ci sarà la discussione nell'assemblea di Montecitorio al completo, dove l'ostruzionismo radicale, e quello più blando dei missini, avranno il loro momento più forte.

Il governo, per evitare di perdere tempo, è pronto a chiedere una serie di voti di fiducia, facilitato dalla nuova struttura del provvedimento in soli tre o quattro articoli. A parte le 24 ore che, secondo il regolamento della Camera, devono trascorrere dopo la richiesta della fiducia, tutta la discussione sugli emendamenti presentati in quantità enormi dagli ostruzionisti sarebbe sbagliata. Dopo, il avrà il nuovo voto del Senato.

Anche con tutti questi accorgimenti, è difficile che la riforma delle liquidazioni diventi legge dello Stato prima del 30 maggio: quando la Corte di cassazione avrà pochi giorni per decidere se disdire il referendum del 13 giugno o no. Ma il governo Spadolini è disposto a impegnarsi fino in fondo perché l'obiettivo sia raggiunto.

Stefano Lepri

I due leader in visita, contemporaneamente, negli Stati Uniti

Napolitano: nessuna rottura con Mosca Martelli: in Usa «attenzione» per il psi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il pci esclude una rottura con Mosca. Riafferma la propria indipendenza, riafferma il superamento di un comunismo «*separato dai movimenti socialisti, progressisti e di liberazione*», ripropone la terza via. Ma rifiuta di «*contrapporsi ciecamente*» all'Urss. Lo ha affermato Napolitano, nella prima di quattro conferenze che tiene in questi giorni in altrettante università americane.

«*Non è facile comprendere in quale senso usassero il termine rottura coloro che attendevano dagli eventi polacchi la prova dell'autonomia del pci*» ha detto Napolitano. «*Falso problema. Non occorreva nessuna altra prova dell'autonomia del pci*», ha affermato.

L'esponente comunista, che ha parlato al «Center for european studies» della università di Harvard a Boston, ha aggiunto: «*Il pci non cerca neppure ora rotture, se questa parola ha un senso, se significa interruzione dei rapporti bilaterali tra i due partiti o assunzione di un atteggiamento puramente negativo nei confronti dell'Urss*».

L'obiettivo del mondo politico americano nell'invitare Napolitano negli Stati Uniti era di chiarire la posizione dei comunisti italiani rispetto all'Urss. Napolitano ha distinto tra dissenso e rottura. «*Quel che interessa al pci "ha affermato" è che le relazioni acquistino un carattere schiettamente politico, al di fuori di qualsiasi richiamo a un credo ideologico, e permettano di accertare le convergenze che risultano di volta in volta possibili nell'interesse della causa generale del progresso sociale e della pace nel mondo*».

Napolitano, che ieri è stato ospite d'onore al «Council of foreign affairs» di New York, parlerà oggi anche all'«John Hopkins university» di Washington e proseguirà quindi per Chicago e San Francisco. La sua visita negli Stati Uniti è incominciata mentre stava finendo quella dell'esponente del psi Martelli. La quasi contemporanea presenza dei due *leaders* delle sinistre italiane — invitati entrambi da organismi culturali — è un segno dell'attenzione del mondo politico Usa per il nostro Paese, mentre manca poco più di un mese alla visita del presidente Reagan a Roma. L'invito a Napolitano non ha comunque portato a contatti ufficiali col governo, a causa della pregiudiziale americana verso i partiti comunisti europei.

Martelli, autore anch'egli di una conferenza nella capitale sulla politica estera del psi, è stato invece ricevuto alla Casa Bianca dal consigliere per la sicurezza nazionale McFarland, al Dipartimento di Stato dal direttore degli affari politici Eagleburger, e al Congresso da numerosi deputati e senatori.

L'esponente socialista ci ha riferito di aver trovato in tutti gli interlocutori «*profonda attenzione*» per il suo partito, che ha svolto in Italia un ruolo cruciale nelle scelte atlantiche, come l'installazione degli euromissili. Per una significativa coincidenza, proprio ieri è apparso sull'autorevole rivista «Foreign affairs» un articolo del politologo Lapalombara, in cui si definisce un errore ritenere che «*il pci sia destinato ad avere sempre più importanza del psi*» in Italia.

e. c.

Il presidente dell'Afghanistan presto deposto?

PESHAWAR — Il presidente afghano Babrak Karmal potrebbe essere deposto «prossimamente». Intanto una importante base sovietica in Afghanistan, quella di Bragram, 45 km a nord di Kabul, è stata attaccata dai guerriglieri, che sarebbero riusciti a distruggere 25 cacciabombardieri e 13 elicotteri.

Queste informazioni vengono da un capitano dell'Armata Rossa sovietica catturato il 15 marzo scorso dai ribelli islamici, Aleksander Biddielniko. Il capitano prigioniero ha anche ammesso che tra i soldati russi c'è molto malcontento e che Mosca è ancora lontana dal controllare la situazione in Afghanistan.

Turista italiano si uccide a Mosca

MOSCA — Un turista italiano si è ucciso a Mosca, gettandosi dalla finestra della sua camera d'albergo, il «Sevastapol-2».

Il suicida è un uomo di mezza età di cui l'ambasciata italiana non ha reso noto il nome, nell'attesa che i suoi familiari siano avvertiti.

Per i mondiali si fermerà l'intero Brasile

BRASILIA — Tutte le visite di Stato sono state annullate o rinviate in Brasile per il periodo dei mondiali di calcio in Spagna. Unica eccezione sarà il viaggio del primo ministro giapponese, Suzuki, che visiterà il Paese a partire dal 14 giugno. I dirigenti brasiliani avevano sollecitato il rinvio della visita, ma i giapponesi non hanno accettato.

Un diplomatico brasiliano ha commentato che «*chi visita un paese musulmano durante il Ramadan deve adattare il suo programma alla realtà del mese religioso*», e ha aggiunto: «*Almeno il ramadan brasiliano avviene solo ogni quattro anni*».

Per i mondiali, in Brasile sono previsti la chiusura anticipata delle scuole, orari ridotti negli uffici e ferie nelle maggiori fabbriche.

Dure critiche all'on. Nilde Jotti

Melega e Crivellini (pr) si dimettono da deputati

ROMA — I deputati radicali Gianluigi Melega e Marcello Crivellini hanno annunciato che si sono dimessi dal gruppo parlamentare radicale alla Camera. Nel corso di una conferenza stampa, alla quale hanno partecipato anche la presidente del gruppo, Emma Bonino e il vicepresidente, on. Franco Roccella, i due dimissionari hanno detto di aver inviato una lettera alla presidente della Camera, on. Nilde Jotti, per spiegare i motivi del loro gesto, che vuole essere — è stato detto — una protesta e anche un normale avvicendamento nelle responsabilità di deputato così come stabilito dal partito radicale agli inizi dell'attuale legislatura.

In particolare Melega ha ribadito «*una dura critica verso la presidenza della Camera*» alla quale ha imputato l'adozione «*di due pesi e due misure*» nel prendere decisioni disciplinari nei confronti dei deputati. A questo proposito Melega ha ricordato, fra l'altro «*la mancata denuncia in aula di quei parlamentari sospetti di appartenenza alla "P2"*».

Crivellini, dopo aver respinto qualsiasi tipo di conflittualità interna al gruppo radicale, ha ricordato di essere stato eletto al congresso di Firenze tesoriere del partito, pertanto «*fin da allora — ha spiegato — avevo deciso prima o poi di dimettermi da deputato*».

Anche Crivellini ha criticato la presidente della Camera «*specialmente* — come dice nella lettera inviata all'on. Jotti — *per i recentissimi avvenimenti che hanno confermato come la riforma del regolamento della Camera non si facesse per razionalizzare l'economia dei lavori, ma soltanto contro i radicali e la loro volontà di opposizione*».

E' stato infine annunciato che i due parlamentari dimissionari saranno sostituiti in Parlamento da Franco Corleone, 35 anni, milanese, presidente del Consiglio federativo, e da Peppino Calderisi, 31 anni, romano.

A Palermo ucciso La Torre

(Segue dalla 1ª pagina)

Castellano. Dalla vicina sede del pci sono subito affluiti funzionari e impiegati, mentre la notizia dell'assassinio dell'onorevole La Torre correva rapidamente per la città.

Al cantiere navale (3500 operai, la maggiore industria di Palermo) il consiglio di fabbrica si è riunito pochi minuti dopo la sparatoria: sospeso il lavoro, le maestranze si sono recate in corteo in piazza Massimo, dove sono state raggiunte da altri operai e impiegati, studenti, cittadini.

Mentre polizia e carabinieri dispenevano posti di blocco alle uscite della città e rinforzavano i controlli all'aeroporto di Punta Raisi e al porto, i corpi delle due vittime venivano portati nell'obitorio del cimitero Sant'Orsola, dove veniva effettuata l'autopsia.

La prova del guanto di paraffina ha confermato che l'autista, prima di cadere ucciso, è riuscito a far fuoco con la sua pistola. La polizia, però, esclude che qualcuno degli aggressori sia rimasto colpito.

Nel tardo pomeriggio è arrivato da Roma il segretario generale del pci, Enrico Berlinguer, mentre da Napoli, dove aveva presieduto un vertice sul terrorismo, è arrivato il ministro dell'Interno Rognoni. Da Pastrengo, dove aveva preso parte alla commemorazione della famosa carica di 134 anni fa, il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, che da oggi assume la carica di prefetto di Palermo, si è recato immediatamente a Roma: dopo un incontro con il presidente del Consiglio Spadolini, è ripartito alla volta di Palermo.

Le salme dell'onorevole La Torre e del suo autista sono state trasferite nella camera ardente allestita nel palazzo settecentesco sede della federazione comunista. I funerali, alla presenza del Capo dello Stato, Sandro Pertini, si svolgeranno domani alle 11. Tutte le manifestazioni previste per la ricorrenza del primo maggio in Sicilia sono state sospese: la confederazione sindacale unitaria ha invitato tutti i lavoratori a partecipare stamattina a un'imponente manifestazione a Palermo, dove parlerà Luciano Lama.

Agguato mafioso? I piccoli elementi fino ad ora raccolti dagli inquirenti lo fanno ritenere probabile, anche se nel primo pomeriggio una telefonata di rivendicazione è giunta. A riceverla è stato un collaboratore del penalista Salvo Riela, ex deputato del pci. «*Siamo stati noi di Prima linea* — ha detto l'anonimo interlocutore — *ad uccidere La Torre. Comunicatelo all'Ansa*». La telefonata è stata quindi interrotta. A questa rivendicazione, però, fino ad ora polizia e carabinieri non danno alcun peso.

Francesco Fornari

COMUNICATO

DISTRIBUZIONE GRATUITA LIMONI

Le Associazioni dei Produttori Agrumicoli della provincia di Palermo - APAOI - ASPO - SICULA - CAB - SICILFRUT - APAOS - AIPA - ACOPA

RENDONO NOTO

a tutte le Amministrazioni Comunali e Provinciali, Enti Ospedalieri e di Beneficenza, che a partire da oggi possono richiedere per tramite la Prefettura di Palermo (tel. 091/235.540), l'assegnazione gratuita di limoni che verranno ritirati dal mercato a norma del regolamento comunitario 1035/72 e del D.M. 8-8-80 art. 11.

Si precisa che dovendo ritirare dal mercato circa 1 milione di quintali, non c'è limitazione di quantitativi.

Il Coordinamento delle Associazioni

Per chiarimenti rivolgersi:
APAOI
Via Generale Arimondi 48
Palermo
Tel. 091/296.902
Telex 911025

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile.

le opinioni del sabato

Se i robot si rompono

di LUIGI FIRPO

La presentazione, a Ivrea, del «Personal Computer» italiano di ultima generazione ha trovato nella stampa larga e meritata eco. I primi calcolatori elettronici erano immensi e misteriosi; chiusi in serie di scatoloni metallici collegati da miriadi di cavi colorati, occupavano sale grandi come cattedrali ed erano serviti da corporazioni in camice bianco, quasi sacerdoti di un rito iniziatico. Adesso il nuovo aggeggio sembra una macchina per scrivere, cosa meno di un'utilitaria, sta su qualunque tavolo e ha un monitor orientabile con un dito. Ha memorie, ma non è solo un memorizzatore, una banca di dati.

Diciamo che «ragiona» con ferrea consequenzialità e in tempi fulminei: risolve problemi, progetta situazioni ipotetiche, elabora fatture commerciali, calcoli d'ingegneria o giochi di probabilità, docile come un cucciolo affettuoso. Bisogna vedere come traccia la gittata d'un ponte, la delinea in punti luminescenti sul video, fa ruotare l'immagine in proiezioni tridimensionali e infine, se glielo ordini, la disegna su un foglio affiancato, esatta al decimo di millimetro, prelevando e rimettendo a posto pennarelli di sei diversi colori.

Il profano rimane a bocca aperta e rimpiange di essere nato forse troppo tardi per familiarizzarsi con queste nuove meraviglie prodotte da una scienza che confina con la magia. Ma non può fare a meno di riflettere sulle conseguenze che questi cervelli elettronici, presto diffusi a milioni di esemplari, eserciteranno sull'intera umanità, cambiando il nostro modo di agire e di pensare.

Moltiplicando la disponibilità dei dati si sottrae spazio alla nostra attitudine a classificarli, interpretarli e connetterli, cioè a trasformarli in cultura. Come il cannocchiale ha potenziato l'occhio, l'utensile ha rafforzato la mano, il veicolo ha moltiplicato le nostre capacità motorie, così il computer dilata le funzioni logiche dell'uomo, ma non la sua coscienza. Il rischio è che sappiamo sempre di più e comprendiamo sempre di meno, che deleghiamo alla macchina il compito di riflettere, trovandoci smarriti quando ci tocchi affrontare problemi e scelte non riducibili a calcolo numerico. Non a caso, la diffusione a prezzo irrisorio dei mini-calcolatori tascabili a cristalli liquidi sta crescendo generazioni di ragazzi che non sono più in grado di eseguire le quattro operazioni con carta e penna.

Che accadrà il giorno del black-out o delle pile scariche?

Sull'«Espresso» del 18 scorso Giorgio Bocca trova eccessive queste preoccupazioni: l'umanità, a suo avviso, è refrattaria al nuovo, ancorata com'è alle bramosie, violenze e stoltezze di sempre. Ci vorrebbe un discorso troppo lungo per mostrare che il progresso morale sembra inesistente solo perché si misura a decine di migliaia di anni. Le nuove tecnologie ci mutano nel profondo, sconvolgono i nostri modi di vivere e di pensare, incidono nel tessuto profondo della storia. Se il computer dovesse diventare pericoloso, dice Bocca, «*basterà premere un tasto e metterlo a tacere*». Certo, ma solo nel caso del suo, del mio, di qualche altro. Milioni e milioni, in ogni caso, resteranno accesi e cambieranno inesorabilmente il nostro futuro.

La febbre di Garibaldi

di A. GALANTE GARRONE

Non c'è più scampo: fra tanti guai che ci ritroviamo, ecco il diffondersi, da un capo all'altro dell'Italia, di una strana febbre, la garibaldinite acuta. Qualche vecchio di buona memoria forse ricorderà le celebrazioni (anzi, come era d'obbligo dire nell'austero linguaggio di allora, le «cerimonie») del 1932, per il cinquantenario della morte di Garibaldi. Esaltazione del «duce» guerriero, mescolarsi delle baldi camicie nere alle ultime patetiche camicie rosse, il celebre «obbedisco» ridicolmente interpretato come presagio della (peccerile) obbedienza di tutto un popolo agli ordini del capo onnivegente.

Non mancarono peraltro le eccezioni: come a Torino il discorso di un eccellente storico, Giorgio Falco, che dinanzi alle autorità del tempo osò ricordare che Garibaldi non amava la guerra, né il mestiere di soldato. «*Per lui* — diceva — *il sangue versato è davvero calamità, delitto, quando il sacrificio non sia imposto dalla lotta per la libertà*». Per gli antifascisti autentici, fra Garibaldi e fascismo non poteva non esserci incompatibilità. In una lettera (inedita) a Salvemini, scriveva Zanotti-Bianco: «*Da una parte una diffusa semplicità, dignità e austerità di vita, un antidemagogismo anche nel più popolare dei grandi rappresentanti dell'Unità, Garibaldi; dall'altra una coreografia da piazza, una supervalutazione del gesto, un sovrapporsi dell'individuo all'idea*».

Un altro mezzo secolo è passato da allora; e tutto oggi è diverso. Nel fiorire delle iniziative celebrative, avvertiamo la spontaneità e il fervore di un popolo libero, la volontà di ritrovare, nelle reali figure e anche nei miti del nostro migliore passato, un'ascendenza ideale che ci incoraggi e ci consoli. E l'entusiasmo sembra dilagare al di là dei nostri confini. Il nome di Garibaldi accende ancora i cuori e le fantasie in ogni parte del mondo. Tuttavia, qualcosa ci impensierisce. Da un lato, certe grandiosità spettacolari e forse troppo costose, in momenti così difficili: come (a quanto si dice) le navi da guerra, destinate a scortare una regata velica che salperà in questi giorni dal fatale scoglio di Quarto, diretta a Marsala... Dall'altro, le immancabili forzature retoriche; e, quel che più ci insospettisce, gli accaparramenti indebiti, così argutamente punzecchiati su questo giornale da Stefano Reggiani. Povero Garibaldi, stiracchiato un po' da tutti in qua e in là.

Per la verità, qualcosa di serio già si è fatto, e si farà. Penso al libro di Spadolini, *Fra Cardusi e Garibaldi*, che ha colto l'uomo nella temperie culturale e politica del suo tempo, e alla «biografia critica» dell'eroe — da pochi giorni in libreria — di Mino Milani: nella quale la sincera passione è sorvegliata, e resa più convincente, dall'esemplare scrupolo della ricerca. E penso ai convegni già avvenuti a Brescia e a Bergamo, a mostre e congressi che si terranno un po' dovunque.

C'è ancora una volta da mettere a fuoco il personaggio, e il suo mito, nella realtà dell'Ottocento. Ogni operazione si trova di fronte a questo problema storico: da affrontare senza mutria professorale, con impegno di uomini liberi e democratici.

Il Gulag dimenticato

di PAOLO GARIMBERTI

C'era una volta il dissenso in Russia e nei Paesi dell'Est. Ebbe i suoi massimi «Momenti di Gloria» (ma, forse, il titolo originale del film Premio Oscar, «Chariots of Fire», è più aderente: erano davvero carri di fuoco politico) tra il 1976 e il 1977. Grande tema del dibattito politico, in Europa ma soprattutto in Italia, era l'effetto indotto della Conferenza di Helsinki, che per alcuni aveva avuto addirittura l'unico scopo di sancire il «*diritto al dissenso*» al di là dell'antica cortina di ferro. Il presidente Carter faceva dei diritti civili uno degli strumenti prioritari della sua politica verso l'Unione Sovietica. A Venezia si organizzava la Biennale del dissenso, poi ripetuta con eguale successo a Torino. La stampa comunista era passata ogni giorno ai raggi X per misurare la distanza tra via delle Botteghe Oscure e il Cremlino in base allo spazio riservato ai vari Sacharov, Havemann e Patocka.

Poi, in un progressivo decrescendo, il silenzio e l'indifferenza. La politica, come il prêt-à-porter, ha le sue mode, bizzarre e imprevedibili: del resto, si fanno entrambe sulla pelle altrui. Il professor Robert Havemann muore e se ne accorgono in pochissimi, giornali compresi: eppure, per anni era stato la spina nel fianco di Honecker, che dal 1976 lo aveva fatto porre agli arresti domiciliari. Ci si preoccupa della sorte dei sindacalisti polacchi, Walesa in testa, ma si tende a dimenticare che i padri di Solidarnosc sono i «*dissidenti storici*» come Michnik e Kuron e tutto il gruppo dirigente del Kor. E si potrebbe proporre una lauta mancia competente a chi ritrova una notizia sul movimento «Carta 77», che cinque anni fa riportò a Praga uno sprazzo della Primavera del '68.

Ma il caso più clamoroso di colpevole ignoranza da parte occidentale riguarda il dissenso sovietico. Negli ultimi diciotto mesi in Urss vi è stata una media di quattro processi politici la settimana: 500 persone sono state incarcerate con condanne dai quattro ai cinque anni di Gulag. Con un'azione a tappeto, che ha un solo precedente (il cosiddetto «Caso 24» nel 1972), il Kgb e i giudici sovietici hanno spazzato via quasi tutto l'arcipelago dei gruppuscoli dissidenti: il Gruppo di Helsinki, il Comitato contro gli abusi della psichiatria, il Comitato dei credenti, il Comitato per i sindacati indipendenti, il Gruppo di difesa delle persone ingiustamente accusate.

Non è difficile capire che cosa vuole dimostrare il potere sovietico con questa purga di stampo staliniano. Innanzitutto che i diritti civili sono un puro affare interno sovietico (o polacco, o bulgaro, o cecoslovacco e via elencando) in barba a tutte le conferenze di Helsinki e di Madrid. In secondo luogo, che i dissidenti possono fare poco o nessun affidamento sull'aiuto o la protezione dell'Occidente.

Ma tutto ciò è abbastanza naturale: i dirigenti sovietici continuano a fare il loro mestiere che, anche storicamente, è sempre stato, oltre che quello di governanti, quello di poliziotti. Meno naturale e ancor meno comprensibile è l'assentei-smo dei governanti occidentali. La loro indifferenza non è altro che una duplice, triste conferma. I politici hanno sempre usato il dissenso all'Est per puri scopi strumentali, essendo in realtà cinicamente indifferenti alla sorte dei dissidenti e alla causa dei diritti civili. I mass media, a loro volta, privilegiano la curiosità e la moda del momento alla completezza dell'informazione. Intanto il Gulag si popola.

A MILANO STA METTENDO IN SCENA «GIORNI FELICI» DI BECKETT

Ventidue secondi con Strehler

Durante le prove il primo attore è lui, il regista - Il suo fluviale monologo nasconde la cura meticolosa di ogni minimo particolare dello spettacolo - L'ombrellino bianco di Giulia Lazzarini e il dialogo surreale, su una nivea collina di polistirolo, con il mimo mite e volenteroso che non dice una parola e, come ogni clown che si rispetti, risponde soltanto con un sorriso

Milano. Giulia Lazzarini interpreta, interrata fino alla cintola, il disperato personaggio della Winnie di «Giorni felici»

MILANO — *Il regista, che secondo elusive e ferree gerarchie alcuni chiamano dottore, altri maestro, altri col nome di battesimo, si presenta in teatro alle tre e mezzo del pomeriggio vestito di scuro e scuro in volto, ci precede nel suo minuscolo ufficio, ci fa accomodare, ci offre qualcosa da bere, scompare dietro una tendina, riemerge con bicchieri e bottigliette di acqua tonica, versa, beve lui stesso un sorso, si siede alla scrivania, si toglie una scarpa, legge una lettera, si toglie anche il calzino, risponde al telefono, si toglie l'altra scarpa e l'altro calzino, risponde a una collaboratrice affacciata alla porta, si rialza, si toglie la giacca, scompare dietro la tendina, riappare in slip, risponde al telefono, beve un altro sorso, s'infila i pantaloni di una tuta, da ginnastica blu molto stinta, si toglie la camicia, si siede, infila i piedi in un paio di vecchie scarpe da footing, infila il giubbetto della tuta, tira su la lampo, tira su se stesso, e conclude (non ha smesso un momento di parlare): «Andiamo».*

Attraversiamo un porticato immersi da una montagna di sacchi pieni di polvere bianca, e per le scale che scendono in teatro, negli atrii e nei corridoi, scavalchiamo altri sacchi e ingombranti, martoriati spezzoni di polistirolo bianco, di ogni forma e misura. La sala, immersa nell'oscurità, è dominata da quel candore opaco, una massa che parte dalla prima fila di poltrone a sale scoscesa e accidentata fino al palcoscenico illuminato. In cima a questa duna nivea, aperto e appoggiato in terra, c'è un ombrellino, bianco anch'esso.

Si prova «Giorni felici» di Beckett, e quello è l'ombrellino di Winnie, la donna che per un'ora parla al marito, a se stessa e all'universo interrata fino alla cintola, e poi fino al collo, nella pena e nella fatica di vivere.

L'ombrellino non è al posto giusto.

Il regista, che si è appena seduto a un tavolino volante preparato per lui a metà sala, nella penombra, si alza di scatto e chiama: «Giancarlo!».

Giancarlo non c'è.

«Ma dov'è, ma dove andate tutti, ma cosa fate, ma possibile che quando c'è bisogno di qualcuno, cristo!, lui tu Maurizio, scusa, spostami quell'ombrellino, mettimelo più in centro, no! nooo! meno! ecco, più o meno così, e adesso fammi ruotare la cupola, deve nascondere di più la buca dove ci sarà lei, capisci? Perché lei nell'intervallo resta dentro, capisci, hai capito, o almeno si deve pensare, noi troppo, più indietro, ancora un po', no! più verso di me, ancora di una stecca, ecco, così, bravo, sei un genio, lascia così e segna!».

Il timbro di voce del regista, che ci era parso curiosamente sonoro, trova qui la sua causa e giustificazione professionale: ogni parola viene pronunciata fino in fondo, quasi dettata sillaba per sillaba, in una tonalità che sfiora la lavata di capo alle reclute e evoca l'interurbana disturbata.

«Su, andiamo avanti! Roy! dov'è Roy? Non ditemi che... ah, eccolo qua, menomale, bravo, adesso vai su e riprendiamo da dove eravamo arrivati ieri, dài forza!».

Dal buio si è materializzato un uomo in tuta da ginnastica, un sorriso mite e volenteroso stampato sul volto, una calotta da pagliaccio calva con inverosimili ciuffi laterali. E' l'interprete della pantomima «Atto senza parole», sempre di Beckett, che verrà inserita tra i due atti della pièce. Roy si mette in testa una bombetta, si arrampica sulla duna bianca, scompare nella quinta destra, il fonico fa esplodere una marcetta da circo, e dopo un colpo di grancassa il pagliaccio viene scaraventato in scena, annaspa, ptroetta, cade, resta lì con le braccia e le gambe levate.

Tutto tace. Il silenzio (lo riconosciamo immediatamente) è del tipo inorridito.

«Ma cos'è, cosa fa, cosa ha capito, ma siamo impazziti! Se la stiamo provando da tre giorni, l'entrata, e alla fine c'era arrivato, era perfetto! Se ancora ieri... no, ma allora è inutile, quello non ha capito un cavolo, è tutto da ricominciare, cristo, no dico, se ogni volta bisogna...».

Nella voce del regista dilaga un'amarezza oceanica, un disgusto infinito. Il mimo si rialza, raccoglie la bombetta che nella caduta è rotolata via, e resta impalato al centro della scena col suo sorriso volenteroso, disponibile.

«Dov'è Caterina, perché non c'è Caterina, ecco, naturale, e allora addio, non la vedremo più fino alle 6, è incredibile, io non so, qui non si combina un cavolo di niente! Francesco, cerca di spiegargli tu se cade così sembra che cade apposta per farci vedere la capriola, capisci? Mentre al principio, appena entra, deve cadere sforzandosi di non cadere e solo alla fine, quando cramai vede che non ce la fa, deve voltare la faccia al pubblico, capisci? Non restare di profilo, e a quel punto cerca di trasformare la caduta in spettacolo, no? Fa finta di cadere apposta per divertirci, è chiaro no? E' semplice, ieri lo faceva benissimo, io non so, cristooo!».

A gesti, Francesco s'ingegna per trasmettere queste semplici istruzioni al mimo (russo? turco?), che annuisce vigorosamente e torna dietro la quinta. Il regista batte con forza le mani: marcetta, grancassa e caduta vengono ripetute quattro volte, e ogni volta la bombetta rotola via scoprendo la falsa calvizie del pagliaccio.

«Ma si può sapere perché cavolo perde sempre quella bombetta del cavolo?» *esplode finalmente il regista.*

Il mimo, messo al corrente da Francesco, fa scorrere due dita lungo l'orlo interno del cappello.

«Ah, ecco, la sua è in sartoria, quella è nostra, è troppo larga, bravo! No, dico, ma come si fa a lavorare così, avevo detto di prendergli tre bombette tutte della stessa misura, con una bombetta sola non... cristo, cosa deve fare, deve andare a comprarle lo, deve pensare a tutto lo? Su, forza, muoviamoci, facciamo la *natissance!*».

Il mimo (francese? o non conosce qualche parola?) si ributta a terra sul dorso, gambe e braccia levate, comincia a piegarsi lentamente da un lato assumendo la posizione fetale, per poi, con un fluido gioco di gomiti e ginocchi, rimettersi lentamente in piedi. L'intero movimento non persuade il regista, che tramite il gesticolante Francesco trasmette al mimo le correzioni. Ma sebbene il timbro della voce sia ancora stentoreo, il tono è tutto diverso: nausea, disinganno e rampogna sono cadute come foglie secche e ora prevale un'inflessione insieme accorata e affettuosa, un fervore di meccanico alle prese con un motore da mettere a punto.

«No, no, deve tenere le ginocchia bene unite e i pugni chiusi contro il petto, ecco, cocosi, bravissimo, e poi distendere le gambe piano piano... più piano... e intanto le braccia... ecco, giù la mano sinistra per appoggiarsi... certo che così disturba un po', gli nasconde la faccia, digli se riesce a tirarsi su sulla destra, sarebbe molto meglio... ecco, bravo, perfetto! E ora il ginocchio, prima il destro, con la gamba sinistra che viene su bella tesa... no, forse se la piega un po' e la tende giusto alla fine...».

Assorto, il regista si è avvicinato insensibilmente, involontariamente, al palcoscenico. A un tratto si arrampica anche lui sulla duna bianca, e, mentre il mimo si rialza, si butta in terra e «prova» altri millimetrici spostamenti, altre impercettibili angolazioni, si piega, si contorce, chiude e spalanca gli occhi, allunga il collo, appoggia palme e gomiti, si rappiattisce, inarca la schiena, una gamba, un braccio, senza toccare un solo istante, capisci Roy, capisci, hai capito?

Il mimo annuisce e quando il regista balza in piedi coperto di polvere lunare, si butta più a sua volta e esegue prontamente i movimenti appena suggeritigli, ma con mosse infinitesime varianti, inversioni, limature. Il meccanico tocca, spinge, manipola, preme, sposta ora avanti ora indietro quel groviglio di leve e molle e giunti e ruvane rotelle, e infine, afferrato un piede del mimo e levatolo in alto, lo consegna a Francesco e ridiscende in platea.

«Tienimelo così un momento, voglio vedere se... tiralo più su... adesso più giù... ancora un poco... mah, non so, adesso fatti dare l'altro piede, spingilo su, ancora, ancora... piega il ginocchio... no, troppo... gamba tesa, adesso...».

Delicatamente sospeso su un gomito, una rotula e un avambraccio, il volto sorridente girato verso la platea, il mimo si lascia manovrare nella più duttile passività. Il suo cranio posticcio splende a un centimetro da terra. Dalla quinta sinistra entra una donna in grembiule reggendo preziosamente, a due mani, una bombetta.

«Ah, menomale, l'avete stirata, ora ora, su dài Francesco, cosa fai, lascialo andare, ire ce ne volevano, tre! Forza dategli quella bombetta del cavolo e riprendiamo da capo, cosa cavolo aspettate, sai con la musica, e anzi, guarda, datemi una luce in faccia, datemi la 4, manno deficienti, cosa cavolo fate, non verde, bianca, bianca, ho detto la 4, qui su di me, in pieno, ecco, ché così guadagniamo tempo, lui è sordo ma se la cava a leggere le labbra, mi capisce abbastanza anche di là, è un ragazzo intelligente, no?, oltre a essere bravissimo, il migliore d'Europa, su forza, andiamo!».

Il regista batte le mani e tutti riprendono a lavorare su un'azione che lo spettatore vedrà in tredici secondi.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

OTTO MESI DI MOSTRE E SPETTACOLI IN INGHILTERRA

Con la sua cultura l'India seduce gli ex dominatori

LONDRA — «*Negli ultimi 300 anni, l'Inghilterra e l'India si sono spesso fronteggiate sfidandosi. Il confronto e la lotta sono stati interpolati da rari momenti di comprensione e di amicizia*», ha detto Indira Gandhi, con la sua solita grinta, quando ha inaugurato il Festival dell'India, del quale è copatrocinesa, assieme all'altra primo ministro in carica, di altrettanta notoria grinta.

L'atmosfera anacronisticamente colonialista che, con gli eventi nel Sud Atlantico, si è scatenata in Inghilterra, è quasi sottolineata dall'elefantesco simposio di mostre dedicate alla cultura indiana: le arti dell'ex colonia strappate ai suoi templi e al suo ambiente sono arrivate in Inghilterra. Otto mesi di esposizioni, musica, teatro, films, balletti: la più grande rassegna mai dedicata a una nazione, se possiamo chiamare l'India nazione e non continente.

S'è aperto con un concerto al Festival Hall in presenza di Indira Gandhi, Margaret Thatcher e il principe Carlo, diviso tra le due signore, ma con l'orecchio più teso verso il primo ministro indiano con la quale sembrava essere in particolare confidenza. Programma strettamente indiano: un'anziana signora, M. S. Subbulakshmi — la Maria Callas della canzone carnatica indiana — accompagnata da strumenti arcani e misteriosi (tutti stavano seduti su inconsueti cuscini in mezzo al gran palcoscenico del Festival Hall) ha cantato belle canzoni sanscrite. Nel secondo tempo Zubin Mehta ha diretto la London Philharmonic Orchestra in una tediosa sinfonia più hollywoodiana che asiatica, per sitar e orchestra: il solista, l'immancabile Ravi Shankar, era anche il compositore della sinfonia data in prima europea.

Dopo questo evento formale, si sono aperte le mostre, i balletti, i revivals. Vediamo, per esempio, alla grande Galleria Hayward, la bellissima mostra «*Dell'immagine dell'uomo: trenta anni di pittura e di cultura*» (chiude il 13 giugno). Al Museo delle Scienze, i due primi ministri hanno aperto la mostra «*La scienza in India*» che rimane aperta fino al 1° agosto. All'Istituto del Commonwealth si sono invece quattro mostre concatenate, sul costume (stupendi abiti coloratissimi), il *design*, l'India in Gran Bretagna (cioè l'influenza che la multiforme cultura indiana ha avuto sul Paese conquistatore) e i libri indiani, una massa di 5000 volumi (fino a novembre).

L'arte indiana contemporanea si può invece vedere alla Tate, nei pittori moderni (fino al 23 maggio). Alla British Library una mostra di manoscritti miniati su foglie di palma e pergamena: «*L'arte del libro in India*», bellissime le miniature Mogul (chiude in agosto). Dedicata interamente alla corte dei Mogul è la bella mostra allestita Victoria and Albert Museum «*Vita di corte e arti dopo l'impero Mogul*» (chiude il 15 agosto) e al British Museum of Mankind «*Vasna: all'interno di un villaggio indiano*» (chiude in settembre).

Statuetta di Siva danzante

Quest'ultima documenta la vita di un villaggio della provincia del Gujarat che è stato interamente ricostruito, con i suoi negozi, il suo tempio in stucco bianco, i suoi affari commerciali e domestici. Questa non è l'intera lista delle mostre ufficiali (ce ne sono altre alla Galleria Serpentine, al Barbican, all'Accademia Reale e al Collegio delle Arti), ma attorno a questo poderoso nucleo sono sorte altre piccole mostre, alcune in famose gallerie private, altre in negozi specializzati in tessuti indiani.

Molto bella quella di carte da gioco al Museo di Bernhall Green: mazzi di 96 carte, spesso in forma circolare, fatte di cotone, carta, metallo e avorio, tinte e poi laccate: il gioco delle carte fu introdotto nel mondo indù dai cinesi. Anche a Selfridges, un enorme negozio tipo Rinascente, si mostrano i tesori dei *maharaja* di Jaipur e sete antiche interpolate da balletti e acrobazie di ballerini, all'interno di una tenda bianca che richeggia un tempio.

Per vedere il balletto indiano bisognerà andare al Riverside Studio (balletti odissi, chau, dagar e discepoli). E, dopo una visita al Bouffe-du-Nord, il teatro parigino di Peter Brook, arriverà l'attesa compagnia Naja (sempre al Riverside Studio) con testi classici di teatro sanscrito e «drammi rurali». Ogni spettacolo viene aperto da una conferenza-dimostrazione tra un guru e un discepolo. La compagnia nazionale del teatro indiano sarà invece all'Istituto del Commonwealth dal 10 al 22 ottobre; mentre al Queen Elizabeth Hall, dal 5 luglio, si terranno sei giorni di festival musicale sanscrito.

E' dal 1968 che si prepara questo festival (che chiuderà il 14 novembre al Teatro Reale) al quale hanno collaborato i maggiori esperti indiani e inglesi. Nelle mostre, oltre al meglio dei musei indiani e inglesi e di collezioni private, saranno esposti pezzi archeologici freschi di scavo. E quindi questa l'occasione di studiare e cercare di capire un mondo dalla filosofia tanto diversa dalla nostra. Al quale compito le molte conferenze, al Victoria and Albert Museum, film alla Tate e l'ottimo libro edito dal British Museum «*India: passato e presente*», possono essere di grande aiuto.

Gaia Servadio

Mario Luzi
TRAME

LA RACCOLTA COMPLETA DELLE PROSE E DEI RACCONTI

"La Scala"
RIZZOLI

Dall'autore de «L'uccello dipinto» un nuovo romanzo di rara potenza

JERZY KOSINSKI
ABITACOLO

ROMANZO

Una vicenda di spionaggio in cui il lettore diventa agente segreto di se stesso, in una terra desolata cosparsa dai detriti delle convenzioni più salde

LONGANESI & C.

Politica

Vincenzo Comito
La Fiat
Tra crisi e ristrutturazione

Scelte produttive, organizzazione, rapporti con lo Stato: situazione attuale e prospettive future del gruppo torinese.

Lire 18.000

Editori Riuniti

LA CRISI ALLA SVOLTA DECISIVA, SODDISFAZIONE IN GRAN BRETAGNA

La giunta argentina riunita nella notte Gravi preoccupazioni dopo la scelta Usa

La decisione di Washington a favore di Londra sembra costringere i generali a prendere in considerazione un ritiro dalle Falkland - Aumentano i rischi per la sopravvivenza del regime militare di Galtieri

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Stretta tra le cannoniere inglesi e le sanzioni americane, l'Argentina deve accettare quello che per un mese aveva testardamente rifiutato: di ritirare i suoi soldati dalle isole occupate. Non sembrano esserci alternative, se non scatenare una guerra totale; e Buenos Aires, nonostante la sua presente campagna di mobilitazione, non ne ha la forza né la disperazione. Ma è un momento terribile per il regime del generale Galtieri, e i rischi che la crisi si rovesci ora sulla stabilità del suo governo sono molto alti; questa storia di guerra e di pace non è ancora finita. Buenos Aires sta per diventare una capitale molto calda.

La giornata era cominciata con quella terribile sveglia delle otto, che era l'ora fissata dalla Thatcher per chiudere completamente il blocco attorno alle Malvinas. Qui era una mattinata terribile di nebbia, con un'umidità del novantotto per cento e una cappa buia che stringeva la città ancora intontita. La radio ripeteva drammaticamente il bollettino militare numero 37 che impone l'embargo su tutte le notizie; la sensazione di isolamento si faceva asfissiante, si sapeva solo che a sud il mare si era un poco acquietato e il vento soffiava ora a trenta nodi. Ogni minuto poteva portare uno sbarco inglese.

Tutto parlava il linguaggio della guerra — i giornali, la radio, la tv, la gente — In piazza si ricamavano sciarpe per i soldati al freddo, le bandiere biancoazzurre sventolavano dietro ogni angolo, su ogni slargo di muro. Le notizie che arrivavano in qualche modo dagli Stati Uniti non davano gran tranquillità, lo scontro pareva ormai inevitabile. E l'Argentina aveva fatto sapere di considerare ostili che si fossero trovati nelle duecento miglia dal suo territorio. Valeva quanto una dichiarazione di guerra.

Un portavoce militare informava che, «se sarà necessario», sarebbero continuati i voli di rifornimento verso le Malvinas; ma nella notte, uno dei comandanti della regione sud aveva comunicato che il ponte aereo con Port Stanley poteva considerarsi concluso, con il trasporto di circa diecimila uomini e di alcune tonnellate di materiale bellico e vettovagliamento. Il contrattacco era solo di facciata, perché in realtà ogni volo verso le Malvinas avrebbe scatenato la reazione militare della Royal Navy e Buenos Aires non aveva alcun interesse a provocare la scintilla del conflitto.

La prima parte del giorno se ne andava con le cronache incollate alle radioline. La calma era assoluta, musica e pubblicità riempivano l'etere; alla tv le immagini rilavano il caos, senza soprassalti né trasmissioni speciali. L'embargo funzionava a meraviglia.

La sola comunicazione che si aveva era di un certo interesse: il presidente generale Galtieri aveva ricevuto l'ambasciatore americano già nelle prime ore del mattino; non c'erano stati comunicati ufficiali, ma una sola dichiarazione del diplomatico: «Stiamo sempre cercando la pace». Qualche minuto più tardi rientravano da Washington i capi della missione militare che aveva accompagnato il ministro Costa Mendez nel suo viaggio alla riunione degli Stati americani. I due, il segretario generale della presidenza generale, Hector Iglesias, e il capo della Casa militare, contrammiraglio Roberto Moliar, dall'aeroporto andavano diffilato dal presidente Galtieri, e l'incontro riservato andava avanti per un paio d'ore. Poi c'era l'annuncio che alla fine del pomeriggio (quando ormai era notte avanzata in Italia) ci sarebbe stata un'«importante riunione» dei capi di stato maggiore.

La svolta che si intravedeva era drammatica, si aveva subito la sensazione che la crisi stesse filando verso una soluzione obbligata. Lo *show* doveva argentino rischiava di apparire ora un bluff, perché la sola alternativa che i generali hanno allo scontro sul campo — uno scontro che sarà forse nobile e patriottico, ma che non lascia molti dubbi sul risultato finale — è di rivolgersi a richieste di aiuto militare di altri Paesi.

Anche Perù e Venezuela hanno offerto da tempo armi e appoggio «quando verranno richieste»; l'appello trasformerebbe però questa crisi in un azzardato conflitto interamericano; non discutiamo nemmeno cosa significherebbe una richiesta rivolta a Mosca, che pare un'ipotesi esclusivamente teorica.

Buenos Aires si trova così costretta a subire il risultato della sua azione politico-diplomatica, e deve prendere atto che gli Usa alla fine hanno fatto una scelta di campo, qui temuta sempre e sempre disperatamente cancellata. I rifiessi sulle future relazioni interamericane sono drammatici: la piccola crisi di un arcipelago senza storia e senza futuro sta diventando una mina dirompente degli equilibri strategici del mondo contemporaneo. E non è detto che non trascini via con sé anche la testa di molti ancora potenti in queste ultime ore.

Mimmo Càndito

Comodoro Rivadavia. In previsione della guerra militari argentini in un'esercitazione a fuoco

La società è impegnata nella costruzione di un complesso idroelettrico sul Rio Grande

Contro-sanzioni di Buenos Aires alla Cee Pagamenti bloccati all'italiana Condotte

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Il governo argentino ha bloccato i pagamenti alla società italiana «Condotte», del gruppo Iri-Italstat, per gli ultimi stadi avanzamento dei lavori del complesso idroelettrico di «Cerro Pelado» sul Rio Grande, a 200 chilometri da Cordoba, che dovrebbe produrre 750 megawatt l'anno a partire dal 1985, data prevista per la conclusione dei lavori, realizzati in «joint venture» con la «Padana» della Condotte.

Le gravi contromisure argentine alle sanzioni europee per l'invasione delle Falkland, non riguardano soltanto il lavoro delle Condotte — cui gli argentini guardano con grande interesse — ma anche altre ditte italiane, tra cui l'Italimpianti, che costruisce una centrale nucleare a Cordoba, e l'Ansaldo.

Le motivazioni del governo di Buenos Aires alla decisione sono tre: il Paese ha, per il momento, grosse difficoltà valutarie (oggi tutta la produzione agricola di un anno non basta all'Argentina per pagare gli interessi dei prestiti ottenuti e l'inflazione viaggia al ritmo del 120 per cento l'anno); cospicui fondi argentini sono bloccati in banche europee ed americane; le sanzioni europee attuate contro l'Argentina «costituiscono un atto politico molto grave».

Per il gruppo italiano si profila, dunque, un altro caso del tipo «Bandar Abbas». Il grande porto iraniano in appalto alla Condotte bloccato dalla rivoluzione che depose lo Scià, ed i cui lavori sono rimasti sospesi fino all'agosto '81 con un danno finanziario di oltre 200 milioni di dollari.

La «Condotte», comunque, nonostante l'annuncio argentino, ha per ora deciso di proseguire i lavori augurandosi che la crisi si passa risolvere presto.

L'impianto di Rio Grande, uno dei più importanti dell'Argentina (la spesa complessiva prevista è di 330 milioni di dollari, oltre 450 miliardi di lire), è ricco di primati tecnologici che dimostrano, ancora una volta, l'intraprendenza del lavoro italiano: una caverna ciclopica, scavata interamente nel granito a 200 metri di profondità (la più grande dell'America Latina); oltre 11 chilometri di gallerie e pozzi sotterranei, di cui una, quella di restituzione delle acque, è lunga circa 5 chilometri ed è grande oltre la metà di quella del Monte Bianco; due dighe, una principale di 530 metri di larghezza alle fondamenta, 104 di altezza e 371 milioni di metri cubi di invaso; l'altra, secondaria, di 315 metri di larghezza e 50 di altezza.

Importante caratteristica dell'impianto — ci hanno detto i tecnici italiani e argentini durante la visita al complesso — è quello del funzionamento nei due sensi delle turbine, che permette di ripompare l'acqua nell'invaso della diga durante le ore di minore domanda di energia ed avere, quindi, la possibilità di ottenere una maggiore potenza di erogazione nel periodo di massima richiesta.

Ora la decisione argentina — anche se i responsabili della «Condotte» sostengono che non è confrontabile al caso Bandar Abbas — ripropone, comunque, il problema dei «rischi» cui devono far fronte le aziende italiane che operano all'estero e quello relativo assistenza da parte del governo. Ha detto il direttore generale dell'Italstat, Alessandro Pirzio Biroli, che il «Gruppo Condotte» — il quale nel 1981 aveva un portafoglio ordini di 1500 miliardi di lire, di cui il 47 per cento all'estero — «ha già avviato un programma di riqualificazione della propria presenza all'estero, in modo da tener conto dei maggiori rischi che alcuni Paesi presentano».

La «Condotte» d'altronde non poteva prevedere nel 1978, quando assunse la commessa argentina, che la situazione potesse sfociare in una crisi come l'attuale e il governo di Buenos Aires — ha fatto notare il direttore generale dell'Italstat — ha motivato la sospensione dei pagamenti con la mancanza di fondi, bloccati all'estero, e le ingenti spese militari. «Queste considerazioni spiegano l'urgenza di snellire le procedure burocratiche e le condizioni assicurative per i crediti all'esportazione che, in Italia, non consentono alle imprese operanti all'estero di far fronte — con le stesse garanzie delle loro concorrenti straniere — ai rischi politici rappresentati da alcuni Paesi».

Per affrontare questi problemi la «Condotte» spera ora che si arrivi a un intervento pubblico che compensi i rischi politici. «Al governo chiediamo — ha concluso Pirzio Biroli — una maggiore programmazione delle opere pubbliche per poter lavorare di più in Italia. Gli appalti all'estero — Bandar Abbas e, adesso, l'Argentina insegnano — diventano sempre più difficili e rischiosi. Ma si deve andare a lavorare anche fuori Italia; per questo dobbiamo essere appoggiati».

Renzo Villare

Roma appoggia le trattative

L'Italia: dare tempo a Haig

ROMA — In relazione alle contrapposte misure di blocco riguardanti le Falkland-Malvine, il ministero degli Esteri italiano ribadisce «nella conferma della doverosa solidarietà comunitaria dell'Italia verso Gran Bretagna nell'attuale crisi», che «l'indiscutibile necessità di restaurare una posizione di diritto che ha subito palese lesione, non deve implicare lo scatenarsi di un conflitto armato, le cui conseguenze finirebbero per ripercuotersi ben oltre l'area di interessi dei due Paesi contendenti».

L'Italia — si legge in una nota della Farnesina — sottolinea pertanto la sua posizione secondo cui è necessario, soprattutto in questo momento, sfruttare fino in fondo tutte le possibilità di composizione negoziale. Per questo, il governo italiano torna a manifestare la sua fiducia e il suo appoggio all'azione di mediazione del segretario di Stato Haig che si basa sulla risoluzione 502 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ed esprime «la sua ferma convinzione che debba essere lasciato a tale azione di mediazione il tempo necessario per raggiungere i suoi obiettivi».

In pari tempo, cosciente della posizione particolarmente delicata che l'Italia occupa in questa vicenda a motivo dei profondi legami con il popolo argentino, torna a lanciare un vivo appello alle parti a favore della massima moderazione in un momento cruciale per la vertenza. In tal senso — conclude la nota — «l'Italia si è rivolta ai due Paesi direttamente interessati, ai loro partner comunitari e ai Paesi latino-americani».

Cardinal Hume giustifica l'uso della forza

LONDRA — Secondo il cardinale Basil Hume, capo della Chiesa cattolica d'Inghilterra e Galles, è giustificato il ricorso alla forza da parte della Gran Bretagna quale «ultima risorsa» nella vertenza con l'Argentina per il possesso delle isole Falkland.

Con un articolo pubblicato su due giornali cattolici Hume afferma che «è fraccettabile sia giuridicamente che moralmente» l'occupazione argentina delle isole, possedute da 149 anni dalla Gran Bretagna.

L'Austria blocca vendita tank all'Argentina

VIENNA — Anche l'Austria è stata marginalmente coinvolta nel conflitto per le isole Falkland-Malvine. Infatti l'industria automobilistica Steyr-Daimler-Puch ha dovuto bloccare la fornitura alcuni carri armati destinati all'esercito di Buenos Aires. La legge austriaca infatti proibisce esplicitamente la fornitura di armi a regioni in tensione.

Questo blocco, rileva una nota della Cancelleria federale, ha ridato vita alla discussione da tempo aperta sull'industria nazionale di armamenti.

Onori militari inglesi al primo caduto argentino

LONDRA — Il sottufficiale Felix Oscar Artuso, il primo argentino vittima del «grave incidente» avvenuto durante le operazioni di riconquista della Georgia del Sud, è stato sepolto con gli onori militari dalla Gran Bretagna. Ne hanno dato notizia ieri il ministero della Difesa britannico. La cerimonia è avvenuta nel cimitero di Grytviken con la bandiera della marina militare britannica issata a mezz'asta.

Nel frattempo è stata nominata una commissione di inchiesta per stabilire l'esatta dinamica dell'episodio. Il ministero della Difesa ha precisato che i risultati saranno comunicati «molto presto». La stampa londinese avversa affermato che Artuso è stato probabilmente ucciso mentre tentava di compiere un sabotaggio sui sommergibili «Santa Fe», catturato nei giorni scorsi dalla Gran Bretagna. Da parte sua, un portavoce del ministero della Difesa non ha voluto commentare queste voci

Londra: l'appoggio di Reagan è più di una battaglia vinta

Dalle 13 di ieri è in atto il blocco inglese aereo-navale dell'arcipelago - La contromisura di Buenos Aires appare poco efficace

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'Inghilterra rivive i giorni della «special relationship» con l'America. Ora che gli Stati Uniti hanno abbracciato la sua causa e le hanno offerto il loro aiuto, la Gran Bretagna sa di aver vinto una grande battaglia non soltanto politica ma anche morale. A meno di ventiquattro ore dall'imposizione del «blocco totale» attorno alle Falkland, Londra, pur sapendo che la contesa con l'Argentina è ancora aperta e ricca di rischi, guarda al futuro con minor ansietà. Per Margaret Thatcher è un vivido successo. La sua reazione all'attacco argentino è ora condivisa, ed elogiata, dal «grande e vecchio alleato» di due guerre mondiali e di mille crisi internazionali.

Vista da Londra, la posizione della giunta argentina appare oggi disperata. Una volta di più, un regime autocratico ha sottovalutato il coraggio e la tenacia della democrazia. I generali hanno adesso un unico paladino, la Russia, che difficilmente però prenderà iniziative concrete: anche il benevolo appoggio di qualche Stato latino-americano si sta rivelando circospetto, retorico più che pragmatico. Il Terzo Mondo, un termine assai generico, si è tenuto in disparte. Nato sull'ordito delle frontiere coloniali, non ha nessun interesse a benedire gli irredentismi, a giustificare le annessioni coatte. L'intero Commonwealth ha condannato, con parole di fuoco, la condotta argentina.

Che avverrà adesso? Come ha detto Margaret Thatcher giovedì, ai Comuni, «la chiave della pace è in mani argentine». Riconosceranno i leaders militari d'esserai infilati in un vicolo cieco, dal quale possono uscire soltanto piegandosi alla risoluzione 502 dell'Onu? Riusciranno a moderare e a smorzare le vampe irredentiste, accese nell'ultimo mese? E' troppo presto per tuffarsi nel mulinello delle ipotesi. Le autocrazie non hanno però la sana elasticità delle democrazie: c'è il pericolo di conflitti feroci all'interno della giunta o tra la giunta e le altre forze politiche. Aumenta o diminuisce adesso la probabilità di azioni militari contro gli inglesi? Non si sa.

Da ieri a mezzogiorno, le 12 navi da guerra, il cacciatorpediniere, le 2 fregate inglesi, i suoi «Skyhawk» e «Mirage» devono prima aggirare la Royal Air Force.

L'interrogativo è adesso un altro. Quando e con quale strategia affronterà la «task force» la liberazione delle Falkland? Si attenderà che la giunta vacilli sotto l'impatto della decisione americana? O si anticiperanno gli sbarchi per accrescere la pressione?

La seconda tesi sembra prevalere nel calcolo delle probabilità. Qualche testa di ponte potrebbe essere già costituita nei prossimi giorni; non si esclude neppure uno sbarco nei dintorni di Stanley, il capoluogo. Non sarà facile per i soldati argentini (quasi tutti ragazzi di leva) difendere le Falkland dai «professionisti» della «task force». Le Falkland non sono due isolotti, spaziano per ben 12.173 chilometri quadrati, sono assai più vaste della Corsica, di Cipro, del Libano.

Mario Ciriello

Esquivel: sì alle Malvine (ma critica il governo)

PARIGI — Pressie Nobel per la pace 1980, l'argentino Adolfo Perez Esquivel, animatore del movimento «Paz y justicia», riafferma il proprio appoggio alla sovranità del suo Paese sulle isole Malvine, ma esprime, in un'intervista concessa a Buenos Aires all'inviato del quotidiano parigino «Libération», la sua opposizione al regime militare argentino e al modo in cui esso utilizzato per affermare la sovranità nazionale sull'arcipelago.

Il popolo argentino — dice Esquivel — è stato posto dinanzi al fatto compiuto dell'azione militare senza essere stato consultato. «Il nostro non è un governo democratico». Aggiunge che al di là della vertenza fra Argentina e Gran Bretagna, la pace mondiale è seriamente minacciata, poiché «ogni fatto è isolato». Adolfo Perez Esquivel teme che la crisi situazione nel proprio Paese peggiori, fino a giungere al caos. Proprio per ciò un immediato ricorso alle Nazioni Unite e all'Organizzazione degli Stati americani per giungere a una tregua

Esquivel ricorda nella sua intervista la «situazione preoccupante dell'Argentina, con un debito estero di 34 miliardi di dollari.

Parlano marinai della Royal Navy, ormai a ridosso della zona di «interdizione»

C'è attesa e fiducia a bordo dell'Invincible («ma gli argentini potrebbero aver fortuna»)

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

DA BORDO DELL'INVINCIBLE — C'era una aria di tranquilla fermezza a bordo della portaerei invincibile, nella notte fra giovedì e venerdì, mentre la nave si avvicinava alla «zone di esclusione marittima» di duecento miglia attorno alle Falkland e i «Sea Harrier» si preparavano ad assumere il controllo dei cieli delle isole. L'apparente fallimento degli ultimi tentativi diplomatici e le notizie che l'Argentina potrebbe tentare un attacco preventivo danno l'impressione che il conflitto ormai sia inevitabile. La flotta si sta avvicinando alle acque in cui sarà alla portata dell'aviazione di Buenos Aires. Mercoledì un Boeing 707 era entrato all'interno della zona di interdizione, allontanandosene poi dopo la minaccia che «azioni appropriate» avrebbero potuto essere decise.

Le tensione e l'ansia degli ultimi giorni sembrano essere state sostituite dalla fermezza e dalla fiducia che la task force ce è ben preparata. Il tenente di vascello Nigel Ward, comandante dell'«801» squadrone Harrier della nave, dice: «Quando comincerà, saremo ovviamente i primi a entrare in contatto col nemico. Moriamo dalla voglia. Vogliamo che ci attacchino dal cielo. Sappiamo che possiamo batterli perché abbiamo aerei e i piloti migliori».

Quando una soluzione diplomatica della crisi sembrava probabile, commenti del genere erano rari, ma ora a bordo la maggior parte degli uomini sono rassegnati allo scontro e si sono buttati a preparativi con nuovo vigore. I turni di guardia, ai quali si dedica metà equipaggio, creano un'atmosfera di vigilanza stanca e mentre sono più silenziosi. Tutti adesso hanno un giubbotto di salvataggio in una borsa legata attorno ai fianchi, una tuta per difendersi dal gelo dell'Atlantico e un sacco di plastica per cibo e acqua in caso d'emergenza. Si mangia in fretta, e appena si può si schiaccia un pisolino.

A bordo parecchi hanno più di un compito; non è raro vedere membri dell'equipaggio con la fascia della Croce rossa al braccio che magari si occupano anche di caricare armi e munizioni sugli aerei. Sul ponte un piccolo gruppo di uomini imbacuccati in abiti pesanti per ripararsi dal vento: è visibile solo la faccia, mentre scrutano l'orizzonte con i cannocchiali in cerca di aerei nemici che siano sfuggiti ai controlli radar.

Dall'Invincible è possibile osservare gran parte della flotta inglese, compreso il profilo dell'incrociatore tuttoponte Hermes, sul quale è imbarcato il contrammiraglio John «Sandy» Woodward. *Altre navi più piccole avanzano tra onde gigantesche. Ma il tempo fiinora è stato in genere discreto, nelle ottomila miglia di navigazione verso il Sud, e la Royal Navy è comunque abituata alle stravaganze meteorologiche dei mari settentrionali.*

Interrogato sulla possibilità che l'Argentina tenti un attacco preventivo, un ufficiale ha commentato che «da tempo è possibile ogni attacco. Eravamo preparati e continuiamo a esserlo. La minaccia può venire dal cielo, dal mare o da sotto il mare, ma qualsiasi attacco probabilmente fallirebbe, e un sacco di navi argentine sarebbero affondate. Non abbiamo nessuna fretta e possiamo permetterci un gioco d'attesa. Il morale degli argentini delle Falkland ne risentirà se il lasceremo al gelo».

L'ufficiale afferma che l'equipaggio «non ha più la fifa dei primi giorni. Tutti hanno un lavoro che è diventato molto più chiaro, ormai il marinaio medio capisce che cosa ci si aspetta da lui. Dobbiamo controllare una zona di duecento miglia. Sono tutti fiduciosi». Altri gli fanno eco: «Non ci ho mai pensato davvero», dice il sottufficiale Fred Coz, 34 anni. «Non sono troppo preoccupato. Non credo che possano farci molto. Ma potrebbero essere fortunati».

Alan Reed, 28 anni: «Siamo quasi al momento in cui succederà qualcosa. Ho piena fiducia che ne usciremo bene. Nell'equipaggio ci sono un paio di persone un po' tese. L'unica cosa che mi preoccupa è mia moglie, a casa: come se la caverà?».

Sono in molti, sulla nave, a pensare che le loro mogli stanno peggio perché non hanno notizie. «E' molto più facile starsene quaggiù che rimanere a casa in attesa, con i nervi a fior di pelle», dice uno dei piloti degli Harrier, Brian Haigh, 32 anni.

Ieri molti hanno scritto a casa. La posta è stata trasferita su una nave appoggio diretta al Nord, verso l'isola di Ascensione. Un altro gradito legame con le famiglie è il «navegramma», con cui i marinai possono mandare telegrammi di trenta parole.

John Witherow

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

(Continua a pag. 6)

Come e perché è cresciuto il nostro prestigio all'estero

L'Italia «quinta potenza»

(Ma rimane il problema principale: un governo stabile e credibile)

L'immagine internazionale dell'Italia ha avuto, negli ultimi mesi, un gradito e importante rilancio. Le cause sono molteplici: la prima, forse, è un puro e semplice senso di sollievo dei nostri amici e alleati nel constatare che, nonostante tutte le sue crisi, la nostra economia ha conservato un'invidiabile vitalità, e infatti ha continuato ad espandersi; mentre la nostra società politica, a dispetto di altrettante crisi, appare oggi meno esposta di qualche anno addietro a un tracollo istituzionale.

Reagan visto da Levine: l'Italia cresce nella sua considerazione

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Qualche giorno fa, a Berlino, dove il presidente Pertini era atteso con la solita genuina simpatia che ha saputo conquistarsi in tutto il mondo (più di qualsiasi altro uomo politico italiano del dopoguerra), un seminario di tre giorni, organizzato dall'americano «Aspen Institute», ha offerto una solida conferma di questo cambiamento in meglio dell'immagine dell'Italia. Da europei e americani, i partecipanti italiani si sono sentiti rivolgere, fondamentalmente, la domanda: *«Come avete fatto a cavarvela?»*. Fino a tempi recenti, in occasioni simili, bisognava rispondere alla domanda: *«L'Italia supererà o non supererà la crisi?»*.

Due strategie

Oltre ai successi personali del Presidente della Repubblica nelle sue visite a Paesi stranieri, oltre al successo ottenuto da polizia e carabinieri nel caso Dozier, e più in generale nella lotta contro il terrorismo, vi sono altre ragioni per l'accresciuto prestigio internazionale del nostro Paese; comprese alcune importanti iniziative dell'Italia in politica estera, che i nostri alleati associano sia alla enovità rappresentata dal primo governo «laico» del dopoguerra, sia all'attivismo e alla competenza di un ministro degli Esteri democristiano, Emilio Colombo, considerato oggi uno dei *senior statesmen* dell'Occidente.

Gli alleati riconoscono che la doppia strategia atlantica, degli euromissili e del negoziato con Mosca, la sola che permetta di mantenere gli equilibri strategici, fondamento della pace, e di lavorare seriamente per ridurre gli armamenti atomici, non sarebbe stata possibile senza una precisa scelta dell'Italia e senza il chiaro orientamento occidentale del partito socialista di Craxi. Un'altra iniziativa di pace dell'Europa, e cioè l'invio di forze militari per il controllo degli accordi tra Egitto e Israele, indispensabile perché si arrivasse alla svolta storica rappresentata dalla restituzione di tutto il Sinai, domenica prossima, è stata anch'essa resa possibile dalla partecipazione e iniziativa italiane.

Grazie a queste nostre assunzioni di responsabilità (solo chi fa cose concrete può lavorare per la pace), potranno avere maggiore peso e credito tra i nostri alleati alcune proposte istituzionali, di cui siamo autori o coautori: come l'*«Atto Europeo»*, progettato da Genscher e Colombo, o il *«Patto d'amicizia euro-americano»*, suggerito da Colombo nel discorso alla Georgetown University. Come risultato di tutto questo ci è stato assicurato che non vi saranno più incontri esclusivi e ristretti dei «grandi» occidentali che non comprendano l'Italia. D'ora in poi, le «potenze» dell'Occidente non dovrebbero essere più quattro — Usa, Gran Bretagna, Germania e Francia — ma cinque.

Nella Cee

Con la nostra attiva partecipazione è stato fatto, nel corso dell'inverno, molto lavoro per contenere le tensioni e i contrasti esistenti all'interno della Comunità Europea e dell'Alleanza Atlantica. I frutti di questo lavoro dovremmo raccoglierli a giugno, in una fitta serie di grandi appuntamenti diplomatici: il vertice a sette, economico e politico, che si terrà a Versailles, con la partecipazione anche del Giappone (uno dei Paesi inclusi, utilmente, nella «geografia» di Pertini»); il Consiglio Atlantico di Bruxelles e il vertice straordinario di Bonn dei *leaders* dell'Alleanza; infine, il Consiglio Europeo di Bruxelles.

Per questi avvenimenti avremo anche il presidente Reagan in Europa: tra le capitali che saranno da lui visitate è Roma. Ed è probabile che prima dei «vertici» si tenga un appuntamento riservato a cinque che li prepari, in modo che si possano allora avviare politiche più efficaci, sia in campo economico, sia nei settori politici più caldi: dal Medio Oriente al negoziato atomico Usa-Urss, in vista di uno o più incontri Breznev-Reagan.

Il quadro internazionale continua tuttavia a essere molto turbato da gravi eventi: in particolar modo, dalla crisi del Sud Atlantico, scatenata dall'atto di forza argentino contro le isole Falkland. Checché accada, bisognerà contenere questa crisi.

Altre incognite, prima di giugno, riguardano più direttamente noi. Giacché, avendo preso atto con soddisfazione della nostra migliorata «immagine», bisogna pur dire che fare seriamente politica estera, per un governo di coalizione impegnato in una costante «corsa ad ostacoli», come dice il presidente del Consiglio, e ad ogni momento minacciato di morte dall'uno o dall'altro dei partiti che lo compongono, è davvero una fatica di Sisifo. Ci presenteremo di nuovo agli appuntamenti di giugno senza governo, o con un governo zoppo, o con un governo a termine? Se così fosse, potremmo presto scordarci il breve sogno di tornare a essere uno dei «grandi», capaci di lavorare seriamente per la pace mondiale. Non protestiamo, poi, se ai futuri «vertici» ristretti i nostri amici si scorderanno ancora una volta d'invitarci.

Arrigo Levi

La nomina provvisoria non risolve una situazione politica inestricabile

I democristiani e la destra in agguato dietro il nuovo presidente del Salvador

Alvaro Magaña, 56 anni, economista, è frutto di un compromesso tra i militari e la Costituente - I deputati hanno diritto di veto sulla formazione del governo - D'Aubuisson non accetta la sconfitta del suo partito

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CITTA' DEL MESSICO — Alvaro Magaña, direttore della Banca Centrale del Salvador, presentandosi come candidato indipendente, è stato eletto giovedì presidente provvisorio del Paese. Ci sono voluti più di un mese e pressanti interventi esterni perché i cinque partiti politici che fanno parte dell'Assemblea Costituente eletta con lo scrutinio del 28 marzo scorso raggiungessero un accordo.

Sono stati eletti anche i tre vicepresidenti: Raul Molina, segretario generale del partito della conciliazione nazionale (pcn, ex formazione ufficiale del regime militare rovesciato il 15 ottobre del '79); Gabriel Gutiérrez, dell'Alleanza repubblicana nazionalista (*Arena*, estrema destra, il movimento del Presidente della Costituente, d'Aubuisson), e Pablo Mauricio Albergue, democristiano (oppositore di Napoleon Duarte), Presidente uscente della Giunta di governo. I tre vice formeranno una sorta di supergabinetto con il compito di assistere il capo dell'esecutivo in un lavoro che egli stesso ha definito «amministrativo» più che politico.

Cinquantasei anni, nato da proprietari terrieri ad Ahuachapán, a ridosso del confine guatemalteco, Alvaro Magaña si laureò in legge a San Salvador, poi studiò economia con Milton Friedman all'università di Chicago. Alla fine degli Anni Cinquanta si specializzò in Scienza delle finanze all'ateneo di Roma.

Questa elezione, apparente sconfitta dell'estremismo del maggiore d'Aubuisson, il cui candidato ha ottenuto 17 voti contro 38 di Magaña, dovrebbe preludere alla formazione di un governo di unità nazionale, e dimostra l'inestricabile situazione politica.

Magaña, candidato dei militari, dovrà negoziare tutte le sue decisioni. Il nuovo presidente ha di fronte a sé un'Assemblea Costituente i cui poteri per definizione sono tanto ampi quanto sfumati.

San Salvador. Magaña eletto presidente: il maggiore D'Aubuisson legge il risultato della votazione

Hua festeggia il 1° maggio in ospedale

PECHINO — Per la prima volta da molti mesi a questa parte il nome di Hua Guofeng, ex presidente del partito comunista cinese, è apparso in una notizia ufficiale. *Nuova Cina* ha annunciato che Hua *«si è unito ai medici ed alle infermiere dell'ospedale di Pechino per celebrare nel pomeriggio la giornata internazionale del lavoro»*, cioè il Primo maggio.

E il 27 aprile i deputati, mentre ratificavano le decisioni prese dopo il 15 ottobre del 1979 dalle due Giunte di governo che si sono succedute nel Paese e mentre decidevano di mantenere come «punto di riferimento» provvisorio la Costituzione del 1962, si sono arrogati il diritto di veto sulla formazione del governo. Si annuncia battaglia dura, poiché nei progetti dei militari Magaña dovrebbe assumere direttamente il controllo dei ministeri della Difesa, dell'Interno e delle Finanze, oltre alla presidenza della Banca Centrale.

Per di più l'Assemblea è presieduta, come si è detto, da d'Aubuisson, il quale non digerisce il fatto che la suprema magistratura sia sfuggita al suo partito, l'unico dei quattro del blocco delle destre che si sia opposto a Magaña, accusato di essere «comunista» ed «ebreuccio». Il nuovo capo dello Stato può contare sull'appoggio della democrazia cristiana, che ha votato per lui; ma questo partito è oggi indebolito, e il peso dei suoi 24 deputati dipende dall'appoggio del governo di Washington. Alla Costituente la dc deve unirsi a un partito di destra, il pcn, che torna così sulla scena dopo essere stato escluso il 15 ottobre del '79.

L'elezione di Magaña è stata preceduta giovedì da una riunione dei massimi ufficiali del Paese, i generali Gutiérrez, Garcia e Vides Casanova, con i 5 partiti rappresentati alla Costituente. I militari hanno spiegato ancora una volta che nella situazione «disperata» del Paese la riduzione dell'aiuto americano sarebbe una catastrofe; l'unico modo per evitare questa pericolo, ovviamente, non l'elezione di Magaña e la partecipazione della dc al governo.

Nell'attesa della lista definitiva dei ministri, che dovrebbe esser resa nota la settimana prossima, la dc è già presente nell'esecutivo con Albergue, considerato uno dei più «moderati» del partito, cioè uno dei più accettabili da parte dell'estrema destra, e un deciso oppositore di Duarte.

Sia la dc che l'*Arena* che il pcn possono dire di aver vinto le elezioni del 28 marzo, e questa situazione dà origine a voci di colpo di Stato. Il voto non ha alterato la problematica di un Paese lacerato dalla guerra, come l'astensione della sinistra moderata ed estrema lasciava peraltro prevedere.

Per uscire dall'*impasse* i dirigenti pensano a una nuova consultazione a breve termine per leggere un Presidente della Repubblica definitivo. Lo stesso d'Aubuisson, che in un primo tempo voleva questo scrutinio soltanto fra due, tre o quattro anni, sembra ora favorevole all'idea, poiché ritiene di avere il vento in poppa e di poter vincere la partita. La stessa speranza della dc.

Francis Pisani

Copyright Le Monde e per l'Italia La Stampa

Una «città Sadat» sorgerà sul luogo di Yamit distrutta

IL CAIRO — Una nuova città egiziana intitolata a Sadat verrà costruita dove sorgeva Yamit, la cittadina israeliana del Sinai distrutta dall'esercito di Gerusalemme prima dello sgombero della penisola, il 25 aprile scorso.

La gauche unita al governo ma non per i lavoratori

Tre sinistre e tre cortei al 1° Maggio di Mitterrand

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Oggi non ci sarà una grande manifestazione per celebrare il 1° Maggio sotto il segno dell'unità della sinistra, arrivata giusto 12 mesi fa al potere dopo il lunghissimo purgatorio di 23 anni all'opposizione. Sarà quindi deluso chi è rimasto ancorato al mito del Fronte Popolare, al corteo unitario del '36 ai tempi di Léon Blum, e chi voleva cominciare a commemorare con una grande dimostrazione comune il primo anniversario della vittoria di Mitterrand.

Certo, il popolo della gauche si ritroverà in gran parte oggi sulla piazza della Bastiglia (uno dei luoghi simbolici della sinistra) come la sera del 10 maggio d'un anno fa. Ma il raduno avverrà a ore diverse, perché i sindacati non sono stati capaci di organizzare un corteo unico, di coagulare dietro un'unica bandiera, uno slogan unitario, il movimento dei lavoratori. Prima, perciò, sfileranno i «moderati» di *Force Ouvrière*, poi i filosocialisti della *Cfdt*, infine i rossi della *Cgt* fedele ratena di trasmissione del pcf nel mondo del lavoro. I cortei costituiranno naturalmente il nerbo di quest'ultimo corteo, mentre socialisti e radicali si divideranno nelle altre manifestazioni, cercando di portare almeno il massice di un'unione politica sorretta dall'etichetta governativa.

E' l'immagine curiosa e imprevedibile che offre la Francia un anno dopo la vittoria elettorale della sinistra: un 1° Maggio sotto il segno della disunione sindacale, delle polemiche che dividono i rappresentanti dei lavoratori, forse ancor più che ai tempi in cui al governo era la destra.

Che cosa ha reso impossibile, dunque, alla sinistra sindacale sfilare insieme per festeggiare il primo anno del «cambiamento» apportato alla Francia da Mitterrand? Il disaccio aperto tra *Cgt* e *Cfdt* (le due maggiori centrali sindacali) trae origine dalla crisi polacca: i comunisti non hanno voluto accettare la richiesta della *Cfdt* che voleva rivolgere un appello comune per la liberazione dei sindacalisti di «Solidarietà» incarcerati in Polonia.

Ma al di là di questo dissidio (che rispecchia quello esistente ma non sottolineato a livello governativo fra ps e pcf) sussistono altri motivi di divisione. La *Cgt* segue infatti ciecamente la linea del pcf, basata per il momento su un sostegno critico ma determinato al governo Mauroy, anche se cerca di sfruttare l'impazienza dei lavoratori attizzando i conflitti sociali, com'è avvenuto ultimamente alla *Renault* (dove la direzione della società nazionalizzata ha ceduto agli scioperanti) e alla *Citroën*. Sostenendo le rivendicazioni della base, come la rivalutazione sistematica dei salari, la *Cgt* mira a bloccare l'emorragia dei suoi iscritti diminuiti di 400 mila in 4 anni e scesi oggi a meno di due milioni.

Diversa è la strategia della *Cfdt*, che conta su un milione di tesserati di più variegata estrazione, anche ai vicini al partito socialista. La centrale guidata da Edmond Maire privilegia infatti un'analisi economica basata sulla suddivisione del lavoro (e anche dei redditi) per combattere la disoccupazione, e vuole mantenersi estranea a un impegno politico diretto, a un sostegno incondizionato del governo.

Paolo Patruno

Atene diserterà ed impedirà le manovre Nato nel Mar Egeo

ATENE — «La Grecia non parteciperà alle manovre Nato che si svolgeranno dal 3 al 15 maggio prossimo sul mare Egeo». Questo il comunicato diramato dal ministero della Difesa ellenico il cui titolare è lo stesso premier Andreas Papandreu. «Non solo — continua il comunicato — ma la Grecia non permetterà tali manovre sul proprio territorio».

L'improvvisa decisione del governo greco ha destato grande sorpresa negli ambienti politici del Paese ed ha [illegible] **la pronta reazione del** [illegible] **»po dell'opposizione Evangelos Averoff.**

Gulaseh, non gulag

Su *La Stampa* del 25 aprile, nell'articolo di Frane Barbieri *«La conquiste polacche d'Ungheria»*, la frase: *«Ma possibile che dal socialismo del* gulag *sia nata anche una religione del* gulag?, andava letta: *«Ma possibile che dal socialismo del* gulasch *sia nata anche una religione del* gulasch?».

Abile appello alla nazione, forse è soltanto una minaccia strumentale

Reagan vuole emendare la Costituzione per imporre un bilancio in pareggio

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Reagan vuole introdurre una nuova norma costituzionale che obblighi il governo e il Parlamento a pareggiare il bilancio dello Stato. Lo ha annunciato giovedì sera, ieri mattina in Italia, nel suo appello televisivo alla nazione contro il disavanzo pubblico. Il progetto di legge giace attualmente al Senato: il voto è atteso per la fine di maggio o i primi di giugno. Se il Presidente s'impegnerà nel dibattito è probabile che la riforma passi, e i suoi successori e le future legislature siano costretti a varare ogni anno un *budget* in equilibrio perfetto. *«Quello che il Parlamento non capisce con la ragione — ha ammonito* Reagan — *lo capirà con la forza»*.

Il Presidente ha fatto esplodere questa bomba verso la fine del suo discorso, dopo aver illustrato i motivi del fallimento dei negoziati con l'opposizione sul suo disegno di bilancio. Potrebbe trattarsi di una bomba strumentale: Reagan ha mobilitato gli elettori contro *«la politica degli sprechi»* del Parlamento, e impugnato questa spada di Damocle innanzitutto per ottenere l'approvazione del *budget*. Ma già alla fine di marzo, nell'ultima conferenza stampa alla Casa Bianca, aveva accennato alla nuova norma. L'idea quindi è accarezzata da tempo e la sua applicazione avrebbe effetti positivi sulla stabilità delle monete europee.

L'appello di Reagan, come di consueto, è stato molto abile. *«The Great Communicator»*, il grande persuasore, come viene ormai chiamato, ha aggredito subito l'opposizione: *«I democratici dicono di non aver raggiunto un accordo con noi per incompatibilità ideologica. Come la vedo io, la loro ideologia è: "spendere sempre più, e tassarvi sempre più"»*. Ha insistito che la misura più urgente per gli Stati Uniti è oggi la riduzione del deficit del bilancio statale: *«Seguendo la nostra strada scenderemmo nell'83 a un deficit di 44 miliardi di dollari, seguendo la loro, arriveremmo nello stesso anno a un deficit di 233 miliardi»*.

Tracciato un grafico a una lavagna gialla, con tutte le sue proposte, il Presidente ha incominciato a cancellare con una penna rossa quelle respinte dall'opposizione. Ha dimostrato così di essere stato molto accomodante: dai tagli alla spesa pubblica per oltre 100 miliardi di dollari era sceso a tagli di soli 41 miliardi. *«Senza questi tagli* — ha ricordato — *rischieremmo di rinfocolare l'inflazione; la Riserva Federale non abbasserebbe i tassi d'interesse; proseguirebbe l'attuale recessione»*.

A nome dei democratici il deputato Bolling, loro portavoce economico, ha ribattuto che il rifiuto è nato dall'ostilità di Reagan nel mantenere intatte le spese militari e nel sacrificare i servizi pubblici. Per tutto aprile, Bolling ha partecipato ai negoziati con i colleghi e la Casa Bianca (*la banda dei 17*, l'ha scherzosamente ribattezzata il Presidente). *«Dobbiamo ricominciare a discutere* — ha sostenuto il deputato, accusando Reagan di aver aperto prematuramente la campagna per le elezioni parlamentari di novembre.

Indirettamente, è intervenuto nella polemica il capo del Pentagono, Weinberger: in una testimonianza al Senato, ha affermato che i tagli al bilancio della Difesa possono essere solo marginali *«a causa della superiorità sovietica»*. Weinberger ha lamentato non solo il ritardo nucleare americano, che sconsiglia una moratoria, ma anche quello nelle forze convenzionali: *«Siamo al punto* — ha detto rivelando un particolare non ancora noto — *che discutiamo con gli alleati europei un sistema per spostare altrove, in caso d'emergenza, parte delle truppe Usa in Europa»*.

Per Breznev il 1° maggio sarà come un test clinico

MOSCA — Questo Primo Maggio sulla Piazza Rossa sarà tutto di Breznev. Su di lui, resuscitato otto giorni fa («compleanno» di Lenin) dalle voci che lo avevano dato gravissimo se non morto, si concentreranno gli sguardi attenti delle migliaia che fra striscioni rossi e canti sfileranno davanti al Mausoleo, sotto le mura del Cremlino.

Davanti a Breznev si apre un maggio dei più stressanti, con una lista d'impegni paragonabile a quelli di marzo, che indubbiamente misero a dura prova il suo fisico non più integro.

Per protestare contro la legge marziale in Polonia e l'invasione sovietica dell'Afghanistan la stragrande maggioranza degli ambasciatori dei Paesi occidentali boicotteranno la parata del Primo Maggio per la terza volta consecutiva. Tra i Paesi Nato saranno presenti alla manifestazione solo Grecia, Islanda, Norvegia e Turchia. Dopo un'assenza di due anni rimetteranno piede sulla Piazza Rossa gli ambasciatori della Cina e del Pakistan.

Entrambi i Paesi cantano vittoria

Teheran lancia nuova offensiva contro Baghdad

TEHERAN — L'Iran ha annunciato l'altra notte l'inizio di una nuova offensiva contro gli iracheni. *«I combattenti islamici dell'Iran* — ha annunciato l'agenzia *Irna* — *hanno lanciato nelle prime ore di questa mattina sul fronte meridionale una pesante offensiva denominata* "Nel nome di Dio, l'annientatore degli oppressori". *Le prime notizie indicano che le truppe irachene hanno subito duri colpi. Molti soldati iracheni sono stati catturati, come ingenti quantitativi di munizioni. Durante quest'operazione finora è stata riconquistata gran parte del territorio iraniano»*.

La radio di Teheran ha interrotto le normali trasmissioni per mandare in onda marce militari e musica rivoluzionaria.

L'attacco è stato sferrato poche ore dopo che il vice presidente del Consiglio iracheno, Tareq Aziz, aveva annunciato il fallimento del tentativo di mediazione della Conferenza islamica.

Sia Teheran che Baghdad hanno dato notizia di sanguinosi combattimenti presso Abadan, dove la più grande raffineria del mondo è stata distrutta all'inizio della guerra. L'Iraq ha annunciato inoltre che la sua aviazione ha bombardato l'isola di Kharg, principale terminale petrolifero iraniano, e ha ammonito che le navi che accosteranno all'isola potrebbero essere attaccate.

Secondo un comunicato militare di Baghdad, le forze irachene hanno circondato gli iraniani, cui è stata data la possibilità di *«arrendersi o di essere completamente schiacciati... Un gran numero di soldati iraniani si stanno già arrendendo»*. Inoltre l'aviazione di Baghdad avrebbe attaccato le truppe di Teheran nelle zone di Ahwaz e Susangerd. Un caccia iraniano sarebbe stato abbattuto.

A Teheran, durante la preghiera del venerdì, l'ayatollah Kashani ha affermato che le truppe iraniane hanno attraversato il fiume Karun e avanzano verso Khorramshahr.

Ieri il ministro degli Esteri algerino, Mohammed Bin Yahya, in visita a Abu Dhabi con il presidente Benjedid, ha annunciato che lunedì andrà a Teheran per discutere le possibilità di porre fine al conflitto.

Peres rifiuta un governo di unità nazionale

TEL AVIV — Il leader del Fronte del lavoro, Shimon Peres, ha respinto l'idea avanzata nei giorni scorsi, di un governo di unione nazionale ed ha precisato che il suo partito non si associerà a quelli della coalizione governativa se sarà presentata una risoluzione che impegni il governo a non smantellare gli insediamenti nei territori occupati.

Ieri il sindaco del villaggio arabo di Anabta, nella Cisgiordania occupata, è stato destituito dal governatore militare israeliano perché condannato per attività ostili, collaborazione con organizzazioni palestinesi e violazione di ordinanze sulla residenza coatta.

Lo storico incontro deciso per favorire la soluzione della crisi in Namibia

Costruttivo colloquio al confine su una roulotte tra Kaunda (Zambia) e il leader sudafricano Botha

KOPFONTEIN GATE (Sud Africa) — Il primo ministro sudafricano Botha e il presidente dello Zambia Kenneth Kaunda si sono lasciati visibilmente soddisfatti al termine di un colloquio durato tre ore. Lo storico incontro ha avuto luogo su una roulotte parcheggiata al confine fra Sud Africa e Botswana. I due statisti sono apparsi sorridenti e le rispettive delegazioni hanno emesso un comunicato dal tono conciliante. «I due leader — dice il documento — hanno avuto un franco scambio di vedute sulla situazione dell'Africa australe nella loro ricerca per una soluzione pacifica ai problemi della regione». Oggetto della discussione, sono stati — si aggiunge — la Namibia e il Sud Africa.

I giornali dello Zambia danno grande risalto all'incontro. Il «Times», uno dei due quotidiani a tiratura nazionale scrive che l'evento potrebbe segnare l'inizio di un periodo di pace.

Ultima chance

Il vertice di Kopfontein, dal nome della minuscola località a ridosso del confine fra Sud Africa e Botswana dove si sono incontrati il primo ministro del Paese più razzista del mondo e il *leader* della nazione negra più moderata del Continente nero, potrebbe rappresentare l'estremo tentativo di riportare un po' di ordine nel complesso quadro geo-politico dell'Africa Australe.

Svariati, e tutti lodevoli, appaiono infatti i motivi che hanno spinto il presidente dello Zambia, Kenneth Kaunda, a sollecitare il confronto con Pieter Botha, capo dell'esecutivo di Pretoria, sulla falsariga del precedente tentativo, avvenuto quasi sette anni fa, di sbloccare non tanto le vertenze bilaterali quanto piuttosto l'intransigenza storica che oppone il bastione dell'*apartheid* al resto dell'Africa emergente.

Allora, si era nel luglio 1975, Kaunda ebbe un lungo colloquio con il premier sudafricano in carica a bordo di un vagone ferroviario, parcheggiato esattamente a cavallo della frontiera fra lo Zambia e la Rhodesia, per discutere il futuro del regime di Salisbury. Ieri, come allora, la stessa eccentrica cornice protocollare con qualche variante (una *roulotte* posta di traverso alla linea di demarcazione) e, come nel 1975, una crisi immediata da risolvere, quella della Namibia. Due esempi legati pertanto dal filo della logica negoziale: quando la diplomazia si blocca, non c'è che il rimedio della discussione a quattr'occhi.

La situazione della Namibia, definita esplosiva da Kaunda, si sta deteriorando ormai da vari mesi. I negoziati per l'indipendenza del territorio dell'ex Africa Sudoccidentale sono in fase di stallo, la guerriglia fra nazionalisti africani e forze regolari dell'esercito sudafricano non accenna a smussarsi, il governo di Pretoria da una parte e dall'altra lo Swapo, il fronte popolare di Sam Nujoma appoggiato dall'Angola, si fronteggiano, ciascuno per niente disposto a fare concessioni, sulle modalità delle elezioni per l'assemblea costituente.

E se queste difficoltà non fossero di per sé già abbastanza scoraggianti, alcune settimane fa era sopraggiunta la doccia fredda della designazione del Commissario delle Nazioni Unite per la Namibia nella persona dell'indiano Chandra Mishra, scelta subito giudicata «disastrosa» dai rappresentanti del Comitato di controllo (composto da Inghilterra, Francia, Stati Uniti, Germania Occidentale e Canada) che preferivano la riconferma del finlandese Marti Ahtisaari.

A parte quindi il problema della Namibia, resta da chiedersi quale sarà lo spazio di manovra dei due interlocutori, nessuno dei quali può permettersi il lusso di tornare a casa a mani vuote. Per Botha la spina nel fianco si chiama Andries Truernicht, il ribelle a cui è riuscito di trascinare 17 deputati del partito nazionalista verso la nuova lista conservatrice promettendo un'opposizione sempre più aspra alla maggioranza. Da ciò la necessità per il *premier* di rinsaldare i ranghi dei suoi sostenitori servendosi appunto di un successo in politica estera.

Per Kaunda la questione da risolvere a tempi brevi è rappresentata invece dalla crisi economica di Lusaka, in ginocchio per la contemporanea caduta del prezzo del rame e della domanda di cobalto.

Piero de Garzarolli

Si è conclusa a Milano la prima assemblea lontano da San Pietro

Vescovi riuniti «fuori le mura» un tuffo nella realtà del mondo

La Chiesa deve reagire, come ha sottolineato il card. Ballestrero, al pericolo di emarginazione - Di fronte a un «laicismo incalzante» vanno rafforzati gli strumenti della comunicazione di massa - La «riscossa» potrebbe partire dal prossimo congresso eucaristico

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Erano 1627 anni che a Milano non si vedevano tanti vescovi tutti in una volta. Dal 355, quando l'imperatore Costanzo II ne convocò a Concilio più di trecento. Nei giorni scorsi il vecchio seminario di corso Venezia ne ha accolti 250, rappresentanti la quasi totalità delle 272 diocesi italiane. Si è trattato infatti di un'assemblea, la ventesima, della Conferenza episcopale italiana.

Normalmente queste riunioni si svolgono a Roma, nell'ombra rassicurante della cupola di San Pietro, accanto alla sede del Papa che è anche, come si dice, primate d'Italia. E' questa infatti la prima volta che un'assemblea ordinaria della Cei viene convocata lontano da Roma. *Extra moenia*, come si dice volentieri nel latino di curia: fuori le mura, ciò che implica il concetto di un tuffo nella realtà del mondo.

Che ci sia qualcosa del genere si tratti lo si è capito subito, all'inizio di questa ventesima conferenza. Introducendo i lavori, Anastasio Ballestrero, arcivescovo di Torino e «cardinal presidente» della Cei, ha parlato di una Chiesa italiana in pericolo di emarginazione, della necessità urgente di rafforzare gli strumenti della comunicazione sociale. E' un punto sul quale molti vescovi si sono soffermati: di fronte a quello che loro chiamano «laicismo incalzante», al calo registrato statisticamente dalla pratica religiosa, insomma a un'Italia visibilmente, sempre meno cattolica, la Chiesa non sa reagire con le tecniche moderne della comunicazione.

La conferenza si è conclusa ieri, ma soltanto nei prossimi giorni, dopo la definitiva messa a punto e il rituale «nihil obstat» papale, sarà diffuso il messaggio che ne assume il dibattito. Tema del messaggio, la cui bozza è stata approvata ieri dai vescovi: «*Impegno e speranze per le Chiese che sono in Italia*». I punti essenziali di questo documento saranno tre: «*L'Eucaristia centro e forma di vita della Chiesa*» (questo era anche il tema generale della conferenza milanese); la presenza della Chiesa nei problemi della società italiana; la pace. Si accenna anche all'imminente pellegrinaggio di Wojtyla a Fatima, mentre si tace sul viaggio in Inghilterra.

I lavori della conferenza episcopale si sono svolti a porte chiuse. Ma in due occasioni, un vespro nella splendida basilica di Sant'Ambrogio e un solenne rito concelebrato in Duomo, il corpo dei vescovi italiani è stato protagonista di una manifestazione pubblica. Molti di loro a Milano torneranno l'anno prossimo: per il maggio dell'83 è infatti in programma da queste parti il Congresso eucaristico nazionale. Di questa preparazione, che era uno degli scopi della conferenza e uno dei motivi per cui la conferenza è stata convocata qui, ha parlato Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano.

Il Congresso eucaristico si preannuncia, se l'espressione è lecita, come una manifestazione *monstre*. L'edizione precedente (Pescara, 1977) viene catalogata dagli osservatori specialisti come l'occasione di un vero e proprio rilancio religioso in Italia. Poiché da alcuni questo rilancio religioso viene messo in relazione con il successo di movimenti come «Comunione e liberazione», ecco che l'aver fissato a Milano la sede del prossimo Congresso acquista un significato particolare.

Questa scettica metropoli è infatti al centro di quella desolata provincia lombarda che il fenomeno «Cl» lo ha viste nascere e lo ha fatto prosperare. Naturalmente, Milano non darà soltanto questo alla manifestazione dell'anno prossimo: darà anche il supporto delle sue strutture e dei suoi talenti organizzativi. Alle manifestazioni conclusive del Congresso eucaristico è prevista la presenza del Papa.

La conferenza episcopale ha avuto anche a che fare con adempimenti di carattere statutario. Per esempio è stato riconfermato per altri tre anni uno dei tre vicepresidenti, Marco Cè, patriarca di Venezia, il cui mandato era scaduto. Gli altri due prelati che affiancano il presidente Ballestrero sono il cardinale Pappalardo, arcivescovo a Palermo, e monsignor Fagiolo, vescovo a Chieti.

a. v.

Napoli, prorogate fino al 2 luglio le targhe alterne

NAPOLI — Il provvedimento del prefetto Boccia, che istituì, il 21 dicembre scorso, la circolazione a targhe alterne, è stato prorogato, con un nuovo decreto, per altri due mesi, fino, cioè, al 2 luglio.

Rispetto alla precedente normativa, da segnalare due modifiche importanti. Innanzitutto, le automobili con targhe non campane potranno circolare soltanto se condotte da persone residenti nella provincia in cui risulta immatricolata la vettura.

La seconda novità è nei turni di circolazione, che variano rispetto al passato.

In viaggio a Cuba ma per la scuola risultava malato

BRINDISI — Risultava in congedo dalla scuola per malattia ed invece era in viaggio a Cuba: per questa ed altre «*assenze ingiustificate*» un insegnante elementare di Ostuni, Luigi Petrachi, assessore comunale democristiano all'Urbanistica, è stato arrestato.

Petrachi dovrà rispondere di truffa ai danni dello Stato, mentre sei medici ed il sindaco di Ostuni, Mario Angiani (dc), hanno ricevuto ordini di comparizione nei quali si ipotizza il reato di falsità ideologica continuata in certificazioni.

Jane Fonda con le stampelle

Los Angeles. Jane Fonda con le stampelle: una caduta sugli sci ha riacutizzato una lesione a una gamba che si era procurata mentre girava la scena di un film (Telefoto Associated Press)

Ipotesi di due scienziati americani

La vita è nata sui meteoriti?

In una «pietra caduta dal cielo» nel '69 sono stati trovati aminoacidi, i mattoni chimici delle cellule - Ma non si esclude una contaminazione

L'annuncio è dato da *Nature*, autorevole rivista scientifica britannica, ma viene dall'Università dell'Arizona: in un meteorite precipitato nel 1969 in Australia sono stati trovati alcuni aminoacidi. Gli aminoacidi, in una ventina di tipi diversi, sono i mattoni chimici che costituiscono le proteine, e le proteine sono a loro volta i mattoni di ogni forma di vita, animale o vegetale. Dunque la vita potrebbe essere diffusa nello spazio e forse persino l'origine delle specie del nostro pianeta potrebbe essere extraterrestre. Questa, almeno, è la tesi (o l'ipotesi) dei due scienziati che firmano l'articolo di *Nature*, Michael Engel e Bartholomew Nagy.

D'altra parte anche nell'atmosfera delle comete sono stati trovati composti organici piuttosto complessi, da cui potrebbero derivare aminoacidi. E persino nelle nubi di materia interstellare. Fred Hoyle, sulla base di queste indicazioni, ha immaginato addirittura che l'umanità sia in qualche modo «figlia» delle comete (naturalmente attraverso tre miliardi di anni di evoluzione).

Prima che l'uomo riuscisse a sbarcare sulla Luna e a riportarne mezza tonnellata di rocce, i meteoriti rappresentavano l'unica occasione per uno studio diretto di qualcosa che non avesse origine terrestre. Il materiale non manca. La caduta di un meteorite è relativamente frequente: tralasciando i molti di piccole dimensioni, uno da 60 tonnellate è piombato in Africa a Grootfontein, uno da 37 tonnellate in Groenlandia, uno da due quintali vicino a Brescia (nel 1816). Che cosa ci insegnano le ricerche condotte su di essi?

Chimicamente non differiscono da certe pietre terrestri. Ce ne sono però di due tipi: uno a base di silicio, come le rocce più comuni, e uno a base di ferro-nichel. Analisi accurate hanno permesso di individuare tracce di altri minerali, inclusi il piombo e l'uranio. Di qui si è risaliti alla loro età: circa tre miliardi di anni. Queste pietre spaziali, macerie di pianeti distrutti o mai nati, risalgono dunque alla giovinezza del sistema solare. Il fatto che in essi siano stati trovati anche composti organici non è nuovo, e già questo poneva interrogativi imbarazzanti.

L'identificazione degli aminoacidi apre una nuova pagina dell'esobiologia, cioè della scienza che studia le possibilità di vita extraterrestre.

Sarà però prudente attendere altre conferme. I meteoriti precipitano sulla Terra a velocità di 20-50 chilometri al secondo e si arroventano prima di schiantarsi. Ciò può produrre varie modificazioni chimiche, per non parlare delle possibili contaminazioni che i frammenti subiscono prima di essere raccolti. Non dimentichiamo che anche su una pietra lunare furono trovate tracce di composti organici complessi, ma ad un esame più attento risultarono un prodotto dei gas di scarico dei Lem.

Piero Bianucci

Il falso documento non fu scritto da Rotondi ad Avellino

Passa a Roma l'inchiesta per il caso Cirillo-Unità

Nella capitale, il dottor Marini formalizzerà entro la prossima settimana la sua inchiesta o parte di essa, ma prima sentirà nuovamente il pubblicista - Interrogato ieri il col. Cornacchia del Sismi

ROMA — Gli atti dell'inchiesta napoletana sul falso documento Cirillo pubblicato dal quotidiano comunista *l'Unità*, verranno trasferiti a Roma. La decisione è stata presa ieri dal giudice istruttore di Napoli, Alemi, a seguito della conclusione della perizia dattiloscopica eseguita sulla macchina per scrivere del pubblicista Luigi Rotondi, sequestrata ad Avellino. I periti hanno infatti accertato che il falso documento Cirillo non venne redatto con quella macchina. Da ciò la decisione di passare l'inchiesta a Roma. Nella capitale si prevede che gli atti arriveranno nei primi giorni della settimana prossima.

Intanto a Roma il sostituto procuratore Antonio Marini ha manifestato l'intenzione di formalizzare, entro la settimana prossima, la sua inchiesta o comunque parte di essa. Il magistrato ha infatti davanti a sé due strade: trasferire in blocco tutti gli atti dell'inchiesta al giudice istruttore, per i reati di falso, furto, diffamazione aggravata (nei confronti di Scotti e Patriarca) e diffusione di notizie false e tendenziose, oppure formalizzare soltanto l'istruttoria per quanto riguarda la fabbricazione del documento Cirillo e il furto dei fogli intestati della polizia stradale rinviando invece a giudizio Rotondi e Marina Maresca per i reati di diffamazione e diffusione di notizie false e tendenziose.

Il giudice Marini, intanto, ha proseguito ieri mattina gli interrogatori. Dal magistrato si è presentato il colonnello del Sismi Antonio Cornacchia, indicato in un primo momento come uno degli ufficiali dei servizi che si recarono nel carcere di Ascoli per incontrare il boss della camorra Raffaele Cutolo. Nel corso dell'interrogatorio l'ufficiale ha smentito la sua partecipazione alle visite nel carcere di Ascoli.

Dopo questo atto, il magistrato intende ora tornare nuovamente nel carcere di Rebibbia per interrogare il pubblicista Luigi Rotondi nei confronti del quale sono stati acquisiti nuovi elementi da contestare. E questo avverrà nella mattinata di lunedì.

Parallelamente all'inchiesta sul falso documento Cirillo prosegue l'inchiesta sulla morte di Fiorella Maria Carrara, l'assistente del criminologo Aldo Semerari, toltasi la vita lo stesso giorno in cui a Napoli veniva rinvenuto il corpo decapitato dello psichiatra.

Franco tiratore boccia la giunta di sinistra della Regione Sardegna

CAGLIARI — La prima giunta laica e di sinistra, appoggiata dai consiglieri radicali, non ha ottenuto la fiducia da parte del Consiglio regionale. La maggioranza era striminzita ed è stato sufficiente un solo «franco tiratore» per vanificare gli sforzi compiuti dal presidente della Regione on. Franco Piras per dare un governo alla Sardegna.

La votazione a scrutinio segreto è stata effettuata su schede dopo una precisa richiesta in tal senso fatta dall'opposizione democristiana. La votazione su schede, che sostituisce quella con le tradizionali «palle» bianche e nere, non consente un controllo dei voti ed offre maggiori spazi a chi nel segreto dell'urna intende esprimere il proprio dissenso.

Il risultato della votazione è stato il seguente: presenti 78; votanti 77; astenuti 1 (il presidente dell'assemblea on. Alessandro Ghinami); maggioranza 39: «sì» 38; «no» 39. I voti favorevoli avrebbero dovuto essere 39 (22 pci, 9 psi, 3 psdi — l'on. Ghinami secondo la prassi non ha votato — 3 psdaz e 2 pri contro i 38 (32 dc, 1 pri, 1 pli e 4 misti-dn) contrari.

Il «franco tiratore», ha ribaltato i rapporti di forza bocciando sul nascere il primo esempio in Italia, a livello di Regione, di una giunta composta da assessori pci-psi-psdaz-psdi.

L'esito della votazione, comunicato alle 2,30 di ieri dal presidente Ghinami, è stato accolto da applausi dei 22 consiglieri democristiani i quali avevano condotto un'intransigente opposizione alla terza giunta presieduta dal socialista Rais. L'esecutivo, composto da cinque assessori comunisti, tre socialisti, due sardisti e due socialdemocratici, era lo stesso che aveva ottenuto per due volte la fiducia dal Consiglio quando aveva l'appoggio repubblicano.

Cagliari, scabbia fra i detenuti

CAGLIARI — Alcuni casi di scabbia nel carcere di «Buoncammino».

Il personale sanitario ha disposto misure igieniche per evitare il diffondersi del contagio. I reclusi colpiti sono stati isolati, mentre i compagni di cella sono stati sottoposti a cure preventive.

Arrestato a Roma il braccio destro di Abbrucinti

ROMA — I carabinieri hanno bloccato quattro pregiudicati, che smistavano droga pesante nello studio di un arredatore. Tra gli arrestati, Vittorio Schiattella, 53 anni, il braccio destro di Danilo Abbrucinti, ucciso martedì a Milano da una guardia giurata dopo che aveva ferito il vicedirettore del «Banco Ambrosiano» e il suo autista. I suoi compari sono Andrea Ricci, 67 anni, Pietro Medaglia, di 53, e Ferdinando Labate, di 39. Quest'ultimo era già ricercato perché colpito da ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Bari per associazione per delinquere.

Scoperta nuova truffa petroli: nove arresti

BARI — Una truffa all'erario valutabile in un danno di diversi miliardi di lire, compiuta da un gruppo di malfattori che vendevano come gas per autotrazione (su quale grava un'imposta di 400 lire al litro) gas ad uso domestico, è stata scoperta dal nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Bari. Nove persone sono state arrestate su ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Bari, Vito Savino: tre in Puglia, le altre sei in Lombardia, Lazio e Liguria.

Accusati di associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di prodotti petroliferi sono finiti in carcere Giuseppe Libero Grassi, di 72 anni, di Bari, Michele Valentino, di 30, di Zapponeta (Foggia), Vito Ippazio Romano, di 52, di Tuglie (Lecce), Mario Miglioranzi, di 51, di Settimo Milanese, Umberto Ragusa, di 46, di Milano, Danilo Scavini, di 29, di Ospedaletto (Brescia), Giuseppe Calmmi, di 51, di Roma, Giacomo Zoppini, di 29, di Savona e Franco Comnotti, di 35, di Mantova.

Nel corso dell'operazione sono state sequestrate diverse arre di servizio dove veniva venduto il gas (per complessivi centomila litri) ed è stato individuato, a Zapponeta, il deposito.

Pescara, suicida il comandante della Finanza

PESCARA — Il comandante «ad interim» della Guardia di Finanza cittadina, capitano Antonio Ricciuti, 35 anni, si è ucciso ieri sparandosi con la sua pistola di ordinanza.

Un mese fa l'ufficiale si era laureato in giurisprudenza all'università di Bologna. Rientrato in servizio dopo dieci giorni di licenza, avrebbe dovuto prendere ieri il comando della compagnia.

Un milione d'italiani colpiti da questa «lesione», che ha ancora molti misteri

Due farmaci per combattere l'ulcera una malattia che costa 350 miliardi

CAPRI — L'*ulcera* è malattia che interessa, di persona, più di un milione di italiani (di gran lunga più frequente quella «*duodenale*» che la «*gastrica*», più frequente nell'uomo che nella donna, sempre più frequente anche nell'età media e anziana) e che viene a costare 350 miliardi l'anno.

Qual è l'errore che, nel ben finalizzato meccanismo naturale della secrezione gastroduodenale, può portare ai quasi paradossale risultato di «*locale autodigestione*» che è l'ulcera? Quando e come e in chi si realizza il brutto passaggio dalla fisiologia e silenziosa regola del «*senza acido non c'è digestione*» a quella autolesionistica e dolente, dell'«*ulcera da autoaggressione acida*»?

A quattrocento anni dalla prima descrizione autoctica di una «*ulcera da umori acri ed erosivi*» — si è detto all'incontro nazionale Smith Kline su *La storia naturale della malattia ulcerosa* —, a cento anni dal primo rivoluzionario intervento chirurgico di Billroth e a dieci anni dalla scoperta del primo fondamentale farmaco «*antagonista di recettori H2 istaminici*», la malattia ulcerosa offre un confortante bilancio, ma tiene ancora nascosti non pochi dei suoi segreti.

Fattori che entrano in gioco, da soli o associati, sono la predisposizione genetica, lo stress, fenomeni di «*reflusso digestivo*», oregolazioni ormoniche, alterazioni motorie esofago-gastro-duodenali e forse errori alimentari e cronobiologiche influenze stagionali; ma la «*ricostruzione a tavolino*» del meccanismo morboso è tuttora difficile persin nel singolo caso di ulcera.

L'aggressore, lo sappiamo, è già di casa nello stomaco ed è l'acido, cioè proprio quella secrezione cloridro-peptica senza la quale non avviene digestione. Ma l'«*ipersecrezione*» di per sé non è fattore sufficiente, né sinonimo di colpa: una buona parte di colpa sta nella mucosa digestiva diventata meno resistente (per deficit della «*barriera locale*», per alterazione della protezione del «*muco*» e per indebolita protezione delle stesse cellule acidosecernenti) e improvvisamente suscettibile a lasciarsi passivamente erodere.

Mentre gli studi di fisiopatologia pazientemente proseguivano, improvvisamente si sollevare i malati dall'antica soggezione e a stimolare la stessa ricerca scientifica è scattato il «*sorpasso*» farmacologico. In tutto il mondo «*cimetidina*» e «*ranitidina*» si contendono ormai il privilegio del beneficio del malato e apesso della sua guarigione.

A quale livello dell'errore biochimico di base funzionano questi straordinari «*antagonisti dei recettori H2 istaminici*»? L'istamina — vero «*mediatore*» della secrezione cloridro-peptica — è presente, in larga concentrazione, nei «*mastociti*» della mucosa digestiva e probabilmente rappresenta il «*terminale*» delle complesse vie della stimolazione nervosa, ormonica e meccanica delle «*cellule acidosecretive*». Bloccando — e praticamente «occupando» — i siti recettoriali della risposta istaminica, i farmaci H2 antagonisti inibiscono la secrezione acida e modulano la risposta locale all'istamina, agli alimenti, agli ormoni gastroduodenali e agli stimoli nervosi vagali, frenando d'anticipo — e non tardivamente come fa un qualunque antiacido — il meccanismo chimico-fisico sbagliato.

Prima ancora quindi che il «*dossier ulcera*» sia stato scientificamente chiuso, i nuovi farmaci hanno cambiato il volto della malattia ulcerosa nei suoi aspetti umani e sociali. E' vero che troppo spesso — ha detto Cheli — i nuovi farmaci vengono presi con troppa confidenza e irrazionalità come «*bicarbonato di lusso*». Ma è anche vero che con gl'interventi chirurgici ormai diminuiti del 30 per cento, con i sintomi di ulcera che migliorano di quattro-sette giorni, con la possibilità di minimizzare il rischio di recidive (a patto di una lunga terapia di mantenimento), senza più tante obbligatorie ospedalizzazioni, è la qualità di vita dei malati che in pochi anni è radicalmente cambiata.

Fulvio Minetto

Vacanze pasquali L'Istat conferma aumentati i turisti

ROMA — I turisti stranieri tornano in Italia: dopo due anni di crisi, durante le vacanze pasquali (dal 3 al 12 aprile) sono arrivati, negli alberghi italiani, 730 mila ospiti stranieri, con un aumento del 14,8 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e le presenze sono state due milioni 301 mila (più 7 per cento). Sono i dati di un'indagine dell'Istat.

I turisti (compresi quelli italiani) giunti negli alberghi sono stati un milione 634 mila e le presenze hanno raggiunto i quattro milioni 706 mila. Rispetto all'anno precedente il movimento turistico ha avuto un incremento del 4,6 per cento per gli arrivi e del 3,3 per cento per le presenze.

Stato civile di Torino

30 APRILE 1982

Decessi in ospedale. Chiarot Alberina, a. 79, Bandeno, pens.; Parascenzo Marco, a. 82, Torino, pens.; Biscotti Francesco, a. 64, Vico del Gargano, pens.; Navarese Perino, a. 84, S. Paolo Solbrito, pens.; Berdi Maria, a. 73, Pavagliana, casal.; Rocchitelli Maria, a. 72, Torino, pens.; Gasparoni Lidia, a. 54, S. Angelo di Piove di Sacco, cas.; Pesce Salvatore, a. 72, Adriano, pens.; Milliano Giuseppe, a. 69, Squillace, pens.; Pastore Rosa, a. 58, Ivrea, imp.; Ferrua Stefano, a. 59, Carrù, pens.; Lombardi Rosa, a. 89, Tripi, pens.; Massa Ernesto, a. 68, Scalea, pens.; Brevarese Eugenia, a. 73, Boussard, pens.; Gullino Francesca, a. 68, S. Ellemia, pens.; Antonicelli Vincenzo, a. 65, Polegnano, pens.; Pivetta Giuseppe, a. 86, Codegno, pens.; Adinolfi Lorenzo, a. 84, Torino, pens.; Boccardi Giuseppe, a. 83, Torino, pens.; Brunetto Giovanni, a. 66, Pardea Argentina, mpha.

28 APRILE 1982

NATI — Caddeo Valentino; Cassata Elena; Ciminaghi Elisabetta; Bellaghi Serena; Barbuto Francesco; Castelmessa Francesca; De Monaco Daniele; Chiesa Davide; Quaglino Andrea; Soldati Erberg; Leonardo Gionata; De Giorgis Marco; Ragnedino Luca; Grasso Adriano; Longo Luciano; Giaccaria Anna; Danilo Simone; Fabiano Marco; Bellavista Andrea; Mazzeo Alessio; Distefano Diego; Barbera Emanuele; Maria Alessandro; Giolito Aldo; Gazzilone Virginia; Peloso Alessandra; Barbiano Giuseppe; Attard Ivano; Toscano Daniela; Zuanino Carlo; Mancebice Barbara; Fenoglio Angela; Bastiaggio Giorgia; Pandina Anna; Pagnotta Alessandro; Ferrucci Francesco; Vitetta Filippo; Zecchi Paola; Marino Marianna; Marinelli Sandra; Marenco Valentina; Solitti Gabriella; Pastel Salvatore; Saglia Daniela; Marengoni Florido; Prato Alessia; Garofalo Orazia.

MORTI — Brunetti Domenica, di anni 86, nata a Chieri, pens., abitante in v. Da Bancia 67; Cabello Carlo, a. 54, Varazze, pens., c. Duca degli Abruzzi 58; Gagliardi Catterina, a. 86, Fiastra di Perrero, pens., v. Orbassano 50/5; Guglielmetti Natalina, a. 67, Trino V.se, pens., v. Capriglio 33; Bolognini Giuseppina, a. 82, Torino, pens., v. Vassalli Eandi 10; Cesarano Anna, a. 56, Castelnuovo di Stabia, pens., v. Riccio 71; Caggero Vittorio, a. 84, Varni, pens., Str. S. Margherita 130; Benedetto Luigia, a. 71, Torino, pens., v. Esino 36; Vadin Levi Elia, a. 77, Bertol, pens., c. Da Gasperi 41; Orlandini Giancarlo, a. 57, Milano, pens., v. Duilio 96; Capello Francesco, a. 66, S. Severino, pens., str. Della Cerca 70.

Decessi in ospedale: Isolton Ersilia, a. 75, Mel, pens.; Zunino Angela, a. 77, Torino, pens.; Sordi Maria Anna, a. 73, Pinerolese, religiosa; Ratteronde Angelina, a. 49, Cuneo, custode; Micelli Stefania, a. 19, Ruvo del Monte, casalinga; Landi Alberto, a. 81, Bassignana, com.le; Bertolino Fiorella, a. 50, S. Benigno C.se, pens.; Di Bonaldo Pietro, a. 14, Rivoli; studente; Taverso Vittoria, a. 70, Torino, pens.; Filandino Angela, a. 75, Barletta, pens.; Monaco Regina, a. 81, Torino, pens.; Arlandi Sergio, a. 54, Caserta, odontotecnico; Lombardi Giuseppe, a. 81, Francavilla, pens.; Bilò Anna, a. 58, Messaggi, cas.; Nervole Cristina, a. 79, Torino, pens.; Giambelli Davide, a. 83, Torino, pens.; Destefanis Ottavia, a. 93, Canale, casalinga; Bottazzino Salvatore, a. 48, Enna, operaio; Bosio Lorenzo, a. 84, Monasterolo, pens.; Rocchia Luigi, a. 68, S. Savigno, pens.; Pessina Giovanni, a. 61, Accoglio, pens.; Giunta Francesco, a. 66, Torino, casal.; Milano Celestina, a. 78, Alessandria, pens.; Mistretta Francesco, a. 77, Leonforte, pens.; Cervellina Luisa, a. 60, Torino, pens.; Gentile Teresa, a. 82, Avigliana, pens.; Vallero Ermelinda, a. 79, Torino, pens.

Nati 47 - Morti 35

27 APRILE 1982

NATI — Intaglio Ivan; Bologna Federico; Artuffi Manuela; Trapponi Diego; Blasco Cristina; Bonano Tommaso; Arlotta Claudio; Guardati Mariella; Zullo Maria Pregliasco Claudio; Perendero Fiorella; Ghisolfi Eleonora; Bindella Roberto; La Casilla Alessandro; Enriquez Daniela; Rinaudo Piero; Liberti Alfonso.

MORTI — Barosso Giovanni Battista, di anni 83, nato a Mazara Valle, pens., abitante in str. Mongreno 160; Cadia Giuseppe, a. 85, Noasca, pens., v. M. Ausiliatrice 52; Caviceli Edmondo, a. 68, Pieve Cento, pens., c. Ferrucci 14; Curgo Teresina, a. 85, To, pens., v. P. Acaja 91; Ferro Lina, a. 56, Pessinetto, pens., c. Verona 47; Ubertazzi Felicita, a. 88, Casale, pens., v. A. Albertina 31; Gianotello Natalina, a. 53, Lanzi, pens., c. Vercelli 483; Delpiano Lidia, a. 87, Torino, pens., c. Inghilterra 61; Traditore Rita, a. 101, Torino, pens., v. Cimarosa 32; Delsorba Luigi, a. 88, Giovinazzo, pens., v. Pellerina 46; Molino Michele, a. 70, To, pens., v. Brugnone 10; Charla Maria, a. 83, Cuneo, pens., v. Nizza 308; Schiavino Giacomo, a. 85, La Morra, pens., v. Arquata 16/B; Macchiotta Giuseppe, a. 87, Giaveno, pens., str. Vila Zanetti 30; Montagnolosso Federico, a. 77, Lucera, pens., c. G. Agnelli 148; Mariselli Vittorina, a. 85, Pomaretto, pens., v. Savoia 200; Rusalli Giuseppe, a. 74, Cossato, pens., c. Grosseto 208; Chiabra Maria, a. 79, Lombriasco, pens., v. Frassetta 154.

Decessi in ospedale: Vendegol Carmela, a. 79, Monasterolo Ionica, pens.; Colangeli Paolina, a. 71, Milano, pens.; Lingillo Gregorio, gg. 2, Infanti, Angitola; Goyat Gabriella, a. 68, Verona, pens.; Casalba Bartolomeo, a. 84, Cuneo, pens.; Basti Emilia, a. 71, Carisio, pens.; Genoni Angelo, a. 24, Cagliari, operaio; Boggero Domenica, a. 68, Monastero Vasco, pens.; Mangione Maria Denise, gg. 23, Omegna, infante; Landari Mario, a. 71, Vallecrosia, pens.; Marino Giuseppe, a. 81, Palermo, pens.; Comastri Attilio, a. 61, Sanso Marconi, pens.; Giolino Aldo, gg. 10, To, infante; Martini Luigina, a. 82, To, cent. Di Feto Santa, a. 73, Torino, pens.; Mandolastello Vincenza, a. 74, S. Paolo Brasile, pens.; Uccello Bartolomeo, a. 61, Livorno Ferrara, cas.; Torchio Emma, a. 81, Tigliole (AT), pens.; Salerno Francesco, a. 72, Villafalletto, pens.; Costamagna Bartolomeo, a. 87, Chiusa Pesio, pens.; Chiabrando Pietro, a. 74, Polonghera, pens.; Delorenzi Calogero, a. 56, Grazzanise, pens.; Pastorelli Ernani, a. 7, Asti, scolaro; Daniele Giacomo, a. 70, Trino, pens.

Nati 17 - Morti 42

26 APRILE 1982

NATI — Berruga Marco; Fasti Elena; D'Ambrosio Luigi; Canasso Francesco; Davastato Marco; Rivoli Francesca; Mati Monica; Viale Erica; Micheli Alessandro; Galeandro Alessandra; Migliore Massimiliano Tiziana; Parrone Giovanni; Stellerini Fabio; Peggiolo Denise; Tarusello Heidor; Barero Daniele; Bellone Giacomo; Di Biase Laura; Giaquinto Daniela; Bulnes Carmela; Mandolla Giuseppe; La Gala Annalisa; Ardore Daniela; Epaminda Giovanni; Ciampolillo Daniela; Massarelli Simone; Sellerio Diego; Marcello Salvatore; Pedone Stefano; Peloso Daniela; Fedele Sara; Tavernese Alessio; Tocchet Francesca; Delogu Danilo Angelo; Mauri Paolo; Pinnone Michele; Pistelli Miriam; Bella Andrea; Amendolia Antonio; Mandrese Mariangela; Paul Francesco; Scanu Elisa; Di Maio Marco; Di Domenico Marcello; Mazzanti Elisabetta; Glannice Francesca; Balzano Silvia; Battaglia Elena; Coll Davide; Cassata Piero; Carosello Pietro; Pellegrino Luca; Cubello Giulia; Rosso Fabio; Salvador Mauro; D'Ambrosio Andrea; Viana Massimiliano; Andreino Chiara; Dangelo Ilenia; Di Matteo Manuela; Xandrisi Paolo; Spinnato Matteo; Solarussi Simona; Capobianco Marco; Colotto Fabio; Perretta Alessandra; Dellino Michela; Grandolfo Alessandra; Tassani Ilaria; Bonelli Stefania; Ligasti Filomena; Frias Terni; Di Bello Massimiliano; Chiotto Daniele; Cimbel Fabio.

MORTI — Lattes Elda, di anni 80, nata a Chieri, pens., abitante in via S. Secondo 38; Barbero Oliveto, a. 83, Mercadante, pens., c. Cardano 60; Cardazzo Gino, a. 87, Trevisio, pens., v. Orvieto 10; Cannistrà Giuseppina, a. 86, Monasterio Dormia, v. Sfilmanda 36, pens.; Mandrelli Ottorina, a. 78, Genova, pens., v. Felicita di Savoia 8; Semplo Giuseppe, a. 58, Torino, pens., v. Lanuse 18; Vigna Emilio, a. 86, Villanova, pens., c. Potenza 84; Calandra Nunzio, a. 59, Rivo di Puglia, pens., v. M. Ceppino 156.

Decessi in ospedale. Gianoli Antonio, a. 81, Bambiasa, pens.; Assenza Giovanni Battista, a. 50, Castellammare di Stabia, vedj.; Arlata Margherita, a. 86, Acceno, cas.; Masi Alberto, a. 67, Airoli, religioso; Mezzalle Irma, a. 86, Montiglio, pens.; Nada Maria, a. 67, Sciolze, pens.; Martinetto Sergio, a. 35, Torino, amm.re; Cicolano Orsola, a. 54, Bellopietro (Sv.), medico; Pierrel Liliana, a. 92, Lanzo, pens.; Bertazzo Ferruccio, a. 75, Bollengo, pens.; Tzola Giuseppe, a. 60, Cumiana, pens.; Bella Catarina, a. 78, Pancalieri, pens.; Tunnarelli Giuseppe, a. 76, Cavallermaggiore, pens.; Vercellotto Mario, a. 84, Torino, pens.; Trucchi Ida, a. 61, Olivetta S. Michele, pens.; Barone Salvatore, a. 65, Altamo, pens.; Berla Francesca, a. 72, Trino Vc.se, pens.; Vinassa Maria Angela, a. 92, Cavaiore, agric.; Cannistrà Angela, a. 74, Torino, pens.; Spitoli Maria Rosa, a. 53, Tauriano(Pn), operaia.

Nati 78 - Morti 59

29 APRILE 1982

NATI — Girondi Cecilia; Bozzacchiello Claudia; Alberton Loredana; Mussino Miriam; Cortese Riccardo; De Paolo Valentina; Grande Silvia; Carel Stefania.

MORTI — Vizzari Giovanni, di anni 64, nato a Bagnara, pens., abitante in via Cumiana 16 bis; Bello Mario, a. 75, Volpiano, pens., c. P. Eugenio 10; Palazzo Angiolina, a. 78, Alfano Hatia, pens., v. Lamola 3; Pizzolato Irma, a. 81, Siena, pens., v. Sospello 163; Enrico Giovanni, a. 90, Torino, pens., v. S. Raffaele 6; Manella Libera, a. 77, Torino, pens., Lgo Francia 151; Castagliani Maria, a. 69, Pofinago, pens., v. C. Capelli 71; Mela Albertino, a. 69, Torino, pens., v. Fréjus 94; Cornacchia Tobjano, a. 82, Villanova, pens., v. Marsala 24; Bovesa Maria, a. 86, Splinlongo, pens., v. Torello 37.

Decessi in ospedale. Del Peschio Daniela, a. 3, Torino, infante; Guerra Alessio, a. 83, Lanzicheta, pens.; Bisco Giovanni, a. 72, Adria, pens.; Imperiali Adele, a. 51, Lanzo, pens.; Bertero Maria, a. 80, Ilasi, pens.; Vissati Francesco, a. 94, Terra Cirola, pens.; Stoldzuolo Marco, a. 2, Moncalieri, infante; Giusti Antonio, a. 81 Cuneo, pens.; Vitali Adelaide, a. 55, Torino, pens.; Gasparini Teresio, a. 64, Grugliasco, pens.; Pegani Marina, a. 65, Castel S. Giovanni, pens.; Massucatto Ernani, a. 87, Torino, pens.; Pepodardo Maria Grazia, a. 50, Adriano, pens.; Fassone Ida, a. 77, S. Bonifacio, pens.; Musso Elena, a. 76, Cesana, pens.; Gillo Giovanni, a. 67, Ivrea, pens.; Rignolio Giovanna, a. 77, Balzola, pens.; Brangero Pinuccia, a. 76, Piobesi, pens.; Bosco Pierina, a. 78, Carignano; Tivelli, infante; Cannistrà Francesco, a. 76, S. Jorpa, pens.; Bellatia Fabio, gg. 5, To, infante; Audino Teresa, a. 78, Moncalieri, pens.; Balzarelli Pierina, a. 55, Taranto, pens.; Berla Antonio, a. 71, Cascine, commerciante; Peggi Elvira, a. 70, Lipomo, pens., Sacco Pietro, a. 82, Alessandria, pens.; Lisetti Lucia, a. 77, Castiraia, pens.; Balmondo Elia, a. 55, Mania, pens.

Nati 9 - Morti 40

(Segue da pagina 4)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Tardito ved. Sburlati

Terziaria Francescana

Addolorati l'annunciano: la figlia Luigina, genero Mario, parenti e amici tutti. Funerali lunedì 3 maggio ore 8,45, partenza Sun Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 aprile 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Marietta ved. Vigna

anni 87

Insegnante

Medaglia d'oro della Pubblica Istruzione
Medaglia d'oro della fedeltà montanara

Ne piangono i figli Apollonia, Palmira, Margherita e Mario Costanza con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cossolo Torinese domenica 2 maggio alle ore 15,30.

— Torino, 29 aprile 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Perron (Pinot)

di anni 71

ne danno il triste annuncio la moglie Lidia, i figli Gianni e Piero con Angela e Laura, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato prima maggio alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto.

— Jouvenceaux, 29 aprile 1982.

E' mancato

Mario Bello

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: Irma, il figlio Ettore e congiunti, parenti tutti.

— Torino, 30 aprile 1982.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Igino Bon

Ne annunciano la morte la moglie Rosa, i figli, la nuora, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 3 alle ore

I COLLEGAMENTI TRA TERRORISMO E MALAVITA NELL'ASSASSINIO DI PALERMO E IN QUELLO DELL'ASSESSORE CAMPANO

Berlinguer commosso ricorda La Torre «Sempre in prima fila contro la mafia»

Il segretario è accorso a Palermo con i dirigenti del pci - «La Sicilia è l'unica regione dove il terrorismo politico è sempre stato esercitato dalla malavita organizzata» - Bufalini in lacrime: «Sapeva di essere in pericolo» - La battaglia in favore della pace e contro l'installazione dei missili a Comiso

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO — Doveva essere un 1° Maggio dedicato alla pace e al disarmo. Adesso Pio La Torre e Rosario Di Salvo sono in uno stanzone della Federazione comunista in due bare di mogano. Per terra, in un angolo, i cartelli freschi di vernice che i comunisti siciliani preparavano per una manifestazione antinucleare. Gli slogan li aveva dettati La Torre, l'altra sera, prima di lasciare l'edificio barocco di corso Calatafimi. «Compagni, al lavoro — aveva detto con entusiasmo —, la nostra Sicilia può diventare la bandiera del movimento europeo per la pace». Sono le sue ultime parole al partito. Un giovane funzionario dice nel pianto: «E' il suo testamento politico».

Nella stanza dove sono uno accanto all'altro il segretario regionale comunista e il suo autista, piangono donne vestite in nero, ragazzi, vecchi braccianti che ricordano l'occupazione delle terre e la strage di Portella delle Ginestre. Entra Berlinguer, gli sono accanto Pecchioli, Bufalini e Peggio. Il pianto delle donne e dei giovani comunisti non li trattiene. Berlinguer è commosso. Riunisce i dirigenti del partito. Si chiudono in una stanza. Fuori, ad attendere, il consigliere istruttore Chinnici che si limita a dire: «Potrò parlare tra qualche giorno, quando mi sarò ripreso dal colpo tremendo». Indirizza i cronisti in procura e resta in attesa.

Per Berlinguer e lo stato maggiore comunista colpito in Sicilia ancora una volta un delitto politico di stampo mafioso ha insanguinato le strade di Palermo. In aereo Berlinguer ha risposto a qualche domanda. Qual è il senso di questo delitto? «*La Torre* — ha detto il segretario comunista — *come segretario regionale della Sicilia e come parlamentare si è battuto sempre in prima persona contro la mafia e contro le collusioni tra mafia e settori politici*». Un delitto di mafia? «*No, la Sicilia è l'unica Regione dove il terrorismo politico è sempre stato esercitato unicamente dalla mafia. In questi ultimi tempi La Torre era diventato un punto di riferimento, oltre che per la lotta alla mafia, per la battaglia contro le istallazioni missilistiche di Comiso e per il Movimento per la pace*».

Oli è accanto Pecchioli. «*Nel movimento per il disarmo* — dice il dirigente comunista — *si intravedeva una rinnovata unità delle forze meridionali nel progetto per la pace e per lo sviluppo*». Bufalini, azzarda: «*I legami internazionali non vanno da sottovalutare, servizi segreti, interessi internazionali. Spie, avventurieri*».

«*Spie ed avventurieri*»: è quello che temeva La Torre. Installare i missili a Comiso, diceva, vuol dire trasformare l'isola in un crocevia di spie e di trafficanti internazionali in collusione con la mafia. «*Si combatterà contro Comiso* — ricorda adesso un giovane comunista — *sollevare l'ira della mafia che risponde con le armi: era una frase* — dice il ragazzo — *di La Torre, ora mi viene in mente e rabbrividisco*». Il giovane comunista si avvicina ai parenti dell'autista Di Salvo: «*Non fate così, si prego, non vi disperate*».

A Berlinguer domandiamo: «*Stava volentieri La Torre in Sicilia?*». «Ecco — risponde —, *La Torre era tornato a Palermo su sua richiesta: si rendeva conto delle difficoltà della lotta e aveva chiesto di riprendere il suo posto di segretario regionale. Era un uomo generoso, non si risparmiava dalle fatiche per l'emancipazione del movimento di massa*». Bufalini insiste: «*Pio La Torre era cosciente dei pericoli. Era esposto: più volte mi aveva detto che la mafia aveva alzato il tiro*». Adesso, davanti alla bara, Bufalini non riesce a trattenere un pianto convulso. Berlinguer lascia la camera ardente, bacia le mogli e i figli delle vittime. E' diretto in prefettura: a Palazzo Wilthaker lo aspetta il ministro dell'Interno.

Pio La Torre

In federazione restano i funzionari, i militanti. Che senso ha questo delitto? «*E' il Mattarella numero due*», risponde l'uomo con gli occhiali che non si è mosso dalla bara di Pio La Torre. «*In Sicilia* — riprende — *si uccide chi non è controllabile; si fa fuori chi può disturbare i grandi interessi economici che agitano quest'isola*». E i missili a Comiso, la battaglia per il disarmo? «Ecco, *gli interessi potrebbero coincidere: anche i missili possono rappresentare un grosso affare, una lottizzazione palermitana anche sui Cruiser. La Torre non gestiva il potere, ma poteva condizionarlo, poteva opporsi a troppe operazioni*.

In federazione arriva Lauricella, il presidente socialista dell'Assemblea. Ha il volto segnato, lo sguardo assente. «*Pio voleva che tutti sentissero l'orgoglio di essere siciliani* — dice — *e sempre ha creduto nel ruolo centrale che la Sicilia può avere per la pace nel Mediterraneo*». E' con lui Rosario Nicoletti, il segretario regionale della democrazia cristiana. Nicoletti è angosciato, indignato. Ricorda il presidente della Regione Mattarella. «*Ho seguito troppe bare* — dice Nicoletti —, *ho visto troppe lacrime, troppi orfani, troppe vedove*».

Roma. Giovani del pci manifestano dopo l'uccisione a Palermo di Pio La Torre e del suo autista

Billaro i sindacalisti, i giovani radicali, i pacifisti. La federazione di corso Calatafimi è invasa. Fuori, una giornata di vento e grigia, col traffico che impazzisce attorno all'antica Cuba. E' in arrivo il generale Dalla Chiesa. Il presidente del Consiglio l'ha ricevuto ieri a Roma, a Palazzo Chigi, e a Palermo è rimbalzata la voce di misure speciali per la Sicilia. In prefettura c'è il ministro dell'Interno. Rognoni presiederà un vertice sull'ordine pubblico. Poi si chiude in una sala con Berlinguer, Pecchioli, il capo della polizia Coronas e il questore della città Mendolia.

Rognoni lascia la riunione per un rapido incontro con i cronisti. «*E' necessario un ulteriore e più efficace coordinamento tra le forze di polizia* — dice —, *e la necessità di dare vita a sole operative interforze caratterizzate da una forte capacità di coordinamento tra tutte le forze dell'ordine*». Il ministro, evidentemente riferendosi all'arrivo del generale Dalla Chiesa, prefetto di Palermo, aggiunge: «*Si avverte l'urgenza di assicurare un flusso più costante di informazioni e di dati tra tutte le prefetture dei capoluoghi di regione*.

I funerali dell'on. Pio La Torre e del suo autista Rosario Di Salvo si terranno domenica alle ore 11. Il corteo muoverà da piazza Indipendenza. L'orazione funebre sarà tenuta da Enrico Berlinguer.

Francesco Santini

Monica Giorgi scarcerata ieri

REGGIO EMILIA — Monica Giorgi, l'ex campionessa italiana di tennis condannata a due anni di reclusione per partecipazione ad associazione sovversiva, è stata scarcerata ieri a Reggio Emilia.

Nei giorni scorsi la corte d'assise d'appello di Firenze le aveva ridotto la pena.

Il duplice omicidio br di Napoli è stato un delitto per la camorra

Un volantino ha rivendicato l'uccisione dell'assessore e dell'autista - Tra le farneticanti spiegazioni: l'esponente dc voleva abolire inutili corsi di formazione professionale e rivedere la troppo facile concessione di sussidi a chi non ne aveva bisogno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — La camorra non manda messaggi scritti, ma molto più roboanti: usa il sangue delle proprie vittime per firmarli. Ma se un boss camorrista avesse voluto una volta tanto far tradurre da un dattilografo i propri argomenti, avrebbe usato lo stesso linguaggio che ieri mattina gli inquirenti hanno trovato nell'ultimo volantino delle Brigate rosse, quello che rivendica l'assassinio dell'assessore Delcogliano e dell'autista Jermano. Il documento — 10 pagine fitte fitte recapitate ai giornali *Il Mattino* e *Paese Sera* — è clamoroso non per le tesi, diciamo così, politiche che cerca di sviluppare, quanto per l'incredibile riferimento di dieci righe a Delcogliano.

L'assessore democristiano, scrive il terrorista-estensore, «stava tessendo una certa tela «contro il *proletariato*». Ora quella tela è disfatta, si vanta il brigatista: «*Le sperimentazioni che Delcogliano intendeva esercitare sulle spalle dei proletari sono state infrante; gli efficientismi agognati contro gli "sprechi" di ministri "populisti e demagogici" come Di Giesi sono frustrati; le unità e gli equilibri politici della borghesia e del suo blocco dominante sono scardinati*».

Scrivevamo ieri, facendo l'ipotesi di un mezzo matrimonio fra camorra e Brigate rosse, che l'assessore ucciso aveva avviato — nei limiti che Napoli consente — una politica inteligente di contrasto alla disoccupazione. Aveva presentato un progetto per abolire centinaia di inutili corsi di formazione professionale, che costano alla collettività un centinaio di miliardi l'anno e foraggiano e formano tutti, fuorché i candidati lavoratori; aveva pubblicamente deplorato, lui assessore del Lavoro, che 20 mila napoletani iscritti alle liste speciali di disoccupazione avessero ottenuto con un decreto legge un sussidio di 150 mila lire al mese. «*Non mi piace questa gente che viene a prendere i soldi* — aveva detto pubblicamente — *parcheggiando sotto i nostri occhi automobili di grossa cilindrata e sfoggiando abbigliamento costoso e un'aria da sfaticati cronici*».

Ora le Brigate rosse, con il loro volantino, dicono esplicitamente di avere ucciso quest'uomo per la polizia che aveva appena cominciato a fare; anzi, per l'intenzione appena annunciata di riorganizzare il settore del lavoro e della formazione professionale. Come non rilevare che quell'assassinio, se non è stato direttamente stimolato dalla camorra, le sta comunque benissimo?

La stessa cosa — pur rimanendo nell'ambito del dubbio — si sussurra a proposito dell'omicidio di Pino Amato, assessore democristiano ucciso nel febbraio 1980 a Napoli. Ancora oggi i brigatisti arrestati pochi secondi dopo quell'assassinio — Luca Nicolotti, Bruno Seghetti e Salvatore Colonna — dovrebbero chiedersi se non ci sia stato qualcuno della camorra prima a strumentalizzarli (fornendo un facile obiettivo «*per la rivalità del movimento terroristico al Sud*») e poi a tradirli, facendo intervenire la polizia. Anche Amato era inviso alla camorra per gli atteggiamenti pubblici di contrasto (verbalmente violenti) nei confronti di amministratori disonesti che egli avrebbe voluto escludere da posti di responsabilità.

Tornando al volantino, gli inquirenti non trascurano affatto questa analisi sulla sua «ingenuità» in rapporto ai possibili collegamenti con la camorra, anche se il documento ha molti altri punti d'interesse per Digos e carabinieri. Innanzitutto lo stile: frasi secche, proprietà e ricchezza di aggettivi e di avverbi, relativamente poche le frasi tortuose e di scarso valore sintattico. «*Parrebbe quasi di ravvisare la mano di un professorino* — dicono in questura alcuni esperti funzionari — *un po' fanatico, un po' imbevuto delle solite idee antimperialiste e antiborghesi. Un professorino che ha fatto gran pratica di dialettica assembleare, anche se nel documento ripudia espressioni ti-*po "nella misura in cui" e "a monte del problema". *Non diciamo questo per minimizzare le cose, perché purtroppo si tratta di gente capace di uccidere a sangue freddo, come ha dimostrato. Ma bisogna prendere atto dello stile in parte rinnovato del messaggio: anche questo fa parte delle indagini*».

Il ministro dell'Interno, Rognoni, ieri mattina è venuto a Napoli per presiedere vari incontri — con politici, forze dell'ordine — in vista di un più forte impegno nella lotta alla malavita organizzata e al terrorismo. Saranno potenziate varie istituzioni, in particolare si darà vita a una specie di «agenzia» che raggruppi informazioni e coordini attività preventive e repressive, senza distinzione fra i ruoli di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza. Anche la magistratura dovrebbe dar vita ad analogo ufficio di coordinento operativo.

Quanto alle connessioni fra camorra e terroristi, all'uscita dalla riunione con Rognoni abbiamo chiesto un parere al presidente della giunta regionale campana, avvocato Emilio De Feo: «*In una città come Napoli* — ha risposto — *questa ipotesi merita di essere verificata con grande attenzione, perché non è inverosimile. Pur a grandi linee, anche con il ministro si è parlato di questo aspetto della vicenda*».

Franco Giliberto

Agca trasferito a carcere romano

ROMA — Ali Agca, il terrorista turco che il 13 maggio scorso sparò a Papa Giovanni Paolo II ferendolo gravemente, è stato trasferito dal carcere di Ascoli Piceno a quello romano di Rebibbia.

Il trasferimento è avvenuto giovedì nel massimo segreto e solo ieri se ne è avuta notizia. Sui motivi nulla si è appreso.

Ali Agca, comunque, dovrebbe fermarsi solo per poco tempo nel carcere romano.

L'operazione all'alba di ieri

Presi in Sardegna 13 presunti br

CAGLIARI — Quindici persone arrestate costituiscono il risultato di una vasta operazione antiterrorismo compiuta nell'isola dalla polizia su disposizione dell'ufficio istruzione del tribunale di Cagliari e della procura della Repubblica di Nuoro. Delle 15 persone arrestate, tutte molto giovani ed in prevalenza studenti, 13 sono state bloccate a Nuoro e Sassari e due a Reggio Emilia e a Genova. Le accuse nei confronti degli arrestati non sono note. Secondo quanto è dato sapere si tratterebbe di fiancheggiatori di presunti terroristi appartenenti a Barbagia rossa e alla colonna sarda delle Brigate rosse.

Gli arrestati sono stati associati nelle case circondariali delle città dove sono avvenuti gli arresti e verranno tradotti successivamente a Buoncammino. Infatti non è escluso che gli atti relativi a questa operazione vengano collegati alle inchieste che sta conducendo il giudice istruttore dr. Leonardo Bonsignore su Barbagia rossa e sulla colonna sarda delle Brigate rosse.

Nell'inchiesta sulla colonna sarda delle Br erano già finite in carcere una trentina di persone. Nel corso dell'operazione sono state fatte numerose perquisizioni che hanno portato al ritrovamento di armi e di documenti.

A Reggio Emilia è stata arrestata Marina Ognibene di 23 anni, nativa di Reggio Emilia e sorella del brigatista rosso Roberto, mentre a Genova è stata tratta in arresto Elisa Lupo di 24 anni, nativa di Ovange in Francia, moglie del brigatista Paolo Dongo. In Sardegna sono stati arrestati Melchiorre Monni, 34 anni, nativo di Orune (Nuoro); Danilo Ticca, 22, Nuoro; Antonio Tintori, 22, di Firenze residente a Nuoro; Peppino Piquereddu, 30 anni, Nuoro; Antonio Farris, 24, Nuoro; Angelo Cartamantiglia, 22, Nuoro; Gianfranco Selloni, 30; Franco Orritos, 25, Nuoro; Graziano Rana, 25, Mamoiada (Nuoro); Francesco Gungui, 25, Mamoiada; Pasquale Canu, Sassari; Giovanni Giuseppe Mereu, 32, Orgosolo (Nuoro); Rosanna Floris, 33, Nuoro.

Gran parte dei giovani arrestati è nota per la partecipazione a movimenti della sinistra extraparlamentare e per essere rimasta in qualche modo coinvolta nelle azioni di protesta avvolte nell'isola dai diversi gruppi estremisti.

L'operazione, coordinata dai questori di Cagliari, Sassari, Nuoro ed Oristano, è stata effettuata nelle prime ore di ieri da agenti della Digos in collaborazione con personale delle quattro questure.

Rabbia e sgomento alle Botteghe Oscure alla notizia del sanguinoso agguato di Palermo

Mattarella, Costa, Terranova, ora La Torre Il pci chiede una risposta decisa dello Stato

ROMA — Alle dieci in punto, ieri mattina, il centralino delle Botteghe Oscure ha passato una telefonata urgentissima per Enrico Berlinguer. Il segretario del pci, nel suo ufficio, stava correggendo il testo dell'intervento che un'ora dopo avrebbe dovuto leggere agli operai dei cantieri navali, riuniti nel palazzo del partito per un convegno. Al telefono, c'era un dirigente del comitato regionale del pci siciliano, Lo Monaco. Piangeva e gridava: «*Hanno ammazzato Pio La Torre, gli hanno sparato. E' morto, con il suo autista*».

Berlinguer ha chiamato Minucci, Tatò, Natta, Pajetta. Mentre i dirigenti entravano nell'ufficio del segretario, una ragazza dell'ufficio stampa è arrivata di corsa con una brevissima striscia di agenzia, strappata alle telescriventi. E' il flash dell'Ansa delle 10,01: «*Pio La Torre segretario regionale del pci è stato ucciso*».

Subito, mentre Pecchioli tiene i contatti con Palermo, per avere qualche notizia in più, Berlinguer decide che il partito deve rispondere con un documento della direzione. Non c'è tempo per convocarla formalmente, ma molti dirigenti sono già alle Botteghe Oscure, altri, appena avvertiti, stanno arrivando dalla Camera o dal Senato. Ecco Ingrao, chiuso in se stesso, silenzioso. Ecco Bufalini, uno dei leader del partito più vicino a La Torre, insieme con il nuovo direttore dell'*Unità*, Emanuele Macaluso. La direzione si riunisce in pochi minuti, la discussione dura pochissimo. Col primo aereo, Pecchioli partirà per Palermo. Subito dopo, lo raggiungerà Berlinguer, insieme con Zangheri, Bufalini, Pajetta, alle cinque del pomeriggio, parlerà alla manifestazione organizzata dal partito davanti alle Botteghe Oscure. Macaluso preparerà subito un'edizione straordinaria dell'*Unità*.

C'è rabbia e sgomento, nel vertice del partito, per questo delitto orrendo. Mentre Spadolini, Piccoli, Nilde Jotti telefonano a Berlinguer, Minucci prepara il testo del comunicato della direzione, con parole durissime: «*L'hanno ucciso perché denunciava e documentava* [illegible] *l'intreccio torbido tra cosche mafiose, degenerazioni di poteri pubblici e corruzioni di ambienti politici. E' grave che complicità passate e recenti con il terrorismo e con le cosche mafiose e camorristiche non siano state colpite, e che dentro lo Stato democratico si lascino annidare connivenze, inettitudini, debolezze*».

Alle 11,30, Berlinguer decide di scendere al convegno degli operai dei cantieri, dove lo aspettano anche i cronisti e i microfoni della Rai. E' teso, scuro in volto, nel silenzio del salone. «*Conoscete già la tragica notizia* — dice —. *Pio La Torre aveva dedicato il suo coraggioso impegno alla lotta contro la mafia e alle battaglie per la pace. E' stato ucciso con un atto di terrorismo politico-mafioso. Mi auguro che l'intero Paese e le forze democratiche sappiano rispondere*.

Chiedono i cronisti: è mafia o terrorismo? «*La prima impressione* — risponde Berlinguer — *è che si tratti di un tipico atto di terrorismo politico-mafioso. La Torre era in prima linea nella lotta contro le collusioni tra la mafia e certi settori del mondo politico siciliano, così come altre vittime di delitti dello stesso stampo, il presidente della Regione Mattarella, il giudice Terranova, il procuratore Costa*». Berlinguer parte per Palermo, e i cronisti si avvicinano a Pajetta. «*E' un atto terroristico mafioso che colpisce non solo il pci* — dice Pajetta — *ma le forze democratiche che vogliono sconfiggere la mafia, la camorra, le forze occulte che la sostengono. Il nostro pensiero va anche alle vittime di altre parti: noi non abbiamo dimenticato Mattarella, qualcun altro sì*».

Antonello Trombadori stava prendendo parte ad una trasmissione alla radio, ha saputo del delitto, è scoppiato a piangere. «*Domani* — ricorda — *ci sarà l'insediamento di Dalla Chiesa a prefetto di Palermo. Qualcuno ha avuto paura della sua azione, e del lungo impegno di La Torre contro la mafia*.

Alle cinque del pomeriggio, [illegible] Pajetta incomincia a parlare dal balcone della sede del partito, nel silenzio della folla raccolta in strada, tra le bandiere. Ricorda la figura di La Torre, la sua battaglia per l'occupazione delle terre prima, contro la mafia poi. «*Perché i delitti che hanno preceduto questo sono rimasti impuniti? Quelli che dovrebbero intervenire* — si è chiesto Pajetta — *come intervengono? Dobbiamo far funzionare la Costituzione che la Repubblica si è data*». In strada, davanti all'ingresso della sede del pci, due registri per raccogliere le firme, e le copie dell'edizione straordinaria dell'*Unità*, con un titolo a nove colonne: «Il compagno La Torre assassinato dalla mafia». Passando davanti a quel titolo, Renato Guttuso commenta: «*E' difficile dire chi è stato. Ma certo, la mafia c'entra*».

Ezio Mauro

Messaggi di cordoglio al pci e alla Camera

Spadolini convoca Dalla Chiesa da oggi prefetto di Palermo

ROMA — Il presidente del Consiglio Spadolini ha commemorato ieri nella seduta del governo Pio La Torre, ucciso poche ore prima a Palermo con il suo autista, e l'assessore Delcogliano, assassinato a Napoli martedì con la sua guardia del corpo. «*Due delitti* — ha detto — *che obbediscono a un piano di destabilizzazione dell'intero Mezzogiorno in un momento in cui si avvia una nuova fase della politica di governo volta a sovvenire ai bisogni delle regioni meridionali*». Spadolini ha ricordato che Pio La Torre è il secondo parlamentare, dopo Moro, ad essere assassinato nel corso del suo mandato: «*E' un dato angoscioso, che induce a riflettere sugli intrecci e i legami fra terrorismo e delinquenza organizzata*».

Non appena informato del delitto, il presidente del Consiglio ha telefonato al generale Dalla Chiesa, nominato recentemente prefetto di Palermo. Dalla Chiesa si trovava a Pastrengo, dove partecipava alla cerimonia commemorativa della carica. Il generale è partito subito per Roma, dove ha incontrato Spadolini. Il colloquio è durato mezz'ora. Al termine dell'incontro Dalla Chiesa non ha fatto dichiarazioni. Oggi si recherà a Palermo, dove assumerà l'incarico di prefetto con il compito di coordinare la lotta alla mafia.

Al pci e al presidente della Camera Nilde Jotti sono giunti da tutti i partiti messaggi di cordoglio per l'uccisione di La Torre. Nel suo telegramma il presidente della Repubblica Pertini ha parlato di «*un gravissimo attacco al Parlamento italiano e alle istituzioni democratiche. La prego* — ha scritto Pertini a Nilde Jotti — *di volersi rendere interprete presso l'assemblea di Montecitorio dei commossi sentimenti di partecipe cordoglio del popolo italiano e miei personali per la perdita dell'illustre parlamentare e caro amico*».

Pertini parteciperà quasi certamente domani ai funerali di La Torre.

Scioperi immediati in tutta Italia

ROMA — Una serie di immediate iniziative sindacali in tutta Italia è stata attuata dopo l'appello della federazione Cgil-Cisl-Uil «*contro l'attacco terroristico e mafioso in cui sono rimasti vittime Pio La Torre e il suo autista*».

In Sicilia è stato deciso lo sciopero generale di 24 ore. Manifestazioni si sono svolte a Palermo, Trapani

I Concessionari Alfa Romeo hanno sbarrato i prezzi.

FINO AL 7 MAGGIO

I concessionari Alfa Romeo manterranno invariato il prezzo di tutti i modelli (Alfasud, Giulietta, Alfetta, Alfa 6, Sprint, Spider, GTV), disponibili sulla rete, sino ad esaurimento, immatricolate entro il 7 maggio.

È un'occasione da non perdere. Visitate subito il vostro Concessionario Alfa Romeo.

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

Il negoziante accusato di aver ucciso la bimba di Desenzano

L'assassino di Marzia bloccato prima di incassare 190 milioni

Aveva telefonato all'intermediario (un prete), l'apparecchio era sotto controllo - Forse la piccola aveva riconosciuto il suo rapitore - Scarcerata la moglie

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DESENZANO SUL GARDA — Marzia Savio, 11 anni, rapita e trovata col corpo martoriato sotto un cavalcavia dell'autostrada, è morta soffocata. Il suo assassino, Alfio Torazzina, 48 anni, commerciante, le aveva messo un fazzoletto in bocca per impedirle di gridare. Queste le prime conclusioni a cui sono giunti i periti, professori Zorzi e Farneti che ieri hanno eseguito l'autopsia sui resti della bambina. Per conoscere l'esito completo della necroscopia, bisognerà attendere un paio di mesi, dopo cioè gli esami in laboratorio.

Ma non è questa l'unica novità degli sviluppi delle indagini. La moglie dell'assassino, Graziella Amicabile, fermata giovedì perchè accusata degli stessi reati del marito, è ricoverata all'ospedale per malore. È stata scarcerata per mancanza di indizi al termine di tre ore d'interrogatorio. I giudici sono convinti che il commerciante abbia agito da solo: la moglie e i due figli Marco e Ileberia non avrebbero saputo nulla dell'impresa programmata dal congiunto.

Sempre ieri si sono appresi altri particolari sulla vicenda. Dal 7 gennaio, giorno del rapimento a lunedì scorso, Alfio Torazzina ha telefonato almeno una cinquantina di volte o alla famiglia Savio o ai loro amici e parenti. L'ultimo intermediario scelto dal commerciante è stato il parroco di San Zeno, don Ugo. Il sacerdote, nel corso dei contatti, è riuscito a farsi consegnare dai familiari della bambina rapita, 190 milioni. Era la somma che don Zeno avrebbe dovuto consegnare in cambio della liberazione dell'ostaggio.

Dopo parecchi rinvii, lunedì scorso Alfio Torazzina aveva deciso a concordare le modalità per il ritiro dei soldi. E' andato, vestito col grembiule da salumiere, a telefonare in un bar-trattoria di Desenzano. Non sapeva che tutti gli apparecchi pubblici del distretto erano tenuti sotto controllo dagli inquirenti.

Non è stato difficile rintracciarlo. I carabinieri si sono presentati al proprietario del locale e hanno chiesto se ricordava le persone che avevano usato il telefono nella mattinata. «*S' pensato soltanto un uomo, con un grembiule bianco da salumiere*» è stata la risposta. Altri clienti del bar hanno aggiunto che si trattava di Alfio Torazzina.

L'ultima telefonata dunque, quella in cui si doveva decidere la consegna dei 190 milioni del riscatto, è risultata fatale all'ingenuo commerciante che nel corso dell'interrogatorio davanti ai giudici ha più volte ripetuto: «*E' vero, avevo già concordato in precedenza col prete le modalità del pagamento. Ma non ho mai avuto il coraggio di recarmi sul posto indicato. Lunedì scorso il sacerdote mi ha detto: "Si decida perchè ci sta prendendo in giro". Se non mi fossero arrivati in casa i carabinieri, lunedì sarei andato all'appuntamento*».

Sono stati i debiti la molla che l'ha spinto a organizzare il sequestro. Negli ultimi tempi il commerciante era andato «in rosso» per una cinquantina di milioni. Non perchè i due negozi non gli rendessero bene. Anzi. L'ha rovinato il gioco, l'assidua frequenza ai roulette e tavoli verdi. Una passione irrefrenabile, alla lunga deleteria per il bilancio familiare e commerciale.

A Rivoltella, la piccola frazione sul Garda, parecchi confessano di aver prestato soldi ad Alfio Torazzina. Le cambiali, gli interessi, le ipoteche a lungo andare sono diventati un incubo. Come uscirne? Col cervello in tilt, ha intravisto nel rapimento e nel conseguente riscatto della bambina, l'ancora della sua salvezza finanziaria.

S'è deciso a organizzare il *kidnapping* dopo aver appreso che il nonno materno della piccola, Dario Prati, aveva ritirato 400 milioni, la parte della sua partecipazione azionaria in una società.

Dirà un carabiniere, testimone del ritrovamento dei resti di Marzia: «*Neanche in un cane si infierisce con tanta ferocia*». Ma al di là dell'efferatezza del commerciante, rimangono da sciogliere parecchi dubbi sulle sue dichiarazioni. E' vero che ha soffocato involontariamente la bambina mentre era sua intenzione di stordirla solamente? O la morte della piccola era già stata premeditata dal suo rapitore? Come poteva liberarla senza correre il rischio di essere riconosciuto? O la bambina è stata uccisa proprio perchè aveva riconosciuto il suo aggressore?

Guido J. Paglia

Milano

Il processo all'anonima 44 imputati

MILANO — Lunedì si aprirà il processo a quella che è stata definita la più grossa organizzazione per sequestri di persona finora sgominata. Sul banco degli imputati 45 persone, in gran parte calabresi, accusate di una decina di rapimenti avvenuti in Lombardia tra il 1974 e il 1980. Uno dei rapiti, l'architetto Augusto Rancilio, non è più tornato a casa e inutili sono risultati i disperati appelli del padre per avere almeno un'indicazione utile per il recupero del cadavere.

Tra i reati contestati ci sono due tentati omicidi, rapine, furti, ricettazioni e detenzione di armi. Dei 44 a giudizio, 36 sono accusati di associazione per delinquere «*per essersi associati — come dice il capo d'imputazione — con altre quattro persone nel frattempo decedute, per commettere più delitti e specificatamente reati di sequestro di persona a scopo di estorsione fra i quali in particolare i rapimenti Parabiaghi, Perfetti, Cavallaro, Mosca, Rancilio.*

Ritorno all'inverno per Liguria, Veneto, Trentino ed Emilia Romagna

Sul weekend l'ombra del maltempo

Con il ponte del Primo maggio, tornano le avvisaglie di maltempo che già nel week-end scorso avevano turbato varie regioni d'Italia. Anche questa volta, grande protagonista è il freddo, che si accompagna volentieri a pioggia, con qualche nevicata sui rilievi. Ecco un quadro delle zone interessate, tutte al Nord:

Liguria — La temperatura, alla vigilia del week-end del Primo maggio, è scesa nuovamente su tutta la Regione dopo qualche giorno quasi estivo. E' piovuto per quasi tutta la scorsa notte su Genova, sul Tigullio e lungo tutto l'arco del mar Ligure, scosso da una improvvisa burrasca dovuta a basse pressioni d'origine atlantica.

Il termometro ha oscillato sui 12-14 gradi, toccando nell'entroterra minime di 8-9°.

La provincia di Imperia è stata spazzata dal vento, con mare piuttosto mosso. Piogga a Sanremo, Imperia e Diano Marina sino alle 13.

Temporali sparsi, e nessun accenno di schiarita anche nel Savonese, mentre a Genova è soffiato per tutto il giorno lo scirocco e ha smesso di piovere, dopo un acquazzone violento alle sette solo verso il primo pomeriggio. Il cielo, però è rimasto coperto sino a sera, e le previsioni per i prossimi giorni non sono buone.

Il maltempo improvviso ha messo in allarme gli operatori turistici delle due riviere, che speravano in un afflusso superiore alla media.

Veneto — La colonnina di mercurio si è abbassata notevolmente nelle ultime 48 ore sino a toccare le minime di 6 gradi a Venezia e Treviso, 7 a Vicenza e Padova e 10 a Verona.

Nel capoluogo la temperatura, su valori autunnali, ha obbligato anche le piccole abitazioni con riscaldamento autonomo ad accendere nuovamente le caldaie. Lungo la costa, da Grado fino a Rosolina Mare, in Polesine, si è avuto un forte vento accompagnato da moto ondoso.

Alto Adige — Un'ondata di maltempo ha investito l'Alto Adige e la zona dolomitica, con neve sopra i 2000 metri. Per il pericolo di valanghe sono chiusi i passi Sella e Gardena. Nelle vallate soffia un forte vento mentre la temperatura è scesa a valori autunno-invernali.

Normale, comunque, la viabilità sull'autostrada del Brennero e sulle principali strade statali. Pochi i turisti in viaggio.

Emilia Romagna — La neve ha fatto la sua comparsa ieri mattina, sull'Appennino reggiano. In Emilia piove quasi ovunque, con temperatura al di sotto dei valori stagionali: a Rimini, caso molto raro in questa stagione, si è registrata una minima di cinque gradi.

Gelo nel Casertano danni alle colture

CASERTA — Notevoli danni sono stati prodotti alle colture nel Casertano dalle gelate notturne. Le zone più colpite sono quelle di Aversa, del Maddalonese e di Mondragone.

Nel valle di Maddaloni le gelate delle ultime notti hanno «bruciato» fiori e gemme di quasi tutte le coltivazioni ortofrutticole.

Piste riaperte all'Abetone

FIRENZE — Da ieri mattina nevica intensamente nella zona dell'Abetone.

Per il *weekend* gli impianti di risalita riaprono e si prevede che saranno molti gli sciatori ad affollare le piste per questo «fine settimana sulla neve» fuori stagione.

La temperatura è rigida su tutta la Toscana, con cielo prevalentemente nuvoloso.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 160/79 contro: Bacciucco Emilio.

Il giorno 13-5-1982 alle ore 12,30 avanti al giudice dr. Benedini si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Quota indivisa di 1/2 dell'immobile sito in Carignano via Vittorazione 10, terreno della sup. di mq 1597 censito al C.T. Partita 1895 n. 161-162 del F. 31 con entrostante fabbricato censito Partita 425 n. 162 sub 2 162 sub 3 del F. 31 (istruttorio ed imposto).

Prezzo base L. 50.000.000.

Aumenti minimi L. 2.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 40 dalla aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria dr. Umberto Pistorio

COMUNE DI GIAVENO
Provincia di Torino
C.A.P. 10094

Vendita all'asta di terreni agricoli nel Comune di Giaveno.

Beni eseguita avv. Ferruccio Crotta:
— lotto n. 1: mq 6392 - prezzo base L. 26.500.000
— lotto n. 2: mq 14029 - prezzo base L. 40.800.000
— lotto n. 3 mq 5570 - prezzo base L. 16.600.000

Per informazioni rivolgersi al Comune di Giaveno, telefono n. (011) 937.5378 - 937.5107.

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 33
Nichelino

Sono indetti avvisi pubblici per conferimento incarico temporaneo per:
n. 1 posto di Assistente Sociale Collaboratore per il servizio psichiatrico;
n. 2 posti di Operatore Professionale Coordinatore (Assistente Sanitaria Visitatrice);
n. 1 posto di Operatore Professionale Collaboratore (Infermiera Professionale);
n. 2 posti di Assistente Amministrativo.

Scadenza delle domande entro e non oltre le ore 12 del 29-5-82.

Per informazioni e ritiro bandi rivolgersi al Servizio del Personale dell'U.S.L. 33 - Via S. F.sco d'Assisi n. 35, Nichelino, tel. 620.502 - 627.1681.

IL PRESIDENTE
Viale dr. Riccardo

LAGOSISTEMI

La Lagosistemi S.p.A., concessionaria italiana elaboratori Philips

invita

tutti gli operatori economici alla

I^a Rassegna "Città di Torino" elaboratori elettronici Philips

5-6-7-8 Maggio 1982

Jolly Hotel Ambasciatori

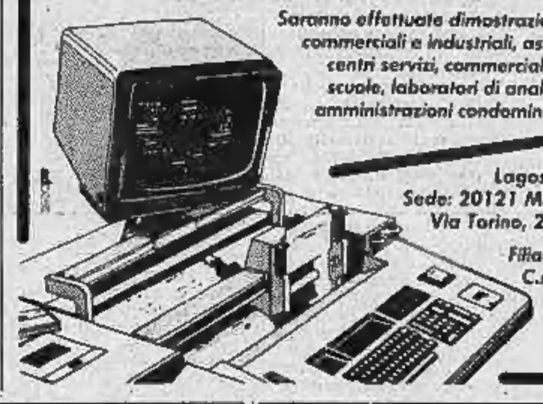
Corso Vittorio Emanuele, 104 - Tel. 5752

Orario continuato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

Presentazione in anteprima di due nuovissime serie di elaboratori:

P 2000 - microcomputers
P 4000 - computers gestionali orientati alla multiprogrammazione

Saranno effettuate dimostrazioni per aziende commerciali e industriali, associazioni, centri servizi, commercialisti, anti locali, scuole, laboratori di analisi, amministrazioni condominiali.



Lagosistemi S.p.A.
Sede: 20121 Milano
Via Torino, 2 - Tel. 02/8582

Filiale: 10100 Torino
C.so Vinzaglio, 35
Telefono:
011/517235
510807

CASTELLO di SAN CRISTOFORO (Al)

VENDITA ALL'ASTA DEGLI ARREDI

ESPOSIZIONE:
da venerdì 30 aprile
a giovedì 6 maggio 1982
ore 10-13 15-21

ASTE:
da sabato 8 maggio
a domenica 16 maggio 1982

Per informazioni:
Castello di San Cristoforo (Alessandria)
Telef. 0143/682.124 - 5 Km da Gavi Ligure

COMUNE DI SAN REMO
PROVINCIA DI IMPERIA
Prot. n. 16380/3221.55

AVVISO DI GARA

Il Comune di Sanremo indice un appalto-concorso per la progettazione ed esecuzione di una copertura rigida in elementi smontabili e telone impermeabile per il BOCCIODROMO sito nell'ex parco delle Camelliane in Corso Cavalloni.
Le richieste di invito, in carta da bollo da L. 3000, devono essere inviate alla Ripartizione Lavori Pubblici del Comune di Sanremo entro il 15 maggio 1982.
Sanremo, li 16 aprile 1982

IL SINDACO

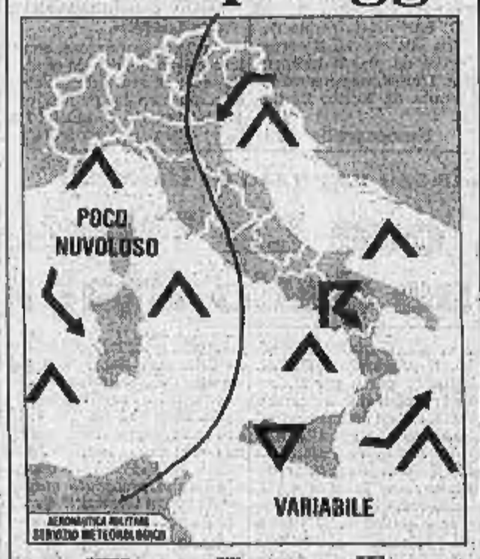
COMUNE DI SAN REMO
PROVINCIA DI IMPERIA
Prot. n. 16381/3222.55

AVVISO DI GARA

Il Comune di Sanremo indice un appalto-concorso per la progettazione ed esecuzione di una copertura rigida in elementi smontabili e telone impermeabile per il coperto del Campo Ippico in Regione Solaro.
Le richieste d'invito, in carta da bollo da L. 3000, dovono essere inviate alla Ripartizione Lavori Pubblici del Comune di Sanremo entro il 15 maggio 1982.
Sanremo, li 16 aprile 1982

IL SINDACO

Il tempo oggi



situazione: aria fredda proveniente dall'Europa settentrionale continua ad affluire sulle regioni italiane. Una perturbazione localizzata al Nord Italia si muove verso Sud-Est.

tempo previsto: al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna poco nuvoloso, tranne addensamenti cumuliformi nelle zone interne, associati a brevi temporali. Sulle restanti regioni centrali e meridionali nuvolosità variabile con precipitazioni in prevalenza temporalesche, ma con tendenza al miglioramento.

temperatura: in lieve diminuzione le massime al Nord; in aumento le massime al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna.

venti: moderati intorno Nord sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche, moderati intorno Ovest sulle restanti regioni, ma con tendenza a provenire gradualmente da Nord.

mari: molto mossi.

città italiane

Bolzano	3	16	Pescara	2	19
Verona	6	13	Roma	8	19
Trieste	8	19	L'Aquila	4	13
Venezia	8	15	Bari	5	15
Milano	8	14	Napoli	8	15
Torino	11	16	Potenza	1	13
Cuneo	8	16	Reggio Calabria	8	17
Genova	8	15	Messina	10	18
Bologna	6	12	Palermo	13	17
Firenze	5	17	Catania	7	22
Pisa	5	18	Alghero	7	17
Perugia	4	17	Cagliari	8	18

città estere

Amsterdam	3	10	nuvoloso	Lisbona	12	24	sereno
Atene	10	18	sereno	Londra	6	12	nuvoloso
Bangkok	31	35	sereno	Madrid	7	23	sereno
Belgrado	6	12	pioggia	C. del Messico	17	22	sereno
Berlino	3	9	pioggia	Montreal	5	16	nuvoloso
Bruxelles	5	9	nuvoloso	Mosca	7	17	sereno
Buenos Aires	16	19	nuvoloso	New York	7	19	sereno
Il Cairo	13	28	nuvoloso	Oslo	0	3	sereno
Copenaghen	4	8	pioggia	Parigi	4	16	nuvoloso
Dublino	8	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	29	sereno
Ginevra	3	16	sereno	Singapore	23	30	pioggia
Helsinki	4	10	nuvoloso	Stoccolma	4	7	pioggia
Hong Kong	20	23	pioggia	Tel Aviv	14	34	nuvoloso
Istanbul	21	27	nuvoloso	Tokyo	12	19	nuvoloso
Gerusalemme	13	29	nuvoloso	Tunisi	7	17	sereno

TI ABBIAMO FOTOGRAFATO AL MARE

Possiamo dirtelo: non facevi una gran bella figura! Vieni subito a dimagrire all'AMERICAN!

CENTRO SPORTIVO
Piscine riscaldate, teleno ovale, sala alle ginnastica, solarium, 240 mq. palestra, attrezzature individuali e di gruppo, ginnastica assistita e yoghurt ISEF, bagno turco, sauna olandese, parrucchiere, Bar dietetico

CENTRO DIMAGRANTE
Massoterapia, ginnastica passiva, pressoterapia, autovibrazione, ionoforesi D.C.T., pediluvio di ozonolisi, massoterapia massaggio drenaggio

REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE
Aperti ininterrottamente dalle 8 alle 21

MEDICI SPECIALISTI PER:
Cellulite, smagliature, trapianti capillari, visita nutrizionale dietologica

Massoterapia, attrezzature, personale altamente qualificato

AMERICAN Silhouette
I CLUB PER LA TUA SALUTE

A Torino: c.so Trapani 46, tel. 337.109/372.223 - via Assarotti 16 ang. via Cernaia, tel. 517.828/9

a Lavagna, sulla Riviera di Levante

centro residenziale PARCO TIGULLIO vicino al più attrezzato porto turistico della Liguria

Il nuovo centro residenziale Parco Tigullio sta sorgendo a Lavagna, con un'edilizia prestigiosa dotata di tutti i comforts, in pieno Golfo del Tigullio.

Grazie al porto turistico di Lavagna, una casa al Parco Tigullio è la base ideale per gli appassionati del mare e della nautica da diporto.

Vicino alle città del nord, con un clima mitissimo anche d'inverno, Parco Tigullio aiuta a trasformare in vacanza ogni momento libero. E il bellissimo entroterra è uno stimolo per passeggiate piene di piacevoli scoperte.

La spiaggia è a pochi metri, col mare pulito da potenti depuratori e dalle correnti favorevoli. Il bagno in piscina e molti altri sports sono a portata di mano nell'attiguo parco comunale:

● Palazzetto dello Sport ● Piscina coperta ● Pista di pattinaggio ● Pallavolo ● Campi di tennis ● Area giochi bimbi ● Campi di bocce

PARCO TIGULLIO
un modo nuovo di vivere il mare

Al Parco Tigullio sono in vendita appartamenti da uno, due o più locali con riscaldamento autonomo a gas di città, uno o più servizi, cucine arredate, finiture di lusso. Giardini privati o terrazze, posti auto. Una rarissima occasione per investire bene, bloccando il prezzo con un acconto, nella zona più bella della riviera.

È UNA PROPOSTA GATES S.p.A.

Ufficio vendite GATES: 16033 Lavagna Parco Tigullio
Tel. (0185) 391 971 - 391 972
Aperto tutti i giorni, anche festivi, escluso martedì

16121 Genova Via XX Settembre, 33
Tel. (010) 540.791

40124 Bologna - Corte de' Galluzzi, 13
Tel. (051) 229.632/3/4

Incontro di Spadolini con Ciampi per la situazione valutaria

Nuova difesa della Banca d'Italia contro le speculazioni sulla lira

Penali agli Istituti di credito che supereranno il massimale per i prestiti - Sul mercato dei cambi il dollaro è sceso a quota 1295 - Torna a brillare la stella del marco

ROMA — Un nuovo puntello per scoraggiare le manovre speculative sulla lira è stato eretto ieri (un altro provvedimento era stato adottato il 16 aprile) dalla Banca d'Italia: le banche che sconfineranno dal massimale sui prestiti in lire, fissato dall'istituto di emissione, dovranno pagare una sorta di «penale».

Ieri pomeriggio il governatore Ciampi si è incontrato a Palazzo Chigi con Spadolini e con i ministri dei dicasteri economici La Malfa, Andreatta, Formica e Marcora. L'incontro è durato mezz'ora ed è stato dedicato completamente alla situazione economica generale. Niente di drammatico ma l'orizzonte monetario resta preoccupante, avrebbe confermato Ciampi, sia per la crisi interna acutizzata da un abnorme deficit pubblico, sia per le pensioni che si stanno manifestando in misura crescente all'interno del Sistema monetario europeo con il marco che ha ripreso a salire e con un franco francese assillato da pressioni svalutative.

Per la lira non è stato un «venerdì nero» né una giornata particolarmente difficile, ma evidentemente i segnali dei giorni scorsi sommati a quelli ben più gravi che si sono succeduti dall'inizio dell'anno e che hanno portato le riserve valutarie da 11.500 miliardi di lire (fine dicembre '81) agli attuali 6000-6500, hanno spinto le autorità monetarie a comportamenti di estrema cautela.

Con il provvedimento adottato ieri e che va in vigore con riferimento agli impieghi rilevati alla fine di maggio, le banche non potranno eccedere i limiti fissati dalla Banca d'Italia sul massimale dei prestiti in lire. Salvo pagare cifre assai onerose. Un esempio. Se una banca può espandere i prestiti fino a 100 miliardi e sconfina a 105, d'ora in poi dovrà versare alla Banca d'Italia 4 miliardi in deposito infruttifero. E' stata stabilita una scaletta: se si oltrepassa il limite del 2 per cento si dovrà versare il 40 per cento in deposito; dal 2 al 4 il 60 per cento; dal 4 al 6 l'80 per cento; oltre il 6 il 100 per cento.

Restano le preoccupazioni per la situazione generale. Ogni volta che il dollaro interrompe la sua ascesa (ieri è sceso ancora a 1295 lire da quota 1305) il marco diventa la nuova stella del firmamento monetario.

Ma l'ascesa del marco fa traballare l'intera intelaiatura che sempre più a malapena tiene legate le monete europee nello Sme: se dovesse cedere il franco francese difficilmente la lira potrebbe resistere.

e. pa.

Lo dice Mandelli, vicepresidente della Confindustria

«Gli industriali sopravvivono se riducono il giro d'affari»

TORINO — «L'imprenditore oggi deve ridurre il proprio giro d'affari se vuole sopravvivere. E' una drammatica necessità, perché le aziende sono sottocapitalizzate e il denaro costa troppo». Lo ha detto ieri, in un incontro all'Unione Industriale di Torino, il vicepresidente della Confindustria Walter Mandelli illustrando le proposte fatte dagli imprenditori per una «azione rapida e decisa, in 90 giorni, contro l'inflazione e la recessione, per avviare la ripresa».

E la conferma che la situazione economica non è migliorata è venuta dal presidente della Piccola Industria Giuseppe Pichetto (60 mila aziende associate): «Da alcuni mesi siamo al non sviluppo, siamo fermi. L'imprenditore piccolo-medio non solo deve fare i conti con il costo del denaro, ma anche con la sua scarsità. Molti sarebbero pure disposti a pagare tassi del 25% per comprare materie prime, ma il denaro non si trova».

E' la strada che porta ben più in là dello sviluppo zero, la strada del sottosviluppo che con la riduzione della produzione condanna irrimediabilmente il Paese. E' un pessimismo di comodo? Un gioco al ribasso per rinviare i contratti?

«Siamo pronti a fare la nostra parte — ha riposto Mandelli —, chiediamo al sindacato di sedersi intorno al tavolo con noi, di incontrarci per vedere come rientrare nel tasso di inflazione del 16%».

Quel tetto, fissato da Spadolini, non vi va più bene: ora dite che a fine anno il tasso tendenziale dovrà scendere al 13% per tenere il passo con i livelli europei. Che volete?

«Con il calo internazionale dell'inflazione (n.d.r. dal 9,5% di fine '81 gli Usa sono passati in marzo a 7,5% e la Germania da 6,5% a 5%) se in Italia non ci poniamo obiettivi più ambiziosi sbagliamo. Ma questa valutazione non è un ricatto né una pregiudiziale. Anche se il 16% è insufficiente, chiediamo che venga almeno rispettato in base agli accordi del 28 giugno con le parti sociali e i partiti. Se il sindacato non è d'accordo ci dica perché non gli sta bene. Certo è che pur mantenendo la stessa distanza dall'inflazione degli altri Paesi, anche scendendo dal 16% all'8% le nostre condizioni saranno peggiori se all'estero si punta allo zero per cento».

Come la metterete con il sindacato che è già sceso in campo con lo sciopero dei tessili e dei metalmeccanici?

«Sciopero non vuol dire buon diritto da accampare. Con il sindacato vogliamo trattare per un accordo totale, chiediamo il rispetto dell'impegno a rientrare sotto il 16%. Oggi invece il sindacato si presenta con due facce, con una somma di richieste che vanno ben oltre quel limite».

Anche gli industriali però non hanno un fronte compatto, De Tomaso...

«E' un industriale anomalo. Non paga i contributi alla Confindustria, è associato credo solo attraverso la categoria metalcotti, con la più piccola delle sue aziende per avere tutti i vantaggi e le informazioni a costi minimi. E poi i suoi soldi li fa col denaro della Gepi, dello Stato. E' un comportamento da magliaro».

Francesco Bullo

Il governo invita gli imprenditori a trattare sui contratti

Spadolini assicura il sindacato sul fisco, le tariffe ed i prezzi

Marcora: pronta la legge per le cooperative di cassintegrati, con 300 miliardi si possono creare 30 mila posti - Signorile: entro giugno progetti per il Sud (2739 miliardi)

ROMA — Nell'atteso confronto con i sindacati, svoltosi ieri a Palazzo Chigi in un'atmosfera di viva emozione, suscitata dal nuovo criminale agguato a Palermo, il governo ha riconfermato i suoi impegni per il recupero del «*fiscal drag*» e il contenimento delle tariffe e dei prezzi amministrati, ha esposto una serie di interventi per sviluppare investimenti e occupazione, ha invitato l'Intersind ad avviare sollecitamente le trattative per i rinnovi contrattuali anche se la Confindustria (il ministro del Lavoro, Di Giesi, l'ha convocata per giovedì prossimo) dovesse mantenere una posizione di chiusura.

«*Dopo mesi di confronto a fari alterni* — ha osservato Giorgio Benvenuto — c'è stato un *momento di concretezza. Finalmente si è scesi nel vivo dei singoli problemi, dei piani di investimento, delle iniziative per il risanamento e l'occupazione*». Per Pierre Carniti «*è stato utile, ma non conclusivo*». Si è parlato dei contratti? «*Sì. Abbiamo anche discusso* — ha replicato Carniti — *dei rinnovi contrattuali. Ci è parso di capire che il governo giudica negativamente l'atteggiamento di rifiuto della Confindustria, anche considerando il senso di responsabilità assunto dalle categorie nell'elaborazione delle piattaforme*».

Positivo il giudizio del governo. Annunciando per il 14 maggio un altro colloquio (il direttivo unitario è così slittato dall'11 al 17-18 maggio), Spadolini ha dichiarato: «*Non ci sono e non ci saranno incontri definitivi, perché il confronto fra governo e sindacati equivale ad un metodo la cui importanza non è misura solo dai risultati ottenuti, ma dai pericoli scongiurati e dai vantaggi assicurati alla crescita della società civile*». Di rincalzo, il ministro delle Finanze, Formica, ha affermato che la valutazione non può che essere favorevole, ed il ministro del Bilancio La Malfa ha rilevato come la riunione «*abbia confermato un orientamento sindacale di adesione alla linea programmatica del governo*».

Il programma «*immediatamente operativo*» predisposto dai ministri De Michelis, Marcora e La Malfa in stretto collegamento con la legge finanziaria e il piano a medio termine, consente di attuare interventi incisivi e finalizzati, così come ha chiesto ripetutamente la Federazione Cgil-Cisl-Uil. «*Da un lato* — ha detto Spadolini — *si mira a risanare i punti di maggiore crisi del sistema industriale, dall'altro a potenziare i settori produttivi strategici secondo gli indirizzi fissati nel piano a medio termine*».

De Michelis ha precisato che la riduzione dei posti di lavoro nel settore pubblico (18.000) fra l'82 e l'85 sarà compensata da un aumento di occupazione nei servizi e nei comparti manifatturieri e di punta. Marcora ha annunciato che è pronta la legge per la costituzione di cooperative fra operai in cassa integrazione (con un investimento di 300 miliardi possono attivarsi circa 30.000 posti di lavoro), mentre 50.000 occupati possono ottenersi se saranno mantenute le previsioni di investimenti di 4500 miliardi da parte dell'Enel: se ne debbono trovare ancora mille. Per la riconversione industriale sono state deliberate pratiche pari a 2500 miliardi, ma non c'è ancora nessun esborso a causa del blocco del meccanismo del tasso di riferimento. 500 miliardi per provvidenze all'industria sono immediatamente utilizzabili se il Parlamento approverà la legge sulla modifica del tasso agevolato; finanziamenti a brevissima scadenza sono anche realizzabili, nel quadro della legge sull'innovazione tecnologica, a favore dei settori auto, chimica fine, elettronica, aeronautica, siderurgia speciale. L'Eni è pronto ad investire 1850 miliardi e i privati 250 in attesa del passaggio da prezzo amministrato a prezzo sorvegliato. Per il Mezzogiorno, ha sottolineato il ministro Signorile, si possono avviare entro giugno progetti per 2739 miliardi di lire corrispondenti a 40.000 unità lavorative.

Gian Carlo Fossi

Tessili Uil chiedono l'intervento del governo

MODENA — «L'atteggiamento della Federtessili e della Confindustria, che continuano a respingere l'avvio della trattativa per il nostro contratto e per quelli delle altre categorie dell'industria, è profondamente sbagliato. A questo punto la Uil-Tessili ritiene necessario l'intervento del governo per sbloccare la situazione. Proporremo e cercheremo di provocare, quanto prima, un incontro tra governo-Confindustria-sindacati, per superare il muro del "no"».

Questa proposta è stata avanzata dal segretario generale dei tessili della Uil, Renato Ferrari, nella riunione del Comitato centrale della categoria, che si è conclusa ieri dopo due giorni di dibattito alla presenza del segretario confederale Sambucini.

Ferrari ipotizza l'intervento del governo per i contratti di tutte le categorie (dai metalmeccanici ai tessili, dai chimici agli edili) chiarendo che «non deve significare una trattativa a tre e tantomeno un contratto quadro centralizzato». Chiama poi in causa le industrie pubbliche (nei tessili rappresentano circa il 20% della categoria) per domandarsi «Che ruolo svolgono? Che cosa dicono? Si accodano alla Confindustria?».

Il Comitato centrale della Uil-Tessili ha affrontato anche temi di politica sindacale. Nella relazione introduttiva il segretario nazionale Cisco ha affermato: «Il sindacato degli Anni Settanta, basato sull'antagonismo, ha esaurito la sua funzione. Il sindacato degli Anni Ottanta deve svolgere un ruolo propositivo, avendo come pilastro la democrazia in fabbrica. Dobbiamo imparare a votare, dall'elezione dei membri dei Consigli di fabbrica fino alla proclamazione degli scioperi. In caso contrario è in pericolo la stessa unità sindacale».

s. d. v.

Scatta il terzo aumento bimestrale

Da oggi luce più cara 2%

ROMA — Da oggi non costerà di più soltanto il telefono: il primo maggio scatta infatti anche il terzo aumento bimestrale delle tariffe elettriche di quest'anno. L'aumento sarà del due per cento su tutte le «voci» delle tariffe Enel.

Ecco come cambiano, perciò, le bollette della luce:

«Voce»:	da lire	a lire
quota fissa mensile fino a 1,5 kw	570	580
quota fissa mensile da 1,5 a 3 kw	1.370	1.910
quota fissa mensile da 3 a 4,5 kw *	5.570	5.705
quota fissa mensile da 3 a 6 kw	8.780	8.940
Seconde case:		
quota fissa fino a 1,5 kw	2.190	2.235
quota fissa da 1,5 a 3 kw	4.380	4.470
Tariffe per chilowattora:		
primi 75 kwh al mese	27,30	28,55
da 75 a 150 kwh al mese	33,65	35
da 150 a 225 kwh al mese	49,05	51,55
oltre 225 kwh al mese	50	55

* Impianti precedenti al luglio 1974.

NB.: alle tariffe per chilowattora occorre aggiungere il «sovrapprezzo termico» (33,60 o 44,00 lire a seconda delle fasce).

Il deficit Enel ha superato i 2000 miliardi

ROMA — Presentano un deficit di 2219 miliardi di lire i conti 1981 dell'Enel approvati ieri dal consiglio di amministrazione dell'ente.

Nonostante la difficile situazione evidenziata dal deficit, l'Enel ha realizzato nel 1981 investimenti per 3311 miliardi di lire con un incremento monetario del 26 per cento sul 1980 e con un aumento in termini reali del 4,3 per cento.

Fusione della consociata americana (Oca) con la Docutel C.

Olivetti più forte in Usa

MILANO — La Olivetti ha rilanciato la propria iniziativa sul mercato statunitense attraverso la fusione della propria consociata Usa, l'Oca, con la Docutel Corporation (specializzata nell'automazione bancaria) dando vita ad una nuova società con un capitale a maggioranza Olivetti, il management Docutel e un fatturato congiunto previsto per quest'anno in circa 300 milioni di dollari, la più importante presenza Olivetti nel mondo dopo l'Italia.

«*La Olivetti* — ha commentato Carlo De Benedetti, vice presidente e amministratore delegato della società di Ivrea — *considera lo sviluppo della propria presenza negli Stati Uniti un punto essenziale della strategia mondiale del gruppo*». «*La Docutel* — ha commentato Jack Meredith, che resterà presidente e amministratore delegato nella nuova società — *risulterà rafforzata da questo accordo. Essa infatti potrà adeguatamente rispondere alle crescenti richieste del mercato bancario, beneficiando dei programmi di sviluppo di una società multinazionale che è leader in Europa nel trattamento delle informazioni e nell'automazione dell'ufficio...*».

La nuova società Docutel-Olivetti permette al gruppo di Ivrea di eliminare una fonte tradizionale di perdite mantenendo e anzi rafforzando la propria presenza sul mercato Usa, il più importante del mondo per l'elettronica.

L'annuncio proveniente dagli Stati Uniti ha coinciso con la notizia proveniente dalla Francia delle dimissioni di Roger Fauroux dalla Cie Machine Bull, la società che, insieme a Saint Gobain, deteneva la partecipazione francese nell'Olivetti, valutata attorno al 38-40 per cento con un investimento iniziale di circa 250 milioni di dollari.

Le dimissioni di Fauroux, entrato nel consiglio dell'Olivetti insieme ai capitali Saint Gobain, vengono come il segnale ufficiale del disimpegno della nuova Saint Gobain, di proprietà dello Stato francese, dall'elettronica. Carlo De Benedetti all'ultima assemblea dell'Olivetti dichiarò che attendeva appunto le decisioni del governo di Parigi in merito prima di valutare le conseguenze della nazionalizzazione sulla partecipazione dei capitali francesi alla società di Ivrea. Nella stessa occasione precisò che: 1) il sindacato di controllo dell'Olivetti, che riunisce un terzo del capitale della società, dispone di un diritto di prelazione sulla quota francese; 2) che il carattere italiano della società è fuori discussione; 3) che il gruppo di Ivrea ha e intende mantenere la leadership in campo europeo (prima dell'operazione americana il secondo del mercato dopo l'Italia era quello francese con 200 miliardi di fatturato).

La fusione con una società quotata a Wall Street che consente l'accesso al mercato statunitense dei capitali, annunciata in concomitanza con la necessità di ridefinire i rapporti con il partner francese, ha spinto la Borsa a concludere, un po' precipitosamente, che fosse imminente l'ingresso di un socio americano. Di qui l'improvviso rialzo del titolo, alimentato anche dalle buone prospettive di fatturato e di reddito del gruppo.

Il nuovo «*personal computer*» dovrebbe infatti permettere una espansione del fatturato di 200 milioni di dollari quest'anno (20 mila esemplari ad un prezzo medio di 10 mila dollari) e di 500 milioni l'anno prossimo (50 mila esemplari).

Marco Borsa

La Crossair non è consociata Swissair

Signor direttore,

leggo testualmente sul suo giornale del 27 marzo scorso, nell'articolo dal titolo «L'Alitalia non frenerà la nascita di Compagnie per servizi locali»: «...la Crossair, consociata della Swissair...». Vorrei farle notare che la Crossair non è consociata della nostra società.

Le sarei grato, pertanto, se volesse rendere pubblica la presente, e così correggere una affermazione errata.

Ufficio Stampa Swissair

Dalla Teksid la milionesima «testa motore» per la Chrysler

TORINO — La milionesima testa motore in alluminio realizzata dalla Teksid per la Chrysler è stata colata ieri presso lo stabilimento di Carmagnola alla presenza dell'amministratore delegato della Teksid, Antonio Mosconi, e di Frederick William Bryson, direttore degli acquisti della Chrysler.

Il traguardo raggiunto costituisce una premessa per altri e più prestigiosi risultati in questo campo.

La nave d'affari (da lunedì) farà scalo a Malta, Tunisi e al Cairo

Dal Piemonte parte il «business boat» 20 aziende cercano sbocchi in Egitto

TORINO — Un tempo, sulle navi, partivano emigranti in cerca di lavoro; ora partiche gli industriali in cerca di commesse. mio «*business-boat*» italiano (la Columella Costa Amatori) salperà lunedì da va e farà scalo a Malta, a Tunisi e in . A bordo ci saranno 223 imprenditori ntesi (ma le ditte rappresentate sono e si incontreranno per una settimana, tregua, con operatori egiziani, giapponesi, tedeschi, tunisini. A far gli onori di casa la Regione Piemonte e lo studio De s che (a prezzi vantaggiosissimi, dalle a al milione 200 mila lire) hanno organizzato questa colossale «crociera d'affari» n ha precedenti nella storia dell'imoria italiana.

ivi e gli obbiettivi dell'iniziativa sono ustrati ieri mattina dall'assessore al della Regione Piemonte, Dino Sanlo- alla presenza di una folta delegazione atori giapponesi e del viceconsole di *I motivi* — ha detto — *sono sostane tre. Il primo è che il Piemonte pro- del prodotto italiano e ne esporta il per uscire dalla crisi ha bisogno di molto di più. Il secondo è che gli im- piemontesi devono cercare nuovi er i loro mercati. Il terzo è che, da una recente indagine, si è scoperto che l'industria regionale spesso ha cominciato ad esportare per caso; ora, più che mai, ha bisogno di essere organizzata. E la nave può essere un luogo ideale per fare affari e creare nuovo lavoro».*

Sogno o realtà? Tutte due, stando almeno alle dichiarazioni ufficiali rilasciate dalla delegazione egiziana. «*L'Egitto* — ha detto ad esempio mr. Mansour, presidente del Mediocredito e responsabile della Sace egiziana — *ha già buoni rapporti con l'Eni e la Fiat, la cui tecnologia è avanzatissima. Dopo il '74 il Cairo ha adottato la politica della "porta aperta" per far affluire capitali e tecnologie*». E le aziende piemontesi in questa situazione che spazi hanno?» «*Infiniti* — ha spiegato Mansour — *perché l'Italia industriale, in Egitto, è considerata un Paese di serie A e poi perché le sue tecnologie, basti pensare all'auto e al suo indotto, sono avanzatissime*».

Ma il discorso italo-egiziano non si ferma qui. La regione dell'Assiut, ad esempio, hanno spiegato ieri, per il suo sviluppo ha bisogno di tutto: di industria alimentare ma anche di due milioni di vani per case popolari, di elettronica. Tutte cose di cui si parlerà lungamente sul «business-boat» che lunedì salperà da Genova.

c. rdc.

Dal Bilancio al 31 dicembre 1981

ATTIVO (in miliardi di lire)	1980	1981
Cassa e c/c con altre Banche	3.695,3	5.029,6
Titoli e partecipazioni	4.678,5	5.844,1
Crediti	9.949,8	11.587,2
dell'Azienda Bancaria	(5.153,7)	(5.933,1)
dalle Sezioni Speciali	(4.796,1)	(5.654,1)
Immobili e attrezzature	226,2	366,6
Altre poste dell'attivo	4.676,7	7.145,4
Conti agli impegni e d'ordine	22.493,5	33.363,8
Totale	46.036,1	63.836,9

PASSIVO (in miliardi di lire)	1980	1981
Raccolta fiduciaria	18.600,9	22.551,1
depositi, corrispondenti		
e altri fondi	(13.626,9)	(16.680,6)
cartelle e obbligazioni	(4.974,0)	(5.870,5)
Fondi diversi	471,4	545,8
Altri conti del passivo	3.385,1	6.024,3
di patrimoniali e riserve	1.063,9	1.312,6
Utile netto da ripartire	20,3	39,3
Conti agli impegni e d'ordine	22.493,5	33.363,8
Totale	46.036,1	63.836,9

SANPAOLO

Equilibrio ed efficienza.

I risultati lordi dell'esercizio hanno reso possibili accantonamenti ed adeguamenti di bilancio per oltre L. 625 miliardi.

L'utile netto di L. 39.283 milioni consente la devoluzione di L. 12.900 milioni per erogazioni benefiche, culturali e di pubblico interesse.
I fondi patrimoniali, compresi i fondi rischi, tenuto anche conto dell'assegnazione di parte degli utili, ammontano ad oltre L. 1.336 miliardi.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

La legge sui patti agrari entrerà in vigore la prossima settimana

Dopo secoli scompare la mezzadria L'equo canone anche in agricoltura

ROMA — Con la legge sui patti agrari, approvata in via definitiva dal Senato giovedì sera, si conclude una vicenda che dura da 35 anni, quando furono varate le prime norme che tendevano a limitare la determinazione dei canoni d'affitto al libero funzionamento del mercato.

Per quanto contrastata e in alcuni punti discutibile, è una legge fondamentale per l'agricoltura italiana, che si avvicina così a quelle più evolute degli altri Paesi comunitari. Si può parlare di una vera e propria riforma, perché con questa legge scompare un contratto millenario quale la mezzadria e perché si tenta di dare un indirizzo più moderno all'attività agricola valorizzando il binomio impresa-lavoro.

La legge, che entrerà in vigore con la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* cioè la prossima settimana, ha in alcuni punti il difetto di un'eccessiva complessità — si veda l'articolo sui coefficienti per la determinazione dell'equo canone — ma è pur sempre una buona legge, nel suo insieme.

In essa si riconferma, rafforzandolo, il principio dell'imprenditorialità coltivatrice, che concede agevolazioni, discutibili ma forse non ingiuste, a chi, oltre il capitale, mette nell'impresa anche il proprio lavoro.

A questo fine tendono infatti le principali linee ispiratrici della riforma: conversione in affitto dei contratti di mezzadria (un'antica istituzione che oggi esiste soltanto in alcune zone dell'Italia centrale), colonia e soccida; definizione d'un contratto di affitto di lunga durata, superando il regime di proroga legale; possibilità per l'affittuario di eseguire miglioramenti e trasformazioni sul fondo condotto.

L'applicazione di questi principi dovrebbe aiutare le sacche più arretrate della nostra agricoltura ad uscire dall'immobilismo in cui ora si trovano, specie in alcune zone; e farà forse migliorare le aree già ora più avanzate e moderne, per la maggiore facilità di trasferimento dei terreni agricoli.

La conversione dei contratti di mezzadria e colonia, che riguarda soprattutto terreni situati in zone interne e collinari, dovrebbe agevolare il riequilibrio territoriale e la difesa dell'ambiente naturale. Ma è anche uno dei punti più controversi, uno di quei punti che potrebbero mandare la legge davanti alla Corte Costituzionale.

La Confagricoltura adombra una tale possibilità, quando il suo presidente Orlando-menico Serra afferma che «il voto del Senato non mette fine alla lunga vicenda delle incostituzionalità e rappresenta un grave atto di violenza e di ingiustizia nei confronti dei concedenti a mezzadria e colonia».

Negli stessi ambienti si afferma che, con l'approvazione della legge, «*si è passati dalla fase politica a quella del mercanteggio*», per la previsione di numerosi ricorsi davanti al giudice che la legge potrebbe provocare.

Ma, al di là della polemica e delle tensioni che questa legge ha provocato (lo scorso anno rischiò di far cadere il governo), anche la Confagricoltura ammette che le norme contengono «*aspetti positivi per la liberalizzazione dei nuovi contratti d'affitto*». In effetti, un articolo del quale la Confagricoltura e i liberali che l'hanno proposto, sono soddisfatti, è quello riguardante la validità di accordi stipulati anche in deroga alle norme sui contratti agrari.

Ciò significa che il provvedimento affida un ruolo importante alle organizzazioni professionali agricole (Confagricoltura, Coldiretti, Confcoltivatori). Ad esse è conferita infatti una funzione importante: quella di stipulare nuovi contratti d'affitto, anche ai di fuori della legge, affinché l'elasticità affermata si traduca in una migliore attuazione delle finalità della riforma e non in un loro stravolgimento.

Ma le organizzazioni professionali avranno un altro importante compito: definire, nelle apposite commissioni provinciali di cui faranno parte, i coefficienti di moltiplicazione del reddito catastale per il calcolo del canone d'affitto. (Su questo argomento, il governo ha assunto alla Camera l'impegno di presentare un apposito disegno di legge, allorché entreranno in vigore i nuovi estimi catastali).

La modernità del provvedimento ci pare emergere anche dalla volontà di concedere le stesse agevolazioni riservate ai coltivatori diretti a coloro i quali, pur non legati direttamente alla campagna da un'origine contadina, intendano dedicarsi al lavoro agricolo: i laureati e i diplomati di qualsiasi scuola agraria o forestale (periti, agrotecnici, tecnici professionali). I laureati in agraria per le aziende zootecniche sono infatti equiparati ai coltivatori diretti. Questi «non agricoltori» che pur vogliono dedicarsi all'attività agricola, dovranno avere un'età inferiore ai 55 anni e impegnarsi a coltivare il fondo per almeno nove anni.

Al di là delle posizioni di parte ci pare che la legge abbia tenuto conto non solo dei complessi e radicati interessi contrapposti, ma soprattutto abbia voluto garantire la preminenza del lavoro dell'imprenditore agricolo.

Livio Burato

Affitto e proprietà nelle aziende agricole dell'Italia settentrionale
(Non sono comprese le aziende prive di terreno agrario)

Titolo di possesso dei terreni	1° Censimento Agricoltura 1961 Aziende n.	%	Superficie ha	%	2° Censimento Agricoltura 1970 Aziende n.	%	Superficie ha	%	Variaz. % 1970 su 1961 Aziende	Superf.
Solo in proprietà	1.068.671	67,6	6.911.735	69,1	886.339	72,5	6.519.035	69,2	—17,1	—5,7
Solo in affitto	195.712	12,6	1.893.230	18,9	123.631	10,1	1.108.197	11,8	—37,8	—14,3
Parte in prop. e p. in aff.	274.028	17,3	1.584.335	15,8	212.371	17,4	1.791.658	19,0	—22,5	+ 13,1
Altri titoli	39.361	2,5	216.829	2,2	—	—	—	—	—	—
TOTALE	1.580.862	100,0	10.086.352	100,0	1.222.541	100,0	9.418.890	100,0	—22,7	—6,9

Questa la riforma punto per punto

ROMA — *Ecco i punti principali della legge sui patti agrari.*

Durata dei contratti *(art. 2) — I contratti in corso alla data di entrata in vigore della legge dureranno sei anni; se il rapporto s'è iniziato prima dell'annata agraria 1939-1940, dieci anni; 11 se il rapporto ha avuto inizio tra le annate 1940-'41 e 1944-'45; tredici anni per il periodo compreso tra il '45-'46 e '49-'50; quattordici anni tra il '50-'51 e '58-'59; quindici anni se il rapporto ha avuto inizio dopo l'annata agraria 1959-'60.*

Recesso dal contratto *(art. 5) — L'affittuario coltivatore diretto può sempre recedere dal contratto con il semplice preavviso da comunicarsi al locatore.*

Definizione di coltivatore diretto *(art. 7) — Ai fini di questa legge (e per ottenerne i benefici, n.d.r.) sono considerati affittuari coltivatori diretti coloro che coltivano il fondo con il lavoro proprio e della propria famiglia, sempreché tale forza lavorativa costituisca almeno un terzo di quella occorrente per le normali necessità di coltivazione del fondo. Il lavoro della donna è considerato uguale a quello dell'uomo.*

Sono equiparati ai coltivatori diretti i laureati o diplomati di qualsiasi scuola di indirizzo agrario o forestale e i laureati in veterinaria che non abbiano superato i 55 anni e si impegnino a esercitare in proprio la coltivazione dei fondi per almeno nove anni.

Equo canone *(art. 9 e 10) — La commissione tecnica provinciale determinerà ogni tre anni, almeno sei mesi prima dell'inizio dell'annata agraria, le tabelle per i canoni di equo affitto. I coefficienti di moltiplicazione del reddito dominicale sono compresi tra un minimo di 50 e un massimo di 150 volte. I coefficienti aggiuntivi comportano, ciascuno, fino a un massimo di 30 punti.*

Nella determinazione dei coefficienti, le commissioni tecniche provinciali dovranno tener presente la necessità di assicurare in primo luogo un'equa remunerazione del lavoro dell'affittuario e della sua famiglia.

Entro il 31 maggio di ogni anno, la commissione tecnica determinerà anche coefficienti di adeguamento dei canoni, in aumento o in diminuzione, tenuto conto dei criteri indicati, nonché del mutamento di valore della lira secondo gli indici Istat.

Conguaglio per alcune annate agrarie *(art. 15) — Il conguaglio dei canoni per le annate agrarie dal 1970-'71 al 1976-'77 è dovuto in base a questi coefficienti: per l'annata '70-'71, 55 volte per gli affittuari coltivatori diretti e 85 volte per i non coltivatori; per il triennio '71-'72, '72-'73 e '73-'74, 65 volte per i coltivatori diretti e 75 volte per i non coltivatori; per il triennio '74-'75, '75-'76 e '76-'77, 75 volte per i coltivatori diretti e 85 volte per i non coltivatori.*

Miglioramenti e trasformazioni *(art. 16) — Ciascuna delle parti può eseguire opere di miglioramento fondiario, addizioni e trasformazioni degli ordinamenti produttivi e dei fabbricati rurali, purché esse non modifichino la destinazione agricola del fondo e siano eseguite nel rispetto dei programmi regionali di sviluppo.*

Affitto a conduttore non coltivatore diretto *(art. 22) — La durata minima di affitto a conduttore non coltivatore diretto è di 15 anni e decorre dalla data dell'ultimo contratto in corso tra le parti.*

Conversione in affitto dei contratti di mezzadria, colonia, ecc. *(art. 25) — Entro 4 anni dall'entrata in vigore della legge, i contratti di mezzadria e quelli di colonia parziaria sono convertiti in affitto a richiesta di una delle parti. La conversione è estesa ai contratti di compartecipazione agraria, esclusi quelli stagionali, ai contratti di roccida parziaria, ove vi sia conferimento di pascolo.*

Efficacia degli accordi *(art. 45) — Sono validi tra le parti, anche in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, gli accordi, anche non aventi natura transattiva, stipulati tra le parti stesse in materia di contratti agrari con l'assistenza delle rispettive organizzazioni professionali, e le transazioni stipulate davanti al giudice competente.*

Revisione degli estimi, imposte sui terreni *(art. [illegible]) — Ancorché intervenga la revisione degli estimi catastali, per la determinazione del canone continua a prendersi come base il reddito dominicale stabilito dal decreto 6 aprile 1939, n. [illegible]. Le imposte sui terreni (...) sono dovute secondo le tariffe catastali precedenti la revisione.*

Contrastanti giudizi sui patti agrari

«Legge incostituzionale» o «svolta nella storia»?

ROMA — **L'approvazione della legge sui patti agrari è commentata in modo diverso dalle organizzazioni professionali e dalle varie parti politiche. Ricordiamo che le norme hanno ricevuto i voti favorevoli della maggioranza (meno il pli), i voti contrari del msi-dn e del pli, mentre i comunisti si sono astenuti.**

Il sottosegretario all'Agricoltura Fabio Fabbri (socialista) ha detto che «si chiude un capitolo della storia italiana». Anche dc, psi, psi e psdi parlano di «giornata storica» perché ha chiuso un dibattito parlamentare durato praticamente 34 anni, dando finalmente certezza di rapporti tra le parti e creando le premesse per una rinascita dell'agricoltura.

Anche la Coldiretti esprime «somma soddisfazione», pur se «resta ancora molto da fare per la concreta operatività della legge, soprattutto per coinvolgere i proprietari a stipulare accordi a condizioni accettabili e dignitose per ciascuna parte».

Critica, invece, la Confagricoltura, che definisce la legge «incostituzionale». La Confederazione è convinta che «l'auspicato nuovo corso non verrà aperto dal varo del nuovo impianto legislativo: c'è invece la certezza che tutto sarà reso più difficile impedendo il raggiungimento di quegli equilibrati rapporti sociali nelle campagne che da tutti sono sollecitati».

Insoddisfatte anche il pli, che definisce il provvedimento «ingiusto, inadeguato e inutile».

Il pci, che si è astenuto sulla votazione, dà un giudizio solo in parte positivo sulla legge che, sostiene, «non è la riforma radicale e profonda che si si aspettava, pur contenendo innegabili aspetti positivi».

l. b.

L'Inghilterra non scioglie le riserve, ma la soluzione appare prossima

Un «quasi accordo» sui prezzi Cee

BRUXELLES — I ministri dell'Agricoltura della Cee — dopo 25 ore di negoziati ininterrotti — si sono accordati su uno schema d'intesa per i nuovi prezzi delle derrate e sulle altre misure agricole. Si tratta di un «quasi-accordo» perché permane la riserva del Regno Unito, che sarà tolta appena sarà risolto il problema del riequilibrio dei suoi punti di bilancio, che sarà affrontato l'8 e 9 maggio dai ministri degli Esteri. C'è, inoltre, una riserva italiana sul nuovo regolamento del vino ma non sembra un ostacolo insuperabile, come non lo è quella della Grecia.

Si deve anzi dire che il ministro Giuseppe Bartolomei, al suo primo grande negoziato agricolo, ha strappato importanti concessioni che erano sul tavolo da 25 anni: per 5 milioni di ettolitri, per esempio, il vino avrà, da quest'anno, un prezzo di garanzia della Cee, pari all'82 per cento di quello di orientamento. Inoltre, il vino distillato volontariamente sarà compensato con il 60 per cento del prezzo di orientamento e quello distillato obbligatoriamente con il 60%, in base a un meccanismo assai complesso.

Si può dire che Bartolomei ha gettato le basi per porre fine alle ricorrenti «guerre del vino» tra l'Italia e la Francia. Il fatto che insista per altri 5 punti percentuali in più nel compenso per il vino distillato appare una posizione negoziale. Il successo già c'è.

Bartolomei ha anche ottenuto 280 miliardi di lire dalla Cee in 6 anni come contributo alla realizzazione del «piano agrumi» dal costo di 600 miliardi. Dopo una dura battaglia, è anche riuscito a far abolire i limiti tra i premi per il grano duro. Inoltre, l'Italia potrà svalutare la lira verde solo del 2,5 per cento, lasciando un margine di 1,3 per cento in riserva. I nostri piccoli produttori di latte potranno usufruire di 15 miliardi di lire in sovvenzioni, mentre gli altri pagheranno una tassa di corresponsabilità sulla produzione limitata al 2 per cento, contro il 2,5% che era stato proposto. Infine, Bartolomei ha avuto successo nella battaglia per conservare i premi ai vitelli di circa 42 mila lire a testa.

Tutto sommato, si tratta di un ottimo «pacchetto» per l'Italia, mai eguagliato, e calcolabile in centinaia di miliardi di lire aggiuntive per i nostri agricoltori, anche senza tenere conto del soddisfacente livello di aumento medio dei prezzi, che sfiorerà l'11 per cento (e diverrà il 13,5 per cento con la svalutazione della lira verde) contro il 9 per cento proposto a suo tempo dalla Commissione della Cee, grazie esclusivamente alla battaglia congiunta italo-francese.

Ci sono delusioni? Qualcuna: il problema del «tetto» per gli aiuti ai pomodori lavorati rimasto da risolvere mentre per l'olio d'oliva verranno fatte proposte entro l'ottobre di quest'anno. L'aumento delle quote di produzione dello zucchero sarà esaminato dall'apposita commissione agricola. Era, infine, scontato che la Cee non potesse concederci ulteriori facilitazioni creditizie per compensare il più alto tasso di inflazione che i nostri agricoltori devono subire rispetto alla media comunitaria.

Bartolomei, nel commentare alle 11 del mattino l'esito del negoziato, ha detto di aver dovuto sventare la manovra perché la «maratona» si concludesse alle 2 di notte, senza tener conto dei nostri interessi particolari.

Le misure decise, sia pure con le riserve già menzionate, costeranno al bilancio agricolo della Cee 18 mila miliardi di lire, 1000 miliardi in più rispetto alle previsioni della commissione europea. Naturalmente, un aumento di quasi l'11 per cento nei prezzi Cee avrà un effetto sul prezzo dei prodotti alimentari, circa il 3 per cento.

Gli agricoltori italiani, tutto sommato, non possono lamentarsi: è vero che gli aumenti non copriono del tutto il tasso d'inflazione ma sono pur sempre i più alti nella storia della Cee.

Renato Proni

Tabacco e mercati nell'area europea

FOGGIA — Ha aperto ieri i battenti la trentatreesima «Fiera internazionale dell'agricoltura» di Foggia: la rassegna si concluderà il 6 maggio. Tra i convegni, una particolare regolazione merita quello promosso dal ministero dell'Agricoltura, sulla commercializzazione del tabacco nell'area della Cee.

Unicem S.p.A.
capitale sociale versato L. 16.000.000.000
sede sociale Cassia km [illegible] - Roma
Tribunale Civile Monterotondo Reg. Soc. [illegible]

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE 14% 1981-1987

MODALITA' PER LA CONVERSIONE
AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si comunica che i portatori di obbligazioni convertibili 14% 1981-1987 — a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito — nel periodo

dal 1° maggio al 31 maggio 1982

potranno convertire le obbligazioni in azioni di risparmio. La richiesta di conversione potrà riguardare anche tutte le obbligazioni possedute.

Il rapporto di conversione è di una azione di risparmio del valore nominale di L. 1000 — godimento 1° gennaio 1982 — ogni dieci obbligazioni possedute.

Per ottenere la conversione gli obbligazionisti dovranno presentare la richiesta di conversione sui moduli predisposti dalla Società allegando i certificati obbligazionari muniti della cedola n. 2 e seguenti. L'importo degli interessi relativi alle cedole eventualmente mancanti dovrà essere corrisposto dall'obbligazionista all'atto della richiesta di conversione.

Nella domanda di conversione si dovrà indicare se le azioni di risparmio dovranno essere «al portatore» o «nominative», nel qual caso sarà necessario riportare sul modulo le generalità complete dell'intestatario.

Le operazioni di conversione potranno essere effettuate presso gli uffici direzionali della Società, Servizio Titoli, in Torino, Via C. Marenco n. 25 e presso gli Istituti bancari sottoindicati:

Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhaeuslin & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena ed eventuali loro corrispondenti per i titoli circolanti all'estero.

ERIDANIA
Zuccherifici Nazionali Spa - Genova
Capitale Sociale L. 65.000.000.000 int. versato
Iscritta al Tribunale di Genova al n. 1977
Codice Fiscale [illegible]

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1981

A decorrere dal 3 maggio 1982 potrà essere riscosso, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, il dividendo dell'esercizio 1981 di L. 300 (trecento) lorde per azione, contro la presentazione

— dei titoli già in circolazione al 31-12-1981 e lo stacco della relativa cedola n. 31

— dei certificati provvisori — emessi nel 1° trimestre 1982 — e lo stacco del «tagliando A da assegnazione gratuita».

presso la Sede sociale in Genova, Corso Andrea Podestà 2 - oppure presso gli Istituti di seguito indicati:

Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sardegna - Banco di Sicilia - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca Agricola Milanese - Banca Cattolica del Veneto - Banca d'America e d'Italia - Banca del Monte di Credito di Pavia - Banca di Legnano - Banca Manusardi e C. - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banca Passadore e C. - Banca Piccolo Credito Valtellinese - Banca Popolare di Abbiategrasso - Banca Popolare di Bologna e Ferrara - Banca Popolare di Crema - Banca Popolare di Lecco - Banca Popolare di Lodi e Varese - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Provinciale Lombarda - Banca Sella - Banca C. Steinhaeuslin e C. - Banca Toscana - Banco [illegible] - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Banco di Santo Spirito - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Cassa di Risparmio di Roma - Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno - Cassa di Risparmio in Bologna - Credito Artigiano - Credito Commerciale - Credito Lombardo - Credito Romagnolo - Credito Varesino - Istituto Bancario [illegible] - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e Banche sue Associate - Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue Associate - «Italbanca» Società Italiana di Credito.

Genova, 26 aprile 1982

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Bilancio 1981 del
Banco di Sardegna
e Sezioni di credito fondiario e delle Opere pubbliche

Il Consiglio di amministrazione del Banco di Sardegna ha approvato, nella seduta del 30 aprile c.a., i bilanci dell'Azienda bancaria e delle Sezioni annesse relativi all'esercizio 1981, nelle seguenti componenti fondamentali:

raccolta amministrata
3.221 miliardi (+ 17,31%)

raccolta fiduciaria
2.418 miliardi (+ 13,12%)
(depositi a risparmio e c/c di privati e imprese + 20%)

impieghi creditizi in lire e in divisa
1.225 miliardi (+ 13,58%)
(credito di firma + 18%)

utili netti dell'esercizio
7.438 milioni (+ 23,92%)

fondi di dotazione e riserve
153 miliardi (+ 28,04%)
(rivalutazioni e accantonamenti a fronte di impegni futuri 91,4 miliardi (+ 34,38%))

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
Sardegna: 54 Filiali e Agenzie, 2 Agenzie stagionali, 8 Sportelli speciali, 298 Uffici di corrispondenza.
Penisola: Filiali a Roma (2), Milano, Genova e Livorno.
All'estero: Ufficio di rappresentanza a Colonia (Germania)

Agricola Finanziaria
Gruppo Ferruzzi
Capitale sociale L. 27.404.000.000 interamente versato
Registro Tribunale Ravenna 7196
Codice fiscale 01174030153

CAMBIO CERTIFICATI AZIONARI

Si avvertono i signori Azionisti che la sostituzione dei certificati azionari Agricola Finanziaria attualmente in circolazione, compresi quelli provvisori emessi a seguito degli aumenti di capitale deliberati il 30-10-1980 e il 10-6-1981, sarà effettuata secondo i termini e le modalità seguenti:

1) il rilascio dei nuovi certificati potrà essere richiesto nel periodo dal 3 maggio 1982 al 31 luglio 1982 incluso, presso le Casse di cui al punto 4, mediante compilazione di apposito modulo e consegna dei certificati da sostituire;

2) trascorso il termine del 31 luglio 1982, l'azionista potrà richiedere il rilascio dei nuovi certificati solamente presso la Sede amministrativa in Milano, via G. Fara n. 39;

3) ad ogni azionista sarà rilasciato, franco di spese, entro circa 60 giorni dalla domanda, il numero di certificati occorrenti per raggiungere il quantitativo di azioni spettantigli. Eventuali certificati in più potranno essere successivamente richiesti contro rimborso delle relative spese;

4) le operazioni di cui sopra si effettueranno presso le seguenti Casse incaricate:

Cassa della Sede amministrativa - Milano - via G. Fara n. 39;

Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Passadore & C., Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca Toscana, Banco Ambrosiano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Banco Lariano, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate, Monte dei Paschi di Siena.

BENI IMMOBILI ITALIA
SOC. p. AZ. COSTRUZIONI E INDUSTRIA EDILIZIA
SEDE IN MILANO - CAP. SOC. L. 31.375.565.200
REGISTRO SOC. TRIBUNALE DI MILANO N. 37294

Approvato dall'Assemblea il bilancio 1981

L'Assemblea della Beni Immobili Italia s.p.a., riunitasi sotto la presidenza del dr. Carlo C. Bonomi, ha approvato la relazione del Consiglio di amministrazione ed il bilancio al 31 dicembre 1981 che ha evidenziato un utile di L. 4.125 milioni (+31%). Ciò consentirà, a partire dal 3 maggio c.a., la distribuzione di un dividendo di L. 30 (L. 27 nello scorso esercizio) alle azioni di risparmio e di L. 24 (L. 21 nello scorso esercizio) alle azioni ordinarie.

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito nello sforzo per l'ottenimento delle licenze di costruzione relative alle iniziative edilizie in Milano, Venezia e Roma e ha dato inizio alla costruzione, nel comune di Segrate (Milano), di un edificio per uso uffici, per circa 60.000 mc.

Particolare attenzione è stata dedicata alla ristrutturazione di vecchi edifici e ai rapporti con gli inquilini.

La situazione patrimoniale si presenta solida; l'indebitamento a medio e lungo termine risulta equilibrato a seguito del collocamento, attuato nel corso dell'81, del prestito Mediobanca convertibile in azioni di risparmio Bii, prestito che, all'inizio del 1982, ha visto la conversione di circa il 10%.

L'Assemblea ha inoltre approvato l'acquisto di azioni proprie per 8 miliardi di lire ed ha provveduto al rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, scaduti per compiuto triennio.

Il Consiglio di amministrazione risulta così composto: William James Benson Jowitt, Vito Bompani, Alfredo C. Bonomi, Carlo C. Bonomi, Giovanni Giardina, Giuseppe Gliserii, Gaetano Lazzati, Maurizio Mazzocchi, Carlo Prinetti Castelletti, Maurizio Rossetti, Giorgio Schanzer.

Il Collegio sindacale risulta composto da: Bruno Reboa, presidente; Paolo Giolla, Roberto Razzonico, Mario Sorbini, Marco Spadacini, sindaci effettivi; Angelo Provasoli, Emiliano Ricci, sindaci supplenti.

Il Consiglio, riunitosi al termine dell'Assemblea, ha confermato presidente del Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio il dr. Carlo C. Bonomi; ha nominato vice presidente il prof. Vito Bompani ed ha confermato nella carica di condirettore generale il sig. Maurizio Rossetti.

COMUNE DI GENOVA
AVVISO DI GARE

Il Comune di Genova indirà le gare a licitazione privata per il conferimento dei seguenti appalti:

1) Lavori di bonifica e prolungamento di via Luca Assereto, a Pegli (strada agricola).
Importo preventivato L. 721.000.000 soggetto a ribasso, con ammissione di offerte in aumento.

2) Lavori di allargamento e rettifica di tracciato del tratto della Cappelletta al-l'abitato, della strada Scarpino-Orezzo.
Importo preventivato L. 108.750.000 soggetto a ribasso, con ammissione di offerte in aumento.

3) Lavori di realizzazione di un'area per parcheggio autovetture in prossimità del civ. n. 35 di Via P. Nagnolo Cambiaso, a Rivarolo.
Importo preventivato L. 462.000.000 soggetto a ribasso, con ammissione di offerte in aumento.

4) Lavori di allargamento stradale in sponda destra del Torrente Bisagno all'altezza del ponte di Via Macchi, a Struppa.
Importo preventivato L. 585.600.000 soggetto a ribasso, con ammissione di offerte in aumento.

5) Lavori per il completamento della fognatura mista di Sestri.
Importo preventivato L. 827.000.000 soggetto a ribasso, con ammissione di offerte in aumento.

6) Ristrutturazione dell'ex «Casa della donna», in Via Scribanti - Opera muraria ed affini.
Importo preventivato L. 1.095.000.000 soggetto a ribasso, con ammissione di offerte in aumento.

7) Ristrutturazione dell'impianto di ventilazione nei locali adibiti ad autorimessa ed a laboratorio della Civica Azienda Servizio Automobilistico.
Importo preventivato L. 60.000.000 soggetto a ribasso, con ammissione di offerte in aumento.

8) Rinnovamento degli impianti di illuminazione pubblica dipendenti dalla cabina di alimentazione «Dinegro» - 3° lotto di lavori.
Importo preventivato L. 458.222.103. L'importo complessivo dei lavori ammonterà a quanto richiesto in sede di gara dall'impresa aggiudicataria.

Le aggiudicazioni avverranno:
— per le gare indicate ai numeri dall'1) al 7), secondo il sistema di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14
— per la gara indicata al numero 8), secondo il sistema di cui agli artt. 1 lett. e) e 5 della Legge 2-2-1973 n. 14.

Gli interessati possono far pervenire le proprie segnalazioni di interesse alla gara, unendo fotocopia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio (decorrenza 3 maggio 1982), indirizzando a:
COMUNE DI GENOVA - ARCHIVIO GENERALE E PROTOCOLLO
Via Garibaldi n. 9 - 16124 GENOVA

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi del quarto comma dell'art. 10 della Legge 10-12-1981 n. 741.

IL SINDACO
(Fulvio Cerofolini)

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA
Corso Stati Uniti 21 - 10128 Torino

L'Assemblea dei Partecipanti ha approvato in data 27 aprile 1982, il Bilancio al 31 dicembre 1981 dell'Istituto e dell'annessa Sezione Opere Pubbliche, che si è chiuso con un Utile netto complessivo di Lire 3.592.265.450.

Cartelle e obbligazioni in circolazione Lire 584.419.600.000.

Consiglio di Amministrazione:
Prof. Giuseppe Maspoli, Presidente; Grand'Uff. Rag. Vittorio Guido, Vice Presidente; Rag. Giovanni Aina, Comm. Antonio Luigi Carta, Sig. Francesco Coda Zabel, Prof. Angelo Detragiache, Avv. Giuseppe Giordana, M° Guido Groppo, Dott. Giuseppe Manfredi, Sig. Giuseppe Milani, Comm. Giovanni Richard, Avv. Roberto Scheda, Sig. Gino Carlo Trampolo, P.I. Bernardo Trossarello, M° Francesco Vasino, Consiglieri.

Collegio Sindacale:
Dott. Michelangelo D'Urso, Presidente; Rag. Dott. Prof. Alberto Francesco Muratore, Geom. Giancarlo Palazzini, Sindaci effettivi.

Direzione Generale:
Rag. Cipriano Magno, Direttore Generale; Dott. Antonio Arnaldo Agresti, Vice Direttore Generale.

Aziende Leader, presenti sul mercato nazionale ed estero con marchi e prodotti di abbigliamento classici maschile e femminile affermati e diversificati, ricerca

AGENTI

per la zona di Piemonte
Siamo interessati ad una persona di circa 25/30 anni, con una cultura a livello superiore, con buone capacità di organizzare i suoi rapporti di vendita con la clientela, dotato di dinamismo e personalità con una esperienza di vendita anche breve, purché significativa, nel settore, in possesso di auto propria.
Si offre: — portafoglio clientela
— ambiente dinamico
— possibilità di sviluppo professionale
— inquadramento Enasarco
— retribuzione provvigionale
Si prega di inviare, a mezzo espresso, un dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS CASELLA N. 97 M 20100 - MILANO

Il fatturato del gruppo salito nell'81 a 332 miliardi

Unicem aumenta il dividendo e distribuisce azioni gratuite

Assegnazione di un'azione ogni dieci - Utile a 5878 milioni - Dividendo di 330 lire

TORINO — Il Consiglio di Amministrazione della Unicem, riunito ieri sotto la presidenza dell'ing. Giovanni Nasi, ha reso noto che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1981, dopo aver effettuato ammortamenti per 16.017 milioni, presenta un utile netto di 5.878 milioni, che permette di proporre all'assemblea, convocata per il 16 giugno, la distribuzione di un dividendo di 330 lire per azione contro le 300 dell'esercizio scorso.

Il 1° gennaio dello scorso anno è stata scorporata dall'Unicem la «Cementeria di Augusta»; pertanto, ai fini di un corretto confronto con l'esercizio precedente, i dati del 1981 devono essere integrati con quelli della Cementeria di Augusta interamente posseduta. Il fatturato 1981 della Unicem, sommato a quello della Cementeria di Augusta, è stato di 253 miliardi (+30% sull'anno precedente); in quantità le vendite hanno superato i 48 milioni di quintali (+4,5% sul 1980) ed il risultato in termini di cash-flow (utile netto +ammortamenti) è passato dai 25,3 miliardi del 1980 ai 41 miliardi del 1981 (+10,7%).

Infine, se si considerano i risultati conseguiti dalle controllate Cementerie di Barletta e Cenu, il fatturato complessivo del 1981 ha raggiunto i 324 miliardi di lire, corrispondente alla vendita di oltre 63 milioni di quintali di cemento; il relativo cash-flow è stato di 35,6 miliardi.

L'amministratore delegato del gruppo, ing. Testore, dopo aver messo in risalto l'ulteriore crescita del consumo pro-capite di cemento in Italia, nonostante la difficile situazione del settore edilizio, ha sottolineato il grave ritardo con cui è stato concesso l'aumento del prezzo del cemento, rispetto alla dinamica effettiva dei costi, ed ha auspicato una rapida modifica dell'anacronistico e superato regime del «prezzo amministrato» in quello di «prezzo sorvegliato».

Pur in presenza di questa situazione — ha proseguito Testore — la Unicem ha effettuato nello scorso esercizio investimenti tecnici per oltre 32 miliardi nel settore cemento.

E le consociate che risultati hanno ottenuto?

«Le principali consociate del settore del cemento hanno conseguito risultati soddisfacenti: la Cementeria di Augusta ha raggiunto un utile di 1,5 miliardi, dopo ammortamenti per 5,7 miliardi; la Cementeria di Barletta ha chiuso il 1981 con un utile di oltre 1 miliardo, dopo ammortamenti per 4,8 miliardi e la Cenu ha chiuso l'esercizio per la prima volta con un modesto utile, dopo ammortamenti per 1,7 miliardi.

E quelle estere?

«Le consociate statunitensi, nonostante la difficile situazione del mercato, hanno anch'esse conseguito soddisfacenti risultati nel 1981. In particolare la River Cement ha perfezionato l'acquisizione della Orange Cement Company, situata nel Texas, con capacità produttiva di 400.000 tonnellate, mediante l'utilizzo delle sole risorse di auto finanziamento».

Nel settore delle attività diversificate Testore ha fatto notare come l'operazione di maggior rilievo del 1981 sia senza dubbio rappresentata dagli accordi con il gruppo Unimorando di Asti (impianti per laterizi), in funzione dei quali è stata costituita la Società Unibrick di cui la Unicem possiede il 70%.

Sempre nel 1981 è stato acquisito un ulteriore 57% della Simac S.p.A. (Società Meridionale Argille Espanse) che, aggiunto al 30% già posseduto, ha conferito alla Unicem il controllo della società.

All'Assemblea straordinaria il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre un aumento gratuito del capitale sociale, da 18 a 35,2 miliardi, mediante aumento del valore nominale delle azioni da 1000 a 2000 lire e assegnazione gratuita di azione ordinaria o di risparmio, del valore nominale di 2000 lire ogni 10 azioni possedute della stessa categoria. Di conseguenza il rapporto di conversione del prestito obbligazionario 14% 1981-87, rimarrà modificato in ragione di 1,1 azioni di risparmio ogni 10 obbligazioni possedute.

Questa operazione, che segue quella dello scorso anno, è stata proposta dal Consiglio nell'intento di premiare ulteriormente l'azionariato e per adeguare in una certa misura il valore nominale dei titoli ai più elevati contenuti patrimoniali della Società. L'operazione proposta consentirà inoltre alle azioni di risparmio un aumento del dividendo preferenziale che sarà pertanto superiore di 80 lire a quello spettante alle azioni ordinarie.

Coloro che chiederanno la conversione delle obbligazioni Unicem nel primo periodo previsto dal regolamento del prestito, ossia in maggio, potranno partecipare subito all'assegnazione di una azione gratuita ogni 10 azioni di risparmio ottenute in conversione.

r. c. s.

Alla Burgo un fatturato quasi raddoppiato

TORINO — L'assemblea annuale delle Cartiere Burgo, tenutasi per la prima volta nella nuova sede di San Mauro Torinese, ha approvato all'unanimità il bilancio dell'esercizio 1981 che, dopo lo stanziamento ad ammortamenti ordinari per 21 miliardi 312 milioni (nel 1980: 20 miliardi 115 milioni) e lo stanziamento ad ammortamenti anticipati ed al fondo plusvalenze da reinvestire per complessivi 5 miliardi 163 milioni chiude con un utile netto di 4 miliardi (nel 1980: 7 miliardi 415 milioni).

Il fatturato complessivo aziendale è stato di 485 miliardi contro 388 miliardi nel 1980, con un incremento del 25%.

Attivo nell'81 bilancio Agip

ROMA — Si è riunita a Roma l'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Agip-Petroli sotto la presidenza di Angelo Pileri. L'assemblea ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre '81 che si chiude con un utile netto di 15,2 miliardi di lire. Il fatturato, pari a 15.453 miliardi, presenta un aumento del 30% rispetto al 1980 (+38% al netto dell'imposta di fabbricazione risultata pari a 2344 miliardi).

Gli ammortamenti calcolati alle massime aliquote fiscali hanno gravato per 4 miliardi di lire.

Il capitale Saiag sarà raddoppiato

TORINO — L'assemblea ordinaria degli azionisti Saiag ha approvato all'unanimità il bilancio 1981 che chiude con l'utile di lire 10,8 milioni. L'assemblea ha deliberato inoltre la distribuzione del dividendo di 233 milioni, in ragione di 30 lire per azione, netta da ritenuta.

Nell'estate 1982 il capitale sociale è aumentato da 3,2 a 4 miliardi, per metà a pagamento. Il consiglio di amministrazione ha deciso di convocare l'assemblea straordinaria alla quale proporrà il raddoppio del capitale sociale da 4 a 8 miliardi di lire, mediante utilizzo delle riserve predette, aumentando gratuitamente il valore nominale delle azione da 500 a 1000 lire.

La Bnl lascia l'Acqua Marcia

ROMA — La Banca Nazionale del Lavoro è uscita dal pacchetto azionario della società «Acqua Pia Antica Marcia». La decisione — precisa una nota della Bnl — è stata comunicata agli altri azionisti, Eni e Montedison, che detengono i due terzi del pacchetto di maggioranza in occasione dell'assemblea annuale. La banca è giunta a questa determinazione anche in «aderenza alle disposizioni di carattere generale della Banca d'Italia in ordine alle partecipazioni delle aziende bancarie».

Nel corso dell'assemblea dell'Acqua Marcia è stato dato anche l'annuncio della cessione da parte della società dell'intero pacchetto dell'Ente Fiuggi per circa 30 miliardi ad una società che fa capo alla «Fiduciaria dell'Istituto Bancario San Paolo» di Torino.

Utile doppio rispetto al 1980

La Gim di Orlando produce dividendi

FIRENZE — L'assemblea degli azionisti della Gim, riunitasi sotto la presidenza di Luigi Orlando, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1981.

L'utile netto è stato di 2 miliardi e 557 milioni, superiore del 90 per cento a quello dell'anno precedente. Il dividendo sarà di 150 lire per le azioni ordinarie, pari a quello dell'anno precedente, ma su di una circolazione azionaria quasi raddoppiata, e di 180 lire per le azioni di risparmio. Nel corso del dibattito Luigi Orlando ha fornito agli azionisti alcuni aggiornamenti sull'andamento delle società del gruppo. Particolare attesa c'era per il risultato dell'esercizio 1981 di La Metalli Industriale. Orlando ha detto: «L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 2 miliardi e 320 milioni, dopo aver accantonato ammortamenti per 9 miliardi e 620 milioni. Sarà proposta la distribuzione agli azionisti di un dividendo complessivo di 2 miliardi e 235 milioni».

Dopo aver esaminato la situazione dell'intero settore della trasformazione dei metalli non ferrosi a livello internazionale, il presidente Orlando ha aggiunto: «Il risultato positivo avrebbe potuto essere migliore, anche alla luce della ricapitalizzazione intervenuta, se la situazione economica esterna all'impresa non fosse stata ancora una volta condizionante in senso negativo».

Nonostante la crisi è migliorata la gestione

Magneti Marelli, nell'81 più utili e meno debiti

MILANO — Si è svolta ieri l'assemblea degli azionisti della Magneti Marelli Spa (Fiat Componenti) per approvare il bilancio dell'esercizio 1981, che si è chiuso con un utile netto di 6,5 miliardi di lire (3,3 miliardi nel 1980).

L'assemblea ha deciso di corrispondere agli azionisti un dividendo di 60 per ogni azione di risparmio e di lire 48 per ogni azione ordinaria, con un notevole incremento rispetto ai dividendi distribuiti nell'anno precedente (rispettivamente lire 42 e lire 30).

Il fatturato della società è stato di 368,2 miliardi di lire allineato a quello dell'esercizio 1980, mentre a livello consolidato il fatturato del gruppo è stato di lire 456,7 miliardi.

Sono stati effettuati ammortamenti per 16,3 miliardi di lire e stanziamenti per le imposte per 3,2 miliardi (rispettivamente 16,1 e 1,7 miliardi nel 1980).

La situazione finanziaria, grazie ad una serie di efficaci operazioni commerciali e gestionali è migliorata: i debiti bancari sono stati pari a 121,7 miliardi di lire (130,7 miliardi a fine 1980 e 161,5 miliardi a fine 1979).

Gli investimenti in attività fisse sono stati di circa 10 miliardi di lire per lo sviluppo tecnologico e per il conseguimento di efficienze produttive. Quasi un terzo degli investimenti è stato destinato agli stabilimenti del Mezzogiorno.

La situazione particolarmente difficile di alcuni mercati, in particolare di quelli relativi ai prodotti destinati al primo equipaggiamento di autovetture in Italia e all'estero — dice la nota — non ha consentito la saturazione degli impianti e ha reso necessario il ricorso alla cassa integrazione guadagni in alcuni stabilimenti del gruppo.

L'assemblea ha confermato la composizione del consiglio di amministrazione uscente. Quest'ultimo, riunitosi successivamente, ha nominato Giorgio Garuzzo amministratore delegato riconfermando Mario Bertolussi presidente e Alessandro Nasso vicepresidente.

Il presidente ha rivolto parole di elogio a Giovanni Germano per l'opera svolta negli ultimi tre anni come amministratore delegato della società. Germano ha assunto responsabilità di tutto il settore Ricambi della Fiat Auto.

Prosegue la marcia del San Paolo all'estero

TORINO — Ventiduemila 419 miliardi di raccolta; 13.433 di finanziamenti: 39,3 miliardi di utili. Sono questi i risultati più significativi del bilancio '81 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino approvato ieri dal consiglio d'amministrazione, riunitosi sotto la presidenza di Luigi Occelli.

L'81, dice una nota, è stato un anno importante per il San Paolo, almeno per due motivi: 1) perché le «risultanze conseguite hanno sottolineato l'ulteriore significativa crescita» registrata dall'istituto, «sia a livello nazionale che, in particolare, nel contesto internazionale»; 2) la strategia sviluppata già da alcuni esercizi in risposta al fenomeno della cosiddetta «disintermediazione» ha permesso all'istituto di amministrare nel 1981 un volume di mezzi complessivamente superiore a quello dell'esercizio precedente anche in termini reali. A fronte infatti di un tasso di crescita dei depositi in lire della clientela ordinaria residente pari al 14,8% e quindi inferiore al tasso di inflazione, la raccolta globale ha registrato un incremento del 21,2%, raggiungendo i 22.551 miliardi di lire. Molto rilevante è stato l'apporto in tal senso fornito dall'azione di collocamento dei titoli emessi dalle sezioni nei confronti sia delle famiglie che degli investitori istituzionali, per un ammontare netto di circa 750 miliardi di lire. Un decisivo supporto è stato poi prestato dall'organizzazione estera nei circuiti finanziari internazionali: le filiali estere, in particolare, hanno incrementato la propria raccolta nel corso dell'anno di 145 miliardi di lire.

L'attività di impiego ha potuto così pienamente esplicarsi con uno sviluppo del 36,5%, raggiungendo il livello di 11.587 miliardi. In particolare, gli impieghi dell'azienda bancaria hanno registrato un incremento di 719 miliardi, che ha elevato la relativa consistenza all'importo di 5933.

Si conferma crescente proiezione sul mercato internazionale dei capitali, è inoltre da segnalare la partecipazione del San Paolo, sotto diverse vesti, a numerosi prestiti consorziali, per quota pari a circa il 2,2% del totale delle nuove operazioni effettuate in questo mercato nel corso del 1981.

Nel corso del 1982 è stata costituita, con il controllato Banco Lariano, la Sanpaolo-Lariano Bank a Lussemburgo, specializzata negli interventi sull'euromercato; è inoltre stata decisa di massima per l'acquisizione del pacchetto di maggioranza di una importante banca californiana, la First Los Angeles Bank. Alle filiali estere di Francoforte, di Monaco di Baviera e di New York si dovrebbero poi aggiungere, nel mese di maggio, la filiale di Londra e, per la fine del 1982, quella di Amsterdam.

La Subalpina punta alla Borsa

ROMA — Un aumento misto del capitale sociale da tre a sette miliardi e mezzo, un bilancio con un utile di oltre due miliardi e la distribuzione di un dividendo di 150 lire: sono questi i provvedimenti più importanti esaminati ieri dall'assemblea degli azionisti della Banca Subalpina, l'istituto di credito controllato all'80 per cento dalla Cassa di Risparmio di Torino. L'assemblea ha discusso anche la richiesta di passaggio dalla quotazione ai mercati ristretti ai listini ufficiali di Milano e Torino e il programma di espansione delle attività.

Quasi invariato l'indice Comit

La Borsa in attesa

MILANO — La seduta ieri si è sviluppata su basi irregolari risentendo soprattutto dello sciopero regionale dei bancari. Ciò ha causato un vuoto negli affari che sommato al clima di incertezza derivante dall'attesa del congresso della democrazia cristiana, dalla preoccupante situazione monetaria e dalla persistente scarsa fiducia degli investitori, non ha permesso alla quota grosse variazioni. L'indice Comit è rimasto praticamente invariato (—0,1%); rispetto a venerdì scorso la quota ha perso lo 0,86%.

La riunione è finita in tempi molto brevi, con gli operatori alla ricerca di una conferma delle illazioni relative al presunto passaggio di proprietà del «Corriere della Sera».

In assestamento le Olivetti dopo il rialzo di giovedì, causato dalla notizia riguardante l'acquisizione della maggioranza della società americana Docutel (azienda leader nell'automazione bancaria). Le Sip, invece, a seguito degli aumenti delle tariffe approvate dal Cip, hanno segnato uno spunto del 3,6% chiudendo a 1390 lire contro le 1332 della vigilia. In recupero le Alitalia (+11,1%), dopo gli scivoloni dei giorni scorsi, quando erano passate da 1285 a 990.

Tra gli altri valori che hanno registrato prezzi migliori da segnalare le Ilssa Viola (+5,6%), le Ifil ord. (+4,2), le Unione Manifatture (+3,8).

Praticamente invariate infine le Ras. Tra i valori che hanno accusato cedenze, per contro, da segnalare Parl. Finanziarie (—3,9), Italcementi risp., Allver e Ac. Marcia (—2,3), Eridania (—2), Olivetti risp., Cantoni e Lepetit.

Nel dopolistino recuperi per le due Centrale, Mediobanca, Rinascente ord., Ras, Sai ord., Toro e Italmobiliare. Anche nel listino attività ridottissima.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano	Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO			A.F.S. 7% '79	62 20	62 50
Rendita 5%	36	37 50	P.S. Agr. 6% Sp. VIII	64 50	64 10
C. Cr. Tes. 1/3/82	—	—	» 7% II	62	62
» » » 1/5/82 I	100	100	ICIPU ven. 6%	62 80	62 85
» » » 1/5/82 II	100	100	» » 7% III	60 30	60 10
» » » 1/6/82	99 20	99 15	IMI 6% XXVI	58 50	58 80
» » » 1/7/82 I	99 85	99 85	» 7% XXIX	59 50	60 60
» » » 1/7/82 II	99 85	99 75	» 7% XXXVIII	53	54
» » » 1/8/82	100 10	100 05	Torino Assi 5,50% '80	60 50	60 50
» » » 1/10/82 I	99 85	99 85	» » 5,50% '82	60 80	60 50
» » » 1/10/82 II	99 85	99 80	S. Paolo 6%	55	56
» » » 1/12/82	100 05	99 90	» » 6% conv.	—	55
» » » 1/1/83	100 10	100 15	» » 6%	47 50	47 50
» » » 1/10/83	100	99 25	» » 7%	78 60	80
» » » 1/3/84	99 70	99 60	» » 9%	84 50	75
» » » 1/4/84	99 80	99 90	» OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
» » » 1/6/84	99 80	99 25	» » 6%	47 50	47 50
B.T.P. 5,50% 1982	—	—	» » 7%	66	65
B.T.O. 12% 1982 II	—	—	» » 9%	68	70
» 15% 1983	97 35	97 45	» » 9% Ecu	87 25	87 40
» 15% 1983	99 50	100	F. Piem. Val. AO. 6%	50	50
» 12% 1983	90 45	90 40	Vicosa 5% '64	92	94 80
» 12% 1984 I	88 60	88 50	RIV 6,50%	67	67 50
» 12% 1984 II	87 20	87 30	**OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI**		
» 12% 1984 III	84 90	84 25	Ausiliare 12% 79/84	—	258
» 12% 1987	82 60	82 15	Falck 13% 81/85	—	86 50
OBBLIGAZIONI			Generalfin 12% 81/88	—	89 90
Enel 6% '68 II	73 20	74 30	Generali 12% 81/88	232	232
» » '68 II	84 15	84 50	IBP 13% 81/88	—	105
» 7% '73	57 40	57 80	Interbanca 6% 78/93	—	258 50
Enel '81 indiciz.	97 05	97 05	Iri Alfa 7% 70/85	—	75
» 10% '75 II	96 15	96	Iri Credito 13%	102	103 30
» '77 indiciz. II	132 40	132	La Centrale 13%	100	127
» 12% '78/88	81 80	82 80	Magona 12% 78/85	—	249
Enel '80/87 indiciz.	95 10	96	Med. Fidis 13% 81/91	106 30	106 10
I.R.I. 5% '64	98 20	98 40	Med. Metalli 13% 81/91	89 50	90 20
I.R.I. 6% '65	87 30	87 80	Med. Olivetti 12% 78/88	245	251 50
Autostrade 6% '68 I	88 20	87 25	Med. S. Spirito 7% 73/88	297	290
» 6% '68	81 10	81 05	Med. Sria 13% 81/90	—	93 50
OO.PP. 6%	47 50	48 05	Mira Lanza 12% 77/82	105	105 70
» 7%	44 60	46 90	Olivetti 13% 81/91	—	78 90
» Ist. Ed. 6% IV	63 10	63 70	Pierrel 12% 79/85	—	165
» Ist. Ed. 7% IV	57 30	58 80	Pierrel 13% 81/88	—	110
» Anas 6% 65	46 30	46 50	Pirelli 13% 81/91	101 80	—
» » 7% 72 I	47	47 30	S. Paolo Italc. 12% 78/85	178	178 50
» Autostr. 7% II	64 15	45 50	Tronco 12% 79/84	—	337 50
FF.SS. 6% '67	69 70	70 75	IFIL 13% 81/87	201	—
» 7% '72 II	63 80	57 60	Cart. Burgo 13% 81/88	86 50	84 80

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 29-4	30-4	Interbancario (Milano) 29-4	30-4	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 29-4	30-4
Dollaro Usa	1290	1290	1303,3	1295,5	1303,2	1298,5
Dollaro Usa t. p.	1265	1265	—	—	—	—
Dollaro canadese	1045	1045	1064	1062,7	1063,8	1062,7
E. C. U.	—	—	1321,7	1324,2	1321,7	1324,2
Marco tedesco	548	548	554,85	555,50	554,06	555,51
Fiorino olandese	494	494	498,80	501	498,82	500,62
Franco belga	28,50	28,50	29,831	29,41	29,338	29,412
Franco francese	210,75	210,75	212,18	212,85	212,20	212,88
Sterlina	2315	2315	2325,9	2319,9	2325,9	2321
Lira irlandese	1900	1900	1913	1911	1913,5	1914,5
Corona danese	168	168	163,05	163,05	163,04	163,07
Corona norvegese	214	214	217,35	216,55	217,25	216,77
Corona svedese	229	229	223,6	223,10	223,49	223,07
Franco svizzero	663	658	664,75	663,60	665,07	663,37
Scellino austriaco	78,35	78,35	78,85	78,936	78,872	78,952
Escudo portoghese	18,25	1900	18,23	18,23	18,315	18,216
Peseta spagnola	12,25	12,25	12,486	12,507	12,489	12,513
Yen giapponese	5	5	5,468	5,503	5,485	5,502
Dinaro taglio gr.	23,50	23,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	19	19	—	—	—	—
Dollaro australiano	1300	1329	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	30-4	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2905	— 70	1060
Bonifiche Ferr.	27300	— —	—
Chiari & Forti	—	— —	—
Eridania	12100	— 250	6300
Ind. Buitoni P.	3976	— 10	7600
I. Guil. P. r.	3985	+ 25	1500
Ind. Zuccheri	4151	+ 1	—
Milanagr. Vitt.	10500	— 150	500
Sermide ord.	114 50	— 0 25	15000
Sermide pr.	104 75	— 2 25	15000
Sermide risp.	110	— 3	15000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	35800	— —	2400
Ausonia Ass.	2078	— 1	5000
C. Ass. Mi ord.	15020	— 60	3250
C. Ass. Mi risp.	12760	— 130	2730
C. Latina or.	737	— 10 50	4000
C. Latina priv.	633	+ 3	4000
FIRS	3010	+ 11	2500
FIRS risp.	1171	— —	3000
Generali	141000	+ 500	4825
Italia Ass.	20800	— 200	—
L'Abeille Ital.	37050	— 150	250
La Fondiaria	47885	= 385	225
RAS	119250	+ 25	1425
SAI	28100	— 10	12350
SAI 1-5-81	27850	+ 350	2900
SAI priv.	27000	+ 185	2250
Toro Ass. ord.	16000	+ 100	10050
Toro Ass. pr.	13200	— 1	4300
BANCARI			
B. Comm.	36025	— 325	3875
Banco Roma	39000	— 350	2025
Banco Lariano	7910	— 100	6500
Cred. Italiano	4410	+ 5	58000
Cred. Varesino	8010	— 30	—
Cred. Vares. pr.	—	— —	—
Interbanca pr.	25000	+ 80	900
Mediobanca	71910	— 540	1076
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3860	— 85	2300
Burgo priv.	4585	+ 25	—
De Medici	910	+ 14	7000
Mondadori pr.	5750	— —	2500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4020	+ 40	5000
Pozzi-Ginori	129	— —	—
Pozzi-Ginori r.	115	— —	—
Sternit	575	+ 15	2000
Sternit pref.	555	— —	—
Italcementi	35700	— 350	1450
Italcementi r.	28250	— 1000	50
Unicem	17400	+ 400	2050
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	445	— —	20000
Caffaro risp.	438	+ 6	—
Farmit. Erba	5880	+ 1	7500
Rolges	1900	+ 1	—
Lepetit	31000	— 700	250
Lepetit priv.	31000	— 50	225
Mira Lanza	19820	— 80	1250
Montedison	122 25	— 1 25	505
Perlier	1900	— —	500
Pierrel	1900	+ 8	15000
Saffa	3840	+ 30	2500
Saffa risp.	3585	+ 5	—
Siossigeno	15240	— 1900	500
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	331	— 1	2480000
La Rinasc. p.	282	— 1 25	280000
Silos	6500	— 100	3500
Standa	2310	— 30	4500
Standa risp.	2195	— —	—
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1100	+ 100	4000
Ausiliare	8700	— —	750
Autostr. To-Mi	6380	+ 60	17500
Italcable	8380	+ 40	11900
NAI	106 75	— 0 50	165000
Nord Milano	1255	— 5	—
SIP	1380	+ 48	319500
ELETTROTECNICI			
Magneti M. ex.	777	+ 2	8500
Magneti M. r.	734	— —	—
Tecnomasio	167 50	— 0 50	1900
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2349	— 1	21500
Agricola	21000	— —	12150
Bastogi IRBS	155	— 3	107000
Bonif. Siele	1900	— 285	3300
Borgosesia o	7100	+ 1	300
Borgosesia r.	3570	+ 15	—
Brioschi	1530	+ 30	1500
Buton	3140	+ 20	2700
La Centrale	4650	— 80	71500
La Centrale r.	2455	= 5	19000
Euromobiliare	4345	— —	2300
Fin. Breda	1900	+ 1	—
Finmare	53 50	— —	—
Finrex	1205	— 15	2500
Finsider	38 50	— 1 50	230000
Fiscambi	2420	— 30	1000
Gemina	448	— —	2500
Generalfin	759	— 3	14000
GIM	2361	— 18	2000
GIM risp.	2450	+ 20	2500
IFI priv.	3775	+ 27	34000
IFIL	5430	+ 220	6200
IFIL risp.	4040	+ 20	1800
Invest	2700	— 30	3000
Italmobiliare	140700	+ 2725	4025
Mittel	1285	+ 3	2000
Partec. Fin.	850	— 21	4000
Pirelli & C.	2580	+ 20	12500
Pirelli Spa	1415	+ 13	157000
Pirelli Spa r.	1408	+ 9	27000
Rejna	24000	— —	300
Rejna risp.	25000	— —	—
Riva Finanz.	5090	— 10	600
Sarom	2950	— —	1000
SME	1900	— —	1000
SMI	2000	+ 5	3000
SMI risp.	1980	— 31	2500
STET	1069	+ 28	28500
Terme Acqui	1235	— —	3000
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	7900	— 50	3500
B.I.I. ord.	690	+ 11	1900
B.I.I. risp.	650	+ 0 50	44000
CODE	1443	+ 12	2500
COGEFAR	1361	— —	1000
Cond. Acqua	200	+ 4	40000
De Angeli Frua	18500	+ 200	1900
G. Imm. Sog.	1782	— 8	12500
Iniziativa Ed.	27170	— 40	50
ISVIM	22000	— —	—
La Milano C.	9030	+ 29	7100
La Milano C. r.	9170	— 140	90
Risanamento	15950	+ 150	1900
SIFA	840	— —	6000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1755	— 23	140500
FIAT priv.	1351	— 19	97000
Franco Tosi	17200	— —	850
Gilardini	1900	— 80	1500
Olivetti ord.	1900	— 33	330000
Olivetti (-4-81)	1900	— —	—
Olivetti priv.	2280	+ 1	15000
Olivetti risp.	1900	— 50	1900
Westinghouse	21450	+ 150	—
Worthington	2440	— —	1500
MINERARI - METALLURGICI			
Breda Sid. r.	2761	+ 10	3500
Dalmine	398	— 2	140000
Falck ord.	2800	— —	2500
Falck risp.	2580	+ 10	1000
Ilssa-Viola	930	+ 50	1000
La Magona	1900	— —	1900
Pertusola	800	— 10	7500
Trafilerie	3412	+ 2	7000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	28 25	+ 0 25	—
Cantoni	5300	— 99	1900
Cucirini	2280	= 30	1000
Cascami Seta	5080	— 80	—
Eliolona	1965	+ 15	1500
FISAC	8470	— —	100
FISAC risp.	7560	+ 80	—
Linif. e Can. o.	2410	— 10	61000
Linif. e Can. r.	1570	+ 10	1900
Marzotto ord.	2299	— —	1500
Marzotto priv.	2350	+ 10	1000
Olcese Venz.	32 25	— 0 25	60000
Rolondi	12000	— 20	100
Snia Visc. o.	881	— 6	21000
Unione Man.	26500	+ 1000	150
Zucchi	3630	— —	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3870	+ 68	3000
Acq. De Ferr. r.	3805	+ 25	—
Acque Potabili	2780	— —	—
Calzat. Varese	6500	— —	—
Cavarzere	3401	+ 11	4500
CIGA Hotels	5530	— —	7700
CIR	13840	+ 140	4700
CIR risp.	14050	+ 300	300
Pacchetti	190	+ 0 75	30000
Tranno	8445	— 18	2900

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30-4	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2900	—
Eridania	12300	—
Fiorio	282	—
Milanagr. Vittoria	10900	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	15900	—
Comp. Ass. Milano risp.	12800	—
Comp. Latina ord.	750	—
Comp. Latina priv.	645	— 20
Generali	141400	+ 700
RAS	119500	—
SAI	28550	+ 350
SAI 1-5-81	27850	+ 150
SAI priv.	27000	+ 200
Toro Ass. ord.	16100	—
Toro Ass. priv.	13300	—
BANCARI		
Banca Comm. Italiano	36000	—
Banco di Roma	39900	—
Credito Italiano	4425	—
Interbanca priv.	25000	—
Mediobanca	71200	— 400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3856	— 60
Burgo priv.	4800	—
Certosa Ital. Riunite	47	+ 0 50
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	125	—
Pozzi Ginori risp.	114	—
Sternit ord.	550	—
Sternit pref.	570	—
Unicem	17400	+ 200
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Caffaro	875	— 5
Mira Lanza	20000	— 500
Montedison	124 50	— 1
Paramatti	2475	— 10
Pierrel	949	— 22
Saffa ord.	3980	— 10
Saffa risp.	3650	—
SAIAG	1255	—
COMMERCIO		
Rinascente ord.	380	— 2
Rinascente priv.	285	— —
Silos Genova	6700	— —
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1510	— 130
Autostrada TO - MI	6385	+ 25
Italcable	8250	— —
NAI	168	— —
SIP	1355	+ 15
Torino Nord	11 75	— —
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	775	—
M. Marelli risp.	715	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	170	—
Borgosesia ord.	6500	—
Borgosesia risp.	3650	—
Centrale	4680	— 90
Centrale risp.	2700	— 75
Finsider	41	—
GIM	3000	—
IFI priv.	3775	—
IFIL	5410	+ 200
IFIL risp.	4040	+ 40
Invest

I Miglioramenti alla Rete '82

I tracciati sopra riportati possono subire lievi modifiche in relazione allo stato di avanzamento delle sistemazioni viabili e semaforiche.

PER GENTILE CONCESSIONE DELLA SOCIETA' SEAT

TRASPORTI TORINESI

QUELLO CHE VEDETE
E' UNO DEI MIGLIORI MODI DI COLLABORAZIONE
TRA IL SERVIZIO DEI TRASPORTI E LE ESIGENZE DEI CITTADINI

RETE 82 - TRACCIATI DELLE LINEE DI METROPOLITANA

Linea 1 (*)
V. [illegible] - C. Francia - P. Statuto - C. S. Martino - Porta Susa F.S. - V. Cernaia - C. Vinzaglio - C. Vittorio Emanuele II - Porta Nuova F.S. - V. Nizza - P. Carducci - V. Nizza (rit. V. Genova) - C. MARONCELLI (P. Bengasi).

Linea 2 (* *)
P.LE CROCE ROSSA - V. Gottardo (rit. V. Sempione) - V. Monte Rosa - V. Porpora - C. G. Cesare - V. Botticelli - [illegible] Rebaudengo - C. Grosseto - C. Potenza - C. Lecce - P. Rivoli - C. Trapani - C. Siracusa - C. Tazzoli - C. Agnelli - C. Traiano - C. Maroncelli - V. Ventimiglia - V. CORRADINO (rit. V. Genova).

Linea 3 (*)
LE VALLETTE - V.le Mughetti - C. Toscana - V. Borgaro - C. Svizzera - C. Tassoni - C. Regina Margherita - P. Repubblica - C. Regina Margherita - C. Gabetti - C. D. Sella P. TOSELLI.

Linea [illegible] (*)
L.GO GOTTARDO (Osp. Astanteria Martini) - V. Gottardo - V. Martorelli (rit. C. G. Cesare - V. Sempione) - C. G. Cesare - P. Repubblica C. [illegible]gina Margherita - V. XX Settembre - V. P. Micca - V. Arsenale - V. S. Secondo - V. MAGELLANO (Osp. Maurizianol - (rit. C. Re Umberto - C. Stati Uniti - V. Sacchi - V. XX Settembre).

Linea 5 (* *)
L.GO TORINO (Belnasco) - V. Torino - C. Orbassano (Torino) - L.go Orbassano - C. Rosselli - C. G. Ferraris - C. Siccardi - P. ARBARELLO.

(*) Gestione provvisoria tranviaria.
(* *) Gestione provvisoria automobilistica.

RETE [illegible] - TRACCIATI DELLE LINEE TRANVIARIE

Linea 10
V. MASSARI - V. della Cella - V. Bibiana - V. Sospello (rit. V. Chiesa della Salute) - V. Chiesa della Salute - V. Stradella - Staz. Dora F.S. - V. Cecchi - V. Cigna - C. Pr. Eugenio - C. Beccaria - P. Statuto - C. S. Martino - Porta Susa F.S. - V. Cernaia - C. Vinzaglio - C. Duca degli Abruzzi - C. IV Novembre - C. Agnelli - C. TAZZOLI.

Linea [illegible] 13
P. CAMPANELLA - V. N. Bianchi - V. [illegible] Fabrizi - C. Tassoni - V. Cibrario - P. Statuto - C. S. Martino - Porta Susa F.S. - V. Cernaia - V. P. Micca - P. Castello - V. Po - P. Vittorio Veneto - P. GRAN MADRE.

Linea 14 (*)
V. CORMONS - V. De Maistre (rit. V. Monastir) - Str. Cast. Mirafiori - V. Artom - V. Pio VII - C. Giambone - C. Corsica - V. Tunisi (rit. C. Bramante - V. G. Bruno) - C. Lepanto - C. Re Umberto - P. SOLFERINO.

Linea 14 (*)
V. CORMONS - V. De Maistre (rit. V. Monastir) - Str. Cast. Mirafiori - Str. della Cacce - P. Guala - V. Vigliani - V. Pio VII - C. Giambone - C. Corsica - V. Tunisi (rit. C. Bramante - V. G. Bruno) - C. Lepanto - C. Re Umberto - P. SOLFERINO.

Linea 15
V. BRISSOGNE - V. La Thuile (rit. V. Bionaz) - V. Monginevro - V. F.lli Bandiera - V. P. C. Boggio - C. Vittorio Emanuele II - V. XX Settembre (rit. V. Arsenale) - V. P. Micca - P. Castello - V. Po - P. Vittorio Veneto - V. Napione (rit. V. Vanchiglia) - C. Regina Margherita - C. Belgio - C. Casale - SASSI (P. Coniolano).

Linea 16 c. d.
P. SABOTINO - V. Di Nanni - P. Adriano C. Ferrucci - P. Bernini - C. Tassoni - C. Regina Margherita - P. Repubblica - C. Regina Margherita - V. Rossini - C. S. Maurizio - V. Bava - P. Vittorio Veneto - V. Bonafous - C. Carroli - C. Vittorio Emanuele II - C. Massimo d'Azeglio - V. Valperga Caluso - C. Sommeiller - C. Einaudi - C. Peschiera - P. SABOTINO.

Linea 16 c. e.
Percorso inverso.

Linea 17 (*)
C. TORINO (angolo V. Dora Riparia) (Cascina Vica) - C. Francia - V. Fabbrichetta (Leumann) - V. Fabbrichetta - V. Don Caustico - V. Frat. Cervi - V. Rivalta - C. Allamano (Grugliasco) - C. Allamano (Torino) - C. Sebastopoli - V. G. Bruno - C. Bramante - P. CARDUCCI.

Linea 1[illegible] (*)
STR. DEL PORTONE (Grugliasco) - V. Libertà - C. Allamano (Grugliasco) - C. Allamano (Torino) - C. Sebastopoli - V. G. Bruno - C. Bramante - P. CARDUCCI.

Linea 18
V. PAROLETTI - V. Bologna - C. XI Febbraio - C. Regina Margherita - V. Rossini - V. Acc. Albertina - V. Mad. Cristina - P. Carducci - V. Nizza (rit. V. Genova) - V. Passo Buole - C. Un. Sovietica - P. Calo Mario - C. SETTEMBRINI.L(*) Gestione provvisoria automobilistica.

RETE 82 - TRACCIATI DELLE LINEE [illegible]

Linea 33
P. REPUBBLICA (Collegno) - V. Pa[illegible] Giovanni XXIII - C. Kennedy - V. Di Vittorio - V. XXVII Marzo (rit. V. Collegno - V. Alpignano) - V. Martiri XXX Aprile - V. Tampellini - C. Pastrengo - V. De Amicis - V. Richard - C. Francia (rit. [illegible] De Amicis) - C. Francia (Torino) - V. Germonio - V. Asiago - V. Fidia (rit. V. Adamello - V. Rieti) - V. Vandalino - V. Bardonecchia - C. Peschiera - C. Einaudi - C. Duca degli Abruzzi - C. Stati Uniti) - C. Re Umberto - C. Vittorio Emanuele II - V. SACCHI (rit. C. Stati Uniti).

Linea 3[illegible]
C. FRANCIA (angolo V. Rieti) - V. Germonio - V. Asiago - V. Fidia (rit. V. Adamello - V. Rieti) - V. Vandalino - V. Bardonecchia - C. Peschiera - C. Einaudi - C. Duca degli Abruzzi - C. Stati Uniti - C. Re Umberto - C. Vittorio Emanuele II - V. SACCHI (rit. C. Stati Uniti).

Linea 34
V. PISACANE - V. Monastir - V. Candiolo (Torino) - C. Dante (Moncalieri) - (rit. V. Sestriere - V. C. Battisti) - V. Sestriere (Moncalieri) - P. Bengasi (Torino) - V. Genova (rit. V. Nizza) - P. Carducci - V. Nizza - P. CARLO FELICE.

Linea 35
STAZ. NICHELINO F.S. - V. Torino - V. Sestriere (Moncalieri) - [illegible] Bengasi (Torino) - Via Genova (rit. V. Nizza) - P. Carducci - V. Nizza - P. CARLO FELICE.

Linea 3[illegible]
STAZ. NICHELINO F.S. - V. Torino - V. Sestriere (Moncalieri) - P. Bengasi (Torino) - V. Genova (rit. V. Nizza) - C. SPEZIA.

Linea 36
[illegible] MARTIRI DELLA LIBERTÀ (Rivoli) - C. Torino - C. Francia (Collegno) - C. Francia (Torino) - P. STATUTO.

Linea 38
C. CAN. ALLAMANO (Grugliasco) - Str. del Gerbido - V. La Salle (rit. V. Perotti - V. Rivalta) - V. Sparna - P. Marconi - V. Lupo - V. Gramsci - C. Francia (Collegno) - C. Francia (Torino) - P. STATUTO.

Linea [illegible]
V. RUBINO - C. Tazzoli - C. Agnelli - P. C. Mario - V. Vigliani - [illegible] Bengasi (rit. C. Maroncelli - C. Traiano - C. C. Pinto) - C. Roma (Moncalieri) - C. Trieste - P. Caduti per la Libertà - V. Cavour - V. Tenivelli - Str. Genova (Testona) - V. Boccardo - P. MARCONI.

Linea 41
STUPINIGI - V.le Torino - V. Borgaretto - V. Galilei - V. Gorizia (rit. V. Martiri della Libertà - V. Don Minzoni) - V. Rondò Bernardo - C. Unione Sovietica (Torino) - C. Turati - C. Stati Uniti - C. Re Umberto - C. VITTORIO EMANUELE II (ang. V. Massena) - (rit. V. Sacchi).

Linea [illegible]
V. TOFANE (Osp. Martini) - C. Brunelleschi (rit. V. Ortigara - V. Marsigli) - V. Bardonecchia - C. Peschiera - C. Ferrucci - C. Mediterraneo - C. Rosselli - C. Dante - PONTE ISABELLA.

Linea 43
STR. TORINO (Beinasco) - V. Mirafiori - Str. del Drosso (Torino) - V. Negarville - V. Plava - C. Un. Sovietica - V. Barbera - Str. delle Cacce - Str. Castello Mirafiori - V. Monastir - V. Candiolo (rit. V. Pisacane (Moncalieri) - C. Dante (rit. V. Battisti) - V. Sestriere - P. BENGASI (Torino).

Linea 46
P.LE AUTOSTRADE NORD - C. Vercelli - P. Rebaudengo - C. Vercelli - P. Crispi - C. Vigevano - Staz. Dora F.S. - C. Pr. Oddone - P. STATUTO.

Linea 47
C. MARCHE (Grugliasco) - C. Allamano (Torino) - Str. del Barocchio - V. Veglia - V. Arbe - V. Tirreno - C. Trapani - C. Rosselli - C. De Nicola - C. G. Pascoli - C. Lepanto - C. Bramante - P. Zara - C. Moncalieri - V. Sabaudia - V.le XXV Aprile - CAVORETTO.

Linea 50
FALCHERA (V. degli Ulivi) - V. delle Querce - V. degli Abeti - V. degli Ulivi - V. delle Querce - V. delle Robinie - V.le Falchera - Str. Prov. Torino Cuorgnè - V. Ivrea - C. G. Cesare - P. Repubblica - v. Milano - Via S. Francesco d'Assisi - V. P. Micca - P. SOLFERINO.

Linea 51 (solo feriale)
V. BERGAMO (Settimo) - V. Milano - V.le Partigiani - V. G. Verdi - V. Rossini - V. Repubblica - Str. Statale 11 (rit. V. Torino - V. Italia - V. Milano) - C. Romania (Torino) - P.le Autostrade Nord - C. G. Cesare - V. L. Rossi - [illegible] Vercelli - P. Crispi - C. Vigevano - Staz. Dora F.S. - C. Principe Oddone - V. S. Chiara - V. Borgaro - [illegible] Beccaria - P. Statuto (rit. C. Princ. Oddone) - C. S. Martino - PORTA SUSA F.S.

Linea 5[illegible]
Feriale: VIALE PUGLIA (ang. Str. Settimo) - L.go Stura Lazio - C. G. Cesare - V. L. Rossi - C. Vercelli - P. Crispi - C. Vigevano - Staz. Dora F.S. - C. Pr. Oddone - P. Statuto - C. S. Martino - PORTA SUSA F.S.
Festivo: P.LE AUTOSTRADE NORD - PORTA SUSA F.S.

Linea 52
V. BERINO - V. Paria - V. Destefanis - V. Amati - Str. Venaria [illegible] Stampalia - V. P. Veronese - V. Reiss Romoli - V. F. Cella - C. Grosseto - V. Castelfidardo (rit. C. Grosseto - V. Lanzo) - V. Stradella - Staz. Dora F.S. - C. Pr. Oddone - V. S. Chiara - C. Beccaria (rit. P. Statuto - [illegible] Pr. Oddone) - C. S. Martino - [illegible] Susa F.S. - V. Cernaia - [illegible] G. Ferraris - C. Vittorio Emanuele [illegible] - P. CARLO FELICE.

Linea 53
P. VITTORIO VENETO - P. Gran Madre - C. Moncalieri - C. Fiume - V.le Thovez - Str. del Nobile - Str. S. Vincenzo - STR. VAL SALICE [illegible]. 226 (rit. Str. Val Salice).

Linea 5[illegible]
P. VITTORIO VENETO - P. Gr. Madre - C. Moncalieri - C. Fiume - V.le Curre[illegible] - Str. S. Vito/Revigliasco - CENTRO INAIL (Corse per V. Gatti - V.le Ca[illegible] - V.le S. Severo).

Linea 54
C. GABETTI - P. Hermada - Str. Com. Val S. Martino - Villaggio S. Martino - Santa Margherita - Str. del Malnaro - IST. MEDICO PSICOPEDAGOGICO.

Linea 56
V. ALFIERI (Grugliasco) - V. Leona (rit. V. Tirreno - V. Di Vittorio) - V. Veglia (Torino) - V. Montalcone - C. Siracusa - C. Trapani - V. S. Paolo (rit. C. Rosselli - C. Trapani) - V. Ranier - V. Tolmino - P. Robilant (rit. V. S. Paolo) - C. Racconigi - C. Peschiera - P. Sabotino - V. Di Nanni - P. Adriano - C. Vittorio Emanuele [illegible] - V. Pr. d'Acaja - V. Cavalli - C. Inghilterra (rit. C. Vittorio Em.) - Cavalcaferrovia P. Susa F.S. - V. Cernaia - V. P. Micca - P. Castello - V. Po - P. Vittorio Veneto - P. Gran Madre - V. Villa della Regina - C. G. Sella - LGO TABACCHI.

Linea 5[illegible]
V. DON BORIO (Grugliasco) - V. Gaidano (Torino) - Via Rubino (rit. V. [illegible]) C. Salvemini - V. G. Reni - C. Sebastopoli - C. Orbassano - V. Tripoli - C. Racconigi - C. Peschiera - V. Capriolo - V. Frejus - C. Racconigi - V. Cialdini - C. Farrucci - P. Bernini - V. D. Jolanda - PORTA SUSA F.S. (rit. V. Vassalli Eandi - V. [illegible]lia)

RETE 82 - TRACCIATI DELLE LINEE [illegible]

Linea 57
P. MOCHINO (San Mauro) - V. Roma - Str. San [illegible] (Torino) - Str. di Settimo - P. Sofia - V. Cravero (rit. V. Corelli - C. Taranto) - V. Cherubini - V. Monterosa (rit. V. Clementi - V. Mercadante - V. Semplonel - C. Palermo - C. Regio Parco - V. Fiochetto - C. XI Febbraio (rit. C. Regina Margh.) V. XX Settembre - V. Arsenale (rit. V. XX Settembre) - V. SAN QUINTINO.

Linea 5[illegible]
V. M. ANGLESIO (E. 16 Barca) - V. Vittime di Bologna - Str. S. Mauro (rit. Str. Settimo - Str. della Magra - V. M. Anglesio) - P. Sofia - V. Bologna - V. Pergolesi - V. Mercadante - V. Cimarosa - V. Cherubini - V. Monterosa (rit. V. Clementi - V. Mercadante - V. Cherubini) - C. Palermo - C. Regio Parco - V. Fiochetto - C. XI Febbraio (rit. C. Regina Margh.) - V. XX Settembre - V. Arsenale (rit. V. XX Settembre) - V. S. QUINTINO.

Linea 58
V. GAIDANO - P. Omero - C. Orbassano (rit. C. Orbassano - C. Tazzoli - V. Rubino) - V. Gorizia - V. Tolmino - C. Rosselli - C. Duca d. Abruzzi - C. Stati Uniti - V. Sacchi - Porta Nuova F.S. - V. XX Settembre (rit. C. Re Umberto) - C. MATTEOTTI.

Linea 59
V.LE MUGHETTI (ang. V.le Primula) - V.le Mughetti - C. Toscana - V. Sansovino - V. Valdellatorre - C. Cincinnato - Str. Pianezza - V. Pianezza - C. Tassoni - V. San Donato - P. Statuto - C. San Martino - Porta Susa F.S. - V. Cernaia - P. SOLFERINO.

Linea 60
V. MASSARI - V. Reycend - C. Grosseto - V. Cardinal Massaia - V.le Madonna Campagna (rit. V. Stradella - V. Lanzo) - V. Stradella - V. Orvieto - V. Livorno - C. Umbria - C. Pr. Oddone (lato Ovest) - P. Statuto (rit. C. Pr. Oddone lato Est) - C. Inghilterra - C. Vittorio Emanuele II - Porta Nuova F.S. - V. Nizza - L.GO MARCONI.

Linea 61
P.LE EUROPA (S. Mauro) - V. Martiri della Libertà - V. Torino - C. Cassia (Torino) - P. G. Madre - P. Vittorio Veneto - V. Pr. Amedeo (rit. V. Maria Vittoria - V. della Rocca) - V. Lagrange (rit. C. Vittorio Emanuele - V. C. Alberto) - P. LAGRANGE.

Linea [illegible]
V. TRAVES - C. Ferrara - V.le Primula - V.le Mughetti - C. Toscana - V. Sansovino - V. Cossa - P. Massaua - V. De Sanctis - V. Mazzarello - V. G. Reni - [illegible] Orbassano - P. Carreneo - C. Tazzoli - [illegible] Agnelli - C. Traiano - C. Un. Sovietica (rit. C. Agnelli) - P. CAIO MARIO.

Linea 6[illegible]
C. TARANTO - V. Ancina (rit. V. Botticelli - P. Sofia) - V. Botticelli - P. Rebaudengo - C. Vercelli - V. Reiss Romoli - V. Veronese - P. Stampalia - V. Sansovino - V. Cossa - P. Massaua - V. De Sanctis - V. Mazzarello - V. Reni - C. Sebastopoli - V. Tripoli - V. D'Arborea - C. Tazzoli - C. Agnelli - C. Traiano - C. Un. Sovietica (rit. C. Agnelli) - P. CAIO MARIO.

Linea 63
V. PRAMOLLO - V. Burlasco - V. Biscaretti di Ruffia (rit. V. Biscaretti) - V. Faccioli - V. Plava - V. Negarville - Str. del Drosso - C. Un. Sovietica - C. Turati - V. Sacchi (rit. V. S. Secondo) - Porta Nuova F.S. - V. XX Settembre (rit. V. P. Micca - V. Arsenale) - C. XI Febbraio - L. DORA SAVONA.

Linea 64
V.LE RADICH (Grugliasco) - V. Rieti - Str. Pronda (Torino) - V. Monginevro - C. Trapani - V. Lancia - V. Braccini - V. Spalato P. Marmolada - C. Rosselli - C. G. Ferraris - C. Vittorio Emanuele II (P. Nuova F.S.) - C. Fiume - V. Crimea - V.le Thovez - P. ADUA.

Linea 65
STR. ANT. DI COLLEGNO - V. Aosta di Borbezzo (rit. V. Carrera - [illegible] Telesio - V. Servais - C. Secca e Vanzetti) - P. Chironi - V. G. Medici - P. Bernini - V. Duchessa Jolanda (rit. V. Vass. Eandi) - Cavalcaferrovia P. Susa F.S. - P. XVIII DICEMBRE.

Linea [illegible]
BORG. ROSA - C. Casale - P. Corciano - P. G. Modena - C. Casale - P. M. Aurelio P. Carrara - C. Casale - C. Gabetti - C. D. Sella - P.le della Regina - V. Villa della Regina - P. Gran Madre - C. Moncalieri - C. Fiume - V. Crimea - C. G. Lanza - C. Moncalieri - P. Zara - C. Bramante - P. CARDUCCI.

Linea 67
P. FAILLA (Moncalieri) - V. Cavour - V. Bogino - Str. Torino - C. Moncalieri (Torino) - P. Zara - C. Massimo d'Azeglio - C. Marconi - V. Nizza - PORTA NUOVA F.S.

Linea 68
V. VARANO (Cimitero Generale) - C. Novara - V. Catania (rit. C. Novara - C. Regio Parco - V. Zanella - V. Verano - V. Carcano - V. Ravina - V. Polizzano - V. Nievo - V. Reggio - C. Regina Margherita - V. Fiochetto - C. XI Febbraio (rit. C. Regina Margh. - C. S. Maurizio - V. Rossini V. Reggio) - V. XX Settembre - V. P. Micca - V. Arsenale (rit. V. XX Settembre) - C. Matteotti - C.G. Ferraris - C. Vittorio Eman. [illegible] - P. Adriano - V. Frejus - C. Trapani - C. Peschiera - V. FREJUS.

Linea 71
V. NEGARVILLE - V. Plava - V. Ansaldi (rit. Str. del Drosso) - C. Orbassano (rit. V. La Mantia - V. Reni - V. Gaidano - V. Rubino - C. Salvemini - V. Grosso - C. Allamano - V. Reni - V. Arbe - V. Tirreno - C. Trapani - V. Lancia - C. Monte Cucco - C. Monte Grappa - V. Lessona - V. Cibrario - C. Tassoni - C. Regina Margherita - C. Svizzera - C. APPIO CLAUDIO (rit. C. Tassoni).

Linea [illegible]
P. MANNO - V. Isernia (rit. C. Lombardia - V. Luini - C. Cincinnato) - V. Lucento - V. Bolgaro - V. Verolengo - V. Orvieto - V. Livorno - C. Regina Margherita - C. Valdocco - V. Giulio - V. Bligny (rit. V. Consolata) - P. Arbarello - C. SICCARDI (ang. V. Cernaia).

Linea 73
C. MARCONI - C. M. d'Azeglio - P. Zara - V.le Sabaudia - V.le XXV Aprile - Str. Com. Val Pattonera - Str. S. Vito / Revigliasco - STR. COM. VAL SALICE N. 226.

Linea 74
CIMITERO TORINO [illegible] - Str. del Portone - C. Orbassano - P. Pitagora - C. Cosenza - C. Giambone - Sottopassaggio Lingotto - V. Ventimiglia - V. Biglieri - V. Genova - C. Spezia - V. VENTIMIGLIA.

Linea 75
VALLETTE - V.le Mughetti - C. Toscana - V. Sansovino - C. Grosseto - V. Castelfidardo - V. Breglio - V. L. Rossi - C. G. Cesare - V. Sempione (rit. V. Gottardo - V. Monterosa - V. Spontini) - V. Bologna - C. Novara - C. Tortona - C. [illegible] - P. HERMADA.

Linea 77
V. MEDICI DEL VASCELLO (Venaria) - V. Massa (rit. C. Garibaldi - V. B[illegible] - V. Trucchi - V.le Roma - V. San Marchese - Str. di Lanzo - V. Sandre - V. Amati (Torino) - Str. della Venaria (rit. Str. Lanzo - P. Stampalia) - V. Stradella - Staz. Dora F.S. - C. Vigevano - C. Novara - Cimitero generale - C. Tortona - L.go Regina Margherita - V. RICASOLI (rit. C. Belgio).

Linea 78
L.GO CASALE - C. Casale - P. Modena - Str. Traforo del Pino - P. G. Bande Nere - Str. di Mongreno - Str. del Cartman - Str. di Mongreno - P. G. Bande Nere - [illegible] CASALE.

[illegible] 82 - TRATTE LINEE SUBURBANE

	TRATTA [illegible]	[illegible] SUBURBANA
Linea 17	P. Carducci C. Allamano/C. Marche	C. Allamano/C. Marche Cascine Vica
Linea 1[illegible]	[illegible] Carducci C. Allamano/C. Marche	C. Allamano/C. Marche Str. Portone
Linea 33	V. Sacchi - V. Magenta	V. Rieti - Collegno
Linea 35	P. Nuova - p. Bengasi	P. Bengasi - Nichelino
Linea 36	C. Spezia - P. Bengasi	P. Bengasi - Nichelino
[illegible] 35	P. Statuto - V. Rieti	P. Massaua - Rivoli
Linea [illegible]	P. Statuto - V. Rieti	P. Massaua - Grugliasco
[illegible] 40	V. Rubino - P. Bengasi	P. Bengasi - Testona
Linea 41	C. Vittorio - Str. Drosso	C. Cosenza - Stupinigi
Linea 51	P. Susa - Villaggio Olimpia	Autostr. Nord - Settimo
Linea 57	C. Marsetti - Bertolla	[illegible] Sofia - S. Mauro
Linea 61	P. Nuova - B. Rosa	B. Rosa - S. Mauro
Linea 67	P. Nuova - Fioccardo	P. Zara - Borgo Aje
Linea 77	V. Ricasoli - V. Venaria	V. Amati - Venaria

RETE 82 - TRACCIATI DEI SERVIZI SPECIALI FIAT MIRAFIORI

90 tram	Via Magenta - Corso Settembrini
90 tram	Via Magenta - Corso Tazzoli capolinea 10
91 tram	Piazza Repubblica - Corso Settembrini
92 tram	L.go Gottardo (V. L. Rossi) - C.so Settembrini
92 tram	L.go Gottardo - C.so Tazzoli su percorso del servizio 92 con capolinea in c.so Tazzoli cap. 10
93 tram	C.so Verona - C.so Tazzoli capolinea 10
94 autobus	P.zza Statuto - Via [illegible]re St. Lingotto - Mirafiori. Invariato P.zza Bengasi - Mirafiori. Invariato Corso Salvemini - Mirafiori. Invariato
Linee 82 - 92	Corse dirette con partenza dai capolinea periferici a P.C. Mario con transito da c.so Settembrini. Invariate.

RETE 82 TRACCIATI [illegible] NAVETTE

Navetta 35 (Lun.-Ven.)	NICHELINO (Staz. F.S.) - VINOVO (Fraz. Garino).
Navetta 41	NICHELINO (Municipio) - TORINO (P. Caio Mario)
Linea 44 (feriale)	SAVONERA - COLLEGNO - GRUGLIASCO - TORINO (Santa Rita)
Navetta 64 (feriale)	GRUGLIASCO (V. M. L. King - V. Rieti)
Navetta	V. REISS ROMOLI - STAZ. DORA
Navetta	P. CATTANEO - CASA ALBERGO F.S.

[illegible] 82 - TRACCIATI DEI [illegible] SPECIALI FIAT OLTRESTURA

51	Corso S. Martino - Viale Puglia C. S. MARTINO - P. Statuto - C. Pr. Oddone - St. Dora - C. Vigevano - P. Crispi - C. Vercelli - V. L. Rossi - C. G. Cesare - L. St. Lazio - V.LE PUGLIA
20 ex Z	V. O. Vigliani - Viale Puglia Invariato.
21 Z/	P. Nuova - Viale Puglia (Percorso del serv. Z tratto Porta Nuova - Spe).
22 ex Z 2	Piazza Robilant - Viale Puglia Invariato
23 ex Z/2	Valletta - Viale Puglia
24 ex Z 4	Via O. Vigliani - Viale Puglia Falchera - Viale Puglia - Barca Invariato Navetta FF.SS. Stura - Viale Puglia Invariata. Fiat Teksid Collegamento C. Tassoni - Fiat Teksid Invariato

2 MAGGIO 1982

Ultimi due giorni fra le automobili esposte al Valentino

Boom di folla al Salone

I visitatori superano il mezzo milione - Primo positivo bilancio tracciato dagli organizzatori - Grande interesse per la presenza di noti personaggi dello spettacolo

Ultimi due giorni per la grande rassegna del Valentino, contemporaneamente fatto economico e spettacolo, speranza per l'industria automobilistica, verifica di un rapporto ancora stretto tra Torino e l'auto, al di là dei non sottovalutati rivolti della crisi. Questo, in sintesi, il primo bilancio del 59 Salone internazionale, che sta vivendo le intensissime final i visitatori, secondo le previsioni, supereranno certamente il mezzo milione. E' un risultato positivo che premia gli sforzi degli organizzatori.

«Le difficoltà che travagliano le aziende del settore in tutto il mondo ovviamente permangono — dice il presidente del Salone, Righini — *ma l'attenzione e la passione con le quali il pubblico si è ancora rivolto all'automobile rappresentano un fatto positivo. Più che mai l'auto si propone quale insostituibile mezzo di trasporto e di mobilità individuale. Riscontri favorevoli giunti dal settore della componentistica per l'esportazione, in particolare verso l'Europa».*

Per il direttore Bersani, i conti, rispetto all'edizione 1980, sono positivi: *«Vi sono state decine e decine di delegazioni straniere europee in particolare. Se c'è stata una flessione di interesse del mondo arabo (salvo un "boom" dei tunisini, frutto di anni di lavoro in quell'area) si è risparmiato quello degli australiani e dei giapponesi. Questi ultimi vengono, contrattano, fotografano, si fanno persino portare il un'équipe di disegnatori per gli schizzi delle carrozzerie».* Bersani sottolinea l'eccezionale attenzione degli organi di informazione: al Salone sono venuti 1200 giornalisti, di cui dall'estero, e la televisione ha ampiamente coperto l'avvenimento con servizi e riprese in diretta.

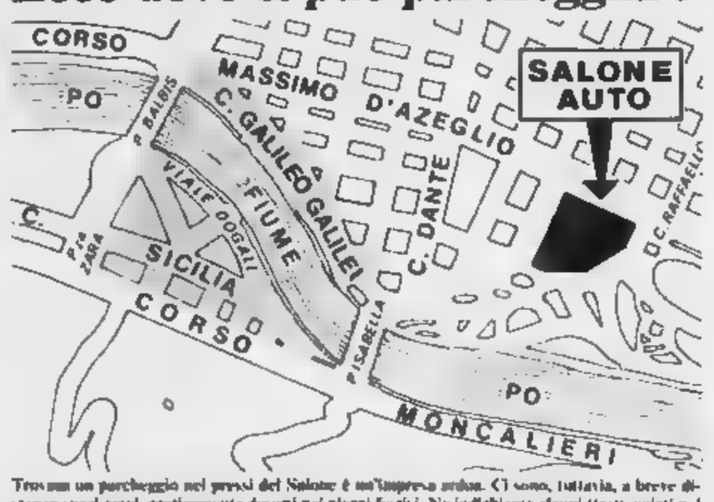
L'iniziativa della Fiat di far incontrare il pubblico con personaggi dello spettacolo e dello sport in mezzo alle (con le presentazioni di Pippo Baudo e Sabina Giuffrini) ha vivacizzato i pomeriggi e attirato i giovani con nomi come Mal, Renato Pozzetto, Rosanna Fratello, Milk Coffee, Jerry Calà, Diego Abatantuono, Carmen Russo, giocatori della Juve e del Toro, Sara Simeoni, Gabriella Dorio e tanti altri. Il Salone è andato in tv, spettacolo, ogni giorno su «Italia 1». Insomma la vita della città ha risentito (gli alberghi hanno registrato il tutto esaurito) anche se non sempre in termini positivi (le lamentele sono state molte). Ma, a parte conto degli ingorghi che quotidianamente hanno bloccato la zona del Salone. Ma anche questo è servito, se non altro, a porre il problema della necessità di un nuovo quartiere espositivo dotato di ampi parcheggi.

Gli organizzatori pensano con preoccupazione al prossimo appuntamento, quello per il «Veicolo industriale» nell'83, un importante fatto economico, al quale si congiungerà il primo Salone europeo dell'autobus: lo spazio espositivo appare già insufficiente adesso. *«Eppure* — dice Bersani — *dovremo fare ogni sforzo per organizzarlo al meglio delle nostre possibilità: è un settore tutto da scoprire».*

Nell'ambito del Salone ieri è stato presentato uno studio, elaborato da due psicologi (Maria Ludovica Lombardi e Luca Varvelli), su quel che pensano i bimbi sul padri (e le madri) alla guida. 500 temi analizzati e illustrati con tabelle che dimostrano quanto gli automobilisti potrebbero imparare dai bambini. Come dall'osservazione di Davide, 2 elementare: *«Mio papà quando vede un divieto di sorpasso non lo rispetta e va subito nell'altra corsia. Quando vede la polizia però rallenta sempre».*

Gianni Rizio

Ecco dove si può parcheggiare



Trovare un parcheggio nei pressi del Salone è un'impresa ardua. Ci sono, tuttavia, a breve distanza spazi ampi, praticamente deserti nei giorni festivi. Ne indichiamo alcuni (tratteggiati nel disegno): corso Galileo Galilei, corso Sicilia, viale Dogali, piazza Zara e piazza Mario Scevola.

Il taccuino

ORARIO — Il 59° Salone internazionale dell'automobile rimane aperto oggi e domani con orario continuato dalle 9,30 alle 23. «Tecnoffirma» — ospitata al Palazzo del Lavoro di Via Giulio 41 — è aperta dalle 9,30 alle 19,30.

BIGLIETTO D'INGRESSO — Costa 3000 lire ed è valido anche per l'ingresso a «Tecnoffirma» e al Museo dell'automobile. La tariffa ridotta — 2000 lire — è riservata alle comitive di almeno 15 persone provenienti da fuori Torino. Sono in funzione biglietterie sia ai lati dell'ingresso principale, sia in via Petrarca, sia nell'atrio del Teatro Nuovo, sia nel piazzale del monumento al Duca d'Aosta.

MEZZI DI TRASPORTO — Per raggiungere il Salone oggi si possono utilizzare gli autobus 59 e 67, i tram 1, 15 e 18. Domani, con le modifiche della rivoluzione tranviaria, sono impiegabili gli autobus 42, 61 e 73, i tram 16 e 18. Per raggiungere «Tecnoffirma» è in funzione un servizio di autobus che trasporta i visitatori muniti di regolare biglietto d'ingresso per il Salone.

MANIFESTAZIONI — La squadra di paracadutismo acrobatico dell'Aero effettuerà un lancio «a bersaglio» domani alle 16,30 nei giardini del Valentino presso il Salone.

Corsi da coiffeur al Ferrante Aporti

Sarà inaugurato lunedì, ore 16,30, il laboratorio di acconciatura maschile e femminile presso l'Istituto Ferrante Aporti per il recupero dei giovani. Parteciperà il sindaco Diego Novelli. Saranno presenti alcuni maestri del Centro artistico acconciatori maschili. Sarà presentato il programma di lavoro che si svolgerà nei successivi incontri, ogni lunedì.

In Regione due temi collegati

Bilancio e verifica

Al documento finanziario i voti pci, psi, psdi pdup - I partiti di maggioranza a confronto

Ieri il Consiglio regionale ha votato il bilancio '82 (circa 3 mila miliardi) e quello 1982-84, presentato dall'assessore Simonelli (prevede l'utilizzo delle «entrate libere» che sono 394 miliardi) per quest'anno, 424,7 per l'83 e 461,8 per l'84), ma l'attenzione di tutti era per la verifica. Si attende il dibattito che Enrietti ha promesso entro una decina di giorni.

La maggioranza ha un occhio rivolto al pri, ma con l'altro guarda attentamente al congresso nazionale dc: da una parte, nei corridoi ovviamente, si parla di una possibile presidenza del Consiglio al pri per favorirne l'entrata in maggioranza, dall'altra si ventila una giunta laica minoritaria (se la dc è disponibile all'appoggio esterno).

Le dichiarazioni di voto al bilancio fanno toccato tutto il tema verifica. Bianca Vetrino, pci, ha subito fatto giustizia delle voci: *«Le alleanze restano corrette non nella tradizione, l'ideologia e tanto meno nella spartizione di potere, ma in precise scelte di campo e condivisione di programmi».* Paganelli rivendica l'«orgoglio democristiano» di secondo partito di maggioranza relativa e annuncia *«un domani di durezze, scontri, nasconderse permarrà nei confronti del suo partito «l'attuale clima di incomunicabilità».*

Bontempi (psi) respinge le «ricorrenti e strumentali accuse di debolezza e divisione rivolte alla maggioranza»; parla di «chiaro attraverso un vero e proprio accordo di legislatura», ma mette in guardia, comunque, da «giochi strumentali, protagonismi personali, lotte interne ai partiti».

Viglione (psdi) accenna alla «necessità di «governare più che amministrare favorendo l'aggregazione delle forze esistenti, industriali, sindacali, sociali per compensare le insufficienti risorse finanziarie». Mignone (psdi): «E' sui programmi che valuteremo le disponibilità emergenti dalla verifica; soprattutto sul piano di sviluppo che finalizzi seriamente le risorse disponibili». Bastianini (pli): «Questa maggioranza non ha la capacità di esprimere uno sforzo di innovazione. In questa fase della politica italiana tocca alla base di democrazia laica assumere iniziative». Montefalchesi (pdup): «La verifica non può essere scissa dalla volontà di riconferire di questa maggioranza e di composizione dell'esecutivo».

Majorino (msi) non si rifà alla verifica, ma al solo bilancio: vota contro anche perché «manca del supporto del secondo Piano di sviluppo e dimostra una scarsa volontà programmatoria».

Sulle critiche al bilancio si apre un altro capitolo nel quale intervengono, oltre i tutti i consiglieri già citati, anche Brizio e Lombardi (dc), Marchini (pli), Ferro (pci). Le critiche, ovviamente, segnalano deficienze, errori, problemi irrisolti.

Dopo le risposte degli assessori Testa e Simonelli il documento ha avuto il sì della maggioranza (pci, psi, psdi, pdup) e il voto contrario di tutti gli altri partiti.

Il dibattito si è svolto in un clima di tensione per la notizia del mortale attentato all'on. Pio La Torre. Il presidente Benzi lo ha commemorato come fatto lunedì per l'assessore regionale Delcogliano ucciso a Napoli.

Convegno di studio sul poeta Virgilio

Nel bimillenario della morte, l'Associazione Italiana di Cultura classica con il patrocinio della Regione, del Comune e della Cassa di Risparmio, ha organizzato un convegno di studio su Virgilio che si svolge oggi e domani in sala Stati Uniti 23.

Nel quadro della manifestazione (che comincerà alle 9,30 con gli interventi del ministro Bodrato e del rettore dell'Università), stasera alle 21,15, nella chiesa della Gran Madre, il maestro Arturo Sacchetti terrà un concerto d'organo su musiche di Bach e l'attore Renzo Giovampietro leggerà brani tratti dalle Georgiche e dall'Eneide.

Domani alle 15 il convegno si chiuderà con la visita al Museo Egizio guidata dal sovrintendente prof. Silvio Curto

Dati impressionanti forniti da un convegno medico

La piaga dell'alcolismo causa sempre più vittime

I danni del bere eccessivo messi in evidenza dagli esperti - In mezzo secolo aumentati dell'850 per cento i consumi di superalcolici

«Se avessimo una bacchetta magica e potessimo cancellare l'alcol dal nostro presente e dal nostro passato più o meno prossimo, gli ospedali avrebbero un terzo di ricoverati in meno e, allo stesso tempo, non dovremmo assistere alla strage che, ogni anno, l'abuso di bevande alcoliche miete implacabilmente in Italia e nel mondo: si può affermare, infatti, che l'alcolismo, nelle sue varie manifestazioni patologiche, è la terza causa di morte per l'umanità dopo le forme tumorali e le cardiopatie». Il prof. Mario Castellano, primario di medicina generale all'Antaneria Martini, ha aperto queste considerazioni agghiaccianti il suo intervento, l'altra sera, ad un dibattito sull'alcolismo promosso dall'Ordine dei Medici: valutazioni-specchio d'una situazione che spesso la società cela a se stessa infilando il capo nella sabbia di troppe e non sempre nobili attenuanti.

E il prof Anselmo Zanalda, primario neuropsichiatra, puntando il dito sulla piaga «degli enormi interessi politico-economici in gioco» e «a costo d'essere accusato, come è già successo, di voler taglieggiare alle radici le vite», ha sottolineato i rischi non esclusivamente fisici connessi al bere eccessivo: «In Italia, rispetto agli Anni il consumo di vino è aumentato del 33 per cento, quello dei superalcolici dell'850 per cento, queste cifre sono la causa non solo dell'80 per cento delle 22 mila morti annue per cirrosi epatica o di malattie come la pancreatite, ma anche un ventaglio di altri decessi».

Ma citato, a questo proposito, dati che almeno dovuti ad ubriachezza il 30-35 per cento degli incidenti stradali e fanno risalire, direttamente o indirettamente, ad abuso di alcolici 40 omicidi su «Per non dimenticare l'alta incidenza del troppo bere nelle dissoluzione dei legami familiari». Al riguardo la dottoressa Garnbertoglio (insieme con la dottoressa Sorrentino, ispiratrice di questa incontro) ha ricordato che «ogni alcolista porta nel proprio dramma in media d o 5 innocenti: moglie, figli, genitori, parenti costretti a vivere problemi, difficoltà, paure, violenze».

Che cosa può fare il sanitario, oggi, di fronte al nodo medico-sociale dell'alcolismo? «Ben poco — ha ammesso il prof. Zanalda — oltre a tentare terapie internistiche o psichiatriche per giungere una difficile disassuefazione del paziente. L'università non prepara in questo senso e, oltre tutto, l'alcolista è molto difficile perché tende a nascondere o a minimizzare la propria situazione».

Indispensabile, quindi, potenziare quei servizi che consentano all'utilista di autoaiutarsi e l'altra sera al dibattito era presente anche Maria D'Agata, responsabile dell'Associazione alcolisti anonimi che, proprio in questa direzione, punta i propri sforzi aggredendo, tra difficoltà e successi, il problema «dall'interno».

Ma per sperare di attenuare la portata d'un dramma che coinvolge, secondo alcune statistiche, quasi un milione di donne e uomini nel nostro Paese, la migliore medicina è la prevenzione: «L'Italia, ad esempio — è stato detto — non ha nel proprio codice della strada un articolo che affronti concretamente il caso di chi guidi in stato d'ebrezza e le nostre norme non prevedono controlli sul tipo di quelli realizzati da anni negli altri paesi del Mec. Perché non porvi rimedio?».

«E perché — ha aggiunto il prof. Zanalda — non prendere in considerazione ad esempio l'instaurazione del coisiddetto regime semisecco che, in certi Stati, impedisce la vendita di bevande alcoliche al di fuori di determinate ore del giorno? O mettere un freno a certe pubblicità che con certi messaggi, rischiano di indurre ad un consumo eccessivo di alcol proponendo l'equazione alcol uguale efficienza fisica, lucidità mentale, raggiungimento di uno status sociale?».

Una serie di interrogativi che in Italia, sesto Paese nel mondo nel consumo di prodotti alcolici, non hanno ancora avuto risposta nonostante le cifre da brivido di malattie e decessi legati a doppio filo con la smodatezza nel bere. E la paura aumenta se si osservano i dati che riguardano la diffusione delle bevande alcoliche fra i giovani. La prof. Angela Ruggerini Moiraghi dell'Istituto d'Igiene dell'università, ha presentato i risultati d'una indagine condotta in quattro scuole, fra studenti dai 14 ai anni: le cifre, che pubblichiamo a parte, sono giudicate «preoccupanti» specie se si considera che la tendenza al bere (come è stato scientificamente appurato) «si esalta proprio al termine delle medie superiori».

Renato Rizzo

Quando bevono i giovani

L'indagine, promossa dalla seconda cattedra di Igiene dell'Università e curata dalla prof. Ruggerini Moiraghi, riguarda il consumo di vino tra giovani dai 14 e 19 anni. La ricerca è stata compiuta su un «campione» di 708 persone (500 maschi e 208 femmine) studenti in liceo classico ed un istituto tecnico della provincia di Torino, e in due istituti tecnici di Cuneo.

E' risultato che il 29 per cento di questi giovani (meno della metà, dunque) e astemio, il 19 per cento è composto da bevitori occasionali o scarsi (ponendo, come quantità assimilabile senza difficoltà da un organismo sano, 30 grammi di alcol al giorno) mentre 32 studenti su cento bevono normalmente.

Di questi ultimi 44 consumano un massimo di 1/4 di vino (o mezzo litro di birra) quotidianamente; 7 raggiungono il mezzo litro di vino, i rimanenti ne consumano un litro. La ricerca ha preso in considerazione anche il tipo di bevanda preferito: il 24 per cento gradisce maggiormente la birra, il 22 il vino, il 15 i superalcolici. Dato giudicato preoccupante: il per cento dei giovani che bevono ha dichiarato di farlo da oltre tre anni. Ammissione che sottintende un ventaglio di problemi se si considera che, tra gli intervistati, c'erano anche dei ragazzi di 14 anni.

Ruolo importante nella scelta di bere è, secondo l'indagine dell'Università, quello giocato dalla famiglia: il 60 per cento dei bevitori appartiene, infatti, ad un nucleo in cui genitori e fratelli consumano vino e/o liquori. Altro dato significativo: il 66 per cento dei giovani astemi afferma di conoscere perfettamente i rischi legati al consumo eccessivo di alcol. Dalle risposte al questionario (rigorosamente anonimo) emerge inoltre, una correlazione tra fumo e alcol: l'83 per cento dei bevitori ha, infatti, dichiarato di fumare.

Tre armati svuotano la cassaforte in corso Sebastopoli

Assalto alla gioielleria subito presi i rapinatori

Sono zingari, bloccati dagli agenti della Mobile - Il terzo complice è riuscito a fuggire con il bottino: preziosi per 40 milioni

In tre, armati di pistole, hanno rapinato ieri mattina un orefice: dopo averlo minacciato, hanno svuotato la cassaforte, prendendo preziosi per 40 milioni. E sono fuggiti a piedi. Uno è stato catturato dagli agenti della Mobile mezz'ora dopo, ancora nei pressi del negozio, un complice più tardi, su un tram. Sono zingari, accampati in un campo nei pressi della Falchera, sulla strada per Lanzo.

La rapina alle 9,40, in corso Sebastopoli 216. Giuseppe Mannelli, 72 anni e la moglie Rosa, 60, stavano riordinando la vetrina. L'orefice: *«Alla porta è comparso un giovane, era già venuto il giorno prima, per comprare una collanina. Ho aperto, sono arrivati gli altri due. Ci hanno minacciati con una pistola, spingendoci nel retro».*

I banditi hanno svuotato la cassaforte, sono fuggiti a piedi. Circa un'ora dopo una pattuglia della Mobile scorge in fondo a corso Sebastopoli due giovani sospetti. Gli agenti tentano di fermarli, uno riesce a fuggire, l'altro, Mik Mialle, 18 anni, è riconosciuto dall'orefice: *«E' quello che si era presentato come cliente».*

Il dott. Sassi, capo della Mobile, ha coordinato l'inchiesta: a mezzogiorno sui tram 59, quasi alla Falchera, è stato catturato il complice, Stanislas Nikolic, anni. Il terzo bandito è riuscito a fuggire con la refurtiva.

Una ventina di persone, all'interno del circolo privato «Spaghetti house» di via Santorre di Santarosa 14, proprio dietro alla Gran Madre, sono state rapinate ieri mattina, alle prime luci dell'alba. Erano attorno ai tavoli per concludere alle 6,30 con una pizza o un piatto di spaghetti la loro nottata. Sono entrati tre individui, due donne e un uomo, mascherati e armati di pistole: hanno costretto tutti a consegnare il portafogli, molti sono anche stati rapinati dei preziosi, orologi, anelli, collane. Il titolare del circolo, Walter Novelli, era assente al momento della rapina, si trovava nell'altra «Spaghetti house» gestita dal fratello, in via Lagrange.

In via Carlo Alberto, all'altezza di piazza Bodoni, Giorgina Causilco in Valotra, di 45 anni, abitante a Pino Torinese, in via Roma 15, è stata avvicinata da un giovane che l'ha rapinata dell'oro-

L'orefice Giuseppe Mannelli

logio d'oro, tempestato di brillanti, del valore di otto milioni.

★ Il ristorante Giancarlo di via Malta 36 è stato assaltato ieri, poco dopo le 22, da due banditi armati di pistola che hanno rapinato 8 milioni in contanti e oggetti d'oro. Vittime malviventi il titolare Giancarlo Tomassoli, 45 anni, e 4 avventori.

★ A Pugliano i carabinieri hanno fermato Massimo Melato, 20 anni, via Carlo Cremo 9. E' sospettato di essere l'autore dello scippo di una collana

temperatura di ieri

massima	+17,7
minima	+10,6
media	+14,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 49% Temperature: massima +17,3; minima +7,8, media +12,3 Precipitazioni: cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti più consistenti al Nord; possibilità di isolati temporali, specie sui rilievi. Visibilità buona. Venti deboli o/o moderati. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 6,18; tramonta alle

Un giovane studioso di 90 anni

Compleanno del prof. Giovanni Vittorio Amoretti, il più famoso germanista d'Italia - Insegna a Feltre - Esempio di generosa e saggia «humanitas»

Giovanni Vittorio Amoretti compie oggi 90 anni. E' il decano della germanistica italiana, ha festeggiato con un leggero anticipo questo appuntamento licenziando la traduzione dell'«Iperione» di Hoelderlin, uno dei più grandi poeti della letteratura universale, poeta della «rifa».

Amoretti abita a Torino, si è laureato in questa città nel 27 Arturo Farinelli, insegna tutt'ora. Di lui ha scritto il suo quasi allievo germanista Claudio Magris «Un invidiabile esempio di giovinezza intellettuale, d'instancabile e stimolante freschezza di generosa e saggia "humanitas"».

Una vita lunghissima dedicata a una materia «alla quale ci sono arrivato per caso», un pioniere che ha tracciato il solco nel quale sono cresciute generazioni di valenti studiosi. La sintesi delle sue pubblicazioni occupa alcune cartelle dattiloscritte, ma soffre di eccessivo pudore: ampliando queste note mettono assieme alcune migliaia di pagine tra articoli, prefazioni, traduzioni, saggi.

Passano nella sua memoria allenta nomi e personaggi che sono punti di riferimento consegnati alla storia di un secolo di letteratura italiana ed europea. Da Boine di cui fu amico, il tormentato Boine vissuto ad Imperia (allora Porto Maurizio) sua città di nascita, agli ultimi discepoli dell'università di Pisa dove ha insegnato dal 25, al '62, del gruppo de «La Voce» a Raphaël, Binni e tanti altri.

Il prof. Giovanni Amoretti

Compreso Gramsci, compagno d'università e assiduo alle lezioni del Rostagni.

Dice: «Gramsci l'ho conosciuto negli Anni 11-12, era poverissimo. Viveva con un sussidio di 75 lire al mese. Che testa, però. Era goloso, lo invitavo a casa mia, che è un vassoio di paste». *E con il the lunghe discussioni sul metodo storico allora in auge di cui entrambi erano critici:* «Scrivemmo insieme una memoria sul Chiodo della nave d'Argo che metteva in burla proprio quella metodologia. Lo vidi l'ultima volta durante l'occupazione delle fabbriche; lui era ormai preso dalla politica dai miei viaggi in Germania».

Dalla all'incarico di lettore all'università di Bonn, seguito dall'insegnamento presso l'università di Colonia. Nel '25 è incaricato a Pisa, sette anni dopo vince la cattedra tenuta fino alla «collocazione fuori ruolo»: un modo di dire per quanto lo riguarda del materiale che ancor oggi egli è direttore della facoltà di lingue e letterature straniere di Feltre.

Vita accademica e intensa attività sportiva: «Alcune prime invernali sulle Alpi», *un sodalizio con la montagna (visitatori della guerra del '15-'18 che lo vide ufficiale alpino pluridecorato al valore.*

Qualche rapida riflessione «L'università? Ha spalancato troppe porte, forse è stata una calamità necessaria. Oggi i giovani chiedono di nuovo di studiare: buon segno».

Ancora: «Guardo questi ragazzi e sembra di rivedere me quando fuggii di casa per studiare; mio padre voleva che continuassi la sua attività di commerciante».

C'è speranza per l'uomo d'oggi? «C'è nell'aria il bisogno di scoprire chi sia è, e anche un bisogno di poesia».

Un consiglio ai giovani «Leggere molto, studiare, impegnarsi con se stessi». *Vale la pena di vivere?* «A patto di saper tendere la mano agli altri».

La lezione continua, una vita con il bilancio ancora aperto ai progetti. Il tempo dei consuntivi è lontano bilancio all'insegna dell'essere più che dell'avere. Per cosa girano i pronipoti. «Conversiamo in tedesco, la nostra pari lingua». *Amici sono venuti dalla Germania per festeggiarlo* «Mi aspettano anche ad Imperia, hanno preparando qualche diavoleria».

p. p. b.

Lotto: estrazione rinviata a lunedì

L'estrazione del Lotto è rinviata a lunedì a causa della festività del Primo maggio. Numeri estratti, colonna vincente dell'Enalotto e relative quote saranno pubblicati su «Stampa Sera», edizione Borse di lunedì mattina.

Il Discorso Saper spendere

Lunedì alla festa

Attendiamo tutti i partecipanti alla gara per il menù pasquale, ore 19, in via Bogino 17

Il concorso di Saper spendere «Un menu per Pasqua» all'insegna della buona cucina e della convenienza si concluderà in ambiente lunedì, ore 19, nel salone messo a nostra disposizione dall'Unione cuochi piemontesi in via Bogino 17.

Sarà un'occasione per conoscersi, per dare un volto a tanti lettori che nella rubrica, da anni, si scambiano consigli e suggerimenti.

Attendiamo i dieci vincitori ai quali consegneremo la confezione di prodotti offerti dalla ditta Bertolini e i quattro cordon bleu e maestre di cucina ai quali i membri della giuria, rappresentanti dell'Accademia della cucina, della Confrerie de la Chaine des Rotisseurs, dell'Unione cuochi piemontesi e dell'Associazione cuochi e ristoratori hanno assegnato ciascuno un riconoscimento. Interverrà anche Bianca delle conserve che sarà premiata, fuori concorso, per la sua lunga amicizia e collaborazione riservata alla rubrica Saper spendere nella difesa della buona cucina casalinga e tradizionale.

Arriveranno le sei classi che hanno vinto l'opera di Luigi Carnacina, «La cucina dall'A alla Z» edit. Fabbri, per la biblioteca della loro scuola, dai ragazzi dell'Istituto alberghiero di Torino alle giovani del Santorre di Santarosa alle rappresentanti della magistrale De Amicis di Cuneo, che hanno promesso di organizzare una gita a Torino per intervenire alla festa. Verranno anche i «piccolissimi», gli scolari della V elementare Silvio Pellico, con l'insegnante Tele Innargi, che con il loro menu piemontese hanno meritato uno speciale riconoscimento della giuria.

Non mancheranno all'appuntamento, almeno le speranze, Claudia Mattiola, Marisilla Bartocco, Fabrizio Trocello e Massimo Montano, indicati dalla giuria come «i migliori» tra i tanti ragazzi che singolarmente hanno inviato un menu al concorso.

E l'invito, lo ricordiamo, è esteso a tutti gli amici che, anche se non hanno visto un premio né sono stati segnalati, hanno partecipato alla gara con un menu. I cuochi dell'Unione offriranno pizzette, tartine e una coppa di spumante per brindare insieme alla nostra amicizia.

Simonetta

Specchio dei tempi

Lo sfratto non ha pietà neppure degli ottantenni - Così, nel pattume, affoga la nostra città - «Sì quel che si può» (ma sempre basta) - E' solo realtà di provincia? - Ventisei ragazzi e un amico «vagabondo»

Una lettrice ci scrive:

«I miei parenti hanno lo sfratto, il proprietario dell'alloggio non ne ha bisogno, vuole venderlo vuoto a miglior prezzo.

«Ma i miei parenti sono anziani e malati. Lui ha 85 anni e sta in piedi per grazia, lei ne ha 79 con attorni dalla testa ai piedi, diabete e morbo di Parkinson, per cui da anni non si muove da casa.

«Hanno sempre pagato regolarmente l'affitto, anche le riparazioni non dovute.

«Adesso sono disperati perché non hanno la forza né di pensare e tanto meno di muoversi, e non vorrebbero andare ad abitare lontano dai pochi parenti che hanno e che li aiutano.

«Vi prego, vi scongiuro: date una risposta per poterli tranquillizzare».

Ida Vicario

Una lettrice ci scrive:

«Il giardino d'Europa, come qualcuno ha ironicamente definito l'ex Bel Paese, sta mostrando (da anni ormai) un volto sudicio e squallidissimo.

«Il panorama famoso che siamo abituati a vedere, non comprende più soltanto le calde acque azzurrine, le vette immacolate, le spiagge assolate, bensì anche vertiginosi ammassi di immondizia, apocalittiche visioni di escrementi andati a male e, perché no?, rottami, case cadenti, marciapiedi impraticabili.

«Lo sfratto non ha più pietà neppure degli ottantenni, così, nel pattume, affoga la nostra città». «Sì quel che si può» (ma sempre basta) - E' solo realtà di provincia? - Ventisei ragazzi e un amico «vagabondo»

«La civiltà di un popolo si misura soprattutto in base al rispetto che esso ha per la cosa pubblica che è bene e proprietà di tutti. Gli italiani, gentili, sportivi, si sa, non apprezzano le elementari regole del vivere comune o le trovano troppo ordinarie, sicché lastrano le proprie case con zelo maniacale, poi trattano strade e parchi come bidoni della spazzatura, ignorando regolarmente i cestini dei rifiuti. Così, nel pattume, affoga la nostra bella città».

Segue la firma

I dipendenti del Comune di Lombriasco ci scrivono:

«Rispondiamo alla lettera: "Guerra fredda a Lombriasco". L'orientalesco degli insegnanti non è consistito nel voler sapere le loro diritto, ma nell'occupare l'ufficio del segretario comunale, il quale, dopo averli invitati a uscire, ha provveduto direttamente.

«A chi è affidata la manutenzione del riscaldamento non è un segreto: la centrale termica dovrebbe funzionare automaticamente, salvo, nel caso di guasti, l'intervento di persona qualificata, che chiaramente non può essere dipendente di un Comune di 854 abitanti.

«Quanto alla necessità di portare le scolaresche in municipio al caldo, a nostro modesto avviso, per i bambini è stato molto più disagevole il percorso di circa metri sotto la pioggia, lasciando i locali della scuola dove il riscaldamento era stato riattivato da almeno mezz'ora, senza contare lo splendido risultato di insinuare nella loro mente la convinzione che, manifestando e occupando, si può ottenere tutto.

«Si conclude cercando di spiegare che gli inevitabili piccoli disagi sono determinati dal fatto che la legge e la situazione finanziaria consentono l'assunzione ai piccoli Comuni di personale qualificato per sopperire alle enormi quantità incombenze agli stessi affidati: si fa quel che si può. Per quanto riguarda il fatto specifico che il giorno di ripresa dell'attività scolastica dopo le vacanze pasquali i termosifoni erano spenti, esso fu dovuto a mera dimenticanza che si sarebbe potuta evitare se le insegnanti, avendo constatato il giorno prima che il riscaldamento era spento, avessero avvisato il Comune».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sento il desiderio di dire la mia come casalinga, nata e vissuta in provincia, in merito alle lettere del dottor Lava e del sig. Giustetto sull'argomento "equo canone negozi".

«Qui noi esercenti che "soffrono" per sbarcare il lunario non ne esistono. Fanno bene il loro mestiere e la maggioranza sono proprietari dei locali che tengono in affitto o ci sono trasferiti in altri che hanno comprato.

«I prezzi sulla merce esposta ci informano del loro continuo aggiornamento dimostrando pure che tale lievitazione non allontana per nulla la numerosa clientela. Anzi, i negozi più appariscenti con prodotti di prima scelta e a più elevato prezzo sono i più frequentati procurando logicamente maggior guadagno ai commercianti i quali, senza arrossire, continuano a pagare "l'equo canone" comprendosi nel contempo un appartamento più grande. Questa, soprattutto in provincia, è realtà ben nota».

Segue la firma

Un gruppo di studenti ci scrive:

«Siamo 26 ragazzi che frequentano la prima media nella scuola Schweitzer di Torino. Desideriamo ringraziare La Stampa per le notizie relative alle ultime botteghe artigiane della nostra città e per gli articoli interessanti sul fiume Po.

«Le vostre informazioni ci sono state molto utili per il concorso sull'artigianato indetto dall'Interclub Service e ci hanno permesso di conoscere persone e ambienti che non dimenticheremo.

«Grazie agli articoli sul Po abbiamo approfondito anche la conoscenza del nostro fiume e abbiamo imparato ad amarlo e a rispettarlo.

«Dallo studio di questo bellissimo "Vagabondo" sono scaturite mille idee da realizzare anche nel prossimo anno scolastico: gita alla sorgente, intervista alla polizia fluviale, a società canottaggio, Roberto degli "Amici fiume", ti verremo a trovare), scambio di visite con un'altra prima media (noi li accompagneremo nel nostro "territorio"; alla Pellerina, alla cascina Marchesa e alla Dora; loro al Valentino o in collina e al Po).

I ragazzi e le ragazze della prima H

Dopo tanta attesa ricca di polemiche comincia la rivoluzione del traffico

E da domani, signori si cambia

Percorsi radicalmente mutati, corse più rapide (almeno nell'intenzione dei progettisti), collegamenti più funzionali tra periferia e centro - L'assessore Rolando: «Perché dovrei essere pessimista? La gente sarà soddisfatta»

Non è uno: domani mattina, 2 maggio, domenica dedicata dal calendario a S. Atanasio vescovo, scatta la rivoluzione del tram. Oggi giornata di riflessione con i mezzi di trasporto pubblico a servizio ridotto per la festa del lavoro. Ieri era la vera vigilia, con preparativi frenetici nei depositi, per giungere all'ora «x» (all'alba, quando i primi torinesi usciranno di casa) con le cinquemila nuove paline segnaletiche scoperte, con i nuovi itinerari e le 330 pensiline, finite, pronte ad entrare in funzione.

Nel quartier generale del Consorzio trasporti torinesi, la centrale operativa sarà sotto pressione: «*Per i primi giorni* — dicono il direttore Scamardella e il responsabile del movimento Biffignandi — *il traffico verrà tenuto sotto controllo dal computer con relazioni dettagliate e diagrammi ogni mezz'ora*».

La novità più rilevante vissuta dagli abitanti tra corso Svizzera e le Vallette, dove partirà il primo tram (per «tradizionale») sui binari della linea 3 della metropolitana leggera, da viale dei Mughetti a Toscana, via Borgaro, corso Svizzera per proseguire su non protetta in corso Tassoni, Regina Margherita, piazza della Repubblica, nuovo corso Regina, Cabetti, piazza Hermada, Sella, piazza Tuselli.

Ieri il sindaco Novelli, l'assessore Rolando, tecnici e amministratori «Ti» hanno fatto un viaggio sperimentale: «*Un semplice sopralluogo* — ha spiegato —. *Niente di ufficiale*». Novelli ha voluto informato dell'umore gente, dei tempi percorrenza. Le risposte tecnici sono state rasserenanti.

Fiducia e serenità, dunque, fra i responsabili giunta e dei «Ti», alle quali però contrappongono le critiche numerosi cittadini (basti solo pensare alle mille firme per il prolungamento del «50» da piazza Bolferino a corso Dante), giovedì in un'assemblea Camera Commercio, organizzata dai comitati di difesa della città e della collina, dai «Duecento» l'adesione dell'Ape (Proprietà edilizia) e comitati difesa dei viali di Torino, presieduti dall'avv. Reineri.

Il notaio Gallo Orsi, gli ingegneri Pinzi e Barba Navaretti con l'arch. Lacchia hanno attaccato una «*rivoluzione del tram contraddondata come trasformazione della rete, concentrico griglia*». «*E' falso* — hanno detto i relatori —, *perché realtà torinesi non troveranno di fronte griglia, ma ad nuovo sistema, ancora rivolto al centro (dove vi saranno 33 capolinea), destinato inevitabilmente a fallire*».

Nel dibattito intervenuti, fra gli altri, l'architetto Nicola spiegato che il progetto utilizzare le ferrovie interne a Torino per il metrò, trasferendo ferroviario fuori cinta lungo le tangenziali, costerebbe molto meno e sarebbe più funzionale) e due politici: il segretario dc Artusi e il liberale Dondona, i quali hanno invitato i cittadini a continuare nella battaglia nell'interesse città. Artusi ha proposto ai vari comitati unirsi non «*in difesa*», ma «*per lo sviluppo di Torino*».

L'assessore Rolando ieri appariva troppo preoccupato per queste prese di posizione, era, come abbiamo detto, sereno e fiducioso: «*André bene. L'operazione è stata studiata nel dettaglio da tecnici di valore nazionale e internazionale. Ci invidiate dagli stranieri*».

E se andasse tutto male? Rolando rinfrancato: «*Non capisco perché dovremmo essere pessimisti. Gli studi e le prove computer ci danno ragione. La gente, certo, dovrà abituarsi, poi, ne convinto, sarà soddisfatta. Del resto il sistema è flessibile e terrà giudicato sul campo: domani vedremo*».

Giuseppe Sangiorgio

Oggi il servizio è ridotto

In dalla festività del 1° Maggio i trasporti torinesi osserveranno oggi un servizio ridotto. Dalle 7 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 18,30 (ultime partenze dai capilinea centrali: 12,45 e 19,45) funzioneranno oltre servizi intercomunali, seguenti linee:

1, 2, 3, 5, 9, 10, 16, 33, 36, 37, 38, 41, 58 (piazza Bolforino-Falchera Nord). 51, 57, 59, 60 (prolungata da corso Grosseto a via Barlonna percorso linea 52), 61, 63 (prolungata da via Boriola a R. Parco su percorso linea 8), 65, 67 (F. Nuova-Caselle), 67 Nuova-Borgo Ale), 72, 74 (sola mattino), Torino Ippodromo.

Così si muoveranno le quarantadue linee di autobus

33 P. Repubblica (Collegno) - V. Papa Giovanni XXIII - C. Kennedy - V. Di Vittorio - V. XXVII Marzo (rit. V. Collegno - V. Alpignano) - V. Martiri XXX Aprile - V. Tampellini - C. Pastrengo - V. De Amicis - C. Francia (Torino) - V. Germonio - V. Asiago - V. Fidia (rit. V. Adamello - V. Rieti) - V. Vandalino - V. Bardonecchia - C. Peschiera - C. Duca degli Abruzzi - C. Stati Uniti - C. Umberto - C. Vittorio Emanuele II - V. Sacchi (rit. C. St. Uniti).

33 golo V. Rieti - V. Germonio - V. Asiago - V. Fidia (rit. V. Adamello - V. Rieti) - V. Vanda- - V. Bardonecchia - C. Peschiera - C. Duca Abruzzi - C. Stati Uniti - C. Re Umberto - C. Vittorio Emanuele II - V. Sacchi (rit. C. Stati Uniti).

34 V. C. Battisti (Moncalieri) - V. Piacenza - V. Monastir - V. Candiolo (Torino) - C. Dante (Moncalieri) - (rit. V. Sestriere - . Battisti) - V. (Moncalieri) - P. Bengasi (Torino) - V. Genova (rit. V. Nizza) - P. Carducci - V. Nizza - P. Carlo Felice.

35 Staz. Nichelino F.S. - V. Torino - V. Sestriere - P. Bengasi (Torino) - V. Genova (rit. Nichelino) - P. Carducci - V. Nizza - P. Carlo Felice.

35 sbarrato — Staz. Nichelino F.S. - V. Torino - V. Sestriere - P. Bengasi (Torino) - V. Genova (rit. V. Nizza) - C. Spezia.

36 P. Martiri Libertà (Rivoli) - C. Torino - Francia (Collegno) - C. Francia (Torino) - P. Statuto.

38 C. Allamano (Grugliasco) - Str. Gerbido - V. La Salle (rit. V. Perotti - V. Rivalta) - V. Spanna - P. Marconi - V. Lupo - V. Gramsci - C. Francia (Collegno) - C. Francia (Torino) - P. Statuto.

40 V. Rubino - C. Tazzoli - C. Agnelli - C. Mario - V. Vigliani - P. Bengasi (rit. C. Marconcelli - C. Traiano - C. C. Plinio) - C. Roma (Moncalieri) - C. Trieste - P. Caduti per la Libertà - V. Cavour - V. Tintvelli - Str. Genova (Trofarello) - V. Boccardo - P. Marconi.

41 Stupinigi - V.le Torino - V. Borgaretto - V. Galilei - V. Gorizia (rit. V. Martiri della Libertà - V. Don Minzoni) - V. Rondò Bernardo - C. Un. Sovietica - C. Turati - V. Sacchi - C. Stati Uniti - C. Re Umberto (rit. V. Sacchi) - C. Vittorio.

41 Navetta — P. C. (Nichelino) - V. Torino - V. XXV Aprile (rit. V. S. Francesco d'Assisi) - V. S. Uberto - Str.

Cacciatori - C. Un. Sovietica (Torino) - P. C. Mario.

42 V. Tofane (Osp. Martini) - C. Brunelleschi (rit. V. Orbigara - V. Maraigli) - V. Bardonecchia - C. Peschiera C. Ferrucci - C. Mediterraneo - C. Rosselli - C. Dante - Ponte Isabella.

43 Str. Torino (Beinasco) - V. Mirafiori - Str. Drosso (Torino) - Negarville - V. Piave - C. Un. Sovietica - V. Barbera - Str. delle Cacce - Str. Cebrosa Mirafiori - V. Monastir - V. Candiolo (rit. V. Pisacane) - (Moncalieri) - C. Dante (rit. V. Battisti) - V. Sestriere - P. Bengasi (Torino)

46 P.le Autostrade - C. Vercelli - P. Rebaudengo - V. Toscanini - V. Cigna - C. Vigevano - Staz. Dora F. S. - C. Pr. Oddone - P. Statuto.

47 C. Marche (Druglasco) - C. Allamano (Torino) - Str. del Barocchio - V. Veglia - V. Arbe - V. Tirreno - C. Trapani - C.

Rosselli - C. De Nicola - C. O. - C. Lepanto - - P. Zara - C. Moncalieri - V. Sabaudia - V.le XXV Aprile - Cavorette.

50 Falchera (V. degli Ulivi - delle Querce - degli Abeti - V. degli Ulivi - V delle Querce - V. delle - V.le Falchera - Prov. Torino - Cuorgné - V. Ivrea - C. G. Cesare - P. Repubblica - V. Milano - V. S. Francesco d'Assisi - V. P. Milca - P. Bolfertno.

51 V. Bergamo (Settimo) - Str. Statale - P.le Autostrade Nord (Torino) - C. G. Cesare - V. L. Rossi - C. Vercelli - P. Crispi - C. Vigevano - Staz. Dora F. S. - C. Pr. Oddone - P. Statuto - C. Martino - Susa F. S.

51 sbarrato — Viale Puglia - Str. Settimo - V.le Puglia - Lgo Stura Lazio - C. G. Cesare - V. L. Rossi - C. Vercelli - P. Crispi - C. Vigevano - Staz. Dora F. S. - C. Pr. Oddone - P. Statuto - C. Martino - Porta Susa F. S.

52 V. Berino (Venaria) - V. Paris - V. Desefanis - V. Amati - Str. Venaria (Torino) - P. Stampalia - V. P. Veronese - V. Reiss Romoli - V. P. Cella - C. Grosseto - V. Castelgelfino (rit. C. Grosseto - V. Lanzo) - V. Stradella - Staz. Dora F. S. - Pr. Oddone - V. S. Chiara - C. Beccaria (rit. P. Statuto - C. Pr. Oddone) - C. S. Martino - P. Susa F. - V. Cernaia - C. G. Ferraris - C. Vittorio Emanuele - P. Carlo Felice.

53 P. Vittorio Veneto - P. Gran Madre - C. Moncalieri - C. Fiume - V.le Thovez - Str. del Nobile - Str. S. Vincenzo - Str. Val Salice n. 227 (rit. Str. Val Salice).

53 sbarrato — P. Vittorio Veneto - P. Gran Madre - C. Moncalieri - C. Fiume - V.le Cutreno (V. Gatti) - Str. San Vito Revigliasco - Centro Insil.

54 C. Gabetti - P. Hermada - Str. com. Val San Martino - Villaggio Martino - Santa Margherita - Str. del Mainero - Ist. Medico Psicopedagogico.

56 V. Alfieri (Grugliasco) - V. Leona (rit. V. Leona - V. Tirreno - V. Di Vittorio) - V. Veglia - V. Monfalcone (Torino) - C. Siracusa - C. Trapani - Renier - V. Telmino - P. Robilant (rit. V. San Paolo) - C. Racconigi - C. Peschiera - V. Di Nanni - C. Vittorio Emanuele II - V. Principi d'Acaja - V. Cavalli - Inghilterra - Cavalcaferrovia P. Susa - V. Cernaia - V. Pietro Micca - P. Castello - V. Po - P. Vittorio Veneto - P. Gran Madre - V. Lanfranchi - V. Bianamonti - V. Villa Regina - C. - L. Tabacchi.

56 sbarrato — V. Don Bosco (Grugliasco) - V. Gaidano - V. Rubino (rit. V. Nitti) - C. Salvemini - V. G. Reni - C. Sebastopoli - C. Orbassano - V. Tripoli - C. Racconigi - V. Frejus - P. Adriano - C. Ferrucci - P. Bernini - V. Duchessa Jolanda - P. Susa (rit. V. Vassalli Eandi - V. Casalis) - V. Cernaia - V. P. Micca - P. Castello - V. Po - P. Vittorio Veneto.

57 P. (S. Mauro) - V. Roma - Str. S. Mauro (Torino) - Str. Settimo - P. Sofia - V. Cravero (rit. V. Corelli - C. Taranto) - V. Cherubini - V. Mercadante - V. Sempione) - C. Palermo - C. Regio Parco - C. Regina Margherita - V. Piochetto - C. XI Febbraio - V. XX Settembre - V. Arsenale (rit. V. XX Settembre) - V. San Quintino.

57 sbarrato — V. M. Angiorio (Z 16 Barca) - Vittime - Bologna - Str. S. Mauro (rit. Str. Settimo - Str. - V. Angiolo) - P. Sofia - V. Cravero (rit. V. Corelli - C. Taranto) - V. Pergolesi - V. Mercadante - V. Cimarosa - V. Cherubini - V. Monterosa (rit. V. Clementi - V. Mercadante) - C. Palermo - C. Regio Parco - C. Regina Margherita - V. Piochetto - C. XI Febbraio - V. XX Settembre - V. Arsenale (rit. S. XX Settembre) - V. San Quintino.

58 sbarrato — C. Taranto - V. Ancona (rit. V. Botticelli - P. Sofia) - V. Botticelli - P. Rebaudengo - C. Vercelli - V. Reiss Romoli - V. Veronese - Stampalia - V. Sansovino - V. Cossa - P. Massaua - V. De Sanctis - V. Mazzarello - V. Reni - C. Sebastopoli - V. Tripoli - V. D'Arborea - C. Tazzoli - C. Agnelli - C. Traiano - C. Un. Sovietica (rit. C. Agnelli) - P. Caio Mario.

63 V. Pramollo - V. Burianco - V. Biscarelli - V. Faccioli - V. Piava - V. Negarville - Str. del Drosso - C. Un. Sovietica - Turati - V. Sacchi (rit. V. S. Secondo) - Porta Nuova F. S. - V. XX Settembre (rit. V. Arsenale) - V. Bertola - C. XI Febbraio - V. Bazzi - L. Dora Savona (rit. C. Febbraio).

64 V.le (Grugliasco) - V. Rieti - Str. Pronda (Torino) - V. Monginevro - C. Trapani - V. Lanola - V. Braccini - V. Spalato - P. Marmolada - Rosselli - C. O. Ferraris - C. Vittorio Emanuele II (P. Nuova F.S.) - C. Piume - V. Crimea - V.le Thovez - P. Adua.

65 Str. Ant. Collegno - V. Antnari di Bernezzo (rit. V. Carrera - C. Telesio - V. Servais - C. Sacco e Vanzetti) - P. Chironi - V. G. Medici - P. Bernini - V. Duchessa Jolanda (rit. V. Vassalli Eandi) - Cavalcaferrovia P. Susa - P. XVIII Dicembre.

66 Borg. Rosa - C. Casale - P. Coriolano - P. G. Modena - C. Casale - P.M. Aurelio - P. Carrara - C. - Gabetti - C.G. - P.le Regina -

V. Villa della Regina - P. Gran Madre - C. Moncalieri - C. Piume - V. Crimea - C. G. Lanza - C. Moncalieri - P. Zara - C. Bramante - P. Carducci.

67 P. Fallia (Moncalieri) - V. Cavour - V. Regina - Str. Torino - C. Moncalieri (Torino) - P. Zara - C. Massimo d'Azeglio - C. Marconi - Largo Marconi.

68 V. Varano (Ciriliaro Generale) - C. Novara - V. Catania (rit. C. Novara - C. Regio Parco - V. Zanella - V. Varano - V. Carcano - V. Ravina - V. Polliziano - V. Nievo) - V. Reggio (rit. C. S. Maurizio - V. Rossini) - C. Regina Margherita - V. Piochetto - C. XI Febbraio - V. XX Settembre - V. P. Micca - V. Arsenale - C. Matteotti - C. Re Umberto - C. Vittorio Emanuele II - P. Adriano - V. Frejus (rit. C. G. Ferraris - C. Matteotti - V. XX Settembre).

71 V. Negarville - V. Piava - V. Anselmetti (rit. Str. del Drosso) - V. La Manta - C. Orbassano - V. Reni - V. Gaidano - V. Rubino - C. Salvemini - V. Grosso - C. Altamano - V. Reni - V. Arbe - V. Tirreno - C. Trapani - V. Lanola - C. Monte Cuneo - C. Monte Grappa - V. Lessona - V. Cibrario - C. Tassoni - C. Regina Margherita - C. Svizzera - C. Appio Claudio (rit. C. Tassoni).

72 P. - V. Isernia (rit. C. Lombardia - V. Lulni - C. Cincinnato) - V. Lucenio - V. Borgaro - V. Verolengo - V. Orvieto - V. Livorno - Regina Margherita - C. Valdocco - V. Giulio - V. Bligny (rit. Consolata) - F. Arbarello.

73 C. - C. M. d'Azeglio - P.le - V.le Saubadia - V.le XXV Aprile - Str. Com. Val Pattonera - Str. Vito - Revigliasco - Str. Com. Val Salice n. 227.

74 Deposito Gerbido - Str. del Portone - Cimitero Torino Sud - Str. del Portone - C. Orbassano - P. Pitagora - C. Cosenza - C. Giambone - Bottonaggio Lingotto - C. Cad. sul Lavoro - V. Ventimiglia - V. Biglieri - V. Genova - C. Spezia - Osp. S. Anna.

75 Vallette - V.le Mughetti - C. Toscana - V. Sansovino - Grosseto - V. Castelgelfino - V Breglio - V. L. Rossi - C. G. Cesare - V. Sempione (rit. V. Gottardo - V. Monterosa - V. Spontini) - V. Bologna - C. Novara - C. Tortona - Gabetti - P. Hermada.

77 P. Repubblica (Venaria) - V. Menaa - V.le Roma - V. San Marchese (Torino) - Str. di Lanzo - V. Sandre (Venaria) - V. Sandre - V. Amati (Torino) - Str. della Venaria (rit. Lanzo - P. Stampalia) - Via Stradella - Staz. Dora FS - C. Vigevano - C. Novara - Cimitero Generale - C. Tortona - Lgo Margherita - V. Rizzoli (rit. C. Belgio).

78 Lgo Casale - Casale - P. Modena - Traforo del Pino - P.G. Bande Nere - Str. di Mongreno - Str. Cartman - Str. di Mongreno - P.G. Nere - Lgo Casale.

Sui filoveicoli del metrò leggero

1 V. Fidia - C. Francia - P. Statuto - Porta Susa F.S. - V. Cernaia - C. Vinzaglio - Vittorio Emanuele II - Porta Nuova F.S. - V. Nizza - P. Carducci - V. Nizza (rit. Genova) - P. Bengasi.

2 P. Crace Roma - V. Gottardo (rit. V. Sempione) - V. Porpora - C. G. Cesare - V. Botticelli - P. Rebaudengo - C. Grosseto - C. Potenza - C. - P. Rivoli - C. Trapani - C. Siracusa - C. Tazzoli - C. Agnelli - C. Traiano - C. - V. Ventimiglia - V. Corradino (rit. V. Genova)

3 Le Vallette - V.le Mughetti - C. Toscana - V. Borgaro - C. Svizzera - C. Tassoni - C. Regina Margherita - P. Repubblica - C. Regina Margherita - C. Dante (rit. V. Battisti) - V. Sestriere - P. Bengasi (Torino) - C. Alamano (Torino) - C. Bebastopoli - V. G. Bruno - C. Bramante - P. Carducci.

4 Lgo Gottardo (Osp. Astanteria Martini) - V. Gottardo - V (rit. C. G. Cesare - V. Sempione) - C. G. Cesare - P. Repubblica - C. Regina Margherita - V. XX Settembre - V. P. Micca - V. Arsenale - V. S. Secondo - V. Magellano (Osp. Maurizlano) - (rit. C. Umberto - C. Stati Uniti - V. Sacchi - V. Settembre)

5 Lgo Torino (Beinasco) - V. Torino - C. Orbassano (Torino) - Lgo Orbassano - C. Rosselli - C. G. Ferraris - C. Riccardi - P. Arbarello.

I percorsi dei tram

10 V. Massari - V. Della Cella - V. Bibiana - V. Bospello (rit. V. della Salu - V. Salute - V. Stradella - Staz. F.S. - V. Cecchi - V. Cigna - C. Pr. Eugenio - C. Beccaria - P. Statuto - C. S. Martino - Porta Susa F.S. - V. Cernaia - V. P. Micca - P. Castello - V. Po - P. Vittorio Veneto - V. Napione (rit. V. Vanchiglia) - C. Regina Margherita - C. Belgio - C. Casale - Bassi (P. Coriolano).

13 P. Campanella - V. N. Bianchi - V. N. Fabrizi - C. Tassoni - V. Cibrario - P. Statuto - C. S. Martino - Porta Susa F.S. - V. Cernaia - C. Vinzaglio - C. Duca degli Abruzzi - C. IV Novembre - C. Agnelli - C. Tazzoli.

14 V. Cernaia - V. De Maistre (rit. V. Monastir) - Str. Caselle, Mirafiori - V. Artom - V. Pio VII - C. Giambone - C. Corsica - V. Tunisi (rit. C. Bramante - V. G. Bruno) - C. Lepanto - C. Re Umberto - P. Bolfertno.

14 sbarrato — V. Cernaia - V. De Maistre (rit. V. Monastir) - Str. Cast. Mirafiori - Str. delle Cacce - P. Guala - V. Vigliani - V. Pio VII - C. Giambone - C. Corsica - V. Tunisi (rit. C. Bramante - V. G. Bruno) - C. Lepanto - C. Re Umberto - P. Bolfertno.

15 V. Brissogne - V. La Thuile (rit. V. Bionaz) - V. Monginevro - P. Sabotino - V. Di Nanni - P. Adriano - Vittorio Emanuele II - V. XX Settembre (rit. V. Arsenale) - V. P. Micca - P. Castello - V. Po - P. Vittorio Veneto - V. Napione (rit. V. Vanchiglia) - C. Regina Margherita - C. Belgio - C. Casale - Bassi (P. Coriolano).

16 C.so — P. Sabotino - V. Di Nanni - P. Adriano - C. Ferrucci - P. Bernini - C. Tazzoli - C. Regina Margherita - C. Regina Margherita - V. Rossini - C. S. Maurizio - V. Bava - P. Vittorio Veneto - V. Bonafous - C. Cairoli - C. Vittorio Emanuele II - C. Massimo d'Azeglio - V. Valperga Caluso - C. Sommeiller - C. Einaudi - C. Peschiera - P. Sabotino.

16 C.so — P. Sabotino - C. Peschiera - C. Einaudi - C. Sommeiller - V. Valperga Caluso - C. d'Azeglio - C. Vittorio Emanuele II - C. Cairoli - V. Bonafous - P. Vittorio Veneto - V. Bava - C. S. Maurizio - V. Rossini - C. Regina Margherita - V. Piochetto - C. XI Febbraio - V. XX Settembre) - V. San Quintino.

17 C. Torino angolo V. Dora Riparia (Cascine) - C. Francia - V. Fabbrichetta (Leumann) - V. Fabbrichetta - V. Caustico - V. Frat. Cervi - V. Rivalta - Allamano (Grugliasco) - C. Allamano (Torino) - C. Bebastopoli - V. G. Bruno - C. Bramante - P. Carducci.

17 sbarrato — C. Marche - C. Allamano (Grugliasco) - V. Libertà - Str. Portone (deposito Gerbido) - C. Bebastopoli - V. G. Bruno - C. Bramante - P. Carducci.

18 V. Parioletti - V. Bologna (ritorno V. Maddalene - P. Alba) - C. XI Febbraio - C. Regina Margherita - V. - V. Acc Albertina - V. Mad. Cristina - Carducci - V. Nizza - C. Un. Sovietica - P. Vittorio Veneto - P. Gran Madre - V. Lanfranchi - V. Bianamonti - V. Villa Regina - C. - L. Tabacchi.

18 V. Guidano - P. Omero - Orbassano (rit. Orbassano - C. Tazzoli - V. Rubino) - V. Gorizia - V. Telmino - C. Rosselli - C. G. Ferraris - C. Stati Uniti - V. Sacchi - P. Nuova F.S. - V. XX Settembre (rit. C. G. Ferraris - C. Matteotti.

59 V.le Mughetti - V.le Primole - V.le Mughetti - Toscana - V. - V.le Mughetti - V. Valdellatorre - C. Cincinnato - Str. Pianezza - V. Pianezza - C.

La voce dei torinesi

Telefonate a «La Stampa» da lunedì le vostre osservazioni sulla nuova linea tramviaria. Un cronista raccoglierà suggerimenti e proteste.

Due linee dirette: 636.856; 673.884.

62 sbarrato — C. Taranto - V. Ancona (rit. V. Botticelli - P. Sofia) - V. Botticelli - P. Rebaudengo - C. Vercelli - V. Reiss Romoli - V. Veronese - Stampalia - V. Sansovino - V. Cossa - P. Massaua - V. De Sanctis - V. Mazzarello - V. Reni - C. Tazzoli - C. Agnelli - C. Traiano - C. Un. Sovietica (rit. C. Agnelli) - P. Caio Mario.

63 V. Pramollo - V. Burianco - V. Biscarelli - V. Faccioli - V. Piava - V. Negarville - Str. del Drosso - C. Un. Sovietica - Turati - V. Sacchi (rit. V. S. Secondo) - Porta Nuova F. S. - V. XX Settembre (rit. V. Arsenale) - V. Bertola - C. XI Febbraio - V. Bazzi - L. Dora Savona (rit. C. Febbraio).

64 V.le (Grugliasco) - V. Rieti - Str. Pronda (Torino) - V. Monginevro - C. Trapani - V. Lanola - V. Braccini - V. Spalato - P. Marmolada - Rosselli - C. O. Ferraris - C. Vittorio Emanuele II (P. Nuova F.S.) - C. Piume - V. Crimea - V.le Thovez - P. Adua.

65 Str. Ant. Collegno - V. Antnari di Bernezzo (rit. V. Carrera - C. Telesio - V. Servais - C. Sacco e Vanzetti) - P. Chironi - V. G. Medici - P. Bernini - V. Duchessa Jolanda (rit. V. Vassalli Eandi) - Cavalcaferrovia P. Susa - P. XVIII Dicembre.

66 Borg. Rosa - C. Casale - P. Coriolano - P. G. Modena - C. Casale - P.M. Aurelio - P. Carrara - C. - Gabetti - C.G. - P.le Regina -

72 P. - V. Isernia (rit. C. Lombardia - V. Lulni - C. Cincinnato) - V. Lucenio - V. Borgaro - V. Verolengo - V. Orvieto - V. Livorno - Regina Margherita - C. Valdocco - V. Giulio - V. Bligny (rit. Consolata) - F. Arbarello.

73 C. - C. M. d'Azeglio - P.le - V.le Saubadia - V.le XXV Aprile - Str. Com. Val Pattonera - Str. Vito - Revigliasco - Str. Com. Val Salice n. 227.

74 Deposito Gerbido - Str. del Portone - Cimitero Torino Sud - Str. del Portone - C. Orbassano - P. Pitagora - C. Cosenza - C. Giambone - Bottonaggio Lingotto - C. Cad. sul Lavoro - V. Ventimiglia - V. Biglieri - V. Genova - C. Spezia - Osp. S. Anna.

75 Vallette - V.le Mughetti - C. Toscana - V. Sansovino - Grosseto - V. Castelgelfino - V Breglio - V. L. Rossi - C. G. Cesare - V. Sempione (rit. V. Gottardo - V. Monterosa - V. Spontini) - V. Bologna - C. Novara - C. Tortona - Gabetti - P. Hermada.

77 P. Repubblica (Venaria) - V. Menaa - V.le Roma - V. San Marchese (Torino) - Str. di Lanzo - V. Sandre (Venaria) - V. Sandre - V. Amati (Torino) - Str. della Venaria (rit. Lanzo - P. Stampalia) - Via Stradella - Staz. Dora FS - C. Vigevano - C. Novara - Cimitero Generale - C. Tortona - Lgo Margherita - V. Rizzoli (rit. C. Belgio).

78 Lgo Casale - Casale - P. Modena - Traforo del Pino - P.G. Bande Nere - Str. di Mongreno - Str. Cartman - Str. di Mongreno - P.O. Nere - Lgo Casale.

Deficit in aumento

Il bilancio preventivo dell'Atm passa con i voti comunisti e socialisti. Tutta l'opposizione vota contro, dopo i pesanti giudizi espressi sui deficit (quasi 170 miliardi) e sull'impostazione della nuova rete.

ha presentato le cifre: 48 miliardi di ricavi, 247 milioni di costi, 197 miliardi 770 milioni di disavanzo «destinato a diminuire la riorganizzazione rete». Rispetto all'81 c'è un incremento di 8 miliardi 170 (4%) sui ricavi e un incremento di 8 miliardi 883 milioni (18,99%) sui costi.

«E' un disavanzo contenuto — ha sostenuto Cardetti — grazie a miglioramenti della produttività». Il costo vettura-chilometro (Rolando ha citato i dati del '79) «è uno fra i più bassi nelle grandi città».

Per il pci la rivoluzione del 2 maggio è tutto positivo. «Il sistema griglia non è un'astratta concezione geometrica — ha commentato Cerabona — migliora la frequenza dei passaggi. Va confrontato con un passato non rimpiangeremo». Secondo Grosso è un progetto modellato sulle esigenze di trasporto delle città di oggi con particolare attenzione alla città di domani.

Artusi per la dc ha chiesto che in giunta, cui va la responsabilità del progetto, sia il conto alla rovescia: «Il bilancio presenta cifre da capogiro e tra le sue pieghe ci sono voci che porteranno l'incremento di deficit al 20 per cento. Nessun guadagno trarrà benefici. Le in concessione dimenticata». Per Gabetti il piano è inaccettabile: «Intempestivo, assurdo, non credibile ed impopolare».

Durissimi i missini con Martinazzi: i liberali con Dondona («Non c'è sistema di metropolitana, né sistema semaforico, né sistema di parcheggio») e Santoni: «Bilancio preoccupante, inaccettabile piano che rischia di naufragare».

(pri), ha definito il preventivo «dissennato, confuso e sbagliato» perché gli investimenti contraddicono le scelte comunali, scompaiono i costi e la mento sono indefinibile.

Gli orari dei musei

Armeria Reale (p. 191): Orario 9-14; mercoledì e giovedì anche 15-19; domenica 9-13; lunedì chiuso. Oggi chiuso.

Basilica di Superga e tombe di Casa Savoia: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; (venerdì chiuso).

Borgo Medioevale (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19 (lunedì chiuso). Oggi chiuso.

Galleria civica d'arte moderna (corso G. Ferraris 30): 9-19; domenica 10-18; lunedì chiuso. Oggi

dell'Accademia ma (v. Accademia Albertina 6): chiusa per restauri.

(v. Accademia delle Scienze 6): martedì e venerdì 9-14, 15-19; mercoledì, giovedì, sabato 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso. Oggi chiuso.

Museo d'Arte e d'Ammobiliamento (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40): aperto dal martedì alla domenica 9,30-12,30; 15-19

Museo di Artigleria (corso Galileo Ferraris 0): martedì e giovedì 9-14; sabato e domenica 9-12. Oggi chiuso

Museo della Marionetta (Teatro Gianduja - v. S. Teresa 5): 10-12; 15-18; il lunedì chiuso. Oggi chiuso

Museo Egizio (v. Principe Amedeo 6): 9-14; lunedì chiuso. Oggi

Museo Micca (v. Guicciardini 7): 9-12; 15-18, domenica 9-14; lunedì chiuso. Oggi chiuso

Museo Nazionale del Risorgimento (v. Accademia delle Scienze 5): 9-18; domenica 9-12 (ore 10,30 visita guidata); chiuso lunedì chiuso

Museo Nazionale del Cappuccini): 9-12,30; 15-19,30 Oggi e domani 15-19,30.

Palazzo (v. Castello): 9-14; festivi 9-13, chiuso lunedì. Oggi chiuso

(Palazzo Chiablese - piazza San Giovanni 2): 10-12; 15-18; 20,30-23; proiezioni ore 16-21,15; lunedì chiuso Oggi chiuso

Museo di Natura «G. Bosco» (viale Thovez 37): domenica 9-12,30 (visita guidata dagli studenti)

* *

Torino nel Medioevo: castello, uomini, oggetti (Palazzo Madama) fino al 27 giugno; feriali 9-19; festivi 8; lunedì chiuso. Oggi chiuso

Gaudenzio Ferrari e le sue scuole (Accademia Albertina, via Acc. Albertina 6): fino al 9 maggio; 9-12; 15-19; lunedì chiuso. Oggi chiuso

Aides — L'Associazione per l'iniziativa sul divorzio e la separazione promuove per lunedì, ore 21, via M. Vittoria 12, una tavola rotonda per spiegare che cosa è l'Aides

— Lunedì, ore 21, via Cabolo 35, la prof. Augusta Romano tiene una conferenza su «*La morte e i paleoantichi*» per la società di Tanatologia.

HOLIDAY on ICE
PALASPORT TORINO
25 maggio
9 giugno
Inf. tel. 386686 - 377618
RID. CONTIVE PRENOTATE

ASTA ANTIQUARIATO

CASTELLO DI ROPPOLO

Eccezionale vendita degli arredi, collezioni d'arte e mobiliari, compendi artistici cui: sono compresi:

Dipinti antichi dal XVI al XIX - Stampe antiche - Miniature - Collezione di Argenti inglesi - Servizi in Sheffield - Porcellane di Sèvres, Limoges e Capodimonte, orologi, pelfri, rami, bronzi, raccolta di icone russe, avori, giade, malachiti, oreficeria antica, mobilio d'epoca, importante lotto tappeti persiani vecantica manifattura.

ASTE

Sabato 1-5 ore 15,30 ed 21
Domenica 2-5 15,30

Segreteria delle vendite presso il castello di Roppolo tel. 0161 98.528.

ITINERARIO

Da Milano: Autostrada Milano - Torino - uscita Santhià - laghi Viverone.
Da Genova: Alessandria - Santhià - laghi Viverone.

TORINO NON HA BISOGNO DI INVIDIARE AGLI ALTRI QUELLO CHE E' IN GRADO DI FARE DA SE STESSA

Sappiamo bene, tutti, che è tempo di proclami né di demagogie. E ci auguriamo che nessuno, però, scambi queste premesse per quello che non sono: invito a discutere di tutto per non concludere nulla.

Piano dei Trasporti, infatti, che partirà domani, è semplicemente un piano che vuole adeguare l'evoluzione della città Torino, in termini di espansione socio-economica del territorio, ad un nuovo assetto, correlato, della rete urbana e suburbana di pubblico trasporto. Niente rivoluzioni, quindi: ma tappe successive verso completa ristrutturazione complessiva del sistema, a cui hanno lavorato politici, tecnici, personale del Consorzio per anni.

Non vogliamo ripeterci, ma certo non è superfluo ricordare, sinteticamente, tutti i vantaggi della nuova rete:

— collegamenti più diretti fra i quartieri periferici
— intensificazione delle frequenze minime sulle nuove linee
— riduzione tempo complessivo di spostamento
— migliore impiego delle risorse.

A tutto ciò, per tutto ciò, dobbiamo aggiungere lo sforzo cazionale che ha cercato di sensibilizzare tutta la cittadinanza su questo cambiamento. Con uno scrupolo ben preciso, da noi sempre tenuto presente: il venire mai a certe forme elementari di comunicazione, quella diffusione più ampia possibile del materiale, del perché e del quando dei mutamenti, evitando ove possibile il monopolio della stessa comunicazione. Micro e macroinformazione, quindi, per offrire al pubblico un dialogo anche non monologo, gli interventi, invero sempre... ben disposti, hanno dimostrato.

Resta da dire cosa, non secondaria tutte le volte che abbiamo ricevuto delle critiche, dei suggerimenti, delle opposizioni anche accese concrete e misurabili, le abbiamo accettate, come da ultimi aggiornamenti e miglioramenti. E non escludiamo, nelle verifiche sul «terreno pratico», di accettarne ancora.

Un'attenzione vigile, dunque, che tuttavia ha in sè il diritto-dovere da un lato di sentire tutte le necessità, di gruppo se non individuali, ma dall'altro deve anche obbedire a delle logiche piano, studiato e ristudiato, che hanno assolutamente bisogno di essere rivoltate ad ogni angolo. Pena l'eterna inerzia di una qualsiasi decisione.

Torino non ha certo bisogno di essere sollecitata a «cambiare»; ma neppure deve avere il triste privilegio voler cambiare mai.

specialista
24 ore su 24
Lavori-lavoli previa iscrizione al 744.948 pretori fino a mezzo. Rabbiolazione notarile funzionale. V. Pisani 108.

Soccorso dentistico
notturno e festivo in c. V. Emanuele 66 Orario: feriali 20,30 sino a dal mattino, festivi orario continuato Tel 542 405

Porte pieghevoli Tamflex
Tende verticali, tende veneziane, tende in cretaglia, tende a rullo, tende da sole e a cassonetti Belfiore 46 Tel 303.038, Torino.

Barovero di più
Mobili classici e mo

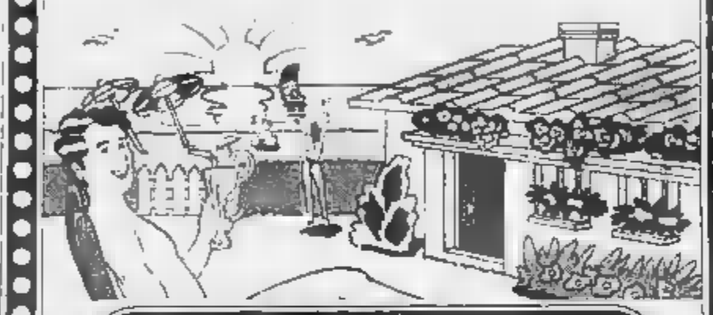
SULL'ADRIATICO VILLETTE IN RIVA AL MARE E CASE-VACANZE IN RESIDENCE

DA L. 33.000.000.

LIDI FERRARESI
Villette in riva al mare
Soggiorno, 2 camere da letto, cucinotto, bagno, giardino confinante con la spiaggia
da L. 40.000.000
Appartamenti in Residence per 4 posti letto
da L. 33.000.000

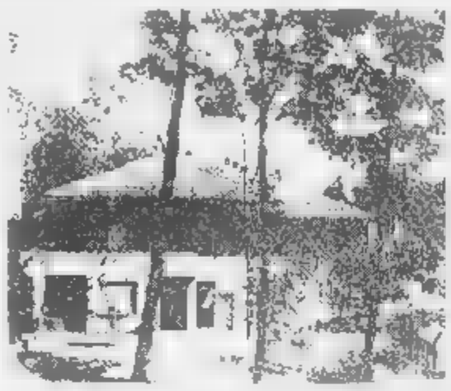
LIDO DI SOTTOMARINA DI [illegible]
Appartamenti in un modernissimo Residence affacciato sul mare.
Soggiorno, 1 camera da letto, angolo cottura bagno, balcone
Completamente arredato.
da L. 43.000.000

Condizioni di pagamento uniche: solo L. 1.000.000 prenotazione, mutuo 20ennale indicizzato, dilazioni dirette [illegible] a 15 [illegible].



Il nostro Ufficio Vendite è aperto tutti i [illegible] festivi.
Informazioni e vendite:
Tel. 011/543554/546039

abitare le Fronde SCI è questione di classe



La SCI vende adiacenti il campo Golf «LE FRONDE» nell'omonimo complesso residenziale gli
ULTIMI signorili appartamenti
in villette a schiera con finiture di pregio e conformi alle nuove leggi sul risparmio energetico. Mutuo ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonare al (011) 932528.

e una realizzazione e una garanzia
SCI SOCIETÀ COSTRUZIONI IMMOBILIARI

LABEO s.n.c. commerciale - immobiliare
SPECIALISTI IN:
CESSIONE ATTIVITÀ COMMERCIALI
COMMERCIALIZZAZIONE LOCALI INDUSTRIALI
COMPRAVENDITA [illegible]

P2RK - AFFITTO LOCALI COMMERCIALI + TERRENO
In Torino, zona commerciale. Locali unici di mq 500 collegati da [illegible] (800 kg). Adatti [illegible]ici o laboratori. Thermo pluno coibentati con riscaldamento. Terreno cintato mq 3500. Ampio parcheggio. Richiesta adeguata al mercato.

P1LQ - CEDO PRODUZIONE BOMBOLE GAS
Cintura Torino. Primaria azienda di accessori per G.P.L. [illegible] estintori. Gestione ventennale e conduzione artigianale. Attrezzatura completa. Utile netto (compreso reddito d'impresa) di circa L. 90.000.000 annui. Richiesta L. 350.000.000.

P2B4 - STAMPAGGIO ESTRUSIONE A CALDO
Con parte meccanica. Solida azienda [illegible] attività pluriennale. Macchinario completo adatto ad ampliamento produzione. Giro annuo L. 400.000.000 con buon utile. Cedo anche al 66% delle quote.

P21K - CEDO PRIMARIA AZIENDA
Articoli esclusivi di essenziale inter[illegible]. Unica nel settore. Commerciale posizione nel centro di Torino. Clientela fissa assicurata. Giro annuo alto e garantito [illegible] utile netto di L. 80.000.000. Richiesta L. 170.000.000.

P1UC - CEDO MOBILIFICIO
Eccezionale posizione nella [illegible] commerciale di Torino. Tabelle X XI XIV. Ampi locali mq 700 [illegible] con contratto affitto sino al 1994 (L. 392/78). Giro L. 600.000.000 annui. Richiesta L. 130.000.000.

P1KM - CEDO SALUMERIA GASTRONOMIA
Adiacente corso Vercelli. Tabelle I VI. Locale totalmente rifatto con attrezzature d'avanguardia. Contratto affitto sino al 1991 (L. 392/78). Incasso L. 500.000 giornaliere. Richiesta L. 70.000.000.

P1W4 - CEDO PI[illegible] RISTORANTE
Grandioso locale in Torino, totalmente rimodernato. Attrezzato [illegible] 100 mq coperti. Attuale gestione familiare con [illegible] di L. 125.000.000 annui. Richiesta L. 120.000.000.

P1N6 - CEDO RIVENDITA PANE
Zona corso Belgio. Avviatissima azienda a conduzione familiare. Incasso assicurato L. 400.000 giornaliere. Contratto affitto sino al 1993. Richiesta L. 40.000.000.

P1N9 - CEDO MINI MARKET
Zona Cit Turin [illegible] XII XIV. Gestione decennale a conduzione familiare. Incasso garantito L. 200.000 giornaliere. Locali per 80 mq con [illegible] affitto sino al 1993. Richiesta L. 33.000.000.

P20G - CEDO ABBIGLIAMENTO
Jeans & Casual. Tabella IX. Ampio negozio cintura Torino trenta direttissima. Buon giro con possibilità forte incremento. Ottimo reddito. Richiesta L. 35.000.000 + fondi mag.

SEDE DI TORINO - 10143
VIA G. COLLEGNO 18 (011) 746.222

IN BLOCCO O FRAZIONAMENTO
VENDESI STABILE
libero [illegible]rale di piani tre - locali commerciali da mq 200 [illegible] 430 - uffici [illegible] mq 150 a 540 - passo carraio - posti auto - box.
Tel. 517.329

IMPRESA VENDE
Tel. (011) 890.361 - 894.361
Fra ROSTA [illegible] AVIGLIANA
nel grande parco scolastico «La FRONDE»
alloggi mutevoli con salone, 3-4-5 camere, box auto, terrazze e giardino
Fra OULX [illegible] SAUZE
monocamere, box auto e bicamere su 2 piani e 5 posti letto con mutuo al 15% non indicizzato

IMPRESA VE[illegible] STABILE
PREZZO INTERESSANTE
Corso Torino, semilibero, costruzione 1972, IVA 2 -, composto da due scale indipendenti verticali anche separatamente, una da 10 l'altra da 15 alloggi.
Scrivere Pubblikompass 590 10100 Torino

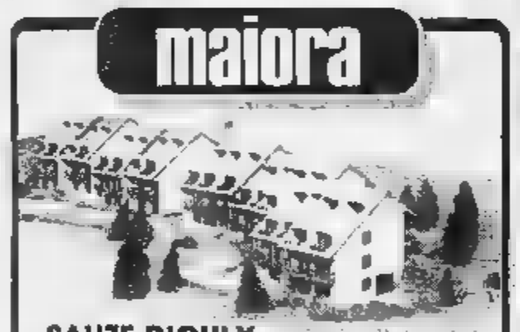
[illegible]PRESA VENDE
[illegible] Piossasco, via C. Colombo [illegible] alloggi [illegible] varia dimensioni [illegible] villaggio dotato [illegible] [illegible] i servizi con piscina, tennis. Mutuo e facilitazioni paga[illegible]. Visite sul posto.
Telefono 783.398

Sulla cima del [illegible] della Rezza nel Comune [illegible] Gassino Torinese, inseriti in un contesto [illegible] verdi colline e servizi (tennis, piscina, club's house)
direttamente vendiamo
[illegible] ultimi appartamenti [illegible] condominio
"LA PINETA"

monolocali arredati con quattro posti letto oppure 2 camere, saloncino e servizi.
Adottate accorgimenti secondo le ultime disposizioni di Legge in materia di risparmio energetico. Videocitofono - portoncini di grosso spessore blindati - riscaldamento a gas completi di cronotermostato - valvole termostatiche - grande comune nel verde attrezzato.
MUTUO FONDIARIO VENTENNALE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
per informazioni
telefonare ai numeri 321.300 - 320.473 (ore ufficio)
Personale sul posto sabato/domenica tel. n° 860.5946

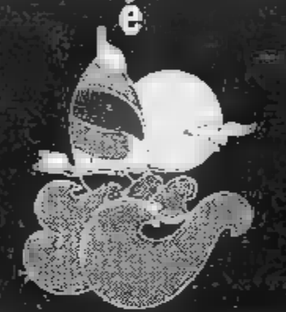
INTERCOSTRUZIONI S.p.A.
VENDE
Baldissero [illegible] San Quirico
Villette uni familiari [illegible] box in parco di 40.000 mq con portineria - piscina - tennis.
Cantiere tel. 946.9219
Sede tel. 389.141

maiora



SAUZE D'OULX
monolocali
bilocali
trilocali
Mutui dilazioni permute
Residence
SALICE 2000
PERSONALE SUL POSTO SABATO E DOMENICA
Torino - via Madonna Jolanda 17 - Telefoni 76.8525 - 749.539

una casa in sardegna è



PORTO CODA CAVALLO
OLBIA
[illegible] ad [illegible] splendida
Un villaggio turistico-residenziale au[illegible]
[illegible]imento che renda remunerativa
una [illegible].
CIET PIEMONTE
10139 TORINO
C[illegible]
Tel. 011/447.12.77
Cantiere:
CAPTO[illegible]
Tel. [illegible]34.005

ORBASSANO RIVALTA RIVOLI COLLEGNO
ALLOGGI 2 E 3 CAMERE DOPPI SERVIZI AMPIO SOGGIORNO CUCINA GARAGE
PREZZI BLOCCATI COMPRESO IVA
DA L. 61.000.000 A L. 88.000.000
MUTUI AGEVOLATI FACILITÀ DI PAGAMENTO
INFORMAZIONI E VISITA ALLOGGIO TIPO
[illegible] CANTIERE RIVALTA VIA SAN MASSIMO
TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO POMERIGGIO — TEL. 909.18.40

Collegno Aeronautica
Vendesi libero basso fabbricato mq 1550, palazzina uffici fronte strada mq 360, più piazzale mq 600.
Lire 620.000.000 mano 30.000.000 mutuo 5%, trattabili.
SELVINI [illegible] C.
Telef. 303.746 - 307.486.

Immob. NEL VERDE [illegible]
Vende direttamente in Chieri
viale Cappuccini alloggi da 70 a 220 mq. con auto. Consegna estate 82.
SUFFICIENTE 40% CONTANTE
Mutuo 5 Paglia 15 anni - Ulteriori dilazioni a tassi agevolati - Iva 2%.
Per informazioni e visite telefonare (011) 550 029.

ECONOMICI

In base al D.P.R. n. 1525 del 31/12/1981 l'offerta di impiego di lavoro, l'offerta di lavoro riconducibile alle leggi 9/12/1977 n. 903 e 10/4/1981 n. 125 sulle discriminazioni sul sesso e l'inserzione di natura commerciale o professionale relativa a titoli o valori mobiliari, la richiesta di impiego e la proposta di lavoro da parte di handicappati devono essere redatte in conformità alle disposizioni di legge.

1 Commerciali

OFFICINA [illegible] cerca [illegible] Tel. [illegible]

2 Affari e capitali

A A A A SOCI

FINANZIAMENTI ED IPOTECARI

ATTENZIONE [illegible]

EUROCONCILIA [illegible]

3ISNNE [illegible]

3 Aziende, negozi

AGENZIA [illegible]

FINANZIAMO [illegible]

PRIVATO [illegible]

RISTORANTE [illegible]

VENDIAMO [illegible]

VENTURA [illegible]

4 Terreni

CUMIANA [illegible]

PRIVATO [illegible]

PRIVATO [illegible]

5 Locali e negozi

domande

CERCO [illegible]

CERCO [illegible]

offerte

ADIACENTE [illegible]

ATTENZIONE [illegible]

CASABIANCA 531.393 Corso Belgio 6-0 - Ufficio commerciale recente piccolo condominio cerca locali commerciali 35 mq.

CENTRALISSIMO a Porta Nuova ampissimi ed attraenti locali commerciali mq. 70 - 120 - 200 - 300 - 500 - 1000 - 2000 - 3000 - 5000 - 10000 - 20000 - 30000 - 50000 - 100000 - 200000 - 300000 - 500000 - 1000000 - 2000000 - 3000000 - 5000000 - 10000000 - 20000000 - 30000000 - 50000000 - 100000000 - 200000000 - 300000000 - 500000000 - 1000000000 - 2000000000 - 3000000000 - 5000000000 - 10000000000 - 20000000000 - 30000000000 - 50000000000 - 100000000000 - 200000000000 - 300000000000 - 500000000000 - 1000000000000 - 2000000000000 - 3000000000000 - 5000000000000 - 10000000000000 - 20000000000000 - 30000000000000 - 50000000000000 - 100000000000000 - 200000000000000 - 300000000000000 - 500000000000000 - 1000000000000000 - 2000000000000000 - 3000000000000000 - 5000000000000000 - 10000000000000000 - 20000000000000000 - 30000000000000000 - 50000000000000000 - 100000000000000000 - 200000000000000000 - 300000000000000000 - 500000000000000000 - 1000000000000000000 - 2000000000000000000 - 3000000000000000000 - 5000000000000000000 - 10000000000000000000 - 20000000000000000000 - 30000000000000000000 - 50000000000000000000 - 100000000000000000000 - 200000000000000000000 - 300000000000000000000 - 500000000000000000000 - 1000000000000000000000 - 2000000000000000000000 - 3000000000000000000000 - 5000000000000000000000 - 10000000000000000000000 - 20000000000000000000000 - 30000000000000000000000 - 50000000000000000000000 - 100000000000000000000000 - 200000000000000000000000 - 300000000000000000000000 - 500000000000000000000000 - 1000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 3000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 5000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 10000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 20000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 30000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 50000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 100000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 200000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 300000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 500000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 1000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000 - 2000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000000

Incontro con l'attore che diventa regista finanziato da Rai e Gaumont

Benigni baby-sitter di Gesù

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Un Roberto Benigni calmo, pensieroso, anzi pieno di pensieri. Una versione inedita «toscanaccio» dagli umori aspri e graffianti, sempre pronto a mettere difficoltà chiunque con quell'aria fanciullo birichino, a far sbiancare i presentatori televisivi, trasalire i politici, accontentare le platee attenta maliziosa.

Il motivo per tanti pensieri e dopo di anno di appena interrotta da rapidi passaggi sul teleschermo, il comico torna al lavoro: proprio, con una «pensata» che lo scaraventa nel mondo del cinema suo grande amore, regista e protagonista un film, anzi di molti film.

Il progetto è a buon punto, la lavorazione dovrebbe iniziare metà maggio. Fervono le riunioni e i problemi sono soprattutto economici, rischia di buttare all'aria l'idea originale di Benigni. Il quale, carico di energie, si destreggia negli zig zag fra Rai e Gaumont, suoi produttori, quasi sicuro di vincere proprie battaglie.

Da questo Benigni inedito, vengono spiegazioni e confessioni appena velate dall'ironia, che diventano un poco enigmatiche di una giovane generazione uomini di spettacolo esplosa a svecchiare mondo che pareva immobile, ma subito intrappolata dalle mille ragnatele business: pronta a combattere, ma ricacciata indietro dalla ferrea logica mercato

Otto comiche

«Da tempo sono affezionato all'idea far delle comiche, da mettere in coda ai film: "Arriva 007, seguirà Benigni e le sue donne". Della durata di 15 minuti l'una, proprio come le comiche una volta. Ma tutto è così difficile, le questioni produttive in dubbio, non c'è una legge che preveda i cortometraggi nel cinema: e quindi queste otto comiche che sto per fare costeranno moltissimo perché sono i piccoli film, storie in costume con molti attori.

«Non mi sono ispirato a nessuno, sono storie mute, le comiche finali vengono fatte a me. Ancora non le ho scritte tutte, vorrei anche inventare qualcosa su argomenti seri tipo droga e terrorismo, anche so che è difficilissimo.

«Sono diversissime l'una dall'altra, tutte con un intreccio. Faccio esempio un pastore all'epoca di Cristo. San Giuseppe e la Madonna devono uscire a cena. "Ci guardi il Bambino?" e io resto a fare il baby sitter, ma il baby a 5-6 anni è un poco imbranato, mi tocca svegliarlo, insegnargli a fare Gesù. Poi c'è una storia fantastica con Olimpia Carlisi, la mia partner di Sanremo che interpreta un angelo. E c'è una vicenda di banca, quasi uno sketch in omaggio a Totò, tutta sull'uso dei termini diventati comunismi per tutti, la fidelizzazione e i Bot. Ma sono tutte storie ridere. Almeno: a me, sulla carta, fanno ridere».

Io non volevo

«Mi rendo conto che è una strada pericolosa, almeno un'idea fresca. Con quest'infarinatura del comico, preferisco rischiare anche se le difficoltà produttive sono talmente grosse che non so riesca davvero a fare otto comiche. Anzi oppure se metteremo insieme in un film. Se sarà un film, s'intitolerà Io volevo, perché io non correi proprio».

Che brutto cinema

«Questo davvero un periodo difficilissimo: non sui contenuti, perché si può fare anche un film dove ammazza Pertini la mamma, ma per i soldi. E che brutto cinema c'è in giro, apri i giornali, leggi i titoli e senti un imbecille. Però non lo si dice mai apertamente, certe pellicole piacciono a nessuno, poi però commenta "Insomma, è simpatico", c'è un grande appiattimento di giudizi. Il cinema in questo momento demoralizzante, disagevole. Mi fa paura questa grande inflazione comica, la sento poco poetica, nobile, ama talmente questo genere, che mi sembra svilito, mi vien voglia di vedere storie d'amore, storie che facciano piangere.

«E in questo momento così particolare ho incominciato a chiedere ai colleghi d'incontrarci, mi visto con Troisi e con Moretti, pensavo che se ci si vedeva magari ci veniva in mente qualcosa. E infatti abbiamo pensato ad una specie collaborazione. Forse farò film con Troisi e con Verdone Troisi ci siamo incontrati pure con Pisicelli, Giordana e Bertolucci. Con loro l'incontro sfociato in niente ma più strano che si sia parlato».

Benigni: «Le mie comiche contro l'inflazione del comico»

Baudo, Minà e la tv

«Adoro la televisione, se mi chiamassero farei bellissimo programma. Ultimamente ho fatto soltanto l'ospite di Minà a Blitz: lo so, gli ho fatto po' di paura, gli ho detto: "Di' in diretta quello che hai detto a me, Baudo è un..." Lui si spaventato, ma aveva ripetuto tutto il giorno: "Qui in diretta potete fare tutto quello che vi pare".

«Baudo? Con tutto il rispetto per il suo professionismo a condurre un programma così lungo, fa effetto vedere Domenica in... Anche qui ci son cose che la gente non dice mai perché prevale il conformismo dell'anticonformismo, nessuno ha il coraggio di dire: ma andate a fa' ...».

Popolarità

«Da quando ho fatto tournée in teatro, la gente mi parla per strada. E' buffa la maniera in cui sono popolare in questi giorni son andato in giro molto con Troisi. A lui dicono che bravo ragazzo, tanto carino, a me: "Benigni ah ah!", come uno di casa, e mi l'impressione di stare nella festa delle gente, non mi sbagliano con Forlani, non scambiano per Grillo. Non mi piacciono gli radical chic, sono degli snob, e non bisogna mai fidarsi di loro. Ma adesso che faccio il filo che me ne importa, mi sento la persona più felice del mondo, il mondo è pieno di bellezze e di gioia».

Marinella Venegoni

A Genova la commedia di Farquahr

La media malvagità dei gemelli rivali

INVIATO SPECIALE

GENOVA — Aveva 25 anni, 1702, quel simpatico irlandese di George Farquahr, quando mise in scena a Londra *I due gemelli rivali* e ne avrebbe vissuti altri cinque soltanto — giusto il tempo scrivere i due suoi capolavori *L'ufficiale reclutatore* e *Lo stratagemma dei bellimbusti* — prima di passare a miglior vita, ex attore ex-uomo d'armi, assediato sempre dalle strettezze, come molti suoi personaggi.

Siamo qui a vederla, questa commedia mai allestita in Italia, messa in scena, nella stagione anglosassone del teatro di Genova, dal regista Marco Sciaccaluga, con una compagnia novanta per cento di allievi della Scuola della Stabile genovese.

Non è *I gemelli* una commedia tutta bella, a tratti è disordinata debordante, ma in compenso, propone alcune sequenze un amaro e disperato moralismo.

Sotto il pretesto di tesa ereditaria tra due aristocratici fratelli, l'uno deforme e corrotto, l'altro bello e onesto, offre uno spaccato inquietante della Londra settecentesca, capitale incerta della gente comune, la metropoli della «malvagità mediche vive di frode e raggiri, che trama ai danni del patrimonio e della virtù femminile. sono, in questa Londra, libertini incalliti, leguleI senza scrupoli, amministratori rapaci, scrivani corrotti: c'è, asse strutturale della vicenda, una gran figura di levatrice-mezzana, a cui tutti ricorrono, chi per un aborto, chi per una falsa testimonianza, e chiama miss Mandrake, signorina mandragola, bell'ossequio, parte un irlandese, al Segretario Fiorentino.

E' su questo animato paesaggio sociale, tra stanze maleodoranti di locanda e celle di prigione, passeggiate questue anticamere patrizie, che hanno puntato lo scenografo Gianni Polidori e il regista Sciaccaluga.

Il primo compreso una città in unico fondale rilievo, di porte e stanze grigiastre, che condensa le numerose d'esterno; mentre quelle d'interno si svolgono piuttosto in proscenio e su un girevole laterale. Il secondo ha a imprimere all'azione ritmo in crescendo, calcolata progressione, dalla presentazione del gemello cattivo, gravida di sinistri presagi, alla finale girandola di colpi di scena e accoppiamenti giudiziosi.

E' chiaro che una scelta genere, spazi e tempi più che inedite chiavi di lettura, si affida tutta all'interpretazione degli attori. I quali, come s'è detto, appartengono al vivaio locale, ad eccezione due o tre ruoli, per adulti e ospiti. Partiamo da questi e massime dalla Mandrake signora Volonghi, che tra questi ragazzi se ne vive con affettuosa bonomia e con punta (non alleZZOSO) distacco: e l'una e l'altra infonde alla sua ostetrica-ruffiana, contemplandone quasi l'ablazione tenera ironia subito dopo dicianno di Claudio Beccari, il gemello cattivo, un milanese che miglia a Glauco Mauri giovane e che ne rifà le cadenze, ma, insomma, finezza parola e gestualità vigorosa dell'altra milanese, la Falcinelli, una «virtuosa tentata» dalla simpatica espansività.

Dei quattordici giovani genovesi Serra è lindo gemello buono, l'Origo è un livido «debauché». Lizza scattante Arlecchino irlandese ma l'insieme è un poco deludente onesti: non è che sia sempre stato così. Negli Anni Cinquanta balzavano alla ribalta formidabili attori ventenni, che ora sono la fascia matura del nostro teatro. Diciamo che «anche» nella prosa c'è crisi talenti e che, grazie a ciò, ci aspettano anni difficili

Guido Davico Bonino

Cullberg secondo round

TORINO — tre titoli rappresentati del Cullberg Ballet all'Alfieri nella stagione di Balletto del Regio. Si tratta di «Adamo ed Eva» della stessa Cullberg; di trasfigurata» ancora di Jiri Kylian e di «A Il bianco e nero» di Luc Bouy.

«Adamo ed Eva» ha una ventina d'anni ed è condotta su musica di Hilding Rosenberg. E' una lettura abbastanza ironica dell'episodio biblico, del tutto emilizzata da ogni senso di colpa. Dopo la caduta i due non sembrano prendersela molto e continuano ad intrecciare i loro giochi. Interpreti scelsi e brillanti Eighill Pahl e Dariusz Blajer.

«Una trasfigurata» è condotta da Kylian sull'omonima composizione del primo Schoenberg, che ha già fornito il supporto musicale ad altre creazioni coreografiche

un aspetto drammatico coreografo cecoslovacco, che siamo invece abituati a considerare soprattutto attraverso le sue riuscite più brillanti. InciSivi interpreti Anna Laguna e Luc Bouy.

Quest'ultimo si è presentato stavolta anche come coreografo con «Attraverso il bianco e nero» su musica di Ragnar Grippe il soggetto, svolto non sempre perspicuamente, è quello di un cineasta accanito che immagina di vivere vicende del suo film in celluloide.

Tra gli interpreti Bouy, Marie Blanco e Yvan Aussely. l. r.

TRIONFA AL CRISTALLO

UN SUPERFILM • UN SUPERDIVO • UN SUPERFILM

BANDO D'ASTA

DIVISIONE EREDITARIA SI VENDONO IN ASTA TUTTI GLI ARREDI E COMPENDI ANTICHI appartenenti al Barone Giovanni Spadaro di Messina ed altri affidatari.

Comprendente

— Mobili italiani, inglesi, francesi di varie epoche
— Raccolta di argenti antichi: Ginori, Richard, Villeroy, Bohemian, Edmundi
— Porcellane - Bronzi - Cristalli - Avori - Pietre dure - Sculture - Gioielli - Bamboline antiche
— Collezione di 37 dipinti di maestri italiani e stranieri dal XVI al XIX Secolo - Icone russe del XVIII e XIX Secolo

Bellissima raccolta di tappeti persiani e orientali di antica manifattura

PROGRAMMA:

Esposizione giovedì 29 aprile a mercoledì 5 maggio ore 16-13 - 16-21

ASTA:

Martedì	4 maggio	ore 21,15
Mercoledì	5 maggio	ore 21,15
Giovedì	6 maggio	ore 21,15
Venerdì	7 maggio	ore 21,15
Sabato	8 maggio	due tornate ore 16,15 e ore 21,15

LA VENDITA SI EFFETTUERA' NEL SALONE DELL'«HOTEL PRINCIPI PIEMONTE» TORINO - Via Gobetti, 15

Per ovvi motivi gli eredi di casa Spadaro hanno voluto che la vendita si tenesse in sede diversa da Messina

L'organizzazione ausandosi di non poterla fare altrove, per motivi organizzativi e di interessati ad intervenire a questo importante asta e arredo urato

DIRETTORE D'ASTA L'ANTIQUARIO SIG. SCUTELLA DI MESSINA

CATALOGO IN LOCO

Dopo il trionfo con il musical, l'attore parla del film che girerà, da Jorge Amado

Proietti dalla Goggi a Sophia Loren ma il sogno è un teatro con Gassman

Gigi Proietti

MILANO — *Luigi Proietti sarà partner di Sophia Loren, che a partire dall'estate prossima ricomincerà a lavorare a Roma. Il film s'intitola Tieta d'agreste, come il famoso romanzo da cui è tratto Jorge Amado. Regia Lina Wertmuller, che ha curato la sceneggiatura, insieme con Suso Cecchi D'Amico; il progetto girare contemporaneamente un film sceneggiato in 8 puntate, vendere a reti televisive di molti Paesi, anche europei.*

Per gli esterni, è previsto il Brasile; interni a Roma. Proietti impersonerà Barbarina, il «poeta» di poco «Ma ora, per favore, posso di più», dice l'attore, a Milano (fino al 2 maggio) per le repliche. Stanno suonando la nostra canzone, di Neil Simon. Questa commedia musicale si sta rivelando un trionfo: sei mesi di repliche in tre città, media giornaliera di incassi intorno ai 17-18 milioni, bagarinaggio durante il ritorno sulle scene milanesi (all'Odeon, dove la compagnia debuttò novembre), sicura ripresa nella stagione prossima, tournée in tutt'Italia.

Molto probabilmente, Loretta Goggi sarà ancora, più il protagonista-regista Proietti, impegnato, con la Wertmuller, almeno fino a novembre. «Dovrò comunque trovare il tempo — dice l'attore —, per rivedere la regia, adattandola al collega che mi sostituirà. Chi, è ancora definito; pensando a Gianni Cavina, un interprete bravissimo, visto in tanti film Pupi Avati. Ma ignoro la sua risposta; tra l'altro, per un attore è sempre antipatico sostituirne un altro, me ne rendo conto».

In maggio, 15 giorni di riposo Ischia, e subito dopo, il ruolo di guida turistica in uno dei cinque films componenti una serie dedicata a Mark Twain, realizzata rete televisiva statunitense. Regista Luciano Salce, la troupe si sposterà a Napoli, Parigi, Genova, Venezia e il Cairo: «Dovunque, il gruppo di viaggiatori incontrerà una "guida" diversa, che però avrà sempre una stessa faccia, cioè la mia».

Finito Mark Twain, si passa a Jorge Amado: poiché riprese prevedono, per Barbarina, un lungo intervallo, sarà tempo di allestire uno spettacolo estivo. dedicato Petrolini: «Non deciso — dice Proietti —, se mettere scena una delle commedie scritte da lui, oppure riprendere, in chiave petroliniana, il recital A gli occhi, please, realizzato nell'ambito dell'estate romana, e dunque con il patrocinio del Comune».

spettacolo dovrebbe porre fine ai rapporti polemici che, due anni, intercorrono fra i rappresentanti municipali e l'attore. Proietti rimasto molto amareggiato infatti dall'aver dovuto chiudere il teatro Brancaccio; nell'80 lo aveva prelevato e gestito da solo, affrontando con le proprie forze la difficoltà non solo professionali ma anche finanziarie.

«Poi — conclude —, ho sempre sogno: prendere teatro insieme con Gassman, ne parliamo da una vita, ci incontriamo, torniamo a vederci, discutiamo di nuovo, ma non riusciamo a concretizzare, anche a causa rispettivi impegni. Però il progetto sempre possibile; io sto benissimo Gassman, siamo molto amici, sono sicuro che insieme lavoreremmo ottimamente».

Ornella Rota

L'occasione d'oro!

Considerata l'impossibilità di ultimare i lavori di ristrutturazione

(Lic. n. 564 del 17/6/81)

entro i tempi preventivati e dovendo totalmente liberare i locali per fare spazio ai muratori, diamo seguito alla

STRAORDINARIA DI

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi, di nuova vecchia antica annodatura

VERI PREZZI DI LIQUIDAZIONE

ulteriore sconto 5% sui prezzi ridotti

Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto nero e sbarrato quello nuovo è già scontato scritto in rosso

ATTENZIONE

Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva Formula C.I.T.O.

"Compri in contanti, Paghi a rate": soltanto il 50% del prezzo all'acquisto e il rimanente dilazionato 12 mesi, senza cambiali né interessi né maggiorazioni

ULTIMI GIORNI

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Torino

Milano

Tel. (02) 276803

Al Palasport con seimila adolescenti affascinati

Branduardi, il dolce trovatore con le pile elettriche in corpo

TORINO — *Branduardi il trovatore elettrico ha probabilmente delle pile anche in corpo. Come spiegare so la gigantesca energia che sostiene quell'esile corpo infagottato dalla tuta jeans? I suoi concerti hanno una durata base di due ore, più quello che riesce a strappare il pubblico bis, e il cantautore sprigiona per tutto il tempo una vitalità, una dedizione professionale, che finisce per catturare anche che è tiepido nei confronti della sua musica.*

I detrattori infatti non mancano. Sono soprattutto quelli che amano il rock e definiscono semplicisticamente «lagne» le canzoni Branduardi. Il quale è un che si di tradizioni musicali popoli e paesi e è saggiamente circondato musicisti varia origine per proseguire la sua strada.

Le filastrocche facili della Fiera dell'est, si sono via via trasformate in una ricerca sonorità e impasti che pescano felicemente nella storia tutti, dagli andini ai giapponesi.

I ragazzi che lo seguono (prevalentemente sui quindici-diciotto anni) non hanno affatto l'impressione andare a scuola di musica, e lo dimostrano in tutti i concerti intrecciando girotondi lunghi chilometri, oppure esibendosi in strani rock medievali.

E' successo anche l'altra sera con i seimila del Palasport, al concerto quarta tappa di questa tournée italiana intrapresa dopo i trionfi dell'inverno nel resto dell'Europa (dove Branduardi ha fatto per diventare più popolare che da noi). Il cantautore milanese sta portando in giro l'ultimo Lp, che ha per titolo il suo e per ora non è entrato nelle classifiche: anche se la più popolare, Musica (stile di Discoring) fa scattare tutti in piedi come Fratelli d'Italia.

m. v.

PRIME FILM: «Possession», quasi protagonista mostro

Horror metafisico di Zulawski con Adjani premiata Cannes

Possession *di Andrzej Zulawski con Isabelle Adjani, Sam Neill, Hinz Bennent. Produzione franco-tedesca a colori. Horror simbolico. Cinema Romano*

Livida Berlino muro, lucido freddo come i lampi della saldatrice elettrica, case senza calore che rimandano ad altre case più segrete, ad altre stanze, ad altri abitanti che si intuiscono da un brivido, la paura che fora il ghiaccio delle abitudini. Marc torna a casa da un viaggio e trova che Anna, la moglie sembra assente, lontana, silenziosa e guardinga. Pensa: un amante. Ingaggia detective che la segue nelle regolari fughe da casa.

E' vero, ha un amante, ma non è Heinrich, uomo normale (se si può dire a Berlino) che soffre a volta di essere stato abbandonato. C'è un terzo uomo. Uomo? Nell'appartamento segreto di Anna, nell'angolo della stanza più nascosta, viscido e repellente cresce il mostro. Anna lo ama, il mostro l'ama, e si vede da come l'abbraccia con i suoi tentacoli, in rapporti schifo palpitante dei quali la donna ormai non può fare a meno.

Per difendere il suo mostro, così terribile così Anna disposta a tutto, anche ad uccidere. Marc passa dalla sua parte, insieme uccidono Heinrich e danno fuoco alla casa, polizia deve sapere, non vedere. Ma quando polizia arriva il mostro ha già compiuto la sua mutazione, è diventato Marc, è diventato Anna. La coppia uccisa, rinata. Potete uccidere chi porta il mostro, non il mostro che la nostra parte più genuina, la paura, e

Così l'horror acquista in Zulawski la sua dimensione metafisica. Non è una novità, è quasi una ma il regista polacco esule, rifacendo il verso al genere e inventando un altro genere commisto, usa uno stile rigoroso anche negli eccessi, infiste spartito colori e di errori, persegue una formula che ha un'assoluta, lodevole coerenza. Isabelle Adjani si consuma e divincola nella parte di invasata che le valse ai festival di Cannes il premio della migliore interpretazione. E' brava.

a. r.

P.S. - mostro è stato costruito dal grande specialista italiano Carlo Rambaldi. Dovrebbe fare soprattutto schifo, ma forse in qualcuno provoca anche imbarazzo e magari tenerezza. A Rambaldi e suoi mostri la città Ferrara ha dedicato particolari festeggiamenti giorni scorsi.

* *

Il camaleonte *di Jon Jost, Bob Goudini. Kathleen MacKay A colori, drammatico, Usa 1978. Cinema Puntodue*

Fino a lunedì, il proiettato, in edizione originale sottotitolata, questo singolare film Jon Jost, regista dell'*underground* americano Costato poco (35.000 dollari), «Chameleon» descrive l'ultima crisi d'un trentenne affitto da nevrastenia acuta, trafficante in droga e quadri falsi, che diventa due volte omicida.

Inseribile tra i film «neri», *Il camaleonte* riflette le sue ascendenze letterarie con allusivi rimandi a Ginsberg, Joyce, Celine. Pasolini. Tali riferimenti sono trasferiti, non amalgamati, in un narrativo disiguale, dove trovano spazio anche personali esperienze regista. Egli ha avuto collaboratore, nella sceneggiatura tormentata, l'attore protagonista, Bob Goudini, da considerarsi effetti co-autore del film, per il modo come sua allucinata recitazione asseconda i propositi di Jon Jost

a. v.

Si susseguono a Londra le riunioni, forse oggi si decidono le date italiane

Due o tre cose che so dei Rolling Stones

ROMA — Di balletti notizie intorno ai Rolling Stones. Il gruppo inglese non aveva ancora annunciato l'arrivo in Italia (e in effetti non l'ha ancora annunciato) che già era scatenata la caccia alla notizia definitiva: le date (sse, lo stadio oppure l'ippodromo, Roma oppure Firenze, giugno oppure luglio.

In realtà, a tutt'oggi, notizie certe non ce ne sono: è proprio mentre tutto il mondo si gode il week-end primo maggio a Londra instancabili sfiltime questo tour de force organizzativo stanno per tenere l'ennesima riunione le capricciose star del rock'n'roll, con l'obiettivo di mettere a punto le date europee (perché finora quelle certe pochissime) e in particolare, per quel che ci riguarda, gli appuntamenti italiani.

David Zard, «padrone della musica» dei turbolenti concerti degli Anni 70, è protagonista di questo avvenimento (visto che Graham, impresario dei Rolling, l'ha eletto partner italiano), alla vigilia della sua partenza per Londra spalanca i begli occhi blu: «*Speriamo che non vengano in giugno, sarebbe follia organizzativa, pochissimo tempo dovremmo stampare i biglietti e provvedere a tutto il resto, perché questi non concerti soltanto, sono momenti di massa, bisogna pensare trasporti, agli ospedali*».

E' possibile che l'Avvenimento sia in giugno invece che in luglio, l'indisponibilità di strutture in alcune città preventivate (addirittura salterebbe Parigi in questo caso), si sussurra tra i bene informati, uno o due concerti potrebbero tenere all'Olimpico di Roma (e l'altra città Torino); mentre se l'Avvenimento sarà in luglio, Roma sarebbe sicuramente esclusa per lavori allo e l'inesistenza di altre strutture adatte, e si dirotterebbe tutto su Firenze, dove sembra che alla fine di un'estenuante trattativa si siano finalmente a concedere (eventualmente) lo stadio. Sempre Torino sarebbe l'altra città

Ma quanti i concerti italiani? Anche questo ancora non si sa. Pare che i Rolling preferiscano fare più nello stesso posto: quindi magari due in due città o tre in una città sola.

In sospeso, anche tutti sembrerebbero decisamente, anche questioni economiche, alle quali i Rolling sensibilissimi. Sarebbe infatti ancora in discussione la percepita gruppo per ogni spettatore pagante, anche è già stata notevolmente aggravata dalle spalle degli spettatori grazie all'intervento dello sponsor Olsra-Piaggio.

Insomma, l'affaire Rolling Stones è più misterioso che mai e il seguito del «giallo» sarà reso noto nei prossimi giorni.

r. b.

ROMANO

Una [illegible] può appartenere a [illegible] uomini e contemporaneamente amare qualcos'altro...

NAZIONALE

Sane risate e «sgurmento» della vista!

EDWIGE e ALVARO VITALI

TORINO

Trionfano l'amore giovane la musica la natura

Studio RITZ
LEONE D'ORO AL FESTIVAL DI VENEZIA 1981

ELISEO CONTINENTAL
Il film più fico dell'anno

STATUTO

Gaumont
AMBROSIO
DECISO DI [illegible] LA CITTA':

AL CINEMA GIOIELLO
IL [illegible] FILM DELL'ANNO

VINCITORE DI 4 OSCAR
● MIGLIORE FILM DELL'ANNO

MOMENTI DI GLORIA

STREPITOSO AL REPOSI
UN GRANDE GUERRIERO DI 12.000 ANNI FA
UN GRANDE KOLOSSAL DI UN'ERA BARBARICA
LADRO - GUERRIERO - BARBARO - RE

Tra un film e l'altro scegli Titanus

All'IDEAL - 4ª settimana
[illegible] DIEGO ABATANTUONO
UNO SBALLO DI RISATE!

con DIEGO ABATANTUONO
Mauro Di Francesco - Enrico Maria Salerno
Regia di STENO

Divertentissimo all'ARLECCHINO
Se i tuoi vicini di casa sono [illegible] coppia «JOHN BELUSHI e DAN AYKROYD» allora succede [illegible] tutto

Gaumont
AUGUSTUS
Tenetevi forte [illegible] ciclone è arrivato
BUD SPENCER

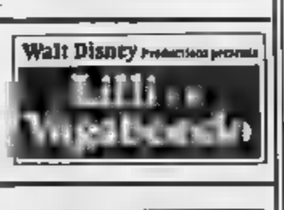
ASTOR
DOPO «KRAMER CONTRO KRAMER» STANLEY JAFFE CON QUESTO FILM HA SCONVOLTO DI NUOVO L'AMERICA

LUX
GIANCARLO GIANNINI MARIANGELA MELATO

VITTORIA
OGGI E DOMANI INIZIO SPETTACOLI 14,45 - 18,20 - 21,55

DORIA
KATHARINE HEPBURN
e
HENRY FONDA
JANE FONDA

ARISTON



CAPITOL

LA PERLA

ARCO
JACK NICHOLSON nella sua migliore interpretazione
[illegible] BLACK eccezionale interprete femminile
CINQUE PEZZI FACILI
[illegible] film di BOB RAFELSON

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

REGINA Oggi
«ONLY ● ADULT ■ MOVIE»
COWBOY E PELLEROSSA ASSETATI DI SESSO ATTERRANO IL PASSAGGIO DELLA PORNO CAROVANA
ALICE ANNO
LA PORNOCAROVANA

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007): Il giustiziere della notte n. 2, Charles Bronson, Jill Ireland, Vincent Gardenia. Col. Vist. 18. Or.: 16,10; 17, 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Lilly e il vagabondo, di Walt Disney. Or.: 14,35; 16,40; 18,40; 20,40, 22,40.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): I vicini di casa con John Belushi, Dan Aykroyd, Cathy Moriarty. Color. Non vist. Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso 4000.

ASTOR (via Viotti 8, tel. 510.516): Tapa scuiti di rivolta, George Scott, Timothy Hutton (drammatico). Or.: 15,15, 17,45; 20,10, 22,35.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel 530.714): Sbalato gasato completamente fuso, Diego Abatantuono, Edwige Fenech. Color. Or.: 15,10; 17, 18,40; 20,30; 22,30 L. 4000.

CAPITOL (via San Quintino 34, tel. 540.805): I predatori dell'arca perduta, Harrison Ford, Karen Allen. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,35. Ingresso L. 4000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 540 110): Reuben cinese di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, A. Karina. Col. Or.: 15,15; 17, 18,50, 20,40, 22,30 (ultimo giorno). Domani La leggenda nel sangue di J. Huston con J. Huston, B. Dourif, N. Beatty. Col. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 3500.

CRISTALLO (via Sotto 5, tel. 650.71 00): Per le pelle di un poliziotto, Alain Delon, Anne Parillaud, Daniel Ceccaldi, col. Vist. 18. Or.: 14,40; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 14,35; 16,40; 18,40, 20,40; 22,40 Ingresso 4000.

ODEILLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Momenti di gloria (Oscar miglior film dell'anno). Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Agente 007, una cascata di diamanti di Guy Hamilton, con Sean Connery. Or.: 14,30; [illegible], 19; 21,15. Ingresso L. 4000

IDEAL (corso Racconis 4, tel. 541.523): [illegible] completamente fuso, Edwige Fenech, Diego Abatantuono, regia di Steno. Or.: 14,30; 16,30, 20,30; 22,30. Ingr. L. [illegible]

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t. 537.100): La casa stregata, di S. Corbucci, con Renato Pozzetto, Gloria Guida (comico). Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] (Galleria San Federico, tel. 541.283): Bello mio bellezza mia, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato (divertente). Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 585.354): L'amante di Lady Chatterley, Silvia Kristel. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 4000

METROPOL (via Principe Tommaso [illegible] tel. 650.54 70): Matilde erotica, Laura [illegible], Barbara Bel [illegible] 18. Colori. Or.: 14,30; 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30 Ingr. 3500

[illegible] 7, tel. 518.550): La poliziotta a New York, Edwige Fenech, Alvaro Vitali, Techn. non vist. Ingresso L. 4000. Or. ap. 14,45. Film 15; 16,50, 18,45, 20,40, 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.449): Borotalco, Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Musiche di Lucio Dalla, regia di Carlo Verdone (brillante). Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 4000.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 436.87 01): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18. Ap 15, ult. 22,30, ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 760 051): Rassegna erotica. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 430 883): La pena carovana, Alice Arno. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 3500.

REPOSI (via [illegible] Settembre 15, tel. 531 400): Conan il barbaro, regia di John Milius. Vist. 14 (avvenirissimo). Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): Possession di Andrzej Zulawski (Palma d'Oro Festival Cannes 1981). [illegible] Adjani, Sam Neill. [illegible] 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Anni di piombo, di Margarethe von Trotta (Leone d'oro Venezia '81), con Jutta Lampe, Barbara Sukowa (Fenici d'oro migliore interpretazione Venezia '81) col. Non vist. Ingresso L. 3500. Alice 2000. Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): Paradise di Shani Gallard con Willie Aames, Phoebe Gates. Non vist. Or.: 13; 16,40, 18,35; 20,30, 22,30. Ingr. L. 4000.

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511.789): Reds, Warren Beatty, Diane Keaton, Jack Nicholson (spettacolare). Or.: 14,45, 18,20, 21,55. Ingresso L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 651.264): Fracchia, [illegible] Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro (comicissimo). Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.600): Le ragazze non pon. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3500. Grande attualità di stagione, con la contestatissima Marie-Thérèse. Orario ainp 15,30; 18,30; 22,15.

AMBRA [illegible] Chiesa Salute [illegible], tel. 797.197): 007, solo per i tuoi [illegible], Roger Moore. Ap. 15; [illegible] 22,30 Non visto

[illegible] (corso Principe Oddone [illegible], tel. 484.521): Il gazzi ladri, Jack Nicholson, Karen Black, vist. 14. Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30. Ingresso L. 3000 Agni 2000.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulio di Barolo 24): Rassegna erotica. Ap. 15; ult. 22,30. Vist. 18

ELISEO (p.za Sabotino, tel. 335 961b): Il tempo delle mele (Reality), techn. Non vist. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Più belle di così si muore, di Festa Campanile, con E. Montesano. Vist 14 Ap. 15 Film 15,15; 17; 18,45; 20,30, 22,15.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Stati di allucinazione di Ken Russell Vist. 14. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 564.791): Ricche e famose, Candice Bergen, Jacqueline Bisset, non vist Or.: 14,35; 16,25; 18,25; 20,20; 22,20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 795.803): Più bello di così si muore, Enrico Montesano (divertentissimo). Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

MASSIMO (via Montebello 6, tel. 876.061): Eccezionale... veramente, con Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli (divertentissimo). Or.: 15,15; 17,10; 19, 20,50, 22,40

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 8, tel. 530.256): Rassegna erotica. Col. Vist. 18 Ap. 10; ult. 22,30 Ingresso 3500.

[illegible] d'Essai (via [illegible] 30, (tel. 645.245): [illegible], 1978), di John [illegible], con Bob Gendina, [illegible] Kay, [illegible] Black. Col. Vist. [illegible] Ingresso L. [illegible] L. [illegible] 14,30; [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, [illegible] 487.765): Disposta al piacere. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 876.171): Il turno, con P. Villaggio, L. Antonelli, V. Gassman. [illegible] Ap. 14,30; ult. [illegible] Sconti Aiace.

STATUTO (via Cavour 18, tel. 44F.051): Delitto sotto il sole, di Agata C[illegible] Jia, con P. Ustinov, J. Bisset, J. Mason, techn. Non vist. Or.: 14,30; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] VENETO (piazza Vittorio Veneto 5): Le ale con gli ippopotami, Bud [illegible] Hill Non vist. Ap. 14,30, ult 22,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel. 511.293): I desideri di mia moglie, Laura Levi, Vist. 18. Or. 14,00; 15,45; 17,25; 19,06, 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza 349, t. 667 068): Il tempo delle mele (Reality), Techn. Non vist Ap. 14,30. Film: 14,40; 16,40; 18,40,20,25; 22,30

[illegible] (via Cigna [illegible], tel. 486.560): Il cicerone donaire, A. Celentano, O. Muti. Ap 14,30. Ult. 22,30

GIANDUJA-MARIONETTE [illegible] (v. [illegible] Teresa 5, tel. 530 236): vedi spett.

[illegible] (corso Regina Margherita 108, tel. 851 [illegible] gusto, A. Celentano, O Muti Non vist.

JOLLY: Albergo a ore. Vist. 18. [illegible] 14,30; ult. 22,30. Sul palcoscenico un'attrazione spettacolare di Cayre, Orario strip-tease 16,30; 18,30; 22,15.

POI Perché non lasciarci l'amore?, R. Montagnani.

AMERICA: Nuova rassegna erotica. Vist. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

SAN PAOLO: Tarzan l'uomo scimmia con Bo Derek, R. Harris. Techn. Film per tutti.

EBORA: Un maggiolino tutto matto.

ZETA D'ESSAI: Il salvatore di S. Cain con R. Benigni, N. Cievoli. Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

VALDOCCO: [illegible] Due della Formula uno, Franchi, Ingrassia, col. Braccio di ferro contro gli indiani, cart. anim. Col. Or.: 15, 17,30.

LUNI: Terence Hill La chiamavano il Magnifico; Mariolì lo squalo ribelle.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Le ripetenti la fecchiaia al presidè.
BORGARO
ROYAL: I ribelli del [illegible]
BUSSOLENO
NARCISO: Il tempo delle mele.
CABELLE
ROMA: Culo e camicia.
[illegible]
LUX: Stati di allucinazione. Vist. 14. [illegible] colpisce ancora. Non vist.
SPLENDOR: Una vacanza del cavolo. Non vist.
CIRIE'
CATALANO: Bello mio.
ITALIA: Il grande ruggito, con Tippy Hedren, B. Marshall. [illegible] Non vist.
NUOVO: Borotalco, con Carlo [illegible], Eleonora Giorgi. Techn. Non [illegible]
CHIERI
NUOVO CHIERESE: La casa stregata.
[illegible] Poliziotta a [illegible] York.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Conan [illegible].
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Culo e camicia.
CUORGNE'
PERONA: Banana Joe.
MARGHERITA: Nudo di donna.
CIAVENO
S. LORENZO: Chi trova un amico trova un tesoro.
[illegible]
[illegible]: Culo e camicia.
LEINI'
AMBRA: Carosello.
MONCALIERI
ITALIA: Pierino colpisce ancora. Alvaro Vitali. Non vist
NICHELINO
SUPERGA: Di che [illegible] sei? A. Celentano.
NONE
EDEN: Speedy cross.
[illegible]
MODERNO: I fichissimi, Diego [illegible] luono.
PINEROLO
NUOVO ORFEO: Il marchese del Grillo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Bonifacio.
NUOVO: Lilly e il vagabondo.
ITALIA: Bello mio bellezza mia.
[illegible] Mi chi [illegible] mente?
RITZ: Squilli di rivolta.
PIOSSASCO
SAN GIORGIO: Culo e camicia.
RIVAROLO
CRISTALLO: Innamorato pazzo.
SETTIMO
BECCARIS: I fichissimi.
MODERNO: Popeye braccio di ferro.
GARIBALDI: Ricchi, ricchissimi... praticamente in mutande.
SUSA
CENISIO: Buddy Buddy.
CIVICO: Ecco noi per esempio.
VALPERGA
[illegible]A: Ricchi, ricchissimi... praticamente in mutande.
VENARIA
SUPERCINEMA: I talenti della notte.
DANTE: Maglie lerte a scuola.
VOLPIANO
ITALIA: Candy-Candy e Terence.

VARIAZIONI DI DOMENICA
AVIGLIANA
CORSO: Almeno tre zero.
CARMAGNOLA
LUX: Perché non facciamo l'amore? Vist 14.
SPLENDOR: Car-crash. Non vist
CUORGNE'
MARGHERITA: Stecche e tenore.
LEINI'
AMBRA: La sai l'ultima sul [illegible]
NICHELINO
[illegible] Il [illegible] dalla Cina colpisce ancora.
NONE
EDEN: L'uom[illegible]da il drago.
[illegible]NO
CENTRO [illegible]: Le avventure di Ajax Hole. Ore 14,30, 16. Il principe della città. Ore 17,30; 20,30
SUSA
[illegible] Lilly e il vagabondo.
CIVICO: Ne nasce.
VENARIA
SUPERCINEMA: Robin Hood.
DANTE: Il cavaliere.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: domani ore 15 Turno F. Il Ballo di Ladonzo Rocca.
CASA DEL POPOLO - Settimo T.: ore 21 Teatro Improvviso di Modena in Gas esilarante.
CARIGNANO-TEATRO STABILE: ore 20,30, domani ore 15,30 e Teatro di Genova presenta l'antologia americana di Arthur Miller. Regia di Elio Petri, con Lino Capolicchio, Ferruccio De Ceresa, Claudio Gora, Camillo Milli, Ugo M. Morosi, Eros Pagni, Marzia Ubaldi. Spettacolo in abbonamento [illegible] 544.562 - 556.246. Ultimi 2 giorni.
D'UOMO TEATRO [illegible] San Giovanni) stasera e domani sera ore 21 Il Teatro del Carlo [illegible] Stephen Dedalus, tratto dalla opera di J. Joyce.

CENTRALINO (837.500): ore 22 Colonel.
GIANDUJA-MARIONETTE [illegible]: Le belle [illegible]avventure nel bosco. Spettacoli per le scuole e visita al Museo. Int. lal. 530.208.
INFERNOTTI (via C. Battisti 65, tel. 872.641 - 539.580): ore 21 Teatro U presenta Rafael Rafael magnetico. Varietà contemporaneo. Rock, moda. Ballerini.
NUOVO: Seminario di mimo Maschere nostre, con Alessandra Mvarani. Sono aperte le iscrizioni ore 16-20. Da lunedì C. M. d'Azeglio 17, tel. 680 668.
NUOVO: oggi e domani 8° Festival Nazionale per armonicisti, chitarristi, fisarmonicisti, organisti e pianisti, organizzato dal Centro Istruzione Musicale Ezio Saravalli [illegible] Torino, patrocinato dalla Regione Piemonte, Assessorato al Turismo. Int. tel. 655.552.

RITROVI

AL BADATELLE (str. Cavoretto 2): 15-21.
ARLECCHINO ore 15,30-21 danza
BELLE ARTI: ore 15,30-21. Ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
[illegible] **PARC**: ore 15,30-21 Ricky e Raffaele.
EDEN: ore 15,30-21 Ricky e i Gentlemen.
FARO: ore 15,30-21 orch. Rommy.
FORTINO: ore 15,30 Radio per tutti; ore 21 ballo orch. Rocky.
GARDENI: ore 15,30 pomeriggio dell'amicizia; 21 ore ballo con la Tombola sempre Mare.
LA PERLA: ore 15,30-21 danza.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): ore 21 danza orchestra Arancia.
LE NOTI: oggi ore 15,30 riposi per tutti; [illegible] sera ore 21 Ballo tradizionale dei Maggetti ore 15,30-21.
MASSAUA: ore 15,30-21 Exodus.
ODEON: ore 15,30-21 Fire Tenny.
PRINCIPE: ore 15,30-21 Nuova Nicosia.
[illegible]: oggi e domani ore 16-21 La nuova riforma.

CHALET - GRAN BAITA - Velesiano: ore 22 orchestra T.N.T.
CHIODO'S - Piazza bar: suona Bernard Thomas (via Ormea 1, t. 650.5642).
LA GROTTA (S. Tommaso 1/b, t. 545.207)
MINICABARET (tel. 813.560).
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze orchestra Dino Novara.
[illegible] **BAR** (via C. [illegible] 532 492): Lucano, Kryssma, Gallino.
SHAKER DISCOTECA: 15,30-21.
CAPRICE (via Sacchi 16): ore 21.

GALLERIE E [illegible]

ARIETEA (v. Po 43, tel. 637.180): Personale di Cesare Bruno.
BOCCA (v. Cavour 29): Paesaggi, nature [illegible], battaglie 600-700. 1° piano 600 e dintorni [illegible] sulla collezione privata.
GRAFICA 18 (c. Casale 307, t. 990.048): Emilio Greco. Ore 10-13.
L'ARIETE - Chirasco: [illegible] Vanotto inaug. oggi ore 18.
LA SALETTA (Cesana 71): Personale di Beppe Graziano.
LOGANO - Rivarolo (via S. D'Usseaux 1, tel. 0121 - 73.558): Gigi Marbelli.
MADRAWA: personale Alice O. Herrera 80 dipinti.
PONTICI (565.476): P. Verdirone, miti e leggende. 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTI [illegible]
ACCADEMIA: Alfredo Beltrame.
GERMAN: Omaggio [illegible] Antonio Fontanesi nel centenario della [illegible] disegni, acquerelli, litografie.
CAVOUR - Moncalieri: [illegible] Biancardi «Torino e il suo volto», [illegible]
DAVICO: Bestiario per dodici pittori, un litografo e una scultura.
DOCUMENTA: Attilio Gigli, litografie.
DIESI (p. Solferino 2): personalità della [illegible] contemporanea, dili e grafica.
LA GIOSTRA - Asti: Guglielminetti.
LA BUSSOLA (via Po, 9): «25 anni».
LE IMMAGINI (della Rocca 3): Paolucci.
PIURA (corso Cairoli 12 - tel. 877.344): René Thomsen. Orario 10-13.
VIOTTI: Claudio Saroni.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO [illegible] DEL [illegible] (Pistarra Chirolini): kim da rivedere, oggi chiuso, domani alle 16 e 21,15 Le ore dell'amore di Luciano [illegible] Ugo Tognazzi, [illegible] Riva. [illegible] Stoile (Rima, 1983, minuti 110). Vietato ai 14.
MUSEO [illegible] RISORGIMENTO ITALIANO: dom ore 10,30 a [illegible] Amici [illegible] ingresso gratuito.

TEATRI E RITROVI

[illegible] STABILE TORINO
Settore [illegible]
CITTA' DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
Inaugurazione [illegible]
[illegible] INTERNAZIONALE DI TEATRO [illegible]
(4-30 maggio)
Gli spettacoli dal 4 all'8 maggio:
[illegible]
Comp. Théâtre La [illegible]
CHI DI CAVOLO FERISCE... DI FUNGO NON PERISCE
Comp. Teatrino la Bluejeans
(vedi rubrica spettacoli)

59° Salone Internazionale dell'Automobile
Il più grande teatro [illegible] Torino
(21 aprile/2 maggio - 9,30/23)
AUTOMOBILI CARROZZERIE FUORISTRADA CAMPERS
Attori
Cantanti
Sportivi
L'Italia 1907 della Pechino-Parigi
La foto ricordo
Simulatori di guida
MODEL SERVICE: diritto di moda

[illegible] 6 a Settimo Torinese
CASA DEL POPOLO ore 21
TEATRO [illegible]
In [illegible]
Ingresso L. 2500

MINICABARET
TEL. 813.560
RENZO GALLO
Giovedì venerdì e sabato ore 20,30

[illegible]
Oggi e domani 15,30 e 21
[illegible]
orchestra [illegible]

danze *club 84*
oggi e domani ore 15,30
Ballo per i giovani
ore 21 Ballo liscio

DU PARC
Il vero salotto di Torino
oggi [illegible] - ore 15,30 e 21
[illegible]

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Cavallermaggiore (CN)
GIOVEDI'
FESTA DELLA PRIMAVERA CON
[illegible] ARTI

la COMETA
Plebesi
STASERA [illegible] I GIOVANI
[illegible]
BALLO LISCIO
I [illegible]
[illegible] sera orchestra spettacolo di
[illegible]

MILLELUCI
[illegible] Guala 147 - Tel. 616169
Stasera [illegible]
[illegible]
domenica [illegible] maggio
LITTLE TONY

le roi
[illegible] OGGI E
ORE 15,30 e 21 con la
FOTO DI [illegible]
BAL [illegible]
Valzer Polka Mazurka
oggi [illegible] domani
[illegible] 15,30 e [illegible]

[illegible]
V. Bibiana 109 - T. 296.336
Ore 15,30-21 [illegible]
disc jockey TONY

C. Vinzaglio 3
ore 15,30-21
[illegible]

COLLIN'S
C. Vittorio Em. 64
Ore 15,30-21
[illegible]

[illegible]
V. G. Ferrari ang. V. Rossini
oggi e domani ore 15,30 e 21,30

Danze [illegible]
oggi e domani ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
GIOVEDI' [illegible]

I RITMI Sl. Gaudino S. Gillo
STASERA ore 21
Domani pomeriggio ore 16,30
Dame ingresso omaggio
Domani sera ore 21 con
I SIMPATICI DEL LISCIO

OLIMPIA: *2° MESE!*

UN RECORD!
9 CANDIDATURE AL PREMIO DAVID DI DONATELLO

BOROTALCO

•miglior film	BOROTALCO
•migliore attore protagonista	CARLO VERDONE
•migliore attrice protagonista	ELEONORA [illegible]
•migliore regista	CARLO [illegible]
•migliore musicista	LUCIO DALLA/FABIO [illegible]
•migliore sceneggiatura	ENRICO OLDOINI/CARLO VERDONE
•migliore attore non protagonista	ANGELO INFANTI
•migliore attrice esordiente	ISA GALLINELLI
•migliore scenografo	ANDREA CRISANTI

prodotto da MARIO e VITTORIO CECCHI GORI / un film INTERCAPITAL distribuzione CINERIZ

LILLIPUT
Il film che trasforma la vostra voglia [illegible] ridere in tanto tantissimo divertimento

DOMANI [illegible] CENTRALE D'ESSAI
una «prima» [illegible] gran classe
John Huston, il grande [illegible]estro del cinema americano, in [illegible] sorprendente miscuglio di comico e terribile

SNCCI
SEGNALATO DALLA CRITICA [illegible]FICA ITALIANA

[illegible] *film [illegible] tratto dal romanzo di Flannery O'Connor «WISE BLOOD»*
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

L'opera al Regio - Nessuna sorpresa dalla regia di Gregoretti

Haydn nella Luna senza la Nasa in grande quiete settecentesca

TORINO — E' con un misto di [illegible] e [illegible] riverenza, di speranzosa attesa e magari una punta [illegible] scetticismo che [illegible] si accosta oggi alle [illegible] Haydn, [illegible] quindicina in tutto, sopravvissute all'oblio del tempo [illegible] fatte oggetto recentemente di rinnovato interesse critico ed esecutivo. Dopo il *Mondo* [illegible] *Luna*, messo in scena al Regio dall'altra sera (penultimo spettacolo della stagione), *Lo speziale* viene proposto questa settimana all'Opera di Lugano.

Haydn [illegible] Haydn, cioè uno dei più grandi compositori di tutta la storia, e il suo teatro un misterioso e quasi sconosciuto anfratto di quel mondo labirintico [illegible] tuttora [illegible] esplo- [illegible] [illegible] che fu il melodramma settecentesco. C'è quindi di che star bene attenti, perché la perla può trovarsi ad ogni passo, e tornare brillante e pura, purché l'esecuzione sia in grado [illegible] accorgersene.

Il mondo della Luna, scritto [illegible] [illegible] libretto di Goldoni, notevolmente rimaneggiato, nel 1777, [illegible] costellato [illegible] tante cose preziose che ne rendono l'ascolto quasi sempre vivo [illegible] interessante.

In questa burla carnevalesca, dove un finto astrologo, [illegible] un'abile mestinscena, irretisce un vecchio credulone facendogli credere di averlo trasportato sul mondo della Luna perché [illegible] accondiscenda finalmente a [illegible] [illegible] due figlie, c'è almeno un

Benedetta Pecchioli e Graziano Polidori nell'opera al Regio

aspetto, di tipo ambientale, che tocca da vicino la sensibilità di Haydn e strappa alla inesauribile fantasia della sua penna una serie di amabilissimi quadretti musicali in cui non sai se ammirare di più [illegible] grazia della melodia, la fantasia dei colori strumentali, la coerenza del discorso che ha alle spalle una formidabile esperienza sinfonica [illegible] quartettistica, oppure [illegible] perspicuità dell'effetto teatrale.

[illegible] mondo della Luna è sentito infatti [illegible] musicista [illegible] solo come la sede di [illegible] burla [illegible] [illegible] grottesca ma, in modo molto tedesco, e quindi personalissimo, [illegible] il luogo di un lieve incanto musicale, dove *«gli alberi [illegible] / gli augelli cantano / le ninfe ballano, / gli echi rispondono»*: il tutto sottratto a qualsiasi stereotipia [illegible] tipo arcadico e colo- [illegible] invece con una sensibilità ambientale che ha già qualcosa del sogno preromantico.

Per questo, [illegible] secondo atto dell'opera, dove il finto mon- [illegible] Luna deve spalancarsi davanti agli occhi dello spettatore in un fantasioso quadro carnevalesco filtrato — [illegible] dimentichi — dall'eleganza [illegible] gusto aristocratico mitteleuropeo (l'opera fu scritta infatti per il teatro di corte dei principi Esterhazy), concentra le principali bellezze del lavoro: arie tenere e graziose, e, soprattutto, una fitta serie di pezzi strumentali — che, a cominciare dalla sinfonia, col colpo [illegible] genio timbrico dei [illegible] flautati [illegible] violino solista, insieme [illegible] [illegible] marcia e quattro balletti, danno libero sfogo alla sensibilità pittorica ed illustrativa dell'autore.

Bella e importante è pure la sinfonia d'apertura insieme all'intermezzo del [illegible] atto, [illegible] [illegible] capacità più propriamente teatrali di Haydn [illegible] sfogano nei brillanti e rapidissimi finali del primo [illegible] del secondo atto, che sembrano tendere una mano a Rossini.

Il limite dell'opera sta invece [illegible] nella convenzionalità [illegible] certe arie solistiche dove [illegible] capisce [illegible] che senso Haydn [illegible] diverso da Mozart, [illegible] anche dai contemporanei musicisti italiani, mancandogli quella capacità di folgorare [illegible] personaggio, come tipo o come carattere, in cui sta [illegible] gloria dell'opera comica settecentesca [illegible] tutto volto [illegible] contemplazione del mondo esterno. Haydn trovava [illegible] minore interesse nell'uomo di quanto [illegible] lo trovasse nell'osservazione della natura, nei paesaggi, negli animali o nel colorito inconfondibile d'un ambiente, come si vede anche dal *Mondo della Luna*.

L'esecuzione che di quest'opera ha approntato il Teatro Regio [illegible] stata guidata con gusto e molta correttezza [illegible] [illegible] Bruno Martinotti, Ezio di Cesare (Ecclitico) e Renzo Casellato (Cecco) spiccavano tra i cantanti che, nelle persone di Arturo Testa (Ernesto), Graziano Polidori (Buonafede), Tai Li Chu (Clarice), Gabriella Ravazzi (Flaminia) e Benedetta Pecchioli (Lisetta) [illegible] sono prodigati [illegible] dedizione [illegible] per restituire alla vocalità di Haydn la sua antica freschezza.

La regia di Ugo Gregoretti ha deluso le speranze di [illegible] si aspettava un [illegible] della famosa *Italiana in Algeri*, magari [illegible] [illegible] trasformazione [illegible] Ecclitico in un funzionario della Nasa e dei suoi discepoli in tecnici spaziali: tutto era quietamente [illegible] un po' confusamente settecentesco [illegible] l'assenza dello Skylab è stata solo parzialmente ripagata dai rumorosi e [illegible] po' incomprensibili carisggi delle [illegible] altrettanto confuse, [illegible] Eugenio Guglielminetti. Né i costumi [illegible] Mariolina Bono [illegible] i movimenti [illegible] [illegible] Pertti Virtanen hanno potuto incidere troppo sulle sorti di [illegible] spettacolo che ha avuto alla prima un'accoglienza tiepidissima.

Paolo [illegible]

Da Stoccarda per l'Unione Musicale (con strumenti del '700)

Un quartetto tutto coerenza

TORINO — *Bel concerto d'un complesso di giovani strumentisti ormai solidamente affermati, che hanno abbandonato la professione orchestrale per dedicarsi unicamente alla pratica della musica da camera e all'insegnamento (tutti insegnano i rispettivi strumenti nella Scuola superiore di musica di Stoccarda). Bell'esempio [illegible] coerenza e di serietà di propositi, che dovrebbe essere meditato da quanti credono [illegible] possibile fare tutto.*

Inoltre, a giudicare dal programma offerto ai soci dell'Unione musicale e [illegible] loro repertorio discografico, ci vanno piano anche ad affrontare i capolavori assoluti, [illegible] attenta a peripezie: dei Quartetti [illegible] Beethoven hanno eseguito l'ultimo, così curiosamente cordiale, e [illegible] profondamente abissale dei quattro che lo precedono.

Hanno aperto il concerto con un Quartetto [illegible] Mendelssohn (in re maggiore), d'un romanticismo temperato e felice, e in mezzo hanno collocato l'Ottavo di Shostakovic, un documento assai persuasivo delle inquietudini che tormentavano il compositore, forse mai sofferente delle limitazioni artistiche che la militanza politica gli imponeva.

Quasi una confessione: più ancora che espressivo, si potrebbe dire «parlante», tanta [illegible] l'insistenza su certe figure ritmiche, che agiscono come [illegible] e propri vocaboli, più che come temi musicali. Eppure tutto [illegible] contenuto entro i limiti d'una concezione tonale. Certamente un argomento valido in favore [illegible] «terza via», cioè della [illegible] possibilità [illegible] scrivere musica originale continuando a servirsi [illegible] linguaggio tradizionale.

I giovani quartettisti l'hanno eseguita molto bene, traendo ottimo partito dai ben suoni [illegible] loro preziosi strumenti settecenteschi. (Anzi, il violoncello è del 1682: dovremmo chiamarlo violoncello barocco, secondo la poco terminologia [illegible] moda?) Molto applauditi, hanno ribadito la loro inclinazione per espressioni moderne, eseguendo fuori programma [illegible] drammatico [illegible] misterioso Andante del Quinto Quartetto di Bartok.

m. m.

Concerti e opere per l'estate

Bernstein a Venezia dirigerà Stravinski

MILANO — Leonard Bernstein dirigerà Stravinski, [illegible] l'orchestra e il [illegible] [illegible] Scala, il 13 giugno a Venezia, nell'ambito delle manifestazioni estive [illegible] città inaugurate intitolate «Europa a Venezia»; la [illegible] che lo ospiterà sarà scelta nei prossimi giorni. E' l'appuntamento più [illegible] teso, fra una serie di spettacoli che comprenderanno opere, concerti, balletti.

Inaugurazione il [illegible] maggio, con «Eros-Thanatos», realiz- [illegible] Ballet du XX Siècle, primo ballerino Jorge Donn, coreografia di Maurice Béjart: cinque recite, [illegible] Palasport [illegible], capace [illegible] diecimila persone.

E' uno dei palcoscenici dell'estate veneziana: [illegible] altri saranno il cortile di [illegible] Ducale, i teatri Malibran, Toniolo e La Fenice. In quest'ultima sedr, il 20 e 21 maggio, «Underwood» [illegible] Carolyn Carlson (musiche [illegible] René Aubry); [illegible] dopo, ritorna (dal [illegible] [illegible] giugno) il Ballet [illegible] [illegible] Siècle con «Light», spettacolo ideato [illegible] Béjart l'anno scorso, a Venezia, durante [illegible] Festival della danza.

Infine, a [illegible] [illegible], [illegible] «Giulietta», dal 25 luglio al 1° agosto, concluderà [illegible] programma di balletto; con musica di Prokofiev e coreografia di Kenneth Macmillan [illegible] esibirà [illegible] Royal Ballet di [illegible].

Per i concerti, oltre all'appuntamento con Bernstein, l'e- [illegible] veneziana offrirà, [illegible] l'altro, l'Orchestra del Settecento [illegible] [illegible] diretta da Franz Brueggen (alla Fenice il 23 maggio; musiche di Rameau, Bach e Mozart); seguirà il [illegible] e l'11 giugno, la Staatskapelle di Dresda (sul podio, Herbert Blomstedt; in programma nella prima serata, alla Fenice, Schubert e Bruckner; nella seconda, al Palasport, Haydn, Richard Strauss e Stravinski).

Le opere saranno quattro, tutte alla Fenice. Aprirà «L'Egisto», [illegible] Francesco Cavalli, [illegible] 26 al [illegible] maggio; Roderyck Brydon dirigerà [illegible] Scottish Opera di Glasgow; dal [illegible] al [illegible] giugno, «Il cavaliere della rosa», di Richard Strauss, [illegible] la Staatsoper Dresden (sul podio, Siegfried Kurz). Il medesimo complesso eseguirà, dal [illegible] al 20 giugno, [illegible] franco cacciatore», di [illegible] Chiuderà [illegible] «Don Chisciotte», [illegible] Massenet, produzione del Teatro La Fenice, direttore Georges Prêtre (recite il 7, 10, 15, 18, 20, 22, 25 luglio).

SCEGLIENDO [illegible] I [illegible] PROSSIMI GIORNI ALLE TV

Paul Newman agente segreto Heston ultimo [illegible] in terra

DOMANI — Un giovane autostoppista e una coppia di marito e moglie sono i soli tre personaggi del film su Montecarlo, *Il coltello nell'acqua* (1962), primo lungometraggio di Roman Polanski: descrizione in un clima sarcastico, inquietante [illegible] simbolico, di [illegible] *weekend* sul lago. Canale 5, il melodrammatico *Anastasia* (1956) di Litvak, con Ingrid Bergman in un'enigmatica figura di donna che nella Parigi Anni 20 affermava [illegible] [illegible] la figlia dello [illegible] scampata alla morte.

Un western [illegible] Hathaway a [illegible] 1, *I quattro figli di Katie Elder* (1965) con John Wayne e Dean Martin: quattro [illegible] fratelli tornano a casa per i funerali della madre; [illegible] ultimi giorni della donna non sono chiari, ma i quattro riusciranno a far luce, smascherare i felloni e punirli. Nel pomeriggio, sempre a Italia 1, ancora Dean Martin con Jerry Lewis nella farsa *Il caporale Sam* (1952) di Taurog: i due finiscono [illegible] un campo di paracadutisti dove Jerry si finge militare per allestire uno spettacolo.

LUNEDI' — Film di spionaggio che porta la firma [illegible] John Huston sulla rete 1, *L'agente speciale Mackintosh* (1973) con Paul Newman, agente segreto e ladro di diamanti alle prese [illegible] un'affascinante Dominique Sanda [illegible] con James Mason politicante nevrastenico. Canale 5, un altro divo, Marlon Brando, ne *Gli ammutinati del Bounty* (1962) di Milestone, *remake* [illegible] [illegible] celebre film di avventure marinaresche nel '700; Brando e Trevor Howard sostengono i ruoli che erano stati [illegible] Clark Gable [illegible] Charles Laughton. Italia 1, [illegible] conclude il ciclo di gialli [illegible] James Stewart: *Candidato all'omicidio*, [illegible] l'avvocato è, come sempre, impegnato a difendere un uomo accusato di un delitto.

MARTEDI' — Rete 2, Dustin Hoffman e Mia Farrow in *John e Mary* [illegible] di Peter Yates; due giovani anticonformisti [illegible] hanno una spregiudicata, rapida avventura, ma [illegible] si innamorano. Italia 1, il giallo del martedì è *Nero Wolfe* di Frank Gilroy dal romanzo di Rex Stout, girato nel '77 per la tv con Thayer David e Anne Baxter.

[illegible] — Parte sulla rete [illegible] un ciclo [illegible] fantascienza con l'allucinante *Occhi bianchi sul pianeta Terra* (1971) di Boris Segal, con Charlton Heston.

GIOVEDI' — A [illegible] una curiosità, *Fari nella nebbia* (1942) [illegible] Franciolini con quattro divi dell'epoca, Fosco Giachetti rude camionista, Mariella Lotti, Luisa Ferida, Antonio Centa. Canale 5, uno dei film da cui [illegible] nato il mito di Marlon Brando, *Il selvaggio* (1954) di Benedek: un giovane spavaldo e insofferente [illegible] capo [illegible] una banda di motociclisti.

VENERDI' — Ultimo film [illegible] ciclo di Richard Brooks, [illegible] giallo-rosa dinamico [illegible] divertente, *Il genio della rapina* (1971) [illegible] Warren Beatty. Canale 5, rivive il mondo del *burlesque* americano Anni [illegible] nel film di William Friedkin *Quella notte inventarono lo spogliarello* [illegible] [illegible] Britt Ekland e Jason [illegible].

SABATO — Italia 1, [illegible] consueta scelta del film [illegible] sabato è tra il poliziesco *Non si maltrattano così le signore* (1968) di Jack Smight con Rod Steiger e Lee Remick [illegible] la commedia *Amiamoci così belle signore* (1972) [illegible] Gene Saks con Alan Arkin.

Blitz: Jethro Tull Domenica in: Gades

ROMA — [illegible] studio milanese di [illegible] si ricostruirà domani pomeriggio sera di Roma Gianni Minà [illegible] [illegible] intelli attorniato [illegible] tutti cantautori romani: Antonello Venditti, Riccardo Cocciante, Edoardo De Angelis, Stefano Rosso, Edoardo Vianello, Aldo Donati, Lando Fiorini, Maurizio Marcilli e Fiorenzo Fiorentini.

Il «colpo grosso» di Blitz è, però, rappresentato [illegible] collegamento [illegible] [illegible] [illegible] Roma dove domani pomeriggio [illegible] esibisce il quartetto dei «Jethro Tull».

E' la [illegible] volta nel giro di quindici anni che i «Jethro Tull» fengono un concerto a Roma (tuttavia saranno a Bologna, martedì a Genova e mercoledì a Padova).

[illegible] cantil, chitarre e nacchere Antonio Gades ricreerà [illegible] pomeriggio [illegible] Domenica in, con una serie di interventi, [illegible] mistero della danza andaluse.

Il famoso ba- [illegible], che da martedì [illegible] per una set- [illegible] al Sistina di Roma, sarà infatti il protagonista della trasmissione di Pippo Baudo.

A Mixer intervista con Arafat

ROMA — A «Mixer» lunedì alle 20.40 sulla rete due tv, intervista di Arafat in assetto militare. Il capo dell'Olp afferma di essere certo della invasione del Libano da parte di Israele.

LA TELEVISIONE

di Ugo Buzzolan

Tre fratelli contro i Buddenbrook

Stasera sulla rete due il discusso film che ha concorso all'Oscar per la miglior opera straniera

La settimana [illegible] conclude [illegible] gloria cinematografica. E' vero, stasera c'è l'ultima puntata de «I misteri [illegible] Parigi», [illegible] non [illegible] un avvenimento: considerato che era [illegible] più classico [illegible] *feuilleton* e che arrivava dai francesi, specialisti del genere, francamente [illegible] si poteva aspettare ben di più che un prodotto corretto ma privo di grande suspense e anonimo per recitazione e regia.

E' [illegible] anche che prosegue e che realmente [illegible] avvia stasera con il secondo capitolo il kolossal tedesco «I Buddenbrook». Ma [illegible] sostanza di questo fine settimana resta [illegible] cinema.

In [illegible] spicca «I tre fratelli» di Rosi. E' la prima volta che un film di produzione recentissima, da poco uscito dal circuito delle sale, appena presentato — e con onore — al cimento degli Oscar, compare in televisione. A parte questo, bisogna dire che [illegible] film è [illegible] e che ci ritornano brevemente per [illegible] mesta occasione [illegible] ancora [illegible] centro [illegible] film [illegible] stasera.

E' un'opera intensa e disegnale che comunque intriga, che ha suscitato giudizi contrastanti e che farà discutere i milioni [illegible] spettatori televisivi. Tra l'altro c'è [illegible] dire che proprio per la sua struttura e per il tipo di recitazione «in presa diretta» degli interpreti (Michele Placido, Philippe Noiret [illegible] Vittorio Mezzogiorno), «Tre fratelli» mi sembra molto adatto alla dimensione [illegible] teleschermo.

Ma la rete 2 [illegible] offre soltanto il film di Rosi; nel pomeriggio va in onda «Tenderly» di Brusati, mentre la rete 1 sbandiera in apertura [illegible] serata la seconda parte [illegible] «Hollywood Hollywood», zeppa di divi, e la rete [illegible] replica il film «La guardia bianca».

Troppo cinema? [illegible] quattro film in una giornata [illegible] troppi, non [illegible] così che si controbattono le private, non è con una concentrazione [illegible] quantità, ma [illegible] [illegible] scelta «ragionata» di qualità.

Tuttavia c'è [illegible] riconoscere che per lo [illegible] [illegible] film [illegible] Rai sono offerti in edizione ineccepibile, [illegible] sono inquinati [illegible] pubblicità e con i cicli possono contribuire alla cultura cinematografica. Anche alcune private tendono a migliorare il livello di programmazione e hanno varato apprezzabili rassegne; ma per loro persiste il fatto profondamente negativo dei film sforacchiati e mitragliati dagli inserti pubblicitari che li interrompono sadicamente nei momenti culminanti e li avviliscono riducendoli a supporti di un'operazione commerciale occasionante.

Teatro di Wroclaw arriva al Nuovo

TORINO — Appuntamento importante martedì e mercoledì, [illegible] [illegible] Teatro Nuovo con l'Unione Musicale. Sarà [illegible] scena (lo spettacolo è lunedì a [illegible] [illegible] Teatro Alternativa) [illegible] «Teatro [illegible] pantomima di Wroclaw» che presenterà «Re Artù e i cavalieri della Tavola rotonda».

Tv oggi

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23

10 — **Le inchieste del commissario Maigret**, di Georges Simenon: «Una [illegible] gioco», 2° p., [illegible] Gino Cervi [illegible] Andreina Pagnani, regia di [illegible]
11 — **La montagna [illegible] mondo**, [illegible] Carlo Maun
12 — **«La vita segretissima di Edgar Brigge»**, telefilm **«La sofita»**
12,30 **Check-up**, [illegible] programma di medicina
14 — **Gelosia**, di Alfredo Orlani, regia di Leonardo Cortese con Carlo Simoni
14,30 **Sabato sport**. [illegible] - **Chieti: Latte-cigno-Santal; Bari - S. Margherita [illegible] Pula: 39° Open d'Italia; Pugliese - Copenaghen: Palm-Pira, campionato [illegible] rapso pesi welter**
16,30 **Ie [illegible] 90 minuti [illegible] diretta di conversazione e spettacolo**
18,20 **Speciale Parlamento**
18,50 L'appuntamento con Barbara Bon-compagni, **«Tre per tre»**
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20,40 **Hollywood, Hollywood** (2° parte) (1976) regia [illegible] Gene Kelly
21,50 **Speciale Tg 1** a cura di B. Vespa
22,40 **Prossimamente**

RETEDUE

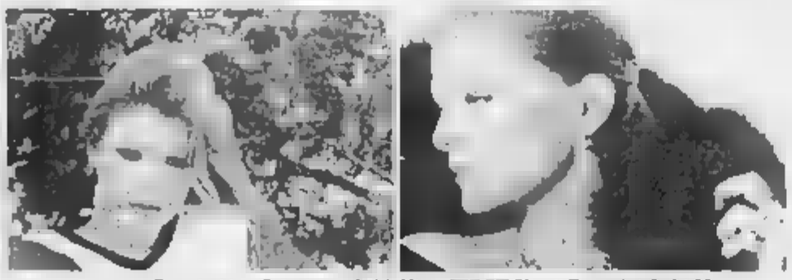
Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,35

10 — **Bis! Scorribanda settimanale tra i programmi tv**
12,30 Tg 2 Sabato out: **Scoop! Fra cultura, spettacolo e altre attualità**
14,30 Sogni, fantasie e realtà [illegible] cinema [illegible] liano **Tenderly (1968)** regia [illegible] Franco Brusati, con Vima Lisi, George Segal
16,15 **«Tip-Lap Club»**. Programma di A. Argentini, regia di F. Turvani
17,50 **Prossimamente, programmi per [illegible] sera**
18,05 **Tg 2 Dribbling**, [illegible] sportivo [illegible] sabato
18,50 **Il sistemone**, programma a quiz
20,40 **I misteri [illegible] Parigi**, [illegible] romanzo [illegible] Eugène Sue. Ultima puntata
21,35 **Appuntamento al cinema**
21,40 **Tre fratelli** (1981), film diretto [illegible] Francesco Rosi, Vittorio Mezzogiorno, Andrea Ferréol, Maddalena Crippa

[illegible]

Telegiornale: 19; 22,15

18 — **Giulianova - Cicliamo: «Giro delle Regioni» dilettanti, 6ª tappa: Porto S. Giorgio-Giulianova. Circuito [illegible] nova Lido**
18,55 Invito - **La guardia bianca** (1971), regia di A. Alov e V. Naumov, con Ljudmila Savaljeva e Aleksej Batalov
19,35 **Il pelitico**, programmi visti e da vedere
20 — **Tuttinscena**, fatti, opinioni, personaggi
20,40 **I Buddenbrook**, dal romanzo di Thomas Mann, seconda puntata
21,40 **La parola e l'immagine**
22,50 **La musica degli inti-timani - L'esilio**



Lorenza Guerrieri in «Gelosia», tv1, 14. Virna [illegible] [illegible] Sbe di Brusati, tv2, 14,30

Italia 1

15,30 **Ancora [illegible] volta [illegible] sentimento** film di Stanley Donen con Yul Brynner
17 — **Bim bum bam**
19,15 **Show dal Salone dell'auto**
[illegible] Film sorpresa: **Furia selvaggia** film di Arthur Penn con Paul Newman, o **Quella sporca ultima meta** di Robert [illegible]
22,10 **F.B.I.** telefilm
23,30 **Calcio: Premondial '82**

Canale 5

10 — **In amore e in guerra** film con Robert Wagner
12 — **Il grande sport**
16 — **Marinai donne e guai** film con Tognazzi, Vianello
18 — **Hazzard** telefilm
19 — **Dallas** telefilm
20 — **Superbis**, con Bongiorno
21,30 **La via [illegible] West**
23,30 **Sport: il grande tennis**
1 — **Thriller [illegible] piano troppo complicato**

Rete quattro

14 — **Storie di vita: Dancin' Days**
15 — **La mia amica Irma** film con D. Martin, J. Lewis
18,30 **Rocky Joe** cartoni
18,30 **Storie di vita: Dancin' Days**
19,45 **Caccia alle stelle**
20,15 In azione con Rete 4: [illegible] famiglia [illegible] ford, (telefilm
21,15 I bellissimi [illegible] Rete 4: **Shenandoah, la valle dell'onore**, film con J. Stewart

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,25; 24
11,25-11,50 **A conti fatti**
15,25 **Seconda serata**
16,30 **Per i bambini**
17,30 **Dramma sul fiume. Telefilm**
18,20 **Music Mag**
19,10 **Scacciapensieri.** [illegible] segni animati
19,50 **Il Regionale**
20,40 [illegible] **nella manica** film [illegible] Kirk Douglas, regia Billy [illegible] der
22,35 **Sabato sport**

Capodistria

Telegiornale: 17,45; 20,15; 22,10, 22,50
18,55 [illegible] **Fiume. Rijeka-Teleks**
18,45 **La scuola. Il 1° Maggio di Alex**
19,15 **Fisola [illegible] mezzogiorno. Trasmissione musicale**
19,45 **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **al dinamitardi. Sceneggiato** (1° parte)
22,10 [illegible] **partigiana. Coro di Trieste**
23 — **Confine aperto**

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,10
17,35 **Cartoni animati**
17,55 [illegible] **grande Gundam.**
18,25 **La Tata e il professore**
18,55 **Shopping**
19,10 **Telemenù**
19,20 **L'ispettore Bluey. Una situazione incredibile. Telefilm**
20,30 **Bo- [illegible] salvato dalle acque.** Film omaggio a Jean Renoir
22,10 **Oroscopo di domani**
22,15 **A bocca aperta.** Satirico [illegible] satirico

RADIOUNO

Giornali radio: 8; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 17; 18,45; 19; 21; 23
6,30-7,40-8,45 La combinazione musicale
10,06-11,10 Black out
11,40-12,03 Cineorità
12,28 Cleopatra
13,25 Rock Village
14 — Giallo pallido
15 — **«Permette cavallo?»**
15,25 Nix come voi
17,03 Autoradio
17,30 Ci siamo anche noi
18,25 Pantofole rosa
19,30 Radiouno jazz '82
20 — Black out
20,40 Stasera a Napoli
21 — **«6» come salute**
21,30 Gialio sera

Alla radio

[illegible] Maroondersondrandella
23,10 La telefonata

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; [illegible] 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,25; 19,50; 19,30, 22,30
6-6,06-6,35-7,05-8 Tutti quegli anni fa
12,48 L'ora che va
13,41 Sound track
15 — **«Giuseppina Strepponi»**
15,42 Hit Parade
16,32 Gli allori cantano
17,02 A giro di posta
17,32 Il buio in cima alle scale
18,20 Drops
19,50 Protagonisti del jazz
21 — I concerti di Roma
22,15 Il jazz di F. Papetti
22,50 Città notte. Pescara

RADIOTRE

Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 6,55-8,30-10 Il concerto del mattino
11,45 Press house
12 — Antologia operistica
13 — Pomeriggio musicale
15,18 Controsport
16,30 Dimensione giovani
17-19,15 Spaziotre
21,10 Cameristica di Ghedini
22 — Italiana che Resa
23 — Il jazz

Tv domani

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23
10 — **Diario [illegible] un prete operaio** (1° p.), regia di M. Failevec
10,30 [illegible] **concerto per [illegible] da palazzo Cuttica, Alessandria**
11 — **Messa**. [illegible] Duomo [illegible] Vicenza
12,15 **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli. Regia di Ezio Pecora
13-14 **Tg l'una**, quasi [illegible] rotocalco
14 — **Domenica...** in, presenta Pippo [illegible]
14,30 **Calcio: collegamenti con [illegible] [illegible] [illegible] Udine, Milano, Roma**
15,30 **Discoring**, settimanale [illegible] musica e dischi
17,25 **Notizie sportive** - In... diretta [illegible] studio
18,30 **90° minuto**
19 — **Calcio: cronaca registrata [illegible] un tempo di una partita di serie A**
20,40 **L'Andreana**, dal romanzo di Marino Moretti (3), regia di Leonardo Cortese
21,45 **La domenica sportiva - Basket**: in diretta secondo tempo [illegible] Scavolini-Billy

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 23,15
10 — **Omaggio a Strawinsky nel centenario della nascita: Apollon Musagète** con Bortoluzzi e Eva Evdokimova; **Les noces**
12 — **Meridiana: no grazie, taccio [illegible] no**
12,30 **Un uomo in casa**, telefilm
13,30 **Colombo**, telefilm con Peter Falk
14,45 **Blitz**, conduce Gianni Minà
18 — **Calcio: Sintesi [illegible] [illegible] tempo di [illegible] partita [illegible]**
18,30 **L'ultimo blitz, [illegible] con sorpresa**
18,45 **Tg2 - Gol flash**
18,55 **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Tg2 - Domenica sprint**
20,40 **Lady Magic**, con Ornella Vanoni, Mara Creusa
21,40 **Un invito a cecia**, regia di Claude Chabrol con Margarethe von Trotta
22,30 **Si; però.** Contraddizioni e contraddittori settimanali
23,30 **Motociclismo - Faenza**: seconda manche registrata campionato del mondo motocross 125

[illegible]

Telegiornale: 19; 23,10
11,45 **Domenica musica: dietro il disco**
13,15 **Quando Dio chiama**, di M. C. Consorti
14,30 **Diretta sportiva. Faenza: motocross, campionato del mondo 125 cc. S. Margherita di Pula: golf open d'Italia**
17,30 **Avellino express - Viaggio di Gerardo Carmine Gargiulo, cantautore ottimista, [illegible] Sud [illegible] Nord**
18 — **Il maestro siciliano: mostra [illegible] Renato Guttuso**
19,35 [illegible] **doppio tamarindo caldo corretto penna**, gialli improbabili [illegible] ambizioni di varietà «Un'oasi al di là [illegible] deserto», regia di M. Scaglione
21,40 **Le vie del successo**, [illegible] A. Cammarano e S. Gusberti, Lucio Perenzan visto [illegible] Luca Goldoni
22,30 **Campionato di calcio serie B**

Paolo Bortoluzzi in «Omaggio a Strawinsky», tv2, 10. Polanski regista del film a Montecarlo, [illegible]

Italia 1

12,30 **Calcio, partita**
15,30 **Il fantabus**, film [illegible] James Frawley, con John Beck
17 — **Il caporale Sam**, film di George Marshall, [illegible] Dean Martin, Jerry Lewis
19,15 **Show dal Salone dell'auto**
20,30 **I quattro figli di [illegible] ile Helder**, film [illegible] Henry Hathaway, con John Wayne, Dean Martin
22,10 **Fbi**, telefilm

Canale [illegible]

14 — **Il buio [illegible] cinse alla scala**, film [illegible] D. Mann
16,40 **Popcorn**
17,30 **Superbis**, quiz [illegible] Bongiorno
18 — **Attanti [illegible] noi due**, con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello
19 — **Dallas**, telefilm
21,30 **Anastasia**, film di A. Litvak
23,30 [illegible] **strana voglia [illegible] Jean**, film di Ronald Neame

Rete quattro

14 — **Storie di vita: Special Branch**
15 — **Avventura al Marocco**, film di D. Buther, con D. Lamour
16,30 **Rocky Joe**, cartoni
18,30 **Storie di vita: Special Branch**
20,15 **Caccia alle stelle: grande concorso [illegible] premi**
21,15 I bellissimi [illegible] Rete 4: **Jean Harlow, la donna che [illegible] amare**, film [illegible] G. Douglas

Svizzera

Telegiornale 13,30; 19; 20,15; 22,35
14,35 [illegible] Zurigo: **Ciclismo**
15,30 **Tele-rivista**
15,45 **La balena**
17,40 [illegible] **ricerca di Atlantide**
19,15 **Lettura al pianoforte**
20 — **Il Regionale**
20,35 [illegible] **le [illegible] debolezze**, film di Red Gadney, con Kate Nelligan, Hartmut Becker
21,25 **La domenica sportiva**

Capodistria

Telegiornale: 20,15
18,30 **La trappola. Telefilm della se- [illegible] L'ispettore Bluey**
19,15 **Alla pressione. Trasmissione musicale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Settegiorni. Panorama dei programmi**
22,10 **Notturno musicale, musica in camera: L. Bournemouth sinfonietta**

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,15
17,05 **Cartoni animati**
17,25 **Week-end.** Rubrica di sport e tempo libero
18,25 **La Tata e il professore**
18,[illegible] **Shopping**
19,15 **Combat: il partigiano**
20,30 **Il [illegible] nell'ombra**, film di Roman Polanski
22,10 **Oroscopo di domani**
22,15 **Monjiro, samurai [illegible] Ilario**, telefilm

RADIOUNO

Giornali radio: 8; [illegible] GR1 Flash; 13; 18,02 GR1 Flash; 19; 23
6,02-7 Musica e parole
8,50 La nostra terra
9,30 Messa
10,15 La mia voce per la tua domenica
11 — Permette Cavallo?
12,30-14,30-19,07 Carta bianca
13,15 Raity
14 — Radiouno per tutti
16,50 Tutto il calcio minuto per minuto
18,30 Stripsodia
20,02 Stagione lirica, «Luisa Miller», Verdi
22,30 Trio d'assi
23,10 La telefonata

Alla radio

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,25; 16,50, 18,45; 19,30; 22,30
6-6,06-6,35-7,05-8 Tutti quegli anni fa
11 — Coppia fissa
12,48 Hit Parade 2
[illegible],41 Sound-Track
14 — Trasmissioni regionali
14,30-16,55-18,50 Domenica con noi
15-18 Domenica sport
19,50 La nuova storia d'Italia
20,10 Il pescatore di perle
21,10 Città notte: [illegible]

[illegible]

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45, 18,30; 20,45
6,55-8,30-10,30 Il [illegible] del mattino
12 — Uomini e profeti
12,40 Musiche e canzoni di 100 anni fa
13,10 Segretaria particolare del duce
14 — Folkconcerto
15 — [illegible] Presidenti
18 — Controcanto
18,30 Dimensione giovani
17 — «Norma», di V. Bellini
21,10 Dal Conservatorio di Milano, concerto [illegible]
22,30 Racconto di Robert Twohy «Vendetta»
23 — Il jazz

Le due squadre leader chiudono con grossi colpi la campagna del secondo straniero

Anche Platini alla Juve, Passarella a Firenze

Veste bianconero il Resto del mondo

Il doppio colpo della Juventus, prima Boniek poi Platini. Fa in second'ordine i pur prossi acquisti di altre società (Passarella alla Fiorentina, Diaz al Napoli, Muller [?] all'Inter, Surjak ed Edinho all'Udinese. Susic con ogni probabilità Torino). Con l'arrivo del polacco e del franil rientro Rossi, tre campioni si aggiungono a Tardelli e Cabrini formare un quintetto con il quale Bearzot nel '79 battè l'Argentina a Buenos Aires con il resto del mondo.

Il sacrificio di Liam Brady consente alla Juventus mandare in campo la prossima stagione una multinazionale fortissima, in grado di sfondare in campo internazionale. Il bello che l'irlanora dichiari «prima di ogni altra cosa, voglio dare mano e far vincere lo detto». Ed è con lo scudetto che i bianconeri potranno affrontare — con grosse chances — l'avventura in Coppa dei Campioni.

La Juventus si è mossa con decisione, facendo valere su due giocatori contesi la forza del club, solo quella degli ingaggi. Un esempio l'ha offerto la decisione di Platini: essendo padrone di se stesso, a scadenza di contratto, il Saint Etienne poteva solo pretendere secondo tabella Uefa un indennizzo fisso.

Con Passarella la Fiorentina dà il tocco che mancava al rafforzamento difesa. L'asso argentino unisce forza ed esperienza. È un giocatore «che fa squadra» l'esempio e con il gioco. Per il Torino, la pur tormentata vicenda Susic è un segno della certezza del rafforzamento societario, per il Napoli l'arrivo di Diaz è una iniezione entusiasmo, dopo le recenti delusioni. Molte squadre hanno presentato delle «prenotazioni» in Lega. Alla Federcalcio il compito, non facile, di verificare e decidere chi è regola e chi bluffa.

b. p.

MICHEL PLATINI ha 23 anni, è nato il 21 giugno 1955 a Joeuf (regione Meurthe-Moselle). Pesa forma 72 chili, statura 1,77, regista e capitano del Saint-Etienne e della nale. Formatosi nel Joeuf, è passato al Nancy dove si è affermato nell'estate del '73, ed è rimasto in Lorena sino a (trasferirsi) (1981) al Saint-Etienne. Trentaquattro volte nazionale, Platini è un giocatore dalle spiccate doti tecniche e con grande senso del gioco, e nelle ultime stagioni ha acquisito anche grinta e combattività. Forte nel tiro, specialista nei calci di (il destro il piede migliore).

OSVALDO PASSARELLA ha anni, è nato il 25 maggio '53 a Cibarbasco in provincia di Buenos Aires. Pesa forma 73 chili, statura 1,75, libero e capitano del River Plate e della nazionale (58 presenze, più tre nella selezione giovanile). Ha iniziato nel Chacabuco per passare (1973) al Sarmiento quindi (1976) al River Plate. Campione del mondo 1978. Giocatore dalla grande grinta, duro, fortissimo nel colpo di testa, Passarella sa difendere e trascinare la squadra all'attacco. Dopo il ritiro di Beckenbauer è considerato il miglior «libero» del mondo. Per la Fiorentina ha rifiutato una grossa offerta del Cosmos.

Susic è del Torino

Depositato il regolare contratto Lega - Nei patti anche una partita amichevole a Sarajevo - L'Inter «offesa» dopo la bagarre

TORINO — *Safet Susic è del Torino, il margine di un colpo di scena è ridotto a nulla. L'Inter, accortasi della buona ragione dei documenti granata, non un voltafaccia improvviso ha tentato di portare dalla parte della ragione, del club che fa «il bel gesto» di lasciare il giocatore alla concorrenza. Dopo aver presentato i suoi documenti per Muller che per Susic (per una questione di principio) ha deciso di «abbandonare» l'asso del Sarajevo.*

All'agenzia Ansa il general manager Beltrami rilasciato la seguente dichiarazione: «L'Inter vuole difendere linea di comportamento. Per questo decideremo di non giocatore che al comportato modo scorretto nei nostri confronti, firmando un contratto prima noi e poi con un'altra società. Anche si comportato come uno zingaro e sebbene un bravo giocatore noi non lo tessereremo». Per fortuna l'Inter non accusa il Torino di scorrettezza, ma l'attributo di «zingaro» a Susic per meno una cattiveria. Chi andato insulti a far la corte al giocatore, dopo che il Torino lo già contattato l'operazione lo provai agli inizi di aprile?

Le «pratiche» per il trasferimento in Italia dell'asso del Sarajevo e della nazionale jugoslava Sojet Susic erano state depositate in Lega, a Milano. Il fatto (o meglio, il brutto) è che gli incartamenti erano due: uno l'ha presentato l'Inter giovedì sera al rientro della coppia Mazzola-Beltrami da Sarajevo, l'altro — senza dubbio più sostenuto e regolare — l'ha consegnato ieri pomeriggio il neodirettore sportivo granata Luciano M accompagnato segretario del club Federico Bonetto e dal manager dello stesso Susic — l'ex nazionale jugoslavo Rajko Mitic — che ha portato sulla sua Mercedes 300 turbo gli emissari del Torino nel lungo rientro Sarajevo.

La società granata ha depositato sia la bozza d'accordo datata 1° aprile e firmata da Safet Susic e dal presidente del Sarajevo (su carta intestata Sarajevo Klub) nella quale il giocatore si dice d'accordo per un impegno di massima, i due contratti definitivi in data 29 aprile su carta intestata del Torino Calcio, uno firmato dal giocatore, l'altro dal presidente del Sarajevo, due contratti sono precisate tutte clausole, compresa una penale nei confronti del Torino se abbandonasse l'affare.

Cosa può aver deportato l'Inter? Mazzola non spiega, e allora si può che Susic, avvicinato a Sarajevo dagli emissari nerazzurri prima che Moggi gli rinfrescasse la memoria mettendogli sotto gli occhi l'impegno preso in precedenza Torino, abbia sottoscritto con leggerezza promemoria con le condizioni offerte dall'Inter (che ha così intorbidito le acque non poco).

Il Torino è stata nella legalità. Può darsi che Susic abbia una leggerezza, ma ieri mattina si è messo in contatto il Torino per ribadire la sua intenzione di vestire la maglia granata, e per dichiarare la disponibilità per le visite mediche. Da Sarajevo intanto si per certo che il giocatore giocherà in granata la prossima stagione.

Nel contratto figura anche un'amichevole che il Torino giocherà il 10 agosto nella capitale della Bosnia.

Da Milano, apprende ancora che l'Inter avrebbe presentato anche il contratto (quello completo e regolare) di Hansi Mueller, ampliando la bagarre, e facendo aumentare la perplessità di Prohaska sul suo destino. Emerge intanto la severità con la quale Torino ha portato avanti trattative (il primo contatto agli inizi d'aprile a Zagabria, la presentazione del contratto a Sarajevo in tempo utile rispetto ai termini della Lega). Le cifre quelle note, miliardo e mezzo al club e 110 milioni al giocatore, più un altoppio affitto a carico della società, secondo la prassi normale. Giorgio Re, l'amministratore delegato del Torino è stato giorno e notte in contatto con Sarajevo in questi giorni e i dirigenti granata — seguendo programma rinnovamento della società — sono certi di aver agito per il meglio e in piena regolarità. E' quello che conta.

Bruno Perucca

Per il capitano della Francia c'è il divorzio da Liam Brady

TORINO — *Dopo Boniek, Platini. La Juventus sta allestendo la supersquadra che, se centrerà il ventesimo scudetto, avrà finalmente i mezzi per dare la scalata al titolo europeo. L'arrivo Platini significa la partenza di Brady. L'irlandese, dopo due stagioni ricche di soddisfazioni, lascerà la Juventus (gliel'ha comunicato Boniperti ieri pomeriggio): vuole andarsene dopo aver fatto il bis come campione d'Italia e considera la parentesi torinese tra le più esaltanti della sua carriera.*

Aveva firmato un contratto triennale e sarebbe rimasto volentieri ancora per un pionato, ma accetta le decisioni società senza polemiche, serenamente, il «fair play», tanto più che finirà in una squadra italiana o straniera?) di gradimento. Un divorzio consensuale, insomma. «Non so dove andrò, devo parlarne mia moglie, con il mio avvocato, valutare le richieste, poi deciderò, ma con calma, senza fretta: prima c'è vincere lo scudetto per chiudere in bellezza con la Juventus», ha commentato Brady, che potrebbe tornare in Inghilterra, al Manchester United. Pare interessi anche a clubs spagnoli.

Michel Platini sembrava sul punto di trasferirsi dal St. Etienne al Paris St. Germain. Lo volevano anche il Valencia e l'Arsenal hanno tentennato e così la Juventus assi- il capitano della Nazionale di Francia per una cifra piuttosto bassa (1 milione e 200 mila franchi, 250 milioni di lire), oltre a quella dell'ingaggio biennale che dovrebbe aggirarsi sui 300-400 milioni a stagione. Platini s'è accordato Boniperti proprio ieri a Torino, negli uffici della Sisport dopo che i due si erano già incontrati mercoledì a Parigi.

Nelle clausole contratto per Platini c'è anche un'amichevole che la Juventus disputerà a St. Etienne. Michel avrebbe detto d'aver preferito la Juventus, non solo per il fatto che della società più prestigiose d'Europa ma perché, allenandosi mattino, potrà andare un paio di volte la settimana a Parigi a bordo di un aereo privato. Juventus e Trapattoni permettendo.

Tornando alla «nuova» Juventus, c'è da dire che una coppia mezze ali formata Boniek e Platini, con Rossi (che considerato un «acquisto» anche partecipa a questo finale torneo), il garantin di gioco e spettacolo & se Bettega tornerà in piena efficienza, il potenziale offensivo dei bianconeri sarà davvero micidiale. Un'autentica macchina da gol.

Boniperti, felice e stremato queste due laboriosissime operazioni brillantemente condotte in porto in pochi giorni, non fa pronostici ma si frega le mani soddisfatto: «Platini piaceva molto e una settimana è diventato nostro».

b. b.

Brady Roma? La Juve smentisce

TORINO — La Tv ha diffuso ieri sera la notizia che la Juventus, dopo aver acquistato Platini, girerebbe Brady alla Roma. Alla Juventus c'è stata una smentita: la notizia è stata definita priva di fondamento, non soltanto perché, in questo momento, le trattative sul mercato interno sono vietate.

Col libero campione del mondo per i viola un salto di classe

FIRENZE — La Fiorentina ingaggiato Daniel Alberto Passarella, libero del River Plate e della nazionale argentina campione mondo. La trattativa è stata conclusa Buenos Aires dal direttore generale della società viola, Tito Corsi. Il giocatore è un miliardo milioni circa. La notizia della conclusione della trattativa, che la compiere alla Fiorentina un netto salto di classe, è stata data ieri sera da Luca Pontello, fratello del presidente Ranieri e consigliere addetto alla presidenza. Il contratto di Passarella sarà biennale. Il giocatore dovrebbe percepire circa 200 milioni all'anno o eventualmente mezzo miliardo per tre anni.

Ha detto durante la conferenza stampa Pontello: «Con Passarella campagna acquisti Fiorentina è appena cominciata. L'obiettivo della società era Bruno Pezzey per la versatilità del giocatore austriaco, che mo potuto impiegare in diversi ruoli, ma la trattativa con la sua società tedesca andata buon fine per questioni indipendenti dalla nostra volontà. Passarella ha informato Corsi che è in grado di giocare come mediano e come terzino fluidificante, per cui non esistono problemi rilevanti».

Al dirigente viola è stato chiesto qualcosa proposito di Vierchowod. Il giocatore, è noto, è in prestito alla Fiorentina. sua società di appartenenza è la Sampdoria. Ha detto Pontello: «Siamo d'accordo con i dirigenti della Sampdoria di incontrarci entro settimane per esaminare la situazione. Anche se la Sampdoria sarà promossa Serie non è che Vierchowod debba tornare a tutti i costi a Genova. Vinceli di questo penare non abbiamo».

g. m.

LA FIORENTINA '82-'83

GALLI

PASSARELLA

CUCCUREDDU VIERCHOWOD CONTRATTO
(Pin)

MIANI MASSARO ANTOGNONI MONELLI
BERTONI GRAZIANI

Oggi in tv

RETE 1

Sport vari — Ore 14,30-16,30 pallavolo Latte Cigno-Santal; golf open d'Italia ad Is Molas; pugilato europeo welter Palm-Pira a Copenaghen.

RETE 3

Ciclismo — Ore 16 Giro Regioni, Porto Giorgio-Giulianova.

La Lega giudicherà chi ha «sgarrato»

L'onorevole Matarrese, presidente della Lega calcio, segue con apprensione — diciamo pure con giustificato dispetto — le vicende del caso Susic. Non può far piacere Lega che due società si siano trovate coinvolte in una sorta attorno allo stesso giocatore.

«Ho parlato più con il presidente nerazzurro Fraizzoli che con il consigliere granata Rutta — ci ha detto al telefono Matarrese —, e non posso certo dubitare in questo momento della buona fede della società, né della serietà del giocatore, il quale è stato sicuramente turlupinato dal movimento di emissari italiani e mediatori di ogni Paese attorno a lui. è stato frastornato, se avesse commesso scorrettezza — e la cosa risulterà dall'esame delle documentazioni presentate dalle due società è certo che il signor Susic sui campi italiani non metterà piede».

● Il Torneo Lascaris a Pianezza inizio oggi alle 8,40 e 14,15.

Solo multato l'Aston Villa

ZURIGO — La Commissione disciplinare dell'Uefa ha respinto la richiesta dell'Anderlecht di espellere l'Aston Villa Coppa campioni in seguito agli episodi teppistici di Bruxelles. La squadra inglese è stata 23 milioni di lire, l'Anderlecht di 10 milioni. L'Aston Villa inoltre giocherà una spettatori la prima partita di competizione Uefa.

I figli di Boniperti vanno in Canada

NO — Giampaolo e Alessandro Boniperti, i figli del presidente della Juventus, partiranno domani per Canada dove, per tutto il di maggio, giocheranno in prestito nelle file del Toronto Blizzard. o, che in giugno compirà anni, ha già al suo attivo un torneo canadese

Il Milan vuole l'argentino Hernandez

Il Genoa scelto l'olandese Peters e il peruviano Leguia - Si mosso anche il Cagliari per Victorino (Uruguay)

Giornata frenetica in Lega: la febbre dello straniero alla fine ha colpito anche squadre, come il Cagliari, che finora avevano affrontato il problema con un certo distacco. La Juventus, con Platini, e la Fiorentina, con Passarella, si sono assicurate due grandi campioni, ma anche il Milan (fiernandes). Il Cagliari (Victorino), il Genoa (Peters) hanno prenotato nomi di grosso prestigio. Questa almeno relativamente alle ultime ore.

ASCOLI — Attraverso Jair, i dirigenti ascolani hanno trattato Mirandina, centravanti del Botafogo, ma alla fine hanno rinunciato. Da vedere il destino di Zahoui.

AVELLINO — Gli irpini hanno chiuso per tempo il capitolo stranieri depositando il contratto del peruviano Barbadillo, ala destra della Nazionale, e l'opzione del danese Skov, centravanti attualmente in forza al Circle Bruges. Bibilita ha ora la possibilità di mettere sul mercato Juary, per il quale c'è l'in molte squadre, con in testa il Milan.

BOLOGNA — Un provino sostenuto un paio di giorni fa a Castelldebole ha convinto i dirigenti petroniani sul nome di Savio, centravanti brasiliano tra i migliori realizzatori del l'anno, attualmente forza all'Anapolina. Naturalmente questa opzione verrà se i bolognesi non retrocederanno.

CAGLIARI — sorpresa i sardi hanno prenotato due uruguayani, Alberto Bica e Victorino. Quest'ultimo è stato il capocannoniere del Mundialito giocato due anni fa.

CATANZARO — Com'era nei programmi, i calabresi hanno rinunciato al secondo straniero. Il presidente Merlo e il d.s. Landini fin dal primo momento avevano infatti detto molto chiaramente che così avrebbero fatto se fosse scadenza del 30 aprile.

CESENA — Hagmajer, che sembrava potesse affiancarsi nella prossima stagione a Schachner, resterà in Austria. Il Cesena ha deciso così dopo aver compiuto già un grosso sforzo finanziario per elevare il capitale sociale di 900 milioni.

— I lombardi, già sicuri retrocessi, era ovvio non opzionassero alcun nuovo straniero. Resta da vedere cosa decideranno di fare per Mimega.

FIORENTINA — Fallito l'aggancio Pezzey, la Fiorentina ha optato per il mercato sudamericano ottenendo fine quel libero che andava cercando: Passarella. Rimane da vedere il destino di Bertoni, che potrebbe anche venir sostituito desideratissimo Juary, molto più probabilmente finirà restare vi

GENOA — Perduto Vandereyken per il grave infortunio capitatogli mentre giocava con la Nazionale belga a dovrà essere operato di menisco. Il Genoa ha agganciato il peruviano Leguia, che si aggiunge all'olandese Peters, per il quale l'interesse era già noto da tempo. Per entrambi i giocatori sono state presentate le opzioni.

INTER — Dopo aver presentato due contratti, per Susic ed extremis per Hansi Muller, l'Inter ha lasciato capire di essere comunque intenzionata a rinunciare ogni evenl'e diritto sullo jugoslavo («Si comportato come uno zingaro») e a voler confermare Prohaska.

JUVENTUS — Dopo Boniek, Platini. Adesso la Juventus ha soltanto da sistemare Brady.

MILAN — A sorpresa grosso colpo di Farina, che si è assicurato, permanenza in A permettendo, l'argentino Hernandez, uno dei «ventidue» di Menotti. Poi c'è Juary che piace molto...

NAPOLI — Tutto risolto per tempo dal club partenopeo, con l'ingaggio di Ramon Diaz e conferma di Rudy Krol.

ROMA — Dopo Boniek e Susic, la Roma si è lasciata sfuggire anche Nilsson (finito al lencia): il club giallorosso cercherà rinforzi, ovviamente, sul mercato nazionale.

TORINO — Moggi e Federico Bonetto si sono mossi bene, a conferma della serietà della gestione ormai prossima a prendere in mano la società: non è certo colpa loro se è accaduto tanto guazzabuglio intorno a Susic.

UDINESE — Con lo jugoslavo Surjak (proviene St. Germain, ha 29 anni) è stato acquistato il libero brasiliano Edinho, 22 anni, del Fluminense, che sostituirà Orlando, in procinto di tornarsene in Brasile oppure essere girato al Catanzaro.

● La corsa Tris della settimana, Premio Tornese svoltasi ieri a S. Siro, è stata vinta da Valtoce, davanti a Kriss e Odasio. Comb. vinc. 6-12-5, quota di L. 2.438,355 per 249 vincitori.

Ecco la situazione

SOCIETA'	STRANIERI NUOVI	PREZZO	GIA' IN FORZA
ASCOLI	—	—	Zmuda (Costa d'Avorio)
AVELLINO	Barbadillo (Perù) Skov (Danimarca)	1.050.000.000 900.000.000	Juary (Brasile)
BOLOGNA	Savio (Brasile)		Nicoletti (Germ. Ovest)
CAGLIARI	Victorino (Uruguay) Alberto Bica (Uruguay)		
CATANZARO	—	—	Nicolae (Romania)
CESENA	—	—	Schachner (Austria)
COMO	—	—	Mirnegg (Austria)
FIORENTINA	Passarella (Argentina)	2.300.000.000	Bertoni (Argentina)
GENOA	Peters (Olanda) Leguia (Perù)		Vandereyken (Belgio)
INTER	Muller (Germ. Ovest)	800.000.000	Prohaska (Austria)
JUVENTUS	Boniek (Polonia) Platini (Francia)	2.300.000.000 250.000.000	Brady (Fire)
MILAN	Hernandez (Argentina)	1.200.000.000	Jordan (Scozia)
NAPOLI	Diaz (Argentina)	2.300.000.000	Krol (Olanda)
ROMA	—	—	Falcao (Brasile)
TORINO	Susic (Jugoslavia)	1.500.000.000	Van de Korput (Olanda)
UDINESE	Surjak (Jugoslavia) Edinho (Brasile)	800.000.000	Orlando (Brasile)

Le società con 3 giocatori stranieri dovranno cederne uno all'estero o in Italia (se si tratta di quello già in forza)

Domani in tv

RETE 1

Calcio — Ore 14,30 collegamenti con Udine, Milano, Cagliari e Genova; 16,50 risultati primi tempi; 17,50 risultati finali; 18,30 «80' minuto»; 19 un tempo di A.

Sport vari — Ore 21,45 «Domenica sportiva»; nel secondo tempo volini-Billy di basket.

RETE 2

Calcio — Ore 18 un tempo di B; 19,45 «Gol flash».

Sport vari — Ore 20 «Domenica sprint».

Motocross — Ore 23,30 circa, 2ª manche 125 cc a Faenza.

RETE 3

Motocross — Ore 14,45-15,55 1ª manche 125 cc a Faenza.

Golf — Ore 15,55-16,30 Open d'Italia a Is Molas.

Sport vari — Ore 19,15 «Sport regione»; 20,40 «Sport tre».

Calcio — Ore 22,30 un tempo di A.

Ancora polemiche Casablanca

Non c'è pace in F1

CASABLANCA — Le scuderie della Fisa che hanno boicottato domenica scorsa il Gran Premio di San Marino ad Imola, parteciperanno alle prossime gare in Belgio e a Monaco. Lo si è da fonti bene informate anche se ufficialmente il conflitto in seno alla Formula 1 non fu trovato alcuno soluzione a Casablanca nonostante dodici ore di riunione ininterrotta.

Una «missione di conciliazione» composta Bernie Ecclestone e Max Mosley per l'Associazione dei Costruttori britannici e Gerard Larousse e Marco Piccinini per e Ferrari, («missione» sorvegliata dall'arbitraggio del portoghese Cesar Torres, vicepresidente della Fia) si è e nulla inalterata senza essere giunta una soluzione.

La commissione era stata formata dal comitato esecutivo della Fisa con lo scopo, secondo Jean-Marie Balestre, suo presidente, «di ricondurre la pace nel campionato mondiale, di trattare di eliminare ogni forma di eventuale co e di presentare le conclusioni all'assemblea plenaria di oggi».

Secondo Larousse i costruttori britannici avrebbero posto come condizione l'annullamento della disposizione Fia sull'obbligo del peso minimo per vetture di 580 chilogrammi in ogni momento della corsa, norma che Ecclestone considera in violazione dell'Accordo della Concordia della F. 1.

«Rinettiere in causa la decisione del Tribunale d'Appello della Fia — ha detto Larousse — è inaccettabile e lo stesso Comitato Esecutivo l'ha precisato».

La presidenza e il Comitato esecutivo della Fia, intanto, hanno confermato la validità della sentenza del Tribunale Parigi e hanno fatto sapere che i concorrenti che hanno disertato la gara di San Marino dovranno pagare le ammende (30.000 dollari per macchina) dai regolamenti e fare fronte a eventuali richieste di danni degli organizzatori

Insomma, sembra lontana ogni possibilità di accordo anche se per il regolare svolgimento del Gran Premio Belgio domenica 8 maggio a Zolder si sono grosse pressioni da parte degli sponsor, e quindi la gara dovrebbe svolgersi regolarmente.

A Salisburgo incidente al pilota italiano (senza danni), motomondiale in dubbio per la neve

Lucchinelli va a terra, grave l'inglese Heuwen

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SALISBURGO — *Brutto avvio, se avvio ci sarà, della stagione motociclistica europea. Sul circuito di Salisburgo è caduta neve, non tanta come due anni fa quando toranamma subita a tutti, ma sufficiente a gettare nel questa organizzazione artigianale che ha il coraggio di riconoscere al Salzburgerland, il paese dei Salisburghesi, la qualifica di stazione invernale e sconfinamenti nella primavera. La prima giornata di prove è risoluta-mente, qualcuno non addirittura, e poi, quando ad asfalto parzialmente asciutto è cominciato un turno pieno per la 500, la neve ha ripreso a cadere con turbinio di fiocchi tale da Non siamo assolutamente sicuri che domani si possa.*

Finito per terra gruppaggio tale Aiola Hager (gamba destra fratturata e molto spaccata due parti) i cosiddetti commissari si sono ben guardati saltare in pista, ma rientrando timidamente bandierina gialla hanno preteso avvertire il gruppetto che seguiva di fare attenzione. Hager e i due pezzi di moto distribuiti su tutta la lunghezza del tracciato, certo metri prima della curva dove perse la vita Stadelman cinque anni fa.

Quattro corridori in gruppo sono arrivati in sesta piena fuga(ci intorno 270 chilometri orari) e di essi era Franco Uncini, già protagonista fortunato nel '77. L'americano Spencer passava al centro, Uncini sulla sinistra. Poi nella sciaHeuwen, giovane promettente corridore inglese equipaggiato Suzuki semiufficiale, centrare invece il blocco motore della macchina di Hager e venir catapultato per terra dove urtare la schiacciata A quel punto c'era l'alt a tutti quanti, ed Heuwen, soccorso prima dai nostri Ferrari e Reggiani, poi dalle persone designate al compito, venire evacuato in elicottero Ha un trauma cranico e un palo di frattare alle gambe.

Non è difficile immaginare quante polemiche e battibecchi tra corridori e organizzatori. Prima di questa tragedia, sperIamo soltanto sfiorata, c'è stato infatti primo turno di prove semicancellatino nel quale la Honda non ha girato e anche molti altri corridori rimasti fermi. Poi nella tornata buona Lucchinelli, il campione del mondo, è finito stirato per terra per via delle pomme ancora troppo fredde. Nessun danno fisico, ma mala inscrivibile e grinta difficoltà a fare tempi discreti con la seconda macchina.

In testa c'è tutta una lunga teoria Yamaha, la sorpresa «Croc Crosby», il neerlandese di Agostini, al comando, seguito da Sheene, da Roberts con l'unica «OW 61», quella con i cilindri a V, e dal francese Fontan in difficoltà tutte le Suzuki con Reggiani sorprendente primo ma soltanto ottavo assoluto.

Giorgio Viglino

Subito le candidature della pallavolo?

Secondo capitolo per i playoff della pallavolo: tre oggi e domani si dovrebbero decidere almeno le semifinaliste in quanto Robe Kappa, Santal e Panini — per impegnate in trasferta — non dovrebbero trovare difficoltà nei rispettivi incontri. Niente morale in più la conferma, per i torinesi campioni d'Italia, che Bertoli sarà disponibile fino alla finalissima: la chiamata alle armi è stata infatti rinviata a giugno.

L'incertezza, già nell'andata, riguarda la quarta partita. Edilcuoghi e Riccadonna, rispettivamente quarta e quinta prima forze, anche il primo scontro diretto ha dimostrato non ci sia una differenza con Gli emiliani si sono imposti a Modena termine di cinque set, i piemontesi sperano rifarsi oggi ad Asti proprio campo di modo da rimandare la qualificazione alla «bella».

PROGRAMMA. OGGI (ore 17,30): Casio Gonzaga Milano - Panini Modena; Astil Riccadonna - Edilcuoghi (ore 14,30): Latte Cigno Chieti - Santal Parma. DOMANI (ore 17,30): Tonno Rossi Roma - Kappa Cus Torino.

Nel G. P. Città Torino di galoppo

Stifelius favorito

VINOVO — Otto purosangue anziani sono in gara oggi sulla pista del Trejo per i 40 del G.P. Città di Torino sui 1600 metri, prima «pattern race» programma citTadino, che riscal- pari pari dotazione e distanza del Premio Natale di Roma disputato alle Capannelle tre settimane Sarà proprio il vincitore della prova romana, Stifelius della scuderia Rencati montato da Peo Perlanti al peso di 59 chili e mezzo, ad accentrare le preferenze degli scommettitori. Vargas Llosa della scuderia Elite (Marcel Depalmas 61), primo di recente a S. Siro e altro specialista delle medie distanze, contende a Stifelius il favore pronostico, sempreché i chili che porta in non si rivelino troppo onerosi.

Terza forza in campo è Hitchcock (9. Dettori 58), battuto da Stifelius Natale di Roma e pertanto deciso a prendersi la rivincita. Anche Helga (A. ravani 58) punta successo, i nostri favoriti nelle altre (inizio ore 15): Pr. Cherry; Galibier, Lima Romeo; Pr. Alpi: Hoch Lee, Casoride; Pr. Balocco: Marina, Malika; Pr. Vienna: Quirius, Ronsard; Pr. Bardonecchia: Lega Diamond, Nardone; Pr. Dora: Polar, Porto Reale.

Domani trotto col Premio Bergamo di 10 milioni e mezzo di lire. Pronostico per Arneodo e Arabesco.

Prove importanti sugli altri ippodromi. Grande Steeple Chase a S. Siro per saltatori anziani. La posta in palio è milioni.

a. deb.

Terz'ultima di serie A (domani ore 16) scontri decisivi per il titolo e la retrocessione

AVELLINO		COMO
Tacconi	1	Giuliani
Rossi	2	Tondi
Ferrella	3	Tempestilli
Ferrante	4	Boldi
Venturini	5	Fontolan
Di Somma	6	Gobbo
Piga	7	Mancini
Giovannelli	8	Lombardi
Juary	9	Nicoletti
Vignola	10	De Gradi
Chimenti	11	Mossini
Arbitro: Fabier		
Di Leo	12	Rossi
Facchini	13	Canazza
Dal Corso	14	Pusi
Miliella	15	[illegible]
Di Napoli	16	Di Nicola

CAGLIARI		MILAN
Corti	1	Piotti
Lamagni	2	Tassotti
Azzali	3	Maldera
Bertelli	4	Isardi
Lorenzo	5	Collovati
Lot	6	Baresi
Bellini	7	Novellino
Quagliozzi	8	Battistini
Selvaggi	9	Antonelli
Osellame	10	Evani
Piras	11	Romano
Arbitro: Menegali		
Galetti	[illegible]	Incontri
Longobucco	12	Venturi
De Simone	14	Manderoni
Mura	15	Incocciati
Ravot	16	Gadda

CESENA		CATANZARO
Recchi	1	Zaninelli
Giorgetti	2	Boscolo
Ceccarelli	3	Salvadori
Piraccini	4	Celestini
Mei	5	Santarini
Perego	6	Peccenini
Filippi	7	Mauro
Gerolano	8	Braglia
Schachner	9	Borghi
Lucchi	10	Sabato
Garlini	11	Bivi
Arbitro: Altobelli		
Boldini	13	Bertolini
Oddi	13	Cascione
Verza	14	Cardinali
Zoratto	15	Falcao
Gabriele	16	Nastasi

GENOA		BOLOGNA
Martina	1	Boschin
Gorin	2	Benedetti
Testoni	3	Fabbri
Corti	4	Paris
Gentile	5	Cilona
Pruzzenda	6	Carrera
Bolic	7	Baldini
Manfrin	8	Neumann
Russo	9	Mancini
Jachini	10	Pileggi
Briaschi	11	Tinti
Arbitro: Barbaresco		
Favero	12	Balletta
Pierdisaggio	13	Di Bartolomei
Simonetta	14	Zaccheri
Olmi	15	Masina
Capennoli	16	Fiorini

INTER		FIORENTINA
Bordon	1	Galli
Bergomi	2	Ferroni
Baresi	3	Contratto
Marini	4	Casagrande
Canuti	5	Cuccureddu
Bini	6	Galbiati
Bagni	7	Bertoni
Prohaska	8	Miani
Altobelli	9	Graziani
Boccalossi	10	Socrates
Orlali	11	[illegible]
Arbitro: Agnolin		
[illegible]	12	[illegible]
Bachlechner	[illegible]	[illegible]
Canti	14	Bertolini
Pastorello	15	Monelli
[illegible]	[illegible]	Zani

ROMA		NAPOLI
Tancredi	[illegible]	Castellini
Righetti	[illegible]	Bruscolotti
Nela	3	Vinazzani
Turone	5	Guidetti
Falcao	5	Krol
Bonetti	6	Marino
Chierico	7	Damiani
Di Bartolomei	8	Jacobelli
Prezzo	9	Musella
Marangon	[illegible]	[illegible]
Conti	11	Pellegrini
Arbitro: Mattei		
Superchi	[illegible]	Cerilio
Spinosi	13	Della Pietra
Ferrone	14	Palanca
Magrinon	15	Maniero
Scarnecchia	16	Benedetti

TORINO		ASCOLI
Terraneo	1	Brini
Cuttone	2	Mandorlini
Danova	3	Boldini
Van de Korput	4	Menichini
Zaccarelli	5	Gasparini
Beruatto	6	Nicolini
Bonesso	7	Torrini
Bertoneri	8	De Vecchi
Dossena	9	Pircher
Ferri	10	Greco
Fulici	11	Zahovi
Arbitro: Benedetti		
Copparoni	12	Muraro
Mariani	13	Scorsa
Schoss	14	De Ponti
Ernstai	15	Carutti
Esposito	16	Iachini

[illegible]		JUVENTUS
Borin	1	[illegible]
Galparoli	2	[illegible]
Panchart	3	Cabrini
Gentile	4	Furino
Cattaneo	5	[illegible]
Orlando	6	Scirea
Casale	7	Marocchino
Bacchin	8	Tardelli
Milano	9	Rossi
Orsei	10	Brady
[illegible]	11	Virdis
Arbitro: D'Elia		
[illegible]	12	Bodini
[illegible]	[illegible]	Tavola
Chiello	14	Bonini
De Giorgis	15	Fanna
Bilia	[illegible]	Bettega

Juventus e Fiorentina, scudetto in trasferta

Ad Udine l'esordio ufficiale di Paolo Rossi [illegible] I bianconeri Prenderà il posto di Galderisi - Incasso record [illegible] «Friuli»

TORINO — Ieri era il suo primo giorno di «libertà» [illegible] Paolo Rossi si sforzava di considerarlo [illegible] giorno qualunque. Domani, però, sarà diverso. Dopo due anni e cinque giorni [illegible] castigo, tornerà a giocare e sul campo di Udine dove aveva segnato l'ultimo gol. Vi tornerà con la maglia n. 9 della Juventus contro la quale [illegible] disputato l'ultima partita, il [illegible] aprile '80, persa [illegible] Torino dal Perugia per 3-0.

«Si è fatto un gran rumore per il rientro dopo [illegible] lungo stop per squalifica [illegible] per [illegible] è importante perché [illegible] del [illegible] esordio nella Juventus», precisava Rossi. Tra i 45 mila spettatori che attenderanno il «Friuli», fruttando [illegible] incasso [illegible] di oltre [illegible] miliardo (più i 100 milioni della quota abbonamenti). [illegible] sarà la [illegible] famiglia al completo e Bearzot che lo studierà con la massima attenzione. «Bentornato *Paolo*», la scritta comparirà su uno striscione dei tifosi [illegible] Torino ne arriveranno 500).

Sarà una festa? Rossi [illegible] lo [illegible] ma soprattutto [illegible] di [illegible] utile [illegible] Juventus che [illegible] vincere [illegible] tentare di [illegible] la Fiorentina, impegnata a [illegible] Siro con l'Inter. Toccherà [illegible] Galderisi [illegible] posto a Rossi. «Nanu», forse, non andrà [illegible]e in panchina dove, oltre a Bodini (finito k.o. in allenamento [illegible] una ginocchiata al capo ricevuta da Cabrini ma rimessosi più tardi), Tavola [illegible] Bonini, ci saranno Fanna e Bettega.

Rossi farà coppia, inizialmente, con Virdis, mentre il centrocampo recupera Tardelli e Furino (i due [illegible] alterneranno su Causio [illegible] sarà preso in consegna da Cabrini quando allargherà sulla sinistra), mentre [illegible] difesa perde Gentile, squalificato, che sarà sostituito [illegible] Osti. *«Dovremo imporre il nostro gioco per tentare [illegible] ottenere il successo e guadagnare un punto sull'incompleta Fiorentina, per affrontare il Napoli in casa [illegible] poi la trasferta di Catanzaro con un piccolo di tranquillità in più»*, [illegible]vava Trapattoni, ammettendo che la Juventus rischierà qualcosa in contropiede. [illegible] *«E' a posto fisicamente e psicologicamente»*, rispondeva l'allenatore.

Anche Zoff ritiene che Rossi non abbia problemi *«perché [illegible] [illegible] campione»*. Il portiere, che a Udine tagliera [illegible] traguardo delle [illegible] partite con[illegible] in Serie A, non [illegible] ritiene straniero in patria: *«L'Udinese [illegible] Causio vanno rispettati al massimo, ma noi ci giochiamo il campionato. E siamo abituati»*. L'Udinese, che è [illegible] salva, e l'ex Causio garantiscono impegno [illegible] lo stesso faranno domenica prossima a Firenze.

Bruno Bernardi

Contro un'Inter al completo De Sisti dovrà rinunciare anche all'infortunato Vierchowod

MILANO — *E' difficile stabilire a cosa penserà domani l'Inter. Alla grana Suic, ai problemi di Müller, a Prohaska, al futuro allenatore Marchesi, insomma a tutto quello che si è abbattuto sulla squadra, quasi come un ciclone, negli ultimi giorni, in maniera frenetica. Ecco, a cosa penserà l'Inter?* «Io [illegible] auguro che pensi [illegible] battere la Fiorentina», *Bersellini. Ma, di recente, il [illegible] è un parlare a vuoto, [illegible] un deserto. L'Inter non lo segue più. Forse [illegible] solo e soltanto alla Coppa Italia, mercoledì c'è la partita di andata [illegible] il Torino. «Ecco un problema serio», sottolinea realisticamente Bersellini.*

La Fiorentina, invece, pensa al campionato, alla lotta serrata con la Juve, a questa domenica decisiva in cui dovrà fare a meno [illegible] Vierchowod, infortunatosi in uno scontro [illegible] Contratto, oltreché di Antognoni (squalificato) e Pecci fuori [illegible] da [illegible] pezzo. [illegible] posto di Vierchowod, probabilmente, giocherà Cuccureddu, l'ex juventino. Mentre l'Inter, paradossalmente, disporrà della migliore formazione possibile al momento.

L'unico dubbio riguarda Beccalossi, ma sul recupero dell'estroso centrocampista nerazzurro [illegible] ci [illegible] molti dubbi.

De Sisti, da lontano, incita la Fiorentina: «Domenica scorsa ci mancavano già Pecci e Graziani, e la squadra ha reagito alla grande, certo queste nuove assenze potrebbero [illegible] dimostrarsi decisive. Ma sarà tutta la squadra a dover reagire».

Per l'Inter, ormai, la classifica conta fino a un certo punto; per la Fiorentina invece sì. Può darsi che nell'intermezzo, i viola perdano anche a Udine.

Così la serie A

Juventus e Fiorentina	p. 41
Roma	33
Napoli e Inter	32
Ascoli	30
Catanzaro	28
Avellino e Udinese	26
Cesena	25
Torino	23
Bologna e Cagliari	21
[illegible] e Genoa	20
Como	12

MINUTO DI SILENZIO — Sui campi della serie A il campionato si fermerà per un minuto contro lo sterminio per fame nel mondo.

«C'interesserà il risultato alla fine», *informa De Sisti.* [illegible] *la condotta* [illegible] *Juve a Udine potrebbe comunque influire su questa sfida che l'Inter non sente più di tanto e per la quale la Fiorentina si sente improvvisamente impotente.*

f. c.

Totocalcio n. 36

Avellino-Como	1
Cagliari-Milan	x 1 2
Cesena-Catanzaro	1
Genoa-Bologna	n 1
Inter-Fiorentina	1 x 2
Roma-Napoli	x
Torino-Ascoli	1 x
Udinese-Juventus	n 2
Bari-Sampdoria	1 n
Rimini-Verona	x
Spal-Cavese	1
Sanremese-Vicenza	x
Anconitana-Mestre	n

Totip n. 18

[illegible]	2
Napoli (trotto)	[illegible]
SECONDA CORSA	x 2
Napoli (trotto)	2 x
TERZA CORSA	x 1
Bologna (trotto)	x x
QUARTA CORSA	1 2 x
Montecatini (trotto)	2 1 1
QUINTA CORSA	1
Torino (trotto)	x
SESTA CORSA	2 1
Padova (trotto)	2 2

A Cagliari e Genova scontri diretti Il Torino per il punto tranquillità

Sardi e Milan per la vittoria

CAGLIARI — [illegible] di tensione ed incertezza per il «derby-salvezza» con il Milan. Ad entrambe le squadre anche un punto potrebbe andare bene ma [illegible] rinuncia a pensare ad una vittoria. I sardi per il momento non [illegible] alle voci che danno per partenti Selvaggi e Marchetti e in arrivo Juary.

Carosi, che dovrà fare a meno dell'ex juventino, squalificato, ha preparato un quadrilatero di centrocampo con Restelli, [illegible]e, [illegible] e Quagliozzi per imbrigliare i rossoneri e consentire a Selvaggi e Piras [illegible] tentare la strada del gol. Con[illegible] Corti in porta, Lamagni [illegible] Azzali terzini, Lot libero e Longobucco stopper.

Nel Milan c'è molta fiducia e, per il momento, si [illegible]ora la probabile partenza di Galbiati che avrebbe firmato un contratto triennale per il settore giovanile del Como. Il tecnico schiererà la stessa formazione che ha battuto l'Avellino con Moro [illegible] panchina al posto di Venturi, richiamato a Brescia per un grave lutto in famiglia.

Tanti assenti [illegible] Marassi

[illegible]A — Chi perde, domani, tra Genoa e Bologna, potrà dare un arrivederci alla serie A. Su questo l'allenatore del Genoa, Simoni, non ha dubbi, così come non ne ha (o dice di non averne) sul risultato: vincerà il Genoa. Ma Liguori, visto che il Bologna gioca in trasferta e ha, in [illegible], un punto più del Genoa, si accontenterebbe di un pareggio.

Sia Simoni sia Liguori [illegible] alle prese con problemi di formazione, per le assenze che entrambi devono registrare: Onofri, Romano, Sala e Vandereycken nel Genoa, Colomba, Chiorri e C[illegible] Bologna. I due trainer sostengono di voler aspettare l'ultimo momento per collaudare le condizioni di Faccenda, che Simoni spera di poter schierare in [illegible] (diversamente farà ricorso al giovane Caperzuoli), e di Zinetti, che Liguori vorrebbe avere tra i pali al posto del giovane Boschi.

Fra i granata rientra Van de Korput - Nell'Ascoli, in serie utile da 12 gare, dubbio Zahouy

TORINO — La bagarre sull'arrivo o meno di Susic sembra non avere coinvolto la squadra che [illegible] prepara con il consueto impegno per ricevere l'Ascoli. Il Torino deve, come minimo, pareggiare perché i punti ancora in palio prima della fine del torneo sono solo più 6 e, come ha ripetuto lo [illegible] Giacomini, [illegible] quota-salvezza è a 25 punti. Domenica prossima bisognerà vedersela contro il Milan a San Siro e non sarà facile condurre in porto un risultato positivo. Né si può aspettare, per trovare finalmente la sicurezza, l'ultima partita casalinga contro l'ormai condannato Como.

E l'Ascoli non [illegible] certo [illegible] avversario comodo. *«I trenta punti [illegible] classifica parlano chiaro* — taglia corto l'allenatore granata Giacomini —. *E che nessuno abbia intenzione di fare regali lo si è visto anche domenica a Catanzaro. Infatti [illegible] sia stato merito degli avversari se i miei ragazzi hanno giocato meno bene che [illegible] Avellino, non demerito nostro. Benché la linea di demarcazione fra le due cose sia molto difficile da stabilire».*

La squadra marchigiana sembra altrettanto ben decisa a fare un risultato utile per continuare la serie positiva che dura ormai da dodici giornate. Il che può anche significare semplicemente un pareggio che, come si diceva, farebbe molto comodo anche al Torino.

[illegible] da pensare a [illegible] Torino volontariamente rinun[illegible] per la ricerca di un punto a tutti i costi. [illegible]Noi giochiamo [illegible] come al solito — precisa Giacomini —. *Secondo quelle che [illegible] le nostre caratteristiche. E, come sempre, partiamo per vincere. La piega che poi prenderà la partita può dipendere».*

Per quanto riguarda [illegible] formazioni sembrano non esserci grosse incertezze. In casa granata, scontato il rientro di Van de Korput, ci sono alcuni giocatori, come ad esempio Bertoneri, che devono ancora smaltire completamente colpi presi a Catanzaro, ma dovrebbero essere riconfermati gli uomini [illegible] in campo domenica scorsa.

g. d. s.

Roma-Napoli può valere un posto in Coppa Uefa

Congedo stagionale per Falcao

ROMA — Roma-Napoli vale per la Coppa Uefa, per l'unico posto rimasto in discussione. [illegible] primo toccherà o alla Juve o alla Fiorentina. Marchesi, dopo [illegible] sconfitta subita domenica scorsa ad [illegible] dei toscani, [illegible]: *«Contro la Roma giochiamo le nostre residue speranze. Dobbiamo fare di tutto per non perdere l'occasione».*

Pure alla Roma si [illegible] alla Coppa Uefa. Liedholm sostiene che *«una vittoria contro [illegible] Napoli darebbe la pratica garantita [illegible] partecipare alla Coppa [illegible]pea».* Ed aggiunge: *«La squadra [illegible] un buon momento».* Falcao disputa [illegible] sua ultima partita stagionale con la maglia della Roma; lunedì partirà per il Brasile e si metterà a disposizione della nazionale carioca.

Avellino emergenza contro il Como

AVELLINO — L'Avellino affronterà il Como, in una gara con pochissimi stimoli, con una formazione largamente rimaneggiata. Mancheranno, infatti, lo squalificato terzino Ferrari, gli [illegible] Favero e Tagliaferri e l'acciaccato Piangerelli.

Tobia dovrà così necessariamente schierare Pezzella terzino, Ferrante mediano, Giovannelli e centrocampo. [illegible] quanto [illegible] Tobia riconfermerà le due punte Juary e Chimenti, Prob[illegible] una staffetta [illegible] Giovannelli e Vecchini. In panchina andranno tre Primavera, [illegible] Corso, Milella e Di Napoli.

Cesena-Catanzaro per lo spettacolo

CESENA — Nelle intenzioni dei rispettivi allenatori, Cesena e Catanzaro dovrebbero [illegible] domani luogo a [illegible] gara senza animosità [illegible] imprentita alla [illegible]ssima determinazione: [illegible] due squadre hanno detto chiarissimamente che vogliono l'intera posta in palio.

Da un lato il Cesena deve assolutamente vincere per riagganciare i suoi [illegible] dall'appoggio dei tifosi nei momenti critici, dall'altro il Catanzaro [illegible] la vittoria perché Pace vuole lasciare un buon ricordo.

Per Pace l'unico problema è Schachner che farà marcare [illegible] Peccenini.

Basket: a Pesaro domani la prima finalissima per lo scudetto in orario notturno per amor di tv

Billy made in Usa o Scavolini jugoslava?

A dir la verità, si [illegible]bbe tentati di liquidare in quattro righe la finalissima dei playoff di basket, dopo [illegible] appreso che la Lega ha dato consenso allo spostamento [illegible] primo match fra Scavolini e Billy, domani sera a Pesaro, ad un'ora impossibile come le 21,16, per agevolare la pretesa della tv di stato di trasmettere in diretta il secondo tempo nella «Domenica Sportiva».

Dopo la doverosa premessa, qualcosa più che quattro righe sulla finalissima, la vetta della gigantesca piramide di una lunga stagione cestistica. Alla fine della scalata troviamo — rilevano gli statistici — per la prima volta presente in finale la squadra [illegible] Pesaro, per la prima volta la squadra vincitrice della prima fase, per la prima volta assente la Sinudyne.

Il Billy è stato finalista [illegible] anni fa (battuto dalla Sinudyne, appunto) a inseguire il ventesimo scudetto, avendo conquistato il primo nel '38 col nome Borletti e il diciannovesimo nel '72 col nome Simmenthal. La Scavolini è invece alla prima occasione di questo tipo, dopo una milizia trentennale nel basket d'élite (pesarese fu tra l'altro proprio il giocatore [illegible] [illegible] grande Simmenthal, Sandro Riminucci) e qualche crisetta risolta negli ultimi anni dall'avvento del presidente-mecenate Eligio Palazzetti, impresa[illegible] edile, a della sponsorizzazione Scavolini, quest'anno già scudettista nel rugby a L'Aquila.

Ora è facile dire che sono giunte in finale le due formazioni che si sono rinforzate di più nella campagna-acquisti dell'estate scorsa: a Pesaro, dopo Silvester e Magnifico, sono arrivati Zampolini [illegible] milinni) e Kicanovic; a Milano la famiglia Gabetti ha portato Meneghin (mezzo miliardo) e Premier.

Peterson e Skansi, i due allenatori, hanno plasmato l'ottimo materiale umano a propria disposizione ciascuno sul modello della propria cultura cestistica. Prendiamo il Billy sulla base della [illegible] migliore esibizione dell'anno, quella di Torino nel playoff con la Berloni: una tipica squadra americana, a metà fra università e professionisti, con una difesa da Indiana, da Bob Knight. Squadra pesante, alta, robusta, un carro armato, senza contropiede. In attacco non incanta, forse perché [illegible] lungo infortunio di Meneghin [illegible] po' intralciato la costruzione offensiva. In definitiva la formazione Usa [illegible] questo Billy [illegible] più è la Nazionale olimpica di Monaco '72, quella che, allenata [illegible] vecchio Hank Iba, perse ingiustamente [illegible] il titolo per [illegible] punto.

La Scavolini di Skansi (e Kicanovic) è invece una squadra jugoslava, agile, ma [illegible] leggerissima, arrembante, senza troppa difesa, ma con un'attacco nel quale tutti (vedi «bella» [illegible] la Sinudyne) hanno imparato a non trema[illegible] quando [illegible] [illegible] dare due punti. In sostanza, [illegible] si può aspettare fior [illegible] finale.

Gianni Menichelli

Fi[illegible] donne[illegible] Zolu-Accorsi

[illegible] [illegible] (ore 17,30) seconda sfida per il titolo femminile di basket fra la Zolu e l'Accorsi, vittoriosa [illegible] prima match di finale, sabato scorso a Torino, per 74-68.

Gorlin e compagne cercano domani la rivincita, che rimanderebbe l'assegnazione del titolo alla «bella» di mercoledì (o giovedì) in via Guala. L'Accorsi però nel primo incontro ha mostrato una superiorità tattica che potrebbe consentire alle torinesi [illegible] chiudere il conto già oggi.

Tra i cadetti due scontri al vertice: Bari-Sampdoria [illegible] Pisa-Palermo

[illegible] B capitolo [illegible] per la promozione

Dopo quello contro il [illegible] la Sampdoria [illegible] attesa ad un altro scontro al vertice, questa volta [illegible] trasferta, a Bari.

«Il nostro compito sarà molto difficile — ha detto il trainer Ulivieri prima della partenza — *[illegible] questo peschereno con una certa cautela tattica. Non significa che rinunceremo [illegible] tentare di vincere. Soprattutto, però assicurare che la Sampdoria si batterà al massimo per contra[illegible] il Bari, che [illegible] squadra forte e che, come noi, ha ambizioni [illegible] promozione».*

Un altro [illegible] [illegible] vertice, in [illegible] B, [illegible] svolgerà a Pisa, dove scenderà un Palermo con il dente avvelenato per la sconfitta [illegible] Varese: se subissero un'altra sconfitta, i siciliani potrebbero vedersi tagliati fuori [illegible] lotta per la promozione.

Due trasferte difficili [illegible]ndono anche [illegible] capolista Verona e il Varese, rispettivamente a Rimini e a Brescia, [illegible] due squadre che lottano per evitare la retrocessione. In questo settore, Cremonese e Spal giocheranno due partite decisive, rispettivamente a Lecce [illegible] in [illegible] contro la Cavese.

B,C [illegible] tornei interregionali

Serie [illegible] - Ore 16
32ª GIORNATA

Bari-Sampdoria	Cassano
Brescia-Varese	Angelelli
Catania-Pistoiese	Tanzilini
Lecce-Cremonese	Pieri
Pescara-Lazio	Esposito
Pisa-Palermo	Longhi
Reggiana-Foggia	Tani
Rimini-Verona	Lombardo
Samben.-Parugia	Ballorini
Spal-Cavese	Leni

Serie C1 - Girone A
30ª GIORNATA

Atalanta-Piacenza	Gava
Pano-Parma	Zanicone
Modena-Mantova	Pampana
Padova-Forlì	Carpanesi
Rhodense-Monza	Testa
Sanremese-Vicenza	Vallesi
S. Angelo-Tritellina	Perdono
Trento-Alessandria	Valente
Treviso-Empoli	Dall'Oca

Serie C1 - Girone [illegible]
30ª GIORNATA

Arezzo-Ternana	Galbiati
Campania-Giulianova	Baldi
Casert.-Campob.	Lamorgese
Civitanov.-Livorno	Scavolo
Francavilla-Casarano	Agnelli
Latina-Benevento	Fasani
Nocerina-Reggina D'Ianoscenso	
Salernitana-[illegible]	Larlecchia
Taranto-Paganese	Mellino

Serie C2 - Girone A
30ª GIORNATA

Carrarese-Lecco	Catania
Casale-Vogherese	Betti
Derthona-Omegna	Del Forno
Novara-Fanfulla	Fucsi
Pavia-Imperia	Gabbrielli
Pergocr.-Virescit	Fomentale
Pro Patria-Legnano	Frigerio
Savona-Casatese	Ballo
Seregno-Speria	Lamberti

Serie C2 - Girone B
30ª GIORNATA

Anconit.-Mestre	De Ponzo
Chietina-Montebell.	Cirelli
Chieti-Bellaglilla	Luzi
Jesi-Cesenatico	Nencini
L'Aquila-Quinzano	Scesciarello
Mira-Lanciano	De Luca
Pordenone-Avezzano	Scalcione
Teramo-Monselice	Castronovo
Venezia-Maceratese	Baldini

Serie C2 - Girone C
30ª GIORNATA

Alma Roma-Torres	Tarallo
Cascria-Rancoroma	Cresti
Cerretese-Civitav.	Trillo
Frosinone-Fratteso	Dalfovo
Grosseto-Prato	Feliconi
Monlecatini-Siena	Ronchetti
Palermo-Lucchese	Carrubba
Sangiovann.-Rondinella	Sarti
S. Elena-Montevarchi	Cornieti

Serie C2 - Girone D
30ª GIORNATA

Barletta-Sorrento	Fabricatore
Brindisi-Messina	Lorenzetti
Cesenna-Squinzano	Baroni
Marsala-Ercolano	Cassi
Matera-Savoia	Ramazzoi
Modica-Potenza	Bruni
Monopoli-Akragas	Di Santo
Siracusa-Martina F.	[illegible]
Turris-Alcamo	Calaftore

Campionato interregionale

GIRONE A - 29ª GIORNATA

Borgaman.-Abbiategr.	Marchi
Orbatsano-Albese	De Gasperi
Trecate-Aosta	Bazzgor
Borgolicino-Arona	Sala
Ivrea-Cuneo	Bonzi
Biellese-Pinerolo	Olipponi
Asti-Orbassano	Quariuccio
Novese-Sco Borgaro	Benazzo

GIRONE E - 29ª GIORNATA

Fiorenzolo-Alban.	Scarnecchia
Molfina-Cuolopelli	Cavallaro
Pietrasanta-Chiavari	Sileo
Fonsacco-Massese	Aceti
Vado-Fiorita	Latiano
Sarzan.-Ponted.	Calabretta
Sestri L.-Ragallo	Beschin
Pontadozimo-Viareggio	Frattin

[illegible]umbini e Nikolic dimissionari

Valerio Bianchini e Alexander Nikolic, allenatori della Squibb (campione d'Europa e 5ª classificata in campionato) e della Sinudyne (4ª in campionato) hanno, *«consensualmente»* [illegible] le rispettive società, stabilito ieri [illegible] lasciare le loro panchine.

La decisi[illegible] di Bianchini era attesa. Il comunicato della Squibb parla di [illegible] di *«ulteriori obiettivi»* per [illegible] tecnico che in tre anni a Cantù ha vinto [illegible] Bianchini firmerà probabilmente a Roma. Arrigoni, Vandoni e Bucci sono candidati a sostituirlo.

A sorpresa invece il divorzio Nikolic-Sinudyne appena trentasei ore dopo la «bella» persa a Pesaro. Evidentemente tra il professore, la squadra e Porelli si era ormai creata una situazione di incompatibilità che ha vanificato il contratto valido a[illegible]

Domani a Ferrara maratona tricolore

FERRARA — Domani si svolge la 48ª edizione del campionato italiano [illegible] maratona. E' un appuntamento importante per l'atletica italiana, specie dopo il clamoroso successo del settembre scorso ad Agen, nella Francia meridionale, quando la squadra azzurra vinse la prima edizione della Coppa Europa della specialità e la gara individuale con Massimo Magnani.

Si tratta di confermare i valori espressi allora e raggiungere, se possibile, una dignità cronometrica individuale tale da inserire qualche nostro atleta nel vertice assoluto della specialità.

I motivi tecnici sono molti. [illegible] fra [illegible] Magnani, l'alfiere della maratona italiana, e Marco Marchal,

Pallanuoto: turno facile per il Recco

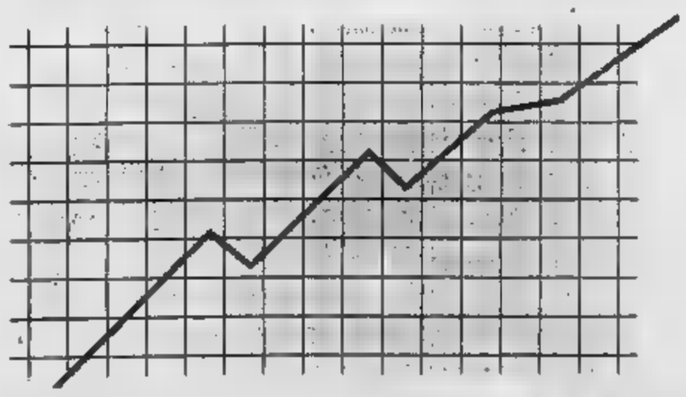
GENOVA — La prima giornata del girone di ritorno del massimo campionato di pallanuoto, in programma oggi pomeriggio, si presenta favorevole alla capolista Kappa Recco, che giocherà in casa contro l'Ortigia, e per il Camogli, che ospiterà il Posillipo.

Programma (inizio ore 18): Lazio - Florentia; Erg Mameli - Novagas Nervi; Kappa Recco - Ortigia; Camogli - Posillipo; [illegible] Pescara - [illegible] Bogliasco; Canottieri Napoli - [illegible] Monte Savona.

[illegible]: Kappa Recco punti 18; Bogliasco e Camogli 16; Savona 15 e Can. Napoli 14; Florentia 11; Ortigia 10; Posillipo, [illegible] e Nervi [illegible] Pescara 4; Lazio 2.

Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Mascheroni, Francesco Paolo Mattioli, [illegible] Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Damiani, Giovanni Porzadolo
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
1982 [illegible]e LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 31
CERTIFICATO N. 388 DEL 23-12-1981

Alla Renault, la tua auto usata raggiunge la quotazione massima.



Cambiare auto [illegible] sempre una decisione da considerare attentamente per tante ragioni. Le Concessionarie Renault lo sanno bene.
Così promuovono un'iniziativa di grande interesse; valida fino al 10 maggio 1982: [illegible] valutazione della tua auto usata in cambio della lussuosa Renault 20 (benzina o diesel) con la possibilità di usufruire di un credito DIAC fino a 42 mesi con minimo anticipo, [illegible] cambiali.
Avrai così la soddisfazione di vedere ancora stimata ottimamente la tua vecchia auto e nel contempo di avere una nuova Renault [illegible] a condizioni vantaggiosissime.

Renault 20, benzina e diesel.

Le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta ti aspettano

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRIVATO vende libero subito 2 camere molto ampio cortile ingresso servizi corso Svizzera, mutuo, no agenzie. Telefonare 264.642.
RESIDENCE collinare a 27 minuti 500 mila arredati monolocali/camere signorile con servizi. Studio Codoni tel 538.871.
RUSTICO da ristrutt. 30 km Torino con 3 palazzo antico 1 piano terreno piano soleggiato di 800 mq 17 vani+n. Tel. 222 458.
S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione zona ospedale. Possibilità di mutuo. Tel. 833.1671 ore ufficio.
S. RITA vendesi bellissimo alloggio libero 2 camere soleggiato e servizi con ampi balconi. Tel 356 778
BARTENA regalo in palazzina signorile 2 camere ampia cucina servizi L. 45 milioni vendo con mutui Fiduciarie tel 888.2001.

SENZA INTERESSI

libero via Saluzzo 2 camere cucina ampio cortile ristrutt. contanti o dilazione immobiliare/mobiliare 540.781 - 553.204

SENZA INTERESSI

adiacente piazza Valdo vendiamo 4 camere cucina soleggiato mutuo 3 milioni 800 mila in contanti e rateazione dilazionabile in un anno immobiliare/mobiliare 540.781

MOFFETTA vicino Via Cuneo camere cucina/soggiorno ampio cortile ristrutturato per reddito pronto intervento. Scrivere 517 806.
STILCASE libero Collegno in villaggio residenziale alloggi da mq 74 a mq 125 rustico e mansioni. 532.462 - 517 603 - 545.574.
STILCASE libero corso Regina (centro) 6 camere cucina doppi servizi ristrutturato 33 milioni e mutuo. Tel 545.574 - 517.603 - 532.462.
STILCASE corso V. Bologna 3 camere cucina bagno finestrato ristrutturato 33 milioni e mutuo. Tel 545.574 - 517.603 - 532.462.
STILCASE libero agosto '83 via C. Massaua 3 camere ingresso indipendente ampio posto auto ottima posizione. 517 603 - 532 462.
STILCASE libero via Lanzo (Lucento) 2 camere cucina bagno ristrutturato 20 milioni mutuo. 33 milioni mutuo Telefonare 532 462 - 545.574 - 517.603.

UTIP

UTIP 518 686 vendo signorile zona S. Salvario via Donizetti angolo via Saluzzo 82, 1+3+4 camere cucina doppi servizi ascensore negozi magazzini ora personale vicino.

UTIP

UTIP 518 687 vendo indipendente Tesoriera corso Francia in stabile 9 epoca appena 2 camere cucina doppi 125 milioni mutuo.

UTIP 537 421 vendo libera via Pigafetta camere cucina terrazzo doppi accessorie 38 milioni 800 mila arredati.
VILLA a Lanzo vista incantevole in corso di costruzione piano seminterrato 100 mq locali rustici in soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso 1500 mq. terreno. Telefonare 283 445
VILLA Almese recente ottimo 3 camere ingresso e cucinotto servizi per interrotto e mansarda 2000 mq giardino vendo lasciando 185 milioni. Tel 368 491.
VILLA Alpignano un chilometro autostrada 5 camere ingresso cucinino doppi servizi vendesi box 3 auto. Telefonare 513 918.
VILLA Druento 3 km mq 1000 da privato 2 camere cucina mansarda terreno mq 2000 Fiduciaria 888 1122.
VILLA Druento nuova costruzione soleggiata 6+7 camere cucina mq 1000, 210 metri più 50 di muro Telefonare 908 7701
VILLA su recentissima costruzione (1978) in importante sfarzo del Rivoli mq 350 terreno ovalizzato mq 3500 reddito prezzo attuale 350 milioni Fiduciaria immobiliare 506 668.
VILLA nuova Chieri vicinanze 3 camere cucina doppi servizi taverna lavanderia garage mansarda lasciata. Fiduciaria tel. 950 1122.
VILLA signorile nuova mq 300 panoramica Moncalieri 300 mq più taverna box giardino vendo 300 milioni, altre prestazioni. Telefonare 747 803.
VILLA signorilissima mq 226 in costruzione vendesi nella lottizzazione Lago Albano tenuta La Mandria. Telefonare 880.381 - 804.381.
VILLA vicinanze Rivoli volendo intervenire 4 camere cucina taverna/e bagno lastricato giardino Fiduciaria tel. 958.1122.
VILLETTA schiera S. Benigno soggiorno, cucina 2 bagni 3 camere box giardini 145 milioni compreso mutuo. Telefonare 968.00.00.

20 Domande affitto

PROFESSIONISTA cerca in Torino preferibilmente zona corsi/via appartamento signorile/mansarda almeno mobile 3 vani più servizi. Scrivere Publiredenda 618 — 10100 Torino.

21 Offerte affitto

A. FIDUCIARE affitta presso corso Turati ampio ufficio 3 vani ascensore riscaldato L. 650 mila mensili. Telefonare 956.1122.
A studenti affitti 2 camere arredate bagno via Saluzzo Tel. 0173/421.581.
AFFITTASI a referenziatissimi alloggio mq 270 in villa Settimo a Cavoretto. Scrivere «PubliAnnunci 6435 — 10100 Torino».
AFFITTASI mini-alloggio arredato uso piedaterra L. 150 mila. Telefonare 277.505.
CAVALIERATO zona Cnh Gardino pino in villa moderni monolocali arredati con angolo cottura e servizi ogni confort. Telefonare 309 9782
PRIVATO affitta ottima occasione con referenze Telefonare 339.786.
VILLETTA affittasi in villaggio a settembre presso Valdieri a 47 Km, giardino privato e condominiale L. 350 mila mensili. Telefonare 0141 839.147.

24 Mobili, arredi

A. AL. mobilificio dell'usato (traversa l'occasione che travalia cercando. Passano via Cuneo 3. Tel. 267.068.
ATTENZIONE camere matrimoniali 420 mila, cucine di lusso complete L. 309.000. Pagnone Mobili v. Lagrange 20 (corso).

36 Nautica

AUTOMAR concessionario delle migliori imbarcazioni a vela europee via Torino 80, Tel. 306 178 Torino.
NAUTICA Sanbertolomeo al Mare (IM) motori Evinrude iniezione di marca accessori elettronica rimessa. Borgonetto Mare Verde tel. 0183 409 589.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migliori da appartamento porte pure cani, gatti, uccelli, pesciolini, tartarughe, scimmiette rare, criceti, ecc. Tel. 011 540 917.
CAVALLO Quarter con addestramento 10 mensilità vendo 4 milioni non trattabili. Telefonare solo se interessati 011 857 3801.

42 Antiquariato

ACQUISTASI oggetti antichi, mobili, dipinti vari, soprammobili arredi di villa e abitazioni; si eseguono perizie gratuite in Piemonte Torino Tel 011 858.463 - 280.938
GALLERIA Perla, Torino, corso Cairoli 33, telefono 877.344 acquista gioielli di maestri italiani e francesi dell'800 e primo '900. Massima serietà.

PORTOBELLO

di rientrando dall'antiquariato di Nona nella sua unica sede di via Sestriere 81, Nona tel. 985.5584 riceve appassionati, amatori, collezionisti e commercianti e mostra le gallerie dove dopo anni di passione raccolta esposizione su oltre 3000 mq un grande assortimento di pezzi antichi, oggetti, pizzetti e quadri di varie epoche e stile Vittoriano.

44 Libri, filoreriе

COMPRO intere biblioteche di libri antichi, moderni incartapecore Treccani Utet Garzanti ricomi divulgue. Telefonare 0121 578.36.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ANGLIANA villa nuova libera lussuosa vicina lago grande 8 ampie stanze vendesi 250 milioni Tel 799.132.
A.A. LOANO immobiliare De-Ce S.r.l. vende monolocali da L. 79 milioni a 95 milioni soleggiati posti, vista mare, balconi, giardini, riscaldamento autonomo, consegna luglio 1982. Telefonare 019/672.798 - 671.804.
A.A. NOVE a 13 Km/km villa interamente nuova libera ogni alloggio di salone 4 stanze doppi servizi box 280 milioni vendesi. Tel. 780 132

A. L. S.460.000

a Punta Immobiliare Gpa vicino nel Canavese rustico di 5 vani servito da strada asfaltata telefono acqua e luce pagamento rateale senza interessi per il 1982. Telefono 668 238.
A. PANORAMICA casa rustica 70 km da Chieri ristrutturata indipendente terreno mq 5000 circa ristrutturata 30 milioni contanti. Telefonare 532 130.
A Borgo vendo rustico collegato indipendente con terreno adatto anche bella posizione L. 12 milioni 500 mila. Tel 0175 924.823.
A Margherita Po (Valle Po) vendo casa soggiorno cucina cantina 2 camere doppi terreno mq 600 vista panoramica libera subito 30 milioni. Tel 0175 928.846.
A pochi km da Torino (Airasca) vendesi in bellissima villa epoca ristrutturata con corte giardino giorgio con possibilità di passeggiata ippica, volendo adatto a famiglie. Tel. 985.5584.
AFFITTASI a Cavagnolo palazzo appartamento arredato, cucinat, salotto, 2 camere letto, doppi servizi. Referenziati. Tel. 470 1500.
AGENZIA Vadino vendo ad Albenga alloggi con terrazzo in zone panoramiche a 300 mt dal mare. Telefonare 0182/540.276 - 011/446.100.
AGENZIA Vadino vende in zona residenziale di Pietrasanta meravigliosa villa vera affare Telefonare Torino 446.130.
AGENZIA Vadino vende alloggi sul mare in ottima posizione lavorazione di pregiatissimi ed inimitabili tappeti. Telefonare 0182 540.276, Torino 011 446.100.
AGENZIA Vadino vende in zona residenziale di Pietrasanta meravigliosa villa vera affare Telefonare Torino 446.130.
AGENZIA Vadino vende alloggi sul mare in ottima posizione lavorazione di pregiatissimi ed inimitabili tappeti. Telefonare 0182 540.276, Torino 011 446.100.
ALASSIO pensione Centralissima ventilatissima mare cucina casalinga lastricato terrazzo. Prenotate Tel 0182 - 42 075.
ALASSIO Pensione «Tre Torri» telefono 0182 43 013 vicino mare cucina casalinga. Sino al 31 maggio lire 12 000.
ANDORA San Francesco telefono 0182 87 291 appartamenti tranquilli posti molto tutto completo piscina tennis. Telefonare.
BELLARIA Hotel La Perla tel. 0541 43 519 Direttamente mare. Tranquillissimo, signorile, cucina curata prezzi modici. Bassa 16 500, alta 26 000.
BELLARIA (presso Marina Hotel Oro 0541 81.772 recentissimo, sulla spiaggia, offerta cucina. Camere bagno. Pensione completa da 15.000 a 21 000. Sconto famiglie.
CATTOLICA Hotel Rafa, via Modena, incantevole vicino mare, soluzione privata, ambiente curatissimi, cucina locale tipico, camere con piccolo wc, balcone giugno 17.000, luglio 22 000, agosto 25 000 settembre 16 000 tutto compreso. T 0541 961 633
CATTOLICA Hotel Piccadilly sul mare confort piscina prezzi speciali famiglie, bambino gratis Telefono 0541 963 438
CATTOLICA Hotel Fantasy. Telefono (0541) 963 981 - 962 360, vicino mare, camere servizi, balcone, cucina casalinga, maggio, giugno, settembre 16 000, luglio, agosto 18 000 - 25 000.
CERVIA Hotel «2 Stelle» (0544) 971 025 pinetina, sul mare. Vele tennis, sauna, tavole riposo, ambiente familiare. Bassa 25 000, media 30 000, luglio 33 000, agosto 35 000 completo sogni e relax.
CERVIA Hotel Continentale 0544 (ore 17) - 71800 sera. Modernissimo, sul mare, giovane, sole tv, nuova gestione, cucina inglese. Bassa 16 500, media 22 500, alta 26 500-29 000.
CERVIA Pinarella Pensione Bernini nuova in zona mare cucina genuina tranquillità completa bassa stagione L. 16 mila media 18 mila alta 21 mila Tel 0544 987 167.
CESENATICO Velavela Hotel Diplomatic, 0547 - 670 284. Pensione, moderno, familiare, ristorante, mare, cucina romagnola. Bassa 18 500, alta 22 000-27 000.
CIANO Hotel Antares Lido Adriano Ravenna 0544/494 033 sul mare tennis piscina discoteca ascensore, ottima cucina pensione completa da 25 000.
HOTEL Bellamare Lido di Savio (Ra) 0548 340 196, 100 m mare, posizione tranquilla, ogni confort. Camere bagni, trattoria, parcheggio coperto. Bassa 15 mila, alta 20 000-27 000.
HOTEL Kursaal Cesenatico, zona Ponente (0547) 81 308 vicinissimi mare. Ogni confort. Ascensore, autogarage. Cucina romagnola. Bassa 15 mila - 17 mila. Sconto ai bambini.
LIDO di Savio Hotel Dawn, 0548 949 247, sulla spiaggia, moderno, ogni confort, aperto tutto l'anno. Autopiano, giardino, menu scelta. Bassa 16 mila, alta 20-25 mila.
LIDO di Savio Hotel Poco 0548 940 241 modernissimo, giardino, parcheggio. Menu scelta. Maggio 15 000, giugno 18 000 luglio agosto 28 000.
LOCANDA Fabbri Milano Marittima, Aprilia 20, 0541 933 340 autoriviglio, gestione familiare. Bassa stagione 13 500, media 15-500, alta 18 000 Sconto bambini.
MILANO Marittima Ambasciatori Torremuzza 8 mare 0544 971 008 - 992 217 - 994 267 climatizzato sulla spiaggia ogni confort menu alla carta prezzi convenienti.
MILANO Marittima Hotel La Perla 0544 - 992 602 - 990 327 modernissimo mare, ampia carta colazione in giardino parcheggio completo 18 000 L. 21 000 a 29 000 tennis gratis.
MILANO Marittima, hotel Silvia 0544 991 049 - 994 917 Confortevole. Camere lusso balconi Bassa 18 000, mezza 20 000, alta 22 000 Settembre occasione maggio - 13 giugno 16 000.
MILANO Marittima - Terminus, 0544 991 473, modernissimo vicino mare, ogni comfort. Menu scelta. Ovattina. Camere lusso. Bassa 21 000, media 22 000 alta 27 500.
MILANO Marittima Pensione Biancaneve, 0544 993 710, 500 metri mare, tranquillo, piscina, sauna, palmo terra. Accoglienza familiare assicurata. Bassa 15 000, luglio 18 000, agosto 20 000.
MILANO Marittima, Hotel La Fiamenga (0544) 991 066 - (051) 875.192, climatizzato, bassa 16 mila - 21 mila, media 18 mila - 25 mila, alta 26 mila - 32 mila. Proprietà direttamente Donatoni.
MILANO Marittima Albergo Canada e Montecarlo modernamente, sulla spiaggia, ottimo trattamento. Pensione completa da 19 mila a 24 mila. Tel 0544 994 202 - 994 213.
MILANO Marittima Hotel Monaco 0544 - 994 468 - 0545 - 24.102. Modernissimo, camere bagno, balcone. Colazione nel parco. Bassa 22.500-25 500, alta 26.500-30.000. Sconti famiglie.
MILANO Marittima Hotel Corinna (0544) 992 061 direttamente spiaggia, moderno, familiare, camere bagno, balcone sul mare, bassa 22 000, media 24 500, alta 28 000.
MILANO Mare Hotel Giunior, telefono 0541 615 327 - 613 174, 30 mt mare camere servizi parcheggio bar ascensore. Pensione Completa Bassa 17.000 media 19 000-22 000, alta 24 000, settembre.
MONTESILVANO Pescara, Hotel City (085) 838 488, fronte mare, confort, parcheggio, spiaggia, menu scelta.
RICCIONE Hotel Alfredella, tel. (0541) 41.836, vicinissimo mare, camere servizi balconi, trattamento curatissimo, bassa stagione 16.500 completissimo, alta media.
RICCIONE Hotel Excelsior, telefono 0541 41.372, sulla spiaggia, camere servizi telefono bassa 17-19 mila media 23-25 mila.
RICCIONE Hotel Abc, tel. (0541) 45 481 - 603 266 - 42 630 nuova gestione completamente rinnovato sul mare camere servizi balconi ascensore parcheggio Cabine bassa 19 000 alta 24 000, agosto interpellateci.
RICCIONE Hotel Villa Linda, tel. (0541) 41.472 - 42.808 - 603 208 completamente rinnovato sul mare camere servizi balconi ascensore parcheggio cabine, bassa 19 000, alta 23 000, agosto interpellaci.
RIMINI Bellariva Hotel Eminium, tel. 0541 37.055, vicino mare. Selezione famiglie bassa 13.000-13.500 luglio 16.500-17.500.
RIMINI Ostiense Pensione Teresa, 0541 51.189, tranquilla familiare. Camere servizi, cucina romagnola genuina abbondante. Da 12 500, sconto famiglie numerose, garage.
RIMINI Bellariva pensione Paola vicino mare via Fano 6 giardino parcheggio info gabbiano agosto 20-5 Bassa 16.500 media 19 000 alta 24 000 Tel. 0541 30.299.
RIMINI Pensione Azzurra, piazza Tripoli, tel. 0541 31.148, sul mare, camere servizi. Bassa 11.500
RIMINI Pensione Honda, via Lemmi 4, tel. 0541 51 090, vicino mare, camere servizi privati balcone giardino ombrelloni. Giugno 14 000, luglio 19 000, agosto 23 000
RIMINI Ristorante Hotel Bullerby, tel. (0541) 30 052, sul mare, camere servizi privati cucina, bassa 15 000, luglio 18.000
RIMINI Rivazzurra Hotel Zuniga, tel. 0541 33 022 (privato 903.382). 30 metri mare, moderno. Bassa 14 500 16 000, luglio 17 000 18 000, agosto 21 000 22 000.
RIMINI Rivazzurra Hotel Vigil Abbon via (0541) 32.575 vicinissimo mare camere servizi, moltissima cucina abbondante bassa 15.000, luglio 18 000, agosto «Forzatissimo».
RIMINI Rivazzurra, Hotel Livellonde, tel. 0541 51.565, 50 metri mare, moderno camere servizi cucina curata da proprietari. Giugno 15.000 - 15.500; luglio 19 000 - 19 500
RIMINI San Giustino Mare, Pensione Antonietta, tel. 0541 773 847 (dal primo maggio 27.341) vicinissimo sul mare, giardino, parcheggio Giugno 13.500, luglio 15.500
RIMINI Viserbella - Hotels Nevada - Angha - Completamente rinnovati sulla spiaggia piscina giardino parco privato da 14.000 a 36 500 Tel. 0541 734.734
RIVAROLI Rimini Hotel 2000, tel. (0541) 33.329, nuovo sul mare ambiente moderno signorile camere servizi telefono (ultima visita ore 1) ampio, bassa 18.500-19 000, luglio 22 000 completissimo
SOGGIORNO per anziani corso riservato persone sole/coppie con assistenza medica infermieristica. Telefonare 011 861 0704 - 859 0391
TORTORETO Lido (TE) Hotel Nuovo Faro, tel. (086) 19 121, direttamente sul mare, piscina riscaldata, menu scelta, camere servizi, balcone, bassa stagione 14.000-21 000 compreso ombrellone, pasto al mare.
VIBERNA Rimini pensione Renato, tel. (0541) 738.582, direttamente mare, confortevole cucina casalinga, prezzi modici.
VIBERNA Rimini Hotel Caribe sul mare camere servizi bassa 13 000 media alta interpellateci 0543 50 522 o 541 738 685

49 Informazioni

INFORMITALIA (informazioni commerciali private), indagini coniugi e infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.624 - 538 687

51 Occasioni

ATTENZIONE per scomparsa magazzino vendiamo cantinetta di limiti e armadietti a palchi da L. 130 mila saloni componibili da L. 295 mila. Poltrone da L. 39 mila vetrine da L. 15 mila camere cucine camerette soggiorni con sconto fino al 50%. Reclame di Superfici del Mobile, c. Polonia 168, tel. 250.1646.
Il deposito incaricato di vendita all'asta (o acquisizione) arredi vari di uffici mobili, appartamenti, alberghi vari derrate di ogni e articoli minuti, a seguito di perizia giudiziaria. Per appuntamenti - Torino, tel. 011 858.463 - 280 938

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete grandi: prezzi massimi. Corso Peschiera 167 angolo Villardelle. Tel. 334.833.
A.A. ACQUISTO argento ora palazzo monete valutazione massima per contanti. Via Filadelfia 47, tel. 806 0561 ore negozio.
A. BIANCA chiromante fattucchiera mettere mano vostri propri problemi sulla sicurezza. Perplessi con fiducia. Tel 749.5823 - 759 905.
LUSIGLIE a Torino Valsusano assortimento porcellane Bisleri della fabbrica, forno corallo Dama ex Alcyone 29, tel. 597 844.
MAGIA bella amore lavoro fortuna impegno salmone successo vincita al gioco Tel 630.175 - 838.301 via Mongrando 43.
MAGIA «Circe» veggente canomante scheda consegna risolve problemi si prega in ore serali la persona senza telefono» e parlapoi privatissimi. Tel 848.873 bolo donna via Muratori 13 Torino.
PETI a materassi lotte ai tarume e modelli a domicilio artigianale, vendita in fabbrica via Sesia n. 15, telefono 749 5134.
STATALI possibilità acquisto autoveicolo tedesche in colori con sconto minimo rateale senza banca. Telefonare 011 443.447.

VIGONE

Piemontese vendo macelleria vari lotti attrezzo bisco inoperante L. 32 milioni trattabili Telefonare 349 0246 - 695.8307.
VILLA collina canelesse, salone 5 camere cucina doppi servizi 5000 mq di terreno L. 240 mila mensili. Telefonare ore serali. Dete 20 ore 27 (0175) 76 229.
VILLETTA arredata Finale Ligure mq 120 con 10 000 mq di terreno L. 110 milioni. Telefonare 010 693 264.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AL mare affittiamo appartamento arredato soggiorno anche quindicinalmente. Mese - Varazze - Cesenatico. 0547 365 48 - 852 12.
ALASSIO affittasi appartamenti da 2 a 4 a giugno luglio agosto settembre. Agenzia Attolini via Diaz 32 lunedì chiuso. Telefonare 0182 42 998.
BARDONECCHIA luogo ameno appartamento Tel 839 7539 - 011 0072
BORDIGHERA affitto alloggi maggio 140 mila, giugno 250 mila, luglio 350 mila. Pianotaro, Ag Edilmarina (0184) 970 366.
CERIALE affittasi appartamenti da 3 e 5 posti letto mesi estivi anche 15 giorni. Agenzia La Liguria, telefono 0182 90 237.
JESOLO Lido (Venezia) affittasi appartamenti per le vacanze estive, prezzi convenienti. Telefonare immediatamente ufficio, dalle Maggini 23, Jesolo Lido, 0421 960 92.
L'ESTATE vi accogliamo con i colori del mare. Gemma, Lido Adriano. Reverta offerta conferenze appartamenti e villette. Telefonare 0544 494.366.
MARE lovo affittasi vendesi anche mensilità. Ambiente multaglietta villaggio vicino. Telefonare 0362 31 066
S. LORENZO imperia affittasi vicino mare alloggio mesi estivi, sconto eccezionale per luglio. Telefonare 0184 264.788.

47 Alberghi, pensioni

ABRUZZO Hotel Presidenti 50 posti Silvi Marina - Teramo, tel. 060 930.870-71 a 10 km nord Pescara recente costruzione, mare cristallino 15 mila metri quadrati di parco con spiaggia privata senza strade intermedie ha bisogno a mare, camere con balconi sul mare, ristorante self service, bar caffè, piscine, tennis, piccolo sauna, bazzi piccoli bambini, menu a scelta con specialità abruzzesi, alla carta/menu. Per informazioni, sconti vari durante le vacanze e soggiorni primi mesi anche 15 giorni. Agenzia Le Palmore - Torino, tel. 011 858.463 - 280 938

Ducato

Leader in soli 3 mesi!

Un successo senza precedenti per velocità

In soli tre mesi dal lancio, Ducato è diventato leader assoluto di mercato con il numero più alto di veicoli venduti nella sua categoria.

È la migliore dimostrazione del fatto che leader si nasce.

Questo successo è infatti la logica conseguenza di tutte le caratteristiche vincenti che gli specialisti della Fiat Veicoli Commerciali hanno voluto per altri specialisti: gli utilizzatori del Ducato, che cercano in questo tipo di veicolo il mezzo più sicuro e veloce per guadagnare.

Ducato si dimostra superiore a qualsiasi rivale, a cominciare dalla velocità: oltre 120 km/h con il motore diesel, 125 km all'ora nelle versioni benzina.

Diesel o Benzina

Altri punti di forza: le due classi di portata, 10 e 13 quintali, in tre alternative di volume: 6,7-7,7 e 9,8 m³, la trazione anteriore, il telaio a traverse e longheroni, i due passi, 2923 e 3653 mm, il gruppo motore/cambio trasversale, il cambio a 5 marce tutte le versioni da 13 quintali e sul Panorama.

Aggiungete a tutto questo le 33 versioni di una gamma assolutamente completa, la strumentazione di una berlina di classe e il confort della luminosa cabina da 2 o 3 posti.

Se volete sapere altro, Succursali e Concessionarie Fiat sono pronte a parlarvi con competenza del Ducato: il mezzo che in poco tempo si è lasciato alle spalle la sua concorrenza, il mezzo che può aiutarvi a battere la vostra.

FIAT veicoli commerciali

Fiat Ducato. E i rivali sono superati.

ISOLA d'Elba Punta Arturo, centro paese via Roma, appartamenti bilocali, verande, garage, cantori possibili affittamenti. Parlare a Roma 0546 958 70, Roma 06 888 4709

LOANO

via Ponchielli residence «Giardino delle Rose» signorile nel verde piscina privata a 250 m dal mare impresa vende ad affittanza monolocale vendibile in contanti, spazio anche libero. Telefonare 019 670 153

LUCCA appartamento recente costruzione centrale 2 camere cucina bagno cantina con L. 37 milioni. Ouriuolo, tel. 0121 77 354.
rustico 4 camere 2 magazzini terreno in bella posizione indipendente L. 16 milioni Tel 0141 57.398

MONTOSO alloggio libero arredato camere tinello angolo cottura bagno box auto 27 metri 500 mila. Affarissimo 578 580

MONTOSO Piazza Sempre centralissimo 3 camere bagno box posto riparto scantinati. Gabetti Finanziaria vendita 012 72 851 - 77 448

NEL Roero (Cuneo) tra Canale, Bra, Alba, privato vende a prezzo bello casa di 3 piani e piano unico, parzialmente arredata, composta di ingresso-salone, cucina, cameretta, 3 camere, 2 bagni, garage grande lavatoio con camino, locale caldaia (gasolio) e cantina/legna, grande lavanderia. Settemento con vasto terreno, recintazione con rete in pendio e cancellata in ferro battuto in tutto un terreno panoramico di circa mq 3800 suddiviso in giardino, orto, frutteto, noccoleto e bosco. Preferenziale contatto diretto. Scrivere «Publiacompass 9178 — 10100 Torino».

NEL verde di un parco giochi con giochi bimbi giochi per i grandi comodo parcheggio vicinissimi supermercato ristorante con ampio e pastiera da L. 13 milioni. A.S. Compagno Chiesa via V. Veneto 4 sabato e domenica. Telefonare 0121 75.944.

NOLI Finale Voze, villa unifamiliare 4 locali, servizi, garage, orto e bosco recintati, confort. Telefonare Gabetti (019) 37.310

NOLI (Savona) libero 2 camere cucina bagno mq 70 ristrutturate alloggio. Stilcasa tel. 011 532 483 - 517 603 - 545.574 via Cremolati 1

OCCASIONE unica Riviera Adriatica vendesi appartamenti nuovi arredati da 42 milioni. Agenzia Rimini-Lido Adriano (Ravenna) tel. 0544 494.330 anche festivi.

ORMEASCO

vendo libero, 2 camere ingresso servizi box, L. 85 milioni trattabili. Telefonare 348 0945 - 906 8302

PALAZZOTTO (so 800 completamente ristrutturato 6 camere salone (eventuale 3 servizi mq 8000 piazzo km 38 da Torino vendo lire 280 milioni. Telefonare 364 4071.

PIETRA Ligure mare recente monolocale cucinino bagno balcone giardino condominio cantina bene arredato soleggiato 58 milioni. Tel. 019 645 242 - 848 178.

PINEROLO vendesi alloggio (mq 190) ristrutturato completo libero tutto comfort. Telefonare 0121 778.57 ore ufficio.

PRESTIGIOSA meravigliosa con garage a centro vendesi in Cervinia località Cretaz. Telefonare ore ufficio (0521) 771.537.

PRIVATO vende nel Canavesano, rustico da varie ampiezze. Telefonare 73 80.06

PRIVATO vende casetta indipendente box 83. Tel. 011 826 854.

PRIVATO vende cascina vicino ad Asti sola e libera fare affaccenti 10 comoda semplice. Necessitano parti bellissimo tutto le comodità, 125 milioni discutere. Tel. 0141 294 213 - 011 857 944.

PUGLIA

Porto Cesareo a 20 mt dal mare vendiamo villetta composta ad soggiorno cucinotto 2 camere bagno e giardino 300 mq, mentre compriamo a distanza immobiliare 011 546.791 - 553 204.

RIVIERA

di Ponente via Aurelia a Diano in posizione incantevole sul mare nel verde in villaggio con splendida piscina tennis campo commerciale vendiamo villini e appartamenti con terrazzi giardini box termo autonome mutui e dilazioni. Telefonare 0182 873 38.

RIVIERA Ponente splendido bilocale centrale lussuoso terrazzo vista mare 38 milioni Gabetti Savona, tel 019 836.81

ROCCA Canavese centro paese comodità mezzi pubblici casa abitabile con orto vendesi a 18 milioni più 10 milioni dilazionabili. Tel 0124 31 833.

RUSTICI a 30 km da Torino natura o con progetto approvato 2-3 camere cucina garage terreno Fiduciarie tel 950.1122 - 950 2001

RUSTICI provincia Torino Asti Alessandrino vendiamo a prezzi convenienti con permuta appartamenti. Telefonare 835 133 - 819 137.

RUSTICO ristrutturato Serra Val Susa 2 vani terreno cantina comodità mensilità 14 milioni Lasse 011 746.222

S. MARGHERITA Ligure 200 mt mare zona meravigliosa dal verde appartamento da camera sala cucina bagno ripiano balcone 14 mila 145 milioni Telefonare 019 602 026

SALEA a 5 Km/km e 37 km da Torino vendesi 950 mt parzialmente alberati e recintati in una splendida posizione panoramica. Grande piano e giochi bimbi mutuo condizioni da permuta Telefonare 011 858 670 - 859.8764

SALICE d'Urbe nuovi mini di bilocali da 42 milioni più mutuo in via Segrati (fangorosa Overa). Passeggiata pedonale sabato e domenica Masera 011 FAN.5989.

SARDEGNA

ISOLA LA MADDALENA

Imperdibile costruttore vende direttamente primissimo appartamento in residenza sul mare panoramicissima posizione. Parcheggio coperto buio e bello! Telefonare 011 645 505 - 446.092.

SPLENDIDA posizione sul lago Avigliana privato vendo villa a tre piani su 2200 mq terreno, superficie abitabile mq 450 buona epoca 83. Tel. 011 926 854.

SPOTORNO Privata vendesi in villa lussuosa appartamento libero 3 camere 2 bagni soggiorno veranda cantina garage 500 mq giardino. Prezzo richiesto 280 milioni minimi. Telefonare 019 745 249 pasti

UTIP A7 0141 32 575 vende Monticello Scarampi condominio e contesto signori case di 8 camere ognuna terrazzo cantina cortile giardino piscina acqua L. 41 900 000

UTIP A7 0141 32 575 vende Mongambino borgata Alta vicinanze adriatico panoramica 6 camere villa cantina terrazzo 800 mq giardino piscina L. 32 milioni 000 mila

VAL Cervo vendesi 14.000 mq cinta terreno, pozzo, acquedotto 30 milioni. Biscardi Cadoni. 02 930.871

VAL Pellice Luserna San Giovanni appartamento signorile 4 camere soggiorno cucinino 1 camera bagno. Gabetti 0121 22 851 - 77 448.

VALLE d'Aosta Torgnon La Maddalena a metri St. Anselmo appena ultimati e già abitabili. Anche in parte completamente rifiniti vera Gabetti ed eventuale box. Telefonare (011) 512.918.

VALLI di Lanzo a Balangero Ruffinoni alloggio in residenza nuovo ottima rifinitura bene autonomo 1 camera cucinetta doppio servizio 5 000 000 - 520.8648

VALLI di Lanzo a Via casa indipendente panoramica unifamiliare 8 camere 2 bagni giardino mq. 5 Disegno 920 0275

VALLI di Lanzo a Mezzenile centro posizione panoramica alloggio di 3 camere locali cucina ampio ripostiglio terrazzo. Immobiliare 3 Disegno (011) 540 841 - 920 0375.

VALLI di Lanzo a Mezzenile villa in posizione centrale completamente e camere bagno grande ripostiglio garage servizio. Immobiliare 3 Disegno mq 0375 - 920 8648

VALLI di Lanzo a Traves alloggio mansarda in grezzo 5 3 camere soggiorno con camino cucina bagno cantina immobiliare 3 Disegno 920 8648 - 920 0375

VENDESI casa campagna in frazione Vernua Banche, 5 vani, garage, orto, frutteto. Tel. 011 618.0374 ore pasti anche la domenica.

VIGONE

Piemontese vendo macelleria vari lotti attrezzo bisco inoperante L. 32 milioni trattabili Telefonare 349 0246 - 695.8307.
VILLA collina canelesse, salone 5 camere cucina doppi servizi 5000 mq di terreno L. 240 mila mensili. Telefonare ore serali. Dete 20 ore 27 (0175) 76 229.
VILLETTA arredata Finale Ligure mq 120 con 10 000 mq di terreno L. 110 milioni. Telefonare 010 693 264.

49 Informazioni

INFORMITALIA (informazioni commerciali private), indagini coniugi e infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.624 - 538 687

51 Occasioni

ATTENZIONE per scomparsa magazzino vendiamo cantinetta di limiti e armadietti a palchi da L. 130 mila saloni componibili da L. 295 mila. Poltrone da L. 39 mila vetrine da L. 15 mila camere cucine camerette soggiorni con sconto fino al 50%. Reclame di Superfici del Mobile, c. Polonia 168, tel. 250.1646.
Il deposito incaricato di vendita all'asta (o acquisizione) arredi vari di uffici mobili, appartamenti, alberghi vari derrate di ogni e articoli minuti, a seguito di perizia giudiziaria. Per appuntamenti - Torino, tel. 011 858.463 - 280 938

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete grandi: prezzi massimi. Corso Peschiera 167 angolo Villardelle. Tel. 334.833.
A.A. ACQUISTO argento ora palazzo monete valutazione massima per contanti. Via Filadelfia 47, tel. 806 0561 ore negozio.
A. BIANCA chiromante fattucchiera mettere mano vostri propri problemi sulla sicurezza. Perplessi con fiducia. Tel 749.5823 - 759 905.
LUSIGLIE a Torino Valsusano assortimento porcellane Bisleri della fabbrica, forno corallo Dama ex Alcyone 29, tel. 597 844.
MAGIA bella amore lavoro fortuna impegno salmone successo vincita al gioco Tel 630.175 - 838.301 via Mongrando 43.
MAGIA «Circe» veggente canomante scheda consegna risolve problemi si prega in ore serali la persona senza telefono» e parlapoi privatissimi. Tel 848.873 bolo donna via Muratori 13 Torino.
PETI a materassi lotte ai tarume e modelli a domicilio artigianale, vendita in fabbrica via Sesia n. 15, telefono 749 5134.
STATALI possibilità acquisto autoveicolo tedesche in colori con sconto minimo rateale senza banca. Telefonare 011 443.447.

Un giorno di festa ma anche di riflessione

Pace e giustizia sociale i temi del Primo Maggio

Su questi problemi i [illegible] invitano i lavoratori [illegible] dibattito Corteo e comizio in piazza San Carlo, pic-nic alla Mandria

La disoccupazione, la crisi economica, la pace [illegible] e la giustizia sociale sono i temi di questo Primo Maggio. «*Un giorno di festa e di riflessione* — hanno detto i sindacati — *durante il quale i lavoratori testimonieranno ovunque, con cortei e manifestazioni, la loro disponibilità a creare un mondo migliore*».

Mai come in questa occasione i problemi aperti sono apparsi così drammatici: oltre 50 mila lavoratori sono disoccupati, decine di migliaia in cassa integrazione, e su molti di loro grava la minaccia dell'espulsione dalla fabbrica, mentre il terrorismo continua a spargere sangue. «*Solo per accennare alcuni problemi* — spiegano i sindacati —. *Poi ci sono la carenza di casa, la litania che vacilla, gli attentati continui alla pace e il riarmo, con le possibili, tragiche conseguenze*».

Cgil-Cisl-Uil hanno deciso di dare alla giornata di oggi questi contenuti, e di sottoporli a meditazione ovunque è in programma un incontro. In città i lavoratori si daranno convegno alle 9 in piazza Vittorio, per una manifestazione cui aderisce anche l'Associazione Stampa Subalpina, e in corteo percorreranno via Po, piazza Castello, via Roma, sino in piazza San Carlo, dove parlerà, a [illegible] della federazione nazionale Bruno Bugli. Nella mattinata, poi, [illegible] annunciata la presentazione di una proposta di petizione popolare sulla pace e sul disarmo.

Il programma di appuntamenti ha già preso l'avvio [illegible] sera. Alle 21, al teatro Tenda dei giardini Lamarmora, si è svolta una festa popolare con la partecipazione del «*Duo di Piadena*» al termine della quale c'è stato uno spettacolo di fuochi artificiali.

Il grosso delle manifestazioni si svolge però oggi. Dopo il corteo e il discorso di piazza San Carlo, [illegible] 10, [illegible] salone della Camera di Commercio, il ministro La Malfa consegnerà 82 «*Stelle al Merito del Lavoro*» a dipendenti e pensionati che si sono particolarmente distinti. Dalle 13, l'attenzione si sposterà al parco della Mandria, dove Arci, Lega Ambiente, Libertas, Pro Natura, Uism, Amici del Parco, Wwf e l'azienda che [illegible] in gestione il parco hanno garantito per tutti una [illegible] propria giornata di festa.

Hamburgher, patatine fritte, cuculli, crespelle alle acciughe, crêpes, torte e dolciumi, vini tipici, birra e sidro sono a disposizione dei partecipanti sino [illegible] 19. Dalle 14,30 si terrà anche una grande tombolata [illegible] premi, mentre [illegible] 15 saranno [illegible] per gli amanti [illegible] ballo, rock e liscio.

[illegible] aperte oggi e domani

Servizio dalle 9 alle 19,30:
Oggi: v. Stradella 186; c. Francia 273; v. Mongrenevro 126; v. Ivrea 47/49; c. Chivasso 19; v. Guido Reni 155-157; v. Garzigliana 1; v. Farinelli 36; v. Cibrario 68; v.le dei Mughetti 11; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 3; largo Orbassano 70; v. San Remo 37; v. Cernaia 24; v. [illegible] Cristina 78; v. Po 14; v. Santa I.

La farmacia di p. San [illegible] 37 presta anche servizio serale dalle 19,30 alle 22,30

Domani: p. Lagrange 1; v. S. Donato 8; v. Madama Cristina 62; c. Sebastopoli 272; v. Cimabue 6; v. [illegible] 9-11; v. Pietro Micca 2; v. Cardinal Massaia 45; c. Palermo 118; c. Turati 46; viale Mughetti 1; c. Montegrappa 55; v. Arnaldo da Brescia 26; str. S. Mauro 35; v. Santa Giulia 38; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 33.

Autoriparazioni

Oggi — *Servizio Fiat* (9-12,30; 14,30-19): via San Massimo 21 (83.00.00); (dalle 8 alle 21): inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (80.01.968). *Servizio Lancia* (8,30-12,30; 14,30-18,30): v. Gianfrancesco Re 31 (72.90.57). *Servizio Alfa Romeo* (dalle 8 alle 13): c. Chieti 30 (63.38.25).

Domani — *Officina* (dalle 8 alle 13): v. Sansovino 243/13E (73.65.813); v. Tirreno 19/E (59.83.39). *Elettrauto:* v. Gambasca 4 (38.69.70). *Servizio Fiat* (9-12,30; 14,30-19): v. [illegible] Massimo 23 (83.00.00); [illegible] 8 alle 21): inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (80.01.968). *Servizio Lancia* (8,30-12,30; 14,30-18,30): v. Garizio [illegible] (74.05.85). *Servizio Alfa Romeo* (dalle [illegible] alle 13): c. Lombardia 159 (73.94.186).

Negozi chiusi

Negozi. Oggi e domani gli esercizi dei settori alimentare, abbigliamento, arredamento e misti varie resteranno [illegible] chiusi. Fanno eccezione i fiorai, che possono effettuare l'apertura antimeridiana fino alle 13.

A Bardonecchia c'è ancora neve

Ultimo weekend per gli sciatori

Aperti gli impianti dello Jafferau, mentre la stagione è terminata a Sestriere, Sauze, Cesana

Ultimo weekend sulla neve in Alta Valle Susa per [illegible] amanti dello sport bianco. Sono ancora aperti gli impianti dello Jafferau di Bardonecchia, mentre [illegible] tutte le altre stazioni sciistiche dell'Alta Valle, [illegible] Sestriere a Cesana, [illegible] Sauze d'Oulx, [illegible] già terminata la stagione. Un inverno positivo per gli albergatori e per gli imprenditori turistici, che ha fatto dimenticare la carenza di neve dello scorso anno.

«*Grazie alla temperatura che [illegible] mantiene non molto alta* — afferma il direttore della Touristsport di Bardonecchia, Ettore Bevilacqua — *la neve [illegible] ottimamente praticabile sulle piste d'alta quota. [illegible] possono, quindi, ancora effettuare degli ottimi fuoripista [illegible] nevi primaverili*».

[illegible] Intanto [illegible] [illegible] pensa [illegible] futuro. Bardonecchia è sempre più alla ricerca di un [illegible] di massa che copra i periodi di bassa stagione, gennaio-marzo e aprile. «*Anche Oulx vuole [illegible] di essere solamente una località di passaggio degli amanti dello sport bianco* — ha affermato il sindaco, Mauro Cassi —. *Assieme alla società Sportinia abbiamo deliberato la costruzione di una seggiovia che [illegible] colleghera con gli impianti sciistici di Sauze d'Oulx*». La seggiovia, della lunghezza di [illegible] metri, dovrebbe partire dalla «Morella», sulla statale 24 del Monginevro e collegarsi alla seggiovia di Jovencenux.

«*Verrà inoltre istituito* — precisa [illegible] sindaco — *un servizio di pulmini per portare gli sciatori che arriveranno con il treno alla partenza della seggiovia*». Per Sauze d'Oulx, infine, è stato deciso un collegamento degli impianti [illegible] risalita con quelli [illegible] Sestriere, mediante la costruzione [illegible] una sciovia.

Commemorato Pio La Torre

Manifestazione [illegible] piazza S. Carlo, ieri sera, per ricordare Pio La Torre, il dirigente [illegible] pci ucciso [illegible] l'autista a Palermo in un attentato mafioso. Parecchie centinaia [illegible] militanti, sindacalisti, rappresentanti di tutte le forze politiche si sono raccolte attorno al palco dove la figura e l'opera [illegible] di [illegible] La Torre sono state ricordate dal segretario regionale [illegible] pci Guasso e dal senatore Napoleone Colajanni.

Colajanni, amico di La Torre [illegible] siciliano come lui, ha sottolineato con forza quanto sia necessaria l'unità di tutti.

Ativa, contrasti assemblea rinviata

Rinvio [illegible] sorpresa, all'ultimo [illegible] minuto, per l'assemblea degli azionisti dell'Ativa, la società che ha costruito e gestisce l'autostrada Torino-Ivrea e le tangenziali. [illegible] in programma, in prima convocazione, ieri mattina, ma dopo un vivace confronto fra i rappresentanti [illegible] due maggiori azionisti — l'assessore Todros per la Provincia e l'assessore [illegible] Calandri per il Comune — si è deciso il rinvio.

Il motivo sarebbe da ricercare nei contrasti per [illegible] pagamento delle «riserve» alle imprese, cioè di quei lavori per i quali vi sono state, in corso d'opera, delle contestazioni. Il pacchetto delle «riserve» dell'Ativa sarebbe di alcuni miliardi e il problema [illegible] all'ordine del giorno dell'assemblea.

Mentre il Comune sarebbe propenso a liquidare con [illegible] certa rapidità la partita (che peraltro si trascina [illegible] tempo) il rappresentante della Provincia ha chiesto maggiori approfondimenti tecnici. Questo ancora prima [illegible] iniziare l'assemblea. Essa riaprirà tra una decina di giorni.

Arrestati [illegible] vigili urbani [illegible] Moncalieri

Falsi funzionari dell'Igiene truffavano i commercianti

Altro fatto: scoperto [illegible] carabinieri di Venaria deposito di Tir rubati

E' finita con una fuga e un inseguimento attraverso i campi [illegible] carriera di due sedicenti ispettori dell'Ufficio [illegible] Igiene, Carla Molino, 33 anni, [illegible] Pastrengo 102/4, Moncalieri [illegible] Edoardo Ortolani, [illegible] anni, via Tagliamento 15, Santhià, che sono stati fermati dai vigili urbani di Moncalieri mentre stavano per mettere a punto l'ultima truffa ai danni di un commerciante. I due, che sono stati quindi arrestati, [illegible] accusati di truffa aggravata e sostituzione di persona: nella panetteria dei fratelli Boccardo [illegible] strada Carignano 68/bis, si presenta, distinto e con una borsa di pelle, il finto ispettore. Subito dice: *Devo controllare se ci sono irregolarità, sono dell'Ufficio Igiene*». Il commerciante lascia frugare tra gli scaffali, poi avverte i vigili urbani. L'[illegible] prima di uscire, contesta al panettiere numerosi illeciti: «*Devo fare il verbale* — dice — *però se paga subito, [illegible] accontentarmi della multa. Le farò anche [illegible] sconto*». Nel frattempo arriva la pattuglia dei vigili urbani. [illegible] brigadiere Maritato blocca la donna sull'ingresso del negozio, l'Ortolani scappa ma viene raggiunto.

★ L'andirivieni [illegible] camion e furgoni in via Rivarolo, a Lombardore, era troppo insolito per non insospettirne i carabinieri [illegible] Venaria e Lanzo che, dopo settimane di appostamenti, hanno scoperto un capannone che serviva da deposito [illegible] camion e Tir rubati. Quattro [illegible] arresti: Vittorio Maiolo, [illegible] anni, Venaria via D'Annunzio 39, Giuseppe Manzolino, 27 anni, via [illegible] dalene 10/6 Torino, Nicola Vaglio, 48 anni, corso [illegible] lise 47 Torino, finiti in carcere per ricettazione, e Emilio Buciori, [illegible] anni, piazza Derna 231 Torino, arrestato per favoreggiamento.

Il sistema usato era quello solito: i camion rubati venivano portati [illegible] capannone di via Rivarolo [illegible] dove i malviventi li verniciavano della [illegible] e attendevano qualche giorno che [illegible] acque si calmassero. Consegnavano poi la merce agli acquirenti trasportandola su furgoni.

Al momento dell'irruzione dei carabinieri, nel deposito [illegible] trovavano un Tir e un camion rifiutati rubati pochi giorni prima alla Falchera, il primo già svuotato, il secondo invece era ancora pieno di salumi. Molteni. 150 milioni circa è il valore della refurtiva recuperata.

[illegible] Gordiano Merolli, 55 anni, netturbino, via Di Vittorio 15, Grugliasco, è stato arrestato per violenze alla figlia di 8 anni.

Giuseppe Manzolino e Vittorio Maiolo, arrestati dai carabinieri

Ha riaperto ieri l'ufficio postale

L'ufficio postale di Pavone Canavese ha riaperto ieri mattina. Dopo la rapina [illegible] giovedì, le impiegate [illegible] dichiarato che non avrebbero più ripreso il servizio finché l'ufficio non fosse stato dotato di misure di sicurezza. Ieri è stata disposta l'assegnazione di una guardia della Mondialpol.

Bufera all'Einstein, polemiche

Per le ammonizioni a [illegible] studenti in visita al Cern - Lunedì sciopero

Polemiche e proteste stanno piovendo sulle lettere [illegible] ammonizione inviate dal preside Bracco a 47 alunni del liceo Einstein che [illegible] giustificato l'assenza del 5 e 6 marzo con [illegible] motivazione «*Viaggio culturale*». I giovani (*La Stampa* [illegible] pubblicato ieri la notizia) si sono recati a Ginevra per visitare il Cern, Centro energia nucleare, insieme al prof. Cabrini e ad alcuni compagni [illegible] «maturi» con i quali avevano svolto nel 1980 una ricerca sull'energia. L'iniziativa del Comitato Einstein, organismo estraneo alla scuola presieduto dal prof. Tullio Regge, è stata finanziata dal Comune e dalla Provincia.

«*Non è vero che si è cercato di coinvolgere la scuola, nessuno mi ha informato*», afferma il preside Bracco. E aggiunge: «*Qualcuno vuol fare scandalo, ben venga un'ispezione ministeriale*». Ma nel liceo [illegible] sono [illegible] molti a giurare che il preside sapeva tutto, come del resto ne erano [illegible] corrente gli insegnanti.

La questione ieri è finita [illegible] l'assemblea studentesca, [illegible] cessa da tempo per discutere, presente l'assessore provinciale Maria Grazia Sestero, sulla riforma delle scuole superiori. C'è stata una vivace protesta dei ragazzi. In una mozione hanno spiegato che lo scopo del viaggio era «*di assistere all'esperimento di accelerazione di particelle ed incontrare il prof. Rubbia, fisico [illegible] fama mondiale*».

Aggiungono gli studenti: «*Al ritorno a scuola, [illegible] preside, in base alla discrezionalità conferitagli dal Regio decreto del [illegible] si è rifiutato di giustificare l'assenza giudicando irrilevanti o inconsistenti i motivi culturali*». I ragazzi [illegible] denunciato di aver subito «*un vero e proprio processo*» da parte del prof. Bracco, al termine del quale [illegible] arrivata [illegible] lettera di ammonizione.

Risultato: l'assemblea ha deciso all'unanimità di scioperare lunedì e [illegible] andare in corteo al provveditorato per chiedere il ritiro delle ammonizioni.

GASSINO — E' in programma [illegible] per domenica 9 maggio il primo trofeo «Formica» gara podistica competitiva con partenza [illegible] campo Comunale [illegible] via Regione Fiore.

Politica e religione

Il segretario [illegible] pli, Zanone, a Torre Pellice

Il segretario del partito liberale, on. Valerio Zanone, parlando dei rapporti tra religione e politica in una conferenza organizzata a Torre Pellice dalla Comunità Valdese ha detto che «*si avvertono oggi [illegible] Italia i segni di una rivivescenza [illegible] valore religioso*».

Indicazione positiva, ha detto Zanone [illegible] questi segni riaffermano un recupero dell'umanesimo, nasia la centralità della persona umana. Negativa, se nascono da una contestazione della concezione laica ed umana del progresso. «*La posizione liberale [illegible] lontana sia dal clericalismo confessionale che dal radicalismo irreligioso*».

Parlando dei rapporti tra Stato e Chiesa Valdese, Zanone auspica la completa attuazione dei tre principi costituzionali: 1) eguale libertà delle confessioni religiose; 3) la loro libera professione; 3) divieto di discriminazioni legislative e fiscali, contro quelli che la legge definisce ancora «culti ammessi» (o acattolici), senza subordinare l'effettiva applicazione [illegible] questi principi alla revisione del Concordato attualmente in corso.

Eletta segreteria provinciale psdi

Ricciotti Lerro è [illegible] riconfermato segretario provinciale del psdi. [illegible] vice, eletto dal direttivo nei [illegible] scorsi, è Luigi Carta. Segretario amministrativo Ugo Servitale. L'esecutivo provinciale del partito risulta così composto: Giuseppe Bara, [illegible] Caponetto, Domenico Currà, Federico Fornaro, Gianfranco Gatti, Sebastiano Mosca, Giovanni Panzini, Giuseppe Paparella, Ferdinando Vera, Antonio Videtta.

CUSS

SENSAZIONALE

Una Panda vera al prezzo di Stampa Sera

Dal 21 aprile al 2 maggio, per tutto il tempo del Salone dell'Automobile, Stampa Sera ti riserva sorprese ogni giorno. 4 pagine "Tutto Salone" di curiosità, notizie, descrizioni e... indiscrezioni. E la sorprendente possibilità di trasformare la tua copia nel biglietto vincente di una fantastica Fiat Panda Tetto Apribile. Basta che compili il tagliando pubblicato su ogni numero e lo imbuchi nelle apposite urne collocate al Salone dell'Automobile. Naturalmente è indispensabile una certa dose di fortuna. Ma la fortuna può essere aiutata: più tagliandi compili, più le probabilità aumentano. In sostanza, più compri Stampa Sera, più il tuo sogno di Panda si avvera.

STAMPA SERA porta fortuna

SAN SECONDO

Genitori, risolvete ogni problema relativo all'educazione dei vostri figli

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
per
PERITI MECCANICI
ELETTROTECNICI
ELETTRONICI
ESAMI DI STATO IN SEDE

V. S. Secondo, 51 (011) 585376/596802

SCUOLA [illegible]
ELEMENTARE
MEDIA
A TEMPO PIENO
ORARIO: 7,30-19,30

Mensa interna
Teatro - sala giochi
palestra danza
lingue straniere
ceramica
nuoto

Via Bigny, 18 - Tel 511063
Via Madonna delle Rose, 29 - Tel [illegible]

SAN SECONDO

Ospita inoltre tutto l'anno nel proprio soggiorno denominato **Kinder-[illegible] del sole** bambini [illegible] giovani dai 3 ai 13 [illegible]. Il **Kinderheim** posto [illegible] una stupenda [illegible] panoramica, tranquilla e silenziosa, vicino al mare, riparata d'inverno, fresca d'estate [illegible] l'ambiente ideale per vacanze, cure [illegible]e, elioterapiche, [illegible] offre [illegible] possibilità di frequentare le scuole locali. **Via Adua, 12 - ALASSIO**

RENAULT SPECIALE SALONE

Visitate lo Stand Renault
e chiedete informazioni su
"Renault Speciale Salone"
c'è una sorpresa per voi

Fino al 2 maggio, per chi acquista una Renault:

- consegna preferenziale
- rateazioni fino [illegible] 48 mesi con minimo anticipo (da 550.000 lire)
- ritiro di tutte le marche e massima valutazione dell'usato

LE CONCESSIONARIE RENAULT [illegible] TORINO [illegible] PROVINCIA

QUEL CHE OFFRE TORINO AL PUBBLICO IN VISITA AL SALONE DELL'AUTOMOBILE

Passeggiata nel parco

«Saturday in the park» diceva una canzone di qualche anno fa. Può essere una buona quella di trascorrere qualche ora in un parco cittadino, magari dopo l'atmosfera infuocata del Salone: il Valentino, invaso com'è dal gran carrozzone dell'esposizione, non offre sufficienti garanzie di pace e di tranquillità.

Peccato, perché il parco più amato dai torinesi offrirebbe angoli suggestivi, tra la lontana Borgo medioevale e il giardino roccioso. La tranquillità (pic-nic del 1° maggio permettendo) va cercata altrove.

Al Parco della Rimembranza, sul Colle della Maddalena, ad esempio. Attraversato il ponte Isabella, prendete la prima strada per la collina, collegandovi alla strada antica Revigliasco piedi è un *tour* faticosetto, vi avvertiamo). Al Parco Rimembranza (che è aperto dalle 8 alle 23) questo è il periodo di fioritura delle azalee, sovrastate dalla mole imponente della statua-faro della Vittoria, che si fregia un'epigrafe dettata D'Annunzio e del vanto di superare in altezza la statua newyorkese della Libertà.

Con strada della Viola, della Creusa e poi con il viale XXV Aprile si può raggiungere Il Parco Europa, che promette una fioritura di rose e giardini rocciosi, da cui si gode una splendida vista sulla città e sulle Alpi.

Un altro itinerario panoramico può portarvi, seguendo corso Moncalieri (che diventa poi corso Casale) fino a Sassi, dove si trova la stazione cremagliera per Superga (alla domenica è previsto un treno ogni 25 minuti; oggi, 1° maggio, il servizio non funziona). Optando per macchina, invece, non dimenticate di imboccare panoramica perga-Pino, ai cui lati ci sono migliaia di metri quadrati (abeti, larici, pini, lecci). Se avete minimo di spirito d'avventura, andate a esplorarli, magari senza allontanarvi dai sentieri già tracciati.

Per un itinerario più cittavi consigliamo capatina ai Giardini Reali (in piazza Castello, portone di Palazzo Reale, orario di apertura 9-19), oppure alla via della Tesoriera (in corso Francia: si raggiunge percorrendo corso Vittorio fino all'incrocio). Se vi interessa un po' esercizio fisico all'aperto, esistono percorsi ginnici in alcune zone verdi; esempio, Michelotti (inizia ponte della Gran Madre e costeggia lo Po). Volendo, potete continuare la vostra passeggiata ginnica verde del lungopò, oltre ponte Regina, fino al ponte Sassi. In quella zona sono anche giochi per bambini.

Non troppo distante dalla sede dell'esposizione (si fa per dire) vi segnaliamo infine il parco Villa Genero (percorso: corso Moncalieri, via Villa della Regina, str. Antica di San Vito). A vostra disposizione dalle 8 alle 23.

n. r. b.

Miller al Carignano Armoniche al Nuovo

Ecco offrono i teatri torinesi oggi e domani.

TEATRO NUOVO (vicino al Salone, in corso Massimo d'Azeglio 17): ospita l'«1° Festival nazionale per armonicisti, chitarristi, fisarmonicisti, organisti e pianisti», patrocinato dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte. Oggi 9 audizioni concorrenti, alle 9 audizioni dei concorrenti e alle 16 premiazioni ed esibizioni vincitori.

STABILE: ha programma uno spettacolo al TEATRO NO (p Carignano 6): «L'orologio americano» di Arthur Regia di Elio Petri, con Lino Capolicchio, Ferruccio De Ceresa, Claudio Gora, Camillo Milli, Ugo M. Morosi, Eros Pagni, Marzia Ubaldi. Gli orari: oggi alle 20,30, domani alle 15,30.

TEATRO REGIO (piazza Castello) oggi è chiuso. Domani, 15, replica «Il Dibuk» Lodovico Rocca. Lunedì riposo e martedì il «Mondo della luna» di F. J. Haydn, direttore Bruno Martinotti.

PICCOLO REGIO: i solisti del Teatro Regio, diretti da Bruno Martinotti, eseguiranno lunedì alle 21 musiche Bach e Haendel.

INFERNOTTI, via Cesare Battisti 4; è in programma oggi e domani «Estasi fisico magnetica», varietà contemporaneo rock, moda, funcion, presentato dalla compagnia del Teatro U.

GIANDUJA, via Santa Teresa 5, oggi chiuso. Domani è aperto il Museo della marionetta. Orari: dalle 10 alle 12, al mattino, e nel pomeriggio dalle 15 alle 18.

CABARET CENTRALINO: in cartellone per questa sera un programma Franchin, cabarettista piemontese.

E chi va al cinema i film degli Oscar

Per chi voglia andare al cinema nei giorni festa, segnaliamo i seguenti film:

● piombo *(Ritz): due sorelle tedesche (una terrorista) centro un'intensa vicenda.*

● Bello mio mia *(Lux): amore e gelosia tra battona menaghina e protettore siciliano.*

■ Borotalco *(Olimpia): pianista timido s'atteggia a sfrontato per far colpo su bella collega.*

● Camaleonte *(Puntodue): intellettuale, spacciatore di droga uccide pittore mercante di cocaina.*

● Conan il barbaro *(Reposi): fantaria re preistorico forte e potente ma assetato di vendetta.*

● Il giustiziere della notte n. 2 *(Ambrosio): architetto uccide i teppisti stupratori sua figlia.*

● il vagabondo *(Ariston): coppietta «chic» va d'amore e d'accordo con Diagio cane randagio.*

● di gloria *(Gioiello): prodezze di podisti inglesi alle Olimpiadi 1924. Oscar miglior film.*

● Paradiso *(Torino): vicenda amorosa tra due adolescenti sfuggiti alle grinfie di bieco negriero.*

● Per la pelle poliziotto *(Cristallo): investigatore francese indaga su scomparsa giovane cieca.*

● Possession *(Romano): infedele marito, bella signora si trova a suo agio con ripugnante mostro.*

■ *(Vittoria): vicende americane e russe del giornalista John Reed, testimone grandi eventi.*

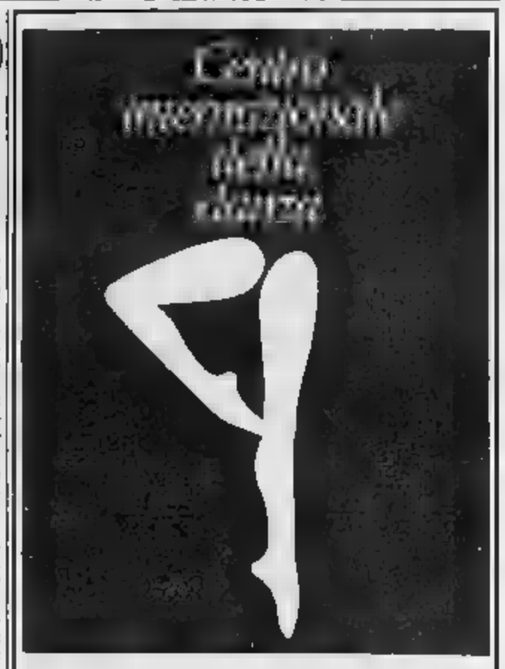
● Roulette *(Centrale): diabolico gioco della verità coinvolge otto persone riunite in villa bavarese.*

■ gassato completamente fuso *(Ideal): bella giornalista d'assalto alle prese con tassista terrunciello.*

● Sul lago dorato *(Doria): patetico crepuscolo coniugi sposati mezzo secolo. Due Oscar agl'interpreti.*

● Tapa *(Astor): in scuola premilitare rivolta dei cadetti che non ne vogliono l'abolizione.*

● I vicini di *(Arlecchino): tinguilini eccentrici mettono sottosopra il palazzo signorile che li ospita.*



ANNO SCOLASTICO 1982-83

Sono in corso le audizioni per l'ammissione degli allievi

Per informazioni
telefonare in segreteria
(011) 500.185

RISTORANTI, BAR, PIZZERIE, DISCO MUSIC: COSA FARE DOPO UNA «ABBUFFATA» DI AUTOMOBILI

Brasato, risotto o pizza?

Ecco un elenco di alcuni ristoranti, trattorie, tavole calde, snack bar che non distano molto dal Salone dell'Auto.

Alberoni, Moncalieri 269 (tel. 6355). Cucina tipica piemontese (risotto al barolo, brasato, ecc.). Si spendono 20-25 mila lire.

Al Chiodo Fisso, via Ormea 1 bis (tel.). Cucina internazionale (nodino al carciofo, pollo alla brasiliana). Prezzo: 16 mila lire; il vino si paga a parte. Chiusura ore 22,30.

L'ei ristorant, via Canova (tel. 696.4151). Sessanta antipasti a scelta, rane, lumache, asparagi. Si spendono 18-20 mila lire.

Snack Bar Birreria Senior, via Correggio angolo via Marochetti. Bisteccà con contorno, lire 3000; Hot Dog, 1000 lire, Hamburger, 1500 lire. Chiusura ore 1,30.

Se, invece, preferite mangiare due panini e una birra, potete scegliere, abbondantemente, nella zona di via Nizza sotto i portici di fronte alla stazione (Picco, Solamengo, la Chaisanteria, ecc.). Per la farinata si consiglia Sanna in via Madama Cristina 83.

Amelia, via Nizza 31 (tel. 659.472). Cucina casalinga. Specialità: principessa, braciolina al gorgonzola. Prezzo: 11-13 mila lire.

Pam Pam, pizzeria-ristorante, Vittorio Emanuele 45. Chiusura 23,30. Menù turistico: 5000 (primo, secondo, contorno, 1/4 di vino 1/2 minerale).

Il Giaguaro, piazza Nizza (tel. 651.935). Cucina casalinga. Specialità: stirazzapreti alla disperata, tagliatelle al G. Prezzo: 15-17 mila lire.

Gondola, corso Moncalieri (tel. 690.485, chiuso domenica). Specialità marinare. Indicativamente, si spendono 23-27 mila lire.

Il Ciacolon, viale XXV Aprile 11 (tel. 630.783, chiuso domenica). Specialità della cucina veneta offerte prezzo fisso di 22 mila lire.

Al bon mangé, Massimo d'Azeglio 3 (tel. 650.3725). Cucina internazionale (risotto fragole e champagne, ecc.). Prezzo: 18-25 mila lire.

E passata mezzanotte bella spaghettata

SPAGHETTI HOUSE, via Santorre 14 (tel. 878.017), aperto fino 6,30. Suo lo spaghetto proposto in 40 salse e intingoli diversi. Per un pranzo si spendono 18-20 mila lire.

SPAGHETTI CLUB, via Montevecchio (tel. 510.428), aperto fino alle 5 (club privato, si paga una quota per la tessera la prima volta che si va).

LA TINERA, via Parini 13 (tel.), aperto fino 2. Pizzeria ristorante. Si spendono dalle 15 mila alle 20 mila lire.

QUEMADO, corso Unione Sovietica 409 (tel. 613.231) aperto fino alle 2. Ristorante cucina internazionale c'è anche pizza). Per completo dalle 15 alle 20 mila lire.

Rock, tanghi e raggi laser

Dove divertirsi di sera senza spostarsi troppo dalla zona del Salone? Questi alcuni suggerimenti.

Ritual Cabaret discoteca-ristorante, *via B. Galliari 9 (tel. 659.092): aperto fino alle 3. Locale in stile moderno elegante. Tutte le sere alle spettacolo con il Sabat Ballet Show. Si spendono 12 mila lire. Annesso al ritrovo funziona anche un ristorantino 40 coperti. Prezzo medio per pasto: 15 mila lire.*

Manuja *(club privato), via Tiepolo: aperto fino alle 2. Ritrovo sempre affollato da giovani. Comode poltrone disposte a isola, specchi alle pareti, numerosi sorgenti luminose. Ingresso: 5-7 mila lire.*

Whisky-notte, *via S. Pio V. Locale molto elegante, ambiente tranquillo e riservato, adatto per gli snob. Di solito si entra solo e è conosciuti e presentati da frequentatori.*

Tuxedo, *via Belfiore 8. Discoteca che punta molto sui giovanissimi attratti dal prezzo d'ingresso di lire (consumazione, facoltativa, a parte). Rimane aperta fino alle 3. Hard rock e come a volontà.*

Le Privé, *via Cumiana 11 (tel. 535.352). Ritrovo elegante, intimo, raccolto, rotondo: sembra piccolo salotto. Gli cuori di casa Lia Dezman.*

L'ingresso costa *5000 lire; rimane aperto fino alle 3,30-4. Stesso orario per il ristorantino Prezzo per un pasto: 15-18 mila lire.*

Pata Pata, *via Sacchi 36; aperto sino alle 2. Divani di velluto motivi orientali, specchi pareti e corrispondenza due pedane ballo. Abat-jour luce gialla sui tavolini. Gran movimento dalle 23 all'una.*

Studio 2, *via Nizza 32 bis; aperto fino alle 2 (ingresso, lire 5000; sabato sera, lire 7000). Ricorda molto un loft newyorkese di lusso. Numerosi gli spot sul soffitto bianco intelaiato in ferro. d'amianto, raggio laser, gradinate laterali ricoperte di moquette grigia e blu. Si ascolta prevalentemente musica rock.*

Club 84, *corso Massimo D'Azeglio 9 (tel. 657.598). Sala da ballo tradizionale orchestra. Tanghi, valser, cha cha cha e altri balli moderni. Clientela eterogenea.*

Chalet Gran Baita Valentino, *viale Virgilio (tel. 659.330). Sala da ballo tradizionale all'aperto, orchestra.*

i. b.

Più alto il Po il mio «cit»?

Al Parco del Valentino, a pochi passi dall'ingresso del castello medioevale, dove la strada si biforca (salendo da una parte per viale Balsamo Crivelli mentre, in basso, continua per il Virgilio che a incrociare corso Vittorio Emanuele) c'è un vecchio Ippo

Scolpita vi sono delle e alcune date. Ogni incisione indica il livello raggiunto dal Po negli straripamenti.

Altre tacche ricordano le alluvioni del 31 marzo 1892 e quelle più recenti del 4 maggio 1949 e 19 dicembre Una curiosità: i vecchi torinesi portavano i bambini a misurarsi sulla tacca più alta, dicendo: - se sei più alto del Po».

Tornerà (tra venti giorni) sul Po

Il battello della discordia

«Se ne parlando, si stanno facendo indagini: nel giro di una quindicina di giorni, venti al massimo, dovremmo prendere una decisione far navigare nuovamente i battsul Po».

E' un responsabile dei Trasporti Torinesi che anticipa il ripristino della linea lo che l'anno scorso aveva contato 28 mila presenze.

Purtroppo bisogna sottolineare che, tra discussioni, indagini, accordi di massima, si è persa una grossa occasione per offrire ai visitatori della mostra automobilistica alcuni scorci inediti e suggestivi della città vista dal fiume.

I problemi, di natura strettamente economica, riguardano la ripartizione delle spese. Il TT doveva acquistare con il finanziamento del Comune due battelli abbastanza grandi, invece con tutta probabilità torneranno i battellini dell'anscorso. Si sta pensando, inoltre, di illuminare ulteriormente le sponde del Po per prolungare il servizio anche di sera, dalle 20 alle 24, «sul modello di Parigi e Amsterdam».

Se il servizio di navigazione sul Po verrà accolto con favo- la maggior parte dei torinesi, non altrettanto si può dire per ultimi, autentici, cittadini del fiume: gli imbarcaderi. «I battelli — è la risposta corale — l'anno scorso passano troppo vicini alle nostre imbarcazioni; le onde che producevano erano pericolose per le barche».

«L'acqua del fiume — aggiungono — ora è più pulita ma di gente che va in barca ce n'è sempre meno». Per chi vuole tentare l'avventura sul fiume a colpi di remo o pagaia, ecco alcuni preziosi indirizzi: Imbarco Mary e Rodolfo, corso Sicilia 8. Si affittano barche dalle 10 del mattino alle 19. L'affitto di una barca per due persone è di 4000 lire.

Imbarco Valentino, viale Umberto Cagni 37. Quattro barche a disposizione. Per persone all'ora si spendono 2500 lire.

Anna Perosino, viale Virgilio 53. Orario dalle 10 alle 18; per persone lire all'ora.

Quattro passi oltre il Salone: dove? Torino non è un enigma anche se per tale vogliono farla passare i patiti del mistero (Torino parte integrante del triangolo magico europeo: ma sarà poi vero?!.

Allora, dal Salone, che è ai del Valentino, quattro passi davvero si può visitare il Borgo Medioevale. Oppure basta mettere in parcheggio l'auto verso piazza Vittorio Veneto e da qui risalire qualche frangia della città ottocentesca per avere sottomano qualcosa in più: la Mole, per esempio, che con il suo ascensore trasciina fino alle da cui il panoche si presenta all'occhio è impagabile in questi giorni di sole: le Alpi da un lato in largo arco, la pianura, la collina. Torino da lassù ha una sua dimensione, magica sul serio.

In piazza Vittorio il visitatore, seppure preso dalla fretta, dovrebbe disertare via della Rocca, silenziosa, di silenzio quasi conventuale con le gallerie d'arte, le botteghe antiquarie, i negozi di souvenirs Deco, i palazzi di metà Ottocento; un angolo che, appena uno sbuca in piazza Maria Teresa, pare rifiutato indietro di anni a ritrovare un clima austero ed elegante da antica capitale.

La passeggiata lungo via Po con certi caffè che non hanno perduto lo smalto «Liberty» porta, infine, in piazza Castello con quel che attorno c'è da vedere e godere: Palazzo Madama intanto, Palazzo e, dalla cui piazzetta ci si inoltra in S. Giovanni, il Duomo, spesso ignorato (ed è un peccato), da cui si accede alla cappella del Guarini, scrigno barocco che custodisce la Sindone, reliquia misteriosa, forse il lenzuolo in cui fu avvolto il cadavere di Gesù deposto dalla Croce.

In un paio d'ore, o più, ecco un itinerario che il turista, venuto a Torino, non dovrebbe lasciarsi sfuggire.

p. p. b.

Le televisioni private

GRP

10,30 Film **La valle dei monsoni** (avventuroso)
20,35 Film **Il visone sulla pelle**, con Cary Grant, Doris Day (commedia)
Film **Bocca che uccide** (erotico)
1 — Film **Quelli della montagna** (drammatico)
2,30 Film **La fuggitiva** (drammatico)
4 — Film **L'armata** sui (guerra)
5,30 Film **L'agguato delle** fiamce (western)

DOMENICA 2 MAGGIO

7 — Film **Bravissimo** (commedia)
8,30 Film **La scerifo della** brata d'acciaio (western)
10,05 Film **Kid il monello** West (commedia)
18 — Film **Sono** fotogenico di Dino con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Boldi (commedia)
20,35 Film **Le stagioni** nostro amore di F. Vancini con Gian Maria Volontè, Anouk Aimée, Enrico Maria Salerno (drammatico)
20,30 Film **La vacanza** alle licsali (commedia erotica)
1 — Film **Henno** (commedia)
2,30 Film **Amore quotidiano** (passionale)
4 — Film **Club privé per coppie** raffinate (erotico)
5,30 Film **Bounty killer** (western)

Telecity

20,30 Film di John Ford, con J. Wayne, Claire Trevor, John Carradine (western)
23 — Film **Due** la città (drammatico)

Film sulla del barbari
20,30 Film **Il** del francesi (drammatico)
22 — Telefilm **Patrocelli**
22 — Film **Casablanca**, con H Bogart, I. Bergman (drammatico)
0,30 Film **Il penetrante profumo dell'adulterio** (erotico)

Televox

20 — Film **I giganti dell'oro nero**, con Jean Servais (drammatico)

DOMENICA 2

Riposo.

Videogruppo

10,30 Film **Gorilla in fuga** (avventuroso)
13 — Film **L'aquila a due** (drammatico)
20,30 Film **Il tempo degli avvoltoi**, con George Hilton (western)
24 — Film della notte

DOMENICA 2 MAGGIO

Film **Doppio processo** (drammatico)
13 — Film **La rivolta di Haiti** (avventuroso)
17,30 Film
20,30 Film **Femmine bionde**, con D. Morgan (commedia)
24 — Film della

Quarta

— Film **Napoli, i 5 delle squadra speciale**, con Richard Harrison, Lina Polito (drammatico)
18,15 Film
21,30 Film **L'ossessa**, Carmacina (drammatico)
0,20 Film **Porno exhibition** (erotico)

2 MAGGIO

— Film
14 — Film **Le giostraie**, con Susi Andersen (avventuroso)
16,15 n. 1 - **La pista** morte (drammatico)
20,30 Film **Doppia coppia con regina**, con Marisa Mell, G. Ferzetti (avventuroso)
22,15 Film **Razza padrona** (drammatico)
1,30 Film non stop

Canale Tip

15,30 Film **Ancora una volta con sentimento** (commedia)
20,30 Film tra Furia selvaggio Arthur Penn (drammatico) e **Quella sporca ultima metà di** R Aldrich (drammatico)

DOMENICA 2 MAGGIO

10,30 Film **sorpresa** tra Furia selvaggio e **sporca** Film **Il fantasma**, con John Beck (commedia satirica)
17 — Film **Il caporale Sam**, Dean Martin (comico)
20,30 Film **I quattro figli di Hatter**, con John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer (western)

Doris Day nel film «Visone sulla pelle» oggi su alle ore

Studio Nord

10,40 Film **Bucola di banana**, con Jean Moreau, Jean-Paul Belmondo (drammatico)
14 — Film **Siamo ricchi e poveri** (commedia)
16,15 Film **La gerpenniere**, Rai Vallone (drammatico)
20,50 Film **Messaggero d'amore**, Julie Christie, Alan Bates (drammatico)
23 — Film **L'orgia dei morti** (drammatico)

DOMENICA 2 MAGGIO

11 — Film **Messaggero d'amore**, con Julie Christie, Alan Bates (drammatico)
14,45 Film **L'ultima carica**, Tony Russell (avventuroso)
17,15 Film **Siamo ricchi e poveri**, con Hélène Rémy, Gaby André (commedia)
21,30 Film **La gerpenniere** (drammatico)
23 — Film **extraterrestri** tornerano (fantascienza)

Rete

11 — Film **Seranda** (western)
17 — Film **Agente** **Killers**, con Richard Harrison (drammatico)
20,30 Film **L'esercito famigha, uccidere è cosa nostra**, con Raymond Pellegrin, Edmund Purdom (drammatico)
22,15 Film **Croce** (avventuroso)

DOMENICA 2 MAGGIO

11 — Film **Quella bella Roma**, con Claudio Villa e Lorella De Luca (commedia)
13 — Film **I tre del mezzo** selvaggio (avventuroso)
17 — Film **I due** del guantone, con Franchi e Ingrassia (comico)
20,30 Film **Duel** grande amore, con Montisi, Serato (passionale)
22,15 Film **bambola di pezza** (drammatico)

Telecupole

13 — Film **Il vedovo** (commedia)
16 — Film **2000 leghe sotto i mari**, con Kirk Douglas, James Mason (avventuroso)
1 — Film **mini** (commedia)

DOMENICA 2 MAGGIO

16,30 Film **Tobia il più grande cane che ci** (commedia)
21,30 Film **Domani** impiccherenno (drammatico)
23 — Film **La polizia interviene, ordine uccidere** (poliziesco)
1,20 Film **Uomi duro Jack** (commedia)

Telemontoso

18,30 Film **Romanoff: operazione Mazarel** (avventuroso)
20,30 Film **primula** **dei bassifondi di Parigi** (commedia)
22,30 **Il principe** notte (drammatico)

DOMENICA 2 MAGGIO

18,30 Film **Anonima sequestri** (drammatico)
20,30 Film **Romanoff: operazione Mazarel** (avventuroso)
22,30 Film **Pugni, pupe e baratti** (avventuroso brillante)

Rete 1

18,30 (storia di un delitto)

2 MAGGIO

22 — Film **Il grande truffatore**, con C. W. Fisher (drammatico)

Tele Ivrea

Film **mi arrabbio, speciale bulle** (commedia)
21 — Film **Il continente perso** (avventuroso)
Film **Ringo il texano** (western)

2 MAGGIO

21 — Film **Il posto delle fragole** di Ingmar Bergman, con Victor Sjöstrom, Bibi Andersson (drammatico)
22,30 Film **Abuso di potere**, Marilù Tolo, Umberto Orsini (drammatico)

Tv Flash

17,35 Film **California Playboy** (commedia)
22,05 Film **Tecnica di spie** (drammatico)

DOMENICA 3

Riposo.

Telesubalpina

17,30 Film **I dollari Ringo** (western)
21,30 Film **La morte sull'alta collina**, con Peter Lee Lawrence (western)

DOMENICA 2 MAGGIO

18 — Film **Quella fantastica ferrovia** (commedia)

RT

18 — Film **Dracula cercava gue di vergine e morì di sete** di Andy Warhol (commedia)
20,45 Film **Le avventurose di Robert Enrico**, con Alain Delon, Lino Ventura, Serge Reggiani (drammatico)

DOMENICA 2 MAGGIO

18 — **I tre avventurieri** (drammatico)
20,30 Film **Gli drago**, con J. Kelly, C. Lazenby (avventuroso)

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti

DUCA DEGLI ABRUZZI
corso Francia 6
più elegante ristorante pizzeria
appartamenti ammobiliati di 6 SALONE CAMERA STUDIO CUCINA DOPPI SERVIZI E DOPPI INGRESSI
RISTORANTE E CANTINA
SI RICHIEDE MASSIMA RISERVATEZZA
ESCLUSI INTERMEDIARI

SUPERMOBILIFICIO A2
VIA LANZO, 23 - TORINO
OPERAZIONE RISPARMIO 1982
Aperto anche lunedì pomeriggio
ARREDALCASA
BORGARO, 2 - TORINO
SUPERMAGAZZINO DEL FAVOLOSA OPERAZIONE SPOSI
Aperto anche lunedì pomeriggio

INVITO ALLA
RIVIERA ADRIATICA
PARTENZE 31 LUGLIO, 14-28 AGOSTO
GUIDE DA RICHIEDERE PER SCRITTURA, PENSIONE COMPLETA
WTO VIAGGI

A CHIERI
"LA GRANDE VENDITA"
dal 3 Maggio fino ad esaurimento
CABAL
ABBIGLIAMENTO PER TUTTI
via Generale 13 CHIERI vicino al Supermercato
AUTOBUS: COMUNI DI CHIERI e RIVOLI

Salomone
... un nome che è una garanzia
Arredamenti d'Arte
Riproduzioni d'epoca: 600 - 700 - 800
Luigi XV - Luigi XVI
Regency Inglese - Salotti in stile
Torino - C. Trapani 34 - Via Bardonecchia 64 - Tel. 74.02.79

duelune
IDEE NUOVE NELLA BIANCHERIA PER LA CASA
I CORREDI
LENZUOLA - TOVAGLIE - COPERTE - TRAPUNTE - SPUGNE DI
MASTRO RAPHAËL
boco's
Samarkanda
LANEROSSI
duelune
TORINO - Via Viotti - Tel. 545.159

Si prepara la prima rassegna nazionale del settore

L'arte dei maestri argentieri in mostra a Palazzo Cuttica

Dal 22 al 30 maggio una panoramica dei lavori artigianali - Un convegno e un premio giornalistico

ALESSANDRIA — Ha appena chiuso i cancelli la trecentosettantottesima edizione della «Fiera di S. Giorgio» e già si sta preparando ad Alessandria un nuovo, importante avvenimento: la Rassegna nazionale degli argenti.

«*E' la prima edizione* — spiega Marcello Marcellini, responsabile del Gruppo argentieri alessandrini costituitosi in seno all'Unione Industriale —, *ma l'importanza sarà certo notevole. Tra l'altro non sarà una mostra-mercato ma una rassegna, la prima, quindi, iniziativa del genere in Italia. Dovrebbe presentarsi come una vera panoramica sull'argenteria italiana*».

La «Rassegna nazionale degli argenti» rientra nell'ambito delle manifestazioni collegate alla S. Giorgio (come la Mostra dell'arredamento in autunno), una conferma all'orientamento verso cui si vuole procedere, con una serie di manifestazioni di settori specializzati quali corollario alla tradizionale ultrasecolare manifestazione di Primavera.

L'esposizione sarà allestita nelle stupende sale di Palazzo Cuttica, in via Parma (che sino al 16 maggio ospita la mostra di Angelo Morbelli) e si terrà dal 22 al 30 maggio. Sarà una panoramica sull'argenteria italiana, certamente, ma è altrettanto vero che la rassegna appare quanto mai opportuna ad Alessandria che ospita alcune delle più importanti ditte argentiere sono in campo nazionale e che ha, come Valenza per l'oro, una antica tradizione artigianale nella lavorazione dell'argento.

In occasione della «Rassegna nazionale degli argenti» sarà bandito un premio giornalistico: oltre i premi, denaro, per gli autori dei tre migliori articoli, sarà istituita che avrà capitato l'articolo primo classificato andrà il trofeo «Giornale d'argento».

Il 22 maggio, giorno d'inaugurazione della rassegna, si terrà ad Alessandria l'assemblea dei soci della Federazione italiana argentieri, per discutere i problemi della categoria: sarà un appuntamento che si dovrà ripetere ogni anno, così come annuale dovrà divenire la mostra degli argenti.

Abbiamo detto che si è appena conclusa la Fiera di San Giorgio edizione. Aggiungiamo che è stato un grosso successo, a dimostrazione della validità della impostazione sempre più specializzata che si intende dare alla manifestazione Primavera.

«*E' stato un grosso successo* — commenta l'assessore all'Annona Gianfranco Zino, presidente della Giorgio —. *Senza retorica e con molto distacco possiamo affermare che c'è stato da più parti un giudizio generale favorevole sulla riuscita della mostra-mercato. Anche l'elevato afflusso visitatori, le diverse manifestazioni interne e collaterali alla Fiera, assumono un particolare significato. Dopo questa edizione possiamo già intravedere le strade che si potranno e dovranno percorrere nel futuro*».

I visitatori stati oltre mila, un numero superiore allo scorso anno malgrado due giornate festive in meno: il giro degli affari viene calcolato in diversi miliardi.

Franco Marchiaro

Fiera 1° Maggio a Arquata Scrivia

ARQUATA SCRIVIA — Si svolge oggi ad Arquata Scrivia la tradizionale Fiera del 1° Maggio, una manifestazione che, soprattutto negli ultimi decenni, ha assunto un'importanza crescente. Alla fiera arquatese parteciperanno oltre trecento espositori, in rappresentanza più diversi settori merceologici: dall'abbigliamento all'arredamento, dai prodotti artigianali alle attrezzature agricole più moderne, dal bestiame da lavoro a quello da cortile.

Il volume di affari è calcolabile in alcune centinaia di milioni e la grande affluenza di pubblico proveniente dalle province Genova e di Pavia sta a dimostrare l'interesse che ha la Fiera del 1° Maggio nonostante la crisi economica che alcuni anni ha colpito la Valle Scrivia.

«Allo scopo di incentivare questo flusso turistico — dice l'assessore alla Cultura, Ezio Do' —, l'amministrazione comunale quest'anno ha organizzato anche la prima edizione della fiera del libro tascabile con oltre cinquemila volumi suddivisi in trenta sezioni a prezzo ridotto. In questo modo si vuol dare un impulso al libro, strumento di conoscenza e cultura ancora poco diffuso in ampi strati della popolazione». (w. gi.)

In processo al tribunale di Tortona

Direttore di banca davanti ai giudici

Si sarebbe appropriato di 800 milioni dei clienti

TORTONA — Si è iniziato ieri in tribunale a Tortona il processo a carico di Luigi Borgarelli, 54 anni, abitante a Pozzolo Formigaro, già direttore della filiale tortonese della Banca Commerciale Italiana: si sarebbe appropriato, grazie a una serie di illeciti e falsi, di almeno 800 milioni danni di clienti dell'istituto bancario. Con lui è comparso a giudizio Pietro Dellacha, 55 anni, pure abitante a Pozzolo Formigaro, cliente della Comit, il quale aveva consentito al Borgarelli libero accesso al proprio conto corrente, non consentito ai dipendenti di istituti di credito.

Luigi Borgarelli, interrogato giudici, ha confessato: «*Ho vizio gioco* — ha detto in sostanza — *e al gioco ho perso ingenti somme al punto rovinarmi. Per tentare rifarmi ho fatto alcune speculazioni in Borsa, purtroppo andate tutte male; ammetto di essermi appropriato di denaro non mio*». Il processo, dopo l'interrogatorio di Pietro Dellacha, imputato di falso, e la deposizione di numerosi testi, è rinviato alla prossima settimana.

Il licenziamento e la denuncia Luigi Borgarelli erano stati decisi nel luglio 1981 quando, casualmente, scoperta l'illecita attività dirigente, conosciuto un ottimo funzionario che, giunto nel '77 alla direzione della filiale tortonese, aveva saputo aumentare il numero clienti della Comit. L'imputato, secondo l'accusa, sarebbe ricorso a illeciti prelievi denaro ai danni clienti probabilmente per coprire un «buco», conseguenza di sbagliate speculazioni in borsa.

Il Borgarelli avrebbe ricevuto versamenti per milioni, senza registrarli, da Maddalena Cresta; altri milioni li avrebbe incassati simulando cinque pratiche di concessione di prestiti: milioni li avrebbe ricevuti, senza fare le registrazioni, da Germana e Laura Ravera. Circa 140 milioni, invece, sarebbero finiti nelle sue tasche, approfittando del versamento dell'industriale Giovanni Alfredo Maggi: somme imprecisate, invece, avrebbe ottenuto assegni conto corrente che incassava dopo averli addebitati sui conti di Adriana Bollazzi Dovilla Borgarelli.

Infine, usando del conto corrente di Pietro Dellacha, sul quale registrava il pagamento di assegni circolari, il direttore Borgarelli si sarebbe appropriato di oltre milioni. Un giro durato alcuni anni, scoperto soltanto nel luglio.

a. c.

Domani congresso giovani del pci

ALESSANDRIA — Congresso provinciale della Federazione giovanile comunista italiana domani mattina nel salone del pci in via Savonarola: vi parteciperanno 78 delegati in rappresentanza dei 780 iscritti. (r. sc.)

Contadino col trattore a Casteggio

Tentò di travolgere due tecnici comunali

Amnistiato - L'imputato voleva impedire il frazionamento del suolo po destinato alla edilizia popolare

VOGHERA — Letizio Rocchelli, anni, abitante a Casteggio in via Manzoni 209, un agricoltore che nel luglio protagonista di un movimentato episodio — avrebbe tentato investire con il trattore due tecnici Comune — è fu denunciato e quindi incriminato per resistenza pubblico ufficiale, stato prosciolto per amnistia.

La vicenda, che all'epoca suscitò un certo clamore, è stata ieri rievocata in tribunale (presidente Campana, pubblico ministero De Socio): i giudici ritenuto l'anno imputato responsabile oltraggio anziché resistenza a pubblico ufficiale hanno applicato nei suoi confronti il beneficio dell'amnistia. ridimensionare la vicenda è stato il difensore di Letizio Rocchelli, avvocato Claudio Fortusini, il quale ha dimostrato l'assoluta mancanza di dolo da parte dell'agricoltore Casteggio.

Nel luglio del Letizio Rocchelli venne denunciato all'autorità giudiziaria per resistenza a pubblico ufficiale. si contestò di aver tentato investire con un trattore un tecnico Comune di Casteggio, Gabriele Daprà ed un collaboratore, Filippo Zaffarano, che si recati in campo sua proprietà per procedere al frazionamento in lotti del terreno che stato incluso nel piano zona 167 per l'edilizia popolare. Nella proprietà dei Rocchelli dovevano infatti essere costruite alcune popolari per lavoratori.

Nella denuncia si affermò che l'anziano agricoltore, dopo aver intimato due tecnici di allontanarsi dal suo campo, in preda all'ira si diresse il trattore verso di loro con preciso intento investirli.

mattina, comparso in tribunale, Letizio Rocchelli ha respinto l'accusa dicendo di aver avuto benché minima intenzione di travolgere i due tecnici con il trattore. «*Mi sono avvicinato coi veicolo perché voleva parlare a due, intendevo solo costringerli ad andarsene dal mio campo*».

Anche il pubblico ministero si è pronunciato per l'applicazione della amnistia.

e. g.

On. Nicolazzi e La Malfa nel Casalese

MONFERRATO — In visita nel Casalese i ministri del Lavoro on. Franco Nicolazzi — sarà presente oggi alla frazione Ozzano di Pontestura — e del Bilancio on. Giorgio La Malfa che sarà ricevuto ufficialmente, lunedì, a Casale dal sindaco e dalla giunta.

A Castagnone, oggi, mezzogiorno sarà inaugurato alla presenza dell'on. Nicolazzi, il nuovo forno della fornace «Peratore» della famiglia Guarnero che costituisce un raddoppio potenzialità dell'azienda produttrice di laterizi. E' poi previsto un simposio al lago Codana: saranno premiati i dipendenti un minimo di anni anzianità.

Lunedì, alle 11, sarà a Casale l'on. La Malfa che visiterà le Officine meccaniche Cerutti e poi l'area industriale strada per Valenza. Dopo il ricevimento ufficiale, a mezzogiorno, a Palazzo San Giorgio, nel pomeriggio previsto incontro gli operatori economici alessandrini, nel Palazzo Langosco. (g. d.)

Due svizzeri bloccati dalla Finanza

Traffico di valuta Assolti dall'accusa

Erano stati fermati nel novembre dell'80 durante controllo presso Spinetta Marengo

ALESSANDRIA — Non hanno violato la legge due svizzeri che la Guardia di Finanza di Alessandria fermò sulla Alessandria-Spinetta Marengo: finirono in carcere sotto l'accusa aver favorito cittadini italiani. Ira gli un alessandrino, esportare 700 milioni Svizzera.

I due, Paul Mori e Roberto Guglielmetti, 20 anni, abitanti Lugano, sono stati assolti per aver commesso Il fatto (l'assoluzione per insufficienza prove è stata chiesta dal pubblico ministero Buzio).

Nel novembre 1980 una pattuglia della Guardia di Finanza fermò i svizzeri per un controllo; nell'auto su viaggiavano avevano una borsa contenente la documentazione relativa cinque estratti conto per 200 milioni che riferivano depositi denaro fatti cittadini italiani in istituti bancari svizzeri.

Altri documenti, autenticati da un notaio, erano firmati da Paul Mori nella sua qualità di amministratore di una società svizzera (è anche agente di cambio e procacciatore d'affari) e risultavano intestati ad un cittadino di Alessandria. Fu identificato per un pensionato ultraottantenne di Novi Ligure che si disse del tutto estraneo alla vicenda: non conosceva né il Mori il Guglielmetti che, suo, definì amico dell'agente di cambio. Con lui trovava il giorno dell'arresto perché doveva andare Acqui a ritirare alcuni capi abbigliamento.

Nella documentazione si dava atto che la società svizzera aveva depositato, per conto dell'alessandrino, mezzo miliardo un istituto fiduciario elvetico. Gli svizzeri pochi giorni dopo il fermo comparvero a giudizio dal tribunale di Alessandria: ma il dibattimento fu sospeso e. c.

La rassegna resterà aperta fino al 16 maggio

All'antologica di Morbelli già migliaia di visitatori

Ultime tre settimane apertura, a Palazzo Cuttica di Alessandria (via Parma 1) per la grande mostra antologica dedicata ad Angelo Morbelli, l'interesse cresce di giorno in giorno. Si contano ormai a migliaia i visitatori, inoltre giunti anche da lontano, che si sono soffermati dinanzi alle settanta opere, ai disegni, agli studi del famoso pittore dell'Ottocento, maestro del Divisionismo italiano.

Egualmente notevole l'interesse da parte delle scuole, ogni giorno gruppi di studenti si alternano nelle sale Palazzo Cuttica, dimostrando di apprezzare l'artista monferrino che ha segnato senza dubbio tappa importante nella storia dell'arte italiana.

La rassegna è aperta sino al 16 maggio: 9-12 e 15-19 (lunedì chiuso).

Alla Bottega d'arte di Mascucco e Repetto, ad Acqui Terme (corso Roma 18) importante appuntamento artistico: capone sino al 29 maggio. David Ruff, un pittore americano che da una decina anni vive a Baldissero. Con una sorprendente padronanza colori, e con le loro sfumature, dedica la sua attenzione in particolare alla natura.

Prosegue alla «Maggiolina» di via Modena 38, ad Alessandria, la «Collettiva di primavera», con oli di maestri e giovani pittori contemporanei (come il bravo alessandrino Sergio Pavese).

Il pittore Vincenzo Polastri espone al 3 maggio alla galleria «Patrone» di via Ferrara, Alessandria. Gli arazzi maggiori artisti contemporanei con la tecnica di Alain Dupuis sono esposti, sino al 28 maggio, alla galleria d'arte di Adriano Villata, in via Roma 1/B a Cerrina Monferrato.

Oli e disegni del pittore Angelo Piras sino a domenica allo studio d'arte «T 4» di via Bove 2, ad Acqui Terme.

Si è aperta a Bassignana, in corso Italia 27, la galleria d'arte «Rosy» del pittore Livio Da Verona. La galleria sarà aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.30.

Si è inaugurata ieri allo Studio Repetto di via Piana 90, ad Alessandria, la mostra di incisioni di Eso Peluzzi, il novantenne pittore predilige i paesaggi delle Langhe e del Monferrato. Prosegue sino al 15 maggio.

Ovada, da oggi al 10 maggio alla Loggia San Sebastiano mostra dello scultore-incisore Quinto Testore.

f. m.

Casale — Non ha avuto gravi conseguenze l'incendio sviluppatosi dalla bombola del gas, nella cucina della cascina Borchio, in salita Sant'Anna 11 a Casale, di proprietà di Paolo Bagna. Grande spavento e lievi danni alla tinteggiatura.

Rassegna film sul melodramma

ALESSANDRIA — Cinque grandi «film d'opera» saranno proiettati in altrettanti pomeriggi al «Comunale», dal 3 al 7 maggio, per la rassegna «Il melodramma sullo schermo», organizzata dal Centro di Cultura dell'Ata. L'ingresso sarà libero.

Le proiezioni si terranno ogni pomeriggio, nella sala grande del teatro, da lunedì a venerdì, con inizio alle 16 (alle 15 per il solo Don Giovanni).

Sono in programma, nell'ordine, «Il Barbiere di Siviglia», di Costa, con Tagliavini, Gobbi e la Corradi; «Il Trovatore» di con Shimberghi, la ercini e Mancherini; la «Tosca» di De Bosio, in prima nazionale, con Raina Kabaivanska, Placido Domingo e Sheeyl Milnes; «Il flauto magico» di Bergman ed infine «Don Giovanni» di Losey, con Raimondi, Van Dam e Kiri Te-Kanawa.

L'intento della rassegna è quello di ripercorrere alcuni momenti di un filone un tempo dichiaratamente «popolare» e che ebbe pure ceria fortuna, ed adesso quasi trascurato e seguito solo per la fama dei realizzatori che vi si sono di recente dedicati, co- è appunto il di Tosca.

(r. sc.)

SUZUKI
moto con la tecnologia di 5 titoli mondiali consecutivi
Lo che tutti i nuovi modelli il puoi conoscere, ammirare, ed anche provare tuo Concessionario?
Vendite rateali, ricambi originali, qualsiasi permuta.
MOTO GERARDO
spalto rovereto 1 alessandria
T. 43.394

Is Molas.
A pochi chilometri da Cagliari, in quella parte di Sardegna più facilmente raggiungere sorge Is Molas, centro turistico residenziale che fa la corsa al più bel golf d'Europa, posto fra mare e una bassa catena di monti, che assicura un clima mite tutto l'anno.
Un altro modo di vivere,
Dal monolocale fino alla villa di prestigio, a Is Molas potete ancora scegliere la casa più adatta alle esigenze della vostra famiglia. Potrete goderv appieno il modo vivere di Is Molas: manifestazioni sportive o mondane, un golf sempre verde e vivo tutto l'anno, campi da tennis, piscine, un prestigioso Club House, ristoranti, un piano bar, uno spiaggia attrezzato e spazi infiniti. La regione comincia adesso a svilupparsi dal punto di vista turistico, quindi questo è il momento migliore per investire.
il miglior modo di investire.
is molas
Sì, Is Molas mi interessa, desidero parlarne: ulteriori informazioni, conoscere il Programma Is Molas, ricevere la visita di un vostro funzionario
Nome Cognome
Via Città Tel
AREA3 idee immobiliari con amicizia via Villa della Regina, 4 10131 Torino - tel. 011/8602 1665-1616

AL CINEMA ALESSANDRINO di ALESSANDRIA
JEAN-PAUL BELMONDO
Joss IL PROFESSIONISTA
LAUTNER

MSS (Music Sensor System). Sistema esclusivo per trovare immediatamente e con la massima precisione sia l'inizio del brano in ascolto, che di quello successivo.
PHILIPS. L'AUTORADIO CHE HA TUTTO
CONCESSIONARIA VIPIANA
ALESSANDRIA - Via Dante 137
CASALE - Viale C. Olivola

co. ge. t.
- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- IDROTERMOSANITARI
Reg. Cassarogna,
Tel. (0144) 27.59 -
15011 ACQUI TERME

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
OGGI POMERIGGIO DISCOTECA
QUESTA SERA SUPERDEBUTTO de I CAPOLINEA
SABATO MAGGIO FESTA
SEGRETARIE d'AZIENDA CORTEMILIA

CINEMA

(I film indicati tra parentesi saranno proiettati il 2 maggio)

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Joss il professionista.
AMBRA: Bronco Billi - (Piadone l'africano).
COMUNALE: Sul lago dorato.
CORSO: Bello mio, bellezza mia.
CRISTALLO: Sexy emotion.
GALLERIA: Delitto sotto il sole.
MODERNO: Il giustiziere della notte n. 2.

ACQUI TERME
ARISTON: La casa stregata.
CRISTALLO: Delitto sotto il sole.
GARIBALDI: Paradise.
MODERNO: Il giustiziere della notte n. 2.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Sbattimi gassato completamente fuso.
POLITEAMA: Il giustiziere della notte n. 2.
VITTORIA: Reds.

CASTELCERIOLO
MACALLE': Nudo donna - (Fantasmi 2000).

GAVI LIGURE
IL FORTE: La donna del tenente - (La mondo).

LIGURE
CRISTALLO: Il mio corpo.
IRIS: Heavy metal (Joss il professionista).
ITALIA: Attenti a quei P2 - (La sai l'ultima sui matti?).
O: Prima che sia troppo presto.

OVADA
LUX: Cesare il

MODERNO: Sbattimi gassato completamente fuso.
TORRIELLI: di Piovera.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Storia di ordinaria follia.

(Sospiro).
SOCIALE: La tragedia di un uomo ridicolo - (Ciao nemico).
VERDI: Il Gattopardo - (Attenti a quei P2).

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: zero - (Sisti alfabetizzazione).
SOCIALE: Eccezzziunale... marito.

VOGHERA
ARLECCHINO: Carcel Good.
Barbero.
ROMA: Tabù squilli di rivolta.
SOCIALE: Bello mio bellezza mia.

TV PRIVATE

GRP
20,35 maestro elementare accudisce ragazzo rimasto solo e ne scopre qualità canore (1956).

TELECITY
23,30 Voglia di vivere, voglia d'amare: giovane orfana che vive con ricco zio, si innamora dell'amante della zia (1977).

VIDEOGRUPPO
20,30 La rivolta Lecisco, marito Bonaparte di Napoleone, va ad Haiti per domare la zione (1951).

QUARTA RETE
21,30 Napoli: I 5 squadra speciale: sulle di mafiosi rapito si squinzagliano i membri di squadra speciale (1975).

TELECUPOLE
Telefilm Peyton Place.
21,30 Il vedovo: sposato a milanese che lo tiranneggia, medita di liberarsene (1959).
23 — Aste argenti e preziosi.

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 6, tel. 56.303.
Uffici di corrispondenza: Casale 0142 - 54.782; Tortona 872.361; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada - 86.343.

FARMACIE
(Tre parentesi aperte il 2 maggio)
Alessandria: Odone, via delle Vittoria; (Falcone, via Milano). Notturne Comunale Marengo, Spalto Marengo; (Comunale Cristo, corso Acqui).
Acqui: Bollente, corso Italia Bramante, piazza Mazzini; (Valentino, piazza Repubblica).
Novi: Moderna, via Papa Giovanni XXIII; (Scotti, piazza Repubblica).
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Zerbo, via Emilia.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Comunale n. 2, via Emilia (Gandini, via Emilia).

MUSEI
(1 e 2 maggio)
Museo di Marengo: 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.
Mostra di Angelo Morbelli (Palazzo Cuttica, via Parma 1): dalle 9 alle 12 e dalle alle 19 (lunedì chiuso).

TAXI
Piazza Libertà, 53.031. ferroviaria, 51.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

GUARDIA
Servizio svolto da 4 sanitari. Chiamate urgenti 42.241.

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.
IL 1° MAGGIO: Total, via G. Bruno; Ip, via G. Bruno; Total, lungotanaro Solferino; Api, largo Catania; Bel, spalto Marengo; Cabella, via Piacenza; Agip, Marengo; Tezaco, piazza Vallè; Tecnogas - Gpl, via Marengo; Mobil Oil Italiana, via Mark; Gulf, via Casalcermelli; Agip, Cabanette.
DOMENICA 2 MAGGIO: Esso, via G. Bruno; Fina, via Pavia; Chevron, piazza Gobetti; Total, largo Vicenza; Mobil, lungotanaro Solferino; Shell, spalto Marengo; Api, spalto Gamondio; Total, spalto Gamondio; Tezaco, Marengo; Tecnogas, per Valle S. Bartolomeo; Agip, viale Brigata Ravenna; Shell, Cascinetto.

Il derby a Borgaro pensando già alla B

NOVI LIGURE — La Novese, per la quattordicesima giornata di ritorno e penultima del campionato di Eccellenza, riceve domani al «Comunale» il viale Liguria, ore 16, il Sco Borgaro. L'incontro del girone di andata era terminato con la vittoria esterna dei biancocelesti per 1-0.

La Novese domenica ha superato il Cuneo con una prestazione abbastanza autoritaria e convincente ed è risalita al secondo posto

A due giornate dal termine del campionato, ha tre punti di distacco dalla capolista Asti, che domani ospita la Pro Vercelli. Nella giornata di chiusura l'Asti giocherà a Borgaro, mentre la Novese dovrà recarsi ad Abbiategrasso.

Matematicamente la Novese ha ancora la possibilità di poter agganciare gli astigiani, perciò contro i torinesi si impegnerà a fondo per ottenere il risultato pieno, se non altro per ribadire la validità del brillante piazzamento ottenuto.

Contro il Borgaro rientrerà in squadra il torsino Severino, assente con il Cuneo squalifica. (g. c.)

L'Alessandria gioca una delle gare decisive

Trento, tappa preziosa per la salvezza dei grigi

Per ora basterebbe un pari - Forse non giocano Albinelli, Soncini e Colusso - Molti tifosi accompagneranno la squadra in trasferta

ALESSANDRIA — L'Alessandria Calcio (C1) inizia l'ultimo, decisivo mese incontrando domani alle 16, in trasferta, il Trento. Per gli uomini di Balacci è giunta l'ora di ottenere risultati indecogabili per le pressanti necessità di classifica.

Nell'impegnativo viaggio a Trento Colombo e compagni sono accompagnati dall'entusiasmo dei tifosi che in attendono conferma delle recenti volitive prestazioni.

Attualmente in dubbio Albinelli, Soncini e Colusso, tutti alliitti da noiosi malanni muscolari. «Spero — ha dichiarato Balacci — *di ricuperare almeno Albinelli. Comunque avrò a disposizione egualmente una compagine valida sotto tutti gli aspetti. Giocheremo con prudenza ed attenzione per non commettere passi falsi e sfruttare la vivacità e l'ottima condizione psicologica dei ragazzi*».

Un pareggio sarebbe estremamente utile. L'allenatore nutre fiducia sul conseguimento di un risultato favorevole che consenta di avanzare a piccoli passi verso la salvezza.

«*Da qualche settimana* — ha concluso Dino Balacci — *stiamo raccogliendo meno di quanto seminiamo. Sarebbe ora che la fortuna ci assistesse in questi particolari momenti*».

Al «Briamasco» i grigi saranno seguiti da un buon numero di appassionati che non mancheranno di incitarli per tutta la partita. La comitiva lascerà oggi alle 15 Alessandria per recarsi all'Hotel Everest di Trento prima dell'inizio del confronto.

Alessandria: Boioli; Fabris, Bencardino, Colroneo, Albinelli, Colombo, Pasquali (Giuntini), Maniscalco, Discepoli, Piccotti, Di Prete. F. E.

Cresce l'attesa per l'importante incontro in C2

Casale: «La Vogherese è forte ma noi non siamo inferiori»

Entrambe le squadre mirano alla vittoria - L'avversaria dei nerostellati ambisce a mantenere il passo la Pro Patria, seconda in classifica

CASALE MONFERRATO — *Cresce di in l'attesa per l'importante incontro che domani, al «Natal Palli», vedrà opposti Casale e Vogherese, nella quint'ultima del campionato di C2.*

La classifica impone, per motivi opposti, ad entrambe le squadre il conseguimento di un risultato utile. Per il Casale sarebbe il sesto consecutivo. Una conferma degli ottimi valori raggiunti e un ulteriore consolidamento della posizione, già ora difficilmente attaccabile dalle dirette inseguitrici ra in lotta per la salvezza.

Prometto battaglia anche la Vogherese che nutre le ultime di promozione e vuole mantenere il passo della Pro Patria, seconda in graduatoria, da cui è distanziata di 4 lunghezze.

«Affronteremo la Vogherese — *commenta l'allenatore del Casale Omero Andreani* — con la massima concentrazione. Cercheremo di trarre il massimo beneficio dall'impegno casalingo, anche per altri ai nostri tifosi meritate soddisfazioni».

Le condizioni generali del Casale sono ottime, sia sul piano atletico, del morale, dopo le ultime esaltanti esibizioni. Si prevede, quindi, un «big match» fra due formazioni che a chiuso il confronto di andata in parità.

«Fiducia, armonia e una grande volontà di esprimersi al massimo costituiscono le nostre garanzie — *aggiunge Andreani* —. La Vogherese è forte, ma noi non siamo inferiori».

Casale: *Marchese; Fait, Bracchi; Balestro, Bertini, Bizzotto; Rispoli, Bianchini, Del Rosso, Palladino, Angeloni.*

g. b.

VOGHERA — *La difficile trasferta di domenica a Casale Monferrato non preoccupa eccessivamente i giocatori vogheresi che hanno ritrovato piena fiducia nei loro mezzi, sfoderando nelle ultime partite la loro migliore classe e quella determinazione che li a contraddistinti nelle prime re di campionato.*

Omero Andreani

L'all re Oscar Massei dato i suoi ragazzi scenderanno in campo concentrati al massimo, decisi a continuare la serie positiva. «Intendiamo difendere il terzo posto in classifica e se possibile migliorare ulteriormente la nostra posizione — afferma —. Vogliamo dare ai tifosi vogheresi altre soddisfazioni».

A Casale verrà schierata la stessa formazione di domenica scorsa, con la sola novità del rientro mezzo sinistro Angelo Frigerio al posto di Papandrea.

I rossoneri hanno confermato assere in ottima forma anche nell'incontro amichevo disputato giovedì a Paderno Dugnano contro la compagine locale che milita in Promozio e nella quale gioca l'ex-milanista Pierino Prati. La Vogha ha vinto per 3 a 1.

I gol stati segnati la Vogherese da Lucchetti (2) e Colloca (1). Prati è l'autore della marcatura per i padroni di casa.

e. g.

La lunga marcia dell'amicizia

Mille chilometri a piedi

Gli atleti alessandrini in partenza per la lunga marcia (Zeta)

ALESSANDRIA — *I trenta podisti, fra cui due donne, partiti mercoledì pomeriggio da Alessandria diretti ad Argenteuil in Francia stanno percorrendo, di corsa, gli ultimi chilometri — complessivamente mille — che separano le due città gemellate fra loro.*

Ad Argenteuil la «prima staffetta della pace», una manifestazione folcloristico-sportiva, patrocinata da Comune, Provincia, Regione, giunge stamane per recare un messaggio del sindaco di Alessandria, Francesco Barreca.

In esso si sottolinea la necessità di consolidare i vincoli di amicizia, attraverso la pace e la solidarietà.

In Francia i podisti alessandrini troveranno i componenti del gruppo folcloristico «Famija ad Galoud» invitati dagli organizzatori francesi ad esibirsi in piazza.

e. c.

Per non retrocedere

Derthona e Omegna Una lotta accanita

TORTONA — Quarta partita della salvezza domani pomeriggio al «Fausto Coppi» per i leoncelli del Derthona (C2), avversario l'Omegna.

Se per il Derthona la partita è di massima importanza per salvarsi, l'Omegna non deve permettersi sprechi, in quanto la sua classifica non le ancora la certezza di rimanere in C2.

I tifosi tortonesi domani non avranno interesse solo alla gara del «Fausto Coppi» ma anche agli incontri Pavia-Imperia (i liguri sono appaiati ai leoncelli) e Casale-Vogherese (una par che secondo il risultato potrebbe favore ai tortonesi).

Un finale di campionato, quindi più che interessante ed emozionante per una serie di incontri diretti e strettamente legati alla classifica.

Il Derthona dovrebbe poter disporre di tutti i giocatori titolari. E' quindi quasi scontato che l'allenatore Carletto Soldo, visto il buon esito delle ultime gare, non vorrà prova formule di gioco lasciando a Quagliaroli e a Simonini il compito tentare la via della rete.

Il centrocampo a dare man forte al più esperto Paolini vi sarà ancora il giovanissimo Pertusi. Infine, difesa, accanto al rientrante Lunghi, sarà Risi, oltre al solido Mura e a capitan Gabbana. A Riccardino Legnani, sempre, il compito portare palloni in avanti.

Derthona: Piacentini; Risi, Lunghi; Mura, Gabbana, Paolini; Quagliaroli, Legnani, Pertusi, Riccardino, Simonini.

e. r.

CINEMA TEATRO
ALESSANDRINO
VIA 12 - ALESSANDRIA

LUNEDI' 3 MAGGIO
TONINO CERVI e FRANCA GRECO
in
«LAS VEGAS FOLLIES»
Varietà con spogliarelliste internazionali

Orario spettacoli:
1° film ore 14,30
1° spettacolo 16
Ultimo film 20,30
Ultimo spettacolo ore 22

Sullo schermo
«SUPER RAPINA A MILANO»
con ADRIANO CELENTANO
CLAUDIA

Lo spettacolo è vietato ai minori di 18 anni

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

SABATO 1 MAGGIO pomeriggio - sera
DOMENICA 2 MAGGIO pomeriggio - sera
BALLO MODERNO con il complesso
VA SYSTE 2000

GIOVEDI' MAGGIO
DISCOTECA

AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

Promozione: la Boschese contro la Madonna di Campagna

La Valenzana promette battaglia Toglierà il primato all'Acqui

VALENZA — «Andremo in campo la massima determinazione e concentrazione, perché siamo ben consci che la partita con l'Acqui può decidere il campionato. una volta siamo riusciti a superare i "bianchi", e chissà che non lo si possa fare .

La frase, raccolta nel clan valenzano, ben sintetizza lo stato d'animo e speranza la quale i rossoblù preparano al «big-match» capolista Acqui.

Non ci dovrebbero essere problemi di formazione: le chances della Valenzana saranno affidate ai uomini più validi.

Valenzana: Favot, Nervi, Pasino, Forno, Simoniello, Della Donna, Martini, Brumana (Parise), Guarni, Ferrari, Baglini.

r. sc.

Rossato (Acqui)

ACQUI — L'incontro interno la Valenzana, terza in classifica a due punti di distacco, rappresenta la partita forse più importante per l'Acqui, capolista del calcio Promozione.

Una vittoria all'Acqui buone probabilità di successo finale, dovendo successivamente i bianchi incontrare in trasferta la Saviglianese e, in casa, il . Assente per squalifica il terzino Tacchino, dovrebbe giocare invece Delle Donne, regista del centrocampo.

Incertezza sulle presenza di Moretti, che ha tenuto per alcuni giorni una fasciatura gessata al piede.

Gualtiero Cappello dispone di: Bosso; Novello, Alberti, Paolo R Malacarne, Rossato, Barallo, Enri Rossi, Ulderici, Delle Donne, Scuderi, Roda, Moretti, Astrua.

g. p.

BOSCO MARENGO — L'Audace Boschese Calcio (Promozione piemontese) affronta domani alle 16, in trasferta, il Madonna di Campagna. L'allenatore, Renzo Guazzotti, non potrà disporre degli infortunati Falciani, Borella e squalificato Sciacca.

Sono previsti i debutti dei giovani Ferraro, Scabiolo e Ubaldeschi. (r. g.)

Con la Loanesi

Per l'Ovada vincere è d'obbligo

OVADA — Ultime battute del campionato di Promozione girone ligure e ultime possper l'Ovadamobili evitare la retrocessione, dopo la vittoria in casa con la Calcese e il pareggio a Diano-Marina.

Domani «Mocagatta» (inizio alle 16,30) è di scena la Loanesi S.R., e l'Ovadamobili deve assolutamente ottenere un risultato positivo: per i locali, oltretutto, incombe la possibilità coinvolti nello spareggio con una squadra del girone «B» perché complessivamente, fra i due gironi, saliranno in Prima Categoria tre sq c.

«Che occorra risultato positivo — dice l'allenatore dell'Ovadamobili, mister Balardo — ne siamo convinti tutti, in primo luogo i giocatori, che intendono concludere bene questo travagliato campionato».

Massey Ferguson
50D

TESTA
57 gione valtenza
14 0 asti
0141
telex 2
MF
Massey Ferguson
centro vendite assistenza
ricambi macchine movimento terra
e liguria

1ª Categoria: Trino ormai promosso

Chi va in Promozione S. Carlo o Monferrato?

Ultima giornata del campionato di calcio dilettanti di Prima Categoria con la capolista Trino ormai matematicamente di salire in Promozione. Decisivi invece i confronti nella dodicesima giornata per la designazione della seconda squadra destinata al salto di categoria.

Il Carlo, secondo a quota 36 con tre punti di vantaggio sul Monferrato, anticipa oggi a Novi Ligure incontrando il Sergio Comollo.

Il Monferrato invece gioca domani in ospitando il Quattordio.

Anche la capolista Trino anticipa ad oggi l'incontro interno con l'Ozzano, un derby casalese che dovr essere peraltro facile appannaggio per gli azzurri trinesi.

Partita equilibrata a San Giuliano Nuovo i locali affrontano l'Asca Galimberti.

a Felizzano a Spinettese perca conferma suo periofavorevole re ancora abbandonato il desiderio concludere il campionato al terzo posto in classifica.

Probabilità di un risultato positivo per il Cascinagrossa impegnato a San Damiano d'Asti mentre l'Atletico Vercelli, fanalino di coda, giocherà in casa affrontando la Gaviese decisa a conquistare l'intera posta.

g. p.

Ligure — L'Act Gagliano concessionaria Ford, per la settima giornata girone andata del campionato interregionale di e

Ventisei discipline in 30 Comuni

Il Mese dello sport nel segno della pace

ALESSANDRIA — «Tutti insieme .. e che vinca pace». *Questo lo slogan della settima edizione «Mese provinciale dello Sport» ha preso il via con una breve cerimonia inaugurale, presenti numerosi sportivi e dirigenti di società e federazioni sportive.*

E' organizzato, con la collaborazione delle società sportive, degli enti locali e delle scuole, dall'Amministrazione provinciale di Alessandria, Assessorato allo Sport, e nelle passate edizioni ha registrato sempre più significativi successi.

Per il 1982 come fa notare l'assessore allo Sport Camera, sono oltre cento le manifestazioni sportive, in 26 discipline diverse (atletica, calcio, basket, pallavolo, ciclismo, podismo, arti marziali, tennis, pattinaggio, motocross, tennis-tavolo, nuoto, ginnastica e altre ancora) che si svolgeranno in trentina Comuni della provincia, sino alla fine di maggio.

«Dieci delle manifestazioni — *afferma Franco Provera, presidente della Provincia* — a internazionale, complessivamente durante il "Mese dello Sport" dodicimila gli coinvolti. Giunto alla a settima edizione, il "Mese" vede ogni anno aumentare il delle manifestazioni e le iniziative, a dimostrazione della sua validità».

«E' ormai tempo — *spiega l'assessore Rita Camera* — che ci si renda conto pienamente di quanto pesi il fatto sportivo nella nostra società, in termini sociali, culturali ed economici. Gli enti locali, allora, non più come un fatto privato marginale nella vita del nostro Paese».

f. m.

La protesta di un'associazione

Pozzolo: una petizione per lo sport giovanile

POZZOLO FORMIGARO — Tutte le attività sportive curate dall'Associazione Sportiva Pozzolese, e cioè i Centri Olimpia, il centro avviamento sport, il Centro Volley femminile, i ginnastica per adulti e quelli di tennis, sono sospese.

La drastica decisione è stata Consiglio direttivo dell'Associazione sopratluito per l'impossibilità di poter sporre della palestra. «*Ci siamo trovati fronte ad una serie difficoltà divenute insormontabili* — dicono i responsabili — *difficoltà che ostacolano le attività. A tutti i problemi, che già contribuivano a rallentare il nostro lavoro, ora si aggiunta l'ulteriore limitazione dell'orario di accesso alla palestra delle scuole medie di Pozzolo Formigaro, imposto dal Consiglio di istituto*».

Impedire l'attività sportiva a tanti giovani sembra assurdo e grave e vivaci sono le proteste giunte da più parti. «*L'associasportiva — soggiungono i responsabili — non considera però chiuso il suo ciclo di attività e pertanto invitiamo soci, atleti, sostenitori a collaborare come sempre per poter proseguire in futuro la promozione della pratica sportiva che a Pozzolo Formigaro ha conseguito interessanti e importanti risultati unanimemente riconosciuti*».

L'Associazione ha di raccogliere firme per ottenere che i giovani continuare a fare sport. Domenica 9 maggio a Pozzolo Formigaro si svolge pubblico dibattito sul problema; contemporaneamente verranno premiati i giovanissimi atleti distintisi gare sportive.

e. c.

Parlano Beneforti e Stevenin

Manifestazioni per il 1° Maggio

Premi Stelle al merito e fedeltà al lavoro

AOSTA — Oggi i cittadini sono invitati alle 10,30 in piazza Chanoux per celebrare la festa del lavoro. La manifestazione, quest'anno in concomitanza con il trentennale dei Savt (Syndicat autonome travailleurs valdotains), è organizzata dalla segreteria sindacale Cgil, Cisl, Uil e Savt.

Alle 10,30, dopo l'esibizione della banda municipale, interverranno a nome della segreteria unitaria Valerio Beneforti e François Stevenin. Prenderà quindi la parola, a nome delle comunità etniche nazionali d'Europa, Honorat Ros, segretario generale del sindacato valenziano (proprio l'altro ieri il Parlamento di Madrid ha promulgato lo statuto di autonomia per i paesi valenziani).

Saranno presenti alla manifestazione il sindaco di Aosta Edoardo Bich, il presidente del Consiglio regionale Giulio Dolchi e altri amministratori comunali e regionali. Per la Valle analoga manifestazione si svolge a Verres (campo sportivo, ore 10,30). Per la federazione unitaria parleranno i lavoratori Giulio Fiou e Ezio Nart.

Oggi alle 11 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale verranno consegnate le decorazioni e il relativo brevetto a tre lavoratori insigniti, con decreto del presidente della Repubblica, della «Stella al merito del lavoro» per particolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale durante la loro attività alle dipendenze di aziende operanti nella regione.

I lavoratori sono: Eugenio Fassy, residente a Aosta, 63 anni, di cui 41 trascorsi alla Nuova Cogne (Cogne) nello stabilimento di Aosta. Angelo Lavezzo, residente a Aosta, 63 anni, dipendente della Monterubbe per oltre 33 anni a Vercelli. Ivrea.

Ados Valdrighi, residente in Aosta, 58 anni, di cui 36 alle dipendenze della Nuova Siaa.

Domani verranno premiati 321 lavoratori valdostani: alcuni vantano, come primato significativo, un'anzianità di servizio e di attività notevoli. Emilio Paolino Santi, di Gressan, dipendente Nuova Siaa, mancano due mesi per i 40 anni di servizio. Maria Vittoria Boches, di Aymavilles, e Domenica Dherin, di Champdepraz, premiate tra i coltivatori diretti.

12 premiati: Leone Desandré, di Saint Oyen, operaio forestale regionale per oltre 41 anni; Enrico Chantel, di Aosta, medico per 41 anni; Samuele Rosset, di Chatillon, medico per 41 anni.

Spettacolo in [illegible]

AOSTA — Lunedì sera alle [illegible] si svolgerà uno spettacolo in due atti di musica leggera con cantanti professionisti della «Testafochi» di Aosta. L'ingresso è libero a tutti.

«Ogni accertamento di competenza della Tributaria»

La Regione non controllerà le mance lasciate al Casinò

Respinta la seconda parte d'una mozione del pci e di Nuova sinistra

AOSTA — Non ci sarà controllo sull'entità delle mance al Casinò di Saint Vincent da parte dell'amministrazione regionale. Sulle eventuali evasioni fiscali della Sitav (la società che gestisce la casa da gioco) e dei croupiers (dividono le mance la direzione e per cento) ipotizzate prima dalla Cgil valdostana, quindi dai gruppi consiliari del pci e di Nuova sinistra spetta agli uffici finanziari dello stato la titolarità degli accertamenti.

Così ieri la giunta ha spiegato il voto contrario alla mozione firmata da Mafrica, Cout e Cariassare che, nella seconda parte (respinta nella votazione segreta con 18 «no» contro 9 «sì») chiedeva la vigilanza regionale sulle mance lasciate sui tavoli da gioco dai clienti del Casinò.

Il Consiglio si è invece espresso positivamente sulla prima parte del deliberato, impegnando la giunta a presentare al più presto all'approvazione dell'assemblea la bozza di regolamento per le assunzioni di personale nella casa da gioco di Saint Vincent. Resta comunque l'ipotesi formulata dalla dc e dai presentatori della mozione dei «fondi neri» al Casinò.

Ieri Mafrica e Cariassare, riproponendo quanto spiegato due giorni prima al giornale, hanno ricucito il quadro della presunta evasione («Non ne abbiamo le prove». tenuto a precisare Cariassare) presentando come fonti di dubbio alcuni documenti pubblici (la dichiarazione dei redditi-tipo di un impiegato tecnico, le statistiche registrate in altri casinò italiani e europei sul rapporto percentuale fra introiti dei giochi e mance, dichiarazioni ufficiali di uomini politici e dipendenti Sitav).

Questi sono i calcoli elaborati da Cgil, pci e Nuova sinistra. Nel 1980 i 200 croupiers della Sitav hanno presumibilmente dichiarato una quota mance complessiva di circa 4 miliardi, altrettanto, e si ritiene valida la logica «fifty-fifty» deve aver fatto la società. In un casinò da 40 miliardi annui d'introito, le mance costituirebbero soltanto il 20 per cento, «mentre è noto — ha detto ieri Mafrica —, ed è stato dichiarato anche dall'assessore Policini, che nella maggior parte delle case da gioco europee questo rapporto raggiunge almeno il 40 per cento».

Sulla base di questa discordanza (Saint Vincent è prima posta in Europa come incassi) e interpretando alla lettera alcuni articoli (precisamente il 19 e il 7) della convenzione stipulata nel 1977 tra Sitav e Regione (mozione presentata il Consiglio legittima la richiesta del controllo regionale sul «livello» delle mance (sulle quali la Regione percepisce dividendi).

Il presidente della giunta Andrione replicando dichiarandosi disposto a sottoscrivere quanto detto dai presentatori della mozione, ma solo a patto di consegnare il tutto alla polizia tributaria dell'Intendenza di Finanza «poiché possibili evasioni fiscali sono sua specifica e inderogabile competenza». Anche l'assessore al Turismo Policini ha sottolineato la necessità di rispettare la convenzione sottoscritta con la Sitav e «nel 1977 votata anche dal gruppo comunista».

Dopo la replica di Mafrica e Cariassare si è votato due volte: per alzata di mano sulla parte iniziale della mozione, a scrutinio segreto sulla richiesta del controllo-mance. Il Consiglio regionale si è chiuso alle 13,30, in prima mattinata i lavori dell'assemblea erano stati sospesi per 15 minuti in segno di cordoglio per l'assassinio avvenuto a Palermo dell'onorevole comunista Pio La Torre.

Dario Crestodina

Il pri si astiene e il pci non partecipa al voto

Unità sanitaria: bilancio approvato con polemiche

Ancora assenti all'assemblea - Il psi favorevole: vuole

AOSTA — Il bilancio preventivo 1982 dell'Unità Sanitaria locale è stato approvato dall'assemblea, convocata per la seconda volta in due giorni, con l'astensione del pri (un voto) e la non partecipazione del pci alla votazione.

Non sono mancate ancora una volta le polemiche per l'assenza di molti rappresentanti dell'union valdotaine e della democrazia cristiana. Su 108 membri dell'assemblea ne erano presenti 63 nella prima riunione e 76 nella seconda, per un bilancio di 82 miliardi.

I comunisti sono usciti dall'aula per non votare avendo avanzato dubbi sulla legittimità della seconda seduta (nella prima il bilancio era stato bocciato per un voto). Secondo il pci, tra le due convocazioni dell'assemblea non trascorse le 24 ore previste dalla legge per poter convocare in tempo con urgenza a domicilio i rappresentanti.

L'astensione del rappresentante del partito repubblicano Francesco Salzone, determinante nella prima seduta, è stata criticata da alcuni perché proprio mentre il partito entrava a far parte della maggioranza in Consiglio regionale, il suo rappresentante in seno all'assemblea dell'Unità sanitaria votava la fiducia al Comitato di gestione composto principalmente da appartenenti a union valdotaine, democrazia cristiana e democratici popolari.

«Essere entrati a far parte della maggioranza in Regione — afferma Francesco Salzone — significa accettare qualsiasi delibera, ma semplicemente avere la possibilità di incidere maggiormente su determinate scelte senza rinunciare per questo al nostro atteggiamento critico. Inoltre, come rappresentante repubblicano ho criticato il fatto che è stato presentato un bilancio definito "tecnico" senza nessuna relazione introduttiva di indirizzo e programmazione».

Secondo alcune interpretazioni politiche, la bocciatura del bilancio avrebbe dovuto provocare le dimissioni (non avendo ottenuto la fiducia dall'assemblea) del Comitato di gestione (questo non avrebbe escluso però una successiva riconferma delle cariche). Invece è stata convocata l'assemblea giovedì 29 aprile perché approvasse lo stesso bilancio respinto il giorno prima.

I fatti nuovi sono stati: il cambiamento di rotta del psi, che dall'astensione è passato al voto favorevole (motivo: vuole trattare sulla spesa dei 62 miliardi per le singole) al fine di evitare eventuali disperazioni o sprechi) e l'uscita dall'aula dei rappresentanti dc) pci, che ritengono illegittima la seduta e confermano la loro posizione in comunicato.

Il pci critica duramente il particolare comportamento dell'union valdotaine, che pur disponendo di membri su 108 all'interno dell'assemblea dell'Usl non ha garantito nella prima riunione la maggioranza.

b. m.

Giornata dedicata agli aostani

Festa della Valle alla fiera-mercato dell'Haute Savoie

LA SUR FORON — Oggi la 52ª fiera mercato dell'Haute-Savoie a La Roche sur Foron, dedica l'intera giornata alla Valle d'Aosta. Questa mattina il presidente della giunta regionale valdostana Mario Andrione ricorderà con le sue parole la continuità storica e l'identità culturale che si sono mantenute nei secoli fra i popoli dei due opposti versanti alpini anche dopo la rottura di quella che fu la loro unità territoriale nel regno di Sardegna.

Dopo la «Session du printemps» della Chambre des metiers», la giornata dei sindaci e quella del commercio internazionale, dopo l'assemblea generale della Camera di Commercio e Industria dell'Haute Savoie, oggi è la festa della Valle d'Aosta, per la prima volta ospite d'onore a questa importante manifestazione savoiarda.

Lo stand valdostano, dove sono esposti i prodotti di industria, agricoltura e artigianato (molto apprezzate le opere degli scultori contadini) è di 200 metri quadrati ed è animato da graziose ragazze in costume, dei gruppi folcloristici e dalle corali valligiane.

La seconda «vedette» della fiera dell'Haute Savoie è un macchinario particolare, la «commande numerique», che permette la costruzione in serie dei più piccoli pezzi di meccanica di precisione (automobilistica, ma soprattutto aeronautica). Questo calcolatore, ma è meglio definirlo «ordinatore», apparso sul mercato anni or sono, funziona oggi in tutte le imprese francesi di alta precisione (decolletage).

La mostra mercato, che si chiuderà lunedì sera, è l'appuntamento più importante dell'anno per l'industria dell'Haute Savoie. Sono presenti tutti i settori economici dipartimento, ma il posto di rilievo spetta alla meccanica di precisione la cui produzione locale (concentrata soprattutto nella zona industriale fiume Arve) è al primo posto fra quelle delle altre regioni francesi e viene presentata al mondo intero al Simodec (Salon international de la machine outille et de decolletage).

La mostra di Roche sur Foron occupa 11.300 metri quadrati e ospita 415 espositori. Quest'anno un ampio spazio (quello culturale) è riservato ai fumetti (di avventura, comici e di satira politica) e ai migliori disegnatori e caricaturisti francesi.

Michel Levy

Con un quartetto d'archi italiano

Festival musicale a Evian-les-Bains

EVIAN LES BAINS — Un quartetto d'archi, l'«Orchestra internazionale dei giovanni musicale», diretta dal maestro Marcello Viotti, rappresenterà l'Italia alla settima festival musicale di Evian Les Bains, cittadina francese sul lago di Ginevra, nota per le acque termali. La manifestazione internazionale prenda il miglior gruppo di musicisti strumenti a corda.

Hanno dato la loro adesione dieci Paesi che parteciperanno con i loro migliori rappresentanti: solisti, direttori d'orchestra, gruppi musicali camera. La manifestazione è cominciata e terminerà domanica 9 maggio. Il tema quest'anno è: «Giovani musicisti senza frontiere».

L'orchestra italiana si esibirà il 7 maggio nel salone delle feste del Casinò; giorno di chiusura suoneranno invece i vincitori del scelti da una presieduta dal compositore francese Henry Dutilleux. Questa manifestazione è l'unica del suo genere nell'Europa occidentale ed è riservata ai musicisti al sotto dei 30 anni.

Tra i Paesi partecipanti vi sono la Germania Federale, che vinse edizione, la Bulgaria, il Canada, gli Uniti, l'Inghilterra, la Svizzera, la Cecoslovacchia, la Jugoslavia e la Polonia. I nomi di maggior spicco sono il violoncellista Rostropovic, la polacca Kaja Danczovska e il pianista Christian Zimerman. Molto atteso il quartetto Bartok.

Gilbert Coex

Concorso dei Combattenti

Premi agli studenti per i migliori temi

AOSTA — Sabato 24 aprile, nel salone ducale del Municipio di Aosta, sono stati consegnati i premi scolastici agli studenti che hanno partecipato con un tema scritto al concorso «Valori morali e patriottici», bandito dalla Federazione regionale della Associazione combattenti e reduci di Aosta.

Erano presenti alla manifestazione le massime autorità civili e militari, i rappresentanti di Associazioni combattentistiche e d'arma, e anche una delegazione straniera guidata da monsieur Fivel e monsieur Bouvier, in rappresentanza dei combattenti della Savoia.

I premi sono stati conferiti dal presidente regionale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, il cavalier ufficiale Maurizio Bulliet e dal presidente del Consiglio regionale Giulio Dolchi.

I vincitori sono risultati: al 1° posto ex-aequo Dolores Cerise, quarta ragioneria, residente a Fenis e Anna Maria Istria, 4° liceo linguistico di Aosta, che hanno ricevuto 200.000 lire e alcune pubblicazioni; 2° classificata Cinzia Pezzana, dell'Ipr di Chatillon, che ha ricevuto 150.000 lire e alcuni libri; al terzo posto si sono classificati due allieve della Scuola media di Morgex, Cristiana Massimetti e Franca Impieri, ciascuna quali ha ricevuto 50.000 lire e alcuni libri.

Gli organizzatori del corso si sono felicitati i giovani partecipanti, che hanno saputo molto bene interpretare i sacrifici sopportati in guerra dai combattenti.

Aosta — L'Associazione nazionale alpini di Aosta parteciperà all'adunata nazionale dell'8 e del 9 maggio a Bologna con una folta rappresentanza. La locale sezione dell'Ana ha organizzato per l'occasione un servizio di trasporto mettendo a disposizione domenica 9 maggio un pullman che partirà da Aosta al mattino per farvi ritorno la sera stessa. Gli interessati potranno rivolgersi alla sede dell'Ana in via Monte Solarolo 1/a.

Alcuni programmi consigliati

Domani alla tv

I programmi televisivi domani, domenica 2 maggio, segnaliamo su Rta, oltre trasmissione curata da Maurizio Costanzo «Fasso parola» in onda alle 13,30, il film «I tre avventurieri» diretto Robert Enrico e interpretato da Alain Delon e Lino Ventura (ore 16): 20.30 vi sarà infine «Gli amici del drago» interessante film-karatè di produzione americana.

Canale 5, invece immancabile l'appuntamento quotidiano con «Dallas» (ore 19); troviamo poi i film di tre americani buio in cima alle scale», Delbert Mann (ore 14), «Anastasia» Anatole Litvak (ore 21,30), «La strana voglia di Jean» di Ronald Neame (ore 23,30).

In un intervallo della solita maratona cine-televisiva notiamo su Grp gli appuntamenti domenicali con trotto «Vincovo corre» (ore 15), e calcio (cronaca registrata dell'incontro Udinese-Juventus alle ore 23,30).

Sui programmi francofoni segnaliamo per quanto riguarda Antenne 2, oltre ai serial televisivi «L'homme l'orchidee» (ore 14,25) e «Sam Sally» (ore 17,05), l'interessante ed originale «La chasse aux tresors».

La Tv romande, invece dopo vecchio film del periodo muto hollywoodiano con Douglas Fairbanks «Le pirate noir», ore 13,05, manda in onda alle 14,40 un notevole documentario antropologico «Il etait fois le pouvoir», sulla consistenza nel Ghana dell'antico potere religioso con l'attuale potere politico.

l. b.

Quattro marocchini vendevano patacche

COURMAYEUR — Sequestrati a Courmayeur tappeti, coperte, orologi, radio, accendini, bombolette di gas, oggetti di rame e utensili vari per un valore commerciale oltre 15 milioni di lire a quattro marocchini, che abusivamente esercitavano l'attività di ambulanti occasione del settimanale a Courmayeur.

Talib Mohamed, di anni; Rahmy Mohamed, di 31, Mohriri Mohamed, e Mahboub Allal, 46 anni, saranno denunciati per esercizio abusivo di attività commerciale.

Da tempo i marocchini piazzavano centro turistico le loro «patacche» e chincaglieria varia, determinando reclami da parte dei commercianti e dei turisti), ai quali veniva rifilata roba a prezzo conveniente, ma di scarsissimo valore.

(l. p.)

Il Consiglio circoscrizionale

Il Centro storico [illegible] ancora senza sede

AOSTA — Il Consiglio circoscrizionale del Centro storico si è riunito il 26 aprile e ha dibattuto, tra l'altro, la necessità di ottenere una sede autonoma (le riunioni ora avvengono nel salone ducale del Municipio), come prescritto dal regolamento.

Nei primi mesi dell'anno l'Istituto case popolari aveva assegnato un locale in via Vevey, ma l'ufficiale sanitario aveva bloccato la decisione perché i locali sprovvisti di servizi. Ora chi eseguirà i lavori e in quanto tempo? si sono domandati i consiglieri.

È anche viabilità. Il Consiglio vorrebbe conoscere il piano della nuova viabilità per poterlo discutere prima che applicato.

Quanto all'illuminazione, gruppo di studio segnalerà Comune i punti bui Centro storico. Consiglio ha poi chiesto un incontro con la giunta comunale perché molte richieste non vengono prese in considerazione e rimangono senza risposta.

r. a.

Aosta: conferenze nella sede Acli

AOSTA — Le Acli valdostane organizzano un ciclo di serate sul tema: «L'Enciclica "Laborem exercens" e la promozione dell'uomo nella società contemporanea», che si svolgeranno nella sede Acli di Aosta-Centro, presso la parrocchia dell'Immacolata nel quartiere Cogne.

Introdurranno l'argomento e risponderanno alle domande don Matteo Lepori, dell'Ufficio diocesano per la pastorale del lavoro di Torino (già assistente provinciale per le Acli), e Lelio Birolo, delegato arcivescovile per la pastorale del lavoro.

Programma. La prima serata ha «natura del lavoro» (Matteo Lepori), la seconda avverrà giovedì 6 maggio alle ore 21: «I conflitti del lavoro» (Lelio Birolo); la terza e ultima giovedì 13 maggio alle ore 21: «I diritti del lavoratore e l'organizzazione sociale» (Matteo Lepori).

Concorso dei Combattenti

Premi agli studenti per i migliori temi

AOSTA — Sabato 24 aprile, nel salone ducale del Municipio di Aosta, sono stati consegnati i premi scolastici agli studenti che hanno partecipato con un tema scritto al concorso «Valori morali e patriottici», bandito dalla Federazione regionale della Associazione combattenti e reduci di Aosta.

Erano presenti alla manifestazione le massime autorità civili e militari, i rappresentanti di Associazioni combattentistiche e d'arma, e anche una delegazione straniera guidata da monsieur Fivel e monsieur Bouvier, in rappresentanza dei combattenti della Savoia.

I premi sono stati conferiti dal presidente regionale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, il cavalier ufficiale Maurizio Bulliet e dal presidente del Consiglio regionale Giulio Dolchi.

I vincitori sono risultati: al 1° posto ex-aequo Dolores Cerise, quarta ragioneria, residente a Fenis e Anna Maria Istria, 4° liceo linguistico di Aosta, che hanno ricevuto 200.000 lire e alcune pubblicazioni; 2° classificata Cinzia Pezzana, dell'Ipr di Chatillon, che ha ricevuto 150.000 lire e alcuni libri; al terzo posto si sono classificati due allieve della Scuola media di Morgex, Cristiana Massimetti e Franca Impieri, ciascuna quali ha ricevuto 50.000 lire e alcuni libri.

Gli organizzatori del corso si sono felicitati i giovani partecipanti, che hanno saputo molto bene interpretare i sacrifici sopportati in guerra dai combattenti.

Aosta — L'Associazione nazionale alpini di Aosta parteciperà all'adunata nazionale dell'8 e del 9 maggio a Bologna con una folta rappresentanza. La locale sezione dell'Ana ha organizzato per l'occasione un servizio di trasporto mettendo a disposizione domenica 9 maggio un pullman che partirà da Aosta al mattino per farvi ritorno la sera stessa. Gli interessati potranno rivolgersi alla sede dell'Ana in via Monte Solarolo 1/a.

TACCUINO

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue de la Pierre, tel. (0165) 41.010
Musumeci Pubblicità: Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21.89.

ACI
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300 158.
Châtillon: via Chanoux 180, (0166) 61.907
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via Resistenza 32, tel. (0125) 82.031
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0166) 2.468.
Valloumenche: frz. Evette, (0166) 92.348.

FARMACIE
Aosta: Oggi: Comunale 1, corso Battaglione. Domani: Chenal, via Croce di Città (chiusura 12 escluse chiamate urgenti).

CINEMA

AOSTA

CORSO: Paradise, regia di Stuart Gilbert, con W. Aames, P. Caine (Usa, 1981)
Cassio, sballato, completamente fuso, regia di Steno, con D. Abbantuono, E. Fenech (Italia 1982)
ITALIA: Sorcalco, regia di Carlo Verdone, con C. Verdone, E. Giorgi, C. De Sica (Italia 1982)
LUX: Pierino colpisce ancora, regia di Marino Girolami, con A. Vitali, M. Mol, R. Billi (Italia 1982)
Banana Joe, regia di Steno, con B. Spencer (Italia 1982)

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: chiuso per ferie

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tarzan, l'uomo scimmia, regia di John Derek, con B. Derek, R. Harris, J. P. Law (Usa, 1981)

SAINT-VINCENT
SAINT-VINCENT: L'oca selvaggia colpisce ancora regia di Mc Laglen, con G. Peck, R. O.
IDEAL: Toro scatenato, regia di Martin Scorsese, con R. De Niro, C. Moriarty (Usa 1980)

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12.10 Voix Valdôte
14 — Pomeriggio in Valle: La via formaggio, fatiero-cesario di B. Le Russo, regia di G. Cappa
14.30 Voix de la Vallée

RADIOMONTECARLO
Supervaglia
8,30 Informazioni
9 — Te le ricordi
10 — Sei favorevole o contrario?
13 — Informazioni
14 — Hit parade dal 1° al 35° posto
17 — Radio Montecarlo Cinema
18 — Pop music

TV 3
19,10 Tg3 Regionale
22,20 Tg3 Regionale (replica)

RTA
12,45 con... (replica)
13 — Passo parola: intervista di M. Costanzo
13,30 Pianeta gioco
14 — Videostar in
15 — Natura selvaggia (documentario)
15,30 Musica più (spettacolo musicale)
16 — Dracula darà sangue al vergine e morì di sete (film)
17,30 Piloti da corsa (telefilm)
18 — Ranger (telefilm)
18,30 Combat (telefilm)
19,30 Valle d'Aosta Notizie
19,45 Vita da sub (telefilm)
Ercole (cartoni)
20,45 I tre avventurieri (film)
22,15 Dan August (telefilm)
23,15 Videostar in concert (spettacolo musicale)

GRP
— L'albero di Guernica (film)
7,50 Dai giornali di oggi
8,30 Giuseppe Verdi (film)
10,30 La valle dei mensoni (film)
12,05 Calcio femminile
12,20 Marienini e l'oiseau
13,03 Cartoni animati
16 — Vinevo corre
17,55 Cartoni animati
20 — Sanford and Son (telefilm)
20,35 Il visone sulla pelle (film)
22,20 La donna bionica (telefilm)
23,25 Oroscopo
23,30 La bocca che uccide (film)
1 — Quelli della montagna (film)
2,30 La fuggitiva (film)
4 — L'armata degli eroi (film)
5,30 L'agguato delle carte truccate (film)

CANALE 5
TELE 2000
Il meglio di Supergiorno Italia
10 — In amore e in guerra (film)
12 — Il grande sport di Canale 5
16 — Marinai donne e guai (film)
17,30 Il mio amico Arnold (telefilm)
18 — Hazzard (telefilm)
19 — (telefilm)
20,30 del West (telefilm)
Il grande torneo di Canale 5
1 — Thriller: piano troppo complicato (film)

ANTENNE 2
20 — J... edition
20,35 Champs Elysées
21,40 Messieurs les jurés: L'affaire Vanvitre (film)
23,35 Antenne 2 dernière

TV SUISSE
13 — Téléjournal
13,05 Follow me
13,20 Il tuo servizi
13,25 Dessin animés
13,40 Vivien 2
17,45 Téléjournal
18,10 L'espace de l'Islam
19,10 A... comme animation
19,30 Téléjournal
19,55 Le Tambour de ces Demoiselles
21,40 Chantiers
22,15 Téléjournal
22,20 Sport

RISTORANTE HOTEL AMBASSADOR
Via Duca degli Abruzzi, - AOSTA
NUOVA GESTIONE
per i vostri
BANCHETTI
PRANZI NUZIALI
PRIME COMUNIONI
CRESIME
Interpellateci telefonando al
0165-42.230 / 42.231
Grandissime sale da pranzo
Salone conferenze
Ampio parcheggio

VACANZE AL MARE?
Chiedete all'Hotel
St-Pierre 0165-95.055
informazioni e il programma «VACANZE '82» degli alberghi della società Caselle Hotels

CEDESI
in gestione
Bar-tavola calda
in avviato centro commerciale.
Telefonare ore pasti
0165/541.342

ART BOTTEGUCCIA D'ARTE
Via Chambéry, - - Tel. 0165/32.279
dal 30 aprile
a fine maggio
espone
G. VIGNANI
Orario: feriali 9-12,30; 15-19,30 - festivi 16-19,30

AMBULATORIO MEDICO
ELETTROTERAPIA CUTANEA
per l'eliminazione di:
ACNE
CICATRICI
DERMICHE
Per informazioni telefonare il lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 14 alle 16 al 0165-44.474

SALUZZO
51ª Mostra Mercato Nazionale dell'Antipiantato
1° maggio - 31 maggio 1982

Palazzo dell'Arte
Orario:
feriali sabato
domenica 10-12,30 / 15-20,30

FURGONE 100 - TETTO RIALZATO
CASA DELL'AUTO snc
C.so Ivrea, 59 - Tel. 0165 44.515 - 44.585 -
DONNAS - Via (presso Officina DALLE)
Tel. 82.222
AUT
FORD TRANSIT, AIUTA TUO, TI DA' SUBITO 500.000 LIRE
Ford Transit vuol festeggiare così il suo invidiabile primato: oltre 1.600.000 esemplari venduti.
Ford Transit: il più esperto in Europa. Con i suoi potenti economici motori 2.4 Diesel e 1.6/2.0 Benzina e con il esclusivo sistema anti-ruggine.
Ford Transit ti offre la gamma più completa: Furgone, Kombi, Autocarro, chassis Doppia Cabina e Autobus. Ben 5 classi di portata. VAI SUBITO DAL TUO CONCESSIONARIO FORD E CON IL TRANSIT TROVI 500.000 LIRE.
SOLO PER VEICOLI VENDUTI E CONSEGNATI IL
Ford

La gara è diventata nazionale e si svolgerà il 16 maggio

Da tutta Italia a Etroubles per la «coursa di tsaretoun»

Dopo le manche in Valle, si correrà a Genova, Vaiano (Firenze) e Calolzio (Bergamo)

ETROUBLES — La degli «tsaretoun» diventa nazionale. Sono passati anni (era il 1956) da quando un ragazzo di Roma in villeggiatura a Etroubles sul sagrato della chiesa la fine della per raccogliere, cappello in mano, le offerte destinate all'acquisto di piccoli premi da distribuire ai ragazzini posto, che nel pomeriggio di quella domenica si sarebbero nella gara dei carretti.

Fu la prima gara. Ad ne seguite tante altre, sempre meglio organizzate, fino a trasformare un gioco in vero e proprio appuntamento agonistico-turistico. Alla «coursa tsaretoun» partecipano concorrenti di tutta la Valle e altre regioni, che trasformano e migliorano stagione in stagione il proprio carretto nella speranza di imporsi ai sempre più numerosi avversari (nell'agosto i carretti furono 156).

Ma la miglior prova del successo dell'iniziativa è data dal fatto che a partire da quest'anno alla tradizionale competizione di agosto ne sarà affiancata un'altra dal nome «Trofeo delle regioni». Il cui calendario prevede quattro corse: prima a Etroubles il 16 maggio, seconda a Genova il 4 luglio, terza a Vaiano (Firenze) il 19 settembre e la quarta a Calolzio Corte (Bergamo) il 3 ottobre.

Assente calendario il

Giovanni Abruzzini e Gerardo D'Errico, 9 anni, nella gara '81

Piemonte, che non dispone di una associazione «amatori del carretti» e parteciperà probabilmente, consueto, affiancato alla Valle d'Aosta. «Etroubles — ha affermato il presidente della Pro Loco, organizzatrice della manifestazione, Italo Margueretaz — *ha vinto la concorrenza delle altre regioni per ospitare la prima competizione a livello nazionale perché unitamente passione per i carretti gode delle caratteristiche che consentono di unire alla gara una finalità turistica*».

Naturalmente l'organizzazione di una gara che prevede porterà ad Etroubles più 200 equipaggi affiancati dagli accompagnatori non è affar semplice. Occorre affrontare problemi di non piccolo momento: sistemazione della strada con apposite protezioni (richiedono la posa dei tronchi puntellati a terra per permettere tenuta delle balle di fieno); raperimento non sempre facile di fornire il materiale necessario e chi ancora esegua i lavori; le proteste spesso giustificate proprietari terrieri sui cui prati, lungo il percorso della strada, si soffermano senza troppo rispetto migliaia di spettatori. In più quest'anno la Pro Loco dovrà sostenere anche un impegno economico non indifferente.

«*Lo sforzo che richiede l'organizzazione una manifestazione come para dei retti, ora a livello nazionale* — afferma Ettore Calchera, membro del comitato direttivo della Pro Loco —, *è superiore alle nostre possibilità economiche, per questo mo bisogno del supporto dell'assessorato regionale Turismo, al quale chiederemo fornire piccole grolle, volumetti sulla Valle, bottiglie liquori locali distribuire concorrenti per invogliarli a tornare*».

«*E' poi nostra intenzione* — continua Calchera — *riunire tutti gli albergatori e ristoratori della vallata affinché offrano trattamento ineccepibile dal punto vista turistico. Solo con un'ospitalità perfetta la gente avrà buon ricordo del soggiorno in Valle d'Aosta. tutti i concorrenti daremo inoltre medaglia ricordo se avremo qualche difficoltà dovuta all'inesperienza organizzativa gare nazionali siamo sicuri che otterremo comprensione dei partecipanti delle altre regioni che in questo campo più avanti di noi. Non dimenticare comunque che se la manifestazione riuscirà bene con la Pro Loco di Etroubles farà bella figura tutta la Valle d'Aosta*».

Beatrice Mosca

Calcio livello internazionale

Verres: cominciata la festa giovanile

Oggi la classica Torino-St-Vincent di marcia

VERRES — E' cominciata ieri sera a Verres 3ª festa internazionale calcio giovanile, articolata in due giroi a tre squadre calciatori esordienti. La manifestazione vede la presenza complessiva 48 squadre di pulcini, esordienti e allievi notevole partecipazione straniera.

Il regolamento prevede, per la società che gestisce ogni girone, l'obbligo di ospitare squadra straniera: i giovani atleti vivono presso famiglie del paese. Quest'anno gli abitanti di Verres hanno aderito in maniera perfetta a questa iniziativa e nel volgere di pochi giorni i componenti della Jaba Carmelitano (Barcellona) e dell'Agen (Bordeaux) hanno trovato sistemazione nelle famiglie degli sportivi locali.

Le formazioni che scenderanno in campo al Comunale di Verres sono: Issogne, Nus, Pelletto, Agen, Verres e Jaba Carmelitano. I quarti di finali giocati a Pelletto, mentre le semifinali e le finali al Parco Ruffini di Torino.

AOSTA — Prendono via oggi i campionati società maschili e femminili che, per quanto riguarda la nostra regione, vedono la partecipazione soprattutto dell'Ital Pont Donnaz e del Centro sportivo culturale Cogne. Oggi pomeriggio si gareggia Asti, domani conclusione all'antistadio di Torino.

Pont Donnaz deve difendere campo femminile la splendida qualificazione dello scorso anno alle semifinali nazionali. Atteso Asti l'esordio stagionale «vedette» dall'atletica valdostana Paolo Challancin.

SAINT-VINCENT — Si disputa oggi la classica Torino-Saint-Vincent competizione podistica di gran fondo ideata da mister Frazzetta, che ogni anno porta dal capoluogo piemontese alla cittadina termale valdostana i più nomi del settore internazionale. Lo scorso anno primo dei valdostani fu Agostino Guichardaz di Cogne, il quale classificò al 62° posto nel tempo di 14 ore e 56 minuti.

AOSTA — Nel campionato nazionale C2 le giocatrici del Crai Cogne Aosta ospitano questa sera alle le avversarie del Lasalliano, per la quart'ultima giornata di ritorno. compito delle aziendali presenta sulla carta assai facile essendo il Lasalliano all'ultimo posto

RHEMES NOTRE DAME — svolge stamane a Rhe- Dame l'ottava edizione del trofeo «Robert Rollandoz», ultima prova del campionato di sci alpinismo valdostano. La lo scorso anno fu vinta dagli austriaci Honss-Kappeler. c. g.

Aosta — Si è concluso con un bilancio positivo il ciclo di pièces «Primtemps théâtral», iniziativa promossa dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione

NUOVA ALFASUD JUNIOR
5 MARCE 1200 CC
A L. 4.318.000
al netto di IVA
E L. 3.000.000
pagabili in 12 mesi interessi

E' formula esclusiva delle concessionarie

ARA
CORSO IVREA, - AOSTA
Tel. (0165) 40.329

e

SEA
STAT. PER VIVERONE-BUROLO-
Tel. (0125) 57.585

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

CERCO
per raccolta fragole canizzate nel Vallese mese di giugno.
Informazioni e contratto rivolgersi c/o Baiti (Ag. Joannes)
Via Parigi, 164 - Aosta
Tel. 0165 551.686

LA COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE E FONTINA
operai salatori
nei magazzini di Pré St. Didier, Pierre e St. Christophe.
Rivolgersi ai singoli depositi.

Si disputa il campionato individuale sui campi presso l'autoporto

Fiolet: oltre cinquecento giocatori si contendono oggi il «bâton d'or»

Rebatta: oggi l'incontro Doues-Ollomont decisivo per la vittoria finale - Gressan riposa

AOSTA — Il fiolet vive oggi la sua più grande giornata. Sui campi regionali, nei pressi dell'autoporto, disputa infatti (con inizio nella prima mattinata) il campionato individuale per l'assegnazione del famoso «bâton d'or». Oltre giocatori si contendono il prezioso un caratteristico bastone in legno su cui sono incisi i nomi di tutti i vincitori.

E' dal '69 che si disputa questa gara, da quando cioè il «bâton» è tornato in possesso dei responsabili dell'Association valdotaine fiolet, dopo che aveva dovuto essere tenuto nascosto per tutto il periodo fascista e durante l'ultima guerra.

Un significato storico, dunque, che aggiunge prestigio alla conquista di questo trofeo, ma che esalta anche il valore sportivo. Daniele Olivier, di Oignod, ha già vinto l'individuale quattro volte (nel '77, '78, '79 e '81) e rimane anche quest'anno il favorito. Due settimane or sono ha anche stabilito il record individuale in partite di campionato con punti e battute. Lo scorso anno al «bâton d'or» si impose su Ferraro 94 punti sulle 10 battute. proprio Carlo Ferraro Porossan (secondo nell'81 con 91 punti e vincitore nel vrebbe essere il suo più valido antagonista anche quest'anno.

Giulio Subet Oignod vincitore nel '74) con 83 punti fu terzo lo scorso anno, ma meglio lui fece Sbalchiero di La Thuile che con punti impose tra i giocatori di serie In forma ci sembra anche Casarino Lucianaz di Charvensod, mentre potrebbe dire la sua anche Albino Subet, anch'egli di Oignod. Verrà anche una classifica per squadre. La edizione vinse Oignod con 395 punti davanti a Sarre e Porossan I (328).

La «rebatta» propone invece oggi la partita Doues A-Ollomont. tratta di incontro decisivo per la vittoria finale. Il Gressan capolista infatti riposa e i «dolar» vincendo si porterebbero a pari punti con i «gressans».

Anche l'Ollomont, per poter ancora sperare (magari in una successiva vittoria Doues sul Gressans), deve assolutamente vincere questa partita. L'andata si concluse a favore degli «ollomoens» per 1148 a 1103, ma questa volta per Vevey e compagni non sarà facile avere ragione Doues.

seconda categoria sarà interessante la partita tra Chevrot e Gressan A: decide quale delle due squadre ha ancora il diritto di sperare di contrastare il passo al Pollein A che oggi gioca a Cogne. Nel girone B i favoriti Issarvenoulein» andranno a giocare a Valpelline contro la squadra B locale.

c. r.

Bocce: Grumolato va ai campionati

AOSTA — Si è disputata in settimana la finale della selezione individuale bocce categoria C valida per la determinazione dei giocatore che rappresenterà la Valle d'Aosta ai campionati italiani in programma a Imperia il 26 e 27 giugno prossimi.

L'incontro non ha avuto storia tanta è stata la superiorità Gino Grumolato (Notre Vallée). il quale ha impiegato circa un'ora per battere, con il punteggio 13 a 4 Albino Dublanc (Boccifilla St. Vincent). portacolori della società termale si è presentato in campo in perfette condizioni, ma contro il Grumolato dei giorni scorsi non c'era molto da fare.

Otto giocate in tutto, risolte ben presto con alcuni precisi e con un 4 su 4 nelle bocciate, questo lo «score» del giocatore della Notre Vallée.

La classifica generale vede pertanto queste posizioni finali: 1. Gino Grumolato (Notre Vallée); 2. Albino Dublanc (St. Vincent); 3. Mario Tesio (Cral Cogne). c. g.

Potrà giocare senza affanno

L'Aosta ormai salva affronta il Trecate

Cardellina nella ripresa darà spazio ai giovani

TRECATE — Penultima giornata dell'Eccellenza e ultima trasferta per l'Aosta che domani affronta il Trecate. I rossoneri, acquisita la salvezza matematica domenica con la facile vittoria sul Borgoticino, giocheranno senza l'assillo del risultato e con l'intenzione ripetere la bella partita dell'andata.

Al Puchoz fu 2 a 2 dopo che l'Aosta era stata in vantaggio per 2 a 0. Cardellina manderà in campo formazione titolare: Da Canal; Duò, Brucato; Signetto, Rosa, Zottola; Di Guida, Verduci (Antonini), Cusano, Puligmano, Menabreaz.

facile comunque prevedere che nella ripresa l'allenatore valdostano lascerà spazio ai giovani. In panchina siedono infatti Coppo, Stortiero, Celestri, Marrese e Rossero.

Le partite di domani

Eccellenza (14ª giornata di ritorno, ore 15.30): Borgomanero - Abbiategrasso; Orbassano - Albese; Trecate - Aosta; Borgoticino - Arona; Ivrea - Cuneo; Biellese - Pinerolo; Asti - Pro Vercelli; Novese - Bso Borgaro.

Prima categoria (12° di ritorno, ore 16): Santhià - Fenis; Quincinettese - Fulgor Valdengo; Saint Vincent - Gattinara; Vigliano - Livorno Ferraris; Pro Rosazo - Pont Donnaz; Pro Candelo - Sandiglianese; St. Orso Gabetto - Trenzanese.

Seconda categoria (8ª giornata di ritorno, ore 16): Guido Saba - Anpi Elter; Tin - Arnad; Châtillon - Gressan; Hône - Nus; Issogne - Sarre Chezallet; Morgex Carbo - Quart; Verrès - Saint Christophe.

Ciclismo. Due appuntamenti ciclistici in programma oggi sulle strade valdostane: la categoria esordienti disputa sulla distanza di 33 km 6ª edizione del trofeo «Albaney», sul percorso Aosta-Fenis e ritorno. Ritrovo ad Aosta presso l'Arco di Augusto, partenza ore 10.

Il cicloturismo disputa invece la 5ª edizione gran premio fratelli «Aresca» sul percorso Aosta, Morgex, Aymavilles, Gressan, Aosta, per complessivi km. Ritrovo Aosta in Montmayeur, partenza ore 9.

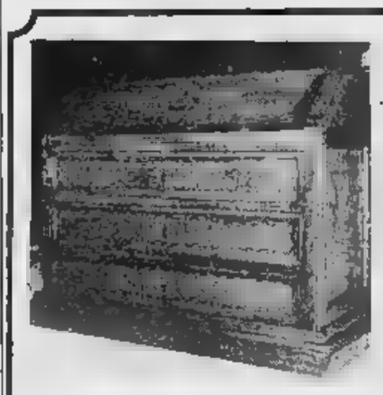
Sempre per il ciclismo, il comitato piemontese ha nominato Giuseppe Ottino rappresentante provinciale per il settore scuola

Calcio. E' stata presentata alla stampa ieri e Gressan la seconda edizione trofeo «Romano Borney», competizione inviti per squadre militanti nel settore giovanile, organizzata dal G. S. Gressan.

Pattinaggio a rotelle. Ancora una trasferta impegnativa per gli atleti dell'Associazione pattinatori a ga- oggi a Ferrara, nell'ambito del «Trofeo del lavoro», in una riunione nazionale ad inviti su strada.

Judo. atleti dello Judo Club St-Vincent - Châtillon sono impegnati oggi, per la prima volta nella loro storia societaria, in una gara nazionale che si svolge a Cernusco sul Naviglio. In palio il trofeo «Città di Cernusco». c. g.

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
ad esempio questo bureau in noce (antico) massiccio



MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 16 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165 43219

CEDESI
negozio sanitaria-igienica-cosmetica dietetica tabella IX tro
ST. VINCENT
Tel. 0166/2474
ufficio.

IN REGALO CHALET DA MQ. 90
per informazioni
JANS GIAN FRANCO
Telefono (0165) 44.438
Via Festaz, 31 - 11100 Aosta
RUBNER BLOCKHAUS

Sui campi di Ollomont si disputa domani il campionato individuale

Sette «medaille» nella rebatta

Nello tsan ancora incontri decisivi, mentre classifiche ormai quasi delineate - Nel torneo di fiolet ultime speranze, pre domani, per il Porossan 2° (contro Valpelline)

OLLOMONT — Si disputa domani sui campi Ollomont il campionato individuale «rebatta». Verranno assegnate «medaille» 7 migliori giocatori ogni categoria. Molto difficile quest'anno azzardare pronostici, sono numerosi i giocatori che possono aggiudicarsi il prestigioso titolo. Il più regolare di tutti finora è stato Bruno Nex Doues (in campionato miglior prestazione 252, peggiore 243) e tutti gli occhi saranno certo puntati su di lui, ma il campione uscente Orlando Frachey Gressan, il più potente fra i giocatori in attività, è deciso a difendere il suo titolo anche il record che stabilì lo scorso anno con 194 punti sulle battute previste).

C'è poi Mario Veveu di Ollomont, che davanti al pubblico di casa, con un pizzico di ambizione, è capace di una prestazione eccezionale. Ma i nomi non sono tutti qui, anche gli altri di Ollomont hanno «chances» se sono in giornata, e Vincenzo Vevey e Ovidio Glassier la forma non manca

Il campionato dei militari

AOSTA — E' giunto quarta giornata il campionato di calcio militare, recupero della prima giornata il Genio Ferrovieri ha battuto i Carabinieri 4 a 2.

Gli altri risultati: Genio Ferrovieri - Smalp A 2 a 4; Forestale - Carabinieri 1 a 3, Smalp A punti 4; Genio Ferrovieri 3; Smalp B, Carabinieri 2; Forestale 1, Smalp A, Smalp B, Genio Ferrovieri, Forestale una partita in meno. (c. g.)

. In forma anche Dario Sandi Gressan e anche Tivo Voyat il forte «tsevrotteun» che non ha vinto l'individuale) dopo bella prestazione di domenica sa può dire la sua.

I «super», vale a dire i 10 migliori giocatori in base ai risultati della passata stagione, giocheranno alle 11,30. Gli altri giocheranno secondo il programma stabilito dall'Associachon. La distanza è di 10 battute per la categoria e di 15 per tutti gli altri.

Nel campionato di «tsan», si gioca domani la penultima giornata. Le classifiche sono ormai delineate in tutti i gironi, anche domani sono programma incontri decisivi. serie A, girone A, la capolista Pollein sarà di scena sul campo dei Brissogne, mentre Nus ospiterà Verrayes. L'altra partita St. Vincent-Quart. Nel girone si giochera Quart II-Nus II, con in pallo l'ultimo posto in graduatoria. A Montjovet i locali faranno l'ultima tentativo sovvertire classifica (che vede secondo posto), cercando battere St. Christophe. Lo Châtillon invece a Valtournenche non dovrà fare passi falsi per sperare fino all'ultimo.

Nel girone A di serie B, Châtillon II e Antey I si avviano disputare spareggio finale (sono infatti al comando appaiate). I primi ospiteranno oggi Verrayes mentre Antey I riceverà il St. Christophe III. Nelle altre divisioni vi sono già squadre matematicamente qualificate. Il girone A serie D, per esempio, ha visto la vittoria Nus IV, imbattuto con 6 vittorie e 8 pareggi. Domani giocherà Châtillon. Anche nel girone A di serie E, il St. Vincent matematicamente vincitore dopo la vittoria di domenica scorsa Châtillon IV.

Nel «fiolet», ultime speranze domani per il Porossan I che si gioca contro Valpelline la possibilità disputare eventuale spareggio (riposerà infatti l'ultima giornata). partita di andata finì 1270 a per i «vapelenen». La vincente di queste formazioni si aggiungerà a Oignod e Porossan II già qualificate. Negli altri campionati sono numerose le squadre che hanno già vinto con anticipo.

Nel girone A di serie B, si è imposta La Salle, nel girone C ha vinto Morgex. In serie C, girone D, St. Christophe è mai imprendibile e altre due squadre di St. Christophe hanno dominato in serie il St. Christophe II si è aggiudicato il girone A e il Christophe I il girone E.

c. r.

Ma c'è anche vasto impegno del Comune per attuare nuove strutture

Chi farà sport pagherà un ticket

AOSTA — «*Lo sport e tua città*» è stato il tema trattato dall'assessore comunale allo Sport, Piercarlo Rusci, alla serata Panathlon aostano. Rusci ha sottolineato la capacità che le strutture di Aosta hanno per rispondere alla richiesta di sport dei cittadini: 14 palestre, 2 piscine, 5 campi di calcio, 1 campo di rugby, 5 campi per il tennis, 52 campi bocce, 1 campo di atletica leggera, 2 poligoni per il tiro, uno stadio per l'hockey su ghiaccio.

«*Se confrontiamo questi dati con quelli di Trento, Cuneo, Biella, Como, Legnano, Imperia, città simili alla nostra o per collocazione geografica per dati omogenei di abitanti* — ha detto Rusci —, *si ricava che Aosta ha palestra ogni 2785 abitanti, Trento ogni 5000, Biella una ogni 4817, Imperia ogni 7500. Per i campi calcio siamo poi al primo posto, come anche per le piscine. Un po' penalizzato è il tennis*».

Un dato curioso nella relazione è che dal prossimo settembre chiunque vorrà usufruire degli impianti pubblici per fare una cifra, un ticket: ad esempio, cento lire a testa per giocare a rugby, a calcio a salto l'asta (è una cifra ipotetica). In effetti, questa decisione, che impegna maggiormente chi vuole fare sport, indurrà a avere maggior rispetto per le strutture sportive troppo spesso considerate con sufficienza e scarsa considerazione.

Per quanto riguarda futuro, sono in bilancio una palestra scolastica in via dell'Archibugio, adesione di mutuo giunta nel febbraio di quest'anno, palestre scolastiche (una per la scuola media St-Martin-de-Corléans e l'altra dedicata esclusivamente alla ginnastica artistica, con possibilità finalmente per il sollevamento pesi di aver locali nuovi). Quindi sono previsti il raddoppio degli spogliatoi dei campi di calcio in regione Mont-Fleury, la razionalizzazione del campo Zambroni e la costruzione di spogliatoio il campo di rugby e il campo ippico

Rusci ha anche parlato di quella che potrebbe essere una scelta coraggiosa da parte dell'amministrazione: trasferire lo stadio Puchoz altrove. Sono già avviate trattative con un privato per fare uno scambio di aree e destinare l'attuale campo di calcio a zona verde.

Per venire incontro alle esigenze del tennis stati previsti interventi 90 milioni, 50 milioni sono stati dedicati all'atletica leggera, milioni per la copertura dello stadio del ghiaccio.

Carlo Gobbo

In Valle d'Aosta

Questo burro è prodotto con panna fresca, escludendo ogni altra manipolazione

jacorossi
CENTRALE
ROMA - VIA OSTIENSE, 333 - TEL. 54901
TELEX JAC S.p.A.
CONCESSIONARIA
Agip
prodotti per riscaldamento
INTERVENTI PER: Contenimento consumi - Termodiagnostica sistemi edificio impianto - Ottimizzazione rendimenti - Installazione apparecchiature esclusive Agip - Coibentazione involucro - utilizzazione energie alternative
Realizzazione nuovi impianti riscaldamento e condizionamento anche con impiego energie alternative e rinnovabili: carbone, solare, ecc.
Fornitura combustibili liquidi e solidi
Conduzione, assistenza, manutenzione, adeguamento impianti norme vigenti
Fornitura di calore con tariffe a misura: "risparmiamo insieme"
AGENZIA PER LA VALLE D'AOSTA
TEPORVAL s.r.l. - REGIONE AUTOPORTO
TEL. (0165) 32.960-43.606 POLLEIN (AOSTA)

CREME DE GRATTECUL
DOLCISSIMA
OTTOZ
80 ANNI DI
GENEPY

Le celebrazioni della Festa del Lavoro

Un Primo Maggio di ottant'anni fa

Le manifestazioni del 1902 e quelle di oggi

ASTI — *«Rendete solenne la manifestazione del Primo Maggio astenendovi in massa dal lavoro»*. Questo lo slogan che la Camera del Lavoro lanciò il 1° aprile 1902 in occasione della festa del lavoro. Fu infatti una manifestazione imponente. *«Operai e contadini dei dintorni* — scrisse il settimanale "Il Galletto" del maggio di ottant'anni fa — *sono giunti nel capoluogo sui calessi, in bicicletta e con altri mezzi di locomozione per partecipare alla grande festa del lavoro»*.

Aderirono l'Associazione generale degli operai di Torino, la Camera del Lavoro di Sanremo, la Lega orefici di Vercelli, la Lega bottai di Canelli e le Società dei Cestai, Parrucchieri e Tipografi. Si formò un lungo corteo che terminò al teatro Alfieri dove parlò l'avvocato Orazio Raimondi di Sanremo. Concluse l'avvocato Canuto Borelli a nome della Camera del Lavoro. Un centinaio di manifestanti si diresse poi in municipio per presentare un ordine del giorno. Il documento chiedeva il riconoscimento ufficiale per parte del Comune della festa del Primo Maggio, la municipalizzazione dei forni, la costruzione di case operaie comunali, preferenza alle cooperative operaie nell'assegnazione dei lavori comunali e miglioramento della refezione comunale scolastica.

Più tardi un altro corteo raggiunse la Camera del Lavoro e i tostanti intonavano l'inno dei Lavoratori.

Stamane, Primo Maggio 1982, si ripete in forma unitaria la manifestazione quale parteciperanno partiti, sindacati, rappresentanti di enti pubblici. Da piazza Libertà il corteo raggiungerà piazza Medici dove saranno tenuti dei comizi. Manifestazioni anche a Canelli, Nizza, San Damiano e Villanova.

Nel capoluogo, al termine del corteo, in piazza Medici parlerà Mario Amerio, segretario provinciale della Camera del Lavoro a nome della Federazione unitaria, e un rappresentante del direttivo regionale. Saranno toccati i temi della difesa dell'occupazione, della pace, delle pensioni e anche i recenti omicidi politici maturati negli ambienti del terrorismo e della mafia.

Vittorio Marchisio

Grave epilogo della vertenza aziendale nella fabbrica di elettrodomestici

La crisi alla Sicer di Robella «42 lettere di licenziamento»

ROBELLA — Sviluppi negativi della crisi alla Sicer. La proprietà ha riconfermato la decisione di procedere ai 42 licenziamenti preannunciati. Le lettere arriveranno entro lunedì prossimo. L'unica cosa che i sindacati hanno ottenuto giovedì notte in Prefettura, al termine di una riunione fra le parti durata quattro ore, è che le lettere abbiano efficacia dopo due mesi, in altre parole 42 dipendenti su 117 perderanno il posto di lavoro a fine giugno.

La mediazione del prefetto Raffaele Perrone e del direttore dell'Ufficio Lavoro di Asti, Pasquale Pellegrino, non è riuscita ad ottenere altro. La proprietà, rappresentata dall'ufficio di consulenza torinese «A.S.C.O.», è stata irremovibile per tutto l'incontro su posizioni rigidissime, non accogliendo le richieste delle organizzazioni sindacali, della Fim, Fiom e Uilm.

«E' una decisione gravissima — ha detto ieri mattina il delegato Domenico Muzzi — *siamo costretti a lasciar passare un licenziamento collettivo di questa entità, e questo succede dopo un anno aziendale irto di difficoltà, con i lavoratori esasperati da massicci ricorsi a cassa integrazione, da ritardi nelle retribuzioni e con profondi segni di rottura fra gli stessi dipendenti»*.

Giovedì è stato l'ultimo giorno di picchettaggio davanti ai cancelli, e ieri chi vuole entrare in reparto è libero di farlo. Davanti alla Sicer restano, in sciopero, una trentina di dipendenti, mentre gli altri, una trentina circa, si presentano regolarmente al lavoro.

Il rinvio di due mesi ottenuto per l'esecutività dei licenziamenti potrebbe, in teoria, consentire a chi resterà fuori di cercare un nuovo posto di lavoro col passaggio diretto in altre aziende e favorire alcuni possibili prepensionamenti. Ma, in concreto, sono in pochi a credere nell'eventualità di nuove occupazioni.

L'amarezza per come è conclusa la lunga vertenza pesa sui lavoratori: *«Abbiamo perso per la debolezza interna che abbiamo dimostrato* — diceva ieri mattina un operaio —, *per noi oggi, primo maggio, scendere in piazza a manifestare con i lavoratori di tutta la provincia sarà doloroso»*.

La Sicer, che produce piccoli elettrodomestici, è da tempo in crisi. L'azienda annunciò una persistente scarsità di commesse. Dopo il passaggio a una società svizzera i sindacati hanno tentato di ottenere un piano di rilancio che non intaccasse i livelli occupazionali. Ma la soluzione dei licenziamenti ha cancellato ora ogni traccia di accordo.

l. b.

Picchetto operaio davanti alla sede degli industriali

ASTI — Assemblee nelle fabbriche, incontri con i partiti politici, picchettaggio di fronte all'Unione Industriali in piazza Alfieri sono le forme di mobilitazione decise ieri al termine di un'assemblea dei delegati di tutte le fabbriche della provincia per sostenere la piattaforma rivendicativa del sindacato sull'occupazione, casa, salute.

Inizieranno la prossima settimana gli incontri con gli imprenditori per il rilancio produttivo e la strategia contro la crisi.

La sede dell'Unione Industriale verrà presidiata dal gruppo di dipendenti delle piccole aziende astigiane dove sono in pericolo posti di lavoro.

Accordo lontano sulla "verifica" al Comune di Asti

ASTI — La «verifica» tra i quattro partiti della maggioranza comunale (pci, psi, psdi, pri) non ha fatto passi in avanti. Giovedì sera dovevano incontrarsi i rappresentanti dei quattro partiti per una riunione che doveva essere decisiva, ma c'è stato un rinvio su richiesta del partito socialista. La prossima riunione è prevista per i primi giorni della prossima settimana.

Le discussioni tra i partiti riguardano il riordino delle deleghe agli assessori. I socialdemocratici hanno già preso posizione a favore del mantenimento dell'assessorato all'Urbanistica da parte del sindaco Vigna.

La «verifica», sollecitata dai comunisti un mese fa, ha già richiesto quattro lunghe riunioni (v. ma.)

Si apre oggi una originale mostra Ligure

Un mondo di marionette

Gli altri appuntamenti artistici in città

ASTI — *Contadini con il volto scavato di rughe, grigi borghesi segnati dalla rassegnazione, folletti e fantasmi usciti dalle fantasie nordiche e orientali: sono alcune delle marionette Raffaele Jachetti esposte da oggi fino maggio in una originale mostra allestita nella sala d'arte dell'«Antico caffè Ligure», in corso Alfieri. Con questa personale il giovane architetto esordisce nella città dopo aver già ottenuto un lusinghiero successo lo scorso anno con i suoi inediti pupazzi a Torino.*

Il è «N...sogni», un invito a scoprire l'estro e le possibilità dell'invenzione e della fantasia. Jachetti lavora rielaborando con abilità materiali davvero poveri, come la cartapesta e i ritagli di stoffa. Ma sono sufficienti per offrire possibilità insospettabili alla creatività di chi conosce i segreti degli antichi maestri artigiani che creavano i personaggi del teatro delle marionette.

I suoi pupazzi sembrano fuggiti dal palcoscenico immobilizzati per sempre in gesto, come se i fili che li muovono fossero stati recisi di colpo; un incantesimo che restituisce allo spettatore di questa singolare «scultura» prendenti significati simbolici.

d. q.

Un'opera di Jachetti

ASTI — Si inaugura oggi nei locali della «Polisportiva» in piazza Alfieri 6, la sesta edizione della rassegna di arte figurativa dei dipendenti della Cassa di Risparmio e dei docenti della scuola artigiana. Espongono dilettanti dipendenti e diciotto insegnanti. Tema ricorrente in tutte le opere è il paesaggio astigiano, le colline e i monumenti della città, il Palio e i suoi riti. La mostra resterà aperta per i primi dieci giorni di maggio, in concomitanza con i festeggiamenti di San Secondo.

«Escursus di una ricerca pittorica» è il titolo della mostra, che si apre oggi nella «Sala mostre della Provincia», di Castigliana Fernanda Trinchi Ferraris, opere realizzate, oltre che su tela, su stoffa.

Continua, «Nuova Penelope» di corso Alfieri, la personale dell'astigiano Guido Magnabosco. La mostra, in programma sino al 16 maggio, comprende numerose tele, eseguite ad olio, aventi come oggetto ricorrente la campagna del Monferrato, molte nature morte e composizioni floreali.

Chiude domenica alla «Fornace» la rassegna del torinese Luciano Verdiani, interessante artista dal colore a dall'espressione personalissimi.

Ancora una settimana, alla «Glostra», i «teatrini di Eugenio Guglielminetti, astigiano che racconta, con la tecnica immediata del «collage», le sue esperienze personali, le contraddizioni e le paure più universali.

l. b.

Le manifestazioni nell'Astigiano

Si apre la Fiera delle mille lire

— Alle 12 di oggi apre i battenti la trentesima fiera «Città di Asti» allestita in piazza del Palio.

La terminerà mercoledì 12 maggio alle . Nonostante la vivace opposizione di numerose ditte artigianali e commerciali circa i metodi organizzativi tutti gli stands sono occupati nei vari settori dell'abbigliamento, artigianato, elettrodomestici, editoria, materiali per l'edilizia, autoveicoli, alimentari, macchine agricole.

Per la prima volta si pagherà il biglietto d'ingresso di 1000 lire. Per le ultime due giornate, 11 e 12 maggio, invece, l'ingresso sarà libero.

Un'altra fiera più folkloristica, con continua di bancherelle variopinte, di origine antica (venne autorizzata con decreto da Carlo Magno) è quella Carolingia che si terrà per una sola giornata, mercoledì 5 maggio.

Monete da tutto il mondo

ASTI — Si apre stamane alle 9 nei saloni delle manifestazioni in piazza Alfieri la quindicesima edizione del convegno numismatico nazionale. In mostra preziose monete e medaglie di tutto il mondo; la rassegna si chiude domani.

L'antica stima del Palio

ASTI — S'iniziano stamane i festeggiamenti di San Secondo. Alle 11 a palazzo civico tradizionale stima del Palio. Secondo l'antico cerimoniale tre commercianti della città alla presenza dei rappresentanti in costume dei vari borghi controlleranno che il drappo della manifestazione di settembre sia «buon panno».

Sagra dell'asparago a Vinchio

VINCHIO — E' in programma (domenica) la settima edizione della sagra dell'asparago. Le cuoche del paese hanno preparato un pranzo con un menù tutto a base del tipico prodotto locale. Il prezzo è di diecimila lire. E' in programma anche un concerto della banda musicale. *(f. la.)*

Sessame festeggia il risotto

— Distinguendosi da tutte le che si tradizione langarola polentoni, domani festeggia la sua sagra del risotto. «Il riso nasce nell'acqua ma nel vino vuol morir» sentenziano i sessamesi per giustificare la presenza fra le colline della Langa di un prodotto tipico della pianura. Già al mattino le stufe di cuoche cominceranno la preparazione del riso: nel pomeriggio esibizione del gruppo giovanile le «Stelle bianche» e danze langarole. Alle 17 distribuzione gratuita del risotto accompagnato con il bracchetto e il dolcetto delle colline sessamesi.

Le «dolci bugie» di Bruno

BRUNO — La Pro Loco organizza per domani la sagra delle «bugie». Il programma prevede gare sportive, trattenimenti musicali e poi la distribuzione dei dolci. Al mattino corsa ciclistica con percorso Bruno - Ovigilo - San Rocco - Mombaruzzo e ritorno; pomeriggio sfilata e ciclistica, esibizione di banda musicale e di complesso locale. Alle 17 distribuzione delle bugie preparate dalle casalinghe di Bruno. Da capaci botti verrà spillato vino bar dei viticoltori locali. *(f. la.)*

«Annali alfieriani» tornano alle stampe

ASTI — Il consiglio direttivo del Centro Studi Alfieriani, presieduto da Luigi Firpo, presenti i consiglieri Marziano Guglielminetti, Angelo Fabrizi, Francesco Argiró, ha accolto la proposta avanzata dal direttore del Centro, Roberto Marchetti, di acquistare due ritratti della prima metà del '700 che verranno ad aggiungersi alla cospicua raccolta iconografica del Palazzo Alfieri. Sono due dipinti raffiguranti Vittorio Amedeo de Tournon e la moglie, marchesa di Saluzzo.

Durante la riunione il direttore Marchetti ha dato notizia che l'edizione critica alfieriana ha preso completata: 9 volumi sono stati pubblicati, altri sei sono in corso di stampa. Uno di questi, il 5mo, uscirà in autunno unitamente alla ripresa degli «Annali alfieriani», preziosa raccolta di saggi pure in stampa.

Il termine della riunione Francesco Argiró, direttore dell'Epi, ha donato al professor Firpo una preziosa traduzione cinquecentesca su Alfieri che il presidente ha voluto a sua volta alla biblioteca del Centro.

v. ma.

Grande attesa per l'incontro di domenica al Comunale

L'Asti vuole dalla vecchia Pro il passaporto per la serie C2

ASTI — Pro Vercelli e Asti «braccate» per tutto il campionato, scavalcandosi a vicenda con rabbia, recuperando quando parevano spacciate, ricadendo quando sembrava che i giochi fossero ormai fatti e domani di fronte una all'altra in Comunale (ore 16). La sfida attesa per tutto il girone di ritorno.

La certezza matematica della promozione potrebbe infatti arrivare per i «galletti» domani sera, ma anche allitterazione di un'altra giornata. «Potrebbe anche andarci bene il pareggio — spiega Dalla Vedove — *ma va conto che Novese vincendo col Borgaro si porterebbe a due lunghezze da noi»*.

La formazione sarà quella di domenica scorsa; una sola assenza quella di Schillirò squalificato per due giornate ed un'unica incertezza legata alla presenza di Riccarand. Il portiere si è leggermente infortunato in allenamento ma nel clan astigiano non manca l'ottimismo circa un suo eventuale recupero in tempo utile. In ogni caso il pronto Bocchino in panchina in sostituzione di Schillirò andrà il giovane Morcia il cui posto in campo sarà preso da Frianga con Piazza mediano e Bellaccomo tornante.

f. c.

LO SPORT IN BREVE

ASTI — L'Edilconsat gioca oggi (sabato) a Cavaion (Vr) una partita-chiave per proseguire con regolarità la marcia avvicinamento alle posizioni di testa, tenute saldamente dal duo Bussolengo-Marmirolo (quest'ultimo riposerà).

L'incontro pur da non sottovalutare è alla portata degli astigiani. Assente il terzino Pastrone infortunato ad un dito, l'Edilconsat porterà in panchina il solo Mogliotti affidando le sorti della partita ai cinque giocatori: Mareni, Ferrero, Maipetti, Chiesa e Petronelli che hanno messo sotto con autorità il Negrar domenica scorsa ad Asti.

ASTI — Ecco le partite della sesta giornata del campionato di tamburello di serie B (domenica ore 16):

Azzano-Cremolino: vincendo l'Azzano prenderebbe il volo in classifica, ma il Cremolino è avversario di tutto rispetto anche trasferta.

Cocconato-Castelferro: gli alessandrini difficilmente si lasceranno sfuggire l'occasione per rinforzare loro classifica decisamente anemica.

Vigliano-Capriata: per i padroni di casa la vittoria è d'obbligo e il Capriata è avversario che lascia sperare.

Chivasso-Francavilla: è la «partitissima» del giorno tra squadre che praticano un tamburello piacevole. Una tripla pronostico non guasta. Riposa il Viarigi. *(f. c.)*

ASTI — Ecco le partite della serie C di tamburello (domenica ore 16): Montegrosso-Tunco; Antignano-Revigliasco; Monate-Nizza; Torino-Montemagno. Riposa il Callianetto. Sempre domenica (ore 16) si disputerà la sesta giornata di campionato in sede D. Ecco le partite: Girone A: Mombello (Al)-Mombello (To); Tigliole-Cerrina; Torino-Cocconato. Riposa Motta.

Girone B: Meridiana-Cunico; Scurzolengo-Olmello; Pisa-Cinaglio; Codana-Settime. Girone C: Grana-Moncalvo; Cerrese-Fortacomaro; Castell'Alfero-Rocchetta. Riposa Calliano. *(f. c.)*

MONCALVO — Sotto il segno degli Aponsor privati, l'ora dei cavalli all'ippodromo del vecchio tiraserbo.

Domani, con inizio 14.30, prende il via la prima quattro giornate di gare previste nel calendario 1982, con il «Gran Premio Corona Pub» sulla distanza di 1600 metri. *(g. pr.)*

SAN DAMIANO — Partita casalinga per la Sandamianese che affronterà domani (ore 16) sul proprio campo il Castinagrossa, promosso in Prima Categoria lo scorso anno proprio la squadra astigiana. Già raggiunta la salvezza matematica è in palio per la formazione di Carlo Unere una vittoria prestigio contro una squadra disperata ma non impossibile. *(f. c.)*

Gli incontri del tambass a muret

Nei due giorni di gare c'è anche la super sfida tra Grana Grazzano

MONCALVO — Anche in questo weekend il tambass approfitta della doppia festività per disputare due turni di gioco. In tutto dodici partite che danno la possibilità agli appassionati di vivere tutto d'un soffio i momenti decisivi del girone d'andata del torneo di tamburello a muro Monferrato, patrocinato da «La Stampa».

La situazione in classifica è aperta e molti dei quintetti rimasti a corto di punti tenteranno con il nono e il decimo turno di riguadagnare posizioni perdute, o quanto meno di non perdere contatto con le prime. Il calendario gioco del Primo Maggio è quanto di meglio possa offrire oggi il tambass, sia sotto il profilo tecnico che sotto quello agonistico.

Si comincia alle ore 16 con **Grana-Grazzano; Rocca d'Arazzo-Calliano; Giorgio-Castell'Alfero; Tonco-Moncalvo; Vignale-Montechiaro, Fortacomaro-Montemagno.**

A parte quest'ultima, in cui l'1 fisso è scontato, tutte le altre gare imprevedibili. I due «piatti forti» della giornata sono, ovviamente, la superfida tra le «vedettes» del torneo: -Grazzano che richiameranno almeno un migliaio di persone allo sferisterio di piazza del Commercio, e la gara di Rocca, dove il callianese Besso tenterà tutto per dare i due punti alla sua nuova squadra contro il quotatissimo Calliano.

Domenica maggio, sempre con inizio alle 16, si disputa il decimo e penultimo turno di andata: **Calliano-Montemagno; Castell'Alfero-Tonco; Grazzano-San Giorgio; Moncalvo-Vignale; Grana-Fortacomaro e Montechiaro-Rocca d'Arazzo.** Le prime quattro gare sono favorevoli alle squadre di casa, mentre è possibile che il Fortacomaro dia al Grana molti fastidi, come fece domenica scorsa nei confronti del Grazzano.

g. pr.

Spettacoli e cinema per oggi e domani

ASTI

LUX: Rocky, Beatty (1962, drammatico)
POLITEAMA: Shatisfy, gassato, completamente fuso, Stone (comico, 1982)
SALONE: California Hills, Aldrich (commedia, 1982)
SPLENDOR: Bocce golose (erotico, 1981) Domenica: Flash erotic-fon blue (erotico, 1981).
VITTORIA: Conan il barbaro (avventura, 1982)
DON BOSCO: riposo.

CANELLI

BALBO: Ricchi, ricchissimi, praticamente in rovinde (comico, 1982).
RAGNO D'ORO: Il paramedico (comico, 1982). Domenica: Lilly e il vagabondo, Disney (cartoni animati, 1961).

MONCALVO

NUOVO: Fuga di mezzanotte (drammatico, 1980). Domenica: Anche gli angeli mangiano fagioli (comico, 1980).

Goldoni in scena a Montemarzo

ASTI — Questa sera alle 21, nel Salone ricreativo della circoscrizione di Montemarzo, la Nuova filodrammatica del paese metterà in scena «La famiglia dell'antiquario», commedia comica in tre atti di Goldoni. La recita, le cui prove sono iniziate in gennaio, vedrà come protagonisti, nei ruoli principali, Angelo Minenga, Nevio Rissone, Rosella e Gianni Viarengo, Luigi Bianco e Luigi Pavese. *(l. b.)*

AURORA: L'ululato (horror, 1981). Domenica: La banchiera (drammatico, 1981).
LUX: Fantozzi la belva umana (comico, 1981).
SOCIALE: Carcani Cesà, Monicelli (commedia, 1982).
VERDI: Paradise (brillante, 1981).

SAN DAMIANO

LUX: Il grande ruggito (drammatico, 1981). Domenica: Fuga da New York (drammatico, 1981)
SPLENDOR: U-Boot 96

FARMACIE DI TURNO

Asti: Liprandi, piazza Statuto 7. Domenica: Merlo, via Cavour 90.
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: sabato: Cillario, via Cavour 12. Domenica: Ardizzone, via XX Settembre 1.
Nizza: Gai Cavallo, via Carlo Alberto 44.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 63.345; Carabinieri (pronto intervento) 21.21.21, Polizia 113, oppure 21.68.21; Polizia Stradale 21.23.56, Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Asti 53.421.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico. Asti 353.558; Nizza 721.971, Canelli 82.965; Mombaruzzo 88.048; Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 928.444; Montechiaro 498.188; San Damiano 975.910; Costigliole 778; Villafranca 933.644; Cocconato 485.058; Montemagno 863; Castelnuovo Don Bosco 987.6466; Villanova 94.555

LA SIESTA

non è più un night

da oggi diventa

LA NOSTRA CASA DEL LISCIO

sabato 1° maggio ore 21

INAUGURAZIONE

con ballo liscio con l'orchestra

GLI ELIANA

finalmente una sala «IN» anche ad ASTI

LA SIESTA

Uscita Asti Ovest (autostrada) tel. 212.720 - 212.666

Un locale così da oggi... è OK!

PISCINA
IPPODROMO
DANCING

APPUNTAMENTO IN PIAZZA CON RENAULT

Trafic e Cargo, i campioni del trasporto commerciale Renault, stanno girando l'Italia per mostrare i loro punti di forza e i motivi del loro successo. Venite a vederli da vicino per conoscere meglio tutte le possibilità offerte dalle tante versioni del Trafic e trovare quella che meglio si adatta alle vostre esigenze: trazione o propulsione, benzina o diesel, passo normale o lungo, tetto normale o sopraelevato.

C'è anche il piccolo grande Cargo: furgone o vetrato, passo normale o lungo, motore 850 o 1100.

Non mancate all'appuntamento!

3 maggio (mattino) a San Damiano in piazza Camisola (pomeriggio) ad Asti in piazza Alfieri
4 maggio (mattino) a Villafranca in piazza Marconi (pomeriggio) ad Asti in piazza del Palio
5 maggio ad Asti in piazza del Palio

E' un invito delle concessionarie ASTI

BOB CAR ERREBI

Si prepara la prima rassegna nazionale del settore

L'arte dei maestri argentieri in mostra a Palazzo Cuttica

Dal 22 al 30 maggio una panoramica dei lavori artigianali - Un convegno e un premio giornalistico

ALESSANDRIA — Ha appena chiuso i cancelli la trecentosettantottesima edizione della «Fiera di S. Giorgio» e già si sta preparando ad Alessandria il nuovo, importante avvenimento: la Rassegna nazionale degli argenti.

«E' la prima edizione — spiega Marcello Marcellini, responsabile del Gruppo argentieri alessandrini costituitosi in seno all'Unione Industriale — ma l'importanza sarà certo notevole. Tra l'altro non sarà una mostra-mercato ma una rassegna, la prima, quindi, iniziativa del genere in Italia. Dovrebbe presentarsi come una vera panoramica sull'argenteria italiana».

La «Rassegna nazionale degli argenti» rientra nell'ambito delle manifestazioni collegate alla S. Giorgio (come la Mostra dell'arredamento in autunno), una conferma all'orientamento verso cui si vuole procedere, con una serie di manifestazioni di settori specializzati quali corollario alla tradizionale ed ultrasecolare manifestazione di Primavera.

L'esposizione sarà allestita nelle stupende sale di Palazzo Cuttica, in via Parma (che sino al 16 maggio ospita la mostra di Angelo Morbelli) e si terrà dal 22 al 30 maggio. Sarà una panoramica sull'argenteria italiana, certamente, ma è altrettanto che la rassegna appare quanto mai opportuna ad Alessandria che ospita alcune delle più importanti ditte argentiere non solo in campo nazionale e che ha, come Valenza l'oro, un'antica tradizione artigianale nella lavorazione dell'argento.

In occasione della «Rassegna nazionale degli argenti» sarà bandito un premio giornalistico: oltre ai premi, in denaro, per gli autori dei tre migliori articoli, alla testata che avrà ospitato l'articolo primo classificato andrà il trofeo «Giornale d'argento».

Il maggio, giorno d'inaugurazione della rassegna, terrà ad Alessandria l'assemblea soci della Federazione italiana argentieri, per discutere i problemi della categoria: sarà un appuntamento che si dovrà ripetere ogni anno così come annuale dovrà divenire la mostra degli argenti.

Abbiamo detto che è appena conclusa la Fiera di San Giorgio edizione '82. Aggiungiamo che è stato un grosso successo, a dimostrazione della validità della impostazione sempre più specializzata che si intende dare alla manifestazione di Primavera.

«E' stato un grosso successo — commenta l'assessore all'Annona Gianfranco Zino, presidente della San Giorgio —. Senza retorica e con molto distacco possiamo affermare che c'è stato da più parti un giudizio generale favorevole sulla riuscita della mostra-mercato. Anche l'elevato afflusso di visitatori, le diverse manifestazioni interne e collaterali alla Fiera, assumono un particolare significato. Dopo questa edizione '82 si possono già intravedere le strade che si potranno e dovranno percorrere nel futuro».

I visitatori sono stati oltre 60 mila, numero superiore nonostante due giornate festive meno; il giro degli affari viene calcolato in diversi miliardi.

Franco Marchiaro

In processo al tribunale di Tortona

Direttore di banca davanti al giudici

Si sarebbe appropriato di 800 milioni dei clienti

TORTONA — Si è iniziato ieri al tribunale a Tortona il processo a carico di Luigi Borgarelli, 54 anni, abitante a Pozzolo Formigaro, già direttore della filiale tortonese della Banca Commerciale Italiana: si sarebbe appropriato, grazie a una serie di illeciti e falsi, di almeno 800 milioni di danni di clienti dell'istituto bancario. Con lui è comparso a giudizio Pietro Dellachà, 44 anni, pure abitante a Pozzolo Formigaro, cliente Comit, il quale avrebbe consentito al Borgarelli libero accesso al proprio conto corrente, cosa non consentita ai dipendenti di istituti di credito.

Luigi Borgarellin, interrogato dai giudici, ha confessato: «Ho il vizio del gioco — ha detto in sostanza — e al gioco ho perso ingenti somme e punto di rovinarmi. Per tentare di rifarmi ho fatto alcune speculazioni in Borsa, ma purtroppo sono andate tutte male; ammetto di aver sottratto appropriato di denaro non mio». Il processo, dopo l'interrogatorio di Pietro Dellachà, imputato di falso, e di deposizione di numerosi testi, è stato rinviato alla prossima settimana.

Il licenziamento e la denuncia di Luigi Borgarelli sono stati decisi nel luglio 1981 quando, casualmente, venne scoperta l'illecita attività del dirigente, conosciuto come ottimo funzionario che, giunto nel '77 alla direzione della filiale tortonese, aveva saputo aumentare il numero dei clienti della Comit. L'imputato, secondo l'accusa, sarebbe ricorso a illeciti prelievi di denaro ai danni di clienti probabilmente per coprire un «buco», conseguenza di sbagliate speculazioni in borsa.

Il Borgarelli avrebbe ricevuto versamenti per 200 milioni, senza registrarli, da Maddalena Cresta; altri 40 milioni li avrebbe incassati simulando cinque pratiche di concessione di prestiti; 30 milioni li avrebbe ricevuti, senza fare le registrazioni, da Germana e Laura Ravera. Circa milioni, invece, sarebbero finiti nelle tasche, approfittando di versamenti dell'industriale Giovanni Alfredo Maggi; somme imprecisate, invece, avrebbe ottenuto con assegni di conto corrente che incassava dopo averli addebitati sui conti di Adriana Bottazzi e Dovilia Borgarelli.

Infine, usando conto corrente di Pietro Dellachà, sul quale registrava pagamento di assegni circolari, il direttore Borgarelli si sarebbe appropriato di oltre 470 milioni. Un giro durato alcuni anni e scoperto soltanto nel luglio.

e. c.

Domani congresso giovani del pci

ALESSANDRIA — Congresso provinciale Federazione giovanile comunista italiana domani mattina nel salone del pci in via Savonarola: vi parteciperanno 78 delegati in rappresentanza iscritti.

(r. sc.)

La rassegna resterà aperta fino al 16 maggio

All'antologica di Morbelli già migliaia di visitatori

Ultime tre settimane di apertura, a Palazzo Cuttica di Alessandria (via Parma 1) per la grande mostra antologica dedicata ad Angelo Morbelli, e l'interesse cresce di giorno giorno. Si contano ormai a migliaia i visitatori, molti giunti anche da lontano, che si sono soffermati dinanzi alle settanta opere, ai disegni, agli studi del famoso pittore dell'Ottocento, maestro del Divisionismo italiano.

Egualmente notevole l'interesse da parte delle scuole, ogni giorno gruppi di studenti si alternano nelle sale di Palazzo Cuttica, dimostrando di apprezzare l'artista monferrino che ha segnato senza dubbio una tappa importante nella storia dell'arte italiana.

La rassegna è aperta sino al 16 maggio: 9-12 e 15-19 (lunedì chiuso).

Alla Bottega d'arte di Mascucco e Repetto, ad Acqui Terme (corso Roma 18) importante appuntamento artistico: espone sino 29 maggio David Ruff, un pittore americano che da una decina di anni vive a Baldissero. Con una sorprendente padronanza dei colori, e le loro sfumature, dedica la sua attenzione in particolare alla natura.

Prosegue «Maggiolina» via Modena 38, ad Alessandria, la «Collettiva di primavera», con oli di maestri e giovani pittori contemporanei (come il bravo alessandrino Sergio Pavese).

Il pittore Vincenzo Polastri espone sino al 3 maggio alla galleria «Patrono» via Ferrara, ad Alessandria. Gli arazzi dei maggiori artisti contemporanei con la tecnica Alain Dupuis sono esposti, sino al 28 maggio, alla galleria d'arte Adriano Villata, via Roma 1/B a Cerrina Monferrato.

Oli e disegni del pittore Angelo Piras sino a domenica allo studio d'arte «T 4» di via Bove 2, ad Acqui Terme.

Si è aperta a Bassignana, in corso Italia 27, la galleria d'arte «Rosy» pittore Livio Da Verona. La galleria sarà aperta tutti i giorni, dalle 9 alle e dalle 16 alle 19,30.

Si è inaugurata ieri Studio Repetto di via Piana 60, ad Alessandria, la mostra di incisioni di Eso Peluzzi, il novantenne pittore che predilige i paesaggi delle Langhe e del Monferrato. Prosegue sino al 15 maggio.

Ad Ovada, da al 10 gio alla Loggia di San Sebastiano mostra dello scultore-incisore Quinto Testore.

f. m.

Casale — Non lui avuto gravi conseguenze l'incendio sviluppatosi dalla bombola del gas, nella cucina della cascina Bocchio, in salita Sant'Anna 11 a Casale, di proprietà di Paolo Bagna. Grande spavento e lievi danni alla tinteggiatura.

Rassegna film sul melodramma

ALESSANDRIA — Cinque grandi «film d'opera» proiettati in altrettanti pomeriggi al «Comunale», dal al 7 maggio, per rassegna «Il melodramma sullo schermo», organizzata dal Centro di Cultura dell'Ata. L'ingresso sarà libero.

Le proiezioni si terranno ogni pomeriggio, nella sala grande del teatro, da lunedì a venerdì, con inizio alle 16 (alle 15 per il solo Don Giovanni).

Sono in nell'ordine, «Il Barbiere di Siviglia», di Costa, Tagliavini, Gobbi e la Corradi; «Il Trovatore» di Gallone, con Sinimberghi, la Federzini e Mascherini; la «Tosca» di De Sanio, in prima nazionale, con Raina Kabaivanska, Placido Domingo e Sherryl Milnes; «Il flauto magico» di Bergman ed infine «Don Giovanni» di Losey, con Raimondi, Van Dam e Te-Kanawa.

L'intento della rassegna è quello di ripercorrere alcuni momenti di un filone un tempo dichiaratamente «popolare» e che ebbe pure una certa fortuna, ed adesso quasi trascurato o seguito solo per la fama dei realizzatori che vi si sono di recente dedicati, come appunto il caso di Tosca.

(r. sc.)

Contadino col trattore a Casteggio

Tentò di travolgere due tecnici comunali

Amnistiato - L'imputato voleva impedire il frazionamento del suo po destinato alla edilizia popolare

VOGHERA — Letizio Rocchelli, 67 anni, abitante a Casteggio in via Manzoni 209, un agricoltore che nel luglio 1979 fu protagonista di un movimentato episodio — avrebbe tentato di investire con il trattore due tecnici del Comune — e fu denunciato e quindi incriminato per resistenza a pubblico ufficiale, è stato prosciolto per amnistia.

La vicenda, che all'epoca suscitò un certo clamore, è stata ieri rievocata in tribunale (presidente Campana, pubblico ministero De Socio): i giudici hanno ritenuto l'anziano imputato responsabile di oltraggio anziché di resistenza a pubblico ufficiale e hanno applicato nei suoi confronti il beneficio dell'amnistia. A ridimensionare la vicenda è stato il difensore di Letizio Rocchelli, avvocato Claudio Fortusini, il quale ha dimostrato l'assoluta mancanza di dolo da parte dell'anziano agricoltore di Casteggio.

Nel luglio del Letizio Rocchelli venne denunciato all'autorità giudiziaria per resistenza a pubblico ufficiale. Gli si contestò di aver tentato di investire un trattore un tecnico del Comune di Casteggio, Gabriele Dapra ed un collaboratore, Filippo Zaffarano, che si erano recati in un campo di sua proprietà per procedere al frazionamento in lotti del terreno che era stato incluso nel piano di zona 167 per l'edilizia popolare. Nella proprietà del Rocchelli dovevano infatti essere costruite alcune case popolari per lavoratori.

Nella denuncia si affermò che l'anziano agricoltore, dopo intimato ai due tecnici di allontanarsi dal campo, in preda all'ira diresse con il trattore verso loro con il preciso intento di investirli.

Ieri mattina, comparso in tribunale, Letizio Rocchelli ha respinto l'accusa dicendo di non aver avuto la benché minima intenzione di travolgere i due tecnici con il trattore. «Mi avvicinato col veicolo perché volevo parlare ai due, intendevo solo costringerli ad andarsene dal mio campo».

Anche il pubblico ministero si è pronunciato per l'applicazione della amnistia.

e. g.

On. Nicolazzi e La Malfa nel Casalese

CASALE MONFERRATO — In visita nel Casalese i ministri del Lavoro Franco Nicolazzi — sarà presente oggi alla frazione Castagnone di Pontestura — e del Bilancio Giorgio La Malfa che sarà ricevuto ufficialmente, lunedì, a Casale dal sindaco e dalla giunta.

A Castagnone, oggi, mezzogiorno sarà inaugurato alla presenza dell'on. Nicolazzi, il nuovo forno della fornace «Peraloro» della famiglia Guarnero che costituisce un raddoppio della potenzialità dell'azienda produttrice di laterizi. E' poi previsto un simposio al lago di Codana: saranno premiati i dipendenti con un minimo di anni di anzianità.

Lunedì, alle 11, sarà a Casale l'on. La Malfa che visiterà le Officine meccaniche Cerutti e poi l'area industriale di strada per Valenza. Dopo ricevimento ufficiale, a mezzogiorno, a Palazzo Giorgio, nel pomeriggio è previsto un incontro con gli operatori economici alessandrini, nel Palazzo Langosco.

(g. d.)

Due svizzeri bloccati dalla Finanza

Traffico di valuta Assolti dall'accusa

Erano stati fermati nel novembre dell'80 durante controllo presso Spinetta Marengo

ALESSANDRIA — Non hanno violato la legge due svizzeri che Guardia Finanza Alessandria fermò sulla Alessandria-Spinetta Marengo; finirono in carcere sotto l'accusa di aver favorito cittadini italiani, fra cui un alessandrino, ad esportare 700 milioni in Svizzera.

I due, Paul Mori e Roberto Guglielmetti, 37 e anni, abitanti a Lugano, sono stati assolti per non aver commesso il fatto (l'assoluzione per insufficienza di prove è stata chiesta dal pubblico ministero Burzio).

Nel novembre 1980 una pattuglia della Guardia di Finanza fermò i due svizzeri per un controllo; nell'auto su cui viaggiavano avevano una borsa contenente la documentazione relativa a cinque estratti conto per 200 milioni che si riferivano a depositi di denaro fatti da cittadini italiani in istituti fiduciari svizzeri.

Altri documenti, autenticati un notaio, erano firmati da Paul Mori nella sua qualità di amministratore di una società svizzera (è anche agente di cambio e procacciatore d'affari) e risultavano intestati ad un cittadino di Alessandria. Fu identificato per un pensionato ultrasettantenne di Novi Ligure che si disse del tutto estraneo alla vicenda; non conosceva né Mori né il Guglielmetti che, dal canto suo, si definì amico dell'agente di cambio. Con lui si trovava il giorno dell'arresto perché doveva andare ad Acqui a ritirare alcuni capi abbigliamento.

Nella documentazione dava atto che la società svizzera aveva depositato, per conto dell'alessandrino, milardo in un istituto fiduciario elvetico. Gli svizzeri pochi giorni dopo il fermo comparvero a giudizio del tribunale di Alessandria ma il dibattimento fu sospeso.

e. c.

CINEMA

(I film indicati tra parentesi saranno proiettati il 2 maggio)

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Joss il professionista.
AMBRA: Branco Bill - (Piedone l'africano).
COMUNALE: Sul lago dorato.
CORSO: Bello mio, bellezza mia.
CRISTALLO: Sexy emotion.
GALLERIA: Delitto sotto il sole.
MODERNO: Il giustiziere della notte n. 2.

ACQUI TERME
ARISTON: La casa stregata.
CRISTALLO: Delitto sotto il sole.
GARIBALDI: Paradise.
Il giustiziere della notte n. 2.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Sballato gasato completamente fuso.
POLITEAMA: Il giustiziere della notte n. 2.
VITTORIA: Reds.

CASTELCERIOLO
MACALLE': Nudo di donna - (Holocausti 2000).

GAVI LIGURE
IL FORTE: La donna del tenente francese - La pazza storia del mondo).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il mio corpo sul tuo corpo.
IRIS: Heavy metal (Joss il professionista).
ITALIA: Attenti a quei P2 - (Lo sai l'ultima sui matti?).
MODERNO: Prima che sia troppo presto.

OVADA
LUX: Conan il barbaro.
MODERNO: Sballato gasato completamente fuso.
TORRIELLI: Quella peste di Pierina.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Storia di ordinaria follia.

TORTONA
MODERNO: Mephisto (Scarpers).
SOCIALE: La tragedia di un uomo ridicolo - (Ciao nemico).
VERDI: Il Gattopardo - (Attenti a quei P2).

VALENZA PO
ITALIA: Atmosfera zero - (Stati allucinazione).
SOCIALE: Eccezzzionale... marito.

VOGHERA
ARLECCHINO: Cercasi Gesù.
GARIBALDI: Il barbaro.
ROMA: Taba squilli di rivolta.
SOCIALE: Bello mio bellezza mia.

TV PRIVATI

GRP
20,35 Brasissimo: maestro alimentare accudisce ragazzo rimasto solo a ne qualità canore (1955).

TELECITY
23,30 Voglia di vivere, voglia d'amare: giovane ariana che vive con nicco zio, si innamora dell'amante della zia (1977).

VIDEOGRUPPO
20,30 La r di Haiti: Leclerc, marito di Paolina Bonaparte sorella di Napoleone, va ad Haiti per domare la rivoluzione (1951).

QUARTA RETE
21,30 Napoli: I 5 della squadra speciale: sulle tracce di ambasciatore rapito si sguinzaglieno i membri di una squadra speciale (

TELECUPOLE
20,30 Telefilm Peyton Place.
21,30 Il vedovo: sposato a miliardaria che lo tradisce, medita di liberarsene (1959).
23 — Aste urgenti e prezioni.

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: Cavour 5, tel. 66.303.
Uffici di corrispondenza: Casale 0142 - 64.782; Tortona 872.361; Valenza 442 778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 28.10; Ovada 0143 - 80.340.

FARMACIE
(Tra parentesi aperte il 2 maggio)
Alessandria: Odone, via della Vittoria; (Falcone, via Milano). Notturne Comunale Marengo. Spalto Marengo; (Comunale Cristo, Acqui).
Acqui: , corso Italia.
Casale: Bramante, piazza Mazzini; (Valentino, piazza Repubblica).
Novi: Moderna, via Papa Giovanni XXIII; (Scotti, piazza Repubblica).
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Zerbo, via Emilia.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Comunale n. 2; via Emilia; (Gandini, via Emilia).

MUSEI
(1 e 2 maggio)
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19
Mostra di Angelo Morbelli (Palazzo Cuttica, via Parma 1): dalle 9 alle 12 e dalle 15 (lunedì chiuso)

TAXI
Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16.

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da 4 sanitari. Chiamate urgenti 42.241.

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.
d. 1° MAGGIO: Total, via G. Bruno; Sp, via G. Bruno; Total, lungotanaro Solferino; Api, largo Catania; Ask, spalto Marengo; Cabella, via Piacenza; Agip, via Marengo. Texaco, piazza Veltrè; Tecnogas - Api, via Marengo; Mobil Oil Italiana, via Mara; Gull, via Casimcrmelli; Agip, Cabanette.
DOMENICA 2 Esso, via G. Bruno; Fina, via Pavia; Chevron, piazza Gobetti; Total, largo Vicenza; Mobil, lungotanaro Solferino; Shell, spalto Marengo; Api, spalto Gamondio; Total, spalto Gamondio; Texaco, via Marengo; Tecnogas, strada Valle S. Bartolomeo; Agip, viale Brigata Ravenna; i, Casermetto

Una originale mostra sugli studi di Darwin al [illegible] «Federico Eusebio»

Anche la Langa nasconde le origini dell'uomo (ad Alba le scopriranno?)

L'iniziativa porterà alla creazione di una sezione antropologica [illegible] reperti locali

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALBA — Il centesimo anniversario della morte di Charles Darwin [illegible] soltanto un'occasione per dare maggiore impulso agli studi sull'evoluzione naturale (magari tornando nuovi motivi di polemica [illegible] redivivi «creazionisti»), [illegible] costituisce [illegible] ottimo pretesto per aprire gli occhi dei ragazzi su questo affascinante capitolo della scienza.

La Regione e [illegible] Comune [illegible] Alessandria hanno promosso la mostra «L'evoluzione [illegible] l'origine dell'uomo», che è stata realizzata dall'Istituto di [illegible] tropologia dell'università di Torino e dall'Associazione amici del museo. Il civico museo «Federico Eusebio» [illegible] Alba non ha voluto perdere l'occasione: così in questi giorni (fino all'8 maggio) ospita [illegible] mostra che, con qualche «adattamento» realizzato dai suoi responsabili, è allestita nel coro della Maddalena, la chiesa adiacente al museo.

L'iniziativa ha già ottenuto l'effetto sperato fin dai primi giorni, con [illegible] visita [illegible] intere scolaresche (prima dell'allestimento, gli organizzatori hanno tenuto [illegible] breve corso esplicativo agli insegnanti che fanno da guida).

Una serie di pannelli di esemplare chiarezza e semplicità illustrano i processi che hanno portato [illegible] nascita [illegible] all'affermazione della specie umana: evoluzione [illegible] corredo genetico, passaggio dall'ambulazione quadrupede [illegible] quella bipede, modifica della mano con relativo perfezionamento della «presa [illegible] precisione», miglioramento anatomico e funzionale del cervello. E' così possibile vedere in che modo, dalle prime flebili tracce di «ominizzazione» riscontrabili nell'australopiteco africano, si è giunti gradualmente all'uomo d'oggi.

Ma [illegible] mostra sull'evoluzione naturale, necessariamente limitata nel tempo, intende [illegible] il primo passo [illegible] un progetto più ambizioso: l'allestimento di una sezione di antropologia nel museo. Di fatto essa esiste già (con [illegible] conservatore, la dottoressa Tiziana Dorè Garetto, e un ricercatore, il dottor Ezio Fulcheri), ma necessita [illegible] assetto permanente che attualmente manca.

Questa sezione, come è scritto nella relazione programmatica per la sua istituzione, «[illegible] *illustrare l'uomo come* [illegible] *biologico e* [illegible] *evoluzione, ponendosi quindi come ponte tra le cognizioni puramente naturalistiche e i fenomeni culturali illustrati nella sala di preistoria* [illegible] *nella sezione archeologica*».

Per rispondere alle finalità cui è chiamata (didattica, conservativa e di ricerca), la sezione antropologica del museo dovrà allestire un'esposizione base permanente che non si limiti alla semplice esposizione del materiale, ma illustri adeguatamente il significato; dovrà catalogare e conservare il materiale paleontologico proveniente dall'Albese; inoltre dovrà promuovere la ricerca scientifica proprio sulle antiche popolazioni della zona e [illegible] quella attuale.

Infine, seguendo un criterio già positivamente adottato dagli antropologi dell'università di Torino (professori Melchiorre Masali e Emma [illegible] no Massa), sarà importante puntare l'attenzione sullo studio delle malattie dell'antichità (paleopatologia).

Dice il professor Gianfranco Maggi, direttore del Museo: «*Il suolo di Alba e del circondario è ricchissimo di reperti romani (I e II secolo dopo Cristo) e preistorici: per quanto riguarda i ritrovamenti di resti umani, in particolare, conosciamo ancora poco. Lo studio del materiale trovato in quanto altro è ancora sotto terra) sulle rive del Che* [illegible] *potrà certamente gettare luce* [illegible] *aspetto praticamente sconosciuto della nostra storia, delle nostre origini*».

Salvo sorprese dunque presto il museo sarà più ricco: [illegible] sala per i reperti antropologici c'è, si tratta di allestirla. «*Finora* — afferma Maggi — *il Comune non* [illegible] *mai trascurato questa sua importante istituzione: perciò siamo ottimisti*». La nuova sezione andrà così ad aggiungersi [illegible] quelle aperte da tanti [illegible] (archeologia, zoologia, geologia); resterà ancora da ordinare quella di botanica, [illegible] dispone di un erbario ricchissimo e assai curato [illegible] flora locale, ma il cui materiale rimane nascosto agli occhi del visitatore.

Leonardo [illegible]

Organizzato dalla Confcoltivatori

Mango, 1° Maggio per i contadini

Sciolto il dilemma [illegible] Fossano: la reliquia [illegible] S. Giovenale [illegible] può baciare - Molte feste

[illegible] — «Primo maggio contadino» oggi a Mango in località [illegible]hi, organizzato [illegible] Confcoltivatori, e [illegible] qui [illegible] partecipano agricoltori da tutto il comprensorio. «La nostra festa — spiegano gli organizzatori [illegible] Castanio, [illegible] Santi — vuol [illegible] un'integrazione [illegible] tra il tradizionale "canto maggio" delle nostre campagne e [illegible] folk [illegible] 1° maggio. Come è intesa dai lavoratori dell'industria. A Mango oggi [illegible] tutti benvenuti».

[illegible] inizia alle 10 con gare a bocce e carte. Alle 12,30 parleranno Odilino Bo della direzione nazionale Confcoltivatori e Guido Beaparone responsabile della zona albese. Seguono un pranzo alla griglia, il proseguimento delle gare con giochi popolari tipo il tiro alla fune e si termina [illegible] premiazione dei vincitori delle varie gare.

(g. f.)

[illegible] — I fossanesi potranno baciare domani la «teca» contenente [illegible] reliquie [illegible] San Giovenale, patrono della città. Il sindaco Bartolomeo Calandri, vista la documentazione dell'ufficiale sanitario, non ha infatti ritenuto di proibire il «[illegible]» della reliquia, una tradizione vecchia di anni. Il dottor Emanuele Masso, nella sua relazione ha sostenuto questa tesi, nel corso di tanti anni «non ha mai prodotto conseguenze di carattere infettivo» e che, di conseguenza il vietarla non sarebbe giustificata da un punto di vista igienico.

La richiesta dei radicale Luciano Cassolo, [illegible] è stata quindi accolta, anche se non è da escludere che della vicenda si parli ancora in seguito. Infatti Cassolo ha inviato un esposto al pretore di Fossano. (n. c.)

BOVILANTE — Quattro corali, due liguri e due piemontesi, parteciperanno domani [illegible] Prima rassegna di cori alpini, organizzata da [illegible] Cassa rurale e artigiana di Bovilante in collaborazione con la Pro Loco nel centro della valle Vermenagna. Sono le «Balia» di Cuneo, la «Alpette» di Torino, la «Corale alassina» e la «Corale alpina savonese». Esibizioni alle 16 e alle 15,30 nella chiesa parrocchiale.

(p. p.)

CUNEO — La musica entra ufficialmente in caserma. Tre cantautori di buona fama — Goran Kuzminac «Ehi, ci stai?», «Tempo», «Stella del Nord»), Marco Ferradini («Quando Teresa verrà», «Toscana», «Schiavo senza catene») e Mario Castelnuovo («Oceania», «Sette fili di canapa») — sono i protagonisti del concerto «Tenda verde» in programma mercoledì nella caserma «Ignazio Vian» di San Rocco Castagnaretta, alla periferia di Cuneo.

«Lo spettacolo musicale — [illegible] il comandante della caserma, tenente colonnello Marcello Bonomelio — fa parte della rassegna «Caserme aperte»

Alla redazione di Cuneo de «La Stampa», via XX Settembre [illegible] distribuiranno gratuitamente i biglietti-invito al concerto.

(l. s.)

[illegible]

BUSCA — E' morto schiacciato dal suo trattore il giovane agricoltore Daniele Lerda, 21 anni, abitante nella frazione Castelletto in via Stazione 25. Giovedì sera era alla guida del trattore nel podere di casa, a pochi metri dall'abitazione.

Per cause non ancora accertate — [illegible] indagini lo stanno svolgendo i carabinieri di Busca — il pesante mezzo meccanico si è impennato e quindi si è ribaltato, schiacciando Daniele Lerda.

Soccorso dai familiari e trasportato all'ospedale S. Croce [illegible] Cuneo, il giovane è apparso subito in gravissime condizioni.

(l. c.)

Il mistero della ragazza scomparsa da 15 giorni

Una strana telefonata «Sono Anna e sto bene»

La comunicazione [illegible] giunta ai carabinieri di Mondovì - I genitori: «Non può essere lei, avrebbe chiamato noi o qualche nostro parente»

Anna Tealdi

MONDOVI' — «*Sono Anna Tealdi. Avvertite i miei genitori che sto bene*». Questo [illegible] testo della telefonata giunta poco dopo le 17 [illegible] giovedì [illegible] centralino della stazione dei carabinieri di Mondovì. «*Non possiamo credere che* [illegible] *nostra figlia* — commentano i coniugi Tealdi — *se avesse* [illegible] *tuto farci sapere che sta bene, avrebbe telefonato a noi* [illegible] *a qualche parente e non ai carabinieri*».

Anna [illegible]a, 16 anni, apprendista [illegible] una industria tessile, figlia di Giuseppe e Maria [illegible] Tealdi, gestori della panetteria di piazza Maggiore scomparve improvvisamente nel pomeriggio di domenica [illegible] aprile. Dopo aver trascorso parte del pomeriggio [illegible] nell'abitazione di una giovane amica, si allontanò dicendo di avere mal [illegible] testa e [illegible] voler tornare a casa. Da quel momento nessuno l'ha più vista.

Inizialmente si pensò a una fuga «sentimentale»: «*Ma la persona che avrebbe potuto convincerla ad andarsene* — affermano i genitori — *nega di averla vista* [illegible] *comunque dopo tredici giorni si sarebbe già fatta viva, se non altro per farci sapere di star bene*».

Inutili le ricerche [illegible] tutti i caselli autostradali, alle stazioni e sui principali treni del Piemonte e della Liguria che stanno svolgendo polizia e carabinieri.

«*Temiamo che le sia successo qualcosa di grave* — aggiunge [illegible] padre Giuseppe Tealdi — *non riusciamo a credere a una fuga.* [illegible] *lasciato a casa tutto, la sua borsa, i documenti, soldi. Il registratore che non abbandonava* [illegible] *solo momento. La telefonata arrivata ai carabinieri non fa che aumentare le nostre p*[illegible]

«*Anna* [illegible] *una ragazza timida* — prosegue la madre — *per certi aspetti una bambina. Se non torna a casa o* [illegible] *ci telefona è perché non può farlo. Ne sono certa*».

g. m.

Edilizia sovvenzionata [illegible] agevolata

Piano di [illegible] per case nel Monregalese

MONDOVI' — Nei prossimi cinque anni verranno spesi nel Monregalese 16 miliardi 907 milioni per edilizia agevolata [illegible] e sovvenzionata. Il consiglio del comitato comprensoriale, dopo aver vagliato le decine di domande giunte [illegible] tutto il Monregalese, ha approvato un piano per la ripartizione dei fondi messi a disposizione della Regione.

Quindici Comuni sui [illegible] che fanno parte del comprensorio riceveranno finanziamenti per edilizia convenzionata — a cura delle amministrazioni comunali e degli istituti autonomi delle case popolari — e agevolata, a [illegible] di enti pubblici privati.

I 16 miliardi 907 milioni verranno così ripartiti: Mondovì 8 miliardi, 785 milioni; Ceva 1 miliardo 624 milioni; Dogliani 432 milioni; Garessio 912 milioni; Villanova Mondovì 1 miliardo 32 milioni; Saliceto 780 milioni; Clavesana 600 milioni; Priero [illegible] milioni; Montezemolo 300 milioni; Lesegno 185 milioni; Ormea [illegible] milioni; Pianfei 85 milioni; Priola 300 milioni; Farigliano 600 milioni; Lequi Tanaro 160 milioni.

g. m.

Lunedì nell'ex chiesa di San Francesco appuntamento [illegible] Teatro Alternativa

La mistica leggenda del Graal con i mimi polacchi di Wroclaw

Convegno-dibattito [illegible] compagnie che hanno partecipato ai cinquanta spettacoli per ragazzi

CUNEO — Penultimo appuntamento, lunedì sera, ore 21, con «Teatro alternativa», la rassegna di spettacoli e film organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune [illegible] lo Stabile torinese. E' un appuntamento d'eccezione, di grande livello artistico: il «Teatro della Pantomima di Wroclaw», diretto [illegible] Henryk Tomaszewski presenta nell'ex chiesa di San Francesco «Re Artù e i cavalieri della tavola rotonda», pantomima in due tempi, un prologo e [illegible] epilogo.

Il gruppo polacco propone una delle storie più belle e affascinanti del ciclo bretone, la ricerca del Sacro Graal. I personaggi sono i mitici [illegible] Artù, Lancillotto [illegible] lago, la bella Ginevra, i valorosi Cavalieri della tavola rotonda: un monde [illegible] passioni, di avventure, di misticismo sfruttato da cinema, televisione, teatro.

Il gruppo polacco usa, per raccontare la [illegible] bretone, la pantomima, cioè un'azione scenica con gesti e danze, [illegible] cui Tomaszewski [illegible] uno dei più grandi maestri. Il gruppo è stato fondato nel 1958: il regista polacco voleva che il teatro fosse in grado di esprimere ciò che la parola non sapeva rendere e che si servisse perciò di un nuovo linguaggio di movimenti, immagini, luci e suoni.

Biglietto d'ingresso a lire 5 mila (studenti e ragazzi lire 3 mila).

(l. s.)

[illegible] — «*Fino a quindici, venti anni fa* [illegible] *teatro per* [illegible] *gazzi era una versione minia-turizzata di quello per gli adulti; invece adesso sta assumendo una sua fisionomia che probabilmente, in un secondo tempo, influenzerà il teatro per adulti*». Il professor Gian Renzo Morteo, insegnante di storia del teatro all'università [illegible] Torino, ha partecipato al convegno-dibattito tra i componenti delle varie compagnie italiane, francesi e svizzere che per oltre due mesi hanno messo in scena [illegible] Cuneo, nella rassegna di «Teatro Alternativa», sottoe «Teatro per i ragazzi», cinquanta spettacoli.

Alla conclusione della rassegna, attori, registi, scenografatori, tecnici di quindici compagnie hanno voluto incontrarsi, nell'ex chiesa di S. Francesco, per confrontarsi sulle questioni professionali, tecniche e organizzative del settore.

Uno schieramento teatrale davvero imponente: il «Teatro dell'angolo», la «Cuneo teatro», il «Teatro del magopovero», l'«Assemblea teatro», «La Carrierale», il «Théâtre du Pantalì», la «Compagnie de la Grenette», il «Teatro del piccoli», la «Compagnia del Bagatto», il «Laboratorio Teatro Settimo», il «Teatro di Camillo», il «Teatro U», il «Carretto [illegible] Marodian — Cooperativa [illegible] la Svolta», che hanno coinvolto tutti i ragazzi della scuola.

«*Il teatro per ragazzi* — dice il professor Morteo — *è in questo momento forse il più interessante, anche perché è l'unico in movimento, perché sta sperimentando qualcosa di nuovo, costringendo le compagnie, anche le più importanti, a modificare in certe misure la stessa tradizione del teatro, che è stato sempre fatto* [illegible] *per gli adulti*».

(g. f.)

Cinque mesi per ricettazione

CUNEO — Cinque mesi e 350 mila lire di ammenda [illegible] stati inflitti dal tribunale a Paolo Cassano, [illegible] anni, residente in via Carle 14 pr[illegible] per direttissima con l'accusa [illegible] ricettazione aggravata. Nella [illegible] abitazione i carabinieri avevano trovato numerosi oggetti preziosi e una rivoltella di provenienza furtiva. Secondo le indagini i preziosi erano stati rubati [illegible] girovaghi

(g. d. m.)

Al Politeama la commedia «Tre pessià d'erba [illegible]

Teatro [illegible] Bra (ironizzando sugli scudi dei crociati)

BRA — Allegri, un po' sbaccati, irascibili ma [illegible] perdono: così erano i bradesi dei «bulo Medioevo», secondo Flavio Russo, [illegible] anni, laureo in lettere con tesi in storia dell'arte, ebrasebese per parte di madre, burocrate di professione (è il segretario dell'Usl n. 64, dopo esserlo stato del Comitato comprensoriale) e appassionato di [illegible] vecchie» per hobby.

Come regista della compagnia degli Amici del Teatro Russo ha mandato in [illegible] l'altra sera, al Politeama, l'ultimo capitolo della sua trilogia dialettale sulla storia dei progenitori: una commedia, intitolata «Tre pessià d'erba cerea», ambientata nella Bra del periodo delle crociate.

La sala era quasi gremita e [illegible] pubblico si è divertito [illegible] vedere gli amici del bar travestiti [illegible] eremiti e armigeri, paralitici e diavoli, monache [illegible] maschi. Merito dei pittoreschi costumi ma anche dell'abilità trasformistica di alcuni attori, a loro agio nel ruolo [illegible] «macchiette».

Naturalmente [illegible] è scherzato sul passato tenendo d'occhio [illegible] presente. Nella [illegible] — una complessa vicenda di rapimenti, filtri magici, affari immobiliari, contrasti di potere, ricordi d'armi [illegible] adulteri — sono state inserite battute «d'attualità», come il riferimento all'acqua torbida [illegible] al passaggio a livello.

Ma la satira politica è rimasta sullo sfondo, liquidata con la bonaria presa in giro di esponenti dell'opposizione e [illegible] allusioni soltanto «figurative» (gli scudi dei crociati) al partito di maggioranza.

Nella settimana che separa gli Amici del Teatro dalla [illegible] plica si cercherà di rimediare alle incertezze che hanno affaticato il suggeritore Bertino Sbuttoni. Sul palcoscenico del Politeama torneranno tutti gli attori, elencati sulla locandina in ordine alfabetico: Perruccio Bianco, Franco Bonardi, Vito Cumerota, Guido Corsino, Roberto De Marchi, Daniela Destefanis, Piero Fissore, Rino Fissore, Franco e Manuel Lorenzon, Rita Marenda, Silvana Oberto, Maurizio Pagliasso, Gianni Racca, Anna [illegible] Rapetti, Giacomo Sbuttoni, Marilena Tibaldi.

g. n.

Caraglio — La comunità montana [illegible] Grana ha approvato il bilancio preventivo 1982. Il documento finanziario pareggia su 387 milioni di lire, di cui soltanto 80 milioni circa costituiscono le effettive entrate.

Vignolo — La Regione ha approvato il progetto dell'importo complessivo di 60 milioni relativo ai lavori di completamento dell'acquedotto per la frazione S. Croce. Il contributo concesso al Comune è nella misura dell'80 per cento.

Passeggiata ecologica a Racconigi

RACCONIGI — «*Vestite con noi* [illegible] *boschi* [illegible] *Maira, passeremo assieme un pomeriggio diverso*». L'invito [illegible] della [illegible] Pro Loco [illegible] Racconigi che ha organizzato per oggi la 5ª Passeggiata ecologica. Le iscrizioni si ricevono in piazza Castello dalle 14,30 alle 15,30. Si parte alle 15.

I concorrenti dovranno percorrere sette chilometri [illegible] campagna raccogliesse. «*Tutti i partecipanti* — dicono alla Pro Loco — [illegible] *una medaglia ricordo*». Ci sono in palio anche trofei, coppe [illegible] targhe.

(l. p.)

MOSTRE E ARTISTI

a cura [illegible] Claudia Ferraresi

CUNEO — Alla galleria Tristaggine, in corso Nizza 15/C, espongono i fiorentini Alfredo Nannoni e Simonetta Carpini. La mostra si apre oggi e termina il 16 maggio. Un ritorno ruiseaux per due artisti dotati di preparazione e creatività. Nannoni si ricollaccia alla tradizione della pittura toscana che tocca sovente ed in più epoche il tema delle battaglie, oggi intesa da lui come sofferenza, come male sociale [illegible] un'epoca tumultuosa. Una tavola pastorale dove l'artista immedesima nelle lotte tutte [illegible] incoerenze del nostro tempo. Una espressione sofferta anche quella della Carpini, moderna, libera, eppure di matrice antica. Rallenta negli accostamenti di colore, ben calibrati nel disegno accorto, anche se appare piacevolmente spontaneo.

MONDOVI' — Al «Pelo dij Porti Soveri», in piazza Maggiore 1, che aperta ieri la personale di Walter Accigliaro, originale artista albese, che si esprime per [illegible] più graficamente con segni sicuri, intricati eppure ancora leggibili. La mostra è aperta (ore 9 il mattino, festivi 10-12; 18-19).

SAVIGLIANO — Alla galleria Arte 80 in via Cervasa 19, espone fino al 16 maggio Carlo Olerdamina, ultimo pittore romano oltre che scenografo, figlio di Claudio Cora e fratello del più noto Andrea Giordana, attore di successo. [illegible] espongono oltre agli altri anche i lavori che compongono le tavole del libro «I vestiti dell'Imperatore», presentato in occasione dell'inaugurazione.

ALBA — La galleria Lauria, in piazza Savona 4, presenta la personale di Alda e Margherita Benevenuti, fino al 3 maggio. Pittori toscani, padre e figlia presentano la poetica del paesaggio di matrice figurativa classica. Una buona pittura che privilegia la natura, gli alberi in riflessi incantati di verdi e di gialli, con luci penetranti in scorci di boschi e rampanti.

BRA — Alla galleria Le Torri, in via Vittorio Emanuele 216, si può ammirare una raffinata mostra di acquarelli di Giovanni Di Puglia, nativo di Maratea, che ora vive nel Friuli. Una poetica essenzialità ridotta ora a sensazioni di paesaggio, dove alita il vento, dove ci si scalda col colore della terra, dove affondano i mostri ricordi in crateri terrosi, in muse marine. Terra e cielo in fusione, in equilibrata compendio, sono il risultato di un lungo lavoro.

Festa per 3 giorni a Cavallerleone

CAVALLERLEONE — Tre giorni di festa ida oggi a lunedì in questo piccolo centro della pianura cuneese. Li [illegible] organizzati la Pro loco per attirare in paese la gente dei centri vicini e dar così modo a tutti [illegible] scoprire le bellezze di questo angolo di provincia.

S'inizia oggi con il 1° concorso di pittura estemporanea; al pomeriggio dimostrazione di karate e alle [illegible] serata danzante e gara a scala 40 e [illegible] tressette. Domani 2 maggio s'inizia di buon mattino [illegible] la corsa campestre «Cavallion ch'a marcia» (medaglia d'argento a tutti i partecipanti) [illegible] la podistica riservata [illegible] giovanissimi. Alle 21 spettacolo in piazza di danze e musiche provenzali con «Li troubaires de Coumboscuro».

Lunedì 3 maggio, pomeriggio dedicato ai giochi delle bocce e grande serata danzante [illegible] chiusura.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: [illegible] mio bellezze mia, con M. Melato e G. Giannini (1982, brillante).
FIAMMA: La [illegible] stregata, con R. [illegible] (1982, brillante) Anche domani.
ITALIA: Stretta e bagnata. Anche domani
NAZIONALE: Jess il professionista (1981, avventuroso). Anche domani.
LANTERI: Da [illegible] paese lontano. Anche domani

ALBA

[illegible] La casa stregata, con R. Pozzetto (1982, brillante). Anche domani.
EDEN: Sballato gassato completamente fuso, di [illegible] [illegible] domani.

BEINETTE

ASTRA: Il marito in vacanza (1982, brillante). Anche domani

[illegible]

ALLODI: Tre uomini [illegible] con A. Delon (1981, avventuroso). Anche domani.

[illegible] **DALMAZZO**

MODERNO: [illegible] dosato [illegible] l'amico di papà. Domani: [illegible] F.: noi i ragazzi dello [illegible] Berlino.
DON BOSCO: Candy, Candy. Anche domani.

[illegible]

NUOVO: I nuovi guerrieri. Domani: **Star Trek.**

BRA

[illegible]: Sorolaice, di C. Verdone. Anche domani.
POLITEAMA: Conan [illegible] barbaro. Anche domani.
VITTORIA: [illegible] di Warren Beatty. Anche domani.

BUSCA

LUX: Innamorato pazzo. Domani: **I falchi della notte.**

CARAGLIO

SPLENDOR: Il marchese Del Grillo [illegible] Monicelli. Anche domani.

CEVA

DORIA: Heidi a scuola (cartone animato). Anche domani.

CORTEMILIA

NUOVO: Blitz nell'Oceano. Domani: **I fichissimi** di Vanzina.

DOGLIANI

CIVICO: Asso con A. Celentano (1980, brillante). Anche domani.

[illegible]

[illegible] Io e Caterina [illegible] A. Sordi. Domani: **Io sto con gli ippopotami.**

[illegible]

[illegible] Il tempo delle mele, di C. Pinoteau. Anche domani.
IRIDE: L'altra [illegible] [illegible] cielo. [illegible] mani: **Cruising.**
POLITEAMA: [illegible] folle [illegible]. Anche domani.

[illegible]

CORSO: I [illegible]almi di C. Vanzina (1981, brillante) Anche domani.
ITALIA: La guerra [illegible] fuoco. [illegible]ore domani

ORMEA

ARISTON: Fracchia la belva umana con P. Villaggio. Anche domani

RACCONIGI

SOCIALE: Blitz nell'Oceano.

ROBILANTE

ROBILANTESE: Il gendarme De Funès. Domani: **La settimana bianca.**

SALUZZO

CIVICO: Eccezzziunale... [illegible]mente di [illegible] Anche domani.
ITALIA: Banana Joe, con Bud Spencer. Anche domani.
SPLENDOR: U boot 96 (guerra).

SAVIGLIANO

AURORA: L'orlo di Ghen. Domani: **Io sto con gli ippopotami.**
RITZ: Il tempo delle mele di C. Pinoteau. Anche domani.

VERZUOLO

CORSO: Culo [illegible] Anche domani.

VILLAFALLETTO

[illegible] L'ultimo squalo. Domani: **Chiedo la coppia scoppia.**

FARMACIE

Cuneo: Della Valle, piazza Galimberti; domani: Comunale 2, [illegible] Bongiovanni.
Alba: Morello, corso Langhe.
Bra: S. Rocco, via Principi (anche domani)
Ceva: Gallina, via Marenco
Fossano: Municipale 1, via Roma.
Mondovì: Gasco, via Quadrone.
Savigliano: Monchiero, piazza [illegible] Popolo; Dominici, via [illegible]

Cristal — dancing discoteca — MONDOVI' tel. 43.557 — DOMANI SERA SERATA ECCEZIONALE — AL MODERNO [illegible]ABAS BAND — AL LISCIO I [illegible]IO del LISCIO

[illegible] ORE [illegible] — SPECIALE GIOVANI — ORE 21 serallssime [illegible] Il LISCIO orchestra — LA CAMPAGNOLA

VILLAGGIO DELLA FONTE SCARNAFIGI — QUESTA [illegible] ORCHESTRA SPETTACOLO — GLI ULTRASONICI — DOMANI POMERIGGIO e SERA — DISCOTECA

IL CENTRO — MUSIC-HALL — Magliano Alpi (Cn) Tel. 0173/66 112 — QUESTA SERA e DOMANI [illegible] ore 21 — AL MODERNO — OXIGEN — AL LISCIO — REVIVAL 70

LE [illegible] — MUSIC CATHEDRAL — A NUOVA YORK - TOKIO - LONDRA - MOSCA ed alle Cupole — QUESTA SERA E' GRAN FESTA [illegible] PEDANA — IL SEGNO DELLO ZODIACO al LISCIO [illegible] Torriani — GIOVEDI' 6 MAGGIO FESTA DELLA PRIMAVERA con ORIETTA BERTI

flash back — la coste discoteca — S.S. 20 BORGO SAN DALMAZZO — LE [illegible]ICHE IN GOLD — CISTA BRILLANTE TUTT'ORO però stà «cista»...

discoteca — STUDIO 80 — CUNEO S.S. 20 BORGO [illegible] — QUESTA SERA - DOMANI POMERIGGIO E SERA — PER VOI GIOVANI [illegible] GROUP — LISCIO [illegible]AMANTA FOLK — GIOVEDI' 6 FRANCO [illegible]

2 1 P ARREDA snc - CUNEO — C.so Giolitti 30/b - Tel. 0171/51.766 — agenzia [illegible]PO S.p.A. — rinnova progetta attrezza — BAR RISTORANTI NEGOZI [illegible] MENSE COMUNITA' — cucine grandi impianti — lavaggio industriale — attrezzature bar — arredamenti — aspirazioni — camere da letto — celle frigorifere — scaffalature e banchi — VENDITA ED [illegible]ASSISTENZA TECNICA

IL MOTORHOME [illegible] i grandi viaggi terrestri — è a tua disposizione presso la: — CONCESSIONARIA [illegible] — GENERALAUTO s.n.c. — [illegible] - Via Madonna dei Fiori, 20 - Tel. 423.673 — [illegible] ESCLUSIVO DI VENDITA E [illegible] PER LE PROVINCE [illegible] E TORINO [illegible]

Eccellenza: le squadre della Granda in lotta per la salvezza

Due trasferte impegnative per i cuneesi e l'Albese

Gli uomini di Zanelli sono decisi a riscattare la beffa di Novi: «Non torneremo a mani vuote» - Una possibilità di sorpasso degli azzurri nei confronti del Pinerolo

CUNEO — L'undici biancorosso affronta la trasferta di Ivrea intenzionato a riscattare la beffa di Novi e a conquistare quel punto che può dare la matematica certezza della permanenza nel girone interregionale.

Zanelli è convinto che il Cuneo Abitour non tornerà a casa a mani vuote: «*Nonostante la sconfitta di domenica con la Novese, maturata per due nostre ingenuità nel finale* — sostiene il tecnico biancorosso —, *la squadra sta attraversando un buon momento e andiamo fiduciosi a Ivrea, certi di riuscire a conseguire un risultato utile. Ci troveremo di fronte un avversario con la nostra stessa situazione di classifica, quindi senza problemi di retrocessione e indubbiamente questo ci potrà anche avvantaggiare*».

All'andata vinse l'Ivrea di misura (1 a 0): fu la prima e unica sconfitta subita in casa dal Cuneo allenato da Zanelli; Fantini e compagni interverranno riscattare il ricordo negativo. «*Sarà uno stimolo in più per i giocatori* — dice il dirigente Gianfranco Pagarelli — *a impegnarsi e a dare il massimo. Sono convinto che se la squadra saprà esprimersi sul livello delle ultime partite, riusciremo tranquillamente a conquistare l'importantissimo punto senza dover contare sulle disgrazie altrui per festeggiare la permanenza nell'Eccellenza*».

Nel Cuneo sarà assente Facchini, espulso domenica a Novi.

p. p. l.

ALBA — Ultima trasferta della stagione per l'Albese Proteco che sarà impegnata domani sul campo dell'Orbassano in una gara molto delicata per i colori azzurri. La vittoria di misura, ma importantissima, ottenuta nell'ultimo turno sul Borgomanero, ha riaperto le porte alla speranza.

Il distacco dal Pinerolo è stato dimezzato e ora un solo punto divide le due squadre che lotteranno per evitare di andare a tenere compagnia all'Arona e al Borgaticino nella caduta in Promozione. Il turno di domani può risultare determinante poiché il Pinerolo sarà in trasferta contro la Biellese, squadra che due settimane fa, ha sommerso l'Albese.

Quel risultato ha evidenziato non solo il divario esistente tra le due formazioni anche l'impegno agonistico con cui la formazione biellese benché priva di alcuni titolari ha sempre sceso in campo. Se i bianconeri giocheranno anche domani lo stesso spirito (e i tifosi se lo augurano per la regolarità del campionato) per i pinerolesi la vita dovrebbe essere molto dura.

Gli albesi scenderanno in campo ad Orbassano con la consapevolezza di giocarsi praticamente tutta la stagione in un solo incontro.

Per gli uomini di Piqué c'è la possibilità teorica del sorpasso ma per fare questo, dovranno conquistare la prima vittoria esterna della stagione.

a. s.

Domani l'incontro con Pertusa

I braidesi tentano di scalare la cima

Il Busca ospita la Saviglianese, mentre la Sommarivese affronterà in casa Saluzzo

BRA — *La squadra di Carlo Borsalino tenta uno «strappo» finale la scalata al posto ospitando il Pertusa, formazione di metà classifica tutt'altro che rinunciataria, come dimostra l'impegno che l'Acqui ha dovuto spendere per ottenere la vittoria nel turno precedente.*

Ma ai giallorossi è vietato pensare a ciò che succederà sul campo di Acqui, dove si disputa il decisivo derby la Valenzana. (g. m.)

BUSCA — *Ancora due derby consecutivi in casa prima gara conclusiva che porterà il Busca a affrontare la capolista Acqui. Domani al «Michelin» è di turno la Saviglianese.* (f. p.)

SAVIGLIANO — *Se i «magli» giocano come domenica a Bra, contro la Sommarivese non hanno certo molte possibilità di riuscire a tornare da Busca con un risultato positivo. Flavio Parola ha «torchiato» i giocatori e si attende da loro un pronto riscatto.* (f. p.)

SOMMARIVA BOSCO — *La S se terrà domenica di riconfermarsi al sesto posto in classifica, vincendo in casa con Saluzzo, squadra di coda, che secondo i pronostici non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile.* (a. c.)

SALUZZO — *Rinfrancato nel morale dalla vittoria con il Madonna di Campagna l'undici granata affronta l'impegnativa trasferta di Sommariva Bosco, deciso a ottenere un risultato utile per continuare a sperare nella salvezza.*

A tre giornate dalla conclusione infatti il Saluzzo ha ridotto a un solo punto il distacco dal Gruglisco e c'è ancora la possibilità di un sorpasso in extremis. (p. p. l.)

MONDOVÌ — *Difficile impegno oggi per i gialloblù di Marino Serra che al Comunale ospitano l'Alpignano. «A tre giornate dalla conclusione del campionato — commenta il presidente della squadra, Eugenio Turco — siamo cinque formazioni nell'arco di due soli punti.* (g. m.)

FOSSANO — *Dopo l'amara sconfitta con la Carassonese, la Fossanese Cassa di Risparmio cerca questa sera un pronto riscatto sul terreno del Gruglisco, squadra impegnata per non retrocedere. Purtroppo l'allenatore Giuliano Giravegna non potrà schierare in formazione il bomber Origlia.* (a. c.)

CHERASCO — *I «lupi» della Cheraschese impegnati nell'anticipo di oggi in quasi proibitiva trasferta che li vedrà affrontare il Moncalieri. Nella rosa stellata, in cui rientra dopo un lungo periodo assenza Gobetti, si faranno sentire particolarmente le assenze di due pedine importanti come Agnelli e Arioli, entrambi squalificati.* (c. b.)

A CANALE GAGGINO RISTORANTE HOTEL ROMA SALONI PER RIUNIONI E PRANZI
A CANALE GAGGINO RISTORANTE HOTEL ROMA SALONI PER RIUNIONI E PRANZI

ATTENZIONE
IL "POLITECNICO PROFESSIONALE"
in CUNEO Via XX Settembre 8
ORGANIZZA
CORSI PROFESSIONALI
insegnamento a distanza con frequenza
LEGGI ATTENTAMENTE le specializzazioni sottoelencate, segna con una X quella che più ti interessa, poi imbuca in busta chiusa presente cartolina e riceverai GRATIS tutte le informazioni
ELENCO CORSI:
Aggiustatore / Amministrazione aziendale / Assistente sociale / Attrezzista / Carpentiere metallico / Carrellista-conducente / Disegnatore edile / Dis. Tecnico meccanico / Disegno tessile / Radiotecnico / Elettricista / Elettromeccanico / Elettrotecnico / Esperto / Impiegato d'azienda / Ingegneria / Operatore elettronico / Programmatore / Segretaria d'azienda / Tecnico commerciale / Tecnico delle vendite / Tecnico di programmazione meccanica / Tornitore / Fresatore / Aggiustatore - Attrezzista / Cronometrista / Cronometrista - Cottimista / Fotografo / Impiegato amministrativo / Impiegato d'azienda / Impiegato commerciale / Impiegato tecnico-produttivo / Industriale / Lingue: inglese, tedesco, francese - Spagnolo - Russo / Paghe e Contributi / Partitario / Ragioniere / Segretario d'azienda / Stenodattilografia / Tecnico-pratico di impianti elettrici / Tecnico-pratico di impianti termici / Tecnico-pratico di impianti idraulici / Topografo / Disegnatore edile / Disegnatore meccanico / Radiotecnico / Elettricista / Elettrotecnico / Elettromeccanico / Elettrotecnico / Esperto / Impiegato d'azienda / Ingegneria / Operatore elettronico / Programmatore / Segretaria d'azienda / Tecnico commerciale / Tecnico delle vendite / Tecnico di programmazione meccanica / Tornitore / Fresatore / Aggiustatore - Attrezzista / Cronometrista / Cronometrista - Cottimista / Fotografo
Cognome Nome
Città Via N.
Età Tel. Professione
Firma di un genitore per i minorenni

Chi sono le atlete che hanno regalato alla squadra cuneese la promozione in serie B

Le magnifiche dodici della Manferdini

CUNEO — Sono state dodici, nei lunghi mesi del campionato le protagoniste della promozione in serie B della Pellicceria Manferdini. Le ha guidate, negli allenamenti ed in partita il «coach» Aldo Parola che, ormai, è un'«istituzione» del basket cuneese. Prima come giocatore e poi come tecnico ha contribuito non poco all'ascesa della pallacanestro in città. E' un allenatore pacato che crede molto nel lavoro e poco nell'improvvisazione: è stato, in stretta collaborazione con i dirigenti a mantenere compatta ed unita una squadra in cui coesistono giocatrici «esperte» con altre agli inizi.

Ma vediamo le dodici giocatrici che hanno ottenuto il passaggio in serie B.

Andreis: «Meno per le compagne è il capitano della squadra. Ventotto anni, playmaker, altezza cm 163: sfrutta in campo, con un gioco autoritario, l'esperienza che deriva da anni di partite giocate in Piemonte, Liguria e Lombardia.

Angela Del Signore, 17 anni, «guardia» cm 169: è una delle giovani più interessanti; brava atleticamente è preziosa nei rimbalzi e nelle intercettazioni delle azioni avversarie.

Eliana De Petris, 29 anni «ala», cm 174: giocatrice attiva, nonostante la notevole esperienza, ha giocato molti scampoli di partita a livelli eccellenti.

Luisella Dutto, 17 anni «guardia», cm 170 è un'altra giovanissima: sa smistare con precisione il gioco, senza tradire l'emozione del primo impatto in un torneo impegnativo come quello di serie C.

Paola Einaudi, 18 anni, «pivot», cm 177: è la terza junior cui Aldo Parola ha dato fiducia, schierandola in sostituzione del pivot Renzana Gallo.

Anna Gallo, 16 anni, «playmaker» cm 160: ancora junior impiegata per salire in serie B. La velocità, la sua caratteristica migliore.

Renzana Gallo, 19 anni, «pivot» cm 185: è la lunga della squadra ed indiscusso punto riferimento nel gioco i tabelloni. Ha disputato probabilmente il miglior campionato con i colori della società cuneese, segnando moltissimo e permettendo alle compagne trovare varchi nella difesa avversaria, attentissima a marcare Renzana.

Cristina Gerbaudo, 21 anni, «playmaker», cm 162: getta in campo grinta e velocità. Brava in regia, è preziosa soprattutto nell'intercettare i palloni dell'avversario e nel ribaltare l'azione con il contropiede.

Bruna Masso, 22 anni, «esterno», cm 164: un'altra giocatrice velocissima, che sa «entrare» molto bene nella difesa avversaria e che, in campo, lotta su ogni pallone.

Raffaella Rocchia, «Rockie» per compagne e tifosi, 31 anni, «playmaker» cm 170: sa trascinare la squadra in sua grinta e il gioco robusto. Un infortunio al ginocchio le ha reso amara la stagione della promozione in serie B, costringendola per terzi del campionato ad applaudire dalla tribuna i canestri delle compagne.

Simona Rosso, 17 anni, «ala» cm 179: un punto fermo nella Pellicceria Manferdini, nonostante la verdissima età. Sa lottare sotto canestro, dimostrando di la «numero uno» delle giovanissime leve.

Tarditi, 23 anni, «playmaker», cm 165: una regista in grado di trovare la conclusione personale. Conferma anche lei la dote di «grinta» e «determinazione» che contraddistingue il quintetto cuneese.

In ultima una curiosità: la Pellicceria Manferdini, nella versione che ha conquistato la serie B, ha un'età media inferiore ai 21 anni e un'altezza media 170 cm.

gi. f.

Le ragazze del Manferdini. In piedi da sinistra: Pia Tarditi, Paola Einaudi, Simona Rosso, Renzana Gallo, Luisella Dutto, Angiola Del Signore, Eliana De Petris. In ginocchio: Bruna Masso, Mecne Andreis, Cristina Gerbaudo, Raffaella Rocchia, Anna Gallo (Foto servizio Bedino)

La terza tappa per il «Gigangiro» della Granda

Limone, vento al Gigantissimo miglior tempo di Fulvio Zappa

LIMONE — *Fulvio Zappa, dello sci club Gam di Genova, ha fatto registrare il miglior tempo (2'45"13), nel «Gigantissimo» della riserva bianca, terza tappa del «Gigangiro della provincia Granda». Alla prova conclusiva di Limone, dopo le gare di Frabosa e Argentera, hanno partecipato un centinaio di atleti. La competizione si è svolta a quota 1400, sulla pista di Pancani-Pian del Leone.*

Il Gigantissimo, pure tipo atipico e molto faticoso per la lunghezza del percorso, ha suscitato un vivo interesse sia negli atleti che nel folto pubblico.

Queste le classifiche:

Allievi: *1. Massimo Perlotto; 2. Paolo Morielli; 3. Sandro Gazzera.* **Giovani femminili:** *1. Roberta Bonaudi, 2. Gabriella Barbieri, 3 Franca Paleni.* **Giovani maschili:** *1. Andrea Zucchelli, 2. Armando Briatore, 3. Marco Marchico.* **Dame:** *Lucia Budino, 2. Annunziata Mattei; 3. Margherita Bruno.* **Seniores femminile:** *1. Claudia Buscaglia; 2. Daniela Roà, 3. Cecilia Bresca.*

Seniores maschili: *1 Danilo Porta; 2. Valter Rivoira; 3. Romano Degiovanni.* **Pionieri:** *1. Sergio Lora; 2. Abramo Paleni; 3. Alberto Borgna.* **Veterani:** *1. Giuseppe Armando; 2. Angelo Parodi; 3. Francesco Costan.* **Amatori:** *1. Sergio Pea; 2 Giancarlo Gentile; 3. Mario Bottero.*

Cat. Fisi femm.: *1. Fulvia Orsini; 2. Emanuela Bergonzo; 3. Federica Ottone.* **Cat. maestri Fisi B:** *1. Gian Paolo Dalmasso; 2. Antonio Marro, 3. Giacomo Para.*

Cat. Fisi A: *1. Fulvio Zappa, 2. Giorgio Cordone; 3. Mario Bottero.*

Questi i direttori del Gigangiro nelle varie categorie dopo le tre prove. **Allievi:** *Paolo Picco.* **Giovani femm.:** *Franca Paleni.* **Giovani maschili:** *Massimo Delpiano.* **Dame:** *Lucia Budino, Seniores femminile: Claudia Buscaglia. Seniores maschili: Paolo Gotta.* **Pionieri:** *Gianmario Lazzari.* **Veterani:** *Francesco Costan.* **Amatori:** *Giuseppe Dutto.* **Fisi femminile:** *1. Emanuele Bergonzo (miglior tempo totale femminile in 10' 18"35).* **Maestri e Fisi B:** *1. Gian Paolo Dalmasso.* **Fisi A:** *1. Dario Bonetti (miglior tempo maschile in 8'55"13).*

h. a.

Secondo miglior tempo italiano

Gara dell'ora a Rieti s'impone la Marchisio

CENTALLO — Altra affermazione prestigio Rita Marchisio, la popolare podista del Gruppo sportivo Renta Chiusani, che a ha vinto la dell'ora su pista in occasione della prima prova del campionato italiano di corsa per società. Rita ha percorso in 60 minuti 17 chilometri e 376 metri, stabilendo la seconda prestazione italiana. Nella stessa gara correvano e si sono ritirate Silvana Crociata, primatista mondiale sull'ora e Laura Fogli, campionessa italiana di maratona. (n. c.)

decis
un potere insetticida senza precedenti e tuttavia più sicuro.
Agricoltori, l'insetticida DECIS è in vendita nella provincia di Cuneo solo presso i rivenditori e le cooperative.
Qualora il Vostro fornitore di fiducia ne fosse momentaneamente sprovvisto, rivolgeteVi telefonicamente a nostro agente di zona:
BAROLO DINO tel. 0172/635281
ROUSSEL-HOECHST AGROVET S.p.A.

CAPANNONE
AFFITTASI
VENDESI
mq 3200 (divisibile)
Bivio S.S. 20/28
GENOLA (CN)
Tel. (0172) 36.747 - 35.003

Albergo Ristorante Dancing
Niella Tanaro (Cn)
- Sabato Domenica
SUPERLISCIO con
I FAVOLOSI PLAYMEN
per i giovanissimi
DISCOTECA
(il venerdì)
e la domenica sera
INGRESSO OMAGGIO

QUE SALE DO BALLO — AMERICAN BAR — QUE ORCHESTRA
QUESTA SERA
GRUPPO
I ROLLER
E NELLA SALA DEL LISCIO
PRIMO E I CARETTI DI BORGHESI
SABATO MAGGIO
CASTELLINA PASI

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
OGGI POMERIGGIO
DISCOTECA
QUESTA
SUPERDEBUTTO de
I CAPOLINEA
SABATO MAGGIO
GRAN FESTA
SEGRETARIE d'AZIENDA di CORTEMILIA

BRA
Sentinella delle Langhe!!! Un ristorante tutto per Voi...
DELLA FERRERA
Gastronomia
Accoglienza - Calore
Simpatia
Una cucina ricca di tradizioni...
DELLA FERRERA
RICORDATI:
Per la tua festa
Per le vostre feste
Per un ritrovo a «tot a tel»...
DELLA FERRERA
Mario Ferrera Vi accompagnerà nella abbinata Tavernetta «Il Shangrilla» - Riservatissima ai partecipanti alla Cena.
RISTORANTE DELLA FERRERA
Piazza Stazione
Tel. 0172/412.089

Azienda Vitivinicola produttrice vini tipici Astigiani ed esclusiva fermentazione naturale in bottiglia
CERCA AGENTI
per Cuneo e provincia già introdotto (anche settore alimentare)
Tel. 0141 96.482
INTERESSA CARATTERE URGENTE - OFFRESI BUONE PROVVIGIONI

Questo annuncio si rivolge esclusivamente a persone di successo che sono interessate ad intraprendere la carriera di:
Consulenti finanziari
per le zone di Cuneo, Bra, Alba, Saluzzo, Mondovì
Le caratteristiche dei candidati ideali sono: • Età 30/50 anni • Diploma, Laurea o cultura equivalente • Esperienza professionale di successo
Questa è la professione di consulente finanziario Fundus (Gruppo Eurogest)
Si tratta di una vera e propria attività di consulenza, non di vendita, che viene svolta da persone accuratamente selezionate, tanto dal punto di vista morale che professionale, e preparate al compito attraverso un approfondito programma di formazione permanente in materia finanziaria. Il Consulente Finanziario Fundus visita per appuntamento privati risparmiatori appartenenti alla fascia socio-economica medio-superiore e, in una prima fase, acquisisce dati ed elementi atti ad individuare le esigenze di investimento del proprio interlocutore.
Sulla base delle informazioni raccolte durante il primo colloquio elabora poi, inizialmente con l'assistenza di un supervisore, una soluzione di investimento "su misura", che presenta e discute in una seconda visita. Nel tempo, il Consulente Finanziario Fundus assiste il cliente informandolo periodicamente sull'andamento degli investimenti effettuati, e fornendogli consigli e nuove soluzioni di investimento. Nel 1981 la rete di Consulenti Finanziari Fundus ammontava a 300 unità, facenti capo a 30 uffici dislocati in tutto il territorio nazionale.
Questi sono i fatti Eurogest
Fatti chiari danno più fiducia. Ed è un fatto che ogni Certificato Immobiliare Amanda, emesso nel 1976 con valore iniziale di Lit. 1000, sia stato rimborsato nel 1980 a Lit. 1588, più un rendimento di 36,3 Lire: praticamente raddoppiato il capitale investito. È un fatto che nel 1981 il Certificato Finanziario Sansicario, emesso nel 1978, abbia più che raddoppiato la prima rata di rimborso capitale e dato, fino ad oggi, un rendimento del 18% annuo. È un fatto che le iniziative immobiliari, finanziarie ed agricole promosse da Eurogest attraverso contratti di associazione in partecipazione, abbiano sempre elevate possibilità di rivalutazione, perché scelte con il solo criterio del profitto. È un fatto che Eurogest consenta di beneficiare di una vasta gamma di servizi finanziari: conti di liquidità, investimenti a breve ai tassi migliori mercato, investimenti in borsa, gestione di portafoglio e investimenti anche in valuta.
Queste sono opportunità di guadagno per chi intende dare una svolta effettiva alla propria vita ed alla propria carriera
Diventare Consulente Finanziario Fundus significa superare una severa selezione, dimostrando di possedere attitudini a svolgere un lavoro impegnativo, alla portata di uomini o donne con capacità e volontà al di sopra della norma.
Nel tempo, tuttavia, i risultati economici che si possono conseguire sono tali da appagare le più ampie aspettative.
Con questa affermazione non intendiamo allettare nessuno: di fatto i responsabili della selezione sono in grado di dimostrare attraverso i dati, grafici e tabelle di confronto che questa è una realtà ampiamente verificata per professionisti che si applicano con serietà e completa disponibilità.
Le possibilità di sviluppo della carriera nell'ambito di una efficiente struttura organizzativa, sono poi esclusivamente in funzione delle aspirazioni individuali oltre che dei concreti risultati ottenuti.
EUROGEST
Se Lei è una persona che interessata ad intraprendere la professione di Consulente Finanziario Fundus e desidera approfondire i termini di questa opportunità speciale Le invito a scrivere a:
FUNDUS S.p.A. Fiduciaria dell'Eurogest
Via C. Marenco 25 10126 TORINO
La Sua candidatura sarà gradita dalla massima riservatezza. Le sarà data risposta entro 15 gg. Saranno prese in considerazione le candidature di:
• Diplomati o laureandi di Azienda
• Impiegati e liberi professionisti
• Rappresentanti e funzionari di vendita di alto livello
• Esperti di campo bancario, finanziario o assicurativo
Spett. Fundus spa, Via C. Marenco 25 10126 Torino
Nome Cognome
Via
Età Città Tel. Uff.
Tel. Ab. Ind. Ufficio
Professione

L'ex [illegible] ha chiesto un'udienza speciale

Il caso Tac si chiude con l'arringa di Fossa

Ora tutti i dati tendono ad escludere responsabilità dell'esponente socialista - Intanto Teardo pensa al rimpasto di giunta

GENOVA — Michele [illegible] consigliere regionale, ex [illegible]re alla Sanità, nei mesi scorsi inventito dalla polemica sul [illegible] Tac, [illegible] ottenuto — malgrado qualche resistenza da parte del gruppo comunista — di essere ascoltato ieri mattina dalla commissione consiliare che indaga su eventuali irregolarità amministrative commesse [illegible] passato.

La commissione Tac è agli sgoccioli della sua lunga (lunghissima, [illegible] pensa [illegible] scandalo Machiavelli, assai più vistoso, [illegible] reati assai pesanti poi provati [illegible] magistratura, venne risolto in [illegible] cinque seduto) attività inquirente: la [illegible] ingombrante presenza è, [illegible] fatto, l'ostacolo più grosso al funzionamento amministrativo della Regione e al necessario rimpasto della giunta. Stava però per chiudere i lavori, quando è emerso un documento contraddittorio, relativo al giudizio dato da un esperto esterno sulle fasce delle tariffe [illegible] Tac (toccava all'ente pubblico, cioè in Regione, stabilire le tariffe da pagare alla Gare, [illegible] società privata proprietaria del preziosissimo tomografo, necessario per la diagnosi precoce dei tumori e delle leucemie), il prof. Pistolesi di Verona.

Michele Fossa

Ieri è emerso che il prof. Pistolesi s'era effettivamente dimesso dalla commissione tecnica (lo ha confermato in un telegramma alla commissione): d'altro canto il docente, possibile «ostacolo» [illegible] un aumento delle tariffe, caldeggiato [illegible] Fossa, secondo i suoi accusatori venne nominato presidente della stessa commissione [illegible] revisione [illegible] tariffe dallo stesso Fossa. Questo basterebbe a escludere ogni possibile dolo.

Su questi punti, [illegible] una veemenza non usuale, Michele Fossa ha ribattuto ieri mattina: la commissione presieduta [illegible] democristiano Grillo ne ha preso atto e s'è aggiornata. [illegible] sembra neppure necessario un confronto diretto tra Michele Fossa e il prof. Pistolesi. [illegible] ritiene, [illegible] questo punto, che, superate le ultime secche, il giorno 12 la commissione presenti [illegible] proprie conclusioni (assolutorie almeno secondo l'orientamento della maggioranza) nella riunione successiva di Consiglio regionale.

Nel frattempo, sembra ormai certo che il Tac, che sembrava destinato ad [illegible] venduto o chiuso dalla società Gare, [illegible] venga requisito, [illegible] che continui ad essere impiegato dagli ospedali liguri. La notizia, ufficiosamente, è trapelata dall'entourage del presidente della giunta Alberto Teardo, che ha cercato di impedire la scomodità, per gli abitanti della Liguria, di recarsi a Novara, dove esiste uno strumento diagnostico analogo, dal momento che [illegible] vorranno molti mesi prima che [illegible] installato il Tac pubblico acquistato dalla Regione poche settimane fa.

Il presidente Teardo [illegible] voluto ieri rilasciare dichiarazioni ufficiali. Gli [illegible] soltanto che ritiene che le «seppie» poste alla conclusione dei lavori della commissione siano [illegible] «pretestuose e strumentali» e abbiano [illegible] solo fine «il blocco amministrativo, alla vigilia [illegible] un rilancio della Liguria».

Sembra però che Teardo abbia dichiarato ai suoi più stretti collaboratori [illegible] voler più raccogliere quelle che [illegible] definisce «provocazioni».

Paolo Lingua

Il 90° anniversario del psi [illegible] il centenario [illegible] morte di Garibaldi

Grande coreografia per Craxi a Quarto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GENOVA — I socialisti di La Spezia arriveranno con due navi e quattro motolance (la «task force» dovrebbe guidarla [illegible] Accame), migliaia [illegible] fiocchi di zucchero filato e di palloncini tricolori, in cielo [illegible] lanciate [illegible] colombe bianche (tante quante furono i Mille); [illegible] una coreografia quasi «americana» (sono previste anche una regata velica e una gara di nuoto pinnato) Bettino Craxi festeggerà oggi a Genova il [illegible] anniversario [illegible] fondazione del psi, celebrando contemporaneamente il centenario della morte di Giuseppe Garibaldi.

Le manifestazioni cominceranno [illegible] sala Sivori con la proiezione del film di Wajda *L'uomo* [illegible] *ferro*; nella stessa sala, stamani alle 10, il segretario [illegible] psi e il politologo Giuseppe Tamburrano ricorderanno la fondazione [illegible] partito socialista, avvenuta proprio qui, [illegible] Genova, nel quarto centenario della scoperta dell'America.

[illegible] «clou» [illegible] in programma [illegible] pomeriggio [illegible] Primo Maggio, festa del lavoro, allo scoglio di Quarto, [illegible] dove salparono i «Piemonte» e il «Lombardo»: alle [illegible] parlerà Craxi. Con questo *meeting* storico-politico, il partito socialista «*intende sottolineare* — ha detto il segretario provinciale Marchio — *il rapporto strettissimo tra il movimento dei lavoratori e l'indipendenza della nazione*».

Molti artisti genovesi, tra cui Flavio Costantini, autore del manifesto-simbolo della giornata, e lo scultore Giovannelli, autore [illegible] portachiavi commemorativo, hanno dato il loro contributo ai festeggiamenti. L'architetto Filippo Panseca ha curato [illegible] scenografia, imbandierando in tricolore diversi chilometri dell'«Aurelia» e circondando il palco sul quale parlerà Craxi con un [illegible] bandierone sovrastato [illegible] ritratto dell'Eroe [illegible] due Mondi. Ai bambini verranno regalate bandierine tricolori [illegible] effigi [illegible] Garibaldi; a Craxi sarà dato in omaggio [illegible] quadro di Vincenzo Guerrazzi che rappresenta personaggi del socialismo di ieri e di oggi.

Gli organizzatori hanno rivolto ai genovesi e agli ospiti l'invito a lasciare [illegible] casa le auto; i mezzi pubblici, come [illegible] pre [illegible] 1° Maggio, non circoleranno; ci saranno treni speciali mentre un servizio supplementare di pullman, organizzato dal psi, provvederà a trasferire i partecipanti [illegible] Brignole alla Fiera del Mare e a Quarto.

Craxi visiterà [illegible] garibaldino di Villa Spinola, dove si conserva la stampella di Aspromonte. Tra le altre manifestazioni in programma, alle 14,30 il gruppo folk Liguria si esibirà in canti e danze, alle [illegible] la banda [illegible] Risorgimento terrà [illegible] concerto.

s. l.

Le indagini sull'attentato che [illegible] distrutto la gru [illegible] Savona

Dinamitardi contro i Damonte per punire la loro espansione?

I titolari del cantiere escludono di aver ricevuto [illegible] - [illegible] quella [illegible] racket [illegible] la pista più convincente - Un uomo chiave per le indagini - Ricostruite le sequenze

SAVONA — Sono ancora sconosciuti gli autori dell'attentato che [illegible] distrutto [illegible] gru giovedì notte, [illegible] cantiere dell'impresa Damonte di Albenga, nei pressi dell'area della vecchia stazione Letimbro. «*Lavoriamo immersi nelle tenebre* — afferma il sostituto procuratore della [illegible] pubblica Filippo Maffeo, il magistrato che ha preso in mano le redini dell'inchiesta —; *ho disposto le perizie balistiche, per accertare quale tipo di esplosivo è stato utilizzato. Scoprirlo costituirebbe una buona traccia di partenza per le indagini. La mia impressione: siamo di fronte a delinquenti comuni, al racket dell'edilizia attiva nel Ponente. Non credo che si tratti [illegible] organizzazione collegata alla mafia tradizionale, calabrese o siciliana, [illegible] sicuramente un fenomeno dalle caratteristiche analoghe*».

Il movente dell'attentato sembra ormai chiaro, anche [illegible] i titolari dell'impresa smentiscono tenacemente [illegible] avere mai ricevuto pressioni, intimidazioni o minacce dal racket, in cambio [illegible] tangenti e protezione: l'organizzazione ha messo a punto una tecnica che sembra ricalcare un identico copione. Prima le bombe e poi [illegible] richiesta, immediatamente successiva, di denaro. La maggior parte degli imprenditori, «convinti» dall'avvertimento, a questo punto, preferiscono pagare e tacere.

Un'altra ipotesi, al vaglio degli inquirenti: l'impresa Damonte, il cui raggio d'azione [illegible] nell'area [illegible] Albenga, avrebbe sconfinato [illegible] in zone dove operano altri cantieri. Le due cariche di esplosivo assumerebbero così [illegible] preciso significato, un invito eloquente [illegible] non occuparsi, in futuro, [illegible] appalti a Savona.

Il quadro che emerge ha del connotati inquietanti: «E' una realtà — dicono a Palazzo S. Chiara — *purtroppo, che sfugge ad ogni controllo. Quello che ci allarma veramente è che la mafia si [illegible] estendendo verso la città, sino ad ora esclusa dalla proliferazione [illegible] questo tipo di attività criminose. Forse ci siamo resi [illegible] del pericolo con troppo ritardo*».

Il giudice ha affidato le indagini ai carabinieri; la Digos ha il compito, delicatissimo, di battere un'altra pista, quella politica. [illegible] magistrato [illegible] ha voluto pronunciarsi [illegible] merito agli elementi in mano agli investigatori. Non [illegible] state peraltro disposte perquisizioni domiciliari, anche [illegible] [illegible]ramente saranno svolte indagini in determinati ambienti.

«*Credo che la bomba di giovedì sia opera della malavita* — ha ribadito il giudice — *ma non vogliamo tralasciare nessun particolare*».

I carabinieri intanto stanno setacciando la delinquenza comune, soprattutto nel triangolo Albenga-Alassio-Ceriale, alla ricerca di un personaggio, che potrebbe imprimere una svolta decisiva all'inchiesta. I responsabili dell'impresa, la famiglia Damonte, dovranno essere sentiti [illegible] procuratore nei prossimi giorni. E' da loro che potrebbe scaturire la traccia decisiva per riuscire a dare un nome e un volto agli attentatori.

Intanto è stata ricostruita la dinamica dell'attentato: hanno agito [illegible] due, in tutta tranquillità. Le bombe sono [illegible] piazzate sotto un piccolo avvallamento del terreno, a contatto del motore della gru semovente. E' stato utilizzato un «timer» collegato [illegible] una miccia [illegible] lenta combustione. Tutta l'operazione non ha richiesto più di un quarto d'ora. L'esplosione è avvenuta trentasei minuti dopo [illegible] mezzanotte.

Gli [illegible] dell'attentato [illegible] rebbero poi fuggiti poco prima che scattasse l'ora X. Sono riusciti a far perdere le tracce. Un lavoro, così l'hanno definito i carabinieri, da professionisti. «*Hanno voluto "avvertire" la Damonte, senza provocare danno alle persone, anche se i rottami lanciati in aria dall'esplosione avrebbe potuto provocare conseguenze inimmaginabili*».

La sensazione è che gli inquirenti siano in possesso di qualche elemento importante.

Massimo Numa

Savona. La gru distrutta nel cantiere dopo l'esplosione dell'altra notte (G. Chiaramonti)

Un disco per il ritiro pre-mondiale

«Alassio in azzurro» canteranno i tifosi

Il motivo scritto da Chiosso per la Nazionale

ALASSIO — «...è la folla che grida [illegible] rabbia» recita un [illegible] della canzone «Alassio in azzurro» — *scritta appositamente [illegible] Leo Chiosso per i calciatori italiani, su musica [illegible] Claudio Simonetti — esprimendo forse involontariamente l'attuale stato d'animo dei tifosi italiani nei confronti della Nazi[illegible]le.*

Una prima tiratura (10.000 dischi) [illegible] «Alassio in azzurro» presto affronterà il mercato, sostenuta da eccezionali iniziative promozionali. La «Domenica sportiva» del 9 e [illegible] 16 maggio e «Domenica in» del 16 maggio proporranno la canzone di Simonetti all'ascolto dei telespettatori. «Ma non solo — dice Carlo Tomagnini, l'uomo che ha propiziato la scelta [illegible] Alassio da parte di Bearzot per il ritiro premondiale — Anche in tutti gli stadi [illegible]liani di serie A e B la canzone «Alassio in azzurro» verrà più volte diffusa dagli altoparlanti». *Sarà una musica facilmente orecchiabile, che andrà nel juke-box e nelle discoteche.*

Intanto una delegazione [illegible] dirigenti (il medico Vecchiet, Vantaggiato segretario delle Nazionali di calcio, Abbaticchio responsabile della Federcalcio) ha compiuto giovedì un ultimo e definitivo sopralluogo a Alassio per esaminare il complesso alberghiero che ospiterà [illegible] comitiva azzurra (La Puerta del Sol), il campo sportivo (che ha un manto erboso rifatto [illegible] [illegible] verde smagliante) e le strutture sanitarie dell'ospedale di Alassio. Purtroppo in Comune [illegible] arrivato una lettera in cui, cortesemente, il Presidente della Repubblica Pertini si [illegible] rica di non poter essere presente per il pranzo in onore della comitiva azzurra previsto per il 22 maggio presso il Grand Hotel Diana.

r. sr.

La proposta delle Comunità montane, il progetto sarà inviato in Regione

La Valle Bormida più vicina al mare con la strada panoramica Finale-Vado

SAVONA — Una nuova [illegible] panoramica, turistica, potrebbe collegare tra non molto tempo la Riviera, [illegible] Finale e Vado Ligure, [illegible] l'Alta Val Bormida. Con i suoi 12-15 chilometri costituirebbe non solo [illegible] itinerario di stupenda bellezza ma anche la vera alternativa alle strade solitamente intasate, soprattutto [illegible] nel periodo estivo, che dal Piemonte portano alla costa. La proposta è della comunità montana del «Poliupice» (zona del Finale), presieduta [illegible] Luigi Bolla, e di quella dell'Alta Val Bormida diretta da Luigi [illegible]

La strada, partendo dalla zona alle spalle di Finale, raggiungerebbe San Giacomo, a quota 800 metri sopra Orco Feglino, proseguirebbe sino alla località delle Rocche Bianche, sulle alture di Vado, che fu teatro di tante battaglie contro i nazifascisti, e quindi si allaccerebbe a Maiare.

Già oggi, attraverso sentieri e stradine sterrate, è possibile compiere questo percorso a bordo [illegible] fuoristrada come hanno fatto i presidenti [illegible] i tecnici delle due Comunità durante un sopralluogo per accertare le reali possibilità di realizzazione dell'opera. «*Costruire questa strada* — sottolinea Luigi Bolla — *è possibilissimo e comporterebbe un onere di circa [illegible] miliardo. Si tratterebbe, infatti, di allargare i sentieri esistenti e quindi di procedere ai lavori di asfaltatura. I vantaggi sarebbero moltissimi anche perché [illegible] accorcerebbero notevolmente le distanze tra la Val Bormida ed i centri della Riviera come Vado, Spotorno e Finale. Il tracciato è anche ideale per gite e scampagnate. Esso attraversa infatti boschi verdissimi, pinete, abetaie e faggeti stupendi [illegible] dai punti più panoramici lo sguardo [illegible] apre su tutta la costa da Vado a Finale*».

Nei prossimi giorni gli uffici tecnici delle due Comunità, d'accordo [illegible] i Comuni interessati, provvederanno alla stesura [illegible] progetto di massima che sarà poi inviato alla Regione con richiesta [illegible] finanziamento.

Frattanto il Consiglio della Comunità montana del «Poliupice» ha approvato a maggioranza il bilancio di previsione per il 1982 che si chiude in pareggio sulla somma [illegible] 1 miliardo e [illegible] milioni. Hanno votato contro i gruppi del pci e del psi. Nella stessa occasione è stato anche approvato il programma-stralcio del piano [illegible] sviluppo socioeconomico che destina oltre [illegible] milioni [illegible] sviluppo dell'agricoltura e in particolare alla viabilità interpoderale, all'irrigazione, al miglioramento dell'olivicoltura e alla meccanizzazione agricola.

Il programma stanzia inoltre [illegible] milioni per l'organizzazione di mercatini rionali a Finale e a Loano in cui i coltivatori della zona potranno vendere direttamente ai consumatori i loro prodotti. Una iniziativa del genere [illegible] già stata attuata a Pietra Ligure riscuotendo vivo successo.

n. s.

Un'interessante proposta indirizzata al ministro Mannino da alcuni professionisti

E se il nuovo terminal del carbone nascesse a Savona anziché a Vado?

SAVONA — *Terminal carboniferi: quasi tutti dicono che deve [illegible] costruito [illegible] Vado Ligure. Ma c'è anche chi insiste ancora per sfruttare, [illegible] questo senso, la nuova darsena del porto di Savona.*

Alcuni ingegneri e architetti (Filippo Beltrame, Gaetano Sanguinetti e Paola Trucco), che da tempo si occupano di problemi portuali, non hanno esitato, in questi giorni, a indirizzare una «lettera aperta» all'on. Mannino, ministro della [illegible] Marina Mercantile, all'on. [illegible] Michelis, ministro delle Partecipazioni Statali, all'on. Nicolazzi, ministro dei Lavori Pubblici, ad Alberto Teardo, presidente della giunta regionale, ai sindaci del comprensorio, alle segreterie provinciali dei partiti politici, [illegible] sindacati. Dicono che la scelta di Vado Ligure per [illegible] terminal potrebbe rivelarsi un errore tattico, quello cioè [illegible] giocare la carta più debole.

Quale la tesi di fondo dei tre studiosi? Eccola: [illegible] terminal transoceanico carboniero di Savona ha degli «atouts» senz'altro superiori [illegible] quelli di altre [illegible] candidature (Vado Ligure) e tali [illegible] consentire livelli competitivi anche nei confronti di Marsiglia. «Può solo sorprendere, a dir poco, che la soluzione — affermano Beltrame, Sanguinetti [illegible] Trucco — [illegible] sia stata verificata dagli enti locali competenti [illegible] è stata, quanto meno, segnalata [illegible] tempo utile al Centro studi problemi portuali [illegible] che essa sia stata addirittura ignorata nei numerosi ma sostanzialmente monocromatici convegni sull'argomento, succedutisi [illegible] Savona negli ultimi diciotto mesi».

Sembra che, di recente, nel corso [illegible] una riunione [illegible] Roma, presente il ministro Mannino, il porto di Savona Vado sia stato sbrigativamente preso [illegible] scarsa considerazione (si dice per insufficienti informazioni) a proposito della candidatura [illegible] grosso scalo carboniero.

Gli enti savonesi sostengono [illegible] ufficialmente [illegible] soluzione impostata su un nuovo, grande sporgente nella [illegible] Va[illegible] [illegible] su un collegamento, a mezzo nastri convogliatori (il famoso carbonodotto), tra Zinola-Quiliano-Cadibona sino ai depositi di San Giuseppe di Cairo. Nello «lettera aperta», invece, il gruppo di tecnici savonesi ripropone, quale alternativa, la soluzione impostata nella calata [illegible] altissimi fondali della darsena da tempo in costruzione a Savona [illegible] sul collegamento con [illegible] grande deposito di S. Giuseppe [illegible] diante carbonodotto sotterraneo [illegible]. Tutto ciò giocherebbe decisamente a favore della candidatura dell'emporio Savona Vado per il nuovo terminal.

Quali i vantaggi di quest'ultima proposta? Innanzi tutto i costi, specie in relazione alle [illegible] opere che dovrebbero essere costruite a Vado; poi i tempi [illegible] realizzazione, infine una maggior protezione dell'ambiente e il territorio.

E' [illegible] disputa, comunque, che ha scarse probabilità di far modificare la situazione. Sono, infatti, quasi due anni, ormai, che i principali enti savonesi stanno portando avanti la politica del «seaport» omnicomprensivo (nuova darsena per merci varie a Savona, terminale per containers e traghetti a Capo Vado, terminal carboniero alla foce del torrente Quiliano).

Ivo Pastorino

Savona, interrogato editore Sabatelli

— L'editore [illegible] Sabatelli, assistito dal suo avvocato, Nanni Russo, è stato interrogato per quasi [illegible] dal [illegible] procuratore della Repubblica, Filippo Maffeo.

Nei giorni scorsi Sabatelli [illegible] stato raggiunto, assieme [illegible] da [illegible] giudiziaria per interesse privato in atti d'ufficio.

(m. nu.)

[illegible] DI [illegible]

di vendita al pubblici incanti [illegible] immobili.

Esecuzione immobiliare promossa da Istituto Banc. San Paolo di Torino P. Aw. Cologni e prosguita da Soc. Partenu Istituto P. Aw. Reiture e/ Greco Maria + 1.

Il Cancelliere [illegible] che il Giudice dell'esecuzione di Acqui[illegible] ha fissato la vendita al pubblico incanto nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 11-5-1982 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Andora Conf. Villaria (gia AT 62) Via Genova n. 5 mappa n. 231 F. 45, appartamento sito al p. 3 [illegible] N.C.E.U. scheda n. 58616 n. int. 18 sc. B e composto di 3 vani più cucinino, vano-lavello, oltre alingresso, al cucinino, al bagno WC, ed un ripostiglio a due balconi per una superficie commerciale di mq. 60 al lordo

Prezzo base L. 30.000.000. Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto) L. 3.000.000 + L. 13.500.000. Aumenti delle offerte non inferiori a L. 1.000.000. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Savona, 3 aprile 1982

Il Cancelliere
(C. Delfo)

Le famiglie

FACCO - [illegible]

annunciano la nascita della piccola

[illegible]

Savona, 29-4-82

BORDIGHERA

1-2 Maggio ore 17,30 e ore 21

GRANDE ASTA

di avori argenteria mobili soprammobili tappeti orientali e oggetti [illegible] antiquariato

Saranno messi in vendita lotti provenienti [illegible] collezioni private di dipinti dell'800 [illegible] contemporanei.

In esposizione tutti i giorni [illegible] ore [illegible] alle 13 e dalle 16 alle 24

Galleria d'Arte S. AMPELIO
Via Vitt. Emanuele [illegible]
Tel. (0184) 261.775 - BORDIGHERA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

Avviso di gara

Si rende noto che questa Amministrazione indirà, mediante licitazione privata, gara per appalto lavori manutenzione ordinaria stabili provinciali siti in Imperia ed Arma [illegible] Taggia — anno 1982.

L'importo dei lavori [illegible] base d'asta è di L. 30.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà [illegible] [illegible] metodo [illegible] cui all'art. 1, lett. A, della legge 2-2-1973, n. 14, con esclusione [illegible] offerte in aumento (art. 9, L. 10-12-1981, n. 741).

Gli interessati, con domanda indirizzata a questo Ente possono chiedere, entro dieci giorni [illegible] data di pubblicazione [illegible] presente avviso, [illegible] essere invitati alla [illegible]ra.

Imperia, 21 aprile [illegible]

IL PRESIDENTE
(Leone Pippione)

A Sanremo il pci contesta la nomina dei due nuovi direttori d'orchestra

Sinfonica, insulti dopo le nomine

Asteggiano (pdi) minaccia di dimettersi, il presidente Goya spiega il rifiuto del maestro Gandini e [illegible] la scelta sia caduta [illegible] Rosada e Hazon - Il [illegible] in Consiglio

SANREMO — «*Se il [illegible] missario Giorgio Bottini [illegible] mi chiederà pubblicamente [illegible] rassegnerò le dimissioni [illegible] membro [illegible] commissione della Sinfonica. [illegible] insultato tutti i membri gratuitamente e in maniera pesante. Certi sistemi [illegible] posso tollerarli. Non [illegible] che [illegible] faranno gli altri, comunque [illegible] mio decisione è [illegible] inviato [illegible] lettera sull'increscioso episodio al presidente Goya e ho informato il [illegible] partito*».

[illegible] parlare è Franco Asteggiano, rappresentante del pdi in seno alla commissione [illegible] l'Orchestra Sinfonica, un organismo precipitato di colpo nella polemica subito dopo la [illegible] dei due [illegible] nuovi direttori. [illegible] accendere la miccia è stato il rappresentante del pci, Bottini, [illegible] addirittura accusato i rappresentanti [illegible] maggioranza [illegible] commissione di «golpe» [illegible] «combine». La Sinfonica di Sanremo è una delle 9 orchestre più prestigiose d'Italia; [illegible] organico [illegible] formato da 60 professori d'orchestra e ha un bilancio [illegible] annuale di 2 miliardi e 200 milioni di lire.

«*Il nostro statuto* — ha dichiarato [illegible] presidente della commissione, Guido Goya, consigliere comunale delegato dal sindaco alla Cultura — *parla chiaro. L'articolo 15 [illegible] che [illegible] [illegible] commissione nominare i direttori. Nell'ultima seduta, tenuta conto che il maestro Gandini aveva [illegible] chiuso [illegible] impegno contrattuale, [illegible] membro [illegible] missione, il signor Mangione, [illegible] presentato la proposta di nominare al suo posto due nuovi direttori. Si tratta [illegible] Luciano [illegible] e Roberto [illegible]. L'argomento [illegible] regolarmente [illegible] nell'ordine del giorno. Chi parla di "golpe" farnetica. C'è [illegible] una regolare discussione, poi la votazione*». I sostituti di Gandini [illegible] stati eletti [illegible] 5 voti a favore (Mangione [illegible] Goya della dc, Rolandi [illegible] pli, Asteggiano del pdi [illegible] Ceppa, rappresentante dell'Azienda di soggiorno). Hanno votato contro Bottini (pci), Sinelli (Cgil) e Cristel (Nuova Sanremo). Astenuto [illegible] rappresentante della Cisl, Rabaglia.

«*Durante la seduta* — ha dichiarato Bottini — [illegible] *protestato a lungo perché questo non [illegible] il metodo per governare la Sinfonica. Il mio è soprattutto un [illegible] di qualità. E' indubbio che [illegible] maestro Gandini abbia fatto [illegible] ottimo lavoro, come si fa a lasciarlo a casa [illegible] neppure dare [illegible] motivazioni? Il programma dei due aspiranti direttori, poi, [illegible] discutibilissimo. Come fanno, per esempio, [illegible] chiedere di poter proporre provvedimenti disciplinari a carico degli orchestrali? Si parla forse [illegible] il pregiudizio che i professori della nostra Sinfonica siano dei lavativi? Se in questa battaglia resterò solo, [illegible] non mi ascolteranno, vedo tempi bui per [illegible] nostra orchestra*».

[illegible] maestro Gandini Goya [illegible] ribattuto che «*la commissione, in una precedente seduta, gli aveva proposto un contratto di 3 anni. [illegible] lo ha rifiutato preferendone [illegible] di soli tre mesi. Il suo incarico è scaduto [illegible] qualche membro ha ritenuto opportuno fare altri nomi. Nelle votazioni non sempre [illegible] possibile ottenere la maggioranza. Non riesco [illegible] comprendere tutta questa bagarre*».

La patata bollente ora è nelle mani del sindaco. Il problema forse potrebbe essere già risolto lunedì prossimo. Tocca infatti alla giunta ratificare la scelta dei due nuovi direttori.

Appena la giunta municipale [illegible] il suo benestare, i due nuovi maestri comincer[illegible] a dirigere la Sinfonica.

Roberto Basso

1° Premio Internazionale della Pellicceria Città di San Remo

6/7 Maggio

Sfilata spettacolo al Teatro Ariston ore 21

8 Maggio

Gran Gala e premiazione [illegible] Casinò ore 21.30

Per informazioni e prenotazione biglietti rivolgersi da lunedì 3 maggio alla biglietteria del Teatro Ariston via Matteotti, 107 - San Remo
Organizzazione: Publimod s.a.s. - San Remo

La manifestazione è patrocinata dal Ministero Industria Commercio Artigianato dall'Assessorato al Turismo e dal Casino Municipale del Comune di San Remo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

Avviso di gara

Si rende noto che questa Amministrazione indirà, mediante licitazione privata gara per appalto lavori manutenzione ordinaria impianti elettrici fabbricati proprietà Provincia ubicati Imperia ed Arma di Taggia - [illegible] 1982.

L'importo [illegible] base d'asta è di L. 25.000.000.

L'aggiudicazione [illegible] lavori avverrà con il metodo [illegible] cui all'art. 1, lett. A, della legge 2-2-1973, n. 14, [illegible] esclusione [illegible] offerte in aumento (art. 9, L. 10-12-1981, n. 741).

[illegible] interessati, [illegible] domande indirizzata a questo Ente, possono chiedere, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione [illegible] presente avviso, di essere invitati alla gara.

Imperia, 21 aprile 1982.

IL PRESIDENTE
(Leone Pippione)

Eccellenza: le squadre della Granda in lotta per la salvezza

Due trasferte impegnative per i cuneesi e l'Albese

Gli uomini di Zanelli sono decisi a riscattare la beffa di Novi: «Non torneremo a mani vuote» - Una possibilità di sorpasso degli azzurri nei confronti del Pinerolo

CUNEO — L'undici biancorosso affronta la trasferta di Ivrea intenzionato a riscattare la beffa di Novi e a conquistare quel punto che può dare la matematica certezza della permanenza nel girone interregionale.

Zanelli è convinto che il Cuneo Alpitour non tornerà a casa a mani vuote: «Nonostante la sconfitta di domenica — sostiene il tecnico biancorosso —, la squadra sta attraversando un buon momento e andiamo fiduciosi a Ivrea, certi di riuscire a conseguire un risultato utile. Ci troveremo di fronte un avversario con la nostra stessa situazione di classifica, quindi senza problemi di retrocessione e indubbiamente questa ci potrà anche avvantaggiare».

All'andata vinse l'Ivrea di misura (1 a 0): fu la prima e unica sconfitta subita in casa dal Cuneo allenato da Zanelli; Fantini e compagni intenderanno riscattare il ricordo negativo. «Sarà uno stimolo in più per i giocatori — dice il dirigente Gianfranco Pagnelli — a impegnarsi e a dare il massimo. Sono convinto che se la squadra saprà esprimersi sui livelli delle ultime partite, riusciremo tranquillamente a conquistare l'importantissimo punto senza dover contare sulle disgrazie altrui per festeggiare la permanenza nell'Eccellenza».

Nel Cuneo sarà assente Facchini, espulso domenica a Novi. p. p. l.

ALBA — Ultima trasferta della stagione per l'Albese: Proteo che sarà impegnata domani sul campo dell'Orbassano in gara molto delicata per i colori azzurri. La vittoria di misura, ma importantissima, ottenuta nell'ultimo turno sul Borgomanero, ha riaperto le porte alla speranza.

Il distacco dal Pinerolo è stato dimezzato e ora un solo punto divide le due squadre che lotteranno per evitare di andare a tenere compagnia all'Arona e al Borgoticino nella caduta in Promozione. Il turno di domani può risultare determinante poiché il Pinerolo sarà in trasferta contro la Biellese, squadra che due settimane fa, ha sommerso l'Albese.

Quel risultato ha evidenziato non solo il divario esistente tra le due formazioni ma anche l'impegno agonistico con cui la formazione biellese benché priva di stimoli particolari è scesa in campo. Se i bianconeri giocheranno anche domani con lo stesso spirito (e i tifosi se lo augurano per la regolarità del campionato) per i pinerolesi la vita dovrebbe essere molto dura.

Gli albesi scenderanno in campo ad Orbassano con la consapevolezza di giocarsi praticamente tutta la stagione in un solo incontro.

Per gli uomini di Piqué c'è la possibilità teorica del sorpasso ma per fare questo, dovranno conquistare la prima vittoria esterna della stagione. a. s.

Domani l'incontro con il Pertusa

I braidesi tentano di scalare la cima

Il Bra ospita la Saviglianese, mentre la Sommarivese affronterà il Saluzzo

BRA — *La squadra di Carlo Borsalino tenta con uno «sprint» finale la scalata alla vetta ospitando il Pertusa, formazione di metà classifica tutt'altro che rinunciataria, come dimostra l'impegno che l'Acqui ha dovuto spendere per ottenere la vittoria nel turno precedente.*

Ma ai giallorossi è stelato pensare a ciò che succederà sul campo di Acqui, dove si disputa il decisivo derby con la Valenzana. (g. n.)

BUSCA — *Ancora due derby consecutivi in casa prima della gara conclusiva che porterà il Busca a affrontare la capolista Acqui. Domani al «Michelis» è di turno la Saviglianese* (f. c.)

SAVIGLIANO — *Se i «maghi» giocano come domenica a Bra, contro la Sommarivese non hanno certo molte possibilità di riuscire a tornare a casa. Busca con un risultato positivo. Flavio Parola ha «torchiato» i giocatori e si attende da loro un pronto riscatto.* (f. p.)

SOMMARIVA BOSCO — *La Sommarivese lotterà domenica di riconfermarsi al sesto posto in classifica, vincendo in casa con il Saluzzo, squadra di coda, che secondo i pronostici non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile.* (a. c.)

SALUZZO — *Rinfrancato nel morale dalla vittoria con il Madonna di Campagna l'undici granata affronta l'impegnativa trasferta di Sommariva Bosco, deciso a ottenere un risultato utile per continuare a sperare nella salvezza.*

A tre giornate dalla conclusione infatti il Saluzzo ha ridotto a un solo punto il distacco dal Grugliasco e c'è ancora la possibilità di un sorpasso in extremis. (p. p. l.)

MONDOVÌ — *Difficile impegno oggi per i grigiorossi di Marino Serra che al Comunale ospitano l'Alpignano. «A tre giornate dalla conclusione del campionato — commenta il vice presidente della squadra, Eugenio Turco — siamo ancora formazioni nell'arco di soli punti.* (g. m.)

FOSSANO — *Dopo l'amara sconfitta con la Carrosonese, la Fossanese Cassa di Risparmio cerca questa sera un pronto riscatto sul terreno del Grugliasco, squadra impegnata per non retrocedere. Purtroppo l'allenatore Giuliano Cravegna potrà anche schierare la formazione il bomber Origlia.* (a. c.)

CHERASCO — *I «lupi» della Cheraschese sono impegnati nell'anticipo di oggi in una proibitiva trasferta che li vedrà affrontare il Moncalieri. Nella rosa nerostellata, in cui rientra dopo un lungo periodo di assenza Gobetti, si faranno sentire particolarmente due pedine importanti come Agnelli e Arioli, entrambi squalificati.* (c. a.)

A CANALE
GAGGINO RISTORANTE
HOTEL ROMA
SALONI PER RIUNIONI E PRANZI

ATTENZIONE
IL "POLITECNICO PROFESSIONALE"
sede in CUNEO Via 8 Settembre
ORGANIZZA
CORSI PROFESSIONALI
con insegnamento a distanza con frequenza
LEGGI ATTENTAMENTE le specializzazioni sottoelencate, segna con una X quella che più ti interessa, poi imbuca in busta chiusa la presente cartolina e riceverai GRATIS tutte le informazioni
ELENCO CORSI:
Aggiustatore · Amministrativo · Assistente Edile · Attestatista · Carpentiere metallico · Cartotecnico-cartolaio · Disegnatore Edile · Dis. Tecnico meccanico · Diritto pubblico/Pubblicità · Elettricista · Elettricista impiantista · Elettromeccanico · Elettrotecnico · Estetista · Falegname-Edilizia · Figurinista - Confezionista · Fotografo · Impiegata amministrativa · Impiegata d'Azienda · Impiegata stenodattilo · Industriale · Lingua Inglese · Tedesco · Spagnolo · Russo · Paghe e Contributi · Tenuta Paghe e Contabilità · Manutentore · Impianti idraulici e sanitari · Impianti di riscaldamento · Impianti di refrigerazione e condizionamento · Perito industriale Stradale · Programmatore elettronico · Radiotecnico · Riparatore Radio TV · Saldatore · Sarta - Modellista · Scuola Media · Tecnico Agrario · Tecnico di Officina · Vivaista-giardiniere-manutentore · Tecnico ambientale e Responsabile impianti di depurazione acque · Tornitore · Verniciatore
Cognome Nome
Città Via N.
Età Tel. Professione
Firma di un genitore per i minorenni

CAPANNONE
AFFITTASI
VENDESI
mq 3200 (divisibile)
Bivio S.S. 20/28
GENOLA (CN)
Tel. (0172) 36.747 - 35.003

Albergo Ristorante Dancing Nielta Tanaro (Cn)
Venerdì - Sabato Domenica
SUPERLISCIO con
I FAVOLOSI PLAYMEN
per i giovanissimi
DISCOTECA
il venerdì
e domenica sera
INGRESSO OMAGGIO

Chi sono le atlete che hanno regalato alla squadra cuneese la promozione in serie B

Le magnifiche dodici della Manferdini

CUNEO — Sono state dodici, nei lunghi mesi del campionato le protagoniste della promozione in serie B della Pelliccieria Manfredini. Le ha guidate, negli allenamenti ed in partita il «coach» Aldo Parola che, ormai, è un'«istituzione» del basket cuneese. Prima come giocatore e poi come tecnico ha contribuito non poco all'ascesa della pallacanestro in città. E' un allenatore pacato che crede molto nel lavoro e poco nell'improvvisazione; è molto abile, in stretta collaborazione con i dirigenti a mantenere compatta ed unita una squadra in cui coesistono giocatrici «esperte» agli inizi.

Ma vediamo le dodici giocatrici che hanno ottenuto il passaggio in serie B.

Marilena Andreis: «Meme» per le compagne è il capitano della squadra. Ventotto anni, playmaker, altezza cm 163: sfrutta in campo, con un gioco autoritario, l'esperienza che deriva da anni di partite giocate in Piemonte, Liguria e Lombardia.

Angela Del Signore, 17 anni, «guardia» cm 169: è una delle giovani più interessanti; brava atleticamente è preziosa nei rimbalzi e nelle intercettazioni delle azioni avversarie.

Elena De Petris, 20 anni «ala», cm 176: giocatrice emotiva, nonostante la notevole esperienza, ha giocato molti scampoli di partita a livelli eccellenti.

Luisella Dutto, 17 anni «guardia», cm 170 è un'altra giovanissima: sa smistare con precisione il gioco, senza tradire l'emozione del primo impatto in un torneo impegnativo come quello di serie C.

Elisa Einaudi, 18 anni, «pivot», cm 177: è la terza juniores cui Aldo Parola ha dato fiducia, schierandola in sostituzione del pivot Renzana Gallo.

Anna Gallo, 18 anni, «playmaker» cm 168: ancora una juniores impiegata per salire in serie B. La velocità la sua caratteristica migliore.

Renzana Gallo, 19 anni, «pivot» cm 185: è la lunga della squadra ed indiscusso punto di riferimento nel gioco sotto i tabelloni. Ha disputato probabilmente il miglior campionato con i colori della società cuneese, segnando moltissimo e permettendo alle compagne di trovare varchi nella difesa avversaria, attentissima a marcare Renzana.

Cristina Gorbaudo, 21 anni, «playmaker», cm 162: gelta in campo grinta e velocità. Brava in regia, è preziosa soprattutto nell'intercettare i palloni dell'avversario e nel battere l'azione con il contropiede.

Bruna Mosso, 22 anni, «esterno», cm 164: un'altra giocatrice velocissima, che sa «entrare» molto bene nella difesa avversaria e che, in campo, lotta su ogni pallone.

Raffaella Rocchia, «Rocky» per compagne e tifosi, 21 anni, «playmaker» cm 170: sa trascinare la squadra con la sua grinta e il gioco robusto. Un infortunio al ginocchio le ha reso amara la stagione della promozione in serie B costringendola per quasi tutto il campionato ad applaudire dalla tribuna i canestri delle compagne.

Simona Rosso, 17 anni, «ala» cm 178: un punto fermo nella Pelliccieria Manferdini, nonostante la verdissima età. Sa lottare sotto canestro, dimostrando di essere la «numero uno» delle giovanissime leve.

Pia Tarditi, 22 anni, «playmaker», cm 165: una regista in grado di trovare la conclusione personale. Conferma anche lei la dote di «grinta» e «determinazione» che contraddistingue il quintetto cuneese.

In ultimo una curiosità: la Pelliccieria Manferdini, nella versione che ha conquistato la serie B, ha un'età media inferiore ai 21 anni e un'altezza media di 170 cm. gi. f.

Le ragazze del Manferdini. In piedi da sinistra: Pia Tarditi, Paola Einaudi, Simona Rosso, Renzana Gallo, Luisella Dutto, Angiola Del Signore, Elena De Petris. In ginocchio: Bruna Mosso, Meme Andreis, Cristina Gerbaudo, Raffaella Rocchia, Anna Gallo (Fotoservizio Bedino)

La terza tappa per il «Gigangiro» della Granda

Limone, canta al Gigantissimo miglior tempo di Fulvio Zappa

LIMONE — *Fulvio Zappa, dello sci club Gam di Genova, ha fatto registrare il miglior tempo (2'45"13), nel «Gigantissimo* [illegible] *bianco», terza tappa del «Gigangiro della provincia Granda». Alla prova conclusiva di Limone, dopo le gare di Frabosa e Argentera, hanno partecipato un centinaio di atleti. La competizione si è svolta a quota 1400, sulla pista di Pancani-Pian del Leone.*

Il Gigantissimo, gara tipo atipica e molto faticosa per la lunghezza del percorso, ha suscitato un vivo interesse sia negli atleti che nel folto pubblico.

Queste le classifiche:

Allievi: *1. Massimo Perletto; 2. Paolo Marielli; 3. Sandro Cazerra.* **Giovani femminili:** *1. Roberta Bonaudi; 2. Gabriella Barbieri; 3. Franca Paleni.* **Giovani maschili:** *1. Andrea Zucchelli; 2. Armando Briatore; 3. Marco Marenco.* **Dame:** *Lucia Bodino; 2. Annamaria Mattei; 3. Margherita Bruno.* **Seniores femminili:** *1. Claudia Buscatti; 2. Daniela Rodi; 3. Cecilia Brescan.*

Seniores maschili: *1. Daniele Porta; 2. Valter Rivoira; 3. Romano Degiovanni.* **Pionieri:** *1. Sergio Lova; 3. Abramo Paleni, 3. Alberto Borgna.* **Veterani:** *1. Giuseppe Arnaudo; 2. Angelo Parodi; 3. Francesco Costan.* **Amatori:** *1. Sergio Fea; 2. Giancarlo Centlin; 3. Mario Boffero.*

Cat. femm.: *1. Fulvia Orsini; 2. Emanuela Bergonzo; 3. Federica Olione* **Cat. maestri Fisi B:** *1. Gian Paolo Dalmasso, 2. Antonio Marro; 3. Giacomo Pura.*

Cat. Fisi A: *1. Fulvio Zappa; 2. Giorgio Cordone; 3. Mario Boffero.*

Questi i vincitori del Gigangiro nelle varie categorie dopo le tre prove. **Allievi:** *Paolo Pizzo.* **Giovani femm.:** *Franca Paleni.* **Giovani maschili:** *Massimo Delpiano.* **Dame:** *Lucia Bodino.* **Seniores femm.:** *Claudia Buscatti.* **Seniores maschili:** *Paolo Gotta.* **Pionieri:** *Gianmaria Lascari.* **Veterani:** *Francesco Costan.* **Amatori:** *Giuseppe Dutto.* **Fisi femminile:** *1. Emanuele Bergonzo (miglior tempo totale femminile in 10' 10"25).* **Maestri e Fisi B:** *1. Gian Paolo Dalmasso.* **Fisi A:** *1. Dario Bonelli (miglior tempo maschile in 8'55"13).* b. a.

Secondo miglior tempo italiano

Gara dell'ora a Rieti s'impone la Marchisio

CENTALLO — Altra affermazione di prestigio di Rita Marchisio, la popolare podista del Gruppo sportivo Ronia Chiusani, che a Rieti ha vinto la gara dell'ora su pista in occasione della prima prova del campionato italiano di corsa per società. Rita ha percorso in 60 minuti 17 chilometri e 376 metri, stabilendo la seconda prestazione italiana. Nella stessa gara correvano e si sono ritirate Silvana Cruciata, primatista mondiale sull'ora e Laura Fogli, campionessa italiana di maratona. (a. c.)

decis®
un potere insetticida superiore ai precedenti e tuttavia più sicuro.
Agricoltori, l'insetticida DECIS è in vendita nella provincia di Cuneo solo presso i rivenditori e le cooperative.
Qualora il Vostro fornitore di fiducia ne fosse momentaneamente sprovvisto, rivolgeteVi telefonicamente al nostro agente di zona:
BAROLO DINO tel. 0172/635281
ROUSSEL-HOECHST ROVET S.p.A.

QUESTA SERA
GRUPPO
I ROLLER
NELLA SALA DEL LISCIO
E I CA... DI BORGIANI
SABATO 8 MAGGIO
CASTELLINA PASI

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
OGGI POMERIGGIO
DISCOTECA
QUESTA SERA
SUPERDEBUTTO de
I CAPOLINEA
SABATO 8 MAGGIO
GRAN FESTA
SEGRETARIE d'AZIENDA di CORTEMILIA

BRA
Sentinella delle Langhe!!! Un ristorante tutto per Voi...
DELLA FERRERA
Gastronomia
Accoglienza - Calore
Simpatia
Una cucina ricca di tradizioni...
DELLA FERRERA
RICORDATI:
Per la tua festa
Per le vostre feste
Per un ritrovo a «tu per tu»...
DELLA FERRERA
• Mario Dalla Ferrera Vi accompagnerà nelle sobrie e Tavernette «Il Shangrillà» - Riservatissime ai partecipanti alla Cena.
RISTORANTE DELLA FERRERA
Bra
Piazza Stazione
Tel. 0172/412.089

Azienda Vitivinicola [illegible] trice vini tipici Astigiani ad esclusiva fermentazione naturale in bottiglia
CERCA AGENTI
per Cuneo e provincia già introdotti (anche settore alimentare)
Tel. 0141 [illegible]
(INTERESSA A CARATTERE URGENTE - [illegible] PROVVIGIONI

Questo annuncio si rivolge esclusivamente a persone di successo che sono interessate ad intraprendere la carriera di:

Consulenti finanziari

per le città di Cuneo, Bra, Alba, Saluzzo, Mondovì

Le caratteristiche dei candidati ideali sono: • Età 30/50 anni • Diploma, Laurea o cultura equivalente
Esperienza professionale di successo

Questa è la professione di consulente finanziario Fundus (Gruppo Eurogest)

Si tratta di una vera e propria attività di consulenza, non di vendita, che viene svolta da persone accuratamente selezionate, tanto dal punto di vista morale che professionale, e preparate al compito attraverso un approfondito programma di formazione permanente in materia finanziaria. Il Consulente Finanziario Fundus visita per appuntamento privati risparmiatori appartenenti alla fascia socio-economica medio/superiore e, in una prima fase, acquisisce dati ed elementi atti ad individuare le esigenze di investimento del proprio interlocutore.
Sulla base delle informazioni raccolte durante il primo colloquio elabora poi, inizialmente con l'assistenza di un supervisore, una soluzione di investimento "su misura", che presenta e discute in una seconda visita. Nel tempo, il Consulente Finanziario Fundus assiste il cliente informandolo periodicamente sull'andamento degli investimenti effettuati, e fornendogli consigli e nuove soluzioni di investimento. Nel 1981 la rete di Consulenti Finanziari Fundus ammontava a 300 unità, facenti capo a 30 uffici dislocati in tutto il territorio nazionale.

Questi sono i fatti Eurogest

Fatti chiari danno più fiducia. Ed è un fatto che ogni Certificato Immobiliare Amanda, emesso nel 1976 con valore iniziale di Lit. 1000, sia stato rimborsato nel 1980 a Lit. 1588, più un rendimento di 363 Lire: praticamente raddoppiato il capitale investito. È un fatto che nel 1981 il Certificato Finanziario Sansicario, emesso nel 1978, abbia più che raddoppiato la prima rata di rimborso capitale e dato, fino ad oggi, un rendimento del 10% annuo. È un fatto che le iniziative immobiliari, finanziarie ed agricole promosse da Eurogest attraverso contratti di associazione in partecipazione, abbiano sempre elevate possibilità di rivalutazione, perché scelte con il solo criterio del profitto. È un fatto che Eurogest consenta di beneficiare di una vasta gamma di servizi finanziari: conti di liquidità, investimenti a breve ai tassi migliori di mercato, investimenti in borsa, gestione di portafoglio e investimenti anche in valuta.

Queste sono le opportunità di guadagno per chi intende dare una svolta effettiva alla propria vita ed alla propria carriera

Diventare Consulente Finanziario Fundus significa superare una severa selezione, dimostrando di possedere attitudini a svolgere un lavoro impegnativo, alla portata di uomini o donne con capacità e volontà al di sopra della norma.
Nel tempo, tuttavia, i risultati economici che si possono conseguire sono tali da appagare le più ampie aspettative.
Con questa affermazione non intendiamo allettare nessuno: di fatto i responsabili della selezione sono in grado di dimostrare attraverso i dati, grafici e tabelle di confronto che questa è una realtà ampiamente verificata per professionisti che si applicano con serietà e completa disponibilità.
Le possibilità di sviluppo della carriera nell'ambito di una efficiente struttura organizzativa, sono poi esclusivamente in funzione delle aspirazioni individuali oltre che dei concreti risultati ottenuti.

EUROGEST

Se Lei è concretamente interessato/a ad intraprendere la professione di Consulente Finanziario Fundus e desidera approfondire l'esame di questa opportunità spedisca l'unito tagliando a:
FUNDUS S.p.A. Fiduciaria dell'Eurogest
Via C. Marenco 25 10126 TORINO

La Sua candidatura sarà protetta dalla massima riservatezza. Le sarà data risposta entro 15 gg. Saranno prese in esame con priorità le candidature di:
• Dirigenti o funzionari d'Azienda
• Imprenditori e liberi professionisti
• Rappresentanti e funzionari di vendita di alto livello
• Esperti in campo bancario, finanziario e assicurativo

Spett. Fundus spa, Via C. Marenco 25 10126 Torino

Nome Cognome
Via
CAP Città Telefono
Età Titolo di studio
Professione

L'ex [illegible] ha chiesto un'udienza speciale

Il caso Tac si chiude con l'arringa di Fossa

Ora tutti i dati tendono a escludere responsabilità dell'esponente socialista - Intanto Teardo pensa al rimpasto di giunta

GENOVA — Michele Fossa, consigliere regionale, ex assessore alla Sanità, nei mesi scorsi investito dalla polemica sul caso Tac, ha chiesto e ottenuto — malgrado qualche resistenza da parte del gruppo comunista — di essere ascoltato ieri mattina dalla commissione consiliare che indaga su eventuali irregolarità amministrative commesse in passato.

La commissione Tac è agli sgoccioli della sua lunga (lunghissima, se si pensa che lo scandalo Machiavelli, assai più vistoso, e con resti assai pesanti poi provati dalla magistratura, venne risolto in sole cinque sedute) attività inquirente: la sua ingombrante presenza è, di fatto, l'ostacolo più grosso al funzionamento amministrativo della Regione e al necessario rimpasto della giunta. Stava però per chiudere i lavori, quando è emerso un documento contraddittorio, relativo al giudizio dato da un esperto esterno sulle fasce delle tariffe del Tac (toccava all'ente pubblico, cioè la Regione, stabilire le tariffe da pagare alla Clare, la società privata proprietaria del preziosissimo tomografo, necessario per la diagnosi dei tumori e delle leucemie), il prof. Pistolesi di Verona.

Michele Fossa

Ieri è emerso che il prof. Pistolesi s'era effettivamente dimesso dalla commissione tecnica (lo ha confermato in un telegramma alla commissione); d'altro canto il docente, possibile «ostacolo» a un aumento delle tariffe, caldeggiato da Fossa, secondo i suoi accusatori venne nominato presidente della stessa commissione a revisione delle tariffe dallo stesso Fossa. Questo basterebbe a escludere ogni possibile dolo.

Su questi punti, con una veemenza non usuale, Michele Fossa ha ribattuto ieri mattina: la commissione presieduta dal democristiano Cirillo ne ha preso atto e s'è aggiornata. Non sembra neppure necessario un confronto diretto tra Michele Fossa e il prof. Pistolesi. Si ritiene, a questo punto, che, superate le ultime secche, il giorno 12 la commissione presenti le proprie conclusioni (assolutorie almeno secondo l'orientamento della maggioranza) nella riunione successiva di Consiglio regionale.

Nel frattempo, sembra ormai certo che il Tac, che sembrava destinato ad essere venduto o chiuso dalla società Gare, non venga requisito, ma che continui ad essere impiegato dagli ospedali liguri. La notizia, ufficiosamente, è trapelata dall'entourage del presidente della giunta Alberto Teardo, che ha cercato di impedire la scomodità, per gli [illegible] della Liguria, di recarsi a Novara, dove esiste uno strumento diagnostico analogo, dal momento che ci vorranno molti mesi prima che sia installato il Tac pubblico acquistato dalla Regione poche settimane fa.

Il presidente Teardo ha voluto ieri rilasciare dichiarazioni ufficiali. Si sa soltanto che ritiene che le «sgroppe» poste alla conclusione dei lavori della commissione siano «pretestuose e strumentali» e abbiano come solo fine «il blocco amministrativo, alla vigilia di un rilancio della Liguria».

Sembra però che Teardo abbia dichiarato ai suoi più stretti collaboratori di non voler più raccogliere quelle che lui definisce «provocazioni».

Paolo Lingua

Un disco per il ritiro pre-mondiale

«Alassio in azzurro» canteranno i tifosi

Il [illegible] scritto [illegible] Chiosso per la Nazionale

ALASSIO. — «...è la folla che grida a rabbia» recita un [illegible] della canzone «Alassio in azzurro» — *scritta appositamente da Leo Chiosso per i calciatori italiani, a musica a Claudio Simonetti — esprimendo forse involontariamente l'attuale stato d'animo dei tifosi italiani nei confronti della Nazionale.*

*Una prima tiratura (10.000 dischi) di «Alassio in azzurro» presto affronterà il mercato, sostenuta da eccezionali iniziative promozionali. La «Domenica sportiva» del 9 e del 16 maggio e «Domenica In» del 16 maggio proporranno la canzone a Simonetti all'ascolto dei telespettatori. «Ma non solo» dice Carlo Tomaselli, l'uomo che ha propiziato la scelta di Alassio da parte di Bearzot per il ritiro premondiale — Anche in tutti gli stadi italiani di serie A e B la canzone «Alassio in azzurro» verrà più volte diffusa dagli altoparlanti». *Sarà una musica facilmente orecchiabile, che andrà nei juke-box e nelle discoteche.*

Intanto una delegazione dei dirigenti (il medico Vecchiet, Vantaggiato segretario delle Nazionali di calcio, Abbaticola responsabile della Federcalcio) ha compiuto giovedì a ultimo e definitivo sopralluogo a Alassio per esaminare il complesso alberghiero che ospiterà a comitiva azzurra (La Pueria del Sol), il campo sportivo (che ha un manto erboso rifatto di un verde smagliante) e le strutture sanitarie dell'ospedale di Alassio. Purtroppo in Comune è arrivata una lettera in cui, cortesemente, il Presidente della Repubblica Pertini si rammarica di non poter essere presente per il pranzo in della comitiva azzurra previsto per il 22 maggio presso il Grand Hotel Diana.

r. str.

Il 90° anniversario del psi e il centenario [illegible] morte di Garibaldi

Grande coreografia per Craxi a Quarto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GENOVA — I socialisti di La Spezia arriveranno con due navi e quattro motolance (la «task force» dovrebbe guidarla Falco Accame), migliaia di fiocchi a zucchero filato e di palloncini tricolori. In cielo saranno [illegible] 1089 colombe bianche (tante quante furono i Mille); in coreografia quasi «americana» [illegible] previste anche una [illegible] a una gara di nuoto pinnato) Bettino Craxi festeggerà oggi a Genova il 90° anniversario della fondazione del psi, celebrando contemporaneamente il centenario della morte di Giuseppe Garibaldi.

Le manifestazioni cominceranno [illegible] Sivori con la proiezione [illegible] film di Wajda *L'uomo di ferro*; nella stessa sala, [illegible] alle 10, il segretario del psi e il politologo Giuseppe Tamburrano ricorderanno la fondazione del partito socialista, avvenuta proprio qui, a Genova, nel quarto centenario della scoperta dell'America.

Il «clou» è in programma nel pomeriggio del Primo Maggio, festa del lavoro, allo scoglio di Quarto, dove salparono i «Piemonte» e il «Lombardo»: alle 17 parlerà [illegible] questo *meeting* storico-politico, il partito socialista «intende sottolineare — ha detto il segretario provinciale Morchio — *il rapporto strettissimo tra il movimento dei lavoratori e l'indipendenza della nazione*».

Molti artisti genovesi, tra cui Flavio Costantini, autore del manifesto-simbolo della giornata, e lo scultore Giovannelli, autore di un portachiavi commemorativo, hanno dato il loro contributo ai festeggiamenti. L'architetto Filippo Panseca ha curato la scenografia, imbandierando in tricolore diversi chilometri dell'«Aurelia» e circondando il palco sul quale parlerà Craxi con un enorme bandierone sovrastato dal ritratto dell'Eroe dei due Mondi. I bambini [illegible] regalano bandierine tricolori con effigi di Garibaldi; a Craxi sarà dato in omaggio un quadro di Vincenzo Guerrazzi che rappresenta personaggi del socialismo di ieri e di oggi.

Gli organizzatori hanno rivolto ai genovesi e agli ospiti l'invito a lasciare a casa le auto; i mezzi pubblici, come sempre il 1° Maggio, non circoleranno; ci saranno treni speciali mentre [illegible] servizio supplementare [illegible] pullman, organizzato dal psi, provvederà a trasferire i partecipanti da Brignole alla Fiera del Mare e a Quarto.

Craxi visiterà il museo garibaldino di Villa Spinola, dove il conserva la stampella di Aspromonte. Tra le altre manifestazioni in programma, alle 14,30 il gruppo folk Liguria si esibirà in canti e danze, alle [illegible] la banda del Risorgimento terrà un concerto.

f. l.

Le indagini sull'attentato che ha distrutto la gru a Savona

Dinamitardi contro i Damonte per punire la loro espansione?

I titolari del cantiere escludono di aver ricevuto minacce - [illegible] quella del racket è la pista più convincente - Un [illegible] chiave per le indagini - [illegible] le sequenze

SAVONA — Sono ancora sconosciuti gli autori dell'attentato che ha distrutto una gru giovedì notte, al cantiere dell'impresa Damonte di Albenga, nei pressi dell'area della vecchia stazione Letimbro. «*Lavoriamo immersi nelle tenebre* — afferma il sostituto procuratore della [illegible] pubblica Filippo Maffeo, il magistrato che ha preso in mano le redini dell'inchiesta —; *ho disposto le perizie balistiche, per accertare quale tipo di esplosivo è stato utilizzato. Scoprirlo costituirebbe una buona traccia di partenza per le indagini. La mia impressione: siamo di fronte a delinquenti comuni, al racket dell'edilizia attivo nel Ponente. Non credo che si tratti di una organizzazione collegata alla mafia tradizionale, calabrese o siciliana, ma sicuramente un fenomeno [illegible] ratteristiche analoghe*».

Savona. La gru distrutta nel cantiere dopo l'esplosione dell'altra notte (G. Chiaramonti)

Il movente dell'attentato sembra ormai chiaro, anche [illegible] dell'impresa. Damonte, il cui raggio d'azione era concentrato nell'area di Albenga, avrebbe sconfinato in zone dove operano altri cantieri. Le due cariche di esplosivo assumerebbero così un preciso significato, un invito eloquente a non occuparsi, in futuro, [illegible] appalti a Savona.

Il quadro che emerge ha dei [illegible] notati inquietanti: «E' [illegible] realtà — dicono a Palazzo S. Chiara — *purtroppo, che sfugge ad ogni controllo. Quello che ci allarma veramente è che la mafia si va estendendo verso la città, sino ad ora esclusa dalla proliferazione di questo tipo di attività criminose. Forse ci siamo resi conto del pericolo con troppo ritardo*».

Il giudice ha affidato le indagini ai carabinieri; la Digos ha il compito, delicatissimo, di battere un'altra pista, quella politica. Il magistrato non ha voluto pronunciarsi in merito agli elementi in mano agli investigatori. Non sono state peraltro disposte perquisizioni domiciliari, anche se sicuramente saranno svolte indagini in determinati ambienti.

«*Credo che la bomba di giovedì sia opera della malavita* — ha ribadito il giudice — ma *non vogliamo tralasciare [illegible] pista particolare*».

I carabinieri intanto stanno setacciando la delinquenza comune, soprattutto nel triangolo Albenga-Alassio-Ceriale, [illegible] ricerca di un personaggio, che potrebbe imprimere una svolta decisiva all'inchiesta. I responsabili dell'impresa, la famiglia Damonte, dovranno essere sentiti [illegible] procuratore nei prossimi giorni. E' da loro che potrebbe scaturire la traccia decisiva per riuscire a dare un nome e un volto agli attentatori.

Intanto è stata ricostruita la dinamica dell'attentato: hanno agito in [illegible] in [illegible] tranquillità. Le bombe sono state piazzate sotto un piccolo avvallamento del terreno, a contatto del motore della gru semovente. E' stato utilizzato un «timer» collegato a una miccia a lenta combustione. Tutta l'operazione non ha richiesto più di un quarto d'ora. L'esplosione è avvenuta trentasei minuti dopo la mezzanotte.

Gli autori dell'attentato sarebbero poi fuggiti poco prima che scattasse l'ora X. Sono riusciti a far perdere le [illegible]. Un lavoro, così l'hanno definito i carabinieri, da professionisti. «*Hanno voluto "avvertire" la Damonte, senza provocare danno alle persone, anche se i rottami lanciati [illegible] dall'esplosione avrebbe potuto provocare conseguenze inimmaginabili*».

La sensazione è che [illegible] inquirenti siano in possesso [illegible] qualche elemento importante.

Massimo Numa

La proposta delle Comunità montane, il progetto sarà inviato [illegible] Regione

La Valle Bormida più vicina al mare con la strada panoramica Finale-Vado

SAVONA — Una nuova strada panoramica, turistica, potrebbe collegare tra non molto tempo la Riviera, tra Finale e Vado Ligure, con l'Alta Val Bormida. Con i suoi 12-15 chilometri costituirebbe non solo un itinerario di stupenda bellezza ma anche la vera alternativa alle strade solitamente intasate, soprattutto nel periodo estivo, che dal Piemonte portano alla costa. La proposta è della comunità montana del «Poliupice» (zona [illegible] Finale), presieduta da Luigi Bolla, e di quella dell'Alta Val Bormida diretta [illegible] Luigi Chisolfo.

La strada, partendo dalla zona alle spalle di Finale, raggiungerebbe San Giacomo, a quota [illegible] metri sopra Orco Feglino, proseguirebbe sino alla località delle Rocche Bi[illegible] sulle alture di Vado. [illegible] fu teatro di tante battaglie contro i nazifascisti, e quindi si allaccerebbe a Mallare.

Già oggi, attraverso sentieri e stradine sterrate, è possibile compiere questo percorso a bordo di fuoristrada come hanno fatto i presidenti ed i tecnici delle due Comunità durante un sopralluogo per accertare le reali possibilità di realizzazione dell'opera. «Costruire questa [illegible] — sottolinea Luigi Bolla — è possibile, si comporterebbe un onere di circa un miliardo. Si tratterebbe, infatti, di allargare i sentieri esistenti e quindi [illegible] procedere ai lavori di asfaltatura. I paesaggi sarebbero molteplici anche perché si accorcerebbero notevolmente le distanze tra [illegible] Val Bormida [illegible] i centri della Riviera come Vado, Spotorno e Finale. Il tracciato è anche ideale per gite e scampagnate. Esso attraversa infatti boschi verdissimi, pinete, sbalaie e faggeti stupendi e dai punti più panoramici lo sguardo si apre su tutta la costa da Vado a Finale».

Nei prossimi giorni gli uffici tecnici delle due Comunità, d'accordo con i Comuni interessati, provvederanno alla stesura del progetto di massima che [illegible] poi inviato alla Regione con richiesta di finanziamento.

Trattano il Consiglio della Comunità montana del «Poliupice» ha approvato a maggioranza il bilancio di previsione per il 1982 che si chiude [illegible] pareggio sulla somma di 1 miliardo e 560 milioni. [illegible] votato contro i gruppi [illegible] pci e del psi. Nella stessa occasione [illegible] è [illegible] anche approvato il programma-stralcio del piano di sviluppo socioeconomico che destina oltre [illegible] milioni [illegible] sviluppo dell'agricoltura e in particolare alla viabilità interpoderale, all'irrigazione, al miglioramento dell'olivicoltura e [illegible] meccanizzazione agricola.

Il programma stanzia inoltre 8 milioni per l'organizzazione di mercatini rionali a Finale e a Loano in cui i coltivatori della [illegible] potranno vendere direttamente ai consumatori i loro prodotti. Una iniziativa del genere è già stata attuata a Pietra Ligure riscuotendo vivo successo.

a. s.

Un'interessante proposta indirizzata al ministro Mannino da alcuni professionisti

E se il nuovo terminal del carbone nascesse a Savona anziché a Vado?

SAVONA — *Terminal carboniero: quasi tutti dicono che deve essere costruito a Vado Ligure. Ma c'è anche chi insiste [illegible] per sfruttare, in questo senso, la nuova darsena del porto di Savona.*

Alcuni ingegneri e architetti (Filippo Beltrame, Gaetano Sanguinetti e Paola Trucco), che da tempo si occupano di problemi portuali, [illegible] hanno stilato, in questi giorni, a indirizzare una «lettera aperta» all'on. Mannino, ministro della Marina Mercantile, all'on. De Michelis, ministro delle Partecipazioni Statali, all'on. Nicolazzi, ministro dei Lavori Pubblici, ad Alberto Teardo, presidente della giunta regionale, ai sindaci del comprensorio, alle segreterie provinciali dei partiti politici, ai sindacati. Dicono che la scelta di Vado Ligure per il terminal potrebbe rivelarsi un errore tattico, quello cioè di giocare la carta più debole.

Quale la tesi di fondo dei tre studiosi? Eccola: il terminal transoceanico carboniero di Savona ha degli «atouts» senz'altro superiori a quelli di altre candidature (Vado Ligure) e tali da consentire livelli competitivi anche nei confronti di Marsiglia. «Può [illegible] sorprendere, a dir poco, che [illegible] soluzione — affermano Beltrame, Sanguinetti e Trucco — non sia [illegible] verificata dagli enti locali competenti né [illegible] stata, quanto meno, segnalata in tempo utile al Centro studi problemi portuali e che essa sia stata addirittura ignorata nei numerosi ma sostanzialmente monocromatici convegni sull'argomento, succedutisi a Savona negli ultimi diciotto mesi».

Sembra che, [illegible] recente, nel corso di una riunione a Roma, presente il ministro Mannino, [illegible] porto [illegible] Savona Vado sia stato stroncato [illegible] preso in scarsa considerazione [illegible] dice per insufficienti informazioni a proposito della candidatura a grosso scalo carboniero.

Gli enti savonesi [illegible] tengono ufficialmente la soluzione impostata su un nuovo, grande sporgente nella rada di Vado e su un collegamento, a mezzo nastri convogliatori (il famoso carbonodotto), [illegible] 21-nola-Quiliano-Cadibona sino ai depositi [illegible] San Giuseppe di Cairo. Nella «lettera aperta», invece, il gruppo di [illegible] vonesi ripropone, quale alternativa, la soluzione impostata sulla vasca con altissimi fondali della darsena da tempo in costruzione a Savona [illegible] sul collegamento [illegible] grande deposito di S. Giuseppe mediante carbonodotto sotterraneo. Tutto ciò giocherebbe decisamente a favore della candidatura dell'emporio Savona Vado per il nuovo terminal.

Quali i vantaggi di quest'ultima proposta? Innanzi tutto i costi, specie in relazione [illegible] nuove opere che dovrebbero essere costruite a Vado; poi i tempi di realizzazione, infine una maggior protezione dell'ambiente e del territorio.

E' [illegible] disputa, comunque, che ha scarse probabilità di far modificare la situazione. Sono, infatti, quasi due anni, ormai, che i principali enti savonesi stanno portando [illegible] il la politica del megaporto onnicomprensivo [illegible] darsena per merci varie a Savona, terminal per contenitori e traghetti a Capo Vado, terminal carboniero alla foce del torrente Quiliano).

Ivo Pastorino

Savona, interrogato editore Sabatelli

SAVONA — L'editore Marco Sabatelli, assistito dal suo avvocato, Nanni Rasso, è stato interrogato per quasi due ore dal sostituto procuratore della Repubblica, Filippo Maffeo.

Nei giorni scorsi Sabatelli era stato raggiunto, assieme al sindacalista Giovanni Barzio, da una comunicazione giudiziaria per interesse privato in atti d'ufficio.

(m. nu.)

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili.

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Banc. San Paolo di Torino S. Aw. Sciolla e procuratore da Soc. Parodi Raimondo P. Aw. Pastura e/ Donna Maria + 1.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'esecuzione dr. Acquarone ha fissato la vendita al pubblico incanto nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 11-5-1982 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Andora Cond. Vittoria (già AT 02) Via Genova n. 5 mapp. n. 821 F. 45, appartamento sito al p. 3° (4° f.t.) a N.C.E.U. scheda n. 56616 n. ord. 18 sc. II e composto di 3 vani utili compreso vano ingr., oltre al ingresso, al cucinino, al bagno WC, ad un [illegible] a due balconi per una superficie commerciale [illegible] mq. 80 circa.

Prezzo base L. [illegible] Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto) L. 8.000.000 + L. 13.500.000. Aumenti delle [illegible] non inferiori a L. 1.000.000. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Savona, 5 aprile 1982

Il Cancelliere (G. Gatto)

Le famiglie

FACCO - [illegible]

annunciano la nascita della piccola

GIUSEPPINA

Savona, 29-4-82

BORDIGHERA

1-2 Maggio ore 17,30 e ore 21

GRANDE ASTA

di avori argenteria mobili soprammobili tappeti orientali e oggetti di antiquariato

Saranno messi in vendita lotti provenienti da collezioni private di dipinti dell'800 e contemporanei.

[illegible] esposizione tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 24

Galleria d'Arte S. AMPELIO

Via Vitt. Emanuele 64

Tel. (0184) 261.775 - BORDIGHERA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

Avviso di gara

[illegible] rende noto che questa Amministrazione indirà, [illegible] licitazione privata, gara per appalto lavori manutenzione ordinaria stabili provinciali siti in Imperia ed Arma [illegible] Taggia — anno 1982.

L'importo dei lavori [illegible] d'asta è di L. 30.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il [illegible] di cui all'art. 1, lett. A, della legge 2-2-1973, n. 14, con esclusione [illegible] offerte in aumento (art. [illegible] L. 10-12-1981, n. 741).

Gli interessati, con domanda indirizzata a questo Ente possono chiedere, entro dieci giorni dalla [illegible] di pubblicazione del presente avviso, [illegible] essere invitati [illegible] gara.

Imperia, 21 aprile 1982

IL PRESIDENTE (Leone Pippione)

A Sanremo il pci contesta la nomina dei due nuovi direttori d'orchestra

Sinfonica, insulti dopo le nomine

Asteggiano (psdi) minaccia [illegible] dimettersi, il presidente Goya spiega il rifiuto del [illegible] ni e come la scelta sia caduta su Rosada e Hazon - Il caso in Consiglio

SANREMO — «*Se il commissario Giorgio Bottini non mi [illegible] pubblicamente scuse, rassegnerò la dimissioni da membro della commissione della Sinfonica. Ha insultato tutti i membri gratuitamente e in maniera pesante. Certi sistemi non posso tollerarli. Non so che cosa faranno gli altri, comunque la mia decisione è irrevocabile. Ho già inviato una lettera sull'increscioso episodio al presidente Goya e ho informato il [illegible] partito*».

A parlare è Franco Asteggiano, rappresentante dei psdi in seno alla commissione per l'Orchestra Sinfonica, un organismo precipitato di colpo nella polemica subito dopo la nomina dei due suoi nuovi direttori. [illegible] accendere la [illegible] è stato il [illegible] tante del pci, Bottini, che avrebbe addirittura accusato i rappresentanti [illegible] maggioranza [illegible] di «golpe» e «combines». La Sinfonica di Sanremo è una delle 9 orche[illegible] più prestigiose d'Italia; il suo organico è formato da 60 professori d'orchestra e ha un bilancio annuale di 3 miliardi e 200 milioni di lire.

«*Il nostro statuto* — ha dichiarato il presidente della commissione, Guido Goya, consigliere comunale delegato dal sindaco [illegible] Cultura — *parla chiaro. L'articolo 15 [illegible] che spetta alla commissione nominare i direttori. Nell'ultima seduta, tenuto conto che il maestro Gandini aveva concluso il suo impegno contrattuale, un membro della commissione, il signor Mangione, ha presentato la proposta di nominare al suo posto due nuovi direttori. Si tratta di Luciano Rosada e Roberto Hazon. L'argomento era regolarmente inserito nell'ordine del giorno. Chi parla di "golpe" farnetica. C'è [illegible] una regolare discussione, poi la votazione*». I sostituti di Gandini sono stati eletti con 5 voti a favore (Mangione e Goya della dc, Rolandi del pli, Asteggiano dei psdi e Ceppa, rappresentante dell'Azienda [illegible] soggiorno). Hanno votato contro [illegible] (pci), Binelli (Cgil) e Oriolel (Nuova Sanremo). Astenuto il rappresentante della Cisl, Rabaglia.

«*Durante la seduta* — ha dichiarato Bottini — *ho protestato a lungo perché questo non è il metodo per governare la Sinfonica. Il mio è soprattutto un discorso di qualità. E' indubbio che il maestro Gandini abbia fatto un ottimo lavoro, come si fa a lasciarlo a casa senza neppure dare delle motivazioni? Il programma dei due aspiranti direttori, poi, è discutibilissimo. [illegible] fanno, per esempio, a chiedere di poter proporre provvedimenti disciplinari a carico degli orchestrali? Si parla forse con il pregiudizio che i professori [illegible] nostra Sinfonica siano dei lavativi? Se in questa battaglia resterò solo, se non mi accetteranno, vedo tempi bui per la nostra orchestra*».

[illegible] maestro Gandini Goya ha ribattuto che «*la commissione, in una precedente seduta, gli aveva proposto un contratto di 3 anni. Lui lo ha rifiutato preferendone uno [illegible] soli tre mesi. Il suo incarico è scaduto e qualche membro [illegible] ritenuto opportuno fare altri nomi. Nessuna votazione non sempre è possibile ottenere [illegible] maggioranza. Non riesco a comprendere tutta questa bagarre*».

[illegible] patata bollente ora è nelle mani del sindaco. Il problema forse potrebbe [illegible] risolto lunedì prossimo. Tocca infatti alla giunta ratificare la scelta dei due nuovi direttori.

Appena la giunta municipale darà il suo beneplacito, i due nuovi maestri cominceranno a dirigere la Sinfonica.

Roberto Basso

1° Premio Internazionale della Pellicceria Città di San Remo

6/7 Maggio

[illegible] spettacolo al T[illegible] Ariston ore 21

8 Maggio

Gran Gala [illegible] premiazione [illegible] Casinò [illegible] 21.30

Per informazioni e prenotazione biglietti rivolgersi da lunedì 3 maggio alla biglietteria del Teatro Ariston via Matteotti, 107 - San Remo

Organizzazione: Publimod s.a.s. - San Remo

La manifestazione è patrocinata dal Ministero Industria Commercio Artigianato, dall'Assessorato al Turismo e dal Casinò Municipale del Comune di San Remo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

Avviso [illegible] gara

Si rende noto [illegible] questa Amministrazione indirà, [illegible] licitazione privata gara per appalto lavori manutenzione ordinaria impianti elettrici fabbricati proprietà Provincia ubicati Imperia [illegible] Arma di Taggia - [illegible].

L'importo a base d'asta [illegible] di L. 25.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo di cui all'art. 1, lett. A, della legge 2-2-1973, n. 14, [illegible] esclusione di offerte [illegible] aumento (art. 9, L. 10-12-1981, n. 741).

Gli interessati, con domanda indirizzata [illegible] questo Ente, possono chiedere, entro [illegible] giorni dalla data di pubblicazione [illegible] presente avviso, di essere invitati alla gara.

Imperia, [illegible] aprile 1982.

IL PRESIDENTE (Leone Pippione)

Convegno [illegible] difesa e sui rischi nucleari

Bordighera per 3 giorni è un Pentagono di pace

Studiosi, alti ufficiali e docenti di diritto internazionale dal 6 [illegible] maggio a Palazzo del Parco - Anteprima dell'umorismo

BORDIGHERA — Per tre giorni, [illegible] 5 all'8 maggio, Bordighera [illegible] trasformerà in un autentico «Pentagono» della pace. Studiosi, capi di stato maggiore, d[illegible]ti di diritto internazionale di [illegible] decina [illegible] Paesi, seduti intorno a [illegible] tavole, discuteranno un argomento [illegible] strettissima attualità: la difesa dell'Occidente e i pericoli [illegible] un conflitto nucleare. Un convegno che [illegible] questo particolare [illegible] politico, con due Paesi pronti a fronteggiarsi con le armi, assume un'importanza che va [illegible] di [illegible] delle aspettative iniziali degli organizzatori.

Ai lavori, organizzati dal Centro studi sulla difesa dell'Università di Genova, sotto l'egida [illegible] Consiglio nazionale delle ricerche, parteciperà tra gli altri Edward Luttwach, docente della Georgetown University, consigliere [illegible] materia strategica del presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan. In occasione del convegno, verrà allestita un'anteprima del Salone internazionale dell'umorismo che, come è noto, quest'anno tratterà il tema «Pace e amore».

Cesare Perfetto ha colto l'occasione per ricordare, attraverso le vignette fino ad oggi pervenute, che il miglior medicinale contro i pericoli di [illegible] conflitto nucleare [illegible] proprio il binomio pace e amore. Tra le vignette esposte, anche quella [illegible] José Hernandez, [illegible] umorista argentino: si vede [illegible] militare armato all'inverosimile, [illegible] fucile, bombe, elmetto, zaino affardellato, di fronte a una lumachina che lo guarda estasiata e sogna. E nel fumetto del sogno c'è un cuore. L'anteprima del Salone resterà aperta per tutta la durata del convegno.

E' intenzione degli organizzatori d[illegible] [illegible] cadenza annuale al convegno, che si rifaccia [illegible] seminario sullo stesso [illegible] tema svoltosi nell'inverno scorso a Erice, in Sicilia. Con [illegible] differenza [illegible] al dibattito di Erice avevano partecipato soltanto [illegible] nucleari, mentre [illegible] Bordighera sono stati invitati, [illegible] hanno dato [illegible] loro adesione, noti studiosi a livello mondiale dei problemi atomici, militari e della strategia.

Tra i partecipanti, il segretario generale della Difesa, Giuseppe Pisvano, i capi di stato maggiore, generali Cappuzzo e Corsini, l'addetto militare israeliano in Italia e alti ufficiali stranieri. Massiccia anche la partecipazione di personalità del mondo della cultura, tra i quali [illegible] professor André Corvisier, della Sorbona, presidente della commissione mondiale per [illegible] storia militare.

I lavori [illegible] svolgeranno [illegible] Palazzo del Parco.

g. p. m.

Bordighera. [illegible] vignetta dell'argentino José Hernandez

Due denunciati per truffa e cambiali [illegible]

SANREMO — Due coniugi, Serafino Beniamino, di 55 anni, e Emma Matera, [illegible] [illegible] anni, abitanti a Sanremo [illegible] [illegible] inglesi 356, titolari di [illegible] galleria d'ar[illegible] sono stati denunciati dai carabinieri del nucleo investigativo [illegible] per falso in cambiali e truffa [illegible] danni [illegible] titolare di «Teleradiocity», Marcello Tacchino, di [illegible] anni, abitante a Castelletto d'Orba.

(r. s.)

Una conferenza-dibattito organizzata dalla sezione di Sanremo [illegible] Wwf

Il Fondo per la Natura dice no al porticciolo di Santo Stefano

La costruzione dell'approdo sconvolgerebbe l'equilibrio ecologico in una zona di mare ricca [illegible] stelle marine, alghe [illegible] e coralli - [illegible] pericolo anche la macchia mediterranea

SANTO [illegible] AL MARE — «*La costruzione [illegible] porto turistico in zona Aregai distruggerà un patrimonio naturale rimasto miracolosamente incontaminato, con [illegible] ganismi vegetali e animali altrove scomparsi*». Con questa motivazione, la sezione sanremese del World [illegible] Found — il Fondo mondiale per la natura — ha [illegible] l'altra sera, in una conferenza-dibattito, il suo «no» all'approdo progettato dall'amministrazione di [illegible] Stefano al Mare.

[illegible] dibattito, svoltosi nell'ex sala parrocchiale, i responsabili dell'organizzazione protezionistica hanno illustrato i motivi della presa di posizione. «*Le nostre considerazioni* — dice Alberto Politi, delegato [illegible] zona [illegible] Wwf — *sono essenzialmente di carattere naturalistico. La [illegible] di Aregai rappresenta, per una serie di fortunate circostanze, un'oasi sul litorale della Riviera. Il fondale basso [illegible] ha mai permesso [illegible] praticare la pesca [illegible] strascico; non esistono scarichi fognari [illegible] altri depositi inquinanti*».

«*Nello specchio d'acqua in cui si vuole costruire il porto* — riprende Politi — *vivono stelle marine, alghe rosse, perfino alcune formazioni [illegible] coralli, in particolare, nella cosiddetta "secca di Santo Stefano", a 300-400 metri dalla riva*». Un patrimonio che, a parere del Fondo mondiale per la natura, andrebbe distrutto con i lavori per la costruzione del porticciolo.

[illegible] anche la costa, secondo il Wwf, dev'essere tutelata. «*Tra Santo Stefano e Cipressa* — conclude Politi — *esiste ancora la tipica macchia mediterranea,* [illegible] *scomparsa nella nostra provincia*».

Queste motivazioni sono state raccolte in un'osservazione [illegible] piano regolatore che [illegible] Wwf [illegible] Sanremo ha presentato al Comune di [illegible] Stefano. Il documento individua con la sigla «L2» la [illegible] [illegible] Aregai al confine con il Comune di Cipressa, nei pressi della Torre Saracena, in cui dovrà sorgere il porto. [illegible] progetto [illegible] prevista anche la costruzione di una strada di servizio al di sotto della ferrovia, che ricalcherà il tracciato della vecchia Aurelia.

Il Wwf porta anche altri elementi a sostegno della [illegible] test. «*Si rischia [illegible] dare vita a un intervento con risvolti speculativi* — dice il documento —. *Riteniamo che la politica di valorizzazione turistica* [illegible] *debba passare attraverso lo sfruttamento indiscriminato della costa*».

c. d.

Pioggia di critiche sulla Uil

[illegible]PERIA — Pioggia di critiche [illegible] segretario [illegible] provinciale della Uil [illegible] Imperia, Romolo Carucci, per [illegible] presa di posizione contraria alla realizzazione del nuovo porto. Dopo le contestazioni dei lavoratori portuali della Filt-Cgil, i quali l'altro ieri hanno chiesto le [illegible] [illegible] dirigente sindacale del Consiglio unitario [illegible] zona, anche i dipendenti della Lombimperia (la ditta di imbarchi [illegible] sbarchi che opera sulle banchine di Oneglia e Porto Maurizio) hanno diffuso una nota durissima nei confronti di Carucci.

Il comunicato, indirizzato [illegible] Federazione unitaria, [illegible] sulla falsariga di quello approvato dal Consiglio [illegible] delegati portuali. «*Il segretario provinciale della Uil* — si legge — *invece* [illegible] *porsi come obbiettivo la soluzione dei problemi locali, in particolar modo quelli del porto, così come si addice ad un sindacato, sembra accodarsi alle posizioni della conservazione e della speculazione. Vorremmo ricordare [illegible] Carucci che il progetto del* [illegible] *bacino commerciale di Imperia rientra nel "sistema integrato [illegible] porti liguri" il cui progetto, elaborato dall'Italimpianti, è stato portato avanti dalla Regione Ligura e dallo Stato. [illegible] il* [illegible] *di tre ministeri. Romolo Carucci lamenta difficoltà [illegible] ritardi; ha perfettamente ragione. [illegible] perché allora non rivolge le sue critiche all'assessore [illegible] alla giunta regionale*»?

E. E.

Chi vi offre di più?

— Carrozzeria in acciaio: quindi niente ruggine, mai!
— motori completamente in ghisa, anche le testate: quindi elevata durata
— punterie idrauliche: quindi niente manutenzione
— batterie con [illegible] [illegible] di garanzia
— prezzi [illegible] strada incredibilmente bassi per vetture completamente accessoriate: quindi nessun extra da pagare
— consumi benzina ridottissimi: per esempio Kadett 1300 km 16,4/litro
— vasta gamma [illegible] motori 1000 - 1200 - 1300 - 1600 - [illegible] benzina; 1600 - 2000 - 2300 diesel

Prima di decidere esaminate le OPEL

AUTOVIANI
Via Schiva [illegible] - Tel. 24.964 [illegible]

NUOVO 1600 DIESEL

Un savonese fermato dagli agenti, due presunti complici [illegible] fuggiti

La polizia trova sull'Autofiori quattro casse piene di avorio

Al confine, stavano per [illegible] caricate su un'auto sotto [illegible] ponte in territorio italiano

VENTIMIGLIA — Quattro grosse [illegible] contenenti oggetti d'avorio per un valore di parecchi milioni [illegible] lire, [illegible] ritrovate l'altra sera [illegible] bordi dell'Autostrada dei Fiori, vicino [illegible] confine, ma ancora [illegible] in territorio francese. Un [illegible] Sante Pedrelli, [illegible] 50 anni, savonese, è stato fermato; due presunti complici sono [illegible] riusciti a fuggire prima dell'arrivo della pattuglia della polizia che, durante un normale pattugliamento, aveva avvistato le casse.

Le autorità doganali italiane, alle quali è stata consegnata la «merce», raccontano così gli sviluppi dell'operazione. [illegible] casse erano state da poco scaricate ai bordi dell'autostrada e il Pedrelli si trovava [illegible] distanza nei pressi di una galleria artificiale. Presumibilmente si apprestava a calare le casse [illegible] pontiello sottostante, in territorio italiano, sul quale quasi certamente c'erano i complici pronti a recuperarle e a imbarcarle su una vettura. Poiché [illegible] zona sottostante l'Autofiori [illegible] già territorio italiano, i tre avrebbero evitato qualsiasi controllo e sarebbero stati liberi di allontanarsi.

[illegible] Pedrelli, già pregiudicato per [illegible] minori, forse non verrà arrestato ma denunciato a piede libero per presunto tentativo di contrabbando [illegible] merce contingentata [illegible] di valore quasi [illegible]'avorio.

La polizia [illegible] ora indagando [illegible] scoprire la provenienza della merce [illegible] accertare se si tratti [illegible] un colpo singolo [illegible] di un normale traffico tra l'Africa, l'Italia e la Francia. Dopotutto, l'intera dinamica della vicenda non è stata ancora chiarita. [illegible] sa peraltro che da tempo oggetti d'avorio [illegible] no [illegible] raggiungere Genova e Imperia via mare e vengono poi trasportati clandestinamente in Francia dove il [illegible] cato tira di più.

i. m.

Sciopero al Casinò dal 12 al 15 maggio

SANREMO — L'assemblea del personale del Casinò [illegible] Sanremo ha proclamato tre giorni di sciopero per [illegible] 12, 14 e 15 maggio. Le 72 ore di astensione [illegible] lavoro, [illegible] comporteranno un danno alle casse della casa [illegible] gioco stimato, in oltre [illegible] milioni, [illegible] però subordinate alla mancata approvazione [illegible] contratto di lavoro [illegible] parte del Consiglio comunale convocato per il 10 e 11 maggio.

«Avevamo dato [illegible] [illegible] di tempo all'amministrazione comunale per risolvere i [illegible] problemi — dicono i sindacati —, i tre giorni [illegible] sciopero [illegible] ora la risposta al ritardo con il quale è stato affrontato il contratto di lavoro [illegible] riguarda [illegible] personale del settore giochi, quello ausiliario ed infine gli addetti ai bar e ristoranti».

[illegible] posizione delle organizzazioni sindacali è di estrema intransigenza. [illegible] Ieri sera [illegible] convocata [illegible] riunione tra commissione amministrativa [illegible] sindacati. Questi ultimi, [illegible] protesta, hanno disertato l'incontro. «Non [illegible] più niente da dirci — è stata la loro risposta — ora spetta all'amministrazione comunale fare la prossima mossa».

All'assemblea del personale, svoltasi in mattinata [illegible] Casinò, erano presenti circa 250 dipendenti e i sindaci [illegible] Carucci (Uil), Bordini (Cgil) e Raineri (Cisl). L'ordine del giorno relativo allo sciopero è stato votato all'unanimità.

g. p. m.

Ieri, al largo [illegible] San Lorenzo

Mare in burrasca una motovedetta salva sei barche

[illegible] LORENZO AL MARE — Drammatico salvataggio di sei barche da pesca al largo [illegible] San Lorenzo al Mare. Le imbarcazioni sono [illegible] sorprese in alto mare da un'improvvisa burrasca che ha minacciato di farle affondare. L'Sos [illegible] [illegible] captato dalla Capitaneria di porto di Imperia, che ha immediatamente inviato una motovedetta. Questa, dopo avere individuato i pescherecci, li [illegible] aiutati a raggiungere [illegible] porto.

E' accaduto [illegible] prime ore di ieri mattina. Le motobarche, della lunghezza di circa 9 [illegible], [illegible] partite [illegible] porto di Oneglia [illegible] le [illegible]. Hanno raggiunto [illegible] Lorenzo al Mare e si sono dirette [illegible] il largo. I pescatori stavano gettando [illegible] reti quando è incominciata la burrasca. Fortissime raffiche di vento che hanno raggiunto [illegible] In certi momenti superato gli [illegible] chilometri l'ora hanno investito le imbarcazioni. Ogni tentativo [illegible] tornare a riva [illegible] stato inutile. E' stato quindi chiesto [illegible] via radio.

Sempre per le proibitive condizioni del mare, che ha raggiunto «forza sei», il Circolo velico imperiese ha [illegible] la prima prova [illegible] campionato internazionale di vela «Coppa Europa [illegible] che avrebbe dovuto cominciare ieri mattina alle 12. Riprende[illegible] oggi, se cesserà il vento.

E. E.

Rami di palma sulle bancarelle

VENTIMIGLIA — Panico ieri a mezzogiorno, a causa del vento, per [illegible] caduta dei rami di una palma in piazza del Municipio, precisati in mezzo ad alcuni banchi del mercato settimanale.

Sono subito intervenute sul posto delle ambulanze nel timore che sotto le fronde dei rami ci fossero delle vittime [illegible] [illegible] si è risolto con [illegible] buona [illegible] spavento tra gli ambulanti [illegible] i clienti.

Due denunciati per truffa e cambiali [illegible]

SANREMO — Due coniugi, Serafino Beniamino, di 55 anni, e Emma Matera, [illegible] [illegible] anni, abitanti a Sanremo [illegible] [illegible] inglesi 356, titolari di [illegible] galleria d'ar[illegible] sono stati denunciati dai carabinieri del nucleo investigativo [illegible] per falso in cambiali e truffa [illegible] danni [illegible] titolare di «Teleradiocity», Marcello Tacchino, di [illegible] anni, abitante a Castelletto d'Orba.

(r. s.)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

Avviso [illegible] gara

[illegible] rende noto che questa Amministrazione indirà, mediante licitazione privata, gara per appalto lavori manutenzione ordinaria stabili provinciali siti in Comune di Pornassio [illegible] Pieve [illegible] Teco - anno 1982.

L'importo dei lavori [illegible] base d'asta è di L. 20.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con [illegible] metodo [illegible] cui all'art. 1, lett. A, della legge 2-2-1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento (art. 9, L. 10-12-1981, n. 741).

Gli interessati, [illegible] domanda indirizzata a questo Ente possono chiedere, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, di essere invitati alla gara.

Imperia, 21 aprile 1982.

IL PRESIDENTE
(Leone Pippione)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

Avviso di gara

[illegible] rende noto che questa Amministrazione indirà, mediante licitazione privata gara per appalto lavori manutenzione ordinaria impianti idraulici fabbricati proprietà Provincia ubicati Imperia str. Armea di Taggia - anno 1982.

L'importo [illegible] base d'asta è di L. 25.000.000.

L'aggiudicazione [illegible] lavori [illegible] con il [illegible] di cui all'art. 1, [illegible]. A, della legge 2-2-1973, n. 14, con esclusione [illegible] offerte in aumento (art. 9, L. 10-12-1981, n. 741).

[illegible] interessati, [illegible] domanda indirizzata a questo Ente, possono chiedere, entro dieci giorni dalla [illegible] [illegible] pubblicazione del presente avviso, di [illegible] invitati [illegible] gara.

Imperia, 21 aprile 1982.

IL PRESIDENTE
(Leone Pippione)

Per lavori in [illegible] all'acquedotto

Imperia: torbida l'acqua potabile

IMPERIA — I lavori [illegible] corso per il completamento degli allacci tra la rete [illegible] interna e l'acquedotto sottomarino [illegible] Roja [illegible] provocando disagi alla popolazione. L'azienda che gestisce [illegible] servizio informa che «*in conseguenza* [illegible] *lavori di ristrutturazione della rete idrica interna (sostituzione delle condotte nelle vie Cascione, XX Settembre, corso Roosevelt, viale Vittorio Veneto, rioni [illegible] Santa Lucia e Garbella, e altre) si potranno verificare sporadici intorbidamenti dell'acqua potabile*».

Secondo l'Amat [illegible] è comunque il [illegible] di preoccuparsi. Assicura il presidente, [illegible] gio Anselmi: «*Sono fenomeni normali,* [illegible] *durata limitata, dovuti* [illegible] *anomale variazioni* [illegible] *moto dell'acqua in seno alle condutture e a sostituzioni di tubature*».

Unica consolazione per i cittadini è che, [illegible] base a quanto è stato assicurato, i lavori dovrebbero avere termine, al massimo, entro il 31 maggio, dopodiché, [illegible] non [illegible] verificheranno altri contrattempi, dovrebbe sparire definitivamente (almeno fino al 2000) il pericolo di rimanere con i rubinetti asciutti nel corso dell'estate.

Sempre in materia [illegible] rifornimento idrico, il Comune [illegible] Cervo ha deciso l'appalto dei lavori di allaccio suppletivo dell'acquedotto alla rete [illegible] torrente Merula.

b. v.

Imperia: discussione in Provincia

Trasporti affidati [illegible] una nuova società

IMPERIA — «*I trasporti urbani e quelli extraurbani del*[illegible] *provincia dovranno essere gestiti da un'unica azienda, che dovrebbe essere una società per azioni, la forma* [illegible] *micamente più conveniente*»: questo il nucleo [illegible] un ordine del giorno approvato, all'unanimità, dal Consiglio provinciale riunitosi giovedì.

L'intera seduta [illegible] stata dedicata a questo argomento, sul quale hanno riferito il presidente Pippione, gli assessori Pietro Ianardi (delegato ai Trasporti), Eraldo Crespi (presidente [illegible] Cotrim), Marcello Capponi (presidente della Sisi). Nel dibattito sono intervenuti Giovanni Rainisio, Adriano Leone, Benito Spinella (pci), Franco Amadeo [illegible] Romeo Fanizzi (dc), Bruno Santini (msi).

In conclusione è stata sottolineata (in evidente contrasto con le opposizioni) [illegible] fusione sollevata ad Imperia dall'Amat) la necessità «*di proseguire nell'opera già iniziata* [illegible] *razionalizzazione* [illegible] *miglioramento della gestione dei trasporti pubblici e* [illegible] *celerare le procedure per realizzare* [illegible] *più in fretta possibile tale obbiettivo*».

b. v.

Alassio — Presso la Sala Carletti dell'associazione Vecchia Alassio si svolgerà da oggi a lunedì [illegible] [illegible] personale di Bruno Grandi. Alassino di origine, Grandi, figlio [illegible] noto pittore, ora vive [illegible] dipinge a Calliano (Asti).

CASINÒ DI MENTONE
Salone AMBASSY
Domenica ore 15,30
Orchestra MAURICE CAMOS
CLUB 06
Domenica 9 maggio
GIBSON BROTHERS
Laser - Light show - Videocassette
Prenotazioni: [illegible] 571.131

TUTTO PER IL CAMPEGGIO

AUTOVIANI - Via Schiva, 65 - Tel. 24.333 - IMPERIA

IRMA RESIDENCE

Relax, comfort, in appartamenti da 2 a 6 posti; servizi con doccia, acqua calda [illegible] fredda, moderne cucine attrezzate, frigo bar, telefono indipendente, cassaforte privata, riscaldamento autonomo, aria condizionata, servizio pulizia [illegible] lavanderia, solarium, sala ritrovo.

Per prenotazioni e informazioni: Tel. 0183/44.270.
[illegible] Diano Calderina - Diano Gorleri (Imperia)

Amnistiati esercenti di [illegible]

SANREMO — Accusati [illegible] aver occupato abusivamente un tratto di spiaggia pubblico per allargare il loro locale, i titolari di un ristorante sanremese, il «Martin pescatore», in via Mare a Bussana, sono stati amnistiati dal pretore. Sono Fernando [illegible] e [illegible] madre Angela [illegible].

Le autorità portuali avevano rilevato come i proprietari del «Martin pescatore» avessero invaso, con [illegible] altre strutture, un tratto di litorale [illegible] [illegible] metri quadrati. Fernando Pizzo e la madre [illegible] anche accusati di aver svolto lavori di ampliamento del ristorante vero e proprio [illegible] di [illegible] edilizia. Ieri [illegible] avvocati difensori Alessandro Moroni e Marco Andracco [illegible] però dimostrato che gli interventi di adattamento del litorale erano precedenti all'ingresso dello scorso anno.

In merito alla seconda accusa invece (i proprietari hanno ampliato e ristrutturato la sala ristorante e locali attigui), l'intervento [illegible] è stato considerato [illegible] straordinaria manutenzione, per cui Pizzo e la Martini sono stati assolti.

[illegible] quindici [illegible] [illegible]

PIEVE DI TECO — Quindici [illegible] di mortaio, residuati bellici dell'ultimo conflitto, sono state rinvenute in un'ansa del torrente Arroscia, nei pressi [illegible] di Teco, in Valle Arroscia. La scoperta [illegible] stata fatta [illegible] pescatori di trote che hanno notato gli ordigni sul [illegible].

[illegible] a circa due metri di profondità. Sulle prime li hanno scambiati per semplici bottiglie, poi li hanno riconosciuti ed hanno avvertito i carabinieri.

Dopo un sopralluogo i militari hanno deciso di fare intervenire gli artificieri di La Spezia.

I soldati si sono immersi e hanno recuperato le bombe. Sono state fatte esplodere in un'area militare. Erano ancora perfettamente efficienti. Pare che gli ordigni siano finiti nel torrente dopo l'improvviso smottamento del terreno sopra il corso d'acqua. Erano [illegible] fabbricazione tedesca.

(g. g.)

Condannata giocatrice del Casinò

SANREMO — Si è conclusa con una condanna a due mesi di reclusione, con la condizionale, la vicenda di un'assidua giocatrice del Casinò sorpresa nelle [illegible] da gioco con una tessera d'ingresso falsificata. [illegible] tratta [illegible] Foscarini, [illegible] anni, [illegible] [illegible] processata [illegible] mattina in pretura.

[illegible] donna [illegible] stata bloccata nel dicembre dello [illegible] anno [illegible] tavoli della roulette dall'ispettore [illegible] dopo [illegible] serie di segnalazioni. Alcuni clienti si erano infatti rivolti alla direzione facendo notare che la Foscarini [illegible] [illegible] richiesto di denaro. Quando i funzionari hanno controllato la tessera, hanno accertato che vi [illegible] stata [illegible] contraffazione della [illegible] Foscarini, nel frattempo vietata al Casinò, [illegible] stata denunciata per [illegible] in scrittura privata.

[illegible] magistrato, accogliendo in parte [illegible] tesi difensiva dell'avvocato [illegible] Prevosto [illegible] pubblico [illegible] aveva richiesto una condanna a sei mesi di detenzione), ha condannato la donna a sessanta giorni di carcere, concedendole però i benefici di legge.

(c. d.)

Prete invita in famiglie a benedirsi

TAGGIA — Il parroco, don Santino Guglielmi, ha lanciato una singolare iniziativa: affidare la benedizione ai capifamiglia, che possono prelevare in chiesa l'acqua santa e il foglio [illegible] la formula [illegible] da recitare. Una decisione nata dalla constatazione che, nella maggioranza [illegible] casi, durante il suo giro nelle strade [illegible] paese, [illegible] Santino [illegible] riesce a trovare [illegible] abitanti in casa.

Il sacerdote [illegible] trovato l'appoggio del Consiglio pastorale, un comitato di venticinque fe[illegible] che lo aiuta nel gestire la parrocchia. Meno convinta, forse, la popolazione a cui l'innovazione. [illegible] anche perché [illegible] in[illegible] direttamente [illegible] un compito pastorale, non è sembrata gradita.

[illegible] Consiglio pastorale [illegible] precisato in ogni caso che l'iniziativa ha un compito sperimentale, anche per sensibilizzare i par[illegible] sui problemi [illegible] affrontare don Santino.

Il sacerdote lì passato è già stato promotore di altre innovazioni, [illegible] la «messa ritmata», per arrivare [illegible] un decentramento dell'attività pastorale.

(c. d.)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

Avviso [illegible] gara

Si rende noto che questa Amministrazione indirà, [illegible] licitazione privata, gara per appalto lavori manutenzione ordinaria stabili provinciali siti in Sanremo, Bordighera e Ventimiglia - anno 1982.

L'importo [illegible] lavori a base d'asta è di L. 30.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo [illegible] cui all'art. 1, lett. A, [illegible] legge 2-2-1973, n. 14, con esclusione di offerte [illegible] aumento (art. 9, L. 10-12-1981, n. 741).

[illegible] interessati, con domanda indirizzata a questo Ente possono chiedere, entro dieci giorni [illegible] [illegible] di pubblicazione del presente avviso, di [illegible] invitati [illegible] gara.

Imperia, 21 aprile [illegible]

IL PRESIDENTE
(Leone Pippione)

Una polemica

Giunta spezzata a Cairo

CAIRO — Continua la tensione tra comunisti da una parte e socialisti e socialdemocratici dall'altra, all'interno della giunta, dopo le accuse rivolte dall'assessore Giorgio Garra (psdi) ai comunisti, cui egli imputava di temporeggiare troppo su questioni di estrema importanza.

Al centro della vicenda l'autorizzazione per il sistemazione di un'area destinata allo stoccaggio di materiali presentata un anno dalla ditta Miessem di Milano (il cui amministratore delegato è il cairese Stanislao Sambin).

Sulla questione il vicesindaco socialista Osvaldo Chebello che la settimana scorsa aveva condiviso le tesi di Garra. «*Dopo che la Miessem presentato la domanda* — dice Chebello — *sono state fatte tutte verifiche necessarie. Ora non si deve più temporeggiare. A mio avviso le tesi del comunista Sandro Pongibove sono infondate*».

Per il vicesindaco di Cairo, il progetto del carbonodotto che dovrebbe sorgere in Valle Bormida è un fatto più che positivo. «*Ma* — aggiunge — *chissà quando potrà andare in porto. Il progetto Snam è incompatibile con quello dell'impresa milanese. La ditta potrebbe offrire molti posti di lavoro ai giovani della Bormida risolvendo così tra i più annosi problemi che rendono pesosa la realtà della zona*».

«*Sono perfettamente d'accordo vicesindaco* — dice l'assessore Garra — *la decisione doveva essere presa da molto tempo ed invece i comunisti hanno voluto temporeggiare*».

La settimana prossima la giunta si riunirà nuovamente. Si tratterà molto probabilmente della riunione decisiva.

f. p. c.

Un fenomeno che crea problemi a commercianti e cittadini

Tanti negozi e tutti in centro e a Savona il Comune cosa fa?

«Abbiamo le mani legate — dice l'assessore — la legge ci impone distanze minime tra un esercizio e l'altro» - «Il piano commerciale è allo studio, ma il buonsenso serve di più»

SAVONA — Una macelleria accanto all'altra, un bar con tavolini che si confondono con quelli del bar a fianco, una pizzeria vicina a un ristorante, e si potrebbe continuare; accade, da qualche tempo, a Savona, in centro soprattutto e il fenomeno, oggi agli occhi dei commercianti, sta creando problemi alla cittadinanza poiché non favorisce certo uno sviluppo regolare della rete commerciale, specie nelle zone decentrate e alla periferia dove taluni servizi e centri di approvvigionamento addirittura scarseggiano.

Che fanno in Comune? Se lo chiedono in molti, di fronte a questa situazione abbastanza singolare. Abbiamo girato l'interrogativo a Ezio Ceroni, assessore alla polizia urbana e al commercio.

«*Non possiamo fare proprio nulla. La legge 426 sul commercio* — spiega l'assessore — *non prevede, infatti, che tra un negozio e l'altro dello stesso genere debba esserci una qualche distanza. E così può accadere, ad esempio, che un commerciante in confezioni di via XX Settembre decida, un bel giorno di spostarsi in corso Italia proprio a fianco di un altro negozio di generi d'abbigliamento. Ebbene può farlo tranquillamente, purché dopo l'acquisto di spazio superiore a quello del precedente negozio, limitandosi a comunicare al Comune l'avvenuto trasloco. Insomma, è prevista alcuna particolare autorizzazione*».

E il piano per il commercio da tempo allo studio? Anche questo strumento non è destinato ad avere alcun peso sulla dislocazione dei vari esercizi commerciali cittadini. Il capoluogo è stato suddiviso in otto zone e in esse il piano può soltanto regolare la quantità dei metri quadrati di negozio necessari alla zona stessa e prevedere, per ognuno, il tetto di superficie utile. «*Nulla più, la legge 426 è tassativa* — prosegue l'assessore Ceroni — *e ne consegue che potrebbero essere anche aperti venti negozi adibiti alla vendita del pane o della frutta e verdura uno di fianco all'altro*».

Il nuovo piano per il commercio, a ogni modo, non è ancora pronto. Era stato presentato in Consiglio comunale ma si è deciso, giustamente, di rinviare ogni decisione sino a quando non saranno noti i dati relativi all'ultimo censimento, destinati a fornire una serie di utili informazioni anche a proposito delle reali condizioni della rete commerciale savonese.

In definitiva, sembra che buona parte dei problemi in questione possa essere risolta solo con buon senso e dall'iniziativa dei commercianti. Ci riusciranno? L'interrogativo è d'obbligo, visto quanto sta succedendo. La categoria si trova da qualche tempo ad affrontare, apparentemente in modo poco unitario, situazioni piuttosto complesse che richiederebbero, invece, idee chiare.

I orari, tanto per cominciare, poi l'apertura facoltativa nei giorni festivi (la zona di «Savona mare» e quella portuale per l'arrivo imminente dei «traghetti») e il periodo delle ferie estive, spesso scelte senza tener conto delle esigenze della popolazione, che trova i negozi sotto casa quasi tutti chiusi.

L. p.

Savona. La situazione degli esercizi commerciali è caotica: ora la si vuole riordinare

Il rinnovo del comitato di gestione

Cambio al vertice dell'Usl d'Albenga Entra anche il psi

ALBENGA — Ci sarà un rimpasto nel comitato di gestione, l'organo esecutivo dell'Unità sanitaria locale: entreranno a far parte degli 11 membri di maggioranza anche i socialisti e, probabilmente, un liberale. Questa la novità politica emersa nel corso dell'assemblea dell'Usl svoltasi giovedì sera, durante la quale Attilio Gobbo, capogruppo socialista, ha avanzato la richiesta che tutto il comitato (11 membri compreso il presidente, 3 dei quali di minoranza) si dimettesse poiché più espressione della volontà politica dell'assemblea.

Una risposta favorevole a trattare l'ingresso socialista è stata data dal capogruppo democristiano che ha rinviato le decisioni a un incontro tra i capigruppo della maggioranza, previsto per la prossima settimana, al fine di trovare un accordo per l'ingresso dei nuovi amministratori e per l'uscita di coloro che dovranno dimettersi.

In tal modo non viene ancora in discussione la presidenza democristiano Walter Ansaldi. Alla carica pare aspirino i democristiani albenganesi Sandro Marengo e Filippo Basso.

Nell'assemblea non è stato chiarito se il componente di minoranza Luigi Calsamiglia appartenga ancora al psi, che lo aveva eletto.

Un altro importante punto approvato dall'assemblea riguarda l'individuazione dei distretti sanitari, cioè delle aree entro le quali si dovrà organizzare l'assistenza medica di base e che costituiscono il tratto caratterizzante della riforma sanitaria.

Il comitato di gestione dell'Usl 4, primo in Liguria, aveva redatto uno studio orientativo, presentando all'assemblea, delegata a decidere in merito, alcune ipotesi. Dopo un lungo da parte della «Commissione territorio», la proposta è stata definitivamente formulata e approvata (i soli ad astenersi sono stati i comunisti). Sono stati così individuati 11 distretti: quelli di Andora, Alassio, Albenga, Ceriale, Coasco e Villanova e di Cisano. Con riferimento a questi ultimi — la cui realizzazione è stata dall'assemblea indicata all'unanimità come prioritaria —, la commissione proponente ha unito le frazioni di Bastia e di Leca al distretto di Albenga, facendo gravare i comuni dell'Arroscia e Lerrone su e quelli del Neva e del Pennavaire su Cisano.

Nella stessa riunione sono votati all'unanimità l'istituzione di un servizio di pronto soccorso turistico per superare l'inconveniente del pagamento visite da parte dei turisti non residenti (e dal 1983 a carico dell'Usl) ed il rafforzamento dell'organico del consultorio familiare, fini d'una migliore applicazione della legge per l'interruzione volontaria della gravidanza.

Romano Strizioli

Forse amnistia per gli operai dell'Acna Cengio

SAVONA — Si profila provvedimento di amnistia per gli tra operai e sindacalisti denunciati alla magistratura in seguito a «blocco» linea ferroviaria Savona-Torino durante una manifestazione di protesta alla stazione di Cengio degli operai dell'Acna.

Il fatto risale 20 marzo del

(m. nu.)

SALUZZO
11° Mostra Mercato Nazionale dell'Antiquariato
1° maggio - 23 maggio 1982

PUBBLIDEA ALBENGA
feriali 15-2 sabato 10-12,30 / 15-25

VICOFORTE di MONDOVI'
centro di villeggiatura qualificata, 12-15 km più importanti piste da delle Prealpi piemontesi (Prato Nevoso, Frabosa, Saint Grée, S. Giacomo) offre la possibilità di sfruttare l'alloggio tutto l'anno per scopi turistici
ALLOGGI di 2-3-4 vani a prezzi competitivi anche per investimento. Pronta consegna. Personale sul posto anche giorni festivi
- 019

La vicenda dell'ex capogruppo consiliare del psi di Borghetto S. Spirito

Cagnino è stato assolto a Genova «Ero vittima di una macchinazione»

BORGHETTO S. SPIRITO — Dopo scontato 5 mesi di carcere, subito condanna per estorsione dal tribunale di Savona, Agostino Cagnino, già capogruppo consigliere del psi di Borghetto S. Spirito, è stato assolto dalla Corte d'appello di Genova per insufficienza di prove.

Cagnino anni, sposato, due figli, titolare del supermarket «Agostino» in via Michelangelo) venne tradotto con i ferri polsi alle carceri di Savona nel pomeriggio del 6 maggio 1980 sotto l'imputazione di estorsione ai danni di Antonio Fameli, uno dei più noti agenti immobiliari della Riviera, ora anche presidente della società calcistica Loanesi, coinvolto in numerose vicende.

Secondo l'accusa Cagnino avrebbe chiesto, dopo minacce di ricatto, 3 milioni e mezzo di lire a Fameli. L'agente immobiliare — che precedentemente si era avvalso nel suo lavoro collaborazione dell'ex consigliere comunale socialista — avvisò i carabinieri che fecero irruzione nell'ufficio, trovarono i soldi addosso commerciante di Borghetto e lo arrestarono.

«*Ho sofferto a lungo* — dice oggi Cagnino —. *ho tentato anche di togliermi la vita in carcere e dopo aver subito uno choc mi riavuto con tre costole rotte*». Gli avvocati non vollero celebrazione del procedimento per direttissima. Su richiesta stesso interessato, preferì che l'imputato passasse 5 mesi in prigione piuttosto affrontare un processo senza il tempo necessario per acquisire le prove.

Agostino Cagnino

In prima istanza Cagnino, che intanto veniva scarcerato, fu riconosciuto colpevole. A Genova invece le cose sono andate diversamente. «*Sono soddisfatto del processo di secondo grado* — afferma Cagnino — *non tanto perché sono stato prosciolto, quanto perché è stato compiuto serio sforzo di accertamento dei fatti.*

«*Ora ho presentato ricorso in Cassazione* — conclude Cagnino — *perché non sono assolutamente colpevole estorsione, ma piuttosto vittima di una macchinazione. sono voluti due anni ma alla fine la verità è emersa*».

r. sr.

Ugo Boragine accusato concussione

Alassio: processo all'ex veterinario

SAVONA — Comparirà lunedì davanti al tribunale Savona il dottor Ugo Boragine, veterinario comunale Comune Alassio. Il sanitario dovrà rispondere del reato di omissione d'ufficio e di concussione.

La vicenda è cominciata due anni fa, quando pervenne all'autorità un dettagliato esposto-denuncia a proposito di alcune visite ad aziende agricole effettuate Boragine. In sostanza si accusava il veterinario di aver preteso bustarelle in cambio di certificati «compiacenti», che attestavano l'idoneità di alcuni bovini alla zione.

Ugo Boragine ha sempre respinto gli addebiti sostenendo di essere al centro una manovra denigratoria inscenata ai suoi danni per tivi che si è ripromesso di lare nel corso del dibattimento. Il collegio difensivo è composto dagli avvocati Signorile e Cangiano.

g. p. c.

Riunione a Genova per la Gallinara

GENOVA — L'assessore regionale all'urbanistica, Rinaldo Magnani, ha indetto per la prossima settimana una riunione di lavoro per discutere sull'utilizzazione a scopi turistici dell'isola della Gallinara. Alla riunione prenderanno parte il sindaco di Albenga e i sovrintendenti ai beni ambientali e architettonici e all'archeologia della Liguria.

Le proprietà saranno vendute

Zetac di Sassello dichiarata fallita

SAVONA — La Zetac Srl, società di prodotti petroliferi Elio Zunino, è dichiarata fallita. Le proprietà dell'azienda saranno vendute in un unico lotto tribunale di Savona in seguito alla richiesta fallimento, avanzata dai creditori. La base di partenza per la vendita è di milioni. Sono state coinvolte crack venticinque stazioni servizio di un complesso immobiliare di Serravalle Scrivia.

La Zetac fu al centro di una clamorosa inchiesta relativa allo scandalo della Federconsorzi, quando «sparirono» (in modo misterioso) tre miliardi, utilizzando un sistema di falsi «telex». Dopo questo episodio in cui rimase implicato anche Marco Bazzurro, uno dei soci di Zunino, le fortune della crollarono in pochi mesi, travolte vicende giudiziarie. Tra l'altro la Zetac coinvolta marginalmente, nello scandalo petroli che ha visto protagonisti politici, imprenditori alti ufficiali della Guardia.

La truffa delle Federconsorzi, che fu scoperta nel '78, era stata organizzata estrema cura. Il nome della Zetac fu utilizzato quale paravento. Nel qualcuno, che non fu identificato, riuscì a far accreditare, dei responsabili della società, somme ingenti, che furono mai recuperate, se non minima parte. I giudici rinviarono a giudizio tre persone per truffa aggravata.

Il processo è iniziato a Savona nei mesi scorsi ma è stato subito trasferito, per competenza territoriale, al tribunale di Roma. Anche in questa sede sono sorti dei dubbi relativi alla dinamica della truffa, e nei giorni scorsi la Cassazione ha definitivamente rinviato gli atti al tribunale Savona

m. riv.

Riunione a Genova per la Gallinara

GENOVA — L'assessore regionale all'urbanistica, Rinaldo Magnani, ha indetto per la prossima settimana una riunione di lavoro per discutere sull'utilizzazione a scopi turistici dell'isola della Gallinara. Alla riunione prenderanno parte il sindaco di Albenga e i sovrintendenti ai beni ambientali e architettonici e all'archeologia della Liguria.

Esperimento pilota nel settore del turismo estero: duecento arrivi

Spotorno, un angolo di Danimarca

SPOTORNO — *Parla sempre più danese a Spotorno. Dal 28 aprile in avanti sono giunti, con voli charters, 200 turisti della città di Taastrup, in Danimarca, un primo esperimento di soggiorno organizzato dalla Cuceta, l'organizzazione italiana del tempo libero lavoratori. Un primo contatto che potrebbe avere un seguito più soddisfacente, soprattutto in settembre e ottobre, critici per l'industria turistica della Riviera.*

«Bisogna ammettere — *commenta Gianni Bonasera, responsabile provinciale della Cuceta* — che nei periodi bassa stagione turismo sociale è occorre incentivare anche quello straniero. Devono rendersene conto tutte le categorie, gli albergatori e la Regione. In materia di turismo estero per ora siamo ancora sconfitti dalla concorrenza di Spagna e Grecia. E' necessario che la Regione proponga un rilancio attraverso un contributo agli enti turistici e alle aziende di soggiorno per migliorare la qualità del servizio. Soprattutto però deve garantire seriamente un servizio adeguato di assistenza. E' inutile tutti facciano sforzi se poi la Regione toglie l'assistenza sanitaria gratuita ai non residenti. In questo modo perderà tutto il turismo invernale».

Segno evidente di questo malessere che Cuceta è stata costretta a chiedere i danari di far accompagnare le 200 persone da un medico da infermiere.

Il programma per i turisti stranieri comunque di appuntamenti. Compresi presso previsti, negli otto giorni di soggiorno, l'ingresso gratuito ai bagni, due escursioni (una a Nizza e l'altra nell'entroterra savonese), una serata in un locale tipico con giochi e una festa di addio che si terrà in un dancing Finale Ligure.

Un viaggio pilota che prelude all'eventuale adesione di 11 grossi sobborghi comprensorio Copenaghen. Non tutto, tra i progetti «in pectore» c'è anche il gemellaggio con città di Taastrup. Afferma il sindaco di Spotorno, Carlo Centi: «Dobbiamo incentivare gli scambi sia commerciali che culturali le altre nazioni, soprattutto quelle del Mec. Intendiamo con Danimarca perché abbiamo avuto in passato rapporti molto stretti».

Alberto Dressino

Appuntamenti del weekend

OGGI

CALCIO
PROMOZIONE (ore 16,30)
Sestrese-Libarna
(campo Borzoli)

PRIMA CATEGORIA (16,30)
Veloce-Bastia
(stadio Bacigalupo)
Carlin-Pietra L.
(campo Pian di Poma)

TORNEI — Quiliano, ore 10,15, «Coppa Bacigalupo» per pulcini; Finale Ligure, «Trofeo Città di Finale» per allievi: ore [illegible] Finale - Imperia, ore 10,45 Savona - Sanremese; Albenga, «Torneo 4L» per rappresentative di Seconda e Terza categoria: [illegible] 15 Liguria - Lucania, ore 17 Lazio - Lombardia.

PALLAVOLO — Serie B femminile: Albissola, ore 20,45, Due A - Sanastrex Genova.

DOMANI

SERIE C1 (ore 16)
Sanremese-Vicenza
(st[illegible] Comunale)

SERIE C2 (ore [illegible])
Savona-Casatese
(stadio Bacigalupo)

ECCELLENZA (ore 16)
Vado-Pescia
(stadio Chittolina)

PROMOZIONE (ore 16,30)
Varazze-Andora
Alassio-Argentina Arma
Levante C.-Cairese
(campo Pio XII)
Carcarese-Corniglianese
Rivarolese-Finale Alma
(campo Begato)
Ventimiglese-Diano
Ovadamobili-Loanesi

PRIMA CATEGORIA (ore 16,30)
Vallecrosia-Boys Vado
(Bordighera, 16,30)
Borghetto-Cengio
Calizzano-Ceriale
Taggese-Finalborghese
Cervese-Intemelia
Maliare-Priamar

SECONDA CATEGORIA — Girone A (ore 16,30): Totrano - S.Lorenzo; Balestrinese - Valleggia; Partenope - Legino (Leca); V. Laigueglia RSS - S. Giorgio; Quiliano - [illegible] Savona 81; S. Ampelio - Sabazia. **Girone B:** Alba Docilia - Alpicellese; Formaci - Dego 81; Ferrania - Cesseria; Cinque Stelle - Altare 80 (Varazze 10,30); Pallare - Letimbro; Pianese - [illegible] Nuraghe (Dego).

TORNEI — Giornata conclusiva: Finale Ligure, ore 15,30 e 17, finali «Coppa Città di Finale» per allievi; Albenga, stadio Riva, ore 15 e 17, finali torneo «42» per rappresentative di Seconda e Terza Categoria.

BASKET — Serie D maschile: Savona, palazzetto, ore 20: Castellea Savonese - Caparol Vado; Imperia, pal. Ruffini, ore 17,30, Agnesi - Cdm Sne[illegible]

PALLONE ELASTICO — Serie B: Bardino Nuovo ore 16: Bardino Nuovo - Subalpina Cuneo. Imperia ore 16: Promosport Imperia - Ferrero Alba.

HOCKEY PRATO — Serie B maschile: Savona - Zinola ore 11: Liguria Mobilcasa - Novara.

MOTOCROSS — Sassello: trofeo bar Manciò, cadetti 125 cc.

VELA — Imperia, ore 10,15, Coppa Europa '82, 5ª prova.

BASEBALL — [illegible] B: Sanremo Pian di Poma [illegible] ore 9: S.C. Sanremo - S. Antonino Susa.

SOFTBALL — Serie A2: Sanremo [illegible] di [illegible] ore 9: [illegible] sley Sanremo - Augusta Torino.

BOCCE — Serie B: ore 8,30 Carcare: settore gara regionale org. Sarzanese. Serie C propaganda: ore 8,30 Savona La Boccia: Camp. provinciale individuale [illegible] categoria; ore 8,30 Cairo Bocciofila Cairese: gara [illegible] individuale.

PALLAMANO — Serie B maschile: Imperia, Parco Robinson ore 10,30: [illegible] Camillo - Renault Roma. Bordighera pal. Conrieri ore 12: Abc - Sassari. **Serie B femminile:** Bordighera pal. Conrieri, ore 10: Abc - Frascati.

L'angolo dei dilettanti

L'Albenga e il Vado cui giovani

Ultime battute anche in Eccellenza. L'Albenga domani gioca a Pietrabissa, sul campo di una [illegible] grandi [illegible] pionato. Il Vado invece riceve al «Chittolina» il Pescia, già condannato, e vuole subito dimenticare la pesante sconfitta subita domenica scorsa a [illegible] Croce sull'Arno [illegible] il Cuoiopelli.

Fontana [illegible] Pietrabissa schiererà questa formazione: Ancona; Cottino, Daga; Salvi, Capurro, Burastero; Roba, Bertola, Graglia, Pandolfi, Papalia. Ancora largo [illegible] giovani, quindi, nei bianconeri con uno sguardo rivolto già alla prossima stagione.

Nel Vado [illegible] Laura squalificato, Brondo indisponibile per motivi di lavoro, Fadda [illegible] braccio rotto, Pittino ha l'influenza, Doni è acciaccato. Tonelli ha qualche problema. Quinterno giocherà libero, rientrerà Calcoppa in attacco, a centrocampo sarà impiegato il giovane Calvi. L'Under 20 rossoblù ha intanto vinto il suo girone e nella finale regionale affronterà l'Albenga.

(r. bg.)

Lo sprint tra Ovada e Alassio

La Cairese gioca domani al [illegible] XII di Pegli contro la Le[illegible] «C» la sua prima partita tranquilla del campionato. La squadra di [illegible] ha cinque punti di vantaggio sulla Carcarese e non può più essere raggiunta nelle ultime due giornate della Promozione che dove [illegible] aveiare il nome della squadra che, ormai sparcita la Rivarolese, dovrà disputare lo spareggio con la penultima [illegible] dell'altro girone.

Due le partite-chiave del capitolo salvezza: Ovadamobili-Loanesi e Alassio-Argentina. Piemontesi e giallorossi sono insieme al penultimo posto, [illegible] sprint drammatici a due con la Loanesi arbitro [illegible] situazione perché l'ultima domenica [illegible] giocherà contro i rossoblù.

La Carcarese per conservare il secondo posto deve tornare al successo con la Corniglianese, dopo la sconfitta [illegible] Finale. Si gioca un anticipo anche in Promozione: oggi pomeriggio a Borzoli la Sestrese ospita il Libarna (inizio ore 16,30).

(r. bg.)

Intemelia vicina al miracolo

In Prima Categoria l'Intemelia cercherà domani a Cervo [illegible] conquistare i punti che le consentirebbero [illegible] festeggiare in anticipo la vittoria in campionato. Tutto dipende anche dallo scontro tra Calizzano e Ceriale: i padroni [illegible] casa sono impegnati nella lotta [illegible] per la salvezza, gli ospiti non sembrano ormai più in grado d'impensierire i granata del presidente Prezzero.

Oggi pomeriggio si giocano due anticipi: [illegible] Bacigalupo di Savona Veloce-Bastia e [illegible] Sanremo Pian di Poma Carlin-Pietra Ligure. Il Carlin è spacciato, il [illegible] ha raggiunto la salvezza.

Altri scontri per il capitolo retrocessione domani a Maliare, ospite la Priamar (con il ritorno da avversario di Luciano Salamini) e l'incontro casalingo del Borghetto che deve assolutamente battere il Cengio per non precipitare in Seconda Categoria. Soltanto Taggese-Finalborghese ha tutta l'aria di essere un match tranquillo con due squadre senza problemi.

(r. bg.)

REGIONE LIGURIA

AVVISO AI MEDICI

Si comunica ai Signori medici generici [illegible] pediatri che sono interessati all'operazione di rientro nel massimale previsto dagli accordi nazionali unici in vigore che tale operazione avrà luogo nella Regione Liguria a decorrere dal giorno 1/6/82.

1) **CHI FOSSE INTERESSATO AD EFFETTUARE L'OPERAZIONE IN QUESTIONE ATTRAVERSO IL METODO DELLA RICUSAZIONE,** dovrà far pervenire alla propria USL ed in copia alla USL n. 14 - Servizio SREMA (corso Gastaldi c/o ex INAM) un elenco nominativo degli assistiti da ricusare con l'obbligatoria indicazione, per ognuno di essi, del [illegible] di codice regionale.

Tale comunicazione dovrà pervenire entro [illegible] non oltre la data del 30/5 c.a.

2) **PER CHI FOSSE INTERESSATO INVECE AD EFFETTUARE L'OPERAZIONE DI RIENTRO ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI UN RAPPORTO [illegible] ASSOCIAZIONE si precisa:**

a) il rapporto di associazione potrà intercorrere:
— con i medici già convenzionati,
— con i medici inseriti nella graduatoria ex art. [illegible] per l'anno 1982,
— con i medici che hanno presentato domanda per l'inserimento nella graduatoria per l'anno 1983.

b) che i medici che desiderino associarsi possono, qualora lo ritengano opportuno, darne comunicazione all'Ordine Provinciale dei Medici;

c) che, effettuate le opportune intese, il contratto di associazione dovrà essere firmato di nanzi ad una apposita commissione costituita presso ogni sede provinciale degli Ordini dei Medici, in un periodo compreso tra il 12 ed il 22 maggio, secondo il calendario che sarà fissato dal Presidente dell'Ordine dei Medici;

d) che solo i contratti firmati entro la data del 22/5 c.a. potranno produrre gli effetti economici dagli stipendi in pagamento alla fine del mese di luglio, mentre quelli firmati in epoca successiva produrranno gli stessi effetti ma saranno liquidati con le competenze dei mesi successivi;

e) che contestualmente alla firma del contratto [illegible] associazione è fatto obbligo ai medici interessati di compilare in modo chiaro e leggibile apposita modulistica per la gestione meccanografica dei dati riguardanti l'associazione stessa;

f) che ogni informazione potrà essere acquisita presso i competenti uffici delle UU.SS.LL. dove saranno anche consultabili gli elenchi dei medici convenzionati e gli elenchi dei medici iscritti nelle graduatorie 1982.

I nominativi dei medici che hanno presentato domanda per le graduatorie 1983 saranno consultabili, anche telefonicamente dal 30 aprile c/o il Comitato Consultivo Regionale con sede in via Assarotti n. 35 (81.88.31).

ALTRI 90 MINUTI DI SOFFERENZA PER BIANCAZZURRI E NERAZZURRI

Sanremese e Imperia, avanti col brivido

Il Vicenza [illegible] gioca al «Comunale» le ultime speranze di promozione - Canali forse recupera Scaburri - Lettera aperta di Barlaam ai tifosi
A Pavia Sacco ha di nuovo gli uomini contati - Duberti: «Ormai dobbiamo fare la corsa sul Derthona» - Poche sono le nostre possibilità

Festa solo per tifosi veneti?

SANREMO — L'arrivo del Vicenza a Sanremo, domani pomeriggio [illegible] «Comunale» (ore 16), è una novità assoluta [illegible] la platea biancazzurra. La nobiltà del club veneto [illegible] si discute, il seguito massiccio che i tifosi veneti hanno annunciato [illegible] loro squadra (decine [illegible] pullman [illegible] i tifosi biancorossi ricevuti domani mattina a Palazzo Comunale) danno a Sanremese-Vicenza il carattere di una festa.

Senza alternative — *Mister* Canali [illegible] si fa illusioni. «*Sarà un match difficilissimo che dobbiamo cercare [illegible] vincere*» — dice. Impresa proibitiva, conoscendo i limiti della Sanremese e sapendo che, probabilmente, il Vicenza di Cadè li giocherà proprio domani le sue ultime speranze di promozione. E, oltretutto, [illegible] miracoloso [illegible] biancazzurro dovrà, comunque, fare i conti con i risultati dell'Empoli a Treviso, della Rhodense in casa contro [illegible] Monza, del Mantova a Modena e dell'Alessandria a Trento. Bisogna sperare anche nelle disavventure altrui. Situazione, come si vede, intricatissima.

La squadra — Angelo Scaburri, l'incertezza più grossa, ha buone probabilità [illegible] rientrare. Giovedì, nella partitella di allenamento, si è mosso bene. Canali, come al solito, non vuol correre rischi, ma [illegible] parl[illegible] ottimista sul suo rientro. Questa, perciò, la formazione più probabile: Pelosin, Cicheno, Vertova, De Luca, Almone, Maggioni, Melillo, Francescoli, Trevisani, Beriazzon, Scaburri (Gatti).

Tifosi [illegible] riscossa — l'arrivo in massa dei tifosi vicentini risveglierà quelli biancazzurri un po' assopiti? Qualche cosa si muove. Ad esempio, ieri, al [illegible] presentato [illegible] nostra redazione Franco Barlaam, ex dirigente della Sanremese, [illegible] tempo in fiera polemica [illegible] il presidente Borra. Aveva una «*lettera aperta*» per i tifosi.

«*Siamo alle soglie di una tragedia* — scrive fra l'altro ai suoi [illegible] tifosi — *dopo cinque anni di esaltanti campionati durante i quali voi eravate [illegible] autentici protagonisti con il vostro tifo pittoresco e simpatico. Ricordo ancora la [illegible] gnifica cornice di pubblico nella partita contro il Prato che ci portò in C1, l'invasione pacifica del campo, una città [illegible] festa. Contro il Vicenza accorrete numerosi, facciamo sentire ai nostri giocatori l'incitamento caldo [illegible] appassionato come allora, trascinatemoli alla vittoria*».

Bruno Monticone

Dimenticare subito il Casale

[illegible]PERIA — Il tracollo sul[illegible] dall'Imperia nella partita casalinga contro il [illegible] ha lasciato il segno: dopo avere sperato di essere ormai al di là del fosso della retrocessione a seguito del pareggio [illegible] Carrara, la squadra allenata [illegible] Giovanni Sacco appare ormai condannata.

Il vicepresidente Duberti, nel fare [illegible] luci[illegible] e molto amare analisi della situazione [illegible] dello: «*La nostra unica avversaria nella lotta per [illegible] retrocedere, è ormai soltanto il Derthona: purtroppo questa squadra ci [illegible] strappato ben tre punti, nei [illegible] incontri diretti: [illegible] vuol dire che se arriveremo al termine con gli stessi punti in classifica saranno loro a salvarsi, anche se noi abbiamo il miglior quoziente reti*».

In queste circostanze l'unica probabilità di salvarsi comincia a Pavia, dove l'Imperia giocherà domani: [illegible] partita [illegible] vincere a tutti i costi per affrontare poi [illegible] un minimo di serenità i due incontri casalinghi successivi contro Novara [illegible] Omegna. [illegible] troveranno i giocatori quella volontà [illegible] battersi che era stata evidente a Carrara e che, invece, non si è assolutamente vista contro il Casale?

Sacco, pur condannando in blocco il comportamento dei suoi ragazzi nell'ultima partita, ha voluto lasciare aperta la porta ad uno sprazzo di speranza: «*Ho ancora [illegible] convinzione che la partita contro il Casale sia stato un episodio da dimenticare. Contro il Pavia partiremo per vincere, questo è certo: cercheremo [illegible] proiettare sul campo [illegible] rabbia che abbiamo in corpo*».

Purtroppo, come sempre avviene, in questa atmosfera di contestazione che sta investendo anche i dirigenti, l'Imperia deve lamentare alcune assenze di rilievo: Marinelli, che è sempre [illegible] uno [illegible] migliori, è fuori, per infortunio, per tutta la stagione; lo stesso pare valga per Greco mentre non è certo il ricupero di Turia.

In queste circostanze il tecnico trova difficoltà [illegible] varare una formazione omogenea potendo contare sui soliti Pionetti in porta, Bussalino, Torchio, Schiesaro, Simonelli (Oliveri), Conti, Brunetti, Lombardi,, Peselli, Cino, Bucciarelli, portando in panchina Biscatto, Boselli ed [illegible] giovane Balari.

Poiché appare quasi certa una vittoria del Derthona, che gioca in casa contro l'Omegna, la partita di Pavia dei nerazzurri pare filare sopra un binario a senso unico: e i due punti [illegible] una retrocessione quasi sicura.

Bruno Viano

Pallanuoto: ques[illegible] [illegible] (ore 18) nella piscina del Molosiglio via al ritorno

La Del Monte ritrova la Canottieri Ilnisse a Napoli il clima terribile

SAVONA — Da ieri pomeriggio [illegible] Del Monte Savona è a Napoli, dove oggi alle 18 affronterà la Canottieri Napoli nella prima partita del girone [illegible] ritorno del campionato di serie A di pallanuoto.

La gara sarà disputata nella piscina del *Molosiglio*, un angusto impianto alla periferia del capoluogo campano. E' una piscina [illegible] non potrebbe entrare il pubblico, che invece si stipa in maniera incredibile [illegible] ad incitare le formazioni [illegible] casa (oltre alla Canottieri, ci gioca anche il Posillipo) e che [illegible] Rari ha già dovuto subire una volta, un mese e mezzo fa quando incorse nella prima sconfitta stagionale.

«*E' un ambiente impossibile* — ha riconosciuto anche il general manager [illegible] Boglinsco. Ugo Mannozzi — [illegible] *viene giocata [illegible] pallanuoto contusa e disturbata. Gli arbitri, a causa del pubblico, stanno [illegible] della stessa parte, a volte i falli[illegible] luminosi ve[illegible] in tilt senza motivi chiari. Insomma, una vasca da dimenticare*».

E invece il Molosiglio la [illegible] Monte se lo ricorda fin troppo bene. Ma stavolta i biancorossi sembrano aver fatto tesoro dell'amara esperienza e vogliono riscattarsi. «*Vogliamo chiudere il ciclo di fuoco* — hanno detto i giocatori prima della partenza — *con [illegible] prova maiuscola. Se dovessimo vincere a Napoli riusciremmo a distanziare uno rivale per le prime piazze. Non ci lasceremo [illegible] trascinare nella foga di un ambiente che vuole farci perdere la tramontana*».

Uno dei pericoli «tecnici» della gara è la difesa a zona che viene adottata dalla Canottieri, contro la quale la [illegible] Monte all'andata ebbe alcune difficoltà. Ed [illegible] che i partenopei sono più in forma che due mesi fa: i problemi potrebbero crescere.

La forza dei napoletani è un collettivo collaudato [illegible] anni di battaglie nella massima serie. Ma anche dal punto di vista [illegible] singoli, [illegible] sono elementi da tenere d'occhio. Innanzi tutto il cannoniere D'Angelo, che verrà controllato probabilmente da Zunino, poi l'ex portiere della nazionale Scotti-Galletta, gli esperti [illegible] Marulli e De Crescenzo, i giovani di spicco come Assanto, De Gennaro e Imperatrice.

r. bg.

«SCEGLI IL MIGLIORE» della Del Monte Savona

Per [illegible] partita Canottieri-Savona voto

1) ..... P. 5
2) ..... P. 3
3) ..... P. 2
4) ..... P. 1

Consegnare il tagliando entro le 12 [illegible] sabato 1° maggio [illegible] bar Minerva [illegible] Albissola Marina, viale Liguria 8 [illegible] al bar Grog Savona via Luigi Corsi 63R, Savona [illegible] alla redazione de «La Stampa» [illegible] Astengo 1/1, Savona

Domani pomeriggio al Bacigalupo

Casatese [illegible] Savona test per la Coppa

SAVONA — La partita con la Casatese (ultima in [illegible] dodici punti, da tempo retrocessa) non avrebbe alcun significato se, sulle opposte calcistiche savonesi, non ci fossero alla ribalta altri due argomenti di primo piano: la partita con il Vicenza per le semifinali di Coppa Italia (martedì, stadio Bacigalupo, ore 20,45) e soprattutto la delicata posizione in cui si trova la [illegible] ciata.

Con il passare delle [illegible] (ancor prima [illegible] dei giorni) si capisce sempre [illegible] più che, anche [illegible] una volta, la società vive un momento importante e delicato. Nessuno, oggi, può assumersi a cuor leggero l'onere di gestire il Savona.

Il consiglio di amministrazione [illegible] è stato chiaro: «*Se [illegible] presidente Capello [illegible] resta [illegible] porto, dimissioni in massa*». Che [illegible] risponde il diretto interessato a pochi giorni [illegible] distanza? «*Non posso aggiungere niente di nuovo. Se mi vorranno chiesto di restare come semplice consigliere, avrei [illegible] risposto di sì*».

Mentre Piero Cucchi e Tino Cicori si sono allineati alle posizioni del consiglio direttivo d'allenatore nutre fiducia in Capello: ha detto: «[illegible] il *presidente mi sentirei di allestire una squadra competitiva*»], la posizione di Rivarolo sembra [illegible] questo momento di disimpegno. [illegible] al [illegible] Capello, comunque, contribuirebbe anche a far chiarezza dal punto [illegible] vista dirigenziale.

Con la Casatese C[illegible] manderà in [illegible] una squadra con un solo marcatore, e cioè questa: Ridolfi; Zorzetto, Savoldi; Dalnese, Tumellero, Parente; Chiasso, Turini, Belli, Chiarotto, Luccini. In panchina, Facchi, Andrian, Nico, [illegible] Cucchi e Rolando. Turini, Luccini e Chiarotto [illegible] reduci da leggeri infortuni. [illegible] uno [illegible] loro [illegible] dare forfait, giocherebbe subito Cucchi junior.

E' l'ultimo esperimento anche in vista della Coppa. Coi Vicentini però, è possibile che Cucchi rinunci a un attaccante. [illegible] tecnico conclude: «*Con la Casatese dobbiamo vincere, fare l'ultima proviino e, se possibile, anche risparmiarci. I ragazzi [illegible] molto l'incontro di martedì*».

s. ch.

NON C'E' SOLO IL CALCIO NEL FINE SETTIMANA DEDICATO ALLO SPORT

Motocross è il via a Sassello

SASSELLO — Torna il gran[illegible] motocross sulla pista dei Giardinetti di Monte Cippon a Sassello. Domani, infatti, si svolgerà il *1° Trofeo Bar Manciò*, una gara a carattere interregionale della categoria cadetti 125 [illegible] valevole come prova del campionato interregionale [illegible] (Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta). Per completare la manifestazione è stata allestita anche [illegible] competizione regionale di campionato per [illegible] juniores 250 cc.

Si[illegible] iscritte già 35 società che porteranno ai nastri di partenza circa 150 atleti nella [illegible] cadetti, e [illegible] trentina negli juniores. Quella [illegible] domani è solo una gara d'assaggio per [illegible] organizzatori sassellesi. Il 30 maggio, infatti, si correrà [illegible] «Cippon», la 3a prova di campionato italiano di sidecarcross classe 1000 cc.

(r. bg.)

La Liguria nel torneo tra regioni

ALBENGA — Sabato alle 15 Liguria-Lucania, alle 17 Lazio-Lombardia: sono gli incontri di qualificazione del torneo di calcio «3L» per rappresentative under 20 di Seconda e Terza Categoria che [illegible] disputa [illegible] Albenga. Domenica con [illegible] [illegible] si giocano le finali per il terzo ed il primo posto. Il torneo organizzato dal comitato ligure della Federcalcio e dalla Unione Sportiva Leca e dal Comune di Alb[illegible] si svolge interamente sul terreno del Riva.

Il torneo «3L» [illegible] definitivamente il prossimo anno in [illegible] Il segretario del comitato ligure [illegible] no che assieme al presidente Minetti [illegible] presentato la manifestazione ha detto: «Potrebbe essere l'annata buona per la Liguria che a questi livelli può allestire una squadra competitiva».

(s. d.)

Al [illegible] a Finale gli allievi

FINALE LIGURE — Prende l'avvio questa mattina presso il campo sportivo [illegible] via Brunenghi la seconda edizione del torneo di calcio «Città di Finale Ligure» riservato agli [illegible] e dedicato da quest'anno al [illegible] pianto Mauro Tommaso. Il giovane diciassettenne recentemente [illegible] La formula [illegible] torneo, organizzato dal Fina[illegible] Ligure Alma, prevede scontri ad eliminazione diretta tra [illegible] quattro formazioni partecipanti: Sanremese, Savona, Imperia e Finale Ligure Alma.

L'incontro di apertura, fissato alle 9,30, vedrà di fronte Finale Ligure Alma ed Imperia e alle 10,45 Savona-Sa[illegible]remese. Domenica pomeriggio alle 15,30 finale per il terzo e quarto posto [illegible] le perdenti e alle 17 finale per il primo e secondo posto. Gli incontri avranno durata di 30 minuti per tempo.

(s. d.)

A Quiliano la Coppa Bacigalupo

VADO L. — Parte stamane al campo sportivo comunale di Quiliano la quinta edizione della coppa Manlio Bacigalupo di ciclismo, riservata alla categoria «pulcini».

La formula del torneo, a quattro squadre, è rimasta invariata rispetto agli anni scorsi, ma stavolta non [illegible] [illegible] più formazioni appartenenti ad un [illegible] club. [illegible] organizzatori [illegible] Boys Vado, infatti, hanno formato quattro equipes di giovanissimi calciatori. Saranno di fronte le selezioni del Levante, [illegible] Ponente, di Savona e [illegible] Bormida.

Stamane [illegible] 10,15 si affronteranno Savona e Levante, alle 11,15 Ponente e Valbormida. Oggi pomeriggio sono in programma le finali: quella per il terzo e quarto posto (ore 16) e quella per il successo finale (ore 16,45).

(s. d.)

Al Palazzetto la Castellina sulla [illegible] Vado?

Penultimo turno per la serie D maschile di basket domani. Al palazzetto dello sport di Savona si affrontano, nel più classico dei derby, Castellina Savonese e Caparol Vado. E' un confronto solo di campanile per i locali, timbottiti tra l'altro di giovani «cadetti», mentre per i vadesi vale un campionato. Il Caparol è infatti [illegible] impegnato nella lotta per la salvezza, e una vittoria domani sera (si parte alle 20) lo metterebbe [illegible] tutto al sicuro.

Un grosso piacere al Caparol potrebbe farlo l'Agnesi Imperia, già retrocessa, [illegible] che affronta in casa (ore 17,30) il [illegible] Spezia, rivale diretta del v[illegible]e l'Agnesi [illegible] a superare gli spezzini, per il Caparol sarebbe fatta. Impegno esterno, invece, per la Rari Nanica Bordighera, che gioca domani alle 17,30 sul campo del Pavia.

(r. bg.)

La Chimor al momento decisivo

E' [illegible] giornata conclusiva [illegible] che per i campionati di serie B e C1 [illegible] pallavolo femminile. Dopo tanti responsi, la Smet 2A attende [illegible] la fine della stabilità della seconda serie, mentre in C1 la Chimor Conselva si gioca tutto.

Al palazzetto [illegible] Albissola Superiore, stasera, le [illegible] [illegible] Angelo [illegible] giocano [illegible] gara della stagione contro il Sanastrex Genova. Si tratta più che altro di giocare ad onor di firma, contro [illegible] formazione non certo brillante. E' probabile che il tecnico albissolese decida di schierare qualche giovane in vista della prossima stagione.

Match-thrilling, invece, a La Spezia per la Chimor Conselva. Le savonesi, battute di misura [illegible] [illegible] in casa [illegible] Cecina, hanno acquisito necessità di vincere sul campo dell'ormai spacciato Giannesi.

(r. bg.)

CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (Piazza Ambrosoli 3b, tel. 543.341): Colpito a morte (v. 18). Or. 15-18.27.40 L. 4000

ARISTON (Via San Vincenzo 19r, tel. 303.949): Le cat Fellini dal cielo? Or.: 16.30-17.30-19-19.10-21.22.40

ASTOR (Via 23 Settembre XXIV, tel. 564.422): Il volto del potere con J. Fonda, K. Kristofferson Or. 15-16.10-20.30-22.30 L. 4000

AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 565.810): Reds con W. Beatty e D. Keaton Or. 15-16.30-22 L. 4000

BORGO (Via Colombo 11, tel. 745.800): Personalissimo erotismo di una adolescente (v. 18) Or. 15-16.22.40 L. 4000

BRISTOL (Via Assarotti 21/r, tel. 296.801): L'amante di Lady Chatterley (v. 18). Or. 16.23 L. 4000

CRISTALLO (Piazza Corvetto 43, tel. 564.403): Il giustiziere della notte n. 2 (v. 18), con C. Bronson e J. Ireland, regia di M. Winner Or. 15.30-17.20-19.20-20.35-22.30 L. 4000

LUX (Via XX Settembre 268r, tel. 581.581): U-Boat 96 con J. Prochnow e H. Grandenbauer di W. Petersen Or. 15-17.30-20-22.30 L. 4000

NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.617): Delitto all'ospedale con P. Newman e S. Field di S. Pollack Or. 15.30-18.20-15-22.30 L. 4000

ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 388.314): Lilly e il vagabondo, di Walt Disney Or. 15-16.46-19.46-20.35-22.30 L. 4000

OLIMPIA (Via 23 Settembre 276r, tel. 581.418): I predatori dell'area perduta. Or. 16-18.10-20.30-22.30 L. 4000

ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.549): Visti d'estate erotici, con L. Berti regia L. Bianchi Or. 15-17.10-18.30-20.40-22.30 L. 4000

LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 12r, tel. 580.390): Sessuali erotici (v. 18). Ap. 10 un 22.30 L. 3500

PLATEA (Piazza Terralmare 17r, tel. 308.662): Momenti di gloria, regia di D. Putnam con B. Cross e A. Knox Or. 15.30-17.50-20.30-22.30 L. 4000

RIVOLI (Via XX Settembre 19, tel. 580.817): Sul lago dorato, con K. Hepburn e H. Fonda Regia di M. Rydell Or. 15-17-18.40-20.40-22.30 L. 4000

SMERALDO (Viale Campasso 7, tel. 303.744): La leggenda dell'allegro mutandone (v. 18) Or. 15.22.30 L. 3500

SUPERMERCATO MOVIES (Via Cesare Gr. tel. 883.738): Love sensation (v. 18). Or. 14.30-22.30 L. 4000

UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.312): Bioritmo, giocate, complessivamente fuse, con D. Abbracciano e E. Forsch Or. 15-17.10-18.50-20.40-22.30

VERDI (Via XX Settembre 35, tel. 582.137): Delitto sotto il sole con P. Ustinov, J. Bisset Or. 16.30-17.35-20.05-22.30 L. 4000

PRIME VISIONI

[illegible] (Via Puggia 38, tel. 380.691): [illegible] e comiche. Lun.: riposo.

CRISTALLO (Largo Della Zecca 11, tel. 366.947): riposo dom. e lun. Vacanze [illegible]

IDEAL (Corso Montegrappa, tel. 983.240): La casa stregata. Lun.: riposo

LIDO (V. De Gasperi 21r, tel. 380.493): Delitto sotto il sole, bellezza mia. Lun.: riposo

MANN (Corso Armellini 4, tel. 891.602): Più bello di così si muore.

CINEMA

[illegible] (Via [illegible] 1/A, tel. 560.767): Sessione Jazz. Lun.: Rassegna di film in lingua russa

DIANA: Il mio nemico fantasma. Lun.: [illegible]

ITALIA: Il mio nemico fantasma. Lun.: [illegible]

MODERNISSIMA: Il mio nemico fantasma. Lun.: [illegible]

PRINCIPE: Il mio nemico fantasma. Lun.: [illegible]

SESTRI PONENTE

GARDEN: Riposo

ROMA: Il mio nemico fantasma. Lun.: [illegible]

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Il mio nemico fantasma. Lun.: [illegible]

QUINTO

FLORIA: Il mio nemico fantasma. Lun.: [illegible]

ITALIA: Il mio nemico fantasma. Lun.: [illegible]

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Il mio nemico fantasma. Lun.: [illegible]

CENTRALE: Il mio nemico fantasma. Lun.: [illegible]

Beatty e Diane Keaton in «Reds» (a Genova, cinema Augusteo)

CORALLO (Via Innocenzo IV 13/r, tel. 589.418): Sovrumanamente vulnerabile.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Assolutamente passo - Le 7 città di Atlantide. Lun.: L'orlo di Cleo - Il corvetto mostro.

ASTORIA: Riposo lun.

ELDORADO: Baby Sweet (v. 18).

MARRONI: Nessuno è perfetto. Lun.: Le ragazze non pon (v. 18).

MODENA: Buddy Buddy. Dom. mat. lun-mar. Lun.: Super femmine indiavolate.

SPLENDOR: [illegible] Dom. e lun.: Il grande ruggito.

CORNIGLIANO

[illegible]: [illegible] alle [illegible] Dom. e lun.: Piedino stanno lunl.

PERLA

EDEN: Il tempo della mela

CERTOSA

COLOMBO: Il personaggio. Lun.: riposo.

SESTRI PONENTE

GARDEN: Riposo dom. e 7 mari

ROMA: Paradiso.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Il personaggio. Lun.: riposo.

QUINTO

FLORIA: Il mostro della [illegible] La palla. Lunedì riposo.

[illegible]

ITALIA: La palla. Dom.: Una notte con vostro cuore. Lun.: riposo.

COGOLETO

VERDI: Innamorato pazzo. Lun.: riposo.

RECCO

ARENA: Il postino suona sempre due volte. Lun.: riposo.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: La piazza storia del mondo. Lun.: riposo.

MIGNON: Una maniera bestiale. Dom. e lun.: Il principio della città.

LUX: Bonanza Joe. Dom.: Popeye. Lun.: riposo.

RAPALLO

AUGUSTUS: Bonanza Joe.

GIARDINO: Buddy Buddy.

ITALIA: Bestiale gioiosa complessivamente fusa.

CHIAVARI

ASTOR: Cosmo il barbiere.

CANTERO: Bestiale gioiosa complessivamente fusa.

MIGNON: Napoleone.

NUOVO: Jazz il protagonista.

ODEON: La casa stregata. Lun.: riposo

METRI LEVANTE

ARISTON: La casa stregata.

CENTRALE: La guerra del fuoco. Lun.: riposo.

TEATRI

POLITEAMA [illegible]: Stagione lirica 1982. Domenica ore 15.30 La cenerentola di V. Bellini regia di P. Sammarco dir. M. Arena L. 18.000 - 12.000 - 8000. Lunedì ore 21 G.G.G.: Festival Gipsy Lunedì dir. R. Baumgarten.

GENOVA - AL GINOCCHIO (tel. 880.588): Domenica ore 18 lunedì ore 20.30 Sestri ore IV, di L. Pirandello Compagnia Gaggio Arpenteri L. 10.000 - 8.000

TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 873.429): lunedì ore 20.30 I due gemelli veneti di G. Parquinet, regia di M. Scaccia-lupi - Compagnia Stabile Teatro di Genova con Lina Volonghi, L. 8000 - 5000.

[illegible] (tel. 383.333): Domenica ore 18 Questo nostro di E. Scarpetta, regia di V. G. Patrizio - Compagnia Mario Capuano L. 3200 - 2800.

TEATRO ALCIONE (tel. 613.338): sabato ore 21 domenica ore 16 e 21 La maestrina nuova di E. Iannaco, regia L. Salvetti - Compagnia Teatro della Tosse L. 8000 - [illegible]

TEATRO S. SABINA (via Cesare Cantù 28r): domenica ore 16.30 Gattopardi da lunedì, Compagnia della Lanterna. L. 1500.

NUOVO LIDO (c. Italia 15, tel. 363.481): domenica ore 16; lunedì ore 20.30 Peddir, principe di Tiro, di W. Shakespeare. Compagnia Stabile del Teatro di Genova. L. 8000

[illegible] (Semplicemente): domenica Cassanova scatenato sarà di mercoledì inizio ore 13.45, ore 21 Concerto degli 8 Cari Amatori.

RITROVI

[illegible] NEW YORK: ore 22 discoteca. L. 8000.

LOUISIANA JAZZ CLUB [illegible] a XXII riposo

CINE VARIETA'

SUPERGA: Felicity (v. 18). Lun. La vacanza dell'adolescente (v. 18).

SAVONA

PRIME [illegible]

ASTOR (via Pia, tel. 22.166): Delitto sotto il sole. Lun.: riposo.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.583): Sul lago dorato

ARI (via Vegano tel. 20.548): Il giustiziere della notte n. 2.

JOLLY (via P. Boselli 8, tel. 21.170): Le ragazze del sabato sbarcano (v. 18) oggi, domani e lunedì.

DIANA (via Brignoni 1r, tel. 25.714): Vigili urbani urbino.

OLIMPIA: Bonanza Joe. Lun.: riposo.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 4r, tel. 28.88.27): Il marchese del Grillo.

LUX (v. Buscaglia, tel. 22.073): Sovrumanamente vulnerabile. Lun.: riposo.

CINEMA D'ESSAI: Festival contro tutti. Dom: Piedino mese e Festival contro tutti. Lun.: riposo.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Sovrumanamente vulnerabile. Lun.: riposo.

ROBERT (Oneglia - via Vittorio Veneto 19, tel. 23.674): Delitto sotto il sole.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Carducci 66, tel. 63.871): Chiamami Aquila.

DANTE (Oneglia - via S. Bartolomeo, tel. 21.625): Delitto sotto il sole.

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): Il Boat 96. Lun.: riposo.

CAVOUR: [illegible] 3 per fare una [illegible] più. Lun.: riposo.

ALTRE VISIONI

BIANO MARINA

[illegible]: I perdibilmenti. Dom. La gelida. Lun.: riposo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Platea calpesta ancora. Dom. Ma che siamo tutti matti? Lun. La gelida (v. 18)

[illegible]: La tua vita per mia figlia. [illegible]. La guerra del fuoco. Lun.: Ma [illegible] tutti matti?

[illegible]

OLIMPIA: Il principio della città. Dom. e lun. Questa bella estate.

[illegible]: [illegible] Dom. e lun.: Gli uccelli delle colline.

TAGGIA

OLIMPIA: L'orlo di Cleo. Dom. La tua vita per mia figlia. Lun.: riposo

ARMA LIGURE

CORALLO: Cassandra all'Amalia. Dom. Platea calpesta ancora. Lun.: riposo.

VENTIMIGLIA

IMPERIA: La signora della porta accanto (v. 18) Dom. e lun. Carosel Show.

EUROPA: Il professionista. Dom.: La gelida più pazza del mondo. Lun.: riposo

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071): Delitto sotto il sole, bellezza mia. Lunedì ore 21,15 Concerto di Angelo Branduardi.

ARTE (via Matteotti): Lilly e il vagabondo.

ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.810): Sul lago dorato.

CENTRALE (via Matteotti): Riposo.

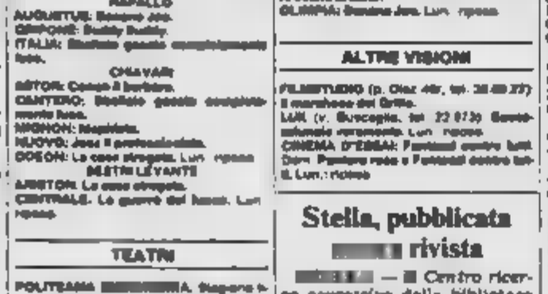
EUROPA: [illegible] Vigili urbani urbino.

ORFEO: Caligola e Messalina.

SECONDE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 983.393): Pigliare o lasciare (v. 18). Nuovo programma.

MIGNON: Arturo.



Paolo Conte

Angelo Branduardi

Stella, pubblicata [illegible] rivista

[illegible] — Il Centro ricerca espressivo della biblioteca «E. Pertini» di Stella ha allargato la propria attività di promozione culturale pubblicando la rivista di divulgazione letteraria e grafica *L'Albatros*. Il Centro vuole dare spazio ad una produzione artistica che sarebbe destinata a rimanere sconosciuta perché al di fuori dei canali ufficiali della cultura.

«*La vita stessa della rivista* — hanno detto i responsabili — *si fonda su un rapporto attivo e dinamico coi lettori, rompendo con la tradizionale passività del loro ruolo*».

Ieri Arrigo Polillo ha presentato la manifestazione

E' partito il jazz festival questa sera Dizzy Gillespie

SANREMO — Il *Jazzfestival Sanremo 82*, prima ancora di decollare, ieri sera al teatro dell'Opera del Casinò, decisamente troppo piccolo per una manifestazione del genere, è cominciato, in mattinata, a Villa Zirio, quando Arrigo Polillo, il «senatore» del jazz italiano, fondatore del primo festival del jazz di Sanremo nel [illegible], ha illustrato l'edizione 1982 della [illegible] rinata [illegible].

Un cocktail, quello di Polillo, carico di annotazioni: un po' di nostalgia *(«finalmente lo riconoscono tutti. Era stato il primo festival in Europa, il secondo al mondo dopo quello di Newport»)*; un po' di [illegible] stagione *(«quello che riproponiamo quest'anno è un festival all'altezza della tradizione di Sanremo dove si sono esibiti i veri Duke Ellington, Oscar Peterson, Ella Fitzgerald»)*; un po' di amarezza per l'assenza della Rai-tv che ha preferito il concerto [illegible] Davis al festival sanremese. Comunque, a lenire un po' la delusione, ci sono i microfoni di Radiouno.

Alla presentazione ufficiale del festival c'era anche Thad Jones, negro dalla mole enorme, uno dei «grandi» dell'happening sanremese. Ieri sera, nella tornata inaugurale, le novità non sono mancate: il pianista californiano Roger Kellaway, che ha aperto il festival, era al suo debutto in Europa, come il cantante Ernie Andrews che con il grande Dexter Gordon e l'Orchestra jazz della Rai di Milano, diretta dal trombettista [illegible] Dusko Gojcevic, completavano il cartellone inaugurale.

[illegible] sempre alle ore 21, il piatto più ghiotto con l'esibizione del quartetto di Dizzy Gillespie e Kenny Clarke, due nomi con cui il festival sanremese sconfina nel mito jazzistico; completeranno la serata il trio di Gianluigi Trovesi (che suona con Paolo Damiani e Gianni Cazzola), uno dei maggiori jazz-comunisti e la cantante Tiziana Ghiglioni.

Domani sera gran chiusura con Enrico Rava, altro [illegible] jazz nostrano [illegible] il suo quartetto; quindi si esibiranno il quartetto di Kenny Clarke, il cantante americano Andy Bey anche lui al suo esordio europeo e [illegible] sarà l'atteso «battesimo» della [illegible] orchestra «A Bell of fire» diretta da Thad Jones. «Vi suoneranno musicisti svedesi, italiani, nordamericani, sudamericani. [illegible] multinazionale. [illegible] divertiremo un mondo» ha detto Thad Jones.

b. m.

Dodo Goya attacca «Non basta ancora»

SANREMO — *Il Jazzfestival Sanremo 82 vive le sue grandi giornate, ma fioriscono già proposte alternative. La formula* [illegible] *rinato festival-prima maniera, non è piaciuta a tutti. C'è chi ha altre idee.* «E' una manifestazione troppo isolata perché dia veramente un apporto culturale, soprattutto ai giovani — *sostiene Dodo Goya, numero uno del jazz a Sanremo, ma soprattutto noto musicista anche a livello nazionale* —. A un festival di questo genere, secondo me, bisognerebbe anteporre un discorso che si articoli a scadenze fisse nel corso dell'anno: un concerto al mese possibilmente in un teatro dove i giovani vadano volentieri, magari il Ritz; poi un weekend di primavera con due serate, un paio di concerti a luglio all'Auditorium del Parco Margaglia. Tra l'altro manifestazioni articolate in questo modo richiederebbero finanziamenti diluiti nel tempo evitando così che contributi [illegible] esplodano una vera e propria guerra tra organizzatori come è avvenuto quest'anno».

Dodo Goya sogna una Sanremo «capitale del jazz». «Non è solo un sogno impossibile — [illegible] — Sanremo può diventarlo facilmente. Creando una stagione jazzistica lungo tutto l'anno e non circoscritta ai tre giorni del festival si darebbe origine ad una vivace attività [illegible] con iniziative nelle scuole, tavole rotonde, conferenze, presentazione di libri sul jazz. Si potrebbe addirittura creare un ufficio-jazz. La mia non è una polemica contro il festival in corso, ma penso che Sanremo, in questo campo, debba battere altre strade».

b. m.

Appuntamenti [illegible] due cantautori in Riviera

Appunti di Conte a Portofino e Branduardi torna a Sanremo

PORTOFINO — [illegible] apre stasera con il recital di Paolo Conte la stagione 1982 del teatrino di Portofino. L'avvocato-cantautore astigiano proporrà il suo repertorio, diventato famoso [illegible] all'interpretazione di cantanti come Celentano, Iannacci, Lauzi e Dalla e che da qualche tempo Conte ha deciso di cantare egli stesso.

Ma il recital di Portofino sarà anche l'occasione per ascoltare i nuovi brani dell'ultimo album, presentato pochi giorni fa a Milano, dal titolo *Appunti di viaggio*.

SANREMO — Angelo Branduardi, versione 1982, si presenta [illegible] ai marinedi al pubblico sanremese non un doppio concerto che si svolgerà al Teatro Ariston (ore 21,30). Il cantautore, reduce [illegible] una fortunatissima tournée all'estero dove è popolarissimo [illegible] stato perfino chiamato [illegible] esibirsi davanti al cancelliere tedesco Schmidt), presenterà a Sanremo le canzoni del suo ultimo Lp, unite ad alcuni suoi celeberrimi cavalli di battaglia. Due ore e mezzo di spettacolo secondo la [illegible] l'artista sta portando in giro per l'Italia.

L'arrivo di Branduardi a Sanremo metterà fine, in un certo senso, ad una polemica iniziata tre anni fa dal cantautore con gli organizzatori canzonieri. Nell'estate 1979, infatti, Branduardi [illegible] dovuto esibirsi con la sua «Carovana del Mediterraneo» allo stadio Comunale, [illegible] un'improvvisa [illegible] risvolti anche giudiziari) tra il suo agente David Zard e gli organizzatori della «Sanremodue-mila» [illegible] lo spettacolo con gli spettatori che già facevano ressa al botteghino.

p. l.

Incontro con l'attore «Enrico IV»

Albertazzi: «Per l'83 un grande progetto avvolto nel segreto»

GENOVA — Giorgio Alber[illegible] riorre nel camerino del Politeama genovese, dopo la «prima» [illegible] ieri l'altro [illegible] una frotta di ragazzine. Gli anni passano, ma il suo fascino sembra rimanere intatto. Ora, pare suggerire neppure troppo convinto, forse il fascino è la bravura dell'attore Chiesa.

Il ruolo *Enrico IV* con la regia di Antonio Calenda ha raccolto anche dinanzi al compassato pubblico genovese [illegible] puntuale successo [illegible] illustra la sua lettura: «*Mi sono convinto, leggendo e rileggendo il testo, che Pirandello, prima di stendere Enrico IV avesse in mente un saggio sull'attore.* [illegible] il gioco [illegible] pesante, del travestimento sono legati tutti a questa chiave [illegible] lettura. [illegible] sono però convinto chiunque si accinga a un ostacolo...».

Quale?

«*Il linguaggio*».

Ma il linguaggio [illegible] Pirandello è tutto...

«*Infatti, ma è anche una trappola.* [illegible] Enrico IV [illegible] dialogo è una ragnatela, è una sorta di liquido [illegible] che avvolge [illegible] vicende. *Secondo me, Pirandello stendendo le battute, pensava anche agli attori mediocri, che lo avrebbero recitato, poi, come avrebbero potuto, con mossette, in falsetto, di maniera...*».

Enrico IV, in passato, [illegible] avuto grandissimi interpreti: e stato il cavallo [illegible] battaglia di [illegible] attori: Benassi, Ruggeri, Ricci, Valli.

«*Non ho mai visto l'Enrico IV di* [illegible] — risponde Albertazzi — *anche se molti critici mi hanno detto che la mia interpretazione, in un certo senso, ricorda la sua. In particolare il primo atto*».

Albertazzi spiega, continuando a firmare autografi, di aver voluto realizzare, nei tre atti, altrettante performances di recitazione: infatti «*il primo atto* — [illegible] ancora l'attore — *con l'irruzione del folle dal volto dipinto, è l'allucinazione assoluta della follia. Il secondo atto è una lettura controllata, un sottile gioco psicologico, con scatti di passionalità e* [illegible] *autocontrollo. Nel terzo atto si torna, invece, alla recitazione in senso classico, quasi* [illegible] *tradizionale manierismo, recuperando toni persino eloquenti*».

«*Ho sentito il pubblico questa sera, il pubblico mi ha amato, mi* [illegible] *capito. Certo, nelle piazze* [illegible] *Sud, a Napoli, a Palermo, c'è gente che si* [illegible] *e che* [illegible] *entusiasma. La "prima" genovese è sempre dominata dalla disposizione del giudice, dell'arbitro,* [illegible] *in fondo è meglio così, si rende di più*».

Ma un grosso progetto teatrale per il prossimo anno, ma preferisce non parlarne, un po' per scaramanzia, un po' per sorpresa. Fuori, nel corridoio, c'è ancora chi lo aspetta per un autografo e un complimento

p. l.

I programmi delle tv private oggi

A&G TELEVISION CANALE 5

8,30 Il meglio di Buongiorno Italia; 10 Film; 12 Il grande sport di Canale 5; 16 Film [illegible] medici centro Gelsigiorgio (comico); 17,30 Telefilm Hazzard; 18,30 Documentario Pianeta mare; 19 Telefilm Dallas: Il cervello al volante; 19,50 Notizie sera; 20 Superbike; 20,30 Telefilm Magnum P.I.; 21,30 Film La tenda che uccide (avventuroso); 23,25 Video 5; 23,30 Sport Il grande tennis di [illegible] 5; 1 Film per la [illegible] Bertoia (thriller); telefilm Hazzard quattro cinque [illegible] Un rischio impossibile.

TIVUESSE

8,30 Telefilm Pat; 10,30 Telefilm Avventure a sud a Port Charles; 11,30 Telefilm La gang degli [illegible], 12 Cartoni Lalabel; 12,30 Cartoni: Marine Boy; 13 Telefilm Star [illegible] 13,45 Colpo [illegible] 5; 14,30 Telefilm Chips; 15 Film La rosa del mare (guerra 1951); 17 Film Bye bye baby, cartoni Marine Boy, I Supersonici, Lalabel; 18,30 Telefilm Police Surgeon; 19 Tranta minuti; 19,30 Telefilm Chips; 20,30 Film Furia Selvaggia (western 1958) Quella sporca ultima notte (dramm. 1974); 22,10 Telefilm Pat; 23 Calcio [illegible]

TELENORD TN4

10 Telefilm [illegible] 10,30 Cartoni Don Chuck Castoro story; 11 Telefilm Gli inaffondabili; 12 Il fantoroscopo del mese di maggio; 12,30 Telenotizie; 14 Sceneggiato Storia di vita: Dancin' Days; 15 Film Il delinquente dalleste; 16,30 Cartoni Rocky Joe; 17 Telefilm Sabotatore; 17,30 Cartoni Gordian; 18 Rubrica sportiva Sportap; 18,30 Sceneggiato Dancin' Days; 19,30 Bollettini, settesere; 19,45 Classifiche: Gli investigatori. 20,15 Telefilm La famiglia Brasfort; 21,15 Film Gli uccelli vanno a morire in Perù; 23 L'oroscopo di domani; 23,05 Film La bionda di Peshino; 1,15 Film Super vigile a Milano.

TELECITTA'

14 Film [illegible] agente 7777; 15,30 Le avventure; 16 Cartoni; 16,30 Cartoni; 17,10 Shopping; 17,20 Cartoni; 17,45 Motori non stop; 18,45 Cristiani oggi; 19,20 Telefilm I visitatori; 19,45 Telefilm della serie Medusa; 20,15 Sport Come deve quando 20,45 Film Vento verso partenti via con te; 22,30 Film Cose di cose nostre (commedia)

2 RTV

9 Film Gorge; 10,30 Il meglio varie a doppio; 11 Dal prove anche tu con 2 Rtv; 12 Quinto disconnesso; 12,45 Notiziario; 13 News; 13,30 Caffè break; 13,40 Pagina 2; 14 Rubrica Fizzi e motori; 14,30 Film American lover; 16 Telefilm La squadra dei sorrisi; 17 Film Il ritorno di Gorge; [illegible] Il delitto della stella; 18,30 Elvis e la gente; 19,20 Il pensiero della sera; 19,30 Reporter; 19,40 Reporter pensato; 19,50 Rvm; 20 Mixer; 20,30 Film Cinture di castità (comm. 1950); 22 Film La rosa [illegible] mani di cenere; 23,25 Giada e la stella; 23,30 Shopping; 1 Un cuscino per [illegible] notte.

TELEBUONGIORNO

12 [illegible] inglese; 12,20 Telefilm Duello sul fiume; 12,50 Cartoni; 13,15 Tv notizie; 13,30 Lezione di inglese; 14 Film; 15,30 Tv notizie; 15,45 [illegible] in diretta; 17 Gli occhi: Un'ora per ragazzi, cartoni Telefilm Kim & Co.; 19 Telefilm; 19,30 Tv notizie; 20 Sugli [illegible] del cinema; 20,30 Film; 22 Superbike; 23 Film; 0,30 Tv notizie; 1 Oroscopo - I programmi di domani.

TELEGENOVA

10 Film Il re della mela (polizz.); 11,50 Telefilm Peyton Place; 12,30 Cartoni; 13 Film Il violino (comm.); 14,30 Rubrica sugli animali I negri nasci; 15,30 Cartoni; 16 Film Safari 5000 (avv.); 17,30 Documentario; 18 Cartoni; 18,30 Cartoni Kimba leone bianco; 19 Cartoni; 19,30 Conversazione religiosa; 20 15 Rubrica Fizzi; 20,30 Telefilm Kodjak; 21 Film Un ottimo di sicio (dramm.), 22,30 Telefilm Peyton Place; 23,30 Film Tutto sul sito nel (dramm.).

TELERADIOCITY

7,30 Cartoni Cad Sigma; 8 Walt Disney; 8,30 Telefilm Love boat; 9,40 Film Satelliti contro la Terra; 11,40 Telefilm Cat smart; 12,15 Tre flash; 12,20 Telefilm Love american style; 12,50 Cartoni Topolino; 13,20 Telefilm Sulle strade della California; 14,20 Gran Bazar; 15,20 Telefilm Cat smart; 15,50 Dorte Day show; 16,20 Starsinger; 16,50 Hanna e Barbera; 17,20 Cad Sigma; 17,50 Walt Disney; 18,20 Telefilm Sti milioni dollari cash; 19,30 Gran rapsodia; 20,30 Film Ombre rosse; 22 Telefilm Petrocelli; 23 Film Due contro la città; 0,30 Film Sensazionale vostro.

TELERADIOCITY 2

10 Mattinata alla stella X; 11,45 Telefilm Donna bionica; 12,45 Tre flash; 13 Film V squadriglia Hurricanes; 14,30 Cartoni Charlie; 15 Mezz'ora con voi; 16,30 Cartoni Cad Sigma; 18 Film Stanotte sul grande cavaliere; 17,30 Film I cospiratori del Fuehrer; 19 Video show; 19,40 Mezzovoce, 20,30 Telefilm L'uomo da 6.000.000 di dollari; 21,30 Film Il tormentato di Mulligan; 23 Telefilm Missione impossibile.

PRIMO CANALE

13 Rombo tv, settimanale di notizie automobilistiche e motociclistiche; 14 Film Non guardare la vostra (drammatico); 15,30 Cartoni Lupin 3°; 16 Telefilm per ragazzi: Bea squadra speciale; 16,30 Cartoni [illegible] show; 17 Telefilm L'[illegible] Hulk: Fuoristrada in cantina; 18 Sceneggiato La storia di Jeanne Fortier; 18,30 Cartoni Lupin 3°; 19 Telefilm The Rookies; 20 Cartoni Hanna e [illegible] show; 20,20 Il grillo parlante, rubrica condotta da Beppe Grillo; 20,30 Telefilm Agente Pepper [illegible] speciale; 21,30 Film Sensazione; 22,55 Il grillo parlante, rubrica condotta da Pulo Grillo Film I senza Dio (western).

CANALE 7

Riposo

SAVONA TV

10,30 Telefilm Shell: I giustizieri della città; 12 Cartoni Lupin 3°; 12,30 Rombo tv; 13,30 [illegible] Galleria Sant'Andrea; 16 Film Jo la lavoca Dio; 17,30 Cartoni Scooby Doo, 17,50 Cartoni Lupin 3°; 18,20 Telefilm Allpri di guerra; 19,15 Notiziario; 19,20 Borsa valori - Oroscopo; 19,30 Previsioni tempo - Notizie utili; 19,30 Telefilm Hollywood Star 6; 20 Telefilm Custer 1, 20,20 Il grillo parlante, con Beppe Grillo; 21 Film Sensazione ; 22,55 Il grillo parlante con Beppe Grillo; 23,30 Film: Se tutte le donne del mondo.

TELE T.R.I.L.

11 Film Le cat cantavano le mente e fu tempo; 12,30 Telefilm L'Eva di Eva; 13 Cartoni L'albergo più pazzo del mondo; 13,20 Cartoni [illegible] grandi della montagna; 13,40 Telefilm Dott. [illegible] 14,10 Film L'aquila a due teste; 15,30 Film Mark Donen agente X-7; 17 Cartoni Natura selvaggia; 17,30 Cartoni Gli grandi della montagna; 18 Concerto; 19 Telefilm L'Eva di Eva; 19,30 La politica in Liguria; 20 Telefilm L'Internazionale; 21 Film Il rompiballe sempre ancora; [illegible] 30 Film Cose di casa nostra; 24 Follia di notte; 0,30 Telefilm L'Internazionale; 1,30 Film della notte.

TELEARCOBALENO

11 Telefilm Reebles; 11,55 Telecamera; 12,25 Telefilm Una strana ragazza; 12,50 Cartoni Heidi; 13,20 Notiziario Zoom Tg pomeridiano; 13,30 Comiche in televisione; [illegible] Telefilm Laramie; 15 Film Domani all'improvviso; 16,30 Telefilm Una strana ragazza; 17 Bye bye boys: X Mi[illegible]bori (cartoni); 17,25 Cartoni Heidi Il ragazzo delle caverne; 17,50 Documentario Curiosità sportive; 18,40 Telefilm Project Ufo; 19,30 Sport; 19,40 Notiziario Zoom Tg pomeridiano; 19,55 Gingilamo; 20 Telefilm La signora in giallo - Meteotrigoria; 20,30 Film Il lavoro della Montagna Reedless; 22 Telefilm Reebles; 23 Notiziario Zoom Tg pomeridiano; 23,05 Film.

TELESANREMO

12 Telefilm Lassie; 12,30 Diario giorno; 12,40 Cartoni Phantomani; 13,05 Cartoni Cad Sigma; 13,30 Diario giorno; 13,40 Mini note; 14,40 Calcio balilla; 15,30 Supervisionalica [illegible]; 16,10 Telefilm Film & Co.; 16,40 Telefilm Al banco della difesa; 17,30 Cartoni Phantomani, 18 Cartoni Cad Sigma; 19 Rubrica di medicina; 19,30 Diario flash; 19,35 Telefilm Lassie; 20 Di tutto un tot; 20,30 Diario sera; 20,45 Telefilm; 21,45 Film; 23,20 Film - Diario notte.

TELEIMPERIA

12,45 Tvl notizie; 13 Aste; 17 Videoring; 17,15 Artecapello; 18,05 Telefilm; 18,35 Film; 20,05 Notiziario per motivisti; 20,20 Rubrica religiosa; 20,40 Tvl notizie; 21 La lanterna magica.

TELETRIS

10 Film Pagare o morire; 11,30 Il gioco rido; 12 Il mercoledì; 13 Tg Tris; 13,30 Sound e cultura; 15 Film Ordine di esecuzione; 16,30 Bordering; 17,30 Cartoni; 18 Tg Tris; 18,15 Musicale, 18,30 Magia cerimoniale; 19,30 Telefilm Big story; 20 Tg [illegible]; 20,15 Tristeria; 20,30 Film Il gatto e [illegible] cocks; 22 Playboy di sera - Programmi della notte.

CANALE 31 SANREMO

13,30 Aste 31; 15,30 Telefilm Incredibile; 16,30 Telefilm Supertrain; 17,30 Cartoni Georgia Superpolis - Tom [illegible] 18 Film Al di là dell'addio; 19,30 Documentario il mondo è anche loro; 20 10 Notiziario; 20,30 Telefilm L'Eva di Eva; 21 Film A Chester si muore [illegible]; 22,35 Film Erika.

TV FRANCIA

F 1

20 TF1 Actualités; 20,35 Droit de réponse; 21,50 Dallas n. 21: Deuxième jeu; 22,45 Jazz à Antibes; 23,45 TF1 Actualités.

A 2

20 Journal [illegible] FA 3; 20,35 Champs-Elysées; 21,40 Mesdames les jurés [illegible] Verdiers; 23,35 Antenne 2 dernière.

FR 3

20 Les jeux de 20 heures à Tarascon; 20,30 Du sport au soir: La fille du Far West (La fanciulla del West); 22,45 Soir 3; 23,15 Prélude à la nuit Ensemble «La folle».

Le tv private domani

A & G TELEVISION CANALE 5

Ore 8,30 Cartoni Pinocchio; Tarzan 5; Il vecchio fare, Laura; Dev'è Jack; Tarzan 5; Il mistero della caverna di ferro, Pinocchio; La battaglia dei pianeti: Spionaggio spaziale; Laura: Di nuovo insieme, La battaglia dei pianeti: Sabbia rossa, Laura: Gli animali della prateria; 12 Supercircolastica Show; 15 [illegible] Una [illegible] americana; La separazione; 14 Telefilm Wonder Woman: Tutto è possibile; 15 Pop corn; 16 Telefilm Mary Tyler Moore: Chi comanda qui?, 16,30 Telefilm Lou Grant: Gli indiani, 17 Telefilm Alice; 17,30 Superbike; 18 Spettacolo di varietà Allenti e nel due, 19 Telefilm [illegible] Reggimento; 20 Telefilm Il mio amico [illegible]; 20,30 Telefilm Magnum P.I.; 21,30 Film Strani compagni di letto, commedia; 23,30 Film La quattro giornate di Napoli, drammatico, Telefilm Sempre tre sempre [illegible]: Uno scandalo emozionante.

TIVUESSE

Ore 9,30 Telefilm: F.B.I.; 10 Questo grande cinema; [illegible] Commedia La santa famiglia, 12 Cartoni Lassie; 12,20 Antiqui-ma sport, 12,30 Telefilm Bonnie Jones, 13,30 Telefilm Star Trek, 14,30 Telefilm Chips; 15,30 Film Rudyar il re dei cieli (dramm. 1978); 17 Film; Artisti e modelle (comico, 1956); 18,30 Telefilm Police Surgeon; 19 Prima sport; 19,30 Telefilm Chips; 20,30 Film: Pelle di rame (1951); 22,10 Telefilm: F.B.I., 23 Gli Stati.

[illegible] TN4

Ore 10 Sebastiano, telefilm; 10,30 Speciale, 11 Rocky Joe, cartoni; 11,30 Gordian, cartoni; 12 Sportap; 12,30 [illegible] con padre Reynaldo Visconti, 12,45 Sottolegami-Sottovoce, 13 Aloha paradise, telefilm 14 Storia di vita: Dancin' days, sceneggiato, 15 Film Francia cangiare si castello, 16,30 Rocky Joe, cartoni, 17 Personalissima Italiana, rubrica, 17,30 Gordian, cartoni animati, 18 Operatur Caribbean, telefilm, 18,30 La grande vallata, telefilm western, 19,30 Speciale, 19,45 Classifiche: cartoni Gli investigatori, 20,15 La famiglia Brasfort, telefilm, 21,15 Film L'isola delle donne, 23 L'oroscopo di domani, 23,05 Stelle la sir vasca, documento, 23,40 Film L'uomo del sito d'acciaio, 1,10 Film La bionda di Peshino, avventuroso

TELECITTA'

Ore 10,30 Tre una sella e l'altra, 11,30 Pelle al centro, 12,30 Del mondo del lavoro, 13 Il potere della mente 13,30 Film Verde, verde portami via con te 15 Cartoni; 15,30 Telefilm Medusa, 16 Oggi lo sposino, 16,30 Film Pelle liscia invisibile, 18 Il circo di stelle; 18,30 Telefilm Storia del West; 19 Cartoni; 19,30 Telefilm Quentin Durward; 20 Il mondo a tavola; 20,30 Film Due soldi di [illegible] [illegible] Cinema, teatro ed [illegible] oggi; 22,30 Film Stazione di [illegible] style.

Incontro con l'attore che diventa regista finanziato da Ilm e Gaumont

Benigni baby-sitter di Gesù

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Un [illegible] Benigni calmo, pensieroso, anzi pieno di pensieri. Una versione inedita [illegible] «toscanaccio» dagli umori aspri e graffianti, sempre pronto a mettere in difficoltà chiunque con quell'aria da fanciullo birichino, a far sbiancare i presentatori televisivi, trasalire i politici, accontentare le platee in attesa maliziosa.

Il motivo per tanti pensieri c'è: dopo più di un [illegible] di assenza appena interrotta da rapidi passaggi sui teleschermo, il comico torna al lavoro: in proprio, con una «pensata» che [illegible] scaraventa nel mondo del cinema [illegible] grande amore, regista e protagonista di un film, anzi di molti film.

Il progetto è a buon punto, [illegible] lavorazione dovrebbe iniziare a metà maggio. Fervono le riunioni e i problemi sono [illegible] prattutto economici, rischiano di buttare all'aria l'idea originale di Benigni. Il quale, carico di energie, si destreggia negli zig zag fra Rai e Gaumont, suoi produttori, quasi sicuro di vincere le proprie battaglie.

Da questo Benigni inedito, vengono spiegazioni e confessioni appena velate dall'ironia, che diventano un poco emblematiche di [illegible] giovane generazione [illegible] uomini di spettacolo esplosa a invecchiare un mondo che pareva immobile, ma subito intrappolata dalle mille ragnatele del business: pronta a combattere, [illegible] spesso ricacciata indietro dalla ferrea logica di mercato.

Otto comiche

«Da tempo sono affezionato all'idea [illegible] far delle comiche, [illegible] mettere in coda ai film: "Arriva 007, seguirà Benigni e le sue danze". Della durata di 15 minuti l'una, proprio come le comiche di una volta. Ma tutto è [illegible] difficile, le questioni produttive sono in dubbio, non c'è una legge che prevede i cortometraggi nel cinema: e quindi queste otto comiche che sto per fare costeranno moltissimo perché [illegible] come dei piccoli film, storie in costume con molti attori.

«Non mi sono ispirato a nessuno, non sono storie mute, [illegible] le comiche finali come vengono fatte a me. Ancora non le ho scritte tutte, vorrei anche inventare qualcosa su argomenti seri tipo droga e terrorismo, anche [illegible] so che è difficilissimo.

«Sono diversissime l'una dall'altra, tutte con [illegible] intreccio. Faccio [illegible] esempio un pastore all'[illegible]ca di Cristo San Cristoppe: la Madonna devono uscire a cena. "Ci guardi il Bambino?" e io resto a fare il baby sitter, ma il baby a 5-6 anni è un poco imbranato, mi tocca svegliarlo, insegnargli a fare Gesù. Poi c'è una storia fantastica con Olimpia Carlisi, [illegible] sua partner di Sanremo che interpreta [illegible] angelo. E c'è [illegible] vicenda di banca, quasi [illegible] sketch in omaggio a Totò, tutta sull'uso dei termini diventati comunismi per tutti, la fidelizzazione e i Bot. Ma [illegible] tutte storie da ridere. Almeno: a me, sulla carta, fanno ridere».

Io [illegible] volevo

«Mi rendo conto che è una strada pericolosa, ma almeno è un'idea fresca. Con questa inflazione del comico, preferisco rischiare anche [illegible] le difficoltà produttive [illegible] talmente grosse che non so [illegible] riesco davvero a fare otto comiche finali oppure [illegible] le metteremo insieme in un film. Se sarà [illegible] film, s'intitolerà Io non volevo [illegible] perché io [illegible] vorrei proprio».

Che brutto cinema

«Questo è davvero un periodo difficilissimo: non sui [illegible] tenuti, perché si può fare anche un film dove si [illegible] Pertini o [illegible] mamma; ma per i soldi. E che brutto cinema c'è in giro, apri i giornali, leggi i titoli e ti senti un imbecille. Però non lo si dice mai apertamente, certe pellicole non piacciono a nessuno, poi però si commenta "Insomma, è simpatico", c'è un grande appiattimento di giudizi. Il cinema in questo momento è demoralizzante, disagevole. Mi fa paura questa grande inflazione comica, la sento poco poetica, poco nobile, amo talmente questo genere, che mi sembra svilito, [illegible] vien [illegible] voglia di vedere storie d'amore, storie che facciano piangere.

«E in questo momento così particolare ho incominciato a chiedere ai colleghi d'incontrarci. [illegible] son visto con Troisi e con Moretti, pensavo che se [illegible] si vedeva magari ci veniva in mente qualcosa. [illegible] Infatti abbiamo pensato ad una specie di collaborazione. Forse farò un film con Troisi e [illegible] Verdone. Troisi ed io ci siamo incontrati pure con Pisicelli, Giordana e Bertolucci. Con loro l'incontro non è sfociato in niente ma è già strano che si sia parlato».

Benigni: «Le mie comiche contro l'inflazione del comico»

Baudo, Minà e la tv

«Adoro [illegible] televisione, se mi chiamassero farei [illegible] bellissimo programma. Ultimamente ho fatto soltanto l'ospite di Minà e Bisi: lo [illegible], gli ho fatto [illegible] po' di paura, gli [illegible] c..to: "Ch'in diretta quello che [illegible] ai detto a me: Baudo è un...". Lui si è spaventato, ma aveva ripetuto tutto [illegible] giorno: "Qui in diretta potete fare tutto quello che vi pare".

«Baudo? Con tutto il rispetto per il [illegible] professionismo a condurre un programma così lungo, a me fa effetto vedere Domenica in... Anche qui ci son cose che la gente non dice mai perché prevale il conformismo dell'anticonformismo, nessuno ha il coraggio di [illegible] ma andate a ffa...».

Popolarità

«Da quando ho fatto la tournée in teatro, la gente mi parla per strada. E' buffa la maniera in cui sono popolare. In questi giorni son andato in giro molto con Troisi. A lui dicono che bravo ragazzo, tanto carino, a me: "Benigni ah ah!", come uno di casa, e mi [illegible] l'impressione di stare nella testa della gente, non mi sbagliano con Forlani, non mi scambiano per Grillo. Non so se piaccio ai radical chic, sono degli snob, e non bisogna mai fidarsi di loro. [illegible] adesso che faccio il film che me ne importa, mi sento la persona più felice del mondo, il mondo [illegible] pieno di bellezze e di gioia».

Marinella Venegoni

A Genova la commedia di Farquahr

La media malvagità dei gemelli rivali

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Aveva 25 anni, nel 1702, quel simpatico irlandese [illegible] George Farquahr, quando mise in scena [illegible] Londra [illegible] due gemelli rivali e [illegible] avrebbe vissuti altri cinque soltanto — giusto il tempo [illegible] scrivere i due suoi capolavori *L'ufficiale reclutatore* e *Lo stratagemma dei bellimbusti* — prima di passare a miglior vita, ex attore ex-uomo d'armi, assediato sempre dalle strettezze, [illegible] molti suoi personaggi.

Siamo qui a vederla, questa commedia mai allestita [illegible] Italia, ed ora [illegible] in scena, nella stagione tutta anglosassone [illegible] teatro di Genova, dal regista Marco Sciaccaluga, con una compagnia [illegible] novanta per cento di allievi della Scuola dello Stabile genovese.

Non è *I gemelli* [illegible] commedia tutta bella, [illegible] tratti è disordinata e debordante, ma, [illegible] compenso, propone alcune sequenze di un [illegible] e disperato moralismo.

Sotto il pretesto di [illegible] contesa ereditaria tra due aristocratici fratelli, l'uno deforme e corrotto, l'altro [illegible] e [illegible] sto, ci [illegible] uno spaccato inquietante della Londra settecentesca, la capitale inerziosa della gente comune, la metropoli della «malvagità media» che vive di frode e raggiri, che trama ai danni del patrimonio [illegible] della virtù femminile. Ci [illegible] in questa Londra, libertini incalliti, legulei senza scrupoli, amministratori rapaci, sceriffi corrotti: e c'è, usciti dalla strutturale della vicenda, [illegible] gran figura [illegible] levatrice-mezzana, a cui tutti ricorrono, chi per un aborto, chi per una falsa testimonianza, e si chiama miss Mandrake, signorina mandragola, [illegible] bell'ossequio, [illegible] parte [illegible] un irlandese, al Segretario Fiorentino.

E' su questo animato paesaggio sociale, tra stanze maleodoranti di locanda e celle di prigione, passeggiate al parco e questue in anticamere [illegible] patrizie, che hanno puntato lo scenografo Gianni Polidori e il regista Sciaccaluga.

Il primo ha compresso una spaccato di città in un unico fondale a rilievo, di porte e stanze grigiastre, che condensa le [illegible] scene d'esterno: mentre quelle d'interno si svolgono piuttosto in proscenio o [illegible] un girevole laterale. Il secondo ha badato a imprimere all'azione un ritmo [illegible] crescendo, con calcolata progressione, dalla presentazione del gemello cattivo, gravida di sinistri presagi, alla finale girandola di colpi di scena e accoppiamenti giudiziosi.

E' chiaro che una scelta del genere, di spazi e tempi più che [illegible] inedite chiavi [illegible] lettura, si affida tutta all'interpretazione degli attori. I quali, come s'è detto, appartengono [illegible] vivaio locale, [illegible] eccezione di due o tre ruoli, per adulti e per ospiti. Partiamo [illegible] questi e massime dalla Mandrake della signora Volonghi, che [illegible] questi ragazzi se ne vive con affettuosa bonomia e [illegible] una punta di (non altezzoso) distacco; e l'una e l'altra infonde [illegible] sua ostetrica-ruffiana, contemplandone quasi l'abiezione con tenera ironia. E subito dopo diciamo [illegible] Claudio Beccari, il gemello cattivo, un milanese che assomiglia a Glauco Mauri giovane e che [illegible] rifà le cadenze, ma, insomma, ha finezza di parola e gestualità vigorosa; e dell'altro milanese, la Falcinelli, una «virtuosa tentata» dalla simpatica espansività.

Dei quattordici giovani genovesi il Serra è un lindo gemello buono, l'Origo è un livi[illegible] «debauché». Il Lizza [illegible] uno scattante Arlecchino irlandese: ma l'insieme [illegible] un poco deludente. Siamo onesti: non è che sia sempre stato così. Negli Anni Cinquanta balzavano [illegible] alla ribalta formidabili attori ventenni, che ora sono la fascia matura del nostro teatro. Diciamo che «anche» nella [illegible] prosa c'è crisi di talenti e che, grazie a ciò, ci aspettano anni difficili.

Guido Davico Bonino

Cullberg secondo round

TORINO — Altri tre titoli rappresentati dal Cullberg Ballet all'Alfieri nella stagione di danza del Regio. Si tratta di «Adamo ed Eva» della stessa Cullberg; di «Notte trasfigurata» ancora di Jirt Kylian e di «Attraverso il bianco e nero» di Luc Bouy.

«Adamo ed Eva» ha una vecchia d'anni ed è condotto su musica di Hilding Rosenberg. E' una lettura abbastanza ironica dell'episodio biblico, del tutto amputato da ogni senso di colpa. Dopo la cacciata i due non sembrano prendersela [illegible] molto e continuano ad intrecciare i loro giochi. Interpreti astuti e brillanti Signiti Pahl e Dariusz Blaser.

«Notte trasfigurata» è condotta da Kylian sull'omonima composizione del primo Schoenberg, che ha già fornito il supporto musicale ad altre creazioni coreografiche.

Ancora un aspetto drammatico del coreografo cecoslovacco, che siamo invece abituati a considerare soprattutto attraverso le sue riuscite più brillanti. Incisivi interpreti Anna Laguna e Luc Bouy.

Quest'ultimo si [illegible] presentato [illegible] anche [illegible] coreografo con «Attraverso il [illegible] e nero» su musiche [illegible] Ragnar Grippe. Il soggetto, svolto non sempre perspicuamente, è quello di un cineasta nevrotico che immagina di vivere le vicende dei suoi eroi in celluloide.

Tra [illegible] interpreti lo stesso Bouy, Maria Bianco e Yvan Auzely.

L. r.

TRIONFA AL CRISTALLO
UN SUPERFILM • UN SUPERDIVO • UN SUPERFILM

BANDO D'ASTA

PER DIVISIONE EREDITARIA SI VENDONO [illegible] ASTA TUTTI GLI ARREDI [illegible] COMPENDI ANTICHI appartenenti al Barone Giovanni Spadaro di Messina ed altri affidatari.

Comprendente:
— Mobili italiani, olandesi, francesi [illegible] varie epoche
— Raccolta [illegible] argenti antichi, Giorgiani, Vittoriani, Edoardiani
— Porcellane - Bronzi - Cristalli - Avori - Pietre dure - Sheffield - Gioielli - Bambole antiche
— Collezione di 37 dipinti [illegible] [illegible] italiani e stranieri dal [illegible] XIX Secolo - Icone russe dei XVIII e XIX Secolo

Bellissima raccolta [illegible] tappeti persiani e orientali di antica manifattura

PROGRAMMA:

Esposizione: da giovedì 29 aprile a lunedì 3 maggio, ore 10-13 - 15-21

ASTA:

[illegible]	4 maggio	ore 21,15
Mercoledì	5 maggio	ore 21,15
Giovedì	6 maggio	ore 21,15
Venerdì	7 maggio	ore 21,15
Sabato	8 maggio due tornate	ore 16,15 e ore 21,15

LA VENDITA SI EFFETTUERA' [illegible] SALONE DELL'«HOTEL PRINCIPI [illegible] PIEMONTE» DI TORINO - Via Gobetti, 15

Per ovvi [illegible] gli eredi di casa Spadaro hanno voluto che la vendita si tenesse in sede diversa da Messina.

L'organizzazione scusandosi di non poterlo fare singolarmente per motivi organizzativi e di tempo, invita gli interessati ad intervenire a questa importante [illegible] d'antiquariato.

DIRETTORE D'ASTA L'ANTIQUARIO
SIG. SCUTELLA' [illegible] MESSINA

CATALOGO IN LOCO

Dopo il trionfo [illegible] il musical, l'attore parla del film che girerà, da Jorge Amado

Proietti dalla Goggi a Sophia Loren ma il sogno è un teatro con Gassman

Gigi Proietti

MILANO — *Luigi Proietti* sarà partner di *Sophia Loren*, che a partire dall'estate prossima ricomincerà a lavorare a Roma: il film s'intitola Tieta d'agreste, [illegible] il famoso romanzo da cui è tratto di *Jorge Amado*. Regia [illegible] *Lina Wertmuller*, che ha curato la sceneggiatura, insieme [illegible] *Suso Cecchi D'Amico*; il progetto è girare contemporaneamente un film e uno sceneggiato in 8 puntate, da vendere a reti televisive di molti Paesi, anche non europei.

Per gli esterni, è previsto il Brasile; interni a Roma. Proietti impersonerà Barbazina, il «poeta» di paese. «Ma ora, per favore, [illegible] posso raccontare [illegible] più», dice l'attore, a Milano fino al 2 maggio; per le repliche di Stanno [illegible] [illegible] la nostra canzone, di Neil Simon. Questa commedia musicale [illegible] sta rivelando un trionfo: sei mesi di repliche in tre città, media giornaliera di incassi intorno ai 17-18 milioni, bagarinaggio durante il ritorno sulle scene milanesi all'Odeon, dove la compagnia debuttò [illegible] novembre), sicuro ripresa nella stagione prossima, con tournée in tutt'Italia.

Molto probabilmente, Loretta Goggi [illegible] sarà ancora, ma [illegible] più il protagonista-regista Proietti, impegnato, con la Wertmüller, almeno fino a novembre. «Dovrò comunque trovare il tempo — dice l'attore —, per rivedere la regia, adattandola al collega [illegible] mi sostituirà. Chi, non è ancora definito; [illegible] pensando a Gianni Cavina, un interprete bravissimo, visto in tanti film di Pupi Avati. Ma ignoro la sua risposta; tra l'altro, per un attore è sempre antipatico sostituirne un altro, me ne rendo conto».

In maggio, 15 giorni di riposo ad Ischia, e subito dopo, il ruolo di una guida turistica in uno dei cinque films componenti una serie dedicata a Mark Twain, realizzata da una rete televisiva statunitense. Regista Luciano Salce, la troupe si sposterà a Napoli, Parigi, Genova, Venezia e Il Cairo: «Dovunque, il gruppo di viaggiatori incontrerà una "guida" diversa, che però avrà sempre una stessa faccia, cioè la mia».

Finito Mark Twain, si passa a Jorge Amado: poiché le riprese prevedono, per Barbazina, un lungo intervallo, ci sarà tempo [illegible] allestire [illegible] spettacolo estivo. [illegible] dedicato [illegible] Petrolini: «Non ho [illegible] deciso — dice Proietti —, se metterò in [illegible] una delle commedie scritte da lui, oppure riprenderò [illegible] in chiave petroliniana, il recital [illegible] gli occhi, please, realizzato nell'ambito dell'estate romana, il dunque con il patrocinio del Comune».

Lo spettacolo dovrebbe porre fine ai rapporti polemici che, da due anni, intercorrono fra i rappresentanti municipali e l'attore. Proietti era rimasto molto amareggiato infatti dall'aver dovuto chiudere il teatro Brancaccio; nell'80 [illegible] aveva prelevato e gestito da solo, affrontando [illegible] le proprie forze le difficoltà non solo professionali ma anche finanziarie.

«Poi — conclude —, ho sempre un sogno: prendere un teatro insieme con Gassman, ne parliamo da [illegible] vita, ci incontriamo, torniamo a vederci, [illegible] discutiamo [illegible] nuovo, ma non riusciamo a concretizzare, anche a causa dei rispettivi impegni. Però [illegible] progetto [illegible] sempre possibile; io [illegible] benissimo [illegible] Gassman, siamo molto amici, sono sicuro che insieme lavoreremmo ottimamente».

Ornella [illegible]

L'occasione d'oro!

Considerata l'impossibilità di ultimare i lavori di ristrutturazione
(Lic. Edilizia n. 564 del 17/6/81)
entro i tempi preventivati e dovendo **totalmente liberare i locali** per fare spazio [illegible] muratori, diamo seguito alla
VENDITA STRAORDINARIA DI
TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI
persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi, di nuova vecchia e antica annodatura a
VERI PREZZI DI LIQUIDAZIONE
Ulteriore sconto 5% sui prezzi ridotti!
Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto [illegible] [illegible] e sbarrato, quello [illegible] è già scontato scritto in rosso.
ATTENZIONE
Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva Formula C.I.T.O.
"Compri in contanti, Paghi a rate": soltanto il 50% del prezzo all'acquisto e il rimanente dilazionato in 12 mesi, senza cambiali né interessi... né maggiorazioni
ULTIMI GIORNI
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino
via [illegible] 10
Milano [illegible] Tunisia
ang. via Settala 8 tel. [illegible]

Al Palasport [illegible] seimila adolescenti affascinati

Branduardi, il dolce trovatore con le pile elettriche in corpo

TORINO — *Branduardi il trovatore elettrico* ha probabilmente delle pile anche in corpo. Come spiegare se no la gigantesca energia che sostiene quell'esile corpo infagottato dalla tuta jeans? I suoi concerti hanno una durata base di due ore, più quello che riesce a strappare il pubblico con i bis, e il cantautore sprigiona per tutto il tempo una vitalità, una dedizione professionale, che finisce per catturare anche che è tiepido nei [illegible] fronti della sua musica.

I detrattori infatti non mancano. Sono soprattutto quelli che amano il rock e definiscono semplicisticamente «lagne» le canzoni di Branduardi. Il quale è un [illegible] che [illegible] di tradizioni musicali di popoli e paesi e si è saggiamente circondato [illegible] musicisti di varia origine per proseguire la sua strada.

Le filastrocche facili della Piera dell'est, [illegible] sono via via trasformate in una ricerca di sonorità e impasti che pescano [illegible] felicemente nella storia di tutti, degli andini [illegible] giapponesi.

I ragazzi che [illegible] seguono (prevalentemente [illegible] quindici-diciotto anni) non hanno affatto l'impressione di andare a scuola di musica, e lo dimostrano in tutti i concerti intrecciando girotondi lunghi chilometri, eppure eliberdosi in strani rock medievali.

E' successo anche l'altra sera con i seimila del Palasport, al concerto quarta tappa di questa tournée italiana intrapresa dopo i trionfi dell'inverno nel resto dell'Europa (dove Branduardi ha finito per diventare più popolare che da noi). Il cantautore milanese sta portando in giro l'ultimo Lp, che ha per titolo solo il suo nome e per ora [illegible] è entrato nelle classifiche: anche [illegible] la canzone più popolare, Musica magica di Discoring) fa scattare tutti in piedi come Fratelli d'Italia.

m. v.

PRIME FILM: «Possession», quasi protagonista [illegible] mostro

Horror metafisico di Zulawski con Adjani premiata [illegible] Cannes

Possession di *Andrzej Zulawski* con *Isabelle Adjani, Sam Neill, Heinz Bennent*. Produzione franco-tedesca a colori. *Horror simbolico. Cinema Romano.*

Livida Berlino del muro, lurida [illegible] fredde [illegible] i lampi della saldatrice elettrica, case [illegible] ra calore che rimandano ad altre [illegible] più segrete, ad altre stanze, ad altri abitanti che si intuiscono da un brivido, dalla paura che fora il ghiaccio delle abitudini. Marc torna a casa [illegible] [illegible] viaggio e trova che Anna, la moglie sembra [illegible] sente, lontana, silenziosa e guardinga. Pensa: ha un amante. Ingaggia un detective che la [illegible] nelle regolari fughe da casa.

E' vero, ha un amante, ma non è Heinrich, uomo normale (se si può dire a Berlino) che soffre a [illegible] volta di essere stato abbandonato. C'è un terzo uomo. Uomo? Nell'appartamento segreto [illegible] Anna, nell'angolo [illegible] stanza più nascosta, viscido e repellente cresce il mostro. Anna lo ama, [illegible] mostro l'ama, e [illegible] vede da come l'abbraccia [illegible] i suoi tentacoli, in rapporti [illegible] schifo palpitante [illegible] quali la donna ormai non può fare a [illegible]

Per difendere il [illegible] mostro, così terribile e così amoroso, Anna è disposta a tutto, anche ad uccidere. Marc passa dalla [illegible] parte, insieme uccidono Heinrich e danno fuoco alla casa, la polizia [illegible] deve sapere, non deve vedere. Ma quando la polizia arriva il mostro ha già compiuto la [illegible] mutazione, è diventato Marc, è diventato Anna. La coppia uccisa, è già rinata. Potete uccidere [illegible] porta il mostro, ma non il mostro che è la nostra parte più genuina, fa paura, e crea.

Così l'horror acquista in Zulawski [illegible] sua dimensione metafisica. Non è una novità, è quasi una banalità, ma il regista polacco esule, rifacendo il verso ai generi e inventando un altro genere commisto, [illegible] uno stile rigoroso anche negli eccessi, insiste su [illegible] spartito di colori e di orrori, persegue una formula che ha un'assoluta, lodevole coerenza. Isabelle Adjani si [illegible] ma e divincola nella parte di invasata che [illegible] valse al [illegible] val di Cannes il premio della migliore interpretazione. E' brava.

a. v.

[illegible] - Il mostro è stato costruito dal grande specialista italiano Carlo Rambaldi. Dovrebbe [illegible] soprattutto schifo, ma forse in qualcuno provoca anche imbarazzo e magari tenerezza. A Rambaldi e ai suoi mostri [illegible] città di Fer[illegible] ha dedicato particolari festeggiamenti nei giorni scorsi.

* *

Il camaleonte [illegible] *Jon Jost, con Bob Gaudini, Kathleen MacKay. A colori, drammatico, Usa 1978. Cinema Puntodue.*

Fino a lunedì, è proiettato, in edizione originale sottotitolata, questo singolare film [illegible] Jon Jost, regista dell'underground americano. Costato poco (35.000 dollari), «Chameleon» descrive l'intima crisi d'un trentenne afflitto da nevrastenia acuta, trafficante in droga e quadri falsi, che diventa due volte omicida.

Inscrivibile tra i film «neri», [illegible] *camaleonte* riflette le sue ascendenze letterarie [illegible] illustri [illegible] [illegible] Ginsberg, Joyce, Céline, Pasolini. Tali riferimenti [illegible] trasferiti, [illegible] non amalgamati, in un mosaico narrativo disuguale, dove trovano spazio anche personali esperienze [illegible] regista. Egli ha avuto a collaboratore, nella sceneggiatura tormentata, l'attore protagonista, Bob Gaudini, da considerarsi in effetti [illegible] autore del film, per il modo come la sua allucinata recitazione asseconda i propositi di Jon Jost.

a. v.

Si susseguono a Londra le riunioni, forse oggi si decidono le date italiane

Due o tre cose che so dei Rolling Stones

ROMA — Che balletti di notizie intorno [illegible] Rolling Stones. Il [illegible] inglese non [illegible] ancora annunciato l'arrivo in Italia (e in effetti non l'ha [illegible] annunciato) che [illegible] [illegible] era scaturita «la [illegible] [illegible] notizia definitiva: le date fisse, lo [illegible] oppure l'ippodromo, Roma oppure Firenze, giugno oppure luglio.

In realtà, a tutt'oggi, notizie certe non ce [illegible] sono: e proprio mentre tutto il mondo si gode il week-end del primo maggio, a Londra le instancabili vittime di questo tour de force organizzativo [illegible] per tenere l'ennesima riunione [illegible] le capricciose star del rock'n'roll, con l'obiettivo di [illegible] a punto le date [illegible] (perché finora quelle certe [illegible] pochissime) e in particolare, per quel che ci riguarda, gli appuntamenti italiani.

David Zard, già «padrone della musica» dei turbolenti concerti degli Anni 70, e ora protagonista [illegible] questo avvenimento (visto che Bill Graham, impresario [illegible] Rolling, l'ha ceduto suo partner italiano), alla vigilia della sua partenza per Londra spalanca i begli occhi blu: «Speriamo che non vengano in giugno, sarebbe [illegible] *follia organizzativa*, [illegible] *pochissimo tempo* do[illegible] *stampare i biglietti e provvedere a tutto* [illegible] resto: *perché questi non sono concerti soltanto, sono momenti di massa, bisogna pensare ai trasporti, agli ospedali*».

E' possibile che l'Avvenimento sia in giugno invece che in luglio, causa l'indisponibilità [illegible] strutture [illegible] alcune città preventivate (addirittura sarebbe Parigi). In questo caso, si sussurra fra i bene informati, uno [illegible] due concerti si potrebbero [illegible] all'Olimpico di Roma (e l'altra città sarebbe Torino); mentre se l'Avvenimento sarà [illegible] luglio, Roma sarebbe sicuramente esclusa per lavori allo stadio e l'inesistenza di altre strutture adatte, e si dirotterebbe tutto su Firenze, dove sembra che alla fine di un'estenuante trattativa si siano finalmente decisi a concedere (eventualmente) [illegible] stadio. Sempre Torino sarebbe l'altra città.

Ma quanti saranno i concerti italiani? Anche questo [illegible] ancora non si sa. Pare che i Rolling preferiscano fare più serate nello stesso posto: quindi magari due in due città o tre in una città sola.

In sospeso, anche se tutti smentiscono decisamente, anche questioni economiche, alle quali i Rolling sono sensibilissimi. Sarebbe infatti ancora in discussione [illegible] cifra percepita dal gruppo per ogni spettatore pagante, anche se cassa [illegible] già stata notevolmente aggravata [illegible] spalle degli spettatori grazie all'intervento dello sponsor Cilera-Piaggio.

Insomma, l'affaire Rolling Stones [illegible] più misterioso che mai: [illegible] il seguito del «giallo» sarà [illegible] noto nei prossimi giorni.

r. a.

CHE FARE DOPO LE MEDIE? UN'INCHIESTA SULLE SCUOLE SUPERIORI

Novara, i corsi professionali offrono qualifiche ricercate, un lavoro sicuro

L'Enaip organizza tre specializzazioni: per grafici, per elettronici, per meccanici d'auto - La parte pratica si svolge in laboratori attrezzatissimi - Attualmente le classi sono frequentate soltanto da 269 giovani

NOVARA — Concluso il ciclo scolastico dell'obbligo per i giovani che conseguono la licenza media dopo 8 anni di scuola (5 nelle elementari e 3 nelle medie inferiori) arriva il momento della scelta, ed arriva in una età (dai 13 ai 14 anni) nella quale le idee non sono ancora chiare.

Appena fuori dell'obbligo scolastico i molti giovani che intendono continuare negli studi hanno davvero l'imbarazzo della scelta. Ma non hanno idea di cosa li aspetta: i licei, gli istituti tecnici, le scuole professionali sono per i ragazzi entità sconosciute. Degli sbocchi occupazionali, poi, sono in pochi a preoccuparsi.

Molte volte la scelta viene effettuata dai genitori (ma spesso anche loro hanno idee poco chiare) e in alcuni casi si arriva all'iscrizione a questa o a quell'altra delle «superiori» solo per seguire il compagno di banco della terza media. Si punta a dare seguito ad un'amicizia più che a frequentare la scuola adatta alle proprie inclinazioni, quella che in definitiva dovrà creare le premesse per il lavoro futuro.

Proprio nel tentativo di chiarire il «mistero» del dopo-obbligo, per spiegare cosa offre il complesso mondo della scuola a chi ha conseguito la licenza media, *La Stampa - Cronache del Novarese* inizia oggi una serie di servizi nella speranza di poter facilitare una scelta imposta forse troppo presto a degli adolescenti.

In sostanza — e questa è forse una novità — il giornale si rivolge direttamente ai giovanissimi. Sono loro, in definitiva, che debbono scegliere. I genitori? Ben venga il loro consiglio purchè non sia basato su aspirazioni personali a suo tempo represse, bensì sull'attento esame delle inclinazioni dei figli.

Tanto per cominciare ecco un settore della scuola non molto conosciuto o conosciuto male: quello della formazione professionale, demandata, per una delle non rare stranezze del mondo dell'istruzione, alle Regioni.

A Novara di istruzione professionale si interessa l'Enaip (Ente nazionale per l'istruzione professionale) che ha sede in via Negri. Vi si svolgono tre differenti corsi, tutti triennali ai quali si accede dopo il conseguimento della licenza media. Anche chi non ha questo titolo di studio può iscriversi, ma solo dopo il compimento del quindicesimo anno d'età.

Al termine del triennio la scuola rilascia un attestato di qualifica professionale riconosciuto ai fini del collocamento al lavoro.

I tre corsi sono per «grafici», per «elettronici» e per «meccanici d'auto». Tutti hanno in comune le ore di insegnamento: 6 il giorno per un totale di 36 settimanali.

Per i grafici, che dispongono di una vera e propria minitipografia per le esercitazioni pratiche, le materie specifiche sono disegno, xerigrafia, tecnica di stampa, percezione visiva. C'è poi la cultura generale e la storia dell'arte.

Possibilità di inserimento nel mondo del lavoro i grafici ne trovano a sufficienza nel territorio novarese dove c'è tutta una serie di industrie del settore che gravitano attorno alla De Agostini.

Per quanto riguarda gli elettronici, fra le materie specifiche c'è la matematica (fino alle equazioni di secondo grado e la trigonometria) oltre all'elettronica, all'elettrotecnica e alle ore di laboratorio che si svolgono in locali attrezzatissimi. La qualifica è molto ricercata e di conseguenza il lavoro sicuro.

Il terzo corso dell'Enaip, quello per meccanici d'auto, provede lo studio minuzioso del motore, dell'impianto elettrico e delle parti di carrozzeria. Per la pratica c'è a disposizione degli alunni un'officina di 800 metri quadrati completa di ogni attrezzatura.

I corsi di formazione professionale sono attualmente frequentati a Novara da 269 giovani in tutte le nove classi, un numero irrisorio se messo a confronto con la massa di studenti che si riversano alle «superiori». Il perchè lo spiega il direttore dell'Enaip di Novara, Franco Peretti. «*L'è ancora la tendenza a classificare questi corsi di formazione come l'ultimo gradino della scuola* — dice — *mentre invece rappresentano una importante via d'accesso al mondo del lavoro, tramite una seria qualificazione*».

«*Purtroppo nella scuola media* — continua Peretti — *sussiste una grave lacuna nel settore dell'orientamento e i corsi di formazione professionale, proprio perché poco conosciuti, vengono suggeriti come ultima soluzione e solo a quegli allievi che non risultano idonei ai licei o agli istituti tecnici. Quando i ragazzi arrivano qui da noi hanno la tendenza a sottovalutare l'impegno e per questo ci sono delle bocciature nei primi anni*».

Oltre che a Novara l'Enaip organizza corsi a Gozzano (via Gentile 9) per meccanici attrezzisti, meccanici aggiustatori, impiantisti elettrici, manutentori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e per operatori commerciali in lingue estere.

Altri corsi dell'Enaip si svolgono ad Oleggio (via Nebulina 4) e sono per impiantisti elettricisti, aggiustatori meccanici e montatori di apparecchi elettronici.

Marcello Sanzo

Molte le novità alla campionaria di Novara inaugurata ieri

Una fiera con 425 stands

Novara. Un momento dell'inaugurazione, avvenuta ieri, della Fiera campionaria

NOVARA — «La crescita qualitativa e quantitativa è oggi più che mai evidente: è giunto il momento che la "Campionaria" di Novara abbia una sede permanente, punto d'incontro per i settori commerciali ed artigianali che sono la forza attiva della nostra economia provinciale».

Con queste parole il sindaco di Novara, Armando Riviera, ha inaugurato ieri, alle 11.30 precise, la 7ª «Mostra Campionaria» che vede la presenza di oltre 300 espositori per un totale di 425 stands sull'area ricavata a ridosso degli impianti sportivi di viale Kennedy.

Alla cerimonia, presenti tutte le autorità civili e militari, è intervenuto anche il presidente la Camera di Commercio, Guglielmo Guaglio, che ha brevemente fatto la storia di questa iniziativa, «nata dallo sforzo e dall'impegno di un gruppo di volonterosi per promuovere l'incontro diretto da parte degli operatori economici novaresi alla ricerca di ulteriori stimoli per una sempre maggior espansione dei loro prodotti».

L'orario di apertura sarà il seguente: giorni feriali dalle ore 15 alle 23; festivi e sabato dalle 10 alle 23. Costo del biglietto lire 2000, ridotto lire 1000 per studenti, bambini, pensionati e militari. La «Campionaria» rimarrà aperta sino al 9 maggio.

l. l.

Il marchesino di Omegna l'altra sera al Sandokan con parenti ottuagenari

Lascia la sua sposa alla prima notte e va in discoteca con l'anziana zia

Pia Curioni, stanca, non ha accompagnato il marito - La gente lo ha festeggiato lo stesso

OMEGNA — Nessun pranzo speciale, dopo il matrimonio, né tradizionale torta a piani coronata dalle figurine degli sposi, bensì una familiare colazione preparata a Bagnella in casa dei genitori di lui per Pia Curioni e Fulvio Cerutti da giovedì mattina uniti per la vita.

Nel pomeriggio, sottobraccio, i novelli sposi hanno fatto un giro per la città dove hanno ricevuto complimenti e felicitazioni a non finire (che cosa ognuno pensasse veramente di questa singolare unione non è dato di sapere), quindi sono andati al cimitero, una visita che da queste parti è tradizionale di tutti i matrimoni, dove si usa deporre sulla tomba dei parenti parte dei fiori della cerimonia.

Alla sera cena in un noto ristorante dove ha fatto loro compagnia una zia di Fulvio.

Un'immagine della faticosa giornata di Pia Curioni (Finotti)

Al ritorno la sposa, visibilmente affaticata per i troppi impegni ed emozioni della giornata, ha preferito coricarsi mentre marito e zia, a cui si era accompagnato uno zio, si sono portati al dancing «Sandokan» di Gravellona Toce. Qui, scambiata per la sposa, la donna è stata a lungo festeggiata.

Fulvio Cerutti si è intrattenuto al dancing fino a tarda ora con i molti amici che si ha incontrato, perché al «Sandokan», dove erano di scena i «Ricchi e Poveri», erano convenute giovedì sera non meno di 3 mila persone. Quindi lo sposo è rientrato nella nuova casa in via Mazzini.

Ieri mattina, Pia Curioni Cerutti è uscita di casa in due pezzi color pervinca, la testa protetta dal forte vento da un foulard di seta: lui in vestaglia a righe e sciarpa al collo dal balcone la osservava.

Si è conclusa così, almeno quanto a cerimonia, questa vicenda che ha sollevato non pochi interrogativi e su cui non si è mancato di ironizzare. Non solo: ma c'era anche chi avrebbe scommesso che il matrimonio non si sarebbe fatto.

a. m.

In difficoltà l'industria Crespi

Cassa integrazione per 200 a Ghemme?

Martedì un incontro tra azienda e sindacati

GHEMME — Primo maggio offuscato dalla preoccupazione di rimanere senza lavoro per circa 200 dipendenti della «Crespi». E' di ieri la decisione dell'azienda, un'industria di filati e tessuti con tre stabilimenti a Ghemme ed uno a Fara, di mettere in cassa integrazione da fine maggio i lavoratori dei reparti filatura e (in parte) tessitura.

Il provvedimento, motiva la direzione, è dovuto alla crisi.

Nei piani della società, che occupa in tutto 560 persone, vi sarebbero la chiusura totale di due dei capannoni di Ghemme, il «Crespi vecchio» e il «Terzo salto» e la ristrutturazione, con conseguente ridimensionamento di personale, del «Crespi Nuovo» adibito a tessitura e tintoria. Non dovrebbe invece, per il momento, subire restrizioni il complesso di Fara.

«*Sapevamo da tempo che il nostro futuro si presentava disseminato di punti interrogativi ma non immaginavamo che la situazione potesse assumere toni tanti allarmanti* — dicono gli operai — *già ieri la nostra risposta, che è di rifiuto della cassa integrazione, si è concretata in quattro ore di sciopero alla fine di ogni turno*».

Per martedì prossimo i rappresentanti sindacali e il consiglio di fabbrica sono stati convocati alla Associazione Industriali di Novara, dove i dirigenti «Crespi» presenteranno ufficialmente i programmi di ridimensionamento del processo produttivo.

«*Andremo all'incontro per capire i termini reali della questione* — spiegano i sindacalisti — *già da ora prevediamo di non poter accettare alcun licenziamento ed in caso di cassa integrazione la chiederemo a rotazione per tutti e quattro gli stabilimenti*».

g. p. v.

L'uomo, 54 anni, lavorava alla linea di Lotschberg

Un frontaliere di Varzo muore straziato da un treno navetta

Ieri si sono svolti i funerali - L'operaio lascia la moglie e tre figli

Settimo Filosi

VARZO — Si sono svolti ieri a Varzo i funerali di Settimo Filosi, 54 anni, la prima vittima dei lavori di raddoppio del Lotschberg, la linea ferroviaria privata che collega il Sempione a Berna. L'operaio è stato stritolato da un treno fra Laiden ed Eggerber, nel vicino Vallese.

Settimo Filosi lavorava per conto del dipartimento delle Opere pubbliche ed era addetto alla posa del secondo binario lungo la linea. Per ragioni che non sono ancora state accertate, è stato investito da un treno-navetta in servizio fra Briga e Kanderateg: il corpo dell'operaio è finito in mezzo al binario ed è stato orribilmente straziato dal convoglio.

Sulla sciagura è stata aperta un'inchiesta.

La salma di Settimo Filosi è stata tumulata a Varzo, dove l'uomo abitava con la moglie e tre figli.

a. v.

AGENZIA IMMOBILIARE
COVETA
propone:
Lago Maggiore colle di Trarego, terreno di mq 4000 panoramicissimo con progetto approvato per la ristrutturazione bella ottima esposizione vista lago. Prezzo interessante.

ARONA
in nuova palazzina
VENDESI
appartamenti di mq 100 ca., cantina, posto auto.
Frazionamento immobiliare.
Dilazioni.
STEFANINI IMMOBILIARE
0322 46.455 - ARONA

GTP
in tutto il Piemonte
Prov. NOVARA
can. 42 - 52 - 66 UHF

SUZUKI
moto con la tecnologia di 5 titoli mondiali consecutivi
Lo sai che tutti i nuovi modelli SUZUKI li puoi conoscere, ammirare, ed anche provare dal tuo Concessionario?
Vendite rateali, assistenza con ricambi originali, qualsiasi permuta.
RAPP G.
p.za cavour 42 - verbania intra - T. 45.144
FRIDEGOTTO
v.le roma 7/G - novara - T. 29.680

Azienda Autonoma Sogg. e Turismo — Comune di Arona
gmi
gioventù musicale d'italia
SEZIONE DI ARONA
1° incontro musicale regionale di diplomandi con la partecipazione degli allievi dei Conservatori e delle scuole musicali di
Torino - Alessandria - Vercelli - Biella - Gozzano
Arona 1° maggio 1982
5 maggio 1982
8 maggio 1982
Presso la Villa Sandrelli-Ponti (Sala Arazzi) alle ore 21 precise. Ingresso da via San Carlo.
Ingresso libero

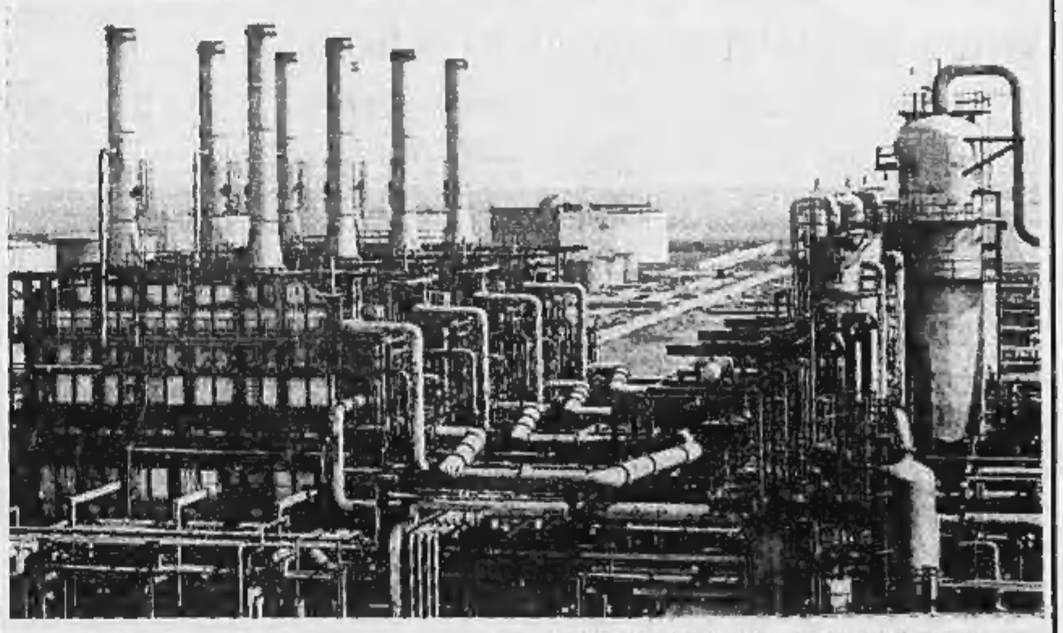
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 56 ZONA OSSOLA
Sede Domodossola
Provincia di Novara
U.S.L. N. 56 - DOMODOSSOLA
Avviso di gara mediante licitazione privata
Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere all'appalto mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione della Divisione di Pediatria dell'Ospedale S. Biagio di Domodossola per un importo dei lavori a base d'asta di L. 208.000.000, in conformità al progetto dr. arch. Vincenzo Donini in data 18-10-1979.
La licitazione sarà tenuta col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1°, 2° e 3°, senza prefissione di alcun limite di ribasso o di aumento.
Gli atti del progetto sono visibili da oggi nelle ore d'ufficio presso l'Ufficio Economato, Ospedale S. Biagio di Domodossola.
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara entro il 30 aprile 1982.
IL PRESIDENTE (Bernardino Gallo)

EDILFIN Agenzia immobiliare e servizio completo
Vende
VIA FOGAZZARO: liberi appartamenti, posti sullo stesso piano, così composti: a) ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, servizi, due ripostigli, cantina, box; b) ingresso, cucina abitabile, una camera, bagno, cantina L. 68.000.000. Possibilità vendita frazionata.
CORSO XXIII MARZO: appartamento mq 105, recente costruzione, così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, servizi, cantina. L. 37.000.000 + L. 18.000.000 mutuo fondiario.
VIA MERCANTINI: in nuova costruzione, libero magazzino o laboratorio, mq 70, servizi. L. 27.000.000.
VIA ARGENTI: libero appartamento, mq 138, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere letto, ripostiglio, servizi, balconi, cantina, box auto. L. 86.000.000.
VIA PIAVE: libero appartamento, in recente costruzione, così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, servizi, cantina, box auto. L. 65.000.000 finanziamenti.
CAMERI: libero attico, mq 110, costruzione '81, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, terrazzo, ottime finiture. Box doppio. L. 83.000.000 finanziamenti.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

VERBANIA
vendesi
ROSTICCERIA
con licenza salumi, vini, formaggi
Tel. 0323/503.464 dopo ore 20

Garzanti ti cercali per la diffusione della cultura nella zona di Novara, dei Laghi e di Domodossola.
Garzanti ti chiede: diploma - capacità rapporti interpersonali - alta motivazione al guadagno.
Garzanti ti offre: contratto legge - prodotti di qualità - alto incentivazione.
Garzanti ha bisogno di te! telefonaci per appuntamento allo 0321 31.313.

Dancing FOLLIA DA CICCIO
CAVAGLIO D'AGOGNA
QUESTA SERA
l'orchestra spettacolo
GRUPPO 77


Ditta DECOR. BASSI
sabbiature - verniciature - impianti industriali civili e idrosabbiature
Via Gramsci, 69 - OLEGGIO - Tel. 91.095 - 93.170
E' a vostra disposizione con tutti i prodotti e sollecite consegne — Consultateci richiedendo il ns. preventivo

COMUNE DI BOGNANCO
IL SINDACO
Informa che con deliberazione n. 22 del 30-3-1982 il C.C. ha adottato il progetto preliminare del P.R.G.C. e che lo stesso è depositato presso la segreteria comunale per trenta giorni dal 5-4 al 5-5-1982.
IL SINDACO
Galletti Eugenio

COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO
Provincia di Novara
Il Comune di San Bernardino Verbano indirà licitazione privata con le modalità di cui alla lettera a) dell'art. 1 legge 2-2-1973, n. 14, per l'appalto dei lavori di costruzione 3° lotto fognatura comunale.
Importo base: L. 79.952.500.
Le imprese che abbiano interesse possono, senza obbligo, inviare richiesta entro il 15 maggio 1982.
San Bernardino Verbano, 22-4-1982.
IL SINDACO
(Ferreri Gelindo)

CERCASI AUTISTA PATENTE E
lavoro giornaliero
Tel. 0321/471.971

BABY SITTER OFFRESI
Borgomanero o zone limitrofe.
Tel. (0322) 83.643.

Vendesi CAPANNONE
di mq. 1300 circa per esposizione e commercio. Fronte strada provinciale a Prato Sesia.
Tel. 0163/81.114 - 832.326.

E' IL PRIMO MAGGIO: IN PROGRAMMA CORTEI, COMIZI, MANIFESTAZIONI FOLCLORISTICHE, FESTE DI PRIMAVERA

I dipendenti Sorgato chiedono di lavorare

Hanno lanciato un appello proprio in occasione della festa di oggi - Le celebrazioni in Valdossola: dibattiti, mostre, proiezioni

NOVARA — In occasione del 1° Maggio, festa internazionale del lavoro, gli operai della fonderia Sorgato lanciano un accorato appello in merito alla loro situazione. Vogliono far sapere a tutti lo stato in cui si trovano dopo un anno e mezzo di attesa.

«Siamo stanchi di prendere la cassa integrazione — affermano — *che ci fa sentire dei "mantenuti". Spesso, infatti, ci viene detto: "Bello prendere i soldi e stare a casa a far niente". La "cassa" doveva servire per un breve periodo in attesa della riapertura della fabbrica. Ma all'orizzonte non c'è nessuna schiarita. Per questo vogliamo rompere il silenzio caduto sulla nostra fonderia. Vogliamo chiedere conto a coloro che dovrebbero interessarsi ai nostri problemi, amministrazione comunale e provinciale, comitato cittadino per l'occupazione, ed allo stesso curatore del concordato».*

L'appello, lanciato proprio per il 1° Maggio, è ancora più accorato in quanto fatto da gente che vuole ricordare questa data sul posto di lavoro e non in mezzo alla strada.

Per quanto riguarda la manifestazione ufficiale novaresi le tre organizzazioni sindacali hanno convocato i lavoratori per le 10,30 in piazza Garibaldi da dove partirà un corteo diretto in piazza del Duomo per il discorso celebrativo di Elio Giovannini della segreteria nazionale unitaria. Dalle ore 12 e per il resto della giornata la festa continuerà presso il circolo «Fatti» di Lumellogno.

l. l.

DOMODOSSOLA — Nell'Ossola la festività del primo maggio coincide con qualche timido segnale di ripresa della situazione industriale e occupazionale. Il panorama, insomma, è meno fosco che in passato. Un miglioramento si è registrato in particolare nel settore chimico.

Lo stabilimento Montedison di Domodossola ha riaperto i battenti dopo oltre un anno di completa inattività, alla Montedison di Villadossola è in fase di riavvio il reparto carburo, per la «Rumianca» di Pieve Vergonte si sono aperte migliori prospettive dopo il trasferimento dello stabilimento all'Anic.

Resta invece nell'occhio del ciclone il settore siderurgico, con la drammatica situazione della «Ceretti» di Pallanzeno. La proroga per altri dodici mesi della cassa integrazione straordinaria, che era scaduta nell'agosto scorso, ai dipendenti del complesso siderurgico ossolano ha contribuito a rasserenare l'ambiente, anche se una soluzione che permetta la totale ripresa produttiva sembra ancora lontana.

Quest'anno le celebrazioni del primo maggio sono state concentrate a Villadossola, il principale centro industriale della zona. La federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, l'amministrazione comunale di Villadossola, la comunità montana Valle Ossola, i partiti politici hanno messo in cantiere una serie di iniziative che si discostano dal solito rituale.

Giovedì sera all'auditorium della scuola media di Villadossola è stato proiettato il film «Operai 80», cui è seguito un dibattito con esponenti di Solidarnosc. La giornata di ieri è stata invece dedicata alla situazione del Salvador con proiezione di audiovisivi e un dibattito con esponenti del comitato italiano per il Salvador.

Questa mattina, nell'aula consiliare del Comune di Villadossola, sarà inaugurata la mostra fotografica sulle condizioni di lavoro nell'edilizia nell'Alto Novarese. La rassegna denuncia in particolare la piaga del subappalti nella realizzazione di grosse opere pubbliche nella zona. Interverrà il segretario nazionale della federazione lavoratori costruzioni Annio Breschi.

a. v.

Il Lago Maggiore torna pescoso

VERBANIA — Tornano i pesci nelle acque del Lago Maggiore. Dopo oltre un ventennio di progressivo impoverimento, dovuto alle acque inquinate, i pescatori segnalano da alcuni mesi una crescente pescosità.

Non che il problema sia stato risolto (solo adesso vengono attivati i primi depuratori), ma il cambiamento di tendenza pare sia stato favorito dai frequenti fenomeni alluvionali che accelerando il normale ricambio delle acque del Verbano le hanno anche notevolmente «depurate».

E' stato anche riscontrato il «ritorno» sia nelle acque del golfo Borromeo, sia in quelle del bacino settentrionale

Arona, i concerti a Villa Sandrelli

Sono stati organizzati dall'Azienda del Turismo in uno dei luoghi più suggestivi della città

ARONA — *Apertura all'insegna della cultura al Maggio aronese di quest'anno, con un ciclo di concerti organizzato dalla Gioventù musicale in collaborazione con Comune e Azienda di soggiorno. Gli spettacoli si svolgeranno in uno dei luoghi più raffinati e suggestivi della città, nei saloni di villa Sandrelli Ponti, in via San Carlo, una casa nobiliare con un parco secolare che rappresenta tuttora una delle testimonianze più significative dell'800 aronese.*

Villa Sandrelli Ponti potrebbe diventare un centro di riferimento per fare cultura, e non c'è dubbio che questo ciclo di concerti (oggi, mercoledì e sabato prossimo, coi diplomandi dei conservatori di Torino, Alessandria e Vercelli, e delle scuole musicali di Biella e Gozzano, ingresso gratuito) potrebbe essere il primo passo verso iniziative più articolate e di più vasto richiamo.

Il Maggio si apre anche con una serie di richiami sportivi: fra sabato e domenica sui campi della Nautica si svolgeranno i quarti e le semifinali (la finale è per domenica 16) della Coppa Italia di tennis a squadre; è in programma anche la terza edizione della Velalonga.

m. b.

La carica dei 20.000 alla Stranovara

Domani camminata non competitiva di 10 chilometri - Le altre iniziative nella provincia

Gli organizzatori della prima edizione della «Stranovara», marcia non competitiva sulla distanza di 10 chilometri, possono essere più che soddisfatti. Venerdì sera (con un giorno e mezzo ancora a disposizione in quanto la «gara» è fissata per domani con partenza alle 9 da viale Turati) le iscrizioni avevano raggiunto la quota di 18.600, un numero impressionante mai toccato da tutte le altre manifestazioni similari. Come mai questa strepitosa risposta? Forse è stato il titolo a smuovere tanta gente, quello «Stranovara» che ricorda le grosse manifestazioni di Roma, Milano e Torino. Anche l'impegno degli organizzatori ed il cavaliere lanciato dall'iniziativa (a favore dei giovani handicappati) hanno spinto soprattutto gli studenti e gli scolari ad aderire alla manifestazione.

Domani mattina il lungo serpente multicolore si snoderà per tutta la città. Una coda di 20 mila persone.

Ieri sera, all'apertura della «Camperonaria» novarese, in un apposito stand, sono stati esposti i premi che ricorderanno la prima «Stranovara».

Oggi, fra le manifestazioni che si terranno a **Omegna** è previsto un raduno dei lavoratori nei pressi del circolo operaio di Crusinallo. Qui si formerà il corteo che raggiungerà Omegna lungo la statale 229, per arrivare in piazza XXIV Aprile dove sarà tenuto un comizio.

Domani, la fanfara della Brigata Alpina Taurinense, terrà alle 10,30 un concerto nei giardini del lungolago. Alle 15,30 si sposterà ad Orta dove il concerto sarà ripetuto sulla piazza Salotto.

A **Verbania** la manifestazione del 1° Maggio si svolgerà il mattino con concentramento in piazza Ranzoni (l'ex Marconi) alle 9,30.

Ci saranno un corteo per le vie del centro, ed un comizio tenuto da Giovanni Avonto, della federazione sindacale unitaria.

Oggi ci saranno sul lago un migliaio di gitanti per un'escursione organizzata dall'Unità di Torino. Il programma prevede l'imbarco ad Arona, una prima crociera con sbarco a Pallanza per la colazione nel parco ove è allestita una «Festa dell'Unità». Poi nel pomeriggio un'altra crociera sino all'alto lago, con brevi soste in alcuni centri rivieraschi, e quindi lo sbarco ad Arona.

Oggi a **Mezzomerico** alle ore 14,30, con partenza dalla scuola materna ci sarà la sfilata in costume. Seguirà un corteo che sfilerà in paese visitando gli angoli caratteristici dei rioni, e proseguirà con la «gara della ranzatura» (competizione tipicamente agricolo-contadina). La giornata terminerà con la «rostida» e il ballo.

Oltre alle consuete celebrazioni della Festa del lavoro, l'**Ossola** festeggerà il Primo Maggio con tradizionali manifestazioni. Per gli amanti della natura l'appuntamento è all'**Alpe Lusentina**, sopra Domodossola, dove si svolgerà la caratteristica festa: è una delle mete preferite dagli ossolani per i primi pic-nic sull'erba fresca di primavera. Quest'anno è prevista l'esibizione dei deltaplani della pattuglia «Condor dell'Ossola - Autodelta», che inizieranno i loro voli oggi alle 10.

Al villaggio Sisma di **Villadossola** si stanno svolgendo i festeggiamenti patronali: il programma di oggi prevede, alle 14,30, la disputa del «2° circuito ciclistico giovanile», a carattere provinciale, organizzato dal «Pedale Ossolano», che inaugura la stagione agonistica. Questa sera alle 21 sarà di scena l'orchestra spettacolo «Gianpaolo Artacchia folk».

La festa si concluderà domani con la sfilata pomeridiana e l'esibizione dei gruppi folcloristici «Mata d'ca' nostra» di Quarna Sopra, «I Bazock» di Castiglione Ossola e della banda musicale di Oira. In serata spettacolo musicale con «I Poker del folk», tombola gastronomica e chiusura del banco di beneficenza.

A **Vogogna** si replica invece questa sera alle 21 «Calabria canta», rassegna di canti e balli popolari calabresi condotta da Demetrio Alampi.

S. Maurizio d'Opaglio — Alla galleria «Casa del Ponte» espone il pittore gozzanese Piero Zanetti che presenta una serie di vedute sul tema: «Le nostre bellezze novaresi». La mostra resterà aperta fino al 9 maggio.

Borgomanero — Giovanni Pennaglia, vicesindaco dc e poeta, è stato eletto presidente dell'associazione dei commercianti. Vicepresidenti sono Augusto Bassi e Giacomo Del Negro.

AL CINEMA

NOVARA

ASTRA: Una moglie erotica.
COCCIA: Sul lago dorato, con H. Fonda e K. Hepburn.
ELDORADO: Eccezzziunale... veramente con D. Abatantuono.
EXCELSIOR: Luca il contrabbandiere (avventuroso).
FARAGGIANA: Il giustiziere della notte 2 con C. Bronson.
VITTORIA: Paradiso con W. Asmes e P. Cates.
S. CUORE: Sabato: **I giganti del West**, con D. Hasson. Domenica: **L'ultima squadra.**
ARALDO: The rocki horror picture show, di Jan Sharman. Domenica: **Niente di nuovo sul fronte occidentale.**
SALESIANI: I vichinghi, con K. Douglas.

ARONA

LUX: Banane Joe con Bud Spencer.
MODERNO: L'ultimo metrò (drammatico).
ROMA: Il paramedico con Pippo Franco.
S. CARLO: Allegro ma con troppo (commedia).

BORGOMANERO

NUOVO: Cesari il barbaro (fantastico).
MODERNO: Frocchia, la belva umana, con P. Villaggio.
LUX: Frocchia la belva umana, con P. Villaggio.

CAMERI

ORATORIO: La poliziotta (commedia).

DOMODOSSOLA

CORSO: Cule e camicia con R. Pozzetto.

GRAVELLONA

LIBERAZIONE: Sabato: **Fuga per la vittoria**, con S. Stallone. Domenica: **La dottoressa ci sta col colonnello.**

GHEMME

ITALIA: Innamorato pazzo con A. Celentano.

OLEGGIO

COMUNALE: Tarzan l'uomo scimmia con Bo Derek.
MODERNO: Le occasioni di Rosa (drammatico).

OMEGNA

SOCIALE: Sabato: **I cancelli del cielo.** Domenica: **Piso pisello.**

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Sabato: **Papillon** con S. McQueen. Domenica: **Casta e pura**, con Laura Antonelli.

TRECATE

COMUNALE: Sabato: **La lotta del sabato sera** con J. Palance. Domenica: **Animal House.**
VITTORIA: Sabato: **Arturo** con L. Minnelli. Domenica: **L'anno più pazzo del mondo.**

VERBANIA

APOLLO: Cule e camicia con R. Pozzetto.
ARISTON: Diritto di cronaca, con P. Newman.
SOCIALE (Intra): Reds con W. Beatty.
SOCIALE (Pallanza): Eccezzziunale... veramente, con D. Abatantuono.
VIP: Borotalco con C. Verdone.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Reds, con W. Beatty.

taccuino

FARMACIE

Novara: Comunale, corso Risorgimento (8,30-20); Fedele, via XXIII Marzo (8,30-12,30; 15,30-22); Bertoldi, corso Cavour (22-8,30).
Arona: Arrigotti, corso Repubblica.
Stresa: Anglo-Americana, piazza Principessa Margherita.
Castelletto Ticino: Gazzo Picchio, via Marconi.
Sesto Calende: Abbazia, via Piave.

GUARDIA MEDICA

(notturno e festivo)

Novara, tel. 28.000; **Verbania**, tel. 502.321; **Domodossola**, tel. 45.503; **Borgomanero**, tel. 81.500; **Arona**, tel. 45.341; **Omegna**, tel. 642.121; **Gallate**, tel. 64.190; **Trecate**, tel. 71.466; **Oleggio**, tel. 91.157.

BIBLIOTECA CIVICA

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle 20,30; martedì e giovedì dalle 8 alle 14; sabato dalle 8 alle 13,30.

Negozi chiusi per due giorni

NOVARA — Oggi i commercianti di generi alimentari potranno restare aperti in mattinata, mentre le panetterie rimarranno chiuse sabato e domenica.

Anche molti locali pubblici, bar e caffè, osserveranno i due giorni di riposo

Vigevano — Penultimo appuntamento per la squadra di casa, primo nel girone D. Promozione, che ospiterà la Motta-ce.

ANTENNA 3

20,30 Film **Improvvisamente l'estate scorsa**: ragazza rimasta sconvolta dalla misteriosa morte del cugino perde la memoria (1959)
23 — Film **Una ragazza chiamata Tamiko**: fotografo russo espatriato in Giappone corteggia americana per ottenere la cittadinanza statunitense, ma nel frattempo si innamora di una giapponese (1963)

Domenica 2 maggio
20 — Telefilm **Quella strana ragazza**
24 — Telefilm **The flying kiwi**

CANALE 51

20,30 Telefilm **La famiglia Bradford**
21,30 Film **Shenandoah, la valle dell'onore**: agricoltore della Virginia, ricco, vedovo, con sei figli e pacifista, è travolto dalla guerra civile (1965)
23 — Documentario **Stalin, lo zar rosso**

Domenica 2 maggio
21,30 Film **Jean Harlow, la donna che non sapeva amare**, (drammatico, 1965)
23,30 Film **Canzoni, balli e pupe** (farsa, 1964)

TELELOMBARDIA

20 — Telefilm **L'immortale**
21 — Film **Una bella grinta**
22,30 Film **Storia di una monaca di clausura**

Domenica 2 maggio
19 — Film **Sfida a Silver City** (drammatico, 1953)
20,30 Telefilm **Una strana ragazza**
22,30 Telefilm **Giorno per giorno**

TELENOVA

20,30 Film **Il suo nome è qualcuno**: due ribelli dagli onesti sentimenti difendono il loro gruzzolo da una banda di assassini (1970)
22 — Telefilm **Sulle strade della California**

Domenica 2 maggio
20,30 Film **L'ironia della sorte** (guerra, 1979)
22 — Telefilm **Sulle strade della California**

ALLE TV PRIVATE

VIDEODELTA

20,15 Telefilm **La famiglia Bradford**
21,15 Film **Shenandoah, la valle dell'onore**: agricoltore della Virginia, ricco, vedovo, con sei figli e pacifista, è travolto dalla guerra civile (1965)
23,15 Documentario **Stalin, lo zar rosso**

Domenica 2 maggio
20,15 Telefilm **La famiglia Bradford**
21,15 Film **Jean Harlow, la donna che non sapeva amare (drammatico, 1965)**

TELECITY

20,30 Film **Ombre rosse**: assortito gruppo di passeggeri su una diligenza in viaggio attraverso il Nuovo Messico insidiato dagli indiani (1939)
23 — Film **Due contro la città**: ex poliziotto e giovane appena uscito di galera diventano amici, ma i pregiudizi sul giovane terminano in tragedia (1972)

Domenica 2 maggio
20,30 Film **Il clan dei francesi** (drammatico, 1972)
23 — Film **Casablanca** (drammatico, 1942)

G.R.P.

20,35 Film **Il visone sulla pelle**: signora non più giovane, ma ancora ribalta, riesce ad affascinare ricco industriale (1963)
22,20 Telefilm **La donna bionica**
23,30 Film **La bocca che uccide**

Domenica 2 maggio
20,35 Film **Le stagioni del nostro amore** (drammatico, 1966)
23,30 Film **Le vacanze allegre delle liceali** (erotico, 1972)

ACCADEMIA ACCONCIATORI FEMMINILE
Via S. Gaudenzio 17 (3° piano) - NOVARA
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di parrucchieri per signora. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria in via S. Gaudenzio 17, Novara, tutti i lunedì dalle ore 14,30-16,30.
Corsi autorizzati con presa d'atto regionale di cui D.G.R. N. 154-29338

VINCI UN VIAGGIO DI SOGNO A TAORMINA
Autorizzazione Ministeriale N. 4/231282 dell'11-3-1982
VIENI A TAGLIARTI I CAPELLI DA:
Coiffeur GRECO Lei e Lui
AVRAI TUTTE LE NUOVE LINEE 82
E PARTECIPERAI AL CONCORSO
UNA SETTIMANA DI SOGNO A TAORMINA
Il viaggio è organizzato dall'Agenzia Viaggi NOVARSETI - Novara.
Coiffeur GRECO Lei e Lui
NOVARA - Piazza Cavour - 25.746

CEDESI per ristrutturazione aziendale
Formulazioni - macchinari - attrezzature - materie prime - per
PRODUZIONE RIVESTIMENTI MURALI PLASTICI IDROREPELLENTI
nelle lavorazioni - graffiato - rullato - lamato - tamponato e granigliato plastico.
Massima serietà.
Tel. 0323 572.380 ore ufficio.

MAGLIFICIO
cerca
LABORATORI
conto terzi per confezione e maglieria in genere.
Tel. 0322 47.351/2.

1000 MODI DIVERSI *per gustare*
UN BUON PANINO
da GIANNINO ZUIN
PANINOTECA GRAN BAR
Piazza Cavour 10 - NOVARA

Gli ultimi scampoli di campionato per la serie C 2

Azzurri contro il Fanfulla L'obiettivo è non deludere

L'Omegna sul campo della pericolante Derthona - Una gara pericolosa

NOVARA — Secondo appuntamento casalingo consecutivo per il Novara che ospita domani (inizio alle 16) il Fanfulla con l'obiettivo di chiudere dignitosamente una stagione deludente.

Per qualche azzurro richiesto sul mercato, è l'occasione di mettersi in bella evidenza agli occhi degli osservatori che sicuramente non mancheranno. Per Antonelli, Zanotti ed Elli, in particolare, esistono precisi interessamenti da parte di formazioni di serie superiore.

Dal canto suo Galbiati, ancora incerto sul suo destino futuro, vuol vincere *«perché è nell'interesse di tutti dimostrare che non valiamo meno ai nostri impegni professionali. Poi sarà la società, in piena autonomia, ad operare le scelte, che riterrà più opportune».*

Tra Novara e Fanfulla è in palio una posizione immediatamente alle spalle delle due protagoniste del girone. Così non dovrebbero mancare gli stimoli necessari per una gara piacevole fra due squadre che si confrontano senza particolari problemi di classifica.

Galbiati ha deciso di confermare la formazione di domenica scorsa e quindi anche Beccari a difesa della porta novarese. L'unico dubbio è legato all'utilizzazione di Pan, sofferente per una contusione.

Questa la formazione: Beccari, Elli, Lugnan; Guidetti, Brustia, Pan; Gloria, Massaro I., Massaro C., Antonelli; Zanotti; 12 Villa; 13 Vecchietti; 14 Rocca; 15 Zani; 16 Morgia.

r. amb.

OMEGNA — Ancora una trasferta per l'Omegna che questa volta scenderà in campo a Torlona contro la squadra in piena lotta per non retrocedere. I «leoncelli» che dopo i risultati di domenica scorsa possono ancora sperare nella salvezza, scenderanno in campo con grande determinazione puntando sulla buona vena delle due punte Quagliaroli e Simonini e dell'ex Bisporto, un giocatore ha l'altro ancora in comproprietà con l'Omegna.

Contro questi avversari i ciliani dovranno fare risultato; nelle ultime tre gare infatti i rossoneri hanno rimediato un solo punto con la Casalese e i 27 punti all'attivo non bastano a garantire la salvezza. Per la verità, dopo le tre vittorie con Virescit, Vogherese e Novara la squadra di Zanetti si è un po' deconcentrata cadendo malamente con il Pergocrema, la vittoria in casa con il Seregno è stata per ora l'ultimo acuto di un campionato zeppo di alti e bassi.

L'allenatore Zanetti più che l'avversaria di turno deve temere il comportamento in campo dei suoi stessi giocatori. Il Derthona non è bersaglio in Pro Patria, ma per ottenere i risultati bisogna che l'Omegna torni a giocare con una diversa disciplina in campo.

Anche domenica scorsa a Busto in effetti i ragazzi si sono impegnati parecchio, ma non sempre hanno rispettato i compiti. *«Abbiamo commesso delle ingenuità senza sfruttare il contropiede e questo non deve accadere a Torlona, — dice Zanetti — l'avversario giocherà con il pallino tra i piedi, comunque dobbiamo cercare il risultato utile per non rischiare di essere risucchiati in una zona calda».*

a. m.

Oggi e domani

Velalonga sul Lago Maggiore

ARONA — *Si disputerà oggi e domani, sul Lago Maggiore, la terza Velalonga, competizione italo-elvetica diventata una delle classiche da acque interne. Alla prima edizione, nel 1980, parteciparono 33 cabinati e 14 derive; alla seconda rispettivamente sessanta e trentacinque. Oggi gli iscritti sono un centinaio divisi in parti uguali tra imbarcazioni «grandi» e derive. Gli svizzeri saranno una quarantina.*

Per la caratteristica di mettere a confronto sportivi di due nazioni vicine, la Velalonga è stata definita la Giraglia del Lago Maggiore con riferimento alla famosa prova italo-francese di metà luglio.

A seconda delle classi i concorrenti dovranno compiere un percorso di 43 oppure 56 miglia (77 o 100 chilometri). Il più lungo si snoda tra Belgirate, San Giovanni, Arona, Laveno, Ascona, San Giovanni e Laveno.

Alla dotazione di Coppe ha provveduto la Cassa di Risparmio che con Sai e Toro Assicurazioni sponsorizza la manifestazione.

Alla Velalonga partecipano i migliori velisti italiani e svizzeri. Numerose le rappresentanze delle società del Lago Maggiore, con gli iscritti ai circoli Arco di Luino, Canottieri Intra, Uri di Maccagno, Lega Navale e Cv Basso Verbano di Arona, Particolo di Castelletto Ticino, Est Verbano di Laveno, Medio Verbano di Cerro, Yacht Verbano di Stresa, Cn Caldè. Gli svizzeri appartengono soprattutto allo Yc Ascona.

p. bert.

S. Bernardino Verbano — Una «sagra campestre» con la partecipazione di gruppi folcloristici e bande, giochi e balli popolari, grigliate di salumi, carni e pesce, è in programma oggi e domani nel «prati» di Bantino. Organizza la Società operaia di Mutuo Soccorso.

Arona — Juniores, allieve e cadette di pallavolo e basket si incontrano in questi giorni su sei campi di Arona e Borgomanero, nella disputa della decima edizione del campionato italiano; le finali sono previste per domani.

Le due squadre sono ormai condannate alla retrocessione

Arona-Iris, triste derby in Eccellenza

Ultima gara interna per il Trecate - Anche il Borgomanero è tranquillo

BORGOTICINO — L'ultima partita interna, con l'Arona, si giocherà sul campo neutro di Borgosesia, in seguito alla squalifica del terreno locale dopo gli incidenti avvenuti il 4 aprile al termine della partita con il Cuneo.

Il derby Verbano-Ticino vede di fronte questa volta due squadre ridotte alla disperazione, con un bagaglio complessivo di centodieci gol subiti (ciò rappresenta forse un record negativo in campo nazionale).

Per quanto riguarda l'Iris Borgoticino, — fermo restando il veto del presidente nei riguardi dei sei giocatori che sono andati a cena con l'ex allenatore Giannini — la squadra sarà composta in buona parte di giovani rincalzi.

«Non ho mai perso tanto nella mia lunga carriera — si lamenta Campagnoli —, *ma qualche cosa di buono penso di averlo pur fatto in queste ultime domeniche: ho operato cioè una selezione. Per la partita con l'Arona, non potendo disporre dell'infortunato Pusiol, farò giocare libero Vergani: per il resto aggiungerò agli altri titolari rimasti (Ronzio, Gadda, Trasoldi, Secchi, Pasquino, Galeazzi) alcuni giovani come Zaffaroni, Romito, Milano, Frattini e Nunziata».*

f. a.

ARONA — Derby della retrocessa tra Arona e Borgoticino domani per la penultima di campionato: e ad accentuare ancor più l'atmosfera di disarmo derivante soprattutto dalla delusione dei ticinesi che non hanno mai cessato di sperare nella salvezza, c'è pure il fatto che l'incontro si disputerà a Borgosesia poiché il campo del Borgo è tuttora squalificato.

Per questa partita l'Arona ha comunque un solo incentivo: quello di riuscire a conquistare almeno un punto esterno: si tratta oltretutto dell'ultima occasione poiché il turno finale le riserva la Biellese in casa. Riusciranno gli azzurri a cancellare l'ultimo zero del loro tabellino?

m. b.

TREGATE — Dedicata ai festeggiamenti l'ultima gara interna del Trecate, con brindisi, fiori e lotteria. L'incontro con l'Aosta, di conseguenza, è visto come l'occasione per il saluto della squadra alla tifoseria e viceversa. Tutti sono soddisfatti di quanto i bianco-rossi hanno realizzato, e cioè la permanenza nel torneo interregionale.

Inviti per assistere a questa passerella finale sono stati mandati dalla società al sindaco e al Consiglio comunale al completo. Anche tutti gli studenti delle scuole trecatesi sono stati invitati.

Nell'intervallo fra il primo e il secondo tempo — proprio a sottolineare il carattere «festaiolo» della domenica — verrà sorteggiato fra tutti i partecipanti alla lotteria biancorossa, lanciata a Natale.

m. s.

BORGOMANERO — Partita d'addio dei rossoblù contro l'Abbiategrasso. All'ultimo appuntamento con i tifosi, non saranno presenti lo stopper Castiglioni e l'attaccante Ferraris, entrambi squalificati per un turno in seguito alle espulsioni subite sul campo di Alba.

Dispiace per Castiglioni, giocatore che «sente» troppo la partita, sino a lasciarsi andare a gesti inconsulti; dispiace ancor più per il bravo «Chicco» Ferraris, giocatore di levatura superiore alla norma nei nostri campi, preso di mira quest'anno dalla sfortuna e dagli avversari che lo hanno picchiato in tutti i modi possibili, leciti e illeciti.

Per la gara di domani, Vallongo non ha tuttavia problemi nel trovare i sostituti, disponendo di altri giocatori validi in difesa e all'attacco. Il centrocampo, poi, dovrebbe presentarsi al completo grazie al rientro di Fabris per scontata squalifica.

L'Abbiategrasso, che viene dal pareggio interno (2-2) con la Biellese, è un rivale del Borgo nell'alta classifica: un motivo d'impegno dunque per i rossoblù che [illegible] avevano strappato un meritato 1-1 in una partita memorabile.

f. a.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Benti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Livia Mascaraglia Benti** con i figli **Paolo, Ellora, Mariella e Donatella.**
— Barengo (Lumo), 30-4-1982

..comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

VIA TORELLI ADIACENZE: in signorile palazzina libero appartamento ottima finitura composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, doppi servizi con wc, vano armadi, cantina, box auto, locatino mansarda. L. 82.000.000.

VIALE VOLTA, in signorile condominio appartamento 1° p. di 3 vani più servizi mq 93 L. 32.000.000. A richiesta box auto L. 6.000.000.

C.so TORINO, in signorile casa d'epoca libero appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina locali. Riscaldamento indipendente. L. 30.000.000.

ZONA SANTA RITA: in nuova costruzione prestigioso appartamento (non ancora ultimato) 5 p. composto da 5 locali, doppi servizi, balcone e terrazzo, box commerciale 300. Cantina box doppio.

C.so DELLA VITTORIA: a 500 mt stazione centrale in signorile condominio piccola palazzina, appartamento composto da ingresso, living, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina, box L. 60.000.000.

VIA GNIFETTI ADIACENZE: in prestigioso complesso residenziale libero appartamento composto da: doppio ingresso, salone, cucina 2 camere 2 bagni ed accessori vari 185 mq circa. L. 160.000.000.

ZONA S. GIUSEPPE: via Canale 5, Michele appartamento 4 p. libero composto da ingresso, soggiorno, cucina 1 camera, bagno, cantina. L. 70.000.000.

VIA GALVANI angolo VIALE VOLTA: libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina L. 36.000.000. A richiesta box auto L. 6.000.000.

VIALE ROMA: in prestigioso condominio libero appartamento 3 p. composto da ingresso, salone, studio, cucina, 2 camere, 2 bagni, lavanderia, balcone e terrazzo. Uso commerciale 210, cantina. Box doppio L. 104.000.000.

CORSO TORINO: in signorile stabile adeguato appartamento con riscaldamento autonomo composto da 3 locali e servizi mq 105 L. 33.000.000. Posto auto L. 1.500.000.

CITTADELLA: Via Spreafico libero appartamento ottimi finiture composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, balconi mq 125, cantina e box L. 72.000.000.

VIALE BUONARROTI ADIACENZE: libero 4 p. e s. appartamento di 3 locali e servizi mq 85 cantina L. 32.000.000.

C.so MAZZINI: in signorile stabile d'epoca ristrutturato ultimo piano libero appartamento mansardato da ristrutturare composto da: 5 locali balconi, acqua, luce, gas, cisterna L. 26.500.000.

AFFITTIAMO:
IN NOVARA: Piazza Massimo D'Azeglio appartamento di 3 locali e servizi completamente arredato
IN NOVARA: CAPANNONE di circa complessivi mq 1.000 di cui mq 200 uffici
IN TRECATE: CAPANNONE mq 2.800 coperti — tutti gli impianti — 3 ingressi carrai

gabetti vendita e finanziamenti immobiliari spa
Aderente alla FIAIRO Italia
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781-29106

AGENZIA IMMOBILIARE COVETA
Via F.lli di Dio, 56
OMEGNA
Tel. 0323 641.855
VENDE

OMEGNA: villa su tre piani con garage, giardino, splendida vista lago. Prezzo interessante.
ARONA: box liberi in posizione centrale.
VERBANIA TROBASO: terreni industriali con progetto approvato.
VERBANIA: avviatissimo bar in posizione centrale. Ottimo giro di affari.

L. FRIDEGOTTO
SPORTMOTO
Viale Roma 7/G NOVARA Tel. (0321) 29.680

R 80 G/S — **PRONTA CONSEGNA MODELLI '82** — R 100 RS

..comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

ARONA
ZONA CENTRALE - piano terra, locali uso ufficio, mq 105 ca. da ristrutturare - L. 38.000.000.
ZONA CENTRALE - appartamento al 2° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, ripostiglio. L. 25.000.000.

INTRA
In signorile complesso fronte lago, libero appartamento 4° piano, mq 167, composto da: ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, due camere, due bagni, lavanderia, cantina, box auto. L. 110.000.000.

LESA
In signorile villa con parco, completamente ristrutturata, libero miniappartamento su due piani: soggiorno con caminetto, angolo cottura, camera, bagno, posto auto scoperto. L. 51.000.000.

OMEGNA
Recentissima villa in posizione panoramica, lussuosa finitura; mq 750 su due piani, giardino con serra, mq 2500, libera a rogito.

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781-29106

Amarezza di fine campionato

Un presidente che tanto sperò

Dobbiamo proprio intonare «Addio sogni di gloria»? Lo faremo, però senza recriminazioni. Questa giovane «Pro Vercelli», nel campionato che si sta concludendo, non ci ha lesinato soddisfazioni, come noi non abbiamo lesinato gli entusiasmi. La «Pro Vercelli» è un crogiolo in cui tutti stravivono un punto di fusione, anche nei momenti drammatici, come quel 1980 di infausta memoria, quando pareva che persino il nome della società dovesse scomparire dalle liste della Federazione Calcio.

E' avvenuto il miracolo, non dimentichiamolo, di questa fenice in casacca bianca risorta dalle sue ceneri, squadra di puledri giovanissimi (più giovani di così si ritorna bambini), partita allo sbaraglio, in via e la spacca, come ai tempi di Ardissone il leonino che, volgendo al peggio una partita, rimboccava le maniche e spingeva tutti alla rimonta.

Rimonta, che la «Vecchia Pro» dei ragazzi ha già incominciato nel campionato dell'anno scorso: dal buio del fondo classifica nel 1980, al quinto posto nel 1981, al primissimo quest'anno, fin quasi alla fine, quando qualcosa si è rotto nel bel giocattolo costruito con paziente amore da Nino Nobili, allenatore, e da Giuseppe Celoria, presidente. Perché la carica si è spenta? «Siamo stati la squadra da battere ad ogni costo durante l'intero campionato, dice il presidente Celoria, e la fionda ha finito per perdere elasticità».

Giuseppe Celoria ha impegnato quaranta milioni l'anno scorso per pagare gli arretrati ai giocatori ed incominciare il campionato; perché lo ha fatto? «*Mi pareva delittuoso lasciar morire la Pro Vercelli; mi sono impegnato in prima persona ed altri mi hanno seguito. Sono stati due anni entusiasmanti, col pubblico che tornava allo stadio, seguiva la squadra in trasferta come negli anni d'oro. Coi soli incassi quest'anno abbiamo pareggiato il bilancio pagando stipendi e spese*».

Vi sentite in colpa verso questo pubblico di fedelissimi? «*No, tutti abbiamo fatto del nostro meglio. Forse abbiamo sbagliato a mandare tanti ragazzi nella rappresentativa regionale; disponiamo di pochi rincalzi, ed un giocatore azzoppato significava mettere in crisi la squadra. Nobili si opponeva, non voleva cedere i suoi giocatori. Aveva ragione. Uno si procurò uno strappo muscolare, e Nobili si dimise. Dovetti ricorrere a molta diplomazia per farlo restare*».

Se proprio non accade il cataclisma, per la «Pro Vercelli» il campionato potrebbe già finire oggi, ospitando l'Asti, primo in classifica, ma ciò non appanna le prove esaltanti che la squadra ha offerto durante tutto il campionato, grazie anche alla travolgente passione di Giuseppe Celoria. «*Lei non può immaginare che cosa significhi per me essere presidente della "Pro Vercelli", la squadra dei miei sogni fin da bambino. Per me e gli amici che mi hanno aiutato a rimetterla in piedi, è stato motivo di orgoglio. Abbiamo sperato fino all'ultima; poi, qualcosa non ha più funzionato*».

A luglio si riunirà il consiglio di società per il rinnovo delle cariche. «*Spero venga qualcuno che sappia fare meglio di me per la "Pro Vercelli"*», dice Celoria con un po' d'amarezza, ma con la non troppo riposta speranza di essere rieletto. Domani la «Pro Vercelli» delle speranze incontra l'Asti, la capolista, forse più salda, forse più fortunata. Chiediamo alle nuove «Bianche casacche» una prova di orgoglioso puntiglio; la meritano dirigenti e tifosi, la merita Vercelli.

Francesco Rosso

Una giornata densa di manifestazioni per la festa del lavoro

Il 1° Maggio in città

Un corteo sfila per le vie del centro - In piazza Cavour un comizio della federazione unitaria - Mostra fotografica a Santa Chiara - Incontro dei dipendenti dell'azienda trasporti

VERCELLI — *Giornata densa, oggi, per festeggiare il 1° Maggio. Le manifestazioni, che hanno preso l'avvio ieri, culmineranno questa mattina con un corteo che sfilerà per le vie del centro urbano. In piazza Cavour parlerà Carlo Mitra, il nome della federazione sindacale unitaria. La ricorrenza assume un carattere particolare, in città, dopo i lunghi giorni della vertenza Montefibre.*

La festa del lavoro sarà pure ricordata con una mostra fotografica inaugurata ieri a Santa Chiara: si intitola «Vercelli attraverso le celebrazioni del 1° Maggio». E' una rassegna in cui sono documentate le manifestazioni dal 1945 al 1981. Al «Civico», in serata, è stato presentato uno spettacolo di prosa allestito dalla compagnia teatrale «Erba Voglio-Altercom Uno».

Tradizionale appuntamento del 1° Maggio per i dipendenti dell'Azienda trasporti della Provincia, diretta da Romano Azario Coset: il convivio sarà organizzato ad Alice Castello, nel deposito dell'azienda, trasformato per l'occasione in sala da pranzo.

Il programma delle manifestazioni comprende pure la premiazione, alla Camera di commercio, delle fedeltà al lavoro. Verranno consegnati attestati di riconoscimento a lavoratori in pensione, o tuttora in servizio, alle dipendenze della stessa ditta per oltre 30 anni.

Domani, invece, verrà festeggiata a Vercelli la «Giornata del giornalaio», giunta alla quarta edizione. La manifestazione è organizzata dall'associazione di categoria con il patrocinio di «La Stampa». I giornalai si ritroveranno alle 10,30 nella sede dell'Associazione commercianti, dove parleranno Luigi Ferreri ed Angelo Azzimonti. Il convivio è stato organizzato al ristorante San Giovanni. (d. ca.)

Santhià — Distribuito ai «Lions Club» di Santhià le nuove cariche sociali, valide per un triennio. Alla presidenza è stato riconfermato Domenico Mattio, uno dei fondatori del Club.

Santhià festeggia il 25 aprile

SANTHIA' — Come è ormai tradizione, a Santhià sarà celebrata solo domani la ricorrenza dell'anniversario della Liberazione. Domani mattina alle 9,30 avverrà il concentramento di tutti i partecipanti in piazza Roma dove, dopo un breve saluto del sindaco Leonardo Guerrieri, prenderà la parola il relatore ufficiale, l'on. Elvo Tempia «Gim», già comandante partigiano.

Al termine del discorso si formerà un corteo che andrà a deporre corone d'alloro ai cippi ed al monumento dei Caduti e che si concluderà davanti alla stele eretta in via Dante angolo via Cavalcanti per ricordare l'eccidio. (w. ca.)

Livorno Ferraris — Radio Onda Nuova è la nuova emittente radiofonica privata di Livorno. Trasmette sulla frequenza di 90,400 Mhz. E' stata fondata da un gruppo di una decina di giovani. La sede è in via Martiri della Libertà 100.

La disgrazia di metà marzo in un alloggio a Tronzano

E' morta anche la madre per lo scoppio del gas

Dopo un mese e mezzo di agonia - La prima vittima era il figlio poliomielitico

Maria Caterina Averone soccorsa dopo lo scoppio

TRONZANO VERCELLESE — Dopo un mese e mezzo di agonia, è morta al Cto di Torino Maria Caterina Averone, la donna di 65 anni che era rimasta gravemente ustionata, il 12 marzo, per il difettoso funzionamento di una bombola di gas propano.

Nell'incidente era rimasto ucciso il figlio poliomielitico della donna, Renato Averone, 38 anni, ed un cugino degli Averone, Enrico Tamburelli, 52 anni, aveva riportato ustioni alle mani con 15 giorni di prognosi.

La disgrazia era avvenuta nel bagno dell'abitazione degli Averone, all'angolo fra via Piave e corso Vittorio Emanuele III. Enrico Tamburelli stava saldando, su richiesta del cugino, lo scarico di un lavandino. Maria Caterina Averone ed il figlio stavano appunto sorreggendo il lavello quando, all'improvviso, dalla bombola di gas propano usata da Tamburelli per la saldatura si sprigionò una fiammata. La donna ed il figlio ne furono investiti in pieno, mentre in pochi istanti tutto l'alloggio prese fuoco.

La donna e Tamburelli riuscirono a scendere in cortile. Renato Averone non ce la fece. Il giovane poliomielitico, soccorso dai vigili del fuoco, morì due ore dopo il ricovero al Cto di Torino; la madre, ustionata sul cinquanta per cento del corpo, ha cessato di vivere giovedì sera. La donna era sposata con Carlo Averone, 68 anni, che non era in casa al momento della disgrazia.

n. o.

Nel pomeriggio di oggi ad Asigliano

Proclamati i vincitori di poemi in vernacolo

ASIGLIANO — *Oggi pomeriggio, alle 16, verranno premiati i vincitori della quarta edizione della Rassegna-concorso della poesia dialettale in provincia di Vercelli organizzata dalla sala danze «Al Prima» con il patrocinio di «La Stampa-Cronache di Vercelli». Quest'anno la giuria, composta da poeti, giornalisti, studiosi ed appassionati di dialetto e di folk ha esaminato una quarantina di lavori provenienti da tutta la provincia. Stamane si riunirà per stilare la classifica finale.*

Durante la cerimonia di premiazione verrà dedicato un angolo all'iniziativa «Vediamoci a Biansè», promossa per raccogliere fondi a favore della lotta contro il cancro. Interverranno alcuni dei promotori del movimento per spiegare le linee d'azione del sodalizio ed il cantante Peppino Bolzoni presenterà alcune canzoni dei «33 giri» benefico dei Veterani Pro Vercelli.

La Rassegna-concorso di Asigliano ha ormai consolidato la propria buona fama in tutta la provincia, erede di una serie di analoghe precedenti iniziative. Incominciò la Famija Varsleisa, creando una competizione fra poeti in vernacolo durante la Sagra del riso. Poi fu la volta del concorso intitolato a Cesare Serra, un poeta asiglianese prematuramente scomparso. In pochi anni, per l'impegno dello studioso di folk e tradizioni locali Antonio Dattrino, Asigliano grazie al «Serra» divenne la capitale della poesia dialettale in provincia, portando alla ribalta notevoli talenti.

Quando il «Serra» chiuse i battenti un altro asiglianese, poeta egli stesso, Gianni Olmo, impedì che la tradizione dei concorsi di poesia in vernacolo si spegnesse, organizzando appunto con il patrocinio del nostro giornale la rassegna-concorso giunta quest'anno alla quarta edizione.

Nelle prime due è stata la poesia valsesiana a fare la parte del leone, aggiudicandosi il primo premio nel 1979 con «Al brutt» di Giuseppe Torri (Borgosesia) e nel 1980 con «Sia Isa» di Annalucia Buccino (Serravalle Sesia). Lo scorso anno la palma del vincitore toccò ad un sonetto in dialetto schiettamente vercellese, arguta trasposizione in vernacolo di una composizione dantesca e intitolato «La barchetta». Il poeta vincente però non si presentò alla premiazione ed il nominativo allegato alla composizione si rivelò uno pseudonimo dietro al quale ancora si trincera l'ignoto autore, che ha tinto di giallo l'ultima edizione del concorso.

d. ca.

Orari negozi per il primo maggio

VERCELLI — Questi gli orari dei negozi in occasione della festività del 1° Maggio. Oggi rimarranno aperte solo le botteghe di generi alimentari sino alle 12,30. Chiuse pure le panetterie che hanno effettuato ieri la tripla panificazione. Le edicole rimarranno aperte sino alle 14. Domani, invece, chiusura totale.

Incidente a Balocco

Un morto per scoppio della gomma

Deceduta la donna travolta a S. Antonino

BALOCCO — Grave incidente stradale sulla Torino-Milano nel tratto fra i caselli di Balocco e Villarbeit: una «Mercedes 2000» è uscita di strada in seguito allo scoppio di un pneumatico. Il conducente è morto, feriti gli altri due viaggiatori.

Sono tre bergamaschi: l'autista, Luciano Paris, 27 anni, di Soldi Collina, via Fontana, ha tentato una manovra d'emergenza, ma non è riuscito ad impedire all'auto di uscire di strada. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime: dopo il ricovero nell'ospedale di Vercelli in cui i medici si erano riservati la prognosi, è stato trasferito in quello di Novara, dove è deceduto.

Gli altri due viaggiatori, Luca Paris, 17 anni, fiive di Sotto, via Casiello, ed Ivan Paris, 24 anni, di Endine Gaiaeo, via Tonale 15, sono invece ricoverati a Vercelli per lesioni varie: guariranno in una decina di giorni.

(w. ca.)

SANT'ANTONINO DI SALUGGIA — E' morta alle Molinette di Torino la pensionata Irma Massaia di 57 anni, vittima di un incidente stradale avvenuto in pieno centro del paese l'8 aprile scorso. Irma Massaia, in bicicletta, stava percorrendo via Saluggia. Ad un tratto, una «126» guidata da Rosaria Barranco, 24 anni, di Livorno Ferraris, è sbandata e l'ha investita. L'anziana donna ha riportato diverse fratture in tutto il corpo ed è stata ricoverata prima all'ospedale di Chivasso, quindi trasferita a Torino in prognosi riservata.

(n. c.)

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: oggi e domani **Lilli e il vagabondo** di Walt Disney (cartoni animati).
CIVICO: oggi e domani chiuso.
NUOVO ITALIA: oggi e domani **Più bello di così si muore** con E. Montesano ed E. Fenech (comico).
PRINCIPE: **I falchi della notte.** Domani **Una vacanza bestiale** con I Gatti di Vicolo Miracoli (comico).
VERDI: oggi e domani **Paradise** con W. Asmes e Phoebe Gates, di S. Gillard (commedia).
VIOTTI: oggi e domani **Banana Joe** con B. Spencer (comico).
BELVEDERE: oggi e domani il cow-boy col velo da sposa (western comico).
LUX: oggi e domani **Il furore della Cina colpisce ancora**, con Bruce Lee.
SALA DUGENTESCA: domani alle ore 21,15, concerto del pianista Roberto Cappello.

BORGO D'ALE

VITTORIA: oggi e domani il **biebetico domato** con A. Celentano e O. Muti (commedia).

CIGLIANO

AURORA: oggi e domani **I fichissimi** con D. Abatantuono e J. Calà (comico).
SPLENDOR: oggi e domani **Il tempo delle mele** con C. Brasseur, B. Fossey e S. Marceau, di C. Pinoteau (commedia).

GATTINARA

ITALIA: oggi, domani e lunedì **Il tempo delle mele** con C. Brasseur, B. Fossey e S. Marceau, di C. Pinoteau (commedia).

LIVORNO FERRARIS

MODERNO: **Café express** con N. Manfredi (comico). Domani **Il lupo e l'agnello.**

SANTHIA'

IDEAL: oggi e domani **Conan il barbaro.**
SPLENDOR: oggi e domani **Pierino colpisce ancora.**

TRONZANO

LUM: oggi e domani **La pazza storia del mondo** di M. Brooks (comico).

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel 54.747; 56.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; **Santhià** 93.882; **Trino** 828.643; **Crescentino** 843.393; **Gattinara** 0163 - 832.131.

FARMACIE

VERCELLI
Oggi: **Belzer**, via Thaon De Revel. Domani: **Greppi**, corso Libertà 78.

SANTHIA'
Oggi e domani: **Prando Giuseppe**, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.584.

BENZINAI

(turno domenicale)
Oggi 1° maggio i benzinai osserveranno il seguente turno: **Agip**, via Walter Manzone; **Chevron** bivio per Mortara; **Esso** piazza Mazzucchelli; **Gulf**, corso De Rege; **Mobil**, corso Matteotti; **Ip**, piazza Cugnolio; **Total**, corso Marcello Prestinari.
Domani 2 maggio i benzinai osserveranno il seguente turno: **Agip**, stradale Torino; **Mobil**, corso Matteotti; **Mobil**, piazza Gardegna; **Mobil**, corso Marcello Prestinari; **Ip**, corso De Rege; **Ip**, via Thaon De Revel; **Texaco**, tangenziale Sud; **Texaco**, via Trino; **Total**, corso Gastaldi; **Elf**, tangenziale Torino-Biella; **Porazzo**, via Cervino; **Esso**, via Walter Manzone.

ALLE TV

STP
(Canali 25-51 UHF)
15 — **Superclassifica show.**
16,30 **Cartoni animati.**
19 — **Cosa bolle in pentola:** rubrica gastronomica.
19,15 Telefilm della serie **Fumetto in tv.**
19,45 **Identikit:** gioco a premi.
20 — **Telefilm.**
21 — Film **Salverò il mio amore.**
22,45 **Telesette:** notiziario.
23 — Telefilm della serie **Secret Service.**
24 — Film: **Le francesi si confessano.**
1,30 **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)
16,30 Film **Bravissimo.**
18,30 Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III.**
19 — **Di prima mano** (a cura di G. Luigi Testa).
20 — **Cartoni animati.**
20,30 **Videovercelli notizie.**
20,45 Film **Bounty Killer** con T. Milian (western).
22,30 **Adesso sala** (asta telefonica).

HOCKEY
LISBONA «82»
Tutti i Mondiali di hockey a rotelle in diretta in esclusiva per la provincia di Vercelli.
Dove?
RADIO STUDIO 91 — 91.700 MHZ 107.800 MHZ
Calendario delle qualificazioni:
sabato 1° maggio **GUATEMALA - ITALIA**
domenica 2 maggio **ANGOLA - ITALIA**
lunedì 3 maggio **AUSTRALIA - ITALIA**
» » » **PORTOGALLO - ITALIA**
Seguiranno le finali
RADIO STUDIO 91 — 91.700 MHZ 107.800 MHZ
Notizie sui Mondiali nei notiziari delle ore 12,30 e 19
RADIO STUDIO 91 VERCELLI
Via Filippo di Martignana 2/4B - tel. 0161/56.443 - 53.430

SABATO 1 e DOMENICA 2
DANCING IL FARO Brusnengo
UBJ MAJOR
In discoteca JEFF DALIL

FLORICOLTURA
E.Saviolo
AZIENDA AGRICOLA FAMILIARE
Fondata nel 1951
VIVAI - PIANTE
13060 Crosa (VC)
Tel. 015/742.439
Moltissime varietà di piante di pregio e bellezza notevole:
CONIFERE
LATIFOGLIE
RAMPICANTI
SARMENTOSE
MOSAICO
PIANTE DA FRUTTO
PREMIO: BELLA CHE LAVORA
Personale specializzato per la realizzazione di terrazze, giardini, parchi e frutteti.
Siamo presenti alla 2ª Fiera dell'agricoltura e commercio di Cossato dal 30-4 al 3-5

I bianchi domani ad Asti decisi a far risultato

Pro Vercelli: «Attenti galletti questa è una prova d'orgoglio»

La Pro eliminata

Al Bellomo stasera semifinali

VERCELLI — Pro sfortunata alla terza edizione del torneo «Bellomo» riservato agli allievi. La bella squadra di Giampiero Sandro è stata eliminata giovedì sera dopo una lunga serie di calci di rigore dalla Juventus.

I tempi regolamentari si erano conclusi sull'1 a 1: ad un gol del centravanti juventino De Biggi (un vercellese), al 13' del primo tempo, la Pro aveva replicato con Fontana quasi allo scadere.

Si è quindi iniziata la serie dei rigori: il portiere della Pro, Piantavigna, ne aveva parati due, ma il terzino Morco, che fra l'altro era stato uno dei migliori in campo, si è fatto bloccare dal portiere quello decisivo.

Si è allora andati al «penalty» ad oltranza: al nono tentativo la Juventus è andata a segno con De Biggi, mentre Cianciolo ha fallito la mira. I ragazzi di Sandro sono comunque usciti fra gli applausi del pubblico.

In precedenza, il Torino, campione d'Italia, aveva eliminato il Milan con il risultato di 2 a 1. Il secondo turno eliminatorio si è svolto ieri sera. Stasera, alle 20,30 ed alle 22 sono in programma le semifinali. Le due finali si giocheranno domani pomeriggio.

f. l.

VERCELLI — Domani, ad Asti, la Pro gioca per un successo di prestigio e per coltivare l'esigua speranze di arrivare allo spareggio. Poteva essere il big match di tutto il campionato, invece l'inopinata sconfitta di domenica con l'Orbassano ha rovinato i piani dei tifosi. Pure, si prevede un largo seguito di sostenitori ad Asti, dove la Pro è attesa ad una prova di orgoglio.

Nobili ostenta propositi bellicosi: «*I galletti dovranno stare attenti perché noi andiamo ad Asti per fare il risultato. Abbiamo dimostrato di essere degni del secondo posto ed è il risultato che ci prefiggiamo di ottenere. I ragazzi sono concentrati e desiderosi di riscattare la sconfitta di domenica. Ci andrei cauto, quindi, a dare per scontata la festa di promozione dell'Asti*».

Per la trasferta di domani, Nobili potrà contare su tutti i titolari, compreso quel Taschero che, oggi, appare l'attaccante più in forma: domenica non aveva giocato perché colpito dalla ben nota squalifica. In settimana, la Pro si è preparata con particolare puntiglio anche se Coppo e Milani hanno dovuto disertare gli allenamenti perché sono partiti martedì per il servizio militare a Diano Marina.

La Pro schiererà ad Asti questa formazione: Coppo; Pela, Re; Bianchi, Bonni, Oddone; Marongiu, Granaglia, Russo, Sattin, Taschero. L'incontro si inizierà alle 16, il pullman dei Pro Vercelli Clubs partirà alle 14 da via Massaua.

e. d. m.

Vercelli — Sono entrati a far parte come nuovi soci del Club Veterani dello Sport di Vercelli: Carlo Quaglia, ciclismo e sci; Giuseppe Ranghino, atletica leggera; Italo Setti, calcio; Cesare Filippone, pallavolo.

Vercelli — La Sangermanese e due suoi tesserati, il dirigente Carlo Sansalvadore ed il giocatore Paolo Ferini, sono stati deferiti dal Comitato Regionale della Federcalcio alla Commissione Disciplinare. Ferini, dopo essere stato espulso dal campo, non ha scontato la conseguente squalifica, partecipando a quattro successive partite. La Disciplinare ha inflitto un'ammenda di 100 mila lire alla società, inibendo Carlo Sansalvadore fino al 30 giugno e Paolo Ferini sino al 30 aprile.

NOTIZIE BREVI DI SPORT

Vercelli — Oggi e domani, sulle strade del Vercellese, si corre la settima edizione del Giro ciclistico della provincia riservato agli amatori Uisce.

Vercelli — Domani è in programma la terza cicloturistica «Trofeo di Primavera», organizzata dal Gruppo Sportivo Quaglia. Il ritrovo è previsto alle 7,30 davanti al Circolo Nuovo Piemonte. Si andrà a Camino e ritorno per un totale di 73 chilometri.

Vercelli — Sempre domani, sul tradizionale circuito cittadino, si svolgerà la quinta edizione del Trofeo Canada di ciclismo organizzato dall'omonimo gruppo sportivo e dall'Unione ciclistica vercellese. Partenza alle 14,30 da via Walter Manzone.

Vercelli — Stasera, alle 21, l'Autoscuole Opel gioca al Palazzetto dello Sport un incontro decisivo con il Crocetta. Chi vince si assicura la permanenza nel campionato di serie D di basket. Inizio alle 21.

Vercelli — Oggi, alle 18,30, derby fra Roller Isola e Rotellistica, al «Robbiano», nel campionato di Serie D di hockey a rotelle.

Santhià — Il Ferrania Tende si gioca oggi il passaggio in Serie D nel campionato di basket di Promozione. Affronterà, alle 17,30, nella palestra di via Silvio Pellico la Mina Pellicerie di Occhieppo Inferiore.

Gattinara — Domani si disputa la quarta edizione della Camminata Aldo per la vita. La marcia, non competitiva, partirà alle 9 da piazza Italia.

APPUNTAMENTO IBM
A CHI SA TUTTO, A CHI SA POCO, A CHI NON SA NULLA
SULLA GESTIONE ELETTRONICA DEI DATI E SULLA AUTOMAZIONE DEL LAVORO D'UFFICIO.

IBM vi invita ad un incontro per presentarvi una serie di avanzate soluzioni di elaborazione dati e di automazione del lavoro d'ufficio. Potrete vedere e provare il Sistema/34, il Sistema/23, il Sistema di Videoscrittura. E, con l'aiuto di esperti, individuare la soluzione ideale per la vostra azienda.
Venite anche per semplice curiosità, vi aspettiamo a Borgosesia, presso l'Hotel Garden, via Vittorio Veneto 62.
Le dimostrazioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Martedì 4 Maggio, ore 9.30: dimostrazioni continuative sui Sistemi IBM; ore 14: incontro con le aziende tessili;

Mercoledì 5 Maggio, ore 9.30: incontro con le aziende produttrici di rubinetteria, valvole, valvole industriali e le industrie meccaniche in genere; ore 14: incontro con le aziende di distribuzione, gli autoconcessionari, i ricambisti e le aziende commerciali;

Giovedì 6 Maggio, ore 9.30: incontro con le aziende tessili; ore 14: incontro con le aziende produttrici di rubinetteria, valvole, valvole industriali e le industrie meccaniche in genere.

Centro di Vendita IBM di Torino:
via Servais 125, tel. 011/7174216.

IBM Italia

Primo Maggio ricco di manifestazioni in tutto il Biellese

Fiori, cortei, incontri e festa per la giornata dei lavoratori

In Valsesia si radunano i sindacati e gli operai del settore cartaio in crisi

BIELLA — Il 1° Maggio viene festeggiato oggi, nell'ambiente del lavoro, con una manifestazione unitaria organizzata da Cgil, Cisl e Uil. Alle 9,30, dopo un omaggio ai monumenti dei caduti, dai giardini pubblici Zumaglini si snoderà un corteo che percorrendo le vie del centro raggiungerà piazza Curiel. In rappresentanza della Federazione nazionale dei sindacati parlerà Vittorio Valenza. Alle 11,30 verrà celebrata una messa nella chiesetta della Trinità, in via Italia. Alle 15,30 la banda «Giuseppe Verdi» terrà un concerto ai giardini Zumaglini.

I tre sindacati hanno diffuso un volantino rivolto anche ai pensionati e ai cittadini in genere. Tra l'altro, viene sottolineata la «comune volontà di progresso» dei lavoratori biellesi, «portatori dei valori fondamentali, legati alla democrazia, alla pace, al rispetto della dignità umana».

I servizi automobilistici pubblici, per una consuetudine ormai radicata, subiranno una sosta per l'intera giornata. I dipendenti dell'azienda provinciale che gestisce il servizio, la cui sede è a Biella, sono invitati, unitamente ai famigliari, all'annuale convivio sociale che costituisce l'unica occasione per ritrovarsi in una particolare atmosfera di cordialità.

Per la seconda volta consecutiva, il tradizionale raduno, quest'anno più importante del solito perché oggi ricorre il quinto anniversario della pubblicizzazione del servizio, si svolgerà nel grande capannone del «deposito» di Alice Castello, con la partecipazione di personalità e dirigenti.

I due giorni di festa indurranno certamente molti biellesi a recarsi in Riviera, o in altre località. Chi rimane a casa ha la possibilità di visitare varie mostre: a «Biella Fiere», sulla statale per Vercelli, continua «Expo '82», vasta rassegna del commercio; a Cossato c'è la Fiera primaverile dell'agricoltura; a Pollone domani si svolgerà la 7ª Fiera del bestiame, in piazza San Rocco; al borgo Piazzo sono in mostra rettili vivi.

Fra le più significative manifestazioni di domani figura l'annuale raduno dei reduci biellesi dal fronte russo. Alle 10,30 in San Sebastiano il cappellano militare della divisione Sforzesca, padre Oreste Cerri, anch'egli reduce dalla Russia, celebrerà una messa in suffragio dei caduti. Seguirà il «rancio speciale». p. m.

BORGOSESIA — Primo Maggio ricco di significato in Valsesia e Valsessera: la grave crisi occupazionale che investe soprattutto il settore cartario dà un particolare risvolto alla festa dei lavoratori.

Quest'anno la tradizionale manifestazione comprensoriale è in programma a Serravalle Sesia dove stamane alle 10,30 da corso Matteotti partirà il corteo che sfilerà per le vie del centro valsesiano. Mezz'ora più tardi Luciano Pallagrosi, segretario nazionale delle Confederazioni sindacali unitarie dei lavoratori cartai terrà il comizio ufficiale.

La celebrazione del 1° Maggio proseguirà nel pomeriggio al parco Magni di Borgosesia, dove con inizio alle 15,30 avrà luogo la rappresentazione «Petiuasò», uno spettacolo per bambini e adulti interpretato dal laboratorio teatro di Settimo. La manifestazione è organizzata dalle sezioni valsesiane della Cgil, Cisl e Uil. L'ingresso è gratuito. r. e.

Biella — I negozi di generi alimentari stamane rimarranno aperti fino alle 13. Domani, invece, chiusura totale per l'intera giornata.

Convegno internazionale sui problemi dei tessili

Si è discusso sulla formazione professionale

BIELLA — I diversi aspetti della formazione professionale in campo tessile, nelle nazioni d'Europa maggiormente progredite in questo campo, sono stati esaminati durante un convegno internazionale svoltosi ieri alla «Città degli studi», che sta sorgendo alla periferia occidentale di Biella.

Hanno aderito all'incontro, organizzato dalla Regione Piemonte e dalla società, con capitale privato e pubblico, appositamente costituita per la costruzione e la gestione della «Città», docenti particolarmente esperti in materia, convenuti dalla Germania Federale, dalla Spagna, dall'Inghilterra e dalla Francia. Nella grande area attraversata dalla «strada della Serra», tra il rione Thes di Biella e Occhieppo Inferiore, sono al momento in funzione la nuova sede dell'Istituto tecnico industriale Quintino Sella, per gli studi chimico-tessili, e il Centro professionale e sperimentale della Regione Piemonte. Via via si aggiungeranno altri edifici con varie destinazioni, che formeranno un complesso unico nel suo genere in Europa.

Il programma della «Città degli studi» prevede una stretta integrazione fra tre attività di notevole importanza: la ricerca, la sperimentazione di nuove tecnologie «in condizioni industriali» (si potrebbe anche dire «dal vero») e la formazione professionale, dalla prima qualificazione del personale operaio alla specializzazione dei quadri dirigenti. A proposito di quest'ultimo obiettivo, si tende a fare della «Città degli studi tessili» qualcosa di più e soprattutto di meglio di una università tradizionale.

Le relazioni dei docenti (il francese Schutz, l'inglese Braithwaite, lo spagnolo Cegarra Sanchez e il tedesco Gilhaus) costituiscono elementi di notevole utilità per la definizione dei programmi. p. m.

Oggi tre anziani biellesi ricevono l'onorificenza

Ecco i Maestri del Lavoro

Sono Giuliano Scaramuzzi, 47 anni di attività in un'impresa di trasporti, Dina Neggia, impiegata, e Giacomo Facciotto, 39 anni in un lanificio

BIELLA — Tre biellesi vengono oggi insigniti della qualifica di «Maestri del lavoro»: Giuliano Scaramuzzi, Dina Neggia e Giacomo Facciotto. La cerimonia si svolge a Torino, nel palazzo della Camera di commercio.

Giuliano Scaramuzzi ha totalizzato 47 anni di attività nell'impresa di trasporti Ramella di Biella: assunto a poco più di vent'anni con mansioni modeste, è divenuto uno dei più esperti dirigenti. Dina Neggia, 67 anni, continua la sua quarantennale attività di impiegata alla Banca Sella. Giacomo Facciotto, di Coggiola, ha una anzianità di lavoro di 39 anni, maturata in prevalenza al Lanificio Borzalia e Lesna.

A Vercelli, invece, si svolge l'annuale premiazione dei «fedelissimi del lavoro», indetta dalla locale Camera di commercio. Complessivamente, vengono festeggiati oltre 200 lavoratori che hanno superato i 35 anni di permanenza nell'azienda che li assunse quand'erano ragazzi. I biellesi sono 99 e 35 i valsesiani.

Giacomo Facciotto, Giuliano Scaramuzzi e Piero Fasciola

Il decano quest'anno è Piero Fassiola, 65 anni, che per oltre cinquant'anni è stato l'instancabile «tuttofare» del negozio di cristalleria Roberto Buffa di Biella. Lo seguono, nella graduatoria della «fedeltà», le sorelle Adele e Caterina Carrera, rispettivamente cameriera e cuoca: sommando gli anni di permanenza presso la famiglia di Eugenio Fogliano, in città, totalizzano quasi un secolo di attività, un primato forse ineguagliabile. Per l'esattezza, Adele Carrera è al servizio della famiglia Fogliano dal 20 marzo 1934 e Adele dal 29 luglio 1936.

Il quarto, in ordine di anzianità, è Federico Bora, di Biella, forse più conosciuto come «Eric», (è il «nome di battaglia» di quando era un esponente della Resistenza), che ha dedicato 42 anni e 5 mesi della sua esistenza, in veste di impiegato, alle officine Magliola di Santhià. p. m.

ECCELLENZA ULTIMA PARTITA IN CASA PER LA BIELLESE

Arrivederci al La Marmora (domani arriva il Pinerolo)

I bianconeri vogliono congedarsi dal pubblico con una buona prova

Fabio Enzo

BIELLA — Le due festività di fine settimana sono costellate di avvenimenti sportivi. La Biellese gioca la sua ultima partita casalinga del campionato di «Eccellenza». Alle 18 domani i bianconeri affronteranno al La Marmora il Pinerolo, squadra di fondo classifica che sta lottando tenacemente per non retrocedere. Indubbiamente la Biellese vorrà congedarsi dal suo pubblico con una buona prova.

Per capitan Capozucca e Scienza è anche l'ultima occasione per risolvere una curiosa questione personale: i due giocatori sono appaiati in vetta alla graduatoria del «Memorial Boscardin», il trofeo che premia il miglior bianconero della stagione, indicato dal pubblico.

La gara di andata con il Pinerolo si era conclusa in parità (zero a zero) e anche se il terreno di gioco allora molto ghiacciato aveva senza dubbio contribuito sull'esito della gara i padroni di casa non avevano sfigurato contro i bianconeri. Ci sono quindi tutti i presupposti per una gara agonisticamente valida. La Biellese scenderà in campo in formazione tipo. m. al.

ALTRE GARE

● **Oggi il Tennis Biella** inizia la sua avventura in Coppa Italia. Si tratta di un torneo a squadre riservato a giocatori non compresi nelle classifiche federali. La formazione A incontra il Livorno Ferraris.

● **Si svolge questa mattina** a Sordevolo il 1° Gran Premio di pattinaggio a rotelle su strada. La manifestazione è organizzata dall'Unione Sportiva Bordevolese. Il via al primo concorrente verrà dato alle 9.

● **Gara ciclistica** oggi a Chiavazza per amatori e veterani organizzata dal Gruppo Sportivo Banino. La corsa è valida per il campionato provinciale e scatterà alle 9,15.

● **Ciclisti amatori e veterani** si cimenteranno domani nel Gran Premio Comune di Candelo. Cinquantuno i chilometri

PROMOZIONE LA COSSATESE CONTRO IL GRAVELLONA

Mister Bercellino è tornato per dirigere i suoi azzurri

Il Borgosesia cerca i punti della sicurezza in trasferta a Cafasse

COSSATO — *Gian Carlo Bercellino domani dirigerà dalla panchina la Cossatese. Questa la notizia più importante alla vigilia dell'incontro con il Gravellona. A quanto si è appreso i giocatori, in questo caso, hanno fatto opera di mediazione e una delegazione capeggiata da Augusto Bordetto ha avuto un approfondito scambio di idee con «Bercerocchia» al termine del quale l'allenatore ha deciso di ritirare le dimissioni.*

«La squadra mi ha sollecitato a recedere dal mio proposito di lasciare — ha detto Bercellino — e visto che la situazione in campionato non è compromessa non me la sono sentita di abbandonarla in un momento tanto delicato. Così ho messo da parte il mio amor proprio e sono rientrato nei ranghi».

La società azzurra orviamente ha facilitato l'operazione per contribuire a restaurare un clima di serenità indispensabile per superare il delicato momento. Tutto questo comunque avalla le dichiarazioni rese a suo tempo dal presidente Ermanno Strobino che aveva manifestato il suo stupore per le dimissioni visto che il suo intervento negli spogliatoi era stato assolutamente pacato. m. al.

BORGOSESIA — *Terz'ultima di campionato e nuovo impegno in trasferta per i granata che giocano domani pomeriggio a Cafasse alla ricerca di un altro punto-tranquillità. Contro una compagine che al campionato non ha più niente da chiedere il Borgo spera di continuare la serie positiva di risultati che lo vede imbattuto da cinque domeniche.*

«Adotteremo la tattica di Stresa — dice l'allenatore Oscar Gattico — erigendo una solida barriera a centrocampo in modo da frenare sul nascere gli attacchi dei torinesi. Nel contempo cercheremo di far "girare" il nostro contropiede, un'arma che nelle ultime gare si è rivelata preziosa».

Il torneo per i granata è entrato nella sua fase decisiva. Domani il Villadossola, reduce dal clamoroso risultato di Gravellona di sei giorni or sono se la vedrà fra le mura amiche con la Forese desiderosa di riscatto, mentre il Castellatto inizia il trittico di partite in trasferta affrontando il fanalino Meina. Infine il Crescentino dovrà vedersela in riva al Lago Maggiore con il Verbania. r. e.

Il Borgoticino gioca domani a Borgosesia

BORGOSESIA — Weekend calcistico al campo M.L.B.: per gli appassionati del pallone oggi pomeriggio con inizio alle 16 è previsto il primo appuntamento. A scendere in campo saranno le formazioni «Under 20» del Borgosesia e della Biellese in un incontro valido per la penultima gara del campionato di categoria.

E' una gara che si annuncia piacevole non solo perché il calcio giovanile è meno esasperato tatticamente, ma anche per la presenza tra le file delle due formazioni di molte promesse.

Il secondo impegno di questo fine settimana è fissato per domani pomeriggio (ancora con inizio alle 16). Stante la squalifica del campo del Borgoticino il «derby» con l'Arona per la penultima del torneo di Eccellenza si giocherà sul terreno di via Marconi. r. e.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Lady Chatterley (erotico, vietato ai minori di 18 anni). Domani: **La cicala,** (erotico, vietato ai minori di 18 anni)
IMPERO: Rada (drammatico)
MAZZINI: Sul lago dorato (commedia)
ODEON: Ricchi, ricchissimi praticamente in mutande (commedia)
SOCIALE: Ricche e famose (commedia)

BORGOSESIA

LUX: Lilly e il vagabondo (disegni animati)
TEATRO SOCIALE: La mia strega (commedia)

CANDELO

VERDI: Yuppi Du, (commedia). Domani: **Più forte di Bruce Lee,** (lotta orientale)

COGGIOLA

RADAR: Per amore o per denaro.

COSSATO

MICHELETTI: Il tempo delle mele (commedia)
PRIMAVERA: Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino (drammatico)

PRAY

EXCELSIOR: Eccezzziunale, veramente... (commedia)

SERRAVALLE

CORSO: Paradiso (commedia)

VALLEMOSSO

VALLEMOSSO: La cicala, (vietato ai minori di 18 anni). Domani: **Slinga** (drammatico)

VARALLO

TEATRO CIVICO: La moglie in bianco... l'amante al pepe (commedia). Domani: **L'amante di Lady Chatterley,** (vietato ai minori di 18 anni).

FARMACIE

Biella: Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 401.681. Domani: Piedemonte, via Italia 73, tel. 22.241. Lunedì: Gamparova, via Italia 61, tel. 22.300.
Borgosesia: Oggi e domani: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268. Lunedì: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.
Cossato: Friotto, via Garibaldi 51, tel. 93.370.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.
Vigliano: solo domani, Rolando, via Milano, 118, tel. 510.211.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 350.3333. **Biagio:** 441.144. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.501. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 75.048. **Varallo:** 52.412

MOSTRE D'ARTE

Galleria Mercurio (via Italia 25, tel. 29.572): «Disegni e sculture», in mostra opere di pittori e scultori contemporanei. Orario: 10-12,30 e 15-19,30.

Due in carcere per armi e stupefacenti

BORGOSESIA — Mentre non si registrano novità di rilievo nell'ambito delle indagini condotte per scoprire gli assassini di Armanda Milanone, due persone per differenti motivi sono finite in carcere.

Il primo episodio è avvenuto a Crevacuore. I carabinieri a seguito di un ordine emesso dal procuratore della Repubblica di Vercelli, Vincenzo Serianni, hanno arrestato un muratore di 33 anni, Giovanni Coniglio, domiciliato nel centro valsesserino in via Roma 8. L'uomo che è stato trasferito alla casa circondariale di Vercelli dovrà rispondere del reato di spaccio e detenzione di droga.

Si è invece costituito spontaneamente ai carabinieri di Borgosesia Silvano Daneluttl, residente a Trivero e domiciliato nel capoluogo valsesiano in viale Varallo 137, 40 anni, colpito da ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Busto Arsizio in quanto sospettato di concorso in rivelazione, detenzione e porto abusivo di armi. (r. e.)

Pensionato cade a Varallo da un balcone

VARALLO — Un pensionato di 74 anni, Ferdinando Rasetti, è caduto da un balcone della casa Serena ed è morto qualche ora dopo il suo ricovero all'ospedale.

L'uomo, che da tempo soffriva di allucinazioni e amnesie, l'altra sera mentre si stava affacciando sul cortile dalla ringhiera di un balcone è stato colto da un capogiro e ha perso l'equilibrio compiendo un volo di qualche metro. (g. v.)

ELLENA VITTORIO
Via Mazzini, 2 - Tel. 015/934.88
COSSATO (Vc)

— La più vasta e completa gamma di prodotti per la vostra casa dal Mattone... alle piastrelle
— Caminetti prefabbricati - Barbecues - Termocucine - Caldaie - Radiatori - Pompe - Autoclavi - Scaldabagni - Rubinetteria - Valvolame - Arredamenti da bagno.

ed inoltre per tutti i vostri problemi di isolamenti termo-acustici
impermeabilizzazioni
riscaldamento
pavimentazioni

offre la sua esperienza ed assistenza tecnica sull'impiego dei materiali.

Siamo presenti alla Mostra primaverile dell'Agricoltura e Commercio di Cossato dal 30-4 al 3-5.

FERRIBIELLA
di AGLIETTA, AVONTO & C. s.n.c.
Ingrosso dettaglio

Gabbie per conigli, per fattrici e per ingrasso
Gabbie per polli ed incubatrici
Gabbie per uccelli di tutti i tipi
Ferramenta
Molini per cereali
Cucce per cani coibentate in tutte le misure
Guanti da lavoro

Biella Vaglio (Vercelli)
Via Pettinengo, 45
Telefono 015/561.442

Siamo presenti all'EXPO '82 ed alla Fiera di Cossato

primo plast
Concessionaria FINSTRAL

Come sostituire le vecchie finestre in sole 2 ore e rinnovare la casa abitata

Il nostro personale specializzato rimuove la vecchia finestra senza sporcare minimamente la vostra casa.
Si monta la nuova finestra FINSTRAL, completa di speciali vetri isolanti.
Il risparmio viene confermato dai nostri clienti che hanno risolto brillantemente il problema di ristrutturazione di fabbricati ottenendo un risparmio di riscaldamento del 30 al 50%.

Preventivi GRATIS su richiesta telefonando allo 015/767.721
PRAY BIELLESE - Via S. Sella, 288.

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA PRIMAVERILE DELL'AGRICOLTURA E COMMERCIO DI COSSATO DAL 30-4 al 3-5.

NUOVA LANCIA BETA COUPÉ
LA NUOVA EDIZIONE DI UN COUPÉ UNICO.

La Beta Coupé, un coupé unico per eleganza e sportività, oggi è ulteriormente migliorata. Migliorata nelle prestazioni, nell'estetica esterna, negli interni.
Non rinunciare all'emozione di una prova dal Concessionario Lancia.

NUOVA BETA COUPÉ 1300, 1600, 2000 I.E.

PER VALSESIA E VALSESSERA
CONCESSIONARIA: L. MATTIOLO
Via Novara 125 - Tel. 0163 21.489 BORGOSESIA
AL SABATO SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO

CERCA ALL'
ELECTRONIC MARKET
DAL 19 4 AL 8 5
FINALMENTE

l'electronic market
Vi offre per ogni 100'000 lire di acquisti un buono benzina di 3 litri.

ecco alcuni "PREZZI SPECIALI" fino ad esaurimento nei reparti:

nei reparti:

TV COLOR
22 pollici - 16 canali - telecomando da L. 549.000
14 pollici - 16 canali - manuale da L. 465.000

HI. FI.
Mini rack completo 25 + 25 watts da L. 589.000
Rack completo 16 + 15 watts da L. 479.000

ELETTRODOMESTICI
Lavatrice 5 Kg. da L. 249.000
Frigorifero 225 lt. doppia porta interno alluminio da L. 329.000
Cucina 4 gas da L. 115.000
Lavastoviglie 8 coperti interno inox da L. 299.000
Piano cottura incasso 4 gas da L. 107.000
Frigo 40 lt. campeggio trivalente da L. 169.000

FOTOGRAFIA
Reflex manuale ed automatica da L. 255.000

AUTORADIO
Autoradio con mangianastri stereo da L. 69.000

RISCALDAMENTO
Stufe catalitiche da L. 79.000
Stufe legna carbone da L. 129.000
Radiatori ad olio da L. 48.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI
Braun Multipratic da L. 77.000
Ferro stiro AEG vapore da L. 39.900

RADIO-REGISTRATORI
VIDEO-REGISTRAZIONE
ARTICOLI DA CAMPEGGIO E GIARDINAGGIO
HOBBYSTICA E FAI DA TE
ACCESSORI BAGNO
LAMPADARI

Marche trattate:
PHILIPS – GRUNDIG – NORDMENDE – SABA – INDESIT – TELEFUNKEN – TECHNICS – AKAI – BOSE – AR – JVC – NAD – ADC – KOSS – SAE – MITSUBISHI – R.C.F. – CIZEK – GENESIS – IGNIS – CANDY – REX – S. GIORGIO – ARISTON – AEG – HOOVER – PIONEER – AUTOVOX – TREX – BLAUPUNKT – ROADSTAR – JENSEN – BENSI – ARGO – WARM MORNING – SPLENDID – GIRMI – ROWENTA – CASTELLAMONTE – BRAUN – CASIO – KRUPS – GIRMI – MOULINEX – NIKON – OLIMPUS – FUJICA – CANON – MAMIYA

I NOSTRI PREZZI SONO COMPRESIVI DI IVA, GARANZIA E TRASPORTO.

PAGAMENTI RATEALI DA 6 A 30 MESI SENZA CAMBIALI.

Ti aspettiamo
electronic market
CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO
Tel. (015) 93.978
Filiale: Il Contatto
S.S. Lago di Viverone - Burolo (Ivrea)
Centri assistenza:
BIELLA - VERCELLI - BORGOSESIA - IVREA